

Sant'Anna di Stazzema



RASSEGNA STAMPA 2019

La Rassegna Stampa 2019 di Sant'Anna di Stazzema a cura di 2MUV

Presentazione

La Rassegna stampa 2019 di Sant'Anna di Stazzema comprende gli articoli usciti sulla stampa nell'anno 2019.

2muv ha raccolto sia gli articoli dai quotidiani cartacei che le versioni digitali, i servizi video, le news sui siti di informazioni, sfruttando gli abbonamenti di cui si è dotata (Corriere della Sera, tutte le edizioni; Archivio Storico Corriere della Sera; Repubblica tutte le edizioni; Il Fatto Quotidiano; Il Tirreno tutte le edizioni) ed utilizzando quelli messi a disposizione dall'Istituzione (Tirreno e Nazione).

Abbiamo inserito nella rassegna i comunicati stampa realizzati da 2muv, i post su Facebook, Twitter, Instagram, eventuali locandine.

Per tutti gli articoli usciti su web abbiamo riportato l'url a cui reperire la notizia; lo screenshot con l'immagine della pagina a cui compare la notizia; il testo integrale della notizia riportata sul sito.

Per alcune rassegne 2muv non dispone dei comunicati stampa in quanto scritti ed inviati dall'Istituzione.

L'Ufficio stampa 2MUV per ogni evento ed iniziativa istituzionale, ha provveduto alla stesura dei comunicati stampa, ai post sui profili ufficiali Facebook, Instagram, Twitter, YouTube all'aggiornamento del sito del Museo www.santannadistazzema.org, alla redazione di newsletter dedicate, al recall delle testate giornalistiche. 2MUV provvede costantemente all'aggiornamento delle informazioni su GoogleMaps e Tripadvisor, monitorando i commenti.

GIORNO DELLA MEMORIA GENNAIO 2019



COMUNICATO STAMPA

Chiusura manifestazioni per il giorno della Memoria nel Comune di Stazzema

Si chiudono il giorno 13 febbraio alle ore 10,30 al Palazzo della Cultura in Cardoso con la partecipazione delle classi Terze dell'Istituto Comprensivo Martini di Sant'Anna di Stazzema le manifestazioni per la Giornata della Memoria. L'evento di chiusura sarà il laboratorio di Matteo Corradini sul tema de Il diario di Anne Frank. Matteo Corradini in cui saranno coinvolti i ragazzi; Matteo Corradini è stato protagonista il giorno 26 gennaio della trasmissione di Massimo Gramellini "Le parole della settimana": è un ebraista e scrittore, si occupa di didattica della Memoria. Simbolo della Shoah, il diario di Anne Frank è stato oggetto dopo la guerra di numerose manipolazioni. La versione curata da Matteo Corradini riporta il testo alla sua primaria purezza, frutto di una scrupolosa ricerca filologica, lessicale e letteraria condotta dal curatore direttamente sulla stesura originaria di Anne, liberata da interventi e tagli operati dopo la scomparsa della giovane autrice. Matteo Corradini dopo la vicenda delle figurine di Anne Frank con la maglia della Roma Calcio ha letto un passo del Diario nello Juventus Stadium.

L'evento è aperto al pubblico.
I ragazzi sono stati i protagonisti di questo calendario della memoria: tre ragazzi di Stazzema hanno partecipato al viaggio ad Auschwitz organizzato dal MIUR, il 27 febbraio la Compagnia degli ex studenti del Liceo Classico Pellegrino Rossi di Massa sono stati protagonisti della riduzione scenica del Diario di Anne Frank al Museo Storico della Resistenza di Sant'Anna di Stazzema, mentre nell'ambito della progetto "Dalla finestra" il 30 gennaio vi è stata una rappresentazione sul tema del viaggio nell'Istituto Martini di Sant'Anna di Stazzema.
Per il giorno del Ricordo delle vittime delle foibe e dell'esodo degli italiani da Istria e Dalmazia il Comune di Stazzema ha aderito con il gonfalone alla manifestazione che si svolge a Viareggio domenica 10 febbraio.
"Chiudiamo questo calendario con un appuntamento molto **importante**", commenta l'Assessore alla Cultura Serena Vincenti, "perché abbiamo il dovere della memoria. L'Amministrazione Comunale sostiene queste politiche legate alla memoria e lo facciamo con piacere quando sono coinvolti i giovani che sono chiamati a costruire gli anticorpi contro nuovi nazionalismi, contri i nuovi muri e fili spinati che sono tornati anche in Europa a favore di politiche di comprensione e dialogo"

Sant'Anna di Stazzema, 6 febbraio 2019

Info:
Museo Storico della Resistenza Sant'Anna di Stazzema
Parco Nazionale della Pace
Via Coletti 22, 55040 Sant'Anna di Stazzema (LU)
Tel. 0584/773025
santannamuseo@comune.stazzema.lu.it
www.santannadistazzema.org
www.facebook.com/SantAnnaDiStazzema
[@SantAnnaDiStazzema](https://www.instagram.com/santannadistazzema)
www.instagram.com/santannadistazzema

Comunicato a cura di



Sant'Anna di Stazzema Parco Nazionale della Pace- Museo Storico della Resistenza
Tel. +39 0584.773025 - santannamuseo@comune.stazzema.lu.it - Ufficio stampa Simone Tonelli 328.01.60304
www.santannadistazzema.org - www.facebook.com/SantAnnaDiStazzema - [@SantAnnaDiStazzema](https://www.instagram.com/santannadistazzema)

COMUNICATO STAMPA

Il programma per la Giornata della Memoria del Comune di Stazzema e del Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema

Quattro appuntamenti per il Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema per la Giornata della Memoria: gli studenti dell'Istituto Comprensivo di Pontestazzema Francesco Laceretti, Luca Sartori e Federico Sestini accompagnati dall'Assessore alla Cultura Serena Vincenti fanno il parte della delegazione di studenti di tutta Italia che parteciperà al viaggio della Memoria ai campi di sterminio di Auschwitz Birkenau organizzato dal Ministero per l'Istruzione, Università e Ricerca il viaggio si svolgerà i giorni 20 e 21 gennaio. I ragazzi visiteranno l'ex ghetto di Czestowa e l'antico quartiere ebraico di **Katowice** e quindi il secondo giorno di visita il Campo di sterminio di Auschwitz insieme ad una delegazione con il Ministro, l'Unione delle Comunità Ebraiche e di supervisione dei campi di concentramento. La scuola di Stazzema viene scelta ogni anno per partecipare a questo viaggio di istruzione per legare Auschwitz un luogo simbolo della sofferenza universale.

Dal 22 gennaio al 3 febbraio Sant'Anna di Stazzema presso il Museo Storico della Resistenza sarà visibile la mostra fotografica "Gli Auschwitz c'era la neve..." a cura dell'Associazione Officina Fotografica indipendente di Rapallo, una testimonianza derivante dalle impressioni su un viaggio svolto tre giorni anni nei campi di concentramento di Auschwitz e Birkenau. L'evento è quello di sensibilizzare, coinvolgere e parlare no. Educare tutti ma soprattutto i giovani su un argomento importantissimo per la storia ancora oggi molto attuale.

Il 27 gennaio ore 15.00 a Sant'Anna di Stazzema presso il Museo Storico della Resistenza, andrà in scena lo spettacolo teatrale "Dalla finestra" della Compagnia Teatrale Mondri Poesitelli che coinvolgerà tanti giovani attori ex studenti del Liceo Classico di Massa, che metteranno in scena il testo più noto di Anne Frank, reinterpretato dai ragazzi. La regia è di Giovanni Di Lasi, i costumi di Claudia Pavia **Scenari** e Micaela Bordini.

Il 30 gennaio presso **Istituto** Comprensivo Martini di Sant'Anna di Stazzema Pontestazzema, si svolgerà la rappresentazione all'interno di un progetto culturale del titolo "Dalla mia finestra" di Antonio **Scenari**, concepito come un racconto, nel tentativo di recuperare ricordi e racconti della Seconda Guerra Mondiale e rievocarli attraverso l'azione immaginaria di 5 ragazzi in età tra i 16 e i 18 anni. La rappresentazione prevede anche una rivisitazione della testimonianza della superstita della strage di Sant'Anna Adina Pardini.

Il 13 febbraio alle ore 10.00 **Scenari** Comprensivo Martini di Sant'Anna di Stazzema Pontestazzema, si svolgerà un "laboratorio" a cura di Matteo Corradini "Leggere insieme Anne Frank".

"Maksim il dinosauro", commentano il Sindaco Maurizio Verona e l'Assessore Serena Vincenti, "è la testimonianza il fatto che **Scenari** non dimentica mai. L'Europa ha saputo riscoprire dall'orrore della Seconda Guerra Mondiale, ma ha bisogno di questi momenti di **Scenari** per ricordare e riflettere i responsabili di ammorire nascosti e sono pronti a consegnare nei momenti della difficoltà come quelli che stiamo attraversando. Sono tanti, anzi **Scenari** segnali di allarme e noi siamo non vogliamo prestare attenzione e che invece di parlare di un ritorno di intolleranza e ideologia che spaventa dimenticati. Cerchiamo di far conoscere ai giovani i luoghi della sofferenza e stimolare quelle iniziative che coinvolgono i ragazzi in modo diretto".

Sant'Anna di Stazzema, 10 gennaio 2019

Info:
Museo Storico della Resistenza Sant'Anna di Stazzema
Parco Nazionale della Pace

Sant'Anna di Stazzema Parco Nazionale della Pace- Museo Storico della Resistenza
Tel. +39 0584.773025 - santannamuseo@comune.stazzema.lu.it - Ufficio stampa Simone Tonelli 328.01.60304
www.santannadistazzema.org - www.facebook.com/SantAnnaDiStazzema - [@SantAnnaDiStazzema](https://www.instagram.com/santannadistazzema)

Via Coletti 22, 55040 Sant'Anna di Stazzema (LU)
Tel. 0584/773025
santannamuseo@comune.stazzema.lu.it
www.santannadistazzema.org
www.facebook.com/SantAnnaDiStazzema
[@SantAnnaDiStazzema](https://www.instagram.com/santannadistazzema)
www.instagram.com/santannadistazzema

Comunicato a cura di



Sant'Anna di Stazzema Parco Nazionale della Pace- Museo Storico della Resistenza
Tel. +39 0584.773025 - santannamuseo@comune.stazzema.lu.it - Ufficio stampa Simone Tonelli 328.01.60304
www.santannadistazzema.org - www.facebook.com/SantAnnaDiStazzema - [@SantAnnaDiStazzema](https://www.instagram.com/santannadistazzema)

COMUNICATO STAMPA
I ragazzi di Stazzema raccontano il viaggio ad Auschwitz
L'assessore Vincenti: "I ragazzi raccontano questa storia ai loro compagni"

Il Comune di Stazzema ha voluto anche quest'anno partecipare al viaggio organizzato dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con l'Unione Comunità Etrusche Italiane, al campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau. Un appuntamento fortemente voluto dal Sindaco Maurizio Verina e dall'Assessorato alla Cultura presente con l'Assessore Serena Vincenti.

"Non servono molte parole per raccontare Auschwitz", ha commentato l'Assessore Vincenti al "giorno" anche perché la stessa visita le toglie: tutti conoscono quello che è accaduto in questi luoghi la soluzione finale del problema ebraico, ma non solo, orrore, la cosa più atroce che un uomo può immaginare sono state fatte lì dentro. Genocidio, migliaia di vite uccise per una causa inesistente. Una parte della nostra storia europea che ci deve solo fare vergognare. Adesso il campo sembra una città, tutto pulito, ordinato, silenzioso ma negli anni 40, in quel periodo ci saranno state grida, spari, musica, o ancora silenzio? Sarà, così privi di vita, estremamente bianchi. Noi lo possiamo solo immaginare, studiare, ascoltarlo dai racconti dei sopravvissuti ormai gli ultimi, quelli che al tempo della deportazione avevano 4 o 5 anni, come per esempio le sorelle Andre e Tati che erano con noi. È stato un importante viaggio di studio per i tre ragazzi dell'Istituto comprensivo Martiri di Sant'Anna di Stazzema che riportarono ai loro compagni di classe questa esperienza. La memoria si tramanda così! Assolutamente non bisogna dimenticare, oggi più che mai, in un'epoca dove i nostri mari sono diventati nuovi campi di sterminio?

Queste le sensazioni riportate dai tre ragazzi.

Federico Soggetti: "Chi se non i ragazzi li deve scegliere per ricordare il passato? Questa domanda me la ponevo prima di questo viaggio in modo trascurato, ora non più. Questo coinvolgente esperienza mi ha fatto capire quanto è importante ricordare. Arrivato in Polonia mi sono reso subito conto delle terribili condizioni: noi con 50 maglie avevamo freddo, loro cosa dovevano provare allora con una misera veste? Arrivato al campo di Birkenau i pensieri si eclissavano via via. Quelle povere anime avvolte e affette da rabbia e cattiveria non sapevano che andavano incontro alla morte. Volevano andare in un posto migliore con valigie e quant'altro: ecco, ora quegli oggetti sono raccolti in un museo proprio per ricordare. Un viaggio sicuramente incisivo e l'impatto che mi porterò dietro per il resto della mia vita. Queste anime sono morte sulla terra ma non sono morte nei nostri cuori".

Lucio Santelli: "Se si pensa a ciò che è successo lì dentro, secondo me l'unica parola che lo descrive è orrore: ma consideriamo in piccolo. Il freddo, lo indossavo 4 maglioni e soffrivo il freddo. A quell'epoca i deportati non avevano niente se non una misera veste. Oggi si parla di strage quando muoiono una quarantina di persone... lì ne morivano a migliaia: si direbbe "una cosa da non crederci...", ed è qui, secondo me, lo stagio. Tutti bisogna vedere ciò che è successo, per evitare che si ripeta".

Francesco Lazzeretti: "Mentre ero in una delle baracche del campo di Birkenau, soffrivo il freddo come mai lo avevo sofferto in vita mia. I piedi mi facevano male, quasi non mi li sentivo, le gambe non mi reggevano quasi più, le mani erano come se non esistessero e cercavo di riscaldarmi le guancia con il calore del mio stesso respiro. Sembrava di avere un'armatura da questi vestiti avari. Quelle povere persone però non avevano niente addosso, le non dagli stracci, simili a pigiami a righe. Come potevano resistere a quel gelo? E come potevano immaginarsi tutto quello che gli sarebbe accaduto? Per loro era già stata fatta la vita nei ghetti e di sicuro quello che si aspettavano non era certo finire dentro delle stanze buie, nelle quali morire soffocati, creando un ammasso di cadaveri le cui ceneri sarebbero andate a fertilizzare la terra. Ho provato ad

immedesimarmi in uno di quei ragazzi, finiti sotto le grinfie dei nazisti, che senza un motivo valido intrappolavano quella gente innocente e che non si facevano problemi a sparare considerando gli ebrei una razza da sterminare e far sparire dalla faccia della Terra".

Sant'Anna di Stazzema, 23 gennaio 2019

Info:
Museo Storico della Resistenza Sant'Anna di Stazzema
Parco Nazionale della Pace
Via Cavour 22, 55040 Sant'Anna di Stazzema (LU)
Tel. 0586/77003
info@sanannadi-stazzema.it
www.sanannadi-stazzema.it
www.facebook.com/sanannadi-stazzema
www.instagram.com/sanannadi-stazzema

Comunicato a cura di
2muV

Dettagli sul post

Sant'Anna di Stazzema - Parco Nazionale della Pace
Pubblicato da Simone Tonari (1) · 20 gennaio · G

Giorno della Memoria 2019
#Sant'AnnaDiStazzema #GiornoDellaMemoria
20-21 gennaio Viaggio della Memoria ad Auschwitz dei ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Pontestazzemese
22 gennaio - 3 febbraio Sant'Anna di Stazzema, Museo Storico della Resistenza. Altro...

27 Gennaio
GIORNO DELLA MEMORIA

Ottieni più "Mi piace", commenti e condivisioni
Metti in evidenza questo post con 5 € per raggiungere fino a 2600 persone.

Prestazioni del tuo post

6732 persone raggiunte

496 Reazioni, commenti e condivisioni

339 Mi piace	259 Sul post	80 Sulle condivisioni
42 Like	36 Sul post	6 Sulle condivisioni
27 Sigh	21 Sul post	6 Sulle condivisioni
8 Commenti	5 Sul post	3 Sulle condivisioni
82 Condivisioni	78 Sul post	4 Sulle condivisioni

287 Clic sul post

64 Visualizzazioni di foto

1 Clic sul link	222 Altri clic
------------------------	-----------------------

COMMENTI NEGATIVI

2 Nascondi post	1 Nascondi tutti i post
0 Segnala come spam	0 Non mi piace più

Le statistiche indicate potrebbero non essere subito aggiornate rispetto a ciò che viene visualizzato nel post

Dettagli sul post

Sant'Anna di Stazzema - Parco Nazionale della Pace
 Pubblicato da Simone Tonini · 23 gennaio · G

I ragazzi di Stazzema raccontano il viaggio ad Auschwitz
 L'assessore Vincenti: "I ragazzi raccontano questa storia ai loro compagni"
 #GiornoDellaMemoria #Auschwitz #MIUR
 #UnioneComunitàEbraicheItaliane

Il Comune di Stazzema ha voluto anche quest'anno partecipare al viaggio al campo di concentramento di Auschwitz Birkenau, organizzato dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con l'Unione Comunità Ebraiche Italiane. Un appuntamento fortemente voluto dal Sindaco Maurizio...

Continua a leggere



Ottieni più "Mi piace", commenti e condivisioni
 Metti in evidenza questo post con 5 € per raggiungere fino a 2600 persone.

[Metti in evidenza il post](#)

👍👍👍 Voigi Leonardo, Iaria Giorni e altri 483 · Commenti: 6 · Condivisioni: 80

👍 Mi piace · 💬 Commenta · ➦ Condividi

Prestazioni del tuo post

9821 persone raggiunte

790 Reazioni, commenti e condivisioni

573	399	174
👍 Mi piace	Sul post	Sulle condivisioni
70	57	13
👎 Love	Sul post	Sulle condivisioni
1	1	0
😂 Ahah	Sul post	Sulle condivisioni
49	42	7
😮 Sigh	Sul post	Sulle condivisioni
1	1	0
🙄 Grrr	Sul post	Sulle condivisioni
17	7	10
💬 Commenti	Sul post	Sulle condivisioni
84	80	4
👍 Condivisioni	Sul post	Sulle condivisioni

929 Clic sul post

307	0	622
Visualizzazioni di foto	Clic sul link	Altri clic

COMMENTI NEGATIVI

3	1
Nascondi post	Nascondi tutti i post
0	0
Segnala come spam	Non mi piace più

Le statistiche indicate potrebbero non essere subito aggiornate rispetto a ciò che viene visualizzato nel post

Dettagli sul post

Sant'Anna di Stazzema - Parco Nazionale della Pace è con **Maurizio Verona**
 Pubblicato da Simone Tonini · 26 gennaio · G

Il Ministro Salvini non ha accolto l'invito del Sindaco di Stazzema di venire a Sant'Anna per un confronto sul Decreto Sicurezza.
 Da Il Tirreno di oggi 26 gennaio 2019

SABATO 26 GENNAIO 2019
 IL TIRRENO

SANT'ANNA DI STAZZEMA

Salvini risponde no all'invito al confronto sul decreto sicurezza

Salta perciò il vertice programmato per domani dal sindaco Verona con i primi cittadini di Palermo e Firenze

Tiziano Baldi Galli

STAZZEMA. Il ministro Matteo Salvini da buca, all'ultimo minuto, al sindaco Maurizio Verona. Il primo cittadino di Sant'Anna aveva invitato - il 4 gennaio - a confrontarsi a Sant'Anna di Stazzema, il Gior- della memoria, cioè domani, «alcuni aspetti del Decreto Sicurezza». L'idea era di tenere una tavola rotonda sul tema con il sindaco di Firenze Dario Nardella e quello di Palermo Leoluca Orlando. Soltanto anche questo vertice, che era previsto nel Parco Nazionale della Pace appunto nella giornata di domani.

Così poche righe, le disatten- zioni ha dato la comunicazione. «Superavvenimenti imprevisti» impongono al Minis- tro Matteo Salvini di essere presente a Sant'Anna di Staz-

Il sindaco Maurizio Verona e il ministro Matteo Salvini

«Il 27 gennaio», hanno fat- to sapere dal Viminale. Dopo un lunghissimo by è ar- rivata con la risposta quasi pre- annunciatrice. Tutto era iniziato tre settimane fa, nel contesto della rivolta di alcuni sindaci italiani contro il Decreto Sici- rezza. Anche gli amministratori della Versilia avevano espresso le loro perplessità, ma senza assumere la posizio- ne estrema di rifiutare di applli- care la legge. «Il decreto sicu- rezza» aveva commentato Ve- rona - «è condivisibile per il 90 per cento. Ma poi scivola e cal- pesta completamente i diritti umani». Perché subisce che i titolari di permesso di soggio- rno per richiesta di asilo politi- co non hanno più diritto di es- sere iscritti all'anagrafe comu- nale.

Sai Stazzema, a Reginano, sia Seravalle, ad Azzano e nel capoluogo, ospitano alcuni ri- fugiati. Gli amministratori dell'Alta Versilia sanno ben- di così il sta parlando. Perciò Verona aveva invitato Salvini a Sant'Anna per un confronto sul provvedimento. Costretto che a questo punto, domani, nel Parco Nazionale dell' Pace non ci sarà più, perché manca il protagonista princi- pale. Che ha detto di essere im- pegnato in altri appuntamenti. Anche se a Stazzema, a pa- lazzo comunale, questo giusti- ficazione non convince molto.

Si sa, venire a Sant'Anna di Stazzema significa anche con- frontarsi con un luogo in cui si è imparato « sulla pelle delle centinaia di vittime del 12 ago- sto 1944 - che la base di una so- cietà civile è la tolleranza. »

Prestazioni del tuo post

20.612 persone raggiunte

1068 Reazioni, commenti e condivisioni

296	166	130
👍 Mi piace	Sul post	Sulle condivisioni
2	1	1
👎 Love	Sul post	Sulle condivisioni
8	2	6
😂 Ahah	Sul post	Sulle condivisioni
9	3	6
😮 Wow	Sul post	Sulle condivisioni
50	43	7
😮 Sigh	Sul post	Sulle condivisioni
261	168	93
🙄 Grrr	Sul post	Sulle condivisioni
204	77	127
💬 Commenti	Sul post	Sulle condivisioni
243	232	11
👍 Condivisioni	Sul post	Sulle condivisioni

1398 Clic sul post

312	1	1085
Visualizzazioni di foto	Clic sul link	Altri clic

COMMENTI NEGATIVI

5	1
Nascondi post	Nascondi tutti i post
0	0
Segnala come spam	Non mi piace più

Le statistiche indicate potrebbero non essere subito aggiornate rispetto a ciò che viene visualizzato nel post

Ottieni più "Mi piace", commenti e condivisioni
 Metti in evidenza questo post con 5 € per raggiungere fino a 2600 persone.

[Metti in evidenza il post](#)

👍👍👍 Francamente Franca e altri 356 · Commenti: 70 · Condivisioni: 232

Dettagli sul post

Sant'Anna di Stazzema - Parco Nazionale della Pace
 Pubblicato da Simone Torini · 27 gennaio · G

27 Gennaio
 Giorno della Memoria
 #GiornoDellaMemoria #HolocaustRemembrance

#GiornoDellaMemoria19



Ricorda che questo è stato.

👍 Ottieni più "Mi piace", commenti e condivisioni
 Metti in evidenza questo post con 5 € per raggiungere fino a 2600 persone.

Metti in evidenza il post

👍 425 Commenti: 6 Condivisioni: 175

Mi piace Commenta Condividi

Prestazioni del tuo post

11.815 persone raggiunte

1037 Reazioni, commenti e condivisioni

610 Mi piace	490 Sul post	160 Sulle condivisioni
104 Love	88 Sul post	16 Sulle condivisioni
1 Wow	1 Sul post	0 Sulle condivisioni
133 Sigh	102 Sul post	31 Sulle condivisioni
5 Grr	5 Sul post	0 Sulle condivisioni
10 Commenti	6 Sul post	4 Sulle condivisioni
177 Condivisioni	175 Sul post	2 Sulle condivisioni

479 Clic sul post

145 Visualizzazioni di foto	0 Clic sul link	334 Altri clic
-----------------------------	-----------------	----------------

COMMENTI NEGATIVI

3 Nascondi post	0 Nascondi tutti i post
0 Segnala come spam	0 Non mi piace più

Le statistiche indicate potrebbero non essere subito aggiornate rispetto a ciò che viene visualizzato nel post

Sant'Anna di Stazzema - Parco Nazionale della Pace
 Pubblicato da Simone Torini · 27 gennaio · G

Giorno della Memoria
 Don Innocenzo Lazzeri, Giusto tra le Nazioni
 Ucciso a Sant'Anna di Stazzema il 12 agosto 1944
 #YadVashem #GiornoDellaMemoria
<http://db.yadvashem.org/righteous/righteousName.html>



👍 Ottieni più "Mi piace", commenti e condivisioni
 Metti in evidenza questo post con 5 € per raggiungere fino a 2600 persone.

Metti in evidenza il post

👍 569 Commenti: 4 Condivisioni: 94

Mi piace Commenta Condividi

Prestazioni del tuo post

11.945 persone raggiunte

861 Reazioni, commenti e condivisioni

527 Mi piace	390 Sul post	137 Sulle condivisioni
120 Love	95 Sul post	25 Sulle condivisioni
1 Wow	0 Sul post	1 Sulle condivisioni
111 Sigh	100 Sul post	11 Sulle condivisioni
3 Grr	3 Sul post	0 Sulle condivisioni
5 Commenti	4 Sul post	1 Sulle condivisioni
94 Condivisioni	94 Sul post	0 Sulle condivisioni

533 Clic sul post

57 Visualizzazioni di foto	61 Clic sul link	415 Altri clic
----------------------------	------------------	----------------

COMMENTI NEGATIVI

4 Nascondi post	0 Nascondi tutti i post
0 Segnala come spam	0 Non mi piace più

Le statistiche indicate potrebbero non essere subito aggiornate rispetto a ciò che viene visualizzato nel post

3 COMUNICATI STAMPA

7 POST – 70.000 PERSONE RAGGIUNTE

Dettagli sul post

Sant'Anna di Stazzema - Parco Nazionale della Pace
 Pubblicato da Simone Caponera l'11 gennaio · G

#GiornoDellaMemoria19
 Lo spettacolo teatrale "Het Achterhuis- L'alloggio segreto" dell'Associazione Culturale Mondi Possibili - Regia Gennaro Di Leo in scena a Sant'Anna di Stazzema - Parco Nazionale della Pace, con i ritratti fotografici di Giovanni Guarnieri
 Il diario di #AnnaFrank per #inondimenticare.
 Presenti alcuni dei superstiti di #Sant'AnnaDiStazzema, l'Assessore alla Cultura del Comune di Stazzema Serena Vincenti, il Direttore del #ParcoNazionaleDellaPace Michele Morabito e tantissimo pubblico.



**HET ACHTERHUIS
L'ALLOGGIO SEGRETO**
 Roma, Stazioni della Resistenza
Sant'Anna di Stazzema
 Anno 45, primo show con L'Allo
 Giornata della Memoria

Otteni più "Mi piace", commenti e condivisioni
 Metti in evidenza questo post con 5 € per raggiungere fino a 2600 persone.

Metti in evidenza il post.

Stefano Randelli, Ugo Baroni e altri 173 · Commenti: 5 · Condivisioni: 14

Mi piace · Commenta · Condividi

Prestazioni del tuo post

2827 persone raggiunte

215 Reazioni, commenti e condivisioni

154 Mi piace	140 Sul post	14 Sulle condivisioni
28 Love	28 Sul post	0 Sulle condivisioni
12 Sigh	11 Sul post	1 Sulle condivisioni
1 Errr	1 Sul post	0 Sulle condivisioni
6 Commenti	5 Sul post	1 Sulle condivisioni
14 Condivisioni	14 Sul post	0 Sulle condivisioni

171 Clic sul post

81 Visualizzazioni di foto · 0 Clic sul link · 90 Altri clic

COMMENTI NEGATIVI

1 Nascondi post · 0 Nascondi tutti i post
 0 Segnala come spam · 0 Non mi piace più

Le statistiche indicate potrebbero non essere subito aggiornate rispetto a ciò che viene visualizzato nel post

Dettagli sul post

Sant'Anna di Stazzema - Parco Nazionale della Pace
 Pubblicato da Simone Caponera l'11 gennaio · G

#GiornoDellaMemoria19
 "Ad Auschwitz c'era la neve..."
 mostra fotografica dell'Officina Fotografica Rapallo a Sant'Anna di Stazzema - Parco Nazionale della Pace.
 Fino al 31 gennaio



AUSCHWITZ, C'ERA LA NEVE...
 MOSTRA FOTOGRAFICA
 MOSTRO STORICO DELLA RESISTENZA
 S. ANNA DI STAZZEMA 2019
 22 GENNAIO 2019 - 31 GENNAIO 2019

Otteni più "Mi piace", commenti e condivisioni
 Metti in evidenza questo post con 5 € per raggiungere fino a 2600 persone.

Metti in evidenza il post.

Ugo Baroni, Federico Maistrolo e altri 185 · Condivisioni: 11

Mi piace · Commenta · Condividi

Prestazioni del tuo post

2984 persone raggiunte

202 Reazioni, commenti e condivisioni

163 Mi piace	159 Sul post	4 Sulle condivisioni
13 Love	13 Sul post	0 Sulle condivisioni
15 Sigh	15 Sul post	0 Sulle condivisioni
0 Commenti	0 Sul post	0 Sulle condivisioni
11 Condivisioni	11 Sul post	0 Sulle condivisioni

93 Clic sul post

42 Visualizzazioni di foto · 0 Clic sul link · 51 Altri clic

COMMENTI NEGATIVI

1 Nascondi post · 0 Nascondi tutti i post
 0 Segnala come spam · 0 Non mi piace più

Le statistiche indicate potrebbero non essere subito aggiornate rispetto a ciò che viene visualizzato nel post

Anche quest'anno numerose iniziative per il Giorno della memoria
Mostre, spettacoli teatrali e laboratori per non dimenticare

Tre ragazzi di Stazzema in visita al campo di sterminio di Auschwitz

IL PROGRAMMA

Quattro appuntamenti per il Parco Nazionale della pace di Sant'Anna di Stazzema per la Giornata della memoria: gli studenti dell'Istituto Comprensivo di Pontestazzemese Francesco Lazzeretti, Lucio Santini e Federico Sozzani, accompagnati dall'assessore alla Cultura Serena Vincenti, fanno parte della delegazione di studenti di tutta Italia che partecipano al viaggio della Memoria nei campi di sterminio di Auschwitz Birkenau organizzato dal Ministero per l'Istruzione, Università e Ricerca: il viaggio si svolgerà i giorni 20 e 21 gennaio.

I ragazzi visiteranno l'ex ghetto di Cracovia e l'antico quartiere ebraico di Kazimierz e quindi il secondo giorno di visita il Campo di sterminio di Auschwitz assieme ad una delegazione con il Ministro, l'Unione delle Comunità Ebraiche e di superstiti dei campi di concentramento. La scuola di Stazzema viene scelta ogni anno per partecipare a questo viaggio di istruzione per legare Auschwitz un luogo simbolo della sofferenza



Il tristemente noto ingresso di Auschwitz

universale.

Dal 22 gennaio al 3 febbraio Sant'Anna di Stazzema presso il Museo Storico della Resistenza sarà visibile la mostra fotografica "Ad Auschwitz c'era la neve..." a cura dell'Associazione Officina Fotografica Indipendente di Rapallo. Il 27 gennaio alle 15 a Sant'Anna di Stazzema al Museo Storico della Resistenza, andrà in scena lo spettacolo teatrale "Het Achterhuis l'alloggio segreto" della Compagnia Teatrale Mondi Possibili.

Il 30 gennaio all'Istituto Comprensivo Martiri di

Sant'Anna di Stazzema Pontestazzemese, si svolgerà la rappresentazione all'interno di un progetto culturale dal titolo "Dalla mia Finestra" di Antonio Bertusi. La rappresentazione prevede anche una rivisitazione della testimonianza della superstita della strage di Sant'Anna Adele Pardini.

Il 13 febbraio alle 10 nell'Istituto Comprensivo Martiri di Sant'Anna di Stazzema Pontestazzemese, si svolgerà un laboratorio a cura di Matteo Corradini "Leggere insieme Anna Frank".

DA NON PERDERE

GLI ALTRI APPUNTAMENTI A VIAREGGIO E IN VERSILIA

Viareggio
Mute swinger live
al Birificio degli Archi
Mute Swinger, all'anagrafe Guy Dale, suonerà live stasera alle 22 al Birificio degli Archi (in via Cairoli a Viareggio). Nato nel nord dell'Inghilterra e trasferitosi a Berlino, ha definito un progetto musicale con cui melodie e lirismo poetico si fondono dando vita a uno spettacolo ironico e romantico.

Viareggio
Laboratorio creativo
a cura dell'Arcadia
Stasera alle 21 inizieranno i incontri del laboratorio

creativo all'associazione Arcadia di Viareggio, laboratorio organizzato da alcune società. «In questo primo incontro realizzeremo le stiline in panno lenci per costruire una bacchetta magica. Gli incontri avranno cadenza settimanale. Per informazioni e per comunicare la vostra adesione potete contattare Lisa al 349 0610036 (anche via WhatsApp)».

Forte dei Marmi
La polizia municipale
omaggia il patrono
La polizia municipale di Forte dei Marmi celebra San Sebastiano, santo patrono del Corpo (20 gennaio). In occa-

sione della ricorrenza sarà celebrata a Forte dei Marmi una messa solenne oggi alle 18 nella Chiesa di Sant'Ermete. Alla cerimonia presenzieranno il sindaco Bruno Marzi e altri rappresentanti dell'amministrazione comunale ferretanimita.

Viareggio
Notte di musica
al Principino

Parte un nuovo format al Principino, quello in programma ogni giovedì sera (questa settimana il primo appuntamento) con musica a 360° (dalle hit di ieri a quelle di oggi) e intrattenimento curato da Antonio Mosti.

Stazzema
Visita al museo
di Sant'Anna

Domenica, per il Giorno della Memoria il Circolo "G. E. Modigliani", in collaborazione e con il contributo dell'Associazione "Italia-Israele" e della Comunità ebraica di Livorno, organizza la visita al Museo di Storia della Resistenza di Sant'Anna di Stazzema Parco Nazionale della Pace. I partecipanti saranno ricevuti dal sindaco di Stazzema, Maurizio Verona, che per la circostanza ha autorizzato l'apertura del Museo al mattino della domenica dove i partecipanti potranno re-



No al razzismo

Oggi alle 11 nell'aula magna del liceo Carducci di Viareggio inaugurazione della mostra sulle leggi razziali a scuola. Disegni di Franco Anichini (in foto).

gistrarsi formalmente all'Anagrafe Nazionale Antifascista. Info 348 8876692 - circolomodigliani@gmail.com.

Forte dei Marmi
Concerto di pianoforte
a Villa Bertelli

Si intitola "Il mio pianoforte", il concerto della pianista Patrizia Cappuccio, in programma domenica alle 17.30 nel Giardino d'Inverno a Villa Bertelli. Un titolo non a caso, dal momento che la signora Cappuccio ha messo a disposizione Villa Bertelli il suo strumento. Insieme lei, nell'ultima interpretazione di "Corengrato" di Cardello, il tenore Riccardo Lio.



STAZZEMA Gli studenti raccontano la visita al lager di Auschwitz

STAZZEMA ha voluto anche quest'anno parteci- pare al viaggio organizza- to dal ministero dell'istru- zione in collaborazione con l'Unione Comunità Ebraiche Italiane, al cam- po di concentramento di Auschwitz Birkenau. «Non servono molte paro- le per raccontare Auschwitz – commenta al ritorno l'assessore **Serena Vincen- ti** – adesso il campo sem- bra una città, tutto pulito, preciso, silenzioso ma ne- gli anni 40, in quel perio- do ci saranno state grida, spari, musica, o ancora si- lenzio? È stato un impor- tante viaggio di studio per i tre ragazzi dell'Istituto comprensivo Martiri di Sant'Anna di Stazzema che riporteranno ai loro compagni di classe questa esperienza. La memoria si tramanda così». Interes- santi le sensazioni riporta- te dai tre ragazzi. «Questa coinvolgente esperienza mi ha fatto capire quanto è importante ricordare – dice **Federico Sozzani** – arrivato in Polonia mi so-

no reso subito conto delle terribili condizioni: arri- vato al campo di Birkenau i pensieri si eclissavano via via. Quelle povere ani- me avvolte e afflitte da rab- bia e cattiveria non sapeva- no che andavano incontro alla morte. Volevano ande- re in un posto migliore con valigie e quant'altro: ecco, ora quegli oggetti so- no raccolti in un museo

L'INIZIATIVA
A scuola stamattina la rielaborazione di storie di guerra

proprio per ricordare». «Indossavo 4 maglioni e soffrivo il freddo – aggiun- ge **Lucio Santini** – a quell'epoca i deportati non avevano niente se non una misera veste. Og- gi si parla di strage quan- do muoiono una quaran- tina di persone... lì ne mori- vano a migliaia». «Mentre ero in una delle baracche del campo di Birkenau – racconta **Francesco Lazze-**



retti – soffrivo il freddo co- me mai lo avevo sofferto in via mia. Quelle povere per- sone però non avevano niente addosso, se non de- gli stracci, simili a pigiami a righe. Come potevano re- sistere a quel gelo? E come potevano immaginarsi tut- to quello che sarebbe acca- duto loro? Ho provato ad immedesimarmi in uno di quei ragazzi, finiti sotto le grinfie dei nazisti, che sen-

za un motivo valido intrap- polavano quella gente inno- cente e che non si facevano problemi a sparare conside- rando gli ebrei una razza da sterminare».

INOLTRE stamani pres- so l'Istituto Comprensivo Martiri di Sant'Anna a Pontestazzemese, si terrà una rappresentazione scenica all'interno del proget- to culturale «Dalla mia Fi-

nestra» di Antonio Bertu- si, concepito come un rac- conto, nel tentativo di recu- perare ricordi e racconti della Seconda Guerra Mon- diale e rielaborarli attraver- so l'azione immaginativa di 5 ragazzi in età tra i 16 e i 19 anni. La rappresen- tazione prevede anche una ri- visitazione della testimo- nianza della superstita del- la strage di Sant'Anna Ade- le Pardini.

MEMORIA
I tre studenti di Stazzema durante la visita al lager di Auschwitz Birkenau insieme all'assessore Serena Vincenti

Sotto i riflettori

LA NAZIONE DOMENICA 27 GENNAIO 2019

VIAREGGIO

“Nella mano la memoria” S. Anna, i racconti dei superstiti

LO SPETTACOLO
“Nella mano la memoria” di Davide Moretti, liberamente ispirato ai racconti dei superstiti della strage di Sant’Anna di Stazzema, è la pièce in programma oggi alle 16,30 al Teatro Jenco di Viareggio. La rappresentazione, che vede sul palco trenta allievi di Teatro Rumore di età compresa tra i 5 e i 22 anni, è organizzata nell’ambito delle iniziative per la Giornata della Memoria in collaborazione con il Comune di Viareggio. “Nella mano la memoria” mette in scena tre realtà: quella del paesino versiliese, in cui ci si stringe per fare spazio agli sfollati, sempre più numerosi; quella dei boschi, dove i partigiani continuano la loro lotta clandestina; e quella nel quartier generale delle SS, dove il comandante della 16esima divisione fomenta gli istinti più violenti dei suoi soldati, intrattenendoli con lezioni sulla differenza tra razze, punendoli con il lavaggio del cervello se osano avanzare dei dubbi, e parlandogli nel sonno per rafforzare l’ideologia nazista nel loro inconscio. Sant’Anna era stata dichiarata zona bianca dai nazisti, i santannini festeggiano la notizia ballando di fronte alla chiesa, nello stesso punto in cui, la mattina seguente, molti di loro saranno spezzati dalle

TEATRO JENCO
Lo spettacolo, scritto e diretto da Moretti, ricostruisce la strage mitragliatrice.

SUL PALCO saranno protagonisti: Filippo Fantoni, Alessio Bartelloni, Alessio del Dotto, Gabriele Dell’Innocenti, Matteo Lombardi, Lorenzo Maffei, Alfredo Scorza nel ruolo dei nazisti; Emma Lou Baldi, Alexander Bancarotta, Margherita Colurcio, Alice Da Prato, Mina Giannacchini, Federico

LA NAZIONE DOMENICA 27 GENNAIO 2019

GIORNO & NOTTE



LA TRAGEDIA
La compagnia Teatro Rumore porta in scena stasera “Nella mano la memoria”. Sul palco dello Jenco trenta allievi e attori dell’associazione

Pagni, Virginia Simoni, Benjamin Versari, Adelya Burkhanova interpretano i bambini di Sant’Anna; Isabella Andreozzi, Celeste Belli, Anita Bertucelli, Martina Checchi, Viola Cinquini, Eleonora De Pietro, Delfina Fazzini, Nicole Fontana, Aurora Maffei, Eleonora Pucci, Asia Sparglia, Azzurra Spelta, Francesca Vannucci, Margherita Vecoli, Asia Pardini, Marta Marzorati, Alisa Tabarrani nel ruolo delle pacifiste; Luca Orlandi sarà il prete; Gianmarco Barsi, Mattia Causarano, Marco Fiorini, Marco Palma, Filippo Taccola e Giada Ghiselli saranno i partigiani e Fortunato Menichetti l’anziano superstite (per finzione). Lo spettacolo, che ha debuttato a Bagni di Lucca nell’aprile 2015, è stato poi proposto nelle scuole della

Versilia, di Pisa e Lucca e al Teatro Politeama a Viareggio con la partecipazione dei superstiti Adele Pardini, Enrico Pieri, Enio Mancini, Giovanni Beretti. Nel 2017 è andato in scena anche a Dusseldorf. Il prezzo del biglietto è di 12 euro, ridotto 10. Info su www.teatrojenco.com e info@teatrojenco.com, prenotazioni al 346-3038170. D.P.

Il Tirreno 20 gennaio 2019

https://iltirreno.gelocal.it/versilia/cronaca/2019/01/19/news/tre-ragazzi-di-stazzema-in-visita-al-campo-di-sterminio-di-auschwitz-1.17670860?refresh_ce

IL TIRRENO VERSILIA

NEWS EVENTI NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO SCOPRI DI PIÙ

LIVORNO CECINA-ROSIGNANO EMPOLI GROSSETO LUCCA MASSA-CARRARA MONTECATINI PIOMBINO-ELBA PISA PISTOIA PONTEDERA PRATO VERSILIA TOSCANA

SERGIO LUNATICI spa Via del Brennero 996 - Lucca - www.lunatici.it

Versilia » Cronaca

Tre ragazzi di Stazzema in visita al campo di sterminio di Auschwitz



Anche quest’anno numerose iniziative per il Giorno della memoria Mostre, spettacoli teatrali e laboratori per non dimenticare

FOR SALE

La mia barca deve andare
Vai con la tua barca al mercato, puoi solo vincere.

BOAT24.com®

Visita sito

ORA IN HOMEPAGE

Tre ragazzi di Stazzema in visita al campo di sterminio di Auschwitz

Anche quest'anno numerose iniziative per il Giorno della memoria Mostre, spettacoli teatrali e laboratori per non dimenticare

20 GENNAIO 2019

Quattro appuntamenti per il Parco Nazionale della pace di Sant'Anna di Stazzema per la Giornata della memoria: gli studenti dell'Istituto Comprensivo di Pontestazzemese Francesco Lazzeretti, Lucio Santini e Federico Sozzani, accompagnati dall'assessore alla Cultura Serena Vincenti, fanno parte della delegazione di studenti di tutta Italia che partecipano al viaggio della Memoria nei campi di sterminio di Auschwitz Birkenau organizzato dal Ministero per l'Istruzione, Università e Ricerca: il viaggio si svolgerà i giorni 20 e 21 gennaio.

I ragazzi visiteranno l'ex ghetto di Cracovia e l'antico quartiere ebraico di Kazimierz e quindi il secondo giorno di visita il Campo di sterminio di Auschwitz assieme ad una delegazione con il Ministro, l'Unione delle Comunità Ebraiche e di superstiti dei campi di concentramento. La scuola di Stazzema viene scelta ogni anno per partecipare a questo viaggio di istruzione per legare Auschwitz un luogo simbolo della sofferenza universale.

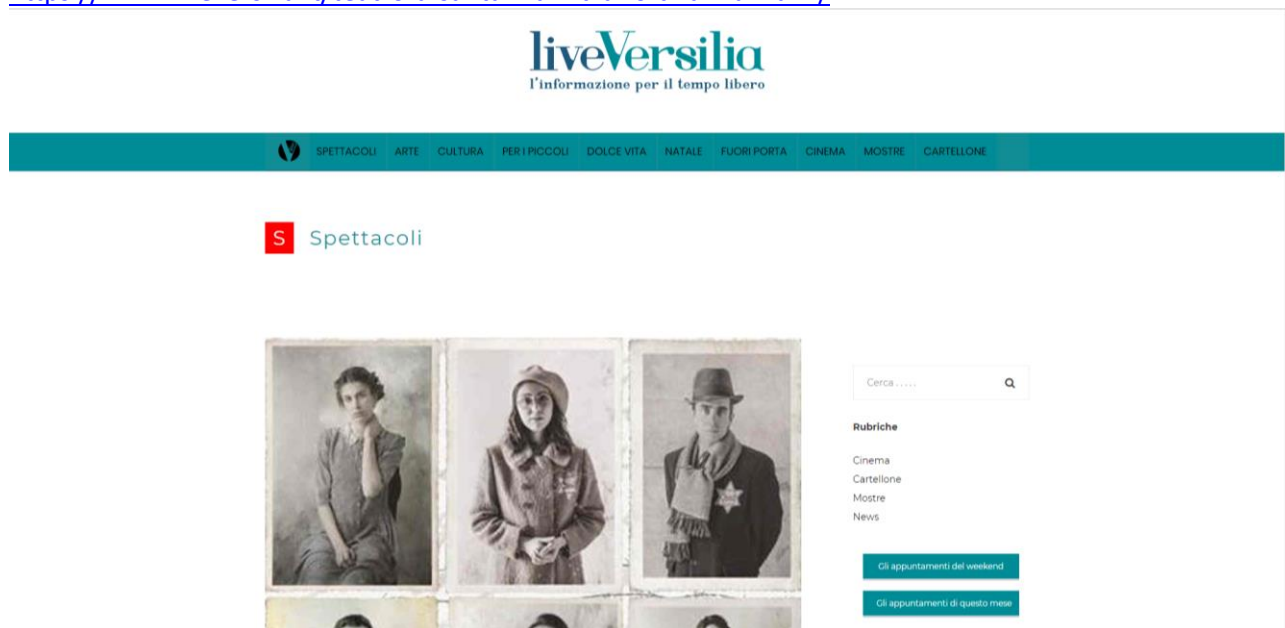
Dal 22 gennaio al 3 febbraio Sant'Anna di Stazzema presso il Museo Storico della Resistenza sarà visibile la mostra fotografica "Ad Auschwitz c'era la neve..." a cura dell'Associazione Officina Fotografica Indipendente di Rapallo. Il 27 gennaio alle 15 a Sant'Anna di Stazzema al Museo Storico della Resistenza, andrà in scena lo spettacolo teatrale "Het Achterhuis l'alloggio segreto" della Compagnia Teatrale Mondi Possibili.

Il 30 gennaio all'Istituto Comprensivo Martiri di Sant'Anna di Stazzema Pontestazzemese, si svolgerà la rappresentazione all'interno di un progetto culturale dal titolo "Dalla mia Finestra" di Antonio Bertusi. La rappresentazione prevede anche una rivisitazione della testimonianza della superstita della strage di Sant'Anna Adele Pardini.

Il 13 febbraio alle 10 nell'Istituto Comprensivo Martiri di Sant'Anna di Stazzema Pontestazzemese, si svolgerà un laboratorio a cura di Matteo Corradini "Leggere insieme Anna Frank". —

LiveVersilia

<https://www.liveversilia.it/teatro-a-santanna-il-diario-di-anna-frank/>



Teatro: a Sant'Anna il Diario di Anna Frank

Domenica 27 gennaio, per la Giornata della Memoria, la compagnia teatrale Mondì Possibili mette in scena a Sant'Anna di Stazzema Het Achterhuis, l'alloggio segreto, tratto dal Diario di Anna Frank

Il testo più noto di Anna Frank, il diario dei suoi giorni nascosti nella soffitta di Amsterdam, ha ispirato la rappresentazione teatrale che la compagnia teatrale Mondì Possibili porta in scena domenica 27 gennaio, alle 15, per la Giornata della Memoria. L'ingresso è libero.

Het Achterhuis significa, letteralmente, il retrocasa. È l'alloggio dove Anna si rifugiò nel 1942, insieme alla sua famiglia, per sfuggire alla persecuzione dei nazisti contro gli ebrei. Vi restò fino al 1944, quando fu trovata e deportata prima ad Auschwitz, poi a Bergen-Belsen, dove morirà di tifo nel '45.

Lo spettacolo, intitolato Het Achterhuis l'alloggio segreto, è interpretato da giovani attori, ex studenti del Liceo Classico di Massa, che metteranno in scena il testo, in una reinterpretazione originale. La regia è di Gennaro Di Leo.

Cosa: Het Achterhuis l'alloggio segreto, di Anna Frank, con la compagnia Mondì Possibili

Quando: domenica 27 gennaio, ore 15

Dove: Sant'Anna di Stazzema – Museo storico della Resistenza, Parco Nazionale della Pace, via Coletti 22

Ingresso libero

RASSEGNA STAMPA TARGA LEOPOLDA BARTOLUCCI

12 GENNAIO 2019

Dettagli sul post

Sant'Anna di Stazzema - Parco Nazionale della Pace
Pubblicato da Marika Marchetti [?] · 13 gennaio ·

Nel Museo di Sant'Anna di Stazzema una targa in ricordo di Leopolda Bartolucci, superstita della strage

Oggi, domenica 13 gennaio alle ore 10 presso il Museo Storico della Resistenza è stata ricordata con una targa donata dall'Associazione Martiri di Sant'Anna di Stazzema la figura di Leopolda Bartolucci, nata a Sant'Anna di Stazzema (Lucca) nel 1934, deceduta il 21 agosto 2009, superstita della strage nazista. "Poldina", come tutti la chiamavano, non aveva mai voluto lascia... [Altro...](#)

👍 Ottieni più "Mi piace", commenti e condivisioni
Metti in evidenza questo post con 5 € per raggiungere fino a 2600 persone.

[Metti in evidenza il post](#)

Prestazioni del tuo post

8359 persone raggiunte

644 Reazioni, commenti e condivisioni

441 Mi piace	334 Sul post	107 Sulle condivisioni
102 Love	82 Sul post	20 Sulle condivisioni
1 Ahah	1 Sul post	0 Sulle condivisioni
5 Sigh	5 Sul post	0 Sulle condivisioni
13 Commenti	7 Sul post	6 Sulle condivisioni
83 Condivisioni	82 Sul post	1 Sulle condivisioni

671 Clic sul post

174 Visualizzazioni di foto	0 Clic sul link	497 Altri clic
---------------------------------------	---------------------------	--------------------------

COMMENTI NEGATIVI

1 Nascondi post	1 Nascondi tutti i post
0 Segnala come spam	0 Non mi piace più

Le statistiche indicate potrebbero non essere subito aggiornate rispetto a ciò che viene visualizzato nei post

RAVEZZA - STAZZEMA XIII

tamento) e del
tivo nella parte
ressata da que-
to di lavori (ov-
80 metri della
elli che maggior-
endono nel ma-
le di 270 metri).
si potrà interve-
nimento delle
rate dei piloni,
na con getti d'ac-
ima pressione e
orzamento delle
i con una nuova
nposta da barre
x. Il tutto, ovvia-
o permettendo:
piori - già in par-
siderazione nel
0 giorni appros-
te previsti per i
bbero infatti de-
nareggiate e da
eteorologiche,
mettere lo svol-
zza degli inter-
ante dal Comuni-
nino assicurino
rebbe sistemar-
orni, già la pros-
na», una data
l cantiere anco-
fissata con cer-

eranza - com-
sore Ghiselli - è
fare luce verde
o una decina di
minciare quan-
lavori effettivi.
o ritardo sareb-
to per l'ammini-
servirà - pro-
i - andrò i tes-
i preposti affin-
izzino le prati-

di rappresentato
gennaio nei co-
ara, Montigno-
ma nell'ambito
ve dedicate alla
opea della me-
la regia di Anto-
leatrante Erran-
ampaolo (regi-
dese di Rotther-

te dei ragazzi
fettuate lunedì
di 16 Gennaio.
to delle interv-
oncordate in ba-
lità ed esigenze
tati.
lo poi si chiami-
valigia", come i
on devono esse-
Per informazio-
vere a antober-
om, o telefona-
3890993204 e

chiede
le

parte di tutta
razione comu-
si ringraziare i
ggerimenti e il
vigili che ogni
rano agli inges-
uole cittadine e
ezza dei ragazzi
ta il consigliere
la viabilità Mas-
hesi - e un parti-
graziamento va
Sergio Monte-
ha lanciato l'i-

L'ECCIDIO



Leopolda Bartolucci

Una targa
a Sant'Anna
per ricordare
Poldina

STAZZEMA. Stamani, al mu-
seo storico della Resisten-
za, si ricorderà con una
targa donata dall'associa-
zione Martiri di Sant'An-
na di Stazzema, la figura
di Leopolda Bartolucci,
nata a Sant'Anna di Staz-
zema nel 1934, deceduta
il 21 agosto 2009, supersti-
te della strage nazista.

Poldina, come tutti la
chiamavano, non aveva
mai voluto lasciare il suo
paese natale e fu lei a rac-
cogliere le testimonianze
dei superstiti dell'eccidio
del 12 agosto 1944 e a con-
servare, per conto dei pa-
renti delle vittime, i loro
effetti personali, oggi rac-
colti nel museo storico del-
la Resistenza. Da una sua
idea e a seguito di una sua
ricerca fu stampato il pan-
nello, allestito nella chie-
sa del paese e nel museo
storico della Resistenza,
con i volti di quei bambini
sotto i sedici anni, molti
dei quali erano suoi amici,
massacrati dai nazifasci-
sti. Leopolda raccolse i
suoi ricordi in un diario
scritto a partire dal 1990
conservato gelosamente
dai figli. Raccolse anche al-
tre testimonianze, gli al-
bum di fotografie, volumi
pieni di immagini in bian-
co e nero dei bimbi che, da
un giorno all'altro, non c'e-
rano più. Nome, età, pro-
venienza, gradi di paren-
tela gli uni con gli altri:
Poldina, raccolse e catalogò
una a una le foto, in un la-
voro giornaliero per ridar-
e dignità alle vittime.

Insieme, raccolse e poi
donò al museo oggetti, te-
stimoni di quegli istanti
come la bambola con il vi-
so forato da un proiettile
che si trova nel museo sto-
rico della Resistenza.
Ognuno è stato raccolto e
conservato da "Poldina", fi-
no a che non è nato il mu-
seo, nella vecchia scuola
del paese, nel 1982.

«Abbiamo accolto con
favore l'iniziativa dell'as-
sociazione Martiri di
Sant'Anna di Stazzema -
commenta il sindaco Mau-
rizio Verona - di colloca-
re una targa nel Museo
che ricordasse questa figu-
ra con parole di gratitudi-
ne per aver saputo tenere
viva la memoria della stra-
ge, raccogliendo oggetti
ed immagini delle vittime
perché continuassero ad
avere un volto ed una di-
gnità».

SANT'ANNA RACCOLSE IL MATERIALE PER IL MUSEO

Una targa per 'Polda'

STAMANI alle 10 al Museo Storico della Resistenza si ricorderà con una targa donata dall'Associazione Martiri di Sant'Anna di Stazzema la figura di Leopolda Bartolucci, nata a Sant'Anna di Stazzema nel 1934, deceduta il 21 agosto 2009, superstite della strage nazista. 'Poldina', come tutti la chiamavano, non aveva mai voluto lasciare il suo paese natale e fu lei a raccogliere le testimonianze dei superstiti dell'eccidio del 12 agosto 1944 e a conservare, per conto dei parenti delle vittime, i loro effetti personali, oggi raccolti nel Museo Storico della Resistenza. Da una sua idea e a seguito di una sua ricerca fu stampato il pannello, allestito nella chiesa del paese e nel Museo, con i volti di quei bambini sotto i sedici anni, molti dei quali erano suoi amici,

massacrati dai nazifascisti. Leopolda raccolse i suoi ricordi in un diario scritto a partire dal 1990 conservato gelosamente dai figli. Leopolda raccolse anche altre testimonianze, gli album di fotografie, volumi pieni di immagini in bianco e nero dei bimbi che, da un giorno all'altro, non c'erano più: catalogò una a una le foto, in un lavoro giornaliero per ridare dignità alle vittime. Ogni storia è stata conservata da 'Polda', fino a che non è nato il museo, nella vecchia scuola del paese, nel 1982. «Abbiamo accolto con favore – commenta il sindaco Maurizio Verona – l'idea di collocare una targa nel Museo che ricordasse questa figura con parole di gratitudine per aver saputo tenere viva la memoria della strage, raccogliendo oggetti ed immagini delle vittime».

<https://iltirreno.gelocal.it/versilia/cronaca/2019/01/13/news/una-targa-a-sant-anna-per-ricordare-poldina-1.17650655>



Una targa a Sant'Anna per ricordare Poldina

13 GENNAIO 2019

Stazzema. Stamani, al museo storico della Resistenza, si ricorderà con una targa donata dall'associazione Martiri di Sant'Anna di Stazzema, la figura di Leopolda Bartolucci, nata a Sant'Anna di Stazzema nel 1934, deceduta il 21 agosto 2009, superstita della strage nazista.

Poldina, come tutti la chiamavano, non aveva mai voluto lasciare il suo paese natale e fu lei a raccogliere le testimonianze dei superstiti dell'eccidio del 12 agosto 1944 e a conservare, per conto dei parenti delle vittime, i loro effetti personali, oggi raccolti nel museo storico della Resistenza. Da una sua idea e a seguito di una sua ricerca fu stampato il pannello, allestito nella chiesa del paese e nel museo storico della Resistenza, con i volti di quei bambini sotto i sedici anni, molti dei quali erano suoi amici, massacrati dai nazifascisti. Leopolda raccolse i suoi ricordi in un diario scritto a partire dal 1990 conservato gelosamente dai figli. Raccolse anche altre testimonianze, gli album di fotografie, volumi pieni di immagini in bianco e nero dei bimbi che, da un giorno all'altro, non c'erano più. Nome, età, provenienza, gradi di parentela gli uni con gli altri: Poldina, raccolse e catalogò una a una le foto, in un lavoro giornaliero per ridare dignità alle vittime.

Insieme, raccolse e poi donò al museo oggetti, testimoni di quegli istanti come la bambola con il viso forato da un proiettile che si trova nel museo storico della Resistenza. Ognuno è stato raccolto e conservato da "Poldina", fino a che non è nato il museo, nella vecchia scuola del paese, nel 1982.

«Abbiamo accolto con favore l'iniziativa dell'associazione Martiri di Sant'Anna di Stazzema – commenta il sindaco Maurizio Verona – di collocare una targa nel Museo che ricordasse questa figura con parole di gratitudine per aver saputo tenere viva la memoria della strage, raccogliendo oggetti ed immagini delle vittime perché continuassero ad avere un volto ed una dignità». —

RASSEGNA STAMPA GIORNO RICORDO 2019



COMUNICATO STAMPA

10 Febbraio 2019
Giorno del Ricordo

Domenica 10 febbraio si celebra il Giorno del Ricordo, istituito con la legge n.92 del 30 marzo 2004 "al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale".

Una pagina della nostra storia che merita approfondimenti e riflessione.

In occasione del Giorno del Ricordo, domenica 10 febbraio alle ore 14:30 al Museo Storico di Sant'Anna di Stazzema sarà proiettato il documento "Gli esuli istriani, fiumani e dalmati a Lucca" realizzato dall'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea di Lucca.

Il Comune di Stazzema, Medaglia d'Oro al Valor Militare per la Versilia, prenderà parte alla cerimonia che si svolgerà a Viareggio domenica 10 febbraio alle ore 9:00 in via Martiri delle Foibe.

Sant'Anna di Stazzema, 9 febbraio 2019

Comunicato a cura di



Sant'Anna di Stazzema Parco Nazionale della Pace - Museo Storico della Resistenza
Tel. +39 0584.772025 - santannamuseo@comune.stazzema.lu.it - Addetto stampa Simone Tonini 328.0150304
www.santannadistazzema.org - www.facebook.com/SantAnnadistazzema - @SAnnaStazzema



SANT'ANNA DI STAZZEMA

Giorno del Ricordo 2019

#maipiùsantanne





Domenica 10 Febbraio 2019
Viareggio, ore 9:00
Via Martiri delle Foibe

Cerimonia in ricordo delle vittime delle Foibe e dell'esodo istriano, giuliano, dalmata. Sarà presente il Comune di Stazzema.

Domenica 10 Febbraio 2019
Sant'Anna di Stazzema, ore 14:30
Museo Storico della Resistenza

Proiezione del documento "Gli esuli istriani, fiumani e dalmati a Lucca" realizzato dall'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea di Lucca.

LEGGE 30 marzo 2004, n. 92

La Repubblica riconosce il 10 febbraio quale "Giorno del ricordo" al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale.

Museo Storico Sant'Anna di Stazzema – Parco Nazionale della Pace
Via Coletti, 22 55040 Sant'Anna di Stazzema (LU)
www.santannadiStazzema.org - santannamuseo@comune.stazzema.lu.it
FB : SantAnnaDiStazzema ; Twitter : @SannaStazzema

LA GAZZETTA DI VIAREGGIO

9 FEBBRAIO 2019

<https://www.lagazzettadiviareggio.it/alta-versilia/2019/02/giorno-del-ricordo-proiezione-al-museo-storico-di-santanna-di-stazzema/>

LA GAZZETTA DI VIAREGGIO

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

Prima	Cronaca	Politica	Cultura	Economia	Sport	Enogastronomia	Confindustria	Ce n'è anche per Cecco a cena
Rubriche	interSvista	L'evento	Brevi	Massarosa	Camaione	Pietrasanta	Forte dei Marmi	A. Versilia
Lucca	Garfagnana	Massa e Carrara	Pistoia	SHOPPING				Meteo

NUOVA LOCATION
VIA MORDINI 8 • LUCCA angolo via Mangi

Prenota questo spazio!

Cookie Policy
CONTATTATECI PER SAPERNE DI PIÙ

ALTA VERSILIA

Giorno del Ricordo, proiezione al Museo Storico di Sant'Anna di Stazzema

sabato, 9 febbraio 2019, 13.21

Domenica 10 febbraio si celebra il Giorno del Ricordo, istituito con la legge n.92 del 30 marzo 2004 "al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale".

Una pagina della nostra storia che merita approfondimenti e riflessione.

In occasione del Giorno del Ricordo, domenica 10 febbraio alle ore 14:30 al Museo Storico di Sant'Anna di Stazzema sarà proiettato il documento "Gli esuli istriani, fiumani e dalmati a Lucca" realizzato dall'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea di Lucca.

Il Comune di Stazzema, Medaglia d'Oro al Valor Militare per la Versilia, prenderà parte alla cerimonia che si svolgerà a Viareggio domenica 10 febbraio alle ore 9:00 in via Martiri delle Foibe.



il panda PREMIUM

NEW FALL WINTER COLLECTION

APERTI DOMENICA POMERIGGIO

Prenota questo spazio!

Audi Center Terigi Lucca

Scopri di più

Prenota questo spazio!

ALTA VERSILIA

Giorno del Ricordo, proiezione al Museo Storico di Sant'Anna di Stazzema
sabato, 9 febbraio 2019, 13:21

Domenica 10 febbraio si celebra il Giorno del Ricordo, istituito con la legge n.92 del 30 marzo 2004 "al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale".

Una pagina della nostra storia che merita approfondimenti e riflessione.

In occasione del Giorno del Ricordo, domenica 10 febbraio alle ore 14:30 al Museo Storico di Sant'Anna di Stazzema sarà proiettato il documento "Gli esuli istriani, fiumani e dalmati a Lucca" realizzato dall'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea di Lucca.

Il Comune di Stazzema, Medaglia d'Oro al Valor Militare per la Versilia, prenderà parte alla cerimonia che si svolgerà a Viareggio domenica 10 febbraio alle ore 9:00 in via Martiri delle Foibe.

The screenshot shows a Facebook post from the page "Sant'Anna di Stazzema - Parco Nazionale della Pace". The post is dated 10 February and is about the "Giorno del Ricordo" (Day of Remembrance). The post text reads: "10 Febbraio «Giorno del Ricordo» Conserviamo e rinnoviamo la memoria della tragedia di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra." The post includes a video thumbnail showing a couple in a black and white photo, and a photo of a crowd holding a banner that says "ZARA LEMBO SANGUINOSO DELLA MADREPATRIA LA STRANIERO TI CALPESTA NA I TORN FINAI". The post has 16,189 people reached, 701 reactions, comments, and shares, and 589 clicks on the link. The right sidebar shows engagement statistics for the post.

Prestazioni del tuo post		
16.189 persone raggiunte		
701 Reazioni, commenti e condivisioni		
429 Mi piace	270 Sul post	159 Sulle condivisioni
32 Love	24 Sul post	8 Sulle condivisioni
68 Sigh	47 Sul post	21 Sulle condivisioni
4 Grrr	2 Sul post	2 Sulle condivisioni
26 Commenti	19 Sul post	7 Sulle condivisioni
143 Condivisioni	125 Sul post	8 Sulle condivisioni
589 Clic sul post		
131 Visualizzazioni di foto	0 Clic sul link	458 Altri clic
COMMENTI NEGATIVI		
9 Nascondi post	3 Nascondi tutti i post	
0 Segnala come spam	0 Non mi piace più	

RASSEGNA STAMPA COMITATO SCIENTIFICO FEBBRAIO 2019

Il Tirreno 1 febbraio 2019



La Nazione 1 febbraio 2019



RASSEGNA STAMPA CONDUFURI MARZO 2019

Post su pagina Facebook- a cura di 2muov
79.282 persone raggiunte

[illegible]

L'insulto alle vittime dell'eccidio

Il sindaco dell'oltraggio chiama Sant'Anna chiede scusa e rimuove il poster delle Ss

Verona: «Se non lo avesse fatto sarebbe stato grave, noi vogliamo solo che non si dimentichi che cosa è successo qui»

Melania Carnevali

STAZZEMA. Contattato da *Il Tirreno*, il sindaco di Condofuri (Reggio Calabria) **Tommaso Iaria** decide di rispondere con un comunicato stampa sintetico. Cinque frasi e centottanta parole in cui non compare mai il vocabolo "scusa". Il primo cittadino calabrese, che si è reso protagonista per aver appena sulla parete del suo ufficio (che sarebbe il Comune) un manifesto nazista, si giustifica semplicemente con un «quello era un regalo».

Come se fosse un regalo qualsiasi. Come se quello appeso, vicino a un croce e a un quadretto di Gesù Cristo, non fosse il manifesto del giuramento del battaglione italiano delle Waffen Ss, i reparti composti anche da non tedeschi dell'esercito nazista, autori di stragi efferate durante la Resistenza, inclusa quella di Sant'Anna di Stazzema, dove vennero uccise 560 persone.

L'unica ragione per la quale ho affisso quella stampa - si legge nella nota - è di tipo affettivo in quanto regalata, diverso tempo addietro, da una persona del tutto estranea ad ambienti nazi-fascisti, oggi prematuramente scomparsa». Iaria spiega di aver «immediatamente rimosso» il poster, appena uscita la notizia, e che «tutta la mia azione amministrativa, è dichiaratamente improntata alla difesa dei valori cristiani».

Le scuse, le fa, privatamente, al sindaco di Stazzema, **Maurizio Verona**, che fa sapere di aver ricevuto una sua telefonata ieri mattina (come di un consigliere comunale di minoranza del Comune calabrese). «Mi ha detto che era dispiaciuto, che il suo fine non era quello di inneggia-



Il sindaco di Condofuri nel suo ufficio in Comune con alle spalle il manifesto delle Ss; accanto il sindaco di Stazzema Maurizio Verona con Vincenzo Nibali (foto da Facebook)

re in alcun modo al nazi-fascismo, ma che quello era un regalo di una persona cara», spiega Verona.

Scuse accettate quindi? «Noi siamo il parco della pace e non cerchiamo certo vendetta - risponde il sindaco di Stazzema -. È importante per noi che abbia riconosciuto l'errore e che abbia chiesto scusa. Se non lo avesse fatto sarebbe stato grave, ma noi siamo per la pace. Noi vogliamo solo che nessuno dimentichi quanto accaduto qui. Soprattutto un rappresentante delle istituzioni. Ho spiegato al sindaco di Condofuri che quel suo gesto ha riaperto le ferite, che nemmeno si erano mai chiuse del tutto. Lui, poi, mi ha invitato a conoscere la sua giunta».

La telefonata è arrivata dopo l'invio, da parte di Verona

al collega calabrese, di una lettera con allegato il libro di **Oliviero Toscani** sull'eccidio di Sant'Anna. Non solo: il sindaco di Stazzema ha scritto anche al Capo dello Stato **Sergio Mattarella**, ai presidenti di Senato e Camera, **Maria Elisabetta Alberti Casellati** e **Roberto Fico** e al premier **Giuseppe Conte**, auspicando una parola di ferma condanna e invitandoli a Sant'Anna per dare un segnale forte: «Non saprei davvero cosa possa legare quegli enunciati ai valori della nostra Costituzione che ogni primo cittadino si impegna a portare avanti - dice -. Abbiamo bisogno di tornare a parlare dei valori della nostra democrazia messi in pericolo dal ripetersi e dalla sottovalutazione di questi episodi che sono gravissimi».

L'EVENTO SPORTIVO

Vincenzo Nibali sarà il volto della memoria

STAZZEMA. Vincenzo Nibali sarà il «testimonial della nostra memoria». Cioè quella di Sant'Anna di Stazzema. A dirlo è il sindaco **Maurizio Verona** che lunedì ha incontrato il noto ciclista a Lido di Camaiore, in occasione della *Tirreno-Adriatico*. Lo "squalo" realizzerà un video promozionale per "Un fiore a Sant'Anna", la manifestazione sportiva che ogni estate unisce ricordo e sport coinvolgendo centinaia di

appassionati di corsa, mountain bike e cicloscalata.

I concorrenti percorrono ogni anno le antiche mulattiere e i sentieri che furono percorsi il 12 agosto 1944 dalle Ss responsabili della strage di Sant'Anna di Stazzema; arrivano all'Ossario e posano appunto un fiore.

«Lo avevamo contattato tempo fa e ci eravamo messi d'accordo per incontrarci in questa occasione - spiega il sindaco di Stazzema -.

Volevo coinvolgerlo in una iniziativa, essendo uno dei migliori e più noti sportivi che abbiamo in Italia. Sapevo però che il tempo che ha a disposizione non è molto, visto che andrà anche in Francia a rappresentare tutta la nazione. Per noi quindi è un onore legare il suo volto a Sant'Anna, alla nostra storia e alla nostra memoria».

Nibali realizzerà quindi, video promozionale dell'evento che si terrà la prossima estate. Lo scorso anno "Un fiore a Sant'Anna" ha preso vita la prima settimana di agosto ed è stato un successo. «Grazie a lui siamo convinti di riuscire a portare molte più persone», dice.

Questo il messaggio che il primo cittadino di Stazzema ha inviato al collega dopo aver letto la notizia che ha provocato sdegno in Versilia

Aberrante se nelle istituzioni accade una cosa del genere

LA LETTERA

Sindaco, sono stato chiamato dalla stampa in queste ore rispetto a quanto successo nel suo Comune di Condofuri in merito all'esposizione nella sala del sindaco del giuramento del

battaglione italiano delle Waffen Ss, responsabili di alcune stragi contro civili, tra cui quella di Sant'Anna di Stazzema che provocarono la morte di oltre cinquecento persone, tra anziani, donne e bambini e di molte altre.

È un episodio che faccio fatica a commentare, parti-

colarmente da un luogo come quello che ho l'onore di rappresentare, sede del Parco nazionale della pace di Sant'Anna di Stazzema, in cui le ferite che si cerca di rimarginare attraverso il dialogo con le migliaia di persone che ogni anno salgono in questi luoghi, improvvisamente si riaprono quando

accadono eventi di tale gravità.

È chiaro che nel nostro Paese sta succedendo qualcosa di strano, se un rappresentante delle istituzioni democratiche decide di sostenere i simboli della nostra Repubblica con un documento tanto aberrante, quello del battaglione italiano delle Waffen Ss, in cui si dichiara il disprezzo per persone e cose ritenute inferiori e l'amore per la morte. Enunciati che furono tradotti in pratica nelle tante e tantissime stragi nazifasciste, spesso contro i civili, che si furono compiute in tutto il territorio nazionale che avevano come filo conduttore il disprezzo degli esseri viventi.

A Sant'Anna di Stazzema operò la 16 Ss-Panzergrader-Division Reichsführer Ss responsabile di numerose atrocità ai danni della popolazione civile non solo a Sant'Anna di Stazzema, ma in tanti luoghi del nostro Paese.

In gran parte le vittime furono donne, anche incinte, vecchi e bambini. Teti dei quali per alcuni si contava non in anni, ma mesi o giorni, come Anna Pardini che di giorni ne aveva 20 e oggi sarebbe una signora anziana che non ricorderebbe neppure la guerra.

Se non fosse stato per la distanza avrei istintivamente preso un pullman e condotto i nostri superstiti a Condofuri: sarei stato curio-

so di capire con quali parole avrebbe spiegato loro l'onore di quei reparti a Sant'Anna di Stazzema nell'uccidere questi innocenti, donne incinte, anziani, persone semplici o parroci.

Le invio un libro, quello del fotografo **Oliviero Toscani**, che raccoglie le storie e i volti dei superstiti: prenda l'iniziativa di ospitare la mostra che ne è stata tratta all'interno del municipio per spiegare ai suoi cittadini cosa fu il nazismo, il fascismo e a cosa portano i totalitarismi quando si affermano ideologie di supremazia che speravamo cancellate dalla storia. Saluti.

Maurizio Verona
(sindaco di Stazzema)



X FORTE - SERAVEZZA - STAZZEMA

INSULTO ALLE VITTIME

Sindaco calabrese oltraggia Sant'Anna Verona: «Intervenga il Capo dello Stato»

Il primo cittadino di Condofuri ha appeso in municipio il manifesto delle truppe delle SS che commisero l'eccidio

Melania Carnevali

STAZZEMA. Quando ha letto la notizia, il sindaco di Stazzema Maurizio Verona ha pensato d'istinto di «prendere la macchina, caricarsi su i superstiti e andare spedito giù in quel comune». Come a dire: guardi caro sindaco, questi, che sembrano solo anziani come altri, in realtà, sono sopravvissuti a un eccidio fatto da quelle persone che lei sta idolatrando con quel manifesto appeso proprio lì, sulla parete del suo ufficio, che, per inciso, è un ufficio pubblico, anzi, l'Ufficio pubblico, con la U maiuscola, visto che è il Comune. «Poi ho visto la distanza e ho capito che non era il caso». Avrebbe costretto i superstiti a farsi dodici ore di macchina a 1.120 chilometri per arrivare a Condofuri, comune di cinquemila anime nella città metropolitana di Reggio Calabria, dove il sindaco (che è Tommaso Iaria, e presiede una giunta di centro-destra, con molta più destra che centro) si è reso protagonista di «un gesto offensivo, che ancora nessuno aveva mai osato», dice Verona.

Ha pubblicato una foto sul suo profilo facebook in cui compare nel suo ufficio al Comune e in cui si nota, appeso ad una parete, accanto a una croce e un quadro con la scritta «Gesù Cristo è Signore», un manifesto fascista con tanto di croce celtica. Per la precisione è Giuro, manifesto che riproduce il giuramento del battaglione italiano delle Waffen SS, i reparti composti anche da non tedeschi dell'esercito nazista, autori di stragi efferate durante la Resistenza, inclusa quella di Sant'Anna di Stazzema, in cui sono state massacrare 560 persone, di cui 130 bambini.

Assolvere il caso (pubblicato ieri da Repubblica) sono stati l'ex sindaco del comune calabrese, Salvatore Mafici, e l'Anpi, che hanno presentato in procura un esposto, denunciando l'aria per apologia del fascismo. «Il sindaco», commenta Salvatore Mafici, contattato dal Tirreno, «ha pensato bene di sostituire il quadro raffigurante il presidente della Repubblica con un manifesto dove vengono esaltati principi, simboli, slogan propri del nazi-fascismo. È oltraggioso il suo comportamento, un'offesa alla storia. Oltreché un reato ben preciso».

La notizia non poteva non arrivare con una tempesta emotiva a Sant'Anna di Stazzema, dove vivono ancora quei piccoli, diventati nonni, che quel 12 agosto del 1944 videro con i propri occhi le truppe delle Waffen SS uccidere e dare alle fiamme mamme, papà, sorelle, fratelli, amici, case e ricordi. «È un atto che getta tutti noi nello sconcerto», commenta a caldo il sindaco Verona. «È una cosa grave, gravissima, e non è nemmeno una provocazione. È grave che sia un rappresentante delle istituzioni, un sindaco, a farlo. Viviamo in un periodo in cui sembra che sia stato sdoganato qualsiasi atteggiamento, ma questo gesto pesa di più perché è un sindaco a farlo. Non un giovane. Inoltre non offende solo le vittime di Sant'Anna: offende tutti gli italiani, dal momento che ha sostituito la foto di Mattarella con quel manifesto. Non era mai successo prima, che si oltraggiasse in modo così grave le vittime. In confronto, anche la battuta di Matteo Salvini sulla nostra anagrafe antifascista (l'aveva paragonata a un'anagrafe canina, ndr) è nulla. Quella era una battuta, questo è un gesto reale, pensato. Questo sindaco ci ha pensato, prima di sostituire il quadro di Mattarella. Poi lo ha fatto, lo ha cambiato. Non so davvero come sia potuto venirgli in mente».

Verona preparò un'initiativa. Questo è certo. Lo ha sempre fatto, a ogni provocazione. «Ma ci devo pensare bene questa volta». Intanto ha già scritto al presidente della Repubblica, al presidente del Consiglio, a quello della Camera e del Senato. «Chiedo che, anzitutto, condannino fermamente questo gesto», spiega Verona. «E troppo grave quello che fatto. Anche un cittadino del comune calabrese mi ha contattato per dirmi quanto accaduto».

Poi, scriverà anche a lui, a Tommaso Iaria. E insieme alla lettera, spedisce un libro. «Quello dei superstiti che raccontano la strage, con le loro foto. E gli dirò: continua Verona - che, se vuole, gli invio i pannelli della mostra dei superstiti e delle loro storie da mettere nel municipio. Così magari si rende conto di quello che ha fatto». Ma di invitato su Sant'Anna, come aveva fatto con Matteo Salvini, non ci pensa lontanamente. «Lui non lo voglio proprio qui. È troppo grave quello che fatto. Anche un cittadino del comune calabrese mi ha contattato per dirmi quanto accaduto».



Il sindaco di Condofuri nel suo ufficio in Comune dove ha appeso il poster



Enrico Pieri protesta in piazza a Pietrasanta

Maurizio Verona in una cerimonia a Sant'Anna

IL POSTER

Quel giuramento al Führer diventato simbolo delle organizzazioni nere

Quello che campeggia negli uffici del Comune di Condofuri è «Giuro» manifesto che riproduce il giuramento del battaglione italiano delle Waffen SS, i reparti non tedeschi dell'esercito nazista, autori di stragi efferate durante la Resistenza, inclusa quella di Sant'Anna di Stazzema, costata la vita a 560 persone. È noto anche come manifesto eretico tra le organizzazioni nate sulle ceneri di Avanguardia nazionale, l'organizzazione golpista di estrema destra fondata da Stefano Del Chiale, sciolta nel '76 per ricostituzione del partito fascista. Il poster è stato variamente utilizzato dalle organizzazioni nere. Anche negli anni Novanta è stato utilizzato più volte dalle organizzazioni nere per commemorare quella che nell'ambiente viene definita la strage di Acca Larentia, l'omicidio di due militanti missini nell'omonima via di Roma.

L'amarezza del presidente dell'associazione dei martiri: tutto questo è la dimostrazione che si sta perdendo la memoria storica

Pieri: «Venga qui a parlare con chi ha assistito al massacro»

L'INTERVISTA

Come è possibile, si chiede, che «un sindaco arrivi a tanto?». A un gesto che «fa capire di non sapere minimamente cosa è accaduto qui». Qui, a Sant'Anna di Stazzema, la mattina del 12 agosto del 1944, Enrico Pieri, che adesso è presidente dell'associazione dei martiri di Sant'Anna, c'era e aveva dieci anni.

Era nella sua casa a Franchi, una palazzina di tre piani che adesso ha donato per realizzare un cimitero della gioventù. Ed era con la sua famiglia. Erano ancora tutti vivi, quando arrivarono le truppe delle Waffen SS e mi-

sero tutti contro il muro. Pieri riuscì a salvarsi per un soffio. Si nascose nel sottocella diventando spettatore occulto della follia nazista a Sant'Anna di Stazzema. Sentì tutto. I colpi di mitra, il rumore dei corpi che cadevano a terra, uno dietro l'altro, parole in tedesco, l'armonica che suonava sopra i cadaveri, le risate dei milita-

ri. Le fiamme stavano già divorando la casa, quando uscì dal sottocella e fuggì in un campo di grano da cui realizzò di essere rimasto solo al mondo. Erano tutti morti. Tutti. A uccidere la sua famiglia sono state proprio quelle truppe naziste, di cui il sindaco di Condofuri (Reggio Calabria), Tommaso Iaria, ha appeso il giuramento in Comune al posto della foto del Capo dello Stato. «È evidente che non sa nulla di quello che è accaduto qui. E vorrei tanto invitarlo per raccontarci la nostra storia», commenta al Tirreno Enrico Pieri. Solo qualche giorno fa era in piazza, a Pietrasanta, a protestare insieme a tanti giovani contro la pre-

sentazione di Casa Pound (in un luogo pubblico) di un libro che offende i partigiani. «È triste dover, ancora oggi, parlare di fascismo. Dovrebbe essere sepolto nel passato, bisognerebbe ricordarlo solo per non ripetere quanto accaduto. E invece sembra che la memoria sia perduta».

Immediata è stata la reazione, ovviamente, anche dell'Anpi calabrese. «Nel recente passato abbiamo sentito più volte rappresentati delle istituzioni - si legge in una nota - affermare che gli allarmi e le denunce sui molti, troppi segnali di neofascismi, neofascismi e razzismi amplificano ed enfatizzano fenomeni ed episodi praticamente inesistenti, ingigantiti dagli antifascisti. Questa è invece la realtà che denunciamo ai rappresentanti delle istituzioni che devono intervenire con rigore e nel rispetto della Costituzione e delle leggi che la applicano. Lo abbiamo fatto qualche tempo fa nei confronti di un consigliere comunale e lo facciamo oggi nei confronti di Tommaso Iaria, sindaco di Condofuri, che pochi mesi fa, all'atto dell'insediamento del primo consiglio comunale, ha giurato fedeltà alla Costituzione e alle leggi della Repubblica e poco dopo calpesta sia l'articolo 54 della Costituzione sia le leggi che la applicano. Non può continuare a essere un rappresentante delle Istituzioni».

DOPO IL MANIFESTATO NAZISTA

Fico a Sant'Anna il 12 aprile «Ma non sarà una cerimonia»

Il presidente della Camera parteciperà a un incontro aperto
Il sindaco: «Si parlerà tutta la mattina di antifascismo»

STAZZEMA. «Non sarà una cerimonia con la classica deposizione di una corona di fiori», chiarisce subito il sindaco di Stazzema, Maurizio Verona. La visita di Roberto Fico a Sant'Anna «sarà l'occasione – dice – per parlare di antifascismo». Il presidente della Camera salirà nel paese dell'eccidio il 12 aprile e sarà quindi il relatore (o uno dei relatori) dell'incontro aperto a tutti che durerà tutta la mattinata. Il tema dell'incontro? L'antifascismo.

È la risposta della comunità stazzemesa al gesto oltraggioso del sindaco di Condofuri (Reggio Calabria) Tommaso Iaria che ha appeso nel suo ufficio in Comune il manifesto del giuramento del battaglione italiano delle Waffen Ss, i reparti composti anche da non tedeschi dell'esercito nazista, autori di stragi effettuate durante la Resistenza, inclusa quella di Sant'Anna di Stazzema, dove vennero uccise 560 persone. Manifesto poi rimosso dallo stesso sindaco, dopo lo scoppio del caso sulla stampa, con la giustificazione «era solo un regalo di una persona che non c'è più». «L'unica ragione per la quale ho affisso quella stampa – ha scritto il sindaco calabrese in una nota stampa – è di tipo affettivo in quanto regalatalami, da una persona del tutto estranea ad ambienti nazi-fascisti, oggi prematuramente scomparsa».

Il presidente della Camera era stato invitato a salire

a Sant'Anna dal sindaco Verona proprio in questa occasione. Erano stati invitati anche la presidente della Camera, quello del Consiglio e il Capo dello Stato. «Mi hanno chiamato dalla presidenza del Consiglio nei giorni scorsi, per dirmi che condividono dalla prima all'ultima parola quello che ho scritto nella lettera inviata loro – spiega Verona – e mi hanno invitato a scendere a Roma».

La prefettura calabrese, sollecitata dal governo, ha fatto anche un sopralluogo nel Comune di Condofuri, per verificare che il poster fosse stato veramente rimosso. E lo era. Ma ciò non toglie la ferita riaperta nei superstiti, nei familiari, nella memoria «che ormai sembra perduta», dice Enrico Pileri, presidente dell'associazione dei martiri di Sant'Anna. «Se un sindaco non capisce che un manifesto di questo tipo non va appeso è preoccupante, significa che la memoria è andata perduta», continua il superstita.

Ed ecco perché il 12 aprile verrà organizzato un incontro a Sant'Anna. «Il presidente della Camera interverrà per parlare di fascismo e antifascismo – spiega Verona –. Ci saranno anche altri relatori e l'incontro sarà aperto a tutti. Abbiamo deciso di dedicare questa giornata alla memoria e di parlarne. Non sarà quindi la solita cerimonia con la deposizione di corone».

Melania Carnevali

LETAPPE



Il poster nazista

Il sindaco del Comune di Condofuri (Reggio Calabria) Salvatore Iaria ha pubblicato, il mese scorso, una foto su Facebook che lo ritrae nel suo ufficio in Comune. Appeso sul muro, alle spalle, si vedeva «Giuro», il manifesto del giuramento del battaglione italiano delle Waffen Ss.



Anpi solleva il caso

A sollevare il caso sono stati l'Anpi e l'ex sindaco del comune calabrese, Salvatore Mafri, che hanno presentato in Procura un esposto, denunciando Iaria per apologia del fascismo. Repubblica. it ha pubblicato la notizia e il caso è diventato nazionale.



Le reazioni

Il sindaco di Stazzema Maurizio Verona ha condannato il gesto, scrivendo al suo collega calabrese (che poi si è scusato telefonicamente) e alle più importanti cariche dello Stato: ha scritto ai presidenti della Camera e del Senato, al presidente del Consiglio e al presidente della Repubblica, invitandoli a Sant'Anna. Roberto Fico ha accettato l'invito.



Il sindaco di Stazzema Maurizio Verona



Il presidente della Camera Roberto Fico



Il sindaco di Condofuri Tommaso Iaria nel suo ufficio in Comune con alle spalle il poster nazista

LA TRASFERITA

Verona andrà a Condofuri a incontrare i cittadini «Mi hanno contattato»

STAZZEMA. Dapprincipio aveva pensato di «prendere la macchina, caricarci su i superstiti e andare spedito giù in quel comune». Poi ha realizzato che avrebbe costretto i superstiti a farsi dodici ore di macchina e 1.120 chilometri per arrivare a Condofuri, comune di cinquemila anime nella città metropolitana di Reggio Calabria, dove il sindaco (che è Tommaso Iaria e presiede una giunta di centrodestra) ha appeso nel suo ufficio

un poster nazista. Quindi ci ha rinunciato. Ma quel viaggio, il sindaco di Stazzema Maurizio Verona lo farà comunque. Anche se il suo collega calabrese, nel frattempo, ha rimosso il poster e ha chiesto scusa.

Lo farà da solo. «Probabilmente in macchina, perché in treno il lunghissimo», dice. Lo hanno spinto i cittadini di Condofuri che lo hanno contattato in massa. «Già il primo giorno in cui scoppio il caso – racconta –

un cittadino calabrese mi aveva chiamato per dirmi quanto fosse dispiaciuto per quanto accaduto. Da allora hanno continuato a cercarmi. Vogliono organizzare un evento o una manifestazione e vorrei essere presente anche io. Voglio incontrarli».

La notizia del poster nazista in Comune non poteva non arrivare con una tempesta emotiva a Sant'Anna di Stazzema, dove vivono ancora quei piccoli, diventati nonni, che quel 12 agosto del 1944 videro con i propri occhi le truppe delle Waffen Ss uccidere e dare alle fiamme mamme, papà, sorelle, fratelli, amici, case e ricordi. Ma anche Condofuri, a quanto pare, non l'ha presa bene.

M.C.

© RIPRODUCENDO ALTERNATIVE RISERVATE

LA RICORRENZA

Due giorni di festival dei valori per il 25 aprile a firma Veltroni

Sarà il politico e giornalista l'oratore per il 74° anniversario della Liberazione. Ha aiutato anche il Comune a realizzare l'evento

STAZZEMA. Due giorni interi di incontri dedicati ai valori. È il mini-festival che, a Sant'Anna, quest'anno anticiperà le celebrazioni del 74° anniversario della Liberazione. Prenderà vita il 23

e il 24 aprile nel paesino di Stazzema dove il 12 agosto del 1944 vennero massacrati dalle truppe naziste 560 persone. Il 25 aprile, poi, prenderà vita la tradizionale cerimonia all'Ossario, che avrà come oratore Walter Veltroni: il giornalista e politica ha anche aiutato il Comune a organizzare questo primo Festival dei valori.

I dettagli della due giorni

di eventi verranno illustrati dal Comune nei prossimi giorni, ma già si preannuncia un anniversario diverso. Non solo corone di fiori e orazioni ufficiali, insomma.

Anche lo scorso anno lo era stato. Ci fu infatti la posa del primo chiodo dell'installazione «Anna-Monumento all'attenzione» di Gianni Moretti, progetto sostenuto dalla Soprinten-



Walter Veltroni

denza e dal Comune di Stazzema che prevede l'installazione di circa 27 mila chiodi lungo il sentiero che da Sant'Anna porta a Valdicastello, a testimonianza di tutti i giorni che la vittima più giovane dell'eccidio – Anna Pardini – non ha vissuto. Aveva solo 20 giorni, quel 12 agosto del 1944, e lo scorso 25 aprile sarebbero stati 26.654. Quei chiodi, a forma di cardo, continueranno a essere installati per chilometri lungo la mulattiera, giorno dopo giorno, persona dopo persona, un'installazione senza fine e senza tempo, con più mani che batteranno quel martello di dolore sopra la terra.

M.C.

RASSEGNA STAMPA LIBRO VEZZONI 9 MARZO 2019



COMUNICATO STAMPA

Presentazione libro "Quel 12 agosto 1944 a Sant'Anna di Stazzema" di Giuseppe Vezzoni
Sabato 9 marzo 2019 alle 16:30 presso il Palazzo della Cultura in Cardoso

Si svolgerà sabato 9 marzo 2019 alle 16,30 presso il Palazzo della Cultura in Cardoso la presentazione del libro "Quel 12 agosto 1944 a Sant'Anna di Stazzema" con cui l'autore Giuseppe Vezzoni ha inteso contrassegnare l'anno del 75° anniversario della strage nazifascista di Sant'Anna di Stazzema.

La presentazione gode del patrocinio del Comune di Stazzema. Al tavolo di presentazione siederanno, oltre all'autore e a un rappresentante dell'amministrazione comunale di Pietrasanta, mons. Danilo D'Angiolo, che ha scritto la prefazione, la prof.ssa Anna Guidi, autrice della presentazione, l'ex sindaco di Seravezza Lorenzo Alessandrini, autore della postfazione. L'Amministrazione Comunale di Stazzema porterà il saluto attraverso il Sindaco Maurizio Verona. Modera Michele Morabito.

Con questo libro Giuseppe Vezzoni conclude il percorso ricostruttivo della strage nazifascista del 12 agosto 1944 durato 27 anni. Intento, annunciato già nel 2016 con la ricostruzione dell'episodio avvenuto il località Mulini di Sant'Anna e raccolto nel libro L'eroico sacrificio di Delia e Maria a Sant'Anna di Stazzema.

Un libro che ha permesso nuovi spunti di indagine e di riscontro. Oltre ciò, con il suo ultimo libro Giuseppe Vezzoni ha voluto portare a conoscenza alcune testimonianze inedite che sono emerse dal 2016 ad oggi.

Infine con l'appendice, Giuseppe Vezzoni ha inteso lasciare una sorta di testamento/appello a favore della chiesa di San Rocco di Mulina di Stazzema e della realizzazione di un museo da dedicare al sacrificio del clero versiliese e, in generale, in memoria di tutti quei "ribelli con la croce" che si prodigarono, dando anche la loro vita, per aiutare e lenire la disperazione di un'umanità che tentava di salvarsi dall'incalzare della guerra, che a Sant'Anna fu anche fraticida.

Sant'Anna di Stazzema, 7 marzo 2019

Comunicato a cura di



Sant'Anna di Stazzema Parco Nazionale della Pace- Museo Storico della Resistenza
Tel. +39 0584.772025 - santannamuseo@comune.stazzema.lu.it - Addetto stampa Simone Tonini 328.0160304
www.santannadistazzema.org - www.facebook.com/SantAnnadiStazzema - @SAnnaStazzema





Sabato 9 marzo 2019
Ore 16,30

**Palazzo della Cultura
in Cardoso**

In collaborazione con



Presentazione del libro
QUEL 12 AGOSTO 1944
SANT'ANNA DI STAZZEMA
 Tre "italiani" la mattina della strage
 in località Bambini
 di Giuseppe Vezzoni

Ne discutono con l'autore
Don Danilo D'Angiolo
Lorenzo Alessandrini
Prof.ssa Anna Guidi

Moderatore Michele Morabito
Saluto del Sindaco di Stazzema, Maurizio Verona

Il Tirreno 9 marzo 2019

VI **GIORNO&NOTTE - VERSILIA**

SABATO 9 MARZO 2019
IL TIRRENO

DA NON PERDERE

GLI ALTRI APPUNTAMENTI A VIAREGGIO E IN VERSILIA

Camaioere
Serata degustazione dedicata alla birra

Un viaggio di gusto alla scoperta della birra artigianale: serata a tema, quella di oggi, al ristorante pizzeria Zenzero di Camaioere, tutta dedicata a una delle bevande più popolari e apprezzate, come poche altre dotata di una forza socializzante particolare. A fare da "guida" sarà Pierluigi Chiosi, mastro birraio del Piccolo Birificio Clandestino di Livorno: dalle 18 alle 24, Chiosi accompagnerà i commensali nella degustazione dall'aperitivo al dopo cena, con un'attenzione speciale per gli abbinamenti alle pro-

poste della cucina e alle pizze, rigorosamente cotte in forno a legna. Prenotazioni al 389 9146830.

Viareggio
Incontro con l'ecologo Max Strata

Oggi alle 18.30 al centro culturale Antares in via Giulio Cesare 47 a Viareggio, incontro con l'ecologo Max Strata, sul tema "Lil libero arbitrio".

Stazzema
Il libro di Vezzoni sull'eccidio di S. Anna

Oggi pomeriggio alle 16.30 al Palazzo della Cultura in Cardoso presentazione del li-

bro "Quel 12 agosto 1944 a Sant'Anna di Stazzema" con cui l'autore Giuseppe Vezzoni ha inteso contrassegnare l'anno del 75° anniversario della strage nazifascista. Interverranno, oltre all'autore e a un rappresentante dell'amministrazione comunale di Pietrasanta, monsignor Danilo D'Angiolo che ha scritto la prefazione, la professoressa Anna Guidi autrice della presentazione, l'ex sindaco di Seravezza Lorenzo Alessandrini, autore della postfazione. L'amministrazione Comunale di Stazzema porterà il saluto attraverso il sindaco Maurizio Verona. Modera il giornalista Michele Morabito.

Viareggio
Come accogliere un figlio disabile

Affido e adozione: come muoversi, a chi rivolgersi, come affrontare le problematiche più comuni. A queste domande e a tante altre sarà data una risposta nel corso del convegno "Oltre il pregiudizio: accogliere un figlio disabile". L'incontro è organizzato per oggi al centro congressi Principe di Piemonte a Viareggio dalle 10 alle 18. A organizzare l'evento è l'associazione di promozione sociale "MaMa - Dalla Parte dei Bambini", associazione formata da mamme affidatarie

Capannina in rosa

Stadera alla Capannina di Franceschi a Forte dei Marmi andrà in scena «Pink Party», serata-evento interamente dedicata alle donne.



Seravezza
Il film Jules e Jim in versione restaurata

Il film capolavoro di Francois Truffaut "Jules e Jim" nella versione restaurata grazie al progetto della Cineteca di Bologna per la distribuzione dei classici restaurati "Il Cinema Ritrovato" verrà proiettato oggi alle 18 e domani alle 16 al Cinema delle Scuderie Granducali a Seravezza.

o adottive nata da un gruppo di professionisti del sociale da anni impegnate nel volontariato nazionale e internazionale decise ad operare in maniera più incisiva a favore dei bambini.

RASSEGNA STAMPA ORARIO MUSEO MARZO/APRILE 2019



COMUNICATO STAMPA Orario primaverile ed estivo Museo Sant'Anna di Stazzema

Informiamo che dal 1 marzo al 31 agosto 2019 il Museo Storico di Sant'Anna di Stazzema osserverà il seguente orario di apertura:

Orario estivo (1 marzo 2019 - 31 agosto 2019)

Lunedì chiuso

Martedì 9:00-14:00

Mercoledì 9:00 -14:00

Giovedì 9:00-18:00

Venerdì 9:00-18:00

Sabato 9:00- 18:00

Domenica 10:30- 18:30

La visione dei filmati è possibile fino a un'ora prima della chiusura.

Ricordiamo che il Museo è aperto tutto l'anno.

L'orario invernale è il seguente:

Orario invernale (1 settembre 2019 - 29 febbraio 2020)

Lunedì chiuso

Martedì, mercoledì, giovedì 9:00 -14:00

Venerdì, sabato 9:00- 17:00

Domenica 14:00- 18:00

Ringraziandovi porgiamo cordiali saluti

Sant'Anna di Stazzema, 20 febbraio 2019

Sant'Anna di Stazzema Parco Nazionale della Pace- Museo Storico della Resistenza
Tel. +39 0584.772025 - santannamuseo@comune.stazzema.it - Addetto stampa Simone Tonini 328.0160904
www.santannadistazzema.org - www.facebook.com/SantAnnadistazzema - @SAnnaStazzema

Il Tirreno 3 marzo 2019



La Nazione 3 marzo 2019



Il Tirreno 15 marzo 2019



GIORNO&NOTTE - VERSILIA

DA NON PERDERE

GLI ALTRI APPUNTAMENTI A VIAREGGIO E IN VERSILIA

Pietrascanta
Benvenuta primavera nel giardino della lamaca. Benvenuta primavera, la natura si risveglia e il mondo della giardiniera. In programma nell'orto del Giardino della Lamaca di Pietrascanta, a partire dalle 15. Un bel momento da passare offesa aperta dedicata ai bambini, alle famiglie, ma anche a semplici curiosi che desiderano passare un'ora di tempo in un orto con lavori di manutenzione e piantumazione di nuovi terraggi. Grazie ai piccoli sono invitati a portare una piantina di fiori da piantare al convegno. Non mancherà qualche lettrice che si

una merenda arricchita dai prodotti locali offerti dalla bottega del fuso. Per chi non ha tempo, l'evento è aperto a tutti. L'ingresso è gratuito. L'evento è organizzato da La Bottega della Roccia e si svolgerà in collaborazione con la Bottega della Roccia e l'Ente di Pietrascanta. L'evento è organizzato da La Bottega della Roccia e si svolgerà in collaborazione con la Bottega della Roccia e l'Ente di Pietrascanta. L'evento è organizzato da La Bottega della Roccia e si svolgerà in collaborazione con la Bottega della Roccia e l'Ente di Pietrascanta.

Forti dei Martiri
"Il tempo resiste" a Villa Bertelli. Oggi alle 18 nel Giardino d'Inverno di Villa Bertelli si terrà la mostra "Il tempo resiste" di Giorgio Agamben, un saggio pubblicato nel

2018 da L'Espresso, in occasione del 150° della Repubblica del Regno d'Italia. L'evento è organizzato da La Bottega della Roccia e si svolgerà in collaborazione con la Bottega della Roccia e l'Ente di Pietrascanta. L'evento è organizzato da La Bottega della Roccia e si svolgerà in collaborazione con la Bottega della Roccia e l'Ente di Pietrascanta.

Viareggio
Moses Levy in vetrina alla Gamc. Prosegue fino al mese di settembre la mostra di Moses Levy-Rotter sul mare la dol-

vy-Rotter sul mare la dol-

Stazzema
Nuovo orario al Museo di Sant'Anna. Fino al 31 agosto il Museo Storico di Sant'Anna di Stazzema osserva l'orario di apertura non invernale. Ecco quando lo si può visitare: a) per tutto il giorno, il giovedì e venerdì dalle 9 alle 18, sabato dalle 10, 30 alle 18, 30. La visione dei filmati è possibile fino a un'ora prima della chiusura.

Camaiore
Dighero e De Laurentis al teatro dell'Olio. Giovedì alle 21, penultimo appuntamento con la stagione del Teatro dell'Olio 2018-2019 con "Alle 5 da me", commedia brillante che vedrà protagonisti Gaia De Laurentis e Ugo Dighero. Una commedia esilarante

Viareggio
Moda e musica al Carpa Diem. Prosegue la stagione dei modelli e delle modelle più belli per i capelli della Pirella Göttsche e della Pirella Göttsche. Prosegue la stagione dei modelli e delle modelle più belli per i capelli della Pirella Göttsche e della Pirella Göttsche. Prosegue la stagione dei modelli e delle modelle più belli per i capelli della Pirella Göttsche e della Pirella Göttsche.

Le auto del mito
In mostra oggi dalle 10 alle 18, la mostra di auto d'epoca e sport che hanno scritto la storia della velocità su strada e in pista.

GIORNO&NOTTE - VERSILIA

DA NON PERDERE

GLI ALTRI APPUNTAMENTI A VIAREGGIO E IN VERSILIA

Viareggio
Lunokhod & Orione al Corsaro Rosso. Il Corsaro Rosso presenta giovedì una serata di rock psichedelico sperimentale, un evento unico nel suo genere. Sul palco si esibiranno gli Orione una band dalle composizioni lisergiche cariche di improvvisazione e grinta. Energia rock. Approdati sulla terra nel 2016, hanno all'attivo due EP ed un album autoprodotti via Bandcamp. Lo spettacolo dal vivo è un collage non stop di colori fluorescenti, filastrocche non sense e vibrazioni positive, come un frenetico vegliante carnevalesco.

Stazzema
Nuovo orario al Museo di Sant'Anna. Fino al 31 agosto il Museo Storico di Sant'Anna di Stazzema osserva l'orario di apertura non invernale. Ecco quando lo si può visitare: a) per tutto il giorno, il giovedì e venerdì dalle 9 alle 18, sabato dalle 10, 30 alle 18, 30. La visione dei filmati è possibile fino a un'ora prima della chiusura.

Camaiore
Dighero e De Laurentis al teatro dell'Olio. Giovedì alle 21, penultimo appuntamento con la stagione del Teatro dell'Olio 2018-2019 con "Alle 5 da me", commedia brillante che vedrà protagonisti Gaia De Laurentis e Ugo Dighero. Una commedia esilarante

Viareggio
La satira Kotimkin al Cro Darsene. Giovedì alle 21, penultimo appuntamento con la stagione del Teatro dell'Olio 2018-2019 con "Alle 5 da me", commedia brillante che vedrà protagonisti Gaia De Laurentis e Ugo Dighero. Una commedia esilarante

Raffaelli fotografo
Sarà visitabile fino al 4 aprile 2019 su appuntamento al 348020538 la mostra dell'artista Antonio Raffaelli a Vittoria Apana.

Massarosa
Un incontro per parlare delle donne. "Conoscerci come donne per favorire una sana autonomia", questo il titolo della conferenza gratuita di Erica Tricari. Appuntamento domenica 25 marzo alle 18.30. La serata proseguirà con aperitivo e in seconda serata musicale.

CINEMA E OLTRE

La vita di Israel
Quando la realtà e la finzione si fondono

Al Centrale viene proiettato l'adattamento dell'autobiografia della scrittrice americana

Nuovo appuntamento oggi alle 21 al cinema Centrale per il ciclo "Il Cinema e oltre". Questa sera verrà proiettato il film "Copia Originale" di Marjelle Heller. La storia si svolge a New York nel Lee Israel, la protagonista interpretata da Melissa McCarthy, ha un grande talento e un pessimo carattere. L'idealismo e la misantropia, le alienano qualsiasi possibilità di carriera. Lasciata a un bicchiere e un insulto di troppo, deve trovare un altro modo per sbarcare il lunario e curare il suo adorato gatto. Due lettere di Fanny Brice, rinvenute per caso in un libro della biblioteca e vendute a 75 dollari, le forniscono l'idea che cercava. Biografia talentuosa, mette a frutto il suo talento di scrittrice. Seduta alla macchina da scrivere compone finte lettere di grandi autori scomparsi. Affiancata da Jack Hock, spirito libero col vizio del sesso, Lee riesce nell'impresa. Almeno fino a quando l'IPB non si mette sulle sue tracce. Autrice di diverse biografie popolari apparse nella Best Sellers List del "New York Times", Israel è in caduta libera come la sua carriera. Ed è a questo punto che decide di fingersi qual-

Un fotogramma di "Copia Originale" in cui l'attrice Melissa McCarthy interpreta Lee Israel

cun'altra rimanendo se stessa. Perché le personalità celebri che interpreta così bene nelle sue lettere condivise con lei il carattere feroce e l'ingegno sfacciatato. Scrittrice di inchieste e bi- le, whisky e sangue, Lee Israel è una misantropa fuori norma e una compagna non sempre piacevole. Copia originale è un adattamento cinematografico del romanzo autobiografico di Lee Israel "Can you ever forgive me?". Sarà una proiezione unica alle 21 al prezzo di sei euro per l'ingresso. Il Cinema ed Oltre è promosso dal Comune di Viareggio in collaborazione con il Cinema Centrale. Programmazione a cura di Giulio Maria.

SERAVEZZA E STAZZEMA

Il giornalista Ruotolo spiega cos'è la mafia ai ragazzi delle scuole

Stasera il giornalista Sandro Ruotolo incontrerà in diversi momenti prima i ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Seravezza, i ragazzi dell'Istituto Marconi di Seravezza e i ragazzi dell'Istituto Comprensivo Martiri di Sant'Anna di Pontstazzema.

Sandro Ruotolo ha una lunga storia di impegno sin dai tempi delle inchieste per Samarcanda, Tempo Reale, Sciucchi e vanta numerose inchieste sulla Terra dei Fuochi. Dal 2015 vive sotto scorta dopo le minacce ricevute dai Casalesi dopo i reportage sulla Terra dei Fuochi.

"Parliamo di mafia e di mafie - commenta il Sindaco di Stazzema, Maurizio Verona - con un cronista diretto di questa parte di storia italiana: parlarne ci serve a diffondere una cultura delle legalità nei ragazzi che hanno sensibilità quando possono avere un esempio diretto di cosa significa de-

non dare chi va contro lo Stato, professionisti dell'informazione, da sempre impegnati su queste tematiche. L'incontro è promosso come evento finale delle iniziative per il 21 marzo, giornata nazionale della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie.

Il giornalista Sandro Ruotolo incontrerà stasera gli studenti di Stazzema e Seravezza

OGGI AL CINEMA A VIAREGGIO E IN VERSILIA

MARCONI
CENTRALE
Via Bertelli 102, tel. 0584 502276
Copia originale per la rassegna "Il Cinema ed Oltre" di Marjelle Heller con Melissa McCarthy. Ingresso 6€

CAMAIORE
BORSALE
Piazza Ruggi, tel. 0584 381173
Oggi chiuso per riposo

CONFETTI & CANDELINI

Pier Giovanni
Tanti auguri al collega Giovanni Lorenzini che festeggia il suo compleanno dei parenti, amici, colleghi

VIII GIORNO&NOTTE - VERSILIA

DA NON PERDERE

GLI ALTRI APPUNTAMENTI A VIAREGGIO E IN VERSILIA

Carnaloro
Incontri con l'autore in biblioteca
Tornano gli incontri con gli autori alla biblioteca comunale di Carnaloro dopo il successo della prima edizione. In questo secondo calendario è stato scelto di programmare gli incontri nel fine settimana, e di mantenere invariata la qualità e la varietà della proposta. Si comincia sabato alle 18 con Anna Polli che presenta *Morantzenovaria*, saggio accuratissimo e ricco di testimonianze di prima mano su un rapporto che fu una relazione privata e il centro di una stagione letteraria irripetibile.

Viareggio
Lunokhod & Orione al Corsaro Rosso
Il Corsaro Rosso presenta giovedì una serata di rock psichedelico sperimentale, evento unico nel suo genere. Sul palco si esibiranno gli Orione, band dalle composizioni iberee e cariche di improvvisazioni e grezza energia rock. Approdati sulla terra nel 2016, hanno all'attivo due Eip e un album autoprodotti via Bandcamp. Lo spettacolo dal vivo è un collage non stop di colori fluorescenti, filastrocche nonsense e visioni positive, come un veglione carnevalesco.

Viareggio
Moses Levy in vetrina alla Gamc
Prosegue fino al mese di settembre la mostra di Moses Levy-Ritornerà sul mare la dolcezza allestita nelle sale espositive della galleria d'arte moderna e contemporanea a Palazzo delle Muse, in piazza Mazzini a Viareggio.

Stazzema
Nuovo orario al Museo di Sant'Anna
Fino al 31 agosto il Museo Storico di Sant'Anna di Stazzema osserva l'orario di apertura non invernale. Ecco quando lo si può visitare: a parte il lunedì che resta chiuso per tutto il giorno, è aperto il martedì e mercoledì dalle 9 alle 14, il giovedì, venerdì e sabato dalle 9 alle 18, mentre la domenica è visitabile dalle 10,30 fino alle 18,30. La visione dei filmati proiettati all'interno del museo della Resistenza è possibile fino a un'ora prima della chiusura.

Viareggio
La satira Kotimokin al Cro Darsene
Aperitivo alternativo sabato prossimo: la satira taglienne e sempre nel pezzo di Kotimokin arriva in Darsena, Viareggio Metecia è felice d'invitare tutti a seguire lo spettacolo più divertente dell'anno al Cro il 30 marzo alle 18,30. La serata proseguirà con apericena e in seconda serata musicale live.

Massarosa
Un incontro per parlare delle donne
"Conoscerci come donne per favorire una sana autonomia": questo è il titolo della conferenza a ingresso gratuito di Erica Tiscari. L'appuntamento è in programma questa sera alle ore 20,30 a Massarosa presso lo Spazio 75 in piazza Cavallotti Pietro Lunardi.

A teatro si ride
Giovedì alle 21, nuovo appuntamento della stagione al Teatro dell'Olio di Carnaloro con "Alle 5 da me", commedia con Gela De Laurentiis e Ugo Dighera.

XIV GIORNO&NOTTE - VERSILIA

DA NON PERDERE

GLI ALTRI APPUNTAMENTI A VIAREGGIO E IN VERSILIA

Viareggio
Musica e dibattiti al "Dada Boom"
Al circolo Acri Officina d'arte fotografica e contemporanea "Dada Boom" di via Minghetti a Viareggio, una serata di artisti si uniscono con poesia, pittura, scultura, musica, foto, videoarte e performance. Il titolo dell'evento è "Ritorno malele per il fine settimana". Il tema della discussione delle richieste fa da sfondo a questo appuntamento. Oggi alle 18 c'è una tavola rotonda a cui parteciperanno artisti e militanti del titolo "Come la fine malele il ritorno malele". La lotta di classe e i conflitti sociali saranno elemento di discussione del dibattito. Seguirà alle 19 l'installazione di Progetto-Non-Scienze prima di un'apertura. Chiuderà la serata alle 21,30 la performance del gruppo "Il Canto delle mani nere".

Viareggio
Moses Levy in vetrina alla Gamc
Prosegue fino al mese di settembre la mostra di Moses Levy-Ritornerà sul mare la dolcezza allestita nelle sale espositive della galleria d'arte moderna e contemporanea Gamc al Palazzo delle Muse, in piazza Mazzini a Viareggio.

Stazzema
Nuovo orario al Museo di Sant'Anna
Fino al 31 agosto il Museo Storico di Sant'Anna di Stazzema osserva l'orario di apertura non invernale. Ecco quando lo si può visitare: a parte il lunedì che resta chiuso per tutto il giorno, è aperto il martedì e mercoledì dalle 9 alle 14, il giovedì, venerdì e sabato dalle 9 alle 18, mentre la domenica è visitabile dalle 10,30 fino alle 18,30. La visione dei filmati proiettati all'interno del museo della Resistenza è possibile fino a un'ora prima della chiusura.

Forte dei Marmi
Elisabetta Salvatori racconta Puccini
"Piccolo come le stelle". L'avviso di Giacomo Puccini, lo spettacolo di e con Elisabetta Salvatori, è diventato un libro, edito da Maria Pacini Fanti e promosso dalla Fondazione Puccini di Lucca, che sarà presentato a Villa Benelli sabato alle 18. A fare gli onori di casa, l'autrice Elisabetta Salvatori, insieme all'editrice Francesca Fanti e al regista Paolo Benvenuti, che proietterà un filmato di Puccini, rinvenuto durante le riprese del film "La fanciulla del lago".

Cristicchi al Forte
Simone Cristicchi torna l'8 aprile alle 21,15 a Villa Benelli con uno spettacolo monologico di letture e canzoni dal titolo "L'Ultimo Condannato".

Forte dei Marmi
Il talento dei Valani a "Scrivere il cibo"
Appuntamento venerdì a Villa Benelli con la rassegna "Scrivere il cibo" curata da Corrado Benito e promossa dalla Fondazione Villa Benelli. Alle 18 Benito presenterà il suo libro "Talento di famiglia, il gusto dei Valani per Forte dei Marmi". Il volume uscirà in libreria il 4 aprile e il giorno dopo sarà presentato alla città da Davide Paulini, il "gastro-nauta" del Sole 24 Ore. L'opera, edita da Feltrinelli-Gebhardt, racconta la storia dei Valani e la loro vicenda imprenditoriale.

VI GIORNO&NOTTE - VERSILIA

DA NON PERDERE

GLI ALTRI APPUNTAMENTI A VIAREGGIO E IN VERSILIA

Viareggio
Al Cro tornano i Contratti Sociali
Al Cro tornano i Contratti Sociali. Stranera alle 22 si esibirà il live gruppo composto da Federico "Stake" di Nardo, Giovanni Ricci, Alex Balleri, Andrea Benardo e Federico Camici Roncioni. La tappa rientra nel tour "Le canzoni della sconfitta". Ingresso libero.

Viareggio
Al voto i maestri d'ascia e calafati
Ultimo giorno per le votazioni del consiglio 2019-2020 della Lega di Mutuo Soccorso Maestri d'Ascia e Calafati: urne aperte dalle 17 alle 19 si terranno nella sede in via Coppino in Darsena accanto al circolo ricreativo operaio Cro.

Viareggio
Pulizie di primavera alla Lecciona
Domani mattina alle 10 il gruppo "Pulizie di primavera" si ritroverà in fondo al viale della Darsena per ripulire le spiagge della Lecciona. Con questa iniziativa - che si ripete ormai da settimane - gli organizzatori intendono sensibilizzare i cittadini sull'importanza del rispetto dell'ambiente.

Viareggio
Serata Stardust al bagno Teresita
Domani (dalle 23) appuntamento inaugurale con la serata "Stardust" al bagno Teresita. In consolle si alterneranno Toshi, Demetra e Andrea Madas. L'evento è a ingresso libero.

Viareggio
Moses Levy in vetrina alla Gamc
Prosegue fino al mese di settembre la mostra di Moses Levy-Ritornerà sul mare la dolcezza allestita nelle sale espositive della galleria d'arte moderna e contemporanea Gamc al Palazzo delle Muse, in piazza Mazzini a Viareggio.

Stazzema
Nuovo orario al Museo di Sant'Anna
Fino al 31 agosto il Museo Storico di Sant'Anna di Stazzema osserva l'orario di apertura non invernale. Ecco quando lo si può visitare: a parte il lunedì che resta chiuso per tutto il giorno, è aperto il martedì e mercoledì dalle 9 alle 14, il giovedì, venerdì e sabato dalle 9 alle 18, mentre la domenica è visitabile dalle 10,30 fino alle 18,30. La visione dei filmati proiettati all'interno del museo della Resistenza è possibile fino a un'ora prima della chiusura.

Primavera al Vägeri
Prosegue fino al 12 maggio la mostra "Primavera al Vägeri" alla Bottega dei Vägeri. Orario di apertura: 10-12 e 16-18, anche a Pasqua e Pasquetta.

Pietrasanta
Passeggiata nella Piccola Atene
Domani alle 15,30 scopriremo la storia e i tesori artistici della Piccola Atene. Una guida turistica abilitata e laureata in storia dell'arte vi accompagnerà in una passeggiata nella storia e nell'arte alla scoperta dei luoghi più significativi della città. Prenotazione obbligatoria al 339 8806229 (Tessa), corso 8 euro, durata 90 minuti circa. Punto di ritrovo: piazza del Duomo.

Il Tirreno 20 aprile 2019

VIII GIORNO&NOTTE - VERSILIA

DA NON PERDERE

GLI ALTRI APPUNTAMENTI A VIAREGGIO E IN VERSILIA

Marina di Pietrasanta
Tris di eventi all'Ostras Beach
Tris di super eventi dentro l'evento pasquale dell'Ostras Beach. Musica, top djs, animazioni spettacolari, ristorazione gourmet, spettacoli al tramonto e il primo beach day della stagione nella spiaggia e molto altro ancora per la riapertura dell'Esplanade Dico Club di Marina di Pietrasanta di Alessandro Mazzucco. Si parte oggi con il dj produttore Simone Canino alla consolle accompagnati dal violinista maggiore Madi Lanzetta, dinner show con la voce di Eliza G. dalle 21 e allo scoccare della mezzanotte.

Viareggio
Pulizie di primavera alla Lecciona
Questa mattina alle 10 il gruppo "Pulizie di primavera" si ritroverà in fondo al viale della Darsena per il pulizie della spiaggia della Lecciona. Con questa iniziativa gli organizzatori intendono sensibilizzare i cittadini sull'importanza del rispetto dell'ambiente.

Viareggio
Serata Stardust al bagno Teresita
Stasera (dalle 23) appuntamento inaugurando con la serata "stardust" al bagno Teresita. In consolle si alterneranno Toshi, Donatella e Andrea Madas. L'evento è a ingresso libero.

Stazzema
Nuovo orario al Museo di Sant'Anna
Fino al 31 agosto il Museo Storico di Sant'Anna di Stazzema osserva l'orario di apertura non invernale. Ecco quando lo si può visitare: a parte il lunedì che resta chiuso per tutto il giorno, è aperto il martedì e mercoledì dalle 9 alle 14, il giovedì, venerdì e sabato dalle 9 alle 18, mentre la domenica è visitabile dalle 10, 30 fino alle 18,30. La visione dei filmati

Pasqua in pineta
Anteprima di bella stagione al Parco Pineta di Ponente a Viareggio. Le attività aprono i battenti per il weekend di Pasqua con tanti giochi per i bimbi.

proiettati all'interno del nuovo della Resistenza è possibile fino a un'ora prima della chiusura.

Pietrasanta
Passigliata nella Piccola Atene
Oggi alle 15,30 accostiamo la storia e i tesori artistici della Piccola Atene. Una guida turistica abilitata e laureata in storia dell'arte vi accompagnerà in una passeggiata nella storia e nell'arte alla scoperta dei luoghi più significativi della città. Prenotazioni obbligatorie al 339 8806229 (Tress), costo 8 euro, durata 90 minuti circa. Punto di ritrovo: piazza del Duomo.

Il Tirreno 21 aprile 2019

X GIORNO&NOTTE - VERSILIA

DA NON PERDERE

GLI ALTRI APPUNTAMENTI A VIAREGGIO E IN VERSILIA

Viareggio
Prosegue la mostra "Primavera al Vaghi"
Prosegue fino al 12 maggio alla Bottega dei Vaghi in via Aurelia 112 la mostra pittorica "Primavera al Vaghi", organizzata dalla associazione culturale La Bottega dei Vaghi presieduta da Flavio Del Pistoia. Si possono ammirare le opere di alcuni fra i protagonisti della pittura versiliese e non solo fra il Novecento e i giorni nostri. I nomi sono tutti importanti e di grande rilievo artistico, primo fra tutti, Lorenzo Viani con le sue figure e i suoi oli, e poi a seguire in ordine alfabetico Ernesto Altamura, Flavio Del

Pistoia, Angelo Dionigi Fornaciari, Eugenio Pardini, Giuliana Pardini, Lisandro Ramacciotti e Renato Santini. L'orario di apertura è dal mercoledì alla domenica ore 10-12 e 16-19. Aperti anche oggi domani.

Marina di Pietrasanta
Prove d'estate all'Ostras beach
Prove d'estate all'Ostras Beach che propone oggi il genere aperitivo domenicale della nuova stagione (dalle 20,30) mentre domani porta in Versilia l'Easter Party: divertimento e relax no stop, sole e mare già dalla mattina, la tradizionale grigliata

all'ora di pranzo e l'aperitivo musicale al tramonto per una Pasquetta alternativa.

Viareggio
Pasqua e Pasquetta nella pineta di ponente
Anteprima di bella stagione al Parco Pineta di Ponente a Viareggio. Le attività aprono i battenti e si preparano ad una vera e propria "Pasquetta a colori": truccabimbi, palloncini, sagome della mascotte Pino Lo Sciocattolone da dipingere e uova colorate per tutti. Grandi e piccoli che arriveranno in pineta potranno godere oltre che della naturale bellezza del polmone verde della città di Viareggio, anche delle numerose attrazioni e dei punti ristoro pronti per la nuova stagione. Treni, noleggio bici, gonfiabili, sala giochi, minigolf, tennis, bocce, piste per le macchinine ed ovviamente aree picnic e chioschi per tutti i gusti. Attività che si coloreranno per l'occasione tra allestimenti speciali, piccoli omaggi per i bambini e tanta voglia di bella stagione.

Viareggio
Moses Levy in vetrina alla Gamc
Prosegue fino a settembre la mostra di Moses Levy "Ritorno al mare la dolcezza" allestita nelle sale espositive della galleria di arte moderna e contemporanea Gamc al Palazzo delle Muse, in piazza Mazzini a Viareggio.

Stazzema
Nuovo orario al Museo di Sant'Anna
Fino al 31 agosto il Museo Storico di Sant'Anna di Stazzema osserva l'orario di apertura non invernale. Ecco quando lo si può visitare: a parte il lunedì che resta chiuso per tutto il giorno, è aperto il martedì e mercoledì dalle 9 alle 14, il giovedì, venerdì e sabato dalle 9 alle 18, mentre la domenica è visitabile dalle 10, 30 fino alle 18,30.

Burattini al Forte
Domani alle 18 in piazza Garibaldi al Forte del Marmi spettacolo di burattini "L'Incantesimo della Principessa Rosaspina" a cura di Gionata Francesconi.

Il Tirreno 23 aprile 2019

IV GIORNO&NOTTE - VERSILIA

DA NON PERDERE

GLI ALTRI APPUNTAMENTI A VIAREGGIO E IN VERSILIA

Forte del Marmi
Mostra su don Aldo Meo della Resistenza
È stata inaugurata a Villa Bertelli la mostra fotografica e documentaria "L'uomo non muore. Don Aldo Meo martire della carità", curata dal professor Emanuele Pini per l'Istituto Storico della Resistenza di Lucca. La mostra resta aperta fino a domenica 5 maggio. L'esposizione vuol commemorare a 74 anni di distanza il sacrificio di Don Aldo Meo, parroco di Fiano delmure di Pescaglia che il 2 agosto 1944 fu arrestato dai nazifascisti, sottoposto a processo sommario e condannato a morte. L'esecuzione avvenne sugli spalti della Mura di Lucca a Porta Elisa e poco prima di morte scrisse a matita nel suo taccuino: "Muro travolto dalla tempesta bufera dell'odio, io che non ho voluto vivere che per l'uomo. Non muore l'anima". Da queste parole iniziali del suo breve ma significativo ultimo messaggio prende nome la mostra che diventa memoria del nostro passato e solo attraverso la conoscenza dei fatti della storia, dei luoghi e personaggi è possibile capire il presente ed essere vigili contro la sopraffazione, l'intolleranza e la violenza.

Viareggio
Moses Levy in vetrina alla Gamc
Prosegue fino a settembre la mostra di Moses Levy "Ritorno al mare la dolcezza" allestita nelle sale espositive della galleria di arte moderna e contemporanea Gamc al Palazzo delle Muse, in piazza Mazzini a Viareggio.

Stazzema
Nuovo orario al Museo di Sant'Anna
Fino al 31 agosto il Museo Storico di Sant'Anna di Stazzema osserva l'orario

di apertura non invernale. Ecco quando lo si può visitare: a parte il lunedì che resta chiuso per tutto il giorno, è aperto il martedì e mercoledì dalle 9 alle 14, il giovedì, venerdì e sabato dalle 9 alle 18, mentre la domenica è visitabile dalle 10, 30 fino alle 18,30. La visione dei filmati proiettati all'interno del nuovo della Resistenza è possibile fino a un'ora prima della chiusura.

Viareggio
Prosegue la mostra Primavera al Vaghi
Prosegue fino al 12 maggio alla Bottega dei Vaghi in via Aurelia 112 la mostra pittorica "Primavera al Vaghi", organizzata dalla associazione culturale La Bottega dei Vaghi presieduta da Flavio Del Pistoia. Si possono ammirare le opere di alcuni fra i protagonisti della pittura versiliese e non solo fra il Novecento e i giorni nostri. I nomi sono tutti importanti e di grande rilievo artistico, primo fra tutti, Lorenzo Viani con le sue figure e i suoi oli, e poi a seguire in ordine alfabetico Ernesto Altamura, Flavio Del Pistoia, Angelo Dionigi Fornaciari, Eugenio Pardini, Giuliana Pardini, Lisandro Ramacciotti e Renato Santini. L'orario di apertura è dal mercoledì alla domenica ore 10-12 e 16-19.

Peppino di Capri
Martedì 30 alla Biblioteca di Forte del Marmi concerto di Peppino di Capri. Inizierà alle 20,30 e si concluderà con il primo appuntamento con "Bussola di Azzurro".



RASSEGNA STAMPA NIBALI 14 MARZO 2019

La Nazione 14 marzo 2019



COMUNICATO STAMPA

Il Presidente della Camera Roberto Fico a Sant'Anna di Stazzema per ribadire i valori dell'Antifascismo il 12 aprile.

Il Sindaco di Stazzema: "Le istituzioni nazionali pongano un argine al diffondersi di simboli e richiami ai totalitarismi"

Il Sindaco di Stazzema Maurizio Verona dopo che Sindaco di Condofuri, in Provincia di Reggio Calabria, aveva esposto nella sala del Sindaco un quadretto con il giuramento del battaglione italiano delle "Waffen SS", responsabili di alcune stragi contro civili, tra cui quella di Sant'Anna di Stazzema che provocarono la morte di oltre cinquecento persone, tra anziani, donne e bambini e di molte altre, aveva scritto al Presidente della Repubblica, ai due presidenti delle Camere e al Presidente del Consiglio per chiedere una presa di posizione netta delle istituzioni nei confronti del ripetersi di richiami a fascismo e nazismo e ai diffondersi di messaggi di discriminazione ed odio. Il Presidente della Camera dei Deputati Roberto Fico nelle ore immediatamente successive aveva annunciato la sua visita a Sant'Anna di Stazzema per ribadire il valore dell'antifascismo e di quelli contenuti nella nostra Costituzione Repubblicana.

"Oggi non possiamo più esitare di fronte a quanto sta accadendo nel nostro Paese:", commenta il Sindaco di Stazzema Maurizio Verona, "sono all'ordine del giorno le esposizioni di simboli fascisti e nazisti anche in luoghi simbolo per il nostro Paese come fu per il saluto romano allo stadio di Marzabotto, per il ritratto di Hitler in un palazzo dello sport non lontano da noi o la bandiera della RSI esposta non lontano da Vinca. Assistiamo al proliferare di una distinzione nella società tra un "noi" ed un "loro", quando un Comune introduce disposizioni speciali per l'accesso ai benefici per mensa e trasporto scolastici tra italiani e non italiani, quando non si dà in affitto una casa ad una ragazza italiana ma di colore. Se accettassimo tutto questo potremmo dire di aver perso una battaglia culturale: lo facciamo quando si cercano delle cose buone da salvare in regimi sanguinosi che tolsero la libertà ed uccisero oppositori o quando vengono autorizzate manifestazioni di celebrazioni per la nascita del fascismo. Vi è un odio che viene alimentato e le Istituzioni devono prendere una posizione ferma. Il Presidente della Camera dei Deputati Roberto Fico con la sua visita dà un segnale importante: bisogna di tornare a parlare dei valori della nostra democrazia messi in pericolo dal ripetersi e dalla sottovalutazione di questi episodi che sono gravissimi. Lo ringrazio perché sarà l'occasione di ribadire il carattere antifascista delle nostre istituzioni: essere antifascisti significa credere nella vita e in un sistema di valori che dovrebbero essere di tutti, perché antifascista è la nostra Costituzione: nei giorni scorsi sono stato a Condofuri ad un convegno dell'ANPI sperando di capire dal Sindaco in cosa consistesse l'onore negli atti commessi dalle Waffen SS. Il Vicesindaco mi ha assicurato l'impegno antifascista della sua amministrazione".

Stazzema

A seguire

Visita di Sant'Anna di Stazzema, alla Chiesa ed omaggio al Sacrario delle vittime con deposizione di una corona di alloro.

Sant'Anna di Stazzema, 9 aprile 2019

Info:
Museo Storico della Resistenza Sant'Anna di Stazzema
Parco Nazionale della Pace
Via Coletti 22, 55040 Sant'Anna di Stazzema (LU)
Tel. 0584/772025
santannamuseo@comune.stazzema.lu.it
www.santannadiStazzema.org
www.facebook.com/SantAnnaDiStazzema
www.instagram.com/santannadiStazzema

Comunicato a cura di

2mnu

Si prega i signori giornalisti di arrivare prima delle ore 11 per un facile accesso al paese di Sant'Anna di **Stazzema**. Il Presidente incontrerà i giornalisti prima dell'arrivo al Museo.

Il Programma

Venerdì 12 aprile

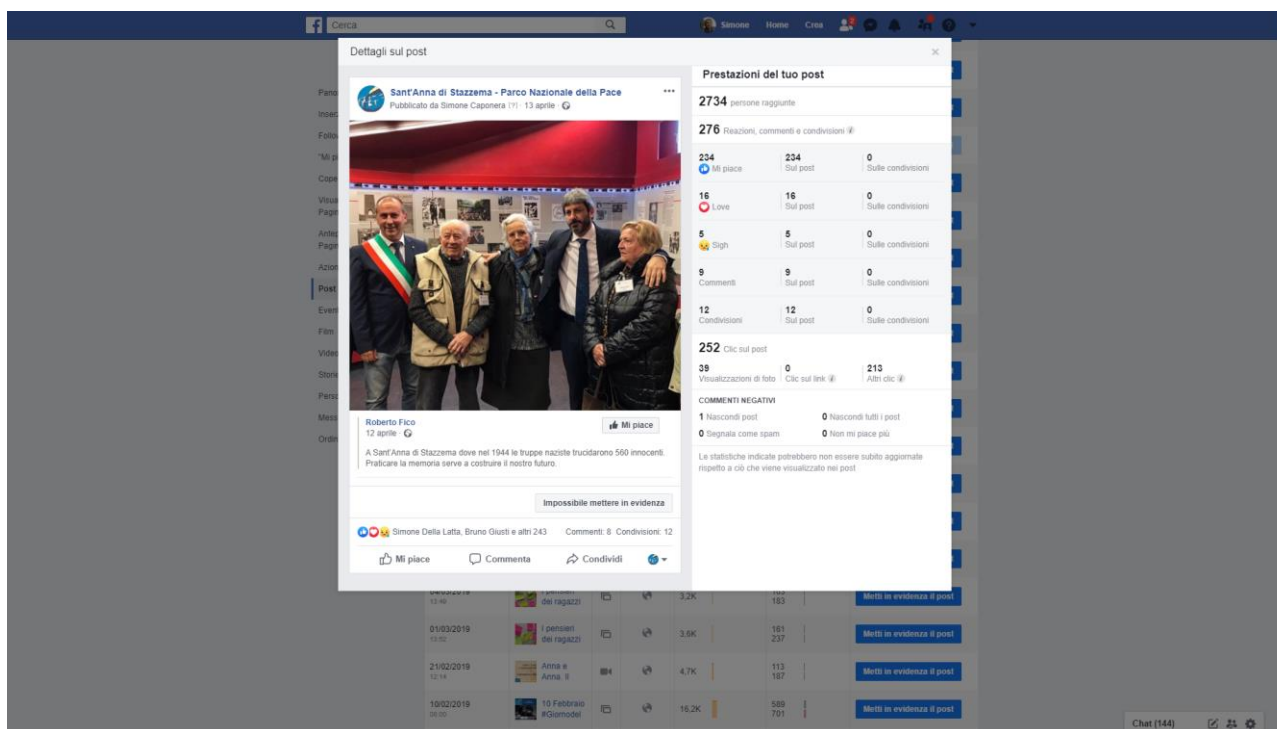
Ore 12,00 incontro sull'antifascismo con interventi del Sindaco di Stazzema, Maurizio Verona, del Presidente dell'Associazione Martiri di Sant'Anna Enrico Pieri

Conclude il Presidente della Camera dei Deputati on. Roberto Fico

Sant'Anna di Stazzema Parco Nazionale della Pace- Museo Storico della Resistenza
Tel. +39 0584.772023 - santannamuseo@comune.stazzema.lu.it- Ufficio stampa Simone Tonari 328.0368094
www.santannadiStazzema.org - www.facebook.com/SantAnnaDiStazzema - www.instagram.com/santannadiStazzema

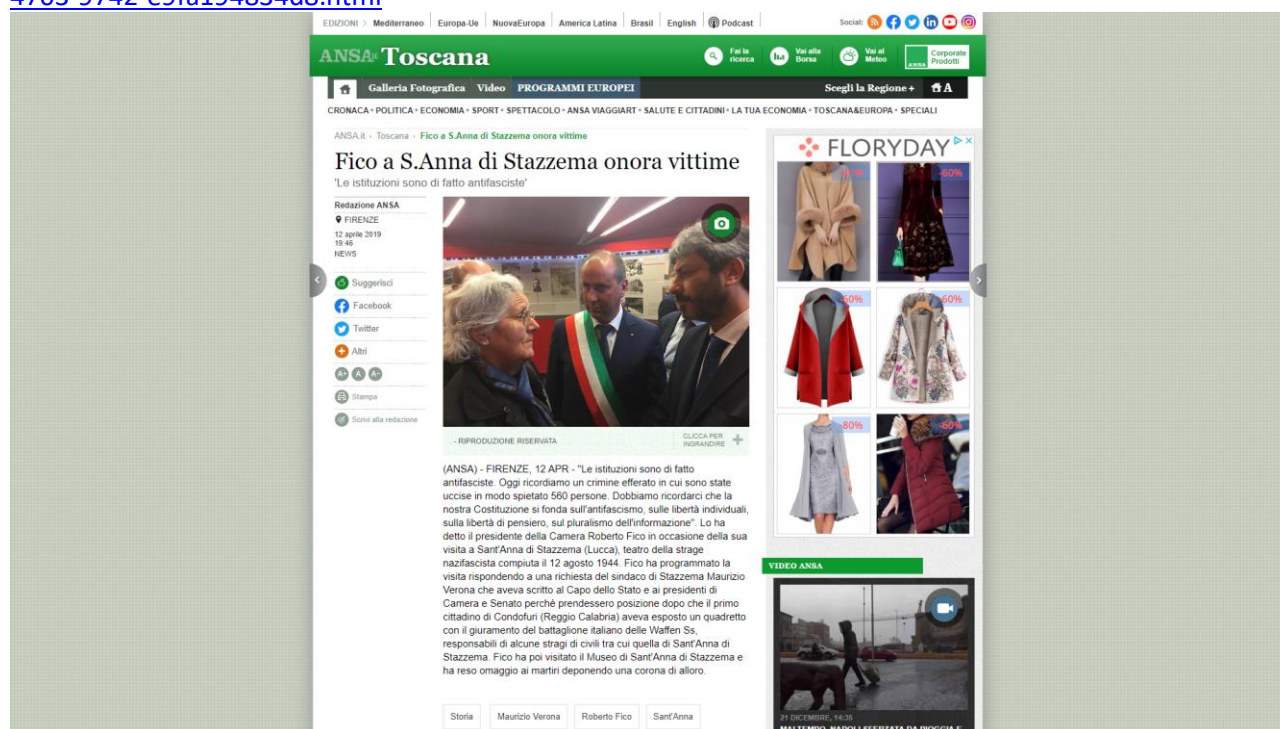
Sant'Anna di Stazzema Parco Nazionale della Pace- Museo Storico della Resistenza
Tel. +39 0584.772023 - santannamuseo@comune.stazzema.lu.it- Ufficio stampa Simone Tonari 328.0368094
www.santannadiStazzema.org - www.facebook.com/SantAnnaDiStazzema - www.instagram.com/santannadiStazzema

2MUV
Progetti Idee Comunità



ANSA

http://www.ansa.it/toscana/notizie/2019/04/12/fico-a-s.anna-di-stazzema-onora-vittime_e7dd1357-5464-4703-9742-e9fa194834d8.html



ANSA.it Redazione ANSA FIRENZE

12 aprile 2019 19:46

(ANSA) - FIRENZE, 12 APR - "Le istituzioni sono di fatto antifasciste. Oggi ricordiamo un crimine efferato in cui sono state uccise in modo spietato 560 persone. Dobbiamo ricordarci che la nostra Costituzione si fonda sull'antifascismo, sulle libertà individuali, sulla libertà di pensiero, sul pluralismo dell'informazione". Lo ha detto il presidente della Camera Roberto Fico in occasione della sua visita a Sant'Anna di Stazzema (Lucca), teatro della strage nazifascista compiuta il 12 agosto 1944. Fico ha programmato la visita rispondendo a una richiesta del sindaco di Stazzema Maurizio Verona che aveva scritto al Capo dello Stato e ai presidenti di Camera e Senato perché prendessero posizione dopo che il primo cittadino di Condofuri (Reggio Calabria) aveva esposto un quadretto con il giuramento del battaglione italiano delle Waffen Ss, responsabili di alcune stragi di civili tra cui quella di Sant'Anna di Stazzema. Fico ha poi visitato il Museo di Sant'Anna di Stazzema e ha reso omaggio ai martiri deponendo una corona di alloro.

CONTRORADIO

<https://www.controradio.it/liberazione-fico-a-stazzema-giusto-festeggiare-non-e-passerella/>

The screenshot shows the Controradio website interface. At the top, there's a navigation bar with 'HOME', 'TOSCANA', 'CULTURA & SPETTACOLO', 'VIDEO', 'MUSICA', 'MONDO', 'GLI SPECIALI', 'LA RADIO', 'PODCAST', and 'VIAGGI'. Below the navigation bar, the article title 'Liberazione: Fico a Stazzema “giusto festeggiare, non è passerella”' is displayed, along with the date '12 Aprile 2019'. The main image shows a stone archway leading to a hill. To the right of the article, there are several promotional banners: 'CONTRORADIO STREAMING', 'DAL 10 NOVEMBRE IL LIBRO DELLA VITA VI edizione', 'Corteo antifascista e antirazzista, anniversario strage piazza Dalmazia - diretta di Gimmy Tranquillo', 'Corteo per Piazza', and 'EUROPA in TOSCANA #UE in TOSCANA WWW.EUROPAINTOSCANA.IT'.

Liberazione: Fico a Stazzema “giusto festeggiare, non è passerella”

12 Aprile 2019

“La lotta alla mafia è importantissima e va fatta ogni giorno ma il 25 aprile, che è la nostra giornata della Liberazione va festeggiata, ricordata. Non sono certo passerelle quelle che si fanno il 25 aprile ma è grazie a quella giornata straordinaria che noi oggi possiamo andare a scuola liberamente, abbiamo una sanità pubblica per tutti, ci sono i diritti dei lavoratori, delle minoranze, c’è il pluralismo e non esistono distinzioni di sesso, razza, religione, o di opinione politica. Quindi il 25 aprile è giusto sfilare e festeggiare”. Lo ha detto il presidente della Camera Roberto Fico parlando coi giornalisti a margine della sua visita a Sant’Anna di Stazzema (Lucca) teatro della strage nazifascista compiuta il 12 agosto 1944.

Fico ne ha parlato rispondendo a chi gli chiedeva un commento sul fatto che il ministro dell'Interno Matteo Salvini ha detto che non parteciperà ai festeggiamenti per il 25 aprile preferendo concentrarsi sulla lotta alla mafia. "Le istituzioni sono di fatto antifasciste. Oggi ricordiamo un crimine efferato in cui sono state uccise in modo spietato 560 persone. Dobbiamo ricordarci che la nostra Costituzione si fonda sull'antifascismo, sulle libertà individuali, sulla libertà di pensiero, sul pluralismo dell'informazione". Lo ha detto il presidente della Camera a margine della sua visita.

"E quindi dobbiamo difenderle sempre" queste libertà, ha aggiunto Fico, "e non dimenticandoci mai che da tutto questo noi deriviamo e che insieme abbiamo costruito un altro tipo di Italia, abbiamo costruito la nostra Repubblica. Le istituzioni difendono la Repubblica e continuano a costruire la Repubblica che si fonda su questi valori" antifascisti". Fico ha programmato la visita rispondendo a una richiesta del sindaco di Stazzema Maurizio Verona che aveva scritto al Capo dello Stato e ai presidenti di Camera e Senato perché prendessero posizione dopo che il primo cittadino di Condofuri (Reggio Calabria) aveva esposto un quadretto con il giuramento del battaglione italiano delle Waffen Ss, responsabili di alcune stragi di civili tra cui quella di Sant'Anna di Stazzema. (ANSA). "La Repubblica italiana è forte e salda. Le persone sanno che la nostra Repubblica è solidale e che in Italia vige il principio di solidarietà, di accoglienza, e vigono i diritti. Da questo punto di vista non ho nessuna paura perché gli italiani sanno bene qual è il loro passato e sanno quale è il futuro da costruire. Un futuro di pace di libertà, di giustizia e di solidarietà. L'Italia non è quell'episodio, l'Italia è molto più forte". Ha detto Fico rispondendo a chi gli chiedeva se fosse preoccupato per manifestazioni come quella avvenuta a TorreMaura, alle porte di Roma, verso alcuni rom. La visita del parlamentare è proseguita all'interno del Museo di Sant'Anna di Stazzema e successivamente si è recato al sacrario a rendere omaggio ai martiri di Sant'Anna con la deposizione di una corona di alloro. A chi chiedeva se aderirà all'anagrafe antifascista promossa da Stazzema, il presidente della Camera ha ribadito che "le istituzioni sono di fatto antifasciste". Durante la cerimonia il sindaco Maurizio Verona ha ribadito il ruolo e il messaggio di Sant'Anna di Stazzema: "Come ci insegna Enrico Pieri, superstite della strage e presidente dell'associazione martiri di Sant'Anna – ha detto il primo cittadino –, l'odio non porta a niente. La politica e le istituzioni non devono mai alimentare l'odio verso nessuno. Le leggi razziali volute dal fascismo nel 1938 imponevano l'idea di una superiorità di una supposta razza, sancendo la prevaricazione di un uomo su un altro. 'Prima qualcuno rispetto ad un altro' è un concetto che non deve essere portato avanti da chi fa parte delle istituzioni".



Sant'Anna di Stazzema, Fico risponde a distanza a Salvini: "Il 25 aprile non è una passerella"

Il presidente della Camera sul luogo dell'eccidio nazista del 1944

dal nostro inviato MICHELE BOCCI

12 aprile 2019

Articoli Correlati

Fico sul 25 aprile: "Va festeggiato e non è una passerella"

Sant'Anna di Stazzema, Fico risponde a distanza a Salvini: "Il 25 aprile non è una passerella"

Sant'Anna di Stazzema "La lotta alla mafia è importantissima e va fatta ogni giorno ma il 25 aprile, che è la nostra giornata della Liberazione va festeggiata, ricordata. Non sono certo passerelle quelle che si fanno il 25 aprile ma è grazie a quella giornata straordinaria che noi oggi possiamo andare a scuola liberamente, abbiamo una sanità pubblica per tutti, ci sono i diritti dei lavoratori, delle minoranze, c'è il pluralismo e non esistono distinzioni di sesso, razza, religione, o di opinione politica. Quindi il 25 aprile è giusto sfilare e festeggiare". Così ha detto, rispondendo a distanza al ministro dell'Interno Matteo Salvini, il presidente della Camera Roberto Fico da Sant'Anna di Stazzema (Lucca), dove è andato per commemorare la strage nazista del 1944. Ai giornalisti che gli chiedevano un commento sul fatto che il Salvini ha detto che non parteciperà ai festeggiamenti per il 25 aprile preferendo concentrarsi sulla lotta alla mafia ha risposto: "Le istituzioni sono di fatto antifasciste. Oggi ricordiamo un crimine efferato in cui sono state uccise in modo spietato 560 persone. Dobbiamo ricordarci che la nostra Costituzione si fonda sull'antifascismo, sulle libertà individuali, sulla libertà di pensiero, sul pluralismo dell'informazione".

Ha proseguito: "E quindi dobbiamo difenderle sempre" queste libertà, ha aggiunto Fico, "e non dimenticandoci mai che da tutto questo noi deriviamo e che insieme abbiamo costruito un altro tipo di Italia, abbiamo costruito la nostra Repubblica. Le istituzioni difendono la Repubblica e continuano a costruire la Repubblica che si fonda su questi valori" antifascisti". Fico ha programmato la visita rispondendo a una richiesta del sindaco di Stazzema Maurizio Verona che aveva scritto al Capo dello Stato e ai presidenti di Camera e Senato perché prendessero posizione dopo che il primo cittadino di Condofuri

(Reggio Calabria) aveva esposto un quadretto con il giuramento del battaglione italiano delle Waffen Ss, responsabili di alcune stragi di civili tra cui quella di Sant'Anna di Stazzema.

Fico ha anche annunciato che come ufficio di presidenza della Camera, ha dato mandato "di completare tutte le procedure di desecretazione degli atti e delle commissioni che ancora sono segretate. Il processo iniziato la scorsa legislatura lo porteremo a termine in questa. E lanceremo un portale unico delle commissioni d'inchiesta in modo che tutto sia accessibile. Tra questi atti va definitivamente il processo di desecretazione e di riversamento degli atti della commissione di inchiesta nazifascista".

Corriere della Sera

https://corrierefiorentino.corriere.it/firenze/notizie/politica/19_aprile_12/fico-sant-anna-stazzema-il-25-aprile-non-sfilata-va-festeggiato-e40b6b68-5d21-11e9-86fe-a5a46bcd4517.shtml

The screenshot shows the homepage of the Corriere della Sera website. The main headline reads: "Fico a Sant'Anna di Stazzema: «Il 25 aprile non è una sfilata, va festeggiato»". Below the headline, it says: "Così il presidente della Camera ha risposto indirettamente al ministro dell'interno Matteo Salvini, che ha annunciato la sua mancata partecipazione alle prossime celebrazioni del 25 aprile". The article is by Simone Dinelli. To the left of the article is a photo of Roberto Fico. To the right is a sidebar with a "Le Newsletter del Corriere" section and a "SPECIALI CAPODANNO" section. At the bottom, there is a banner for "Corriere.it senza limiti, 1€ al mese per 6 mesi".

LA VISITA

Fico a Sant'Anna di Stazzema: «Il 25 aprile non è una sfilata, va festeggiato»

Così il presidente della Camera ha risposto indirettamente al ministro dell'interno Matteo Salvini, che ha annunciato la sua mancata partecipazione alle prossime celebrazioni del 25 aprile di Simone Dinelli

SANT'ANNA DI STAZZEMA – «Credo che la lotta alla mafia e alla criminalità organizzata vada fatta ogni giorno, si tratta di una cosa importantissima, ma il 25 aprile è il giorno della nostra Liberazione e va festeggiato e ricordato: non si tratta solo di sfilate, ma qualcosa di molto più profondo. E' grazie a quel giorno di 74 anni che oggi che oggi tutti possono andare a scuola liberamente oggi, avere una sanità pubblica, diritti dei lavoratori e delle minoranze, pluralismo. Quel giorno va ricordato, ogni anno». Così il presidente della Camera Roberto Fico ha risposto indirettamente al ministro dell'interno Matteo Salvini, che ha annunciato la sua mancata partecipazione alle prossime celebrazioni del 25 aprile.

SIMBOLO - Per lanciare il suo messaggio la terza carica dello Stato ha scelto Sant'Anna di Stazzema, in Alta Versilia, uno dei luoghi simbolo dell'antifascismo e del ripudio del nazismo: proprio l'esercito tedesco su queste montagne trucidò all'alba del 12 agosto 1944 ben 560 civili a sangue freddo, fra cui molte donne e bambini, come rappresaglia nei confronti dei partigiani. Un eccidio rimasto tristemente nei libri di storia, uno dei più cruenti avvenuti in Italia, che da allora vede la comunità di Sant'Anna, in modo particolare i sopravvissuti a quella strage, impegnati nel tramandare il ricordo di quell'eccidio, affinché certi fatti non avvengano mai più.

LA VISITA – Fico, accolto dal sindaco di Stazzema Maurizio Verona, dai responsabili dell'Associazione Martiri di Sant'Anna e dalle principali autorità civili e militari della provincia di Lucca, ha visitato il Museo della Pace, all'interno del quale ha parlato davanti anche ad un gruppo di giovani studenti: «La nostra Costituzione – ha detto – è fondata sui valori dell'antifascismo della libertà individuale e noi in ogni modo dobbiamo difenderla, ogni giorno. Su questi valori abbiamo fondato la nostra Repubblica». Il presidente della Camera nella circostanza ha annunciato il via libera al progetto che prevede la digitalizzazione di tutti i documenti sinora cartacei – e in parte rimasti sconosciuti – che riguardano le indagini sui crimini fascisti. Il progetto verrà concluso – secondo Fico – entro la fine della legislatura: tutti i documenti saranno resi online. «La memoria – ha chiuso il presidente – è anche un'attività quotidiana, mirata non solo a conservare il passato, ma anche a costruire il futuro».

SIR AGENZIA DI INFORMAZIONE

<https://www.agensir.it/quotidiano/2019/8/12/santanna-di-stazzema-fico-ricerca-della-verita-storica-oltre-che-giudiziaria-e-un-dovere-verso-vittime-e-sopravvissuti/>



75° ANNIVERSARIO

Sant'Anna di Stazzema: Fico, "ricerca della verità, storica oltre che giudiziaria, è un dovere verso vittime e sopravvissuti"

12 agosto 2019 @ 10:33

“La ricerca della verità, storica oltre che giudiziaria, è un dovere verso le vittime e i sopravvissuti, nonché un imperativo morale e civile essenziale per la salute della democrazia e della nostra Repubblica”. Lo afferma il presidente della Camera dei deputati, Roberto Fico, in occasione del 75° anniversario dell'eccidio di Sant'Anna di Stazzema. In un post pubblicato su Facebook, Fico ricorda che a Sant'Anna di Stazzema “la barbarie nazifascista mostrò tutta la sua ferocia con un vile atto volto ad annientare la popolazione per interrompere ogni collegamento fra i civili e le formazioni partigiane presenti nella zona. Circa 130 tra le vittime avevano meno di 16 anni. Almeno 65 avevano meno di 10 anni. La più giovane era una bambina di appena 20 giorni”.

Il presidente della Camera, che lo scorso aprile si recò a S. Anna di Stazzema sottolinea come in quella comunità “ancora oggi, è forte lo sdegno e la commozione per quelle vite spezzate. E ho visto quanto sia forte la richiesta di verità e giustizia dei sopravvissuti, dei familiari delle vittime, dei loro concittadini e di tutto il Paese che per lunghi anni non era stata ascoltata”.

Ripercorrendo la vicenda giudiziaria, con la scoperta casuale nel 1994 del cosiddetto “armadio della vergogna”, Fico evidenzia che “i responsabili della strage, individuati e condannati, non hanno però scontato le pene loro inflitte a causa della mancata esecuzione delle sentenze nel Paese di residenza, la Germania”. “Questa vicenda – come altre che purtroppo hanno caratterizzato la nostra storia recente – impone ancora una volta di ribadire con forza la necessità che tutte le Istituzioni operino con sempre maggior impegno per rimuovere ogni segreto e ogni zona grigia dalla storia d’Italia”, dichiara la terza carica dello Stato, aggiungendo che “anche per questo la Camera ha creato un portale che consente l’accesso ai documenti acquisiti dalle commissioni di inchiesta, tra cui anche quelli della Commissione che ha indagato sulle anomale archiviazioni provvisorie e sull’occultamento dei 695 fascicoli ritrovati nell’armadio della vergogna e riguardanti circa 15mila vittime”.

VERSILIATODAY

<https://www.versiliatoday.it/2019/04/12/fico-stazzema-nazifascismo/>



Fico a Stazzema contro il nazifascismo

“Completeremo la desecretazione dei documenti e degli atti sulle stragi nazifasciste e pubblicheremo online in un sito tutti gli atti delle Commissioni di inchiesta. Il Presidente della Camera, Roberto Fico, ha visitato Sant’Anna di Stazzema nella mattinata di venerdì 12 aprile 2019, annunciando di proseguire sulla scia dei suoi predecessori nel rendere pubblici quei documenti che per anni hanno impedito di scrivere la verità e fare giustizia sulle stragi nazifasciste, come quella del 12 agosto 1944 a Sant’Anna di Stazzema. Il Presidente Fico era stato invitato dal Sindaco di Stazzema, Maurizio Verona, dopo che il primo cittadino di Condofuri aveva affisso nel suo ufficio il giuramento del battaglione italiano delle Waffen SS. Il Sindaco Verona ha chiesto ai più alti livelli istituzionali del Paese di pronunciarsi e di prendere posizione rispetto a questo fatto increscioso, compiuto peraltro da un sindaco. Il Presidente Fico ha parlato dell’importanza dell’Europa unita. “Abbiamo tre strade possibili. Il Nazionalismo, con un ritorno al passato. L’immobilismo, restare così come siamo, con la possibilità di disgregazione. Oppure riformare l’Unione Europea, con un’integrazione sempre maggiore ed un ruolo sempre più autorevole e forte nel panorama internazionale. E’ questa la strada da seguire”. Fico ha riflettuto sull’importanza del 25 aprile. “E’ un giorno importante perché si ha la libertà di poterlo vivere. In quel giorno di festa si celebra il diritto a poter vivere liberi, ad

avere una sanità pubblica, la scuola accessibile a tutti, i diritti dei lavoratori. Le istituzioni repubblicane li difenderanno sempre". Il Presidente Fico ha ribadito la forza delle istituzioni e della Repubblica a chi gli faceva presente il clima spesso teso nello scontro politico e i linguaggi che richiamano l'odio razziale e le discriminazioni. Il Sindaco di Stazzema, Maurizio Verona, ha ribadito il ruolo e il messaggio di Sant'Anna di Stazzema. "Come ci insegna Enrico Pieri, superstite della strage e presidente dell'associazione Martiri di Sant'Anna, l'odio non porta a niente. La politica e le istituzioni non devono mai alimentare l'odio verso nessuno. Le leggi razziali volute dal Fascismo nel 1938 imponevano l'idea di una superiorità di una supposta razza, sancendo la prevaricazione di un uomo su un altro. Si calpestavano e si annullavano i diritti. "Prima qualcuno rispetto ad un altro" è un concetto che non deve essere portato avanti da chi fa parte delle istituzioni". Per l'Associazione Martiri di Sant'Anna ha portato i saluti Graziano Lazzeri, figlio di Adele Pardini, una delle sorelle di Anna, la vittima più piccola della strage con solo 20 giorni di età. La visita del Presidente è proseguita all'interno del Museo dove gli operatori culturali ne hanno illustrato i contenuti e spiegato le attività ed i progetti che si svolgono a Sant'Anna di Stazzema; successivamente il Presidente si è recato al Sacrario a rendere omaggio ai Martiri di Sant'Anna con la deposizione di una corona di alloro. Continua su: <https://www.versiliatoday.it/2019/04/12/fico-stazzema-nazifascismo/>

IL TIRRENO 16 MARZO 2019

SABATO 16 MARZO 2019
IL TIRRENO

MEMORIA

Il presidente Fico sarà a Sant'Anna per dire no al fascismo

La terza carica dello Stato ha accettato l'invito di Verona dopo il caso del poster delle Ss esposto da un sindaco



In primo piano Roberto Fico, presidente della Camera dei deputati

Matteo Tuccini

STAZZEMA. Il presidente della Camera dei deputati Roberto Fico sarà a Sant'Anna di Stazzema per testimoniare l'impegno contro il nazifascismo. L'arrivo dello Stato, infatti, ha accettato l'invito del sindaco di Stazzema

Maurizio Verona dopo l'oltraggio alla memoria avvenuto nel Comune di Condofuri (Reggio Calabria). Non è ancora nota la data dell'arrivo di Fico, ma sarà certamente nel mese di aprile. E comunque prima del 25, anniversario della Liberazione. Il caso ormai è noto e ha portato alla ribalta il piccolo

centro del Reggino, sul cui sito web istituzionale - quello che dovrebbe dare informazioni pratiche a cittadini e non - compare la scritta "Comune di Condofuri riconosce la sacralità della famiglia naturale fondata sul matrimonio tra uomo e donna". Niente in confronto a quanto apparso nell'ufficio del pri-

mo cittadino Tommaso Iaria, esponente di una giunta di destra anche se eletto in una lista civica: alle sue spalle si leggeva il manifesto del giuramento del battaglione italiano delle Waffen Ss, reparti che nella seconda guerra mondiale hanno fatto strage di civili. Come è accaduto a Sant'Anna di Stazzema, dove quelle divise si sono macchiate dell'uccisione di centinaia di persone tra cui anziani, donne e bambini.

Lo stesso Iaria, salito al disonore delle cronache, si è giustificato sostenendo che si trattava di un regalo di una persona del tutto estranea al nazifascismo. Il poster è stato rimosso con tanto di scuse (private) al sindaco di Stazzema. Che ne ha preso atto. «Devo dire - afferma Verona - che da quello stesso Comune dove è stato commesso l'oltraggio sono arrivati bellissimi messaggi e attestazioni di solidarietà, anche da gio-

Inviati a Stazzema messaggi di solidarietà dallo stesso Comune dove c'è stato l'oltraggio

vani. Gente che non si riconosce nel gesto del proprio sindaco. A conferma che non bisogna mai confondere le responsabilità, né generalizzare».

Verona, nel frattempo, ha scritto alle più alte cariche dello Stato per chiedere una dimostrazione ulteriore di impegno contro il nazifascismo. Le lettere sono state spedite al presidente della Repubblica Sergio Mattarella, al presidente del Consiglio Giuseppe Conte, al presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati e al presidente della Camera Fico. Al momento è proprio quest'ultimo ad aver risposto, accettando l'invito del primo cittadino di Stazzema. Ma non è escluso che possa essere solo la prima visita eccellente. A dimostrazione che il nome di Sant'Anna è ancora un monito per le coscienze di tutti.

© J. M. / CONTRASTO / F. M. / F. M.

VERSILIA XVII

Stazzema forma gli esperti per l'innesto della pianta da cui ricavare farina di qualità

Un prof universitario e trenta agricoltori in difesa del castagno

L'INIZIATIVA

A Stazzema ci sono varietà di castagno particolari e molto apprezzate dai produttori di farina di castagne. E per questo motivo che ieri al Palazzo della Cultura di Cardoso si è insegnato come fare l'innesto sui castagni. Una trentina di agricoltori hanno imparato questa pratica, in modo di avere sempre più esperti sul territorio in grado di recuperare alcune specie di coltivazioni di questa pianta.

Il corso è stato organizzato dall'associazione dei castanicoltori della Lucchesia, che comprende diverse realtà (Alta Versilia, Lucchesia e Media Valle del Serchio/Lima e Montagna Pesciatina). Nei prossimi giorni ci sarà anche una parte pratica, direttamente sul campo. La lezione è stata tenuta dal professor Alberto Maltoni, ricercatore dell'università di Firenze.

L'idea di questo corso - spiega Diego Polidori - è nata parlando un giorno a Pomeziana con Massimo Giambastiani, presidente dei castanicoltori, e il vice Stefano Fazzi. A Stazzema mettere in atto certe tecniche è importante, perché ci sono varietà particolari di castagno, e l'intento è quello di portare avanti una cultura del recupero di alcune specie di coltivazioni di castagno. Il passo successivo, sempre tramite l'associazione, sarà quello di creare un campo di varietà di castagni a Pomeziana: un luogo

dove prendere gli innesti e facilitare il mantenimento delle varietà».

Sono due i corsi di innesto sul castagno organizzati dall'Associazione dei castanicoltori della Lucchesia: uno in Alta Versilia e uno sulla montagna Pesciatina.

A Cardoso ieri si è svolta una lezione teorica alla quale seguiranno poi due giornate in campo tra pratica dell'innesto e relativa manutenzione.

«Negli ultimi 2 anni, stabilizzato il problema cinipide galligeno (un parassita, ndr) del castagno - si spiega - l'associazione con l'intento di valorizzare la castagna Carpinese (vera eccel-

Il progetto punta a difendere le varietà molto apprezzate del territorio

lenza per peculiarità quali dolcezza e assenza di buccia intorcesca), dopo una intensa animazione ne ha registrato un marchio collettivo, anche in questo caso, per il suo consumo fresco. Marchio che va dalla Val di Vara (Spezia) fino alle Colline Metallifere (Grosseto e Isola d'Elba inclusa) ed in quanto tale (cioè collettivo) è stato registrato sul Consorzio per la gestione delle risorse agro-forestali delle colline lucchesi. Consorzio del quale l'associazione è socia fondatrice che dà tutte le garanzie che necessitano».

T.B.G.

TRIBUNALE DI LUCCA - Vendite Immobiliari



LA NAZIONE
VIAREGGIO
& VERSILIA

SABATO 16 MARZO 2019
Anno 161 - Numero 74 - € 1,50 (con QN La Nazione non vendibile separatamente)

www.lanazione.it/viareggio
e-mail: cronaca.viareggio@lanazione.net
cronaca.versilia@lanazione.net - spe.viareggio@speweb.it

GERARDO MOBILI
SARZANA e VIAREGGIO

SICUREZZA LA PREFETTURA DISPONE CONTROLLI CONGIUNTI NELLE PINETE
Patto tra comuni contro lo spaccio
Alla Bufalina arrivano le telecamere
A pagina 4

Assunzioni in Sea, pronti i bandi
La società cerca operatori al porta a porta e in segreteria
SERVIZIO
A pagina 7

CHIESA GREMITA
al funerale di Mussi
Giallo sull'incidente
A pagina 15

STAZZEMA
Il presidente Fico
visiterà Sant'Anna
Omaggio alle vittime
A pagina 17

HOCKEY SU PISTA

GERARDO MOBILI
SARZANA e VIAREGGIO

NOTIZIA
UN SOSTEGNO ALLA RICERCA
E' un sostegno alla ricerca, quello che vede impegnata la Fondazione Cassa di risparmio di Lucca, che ha da poco emesso un bando, il "Bando ricerca", destinato finalizzato all'erogazione di contributi per il triennio 2019-2021. L'obiettivo è di sostenere i progetti realizzati dal mondo accademico e da quello pubblico e privato della provincia di Lucca. Il budget messo a disposizione dalla Fondazione ammonta a 1,3 milioni di euro, suddivisi in 250mila euro per il 2019, 300mila per il 2020 e 750mila per il 2021. Le domande devono essere inviate entro il 31 maggio: informazioni sul sito www.fondazionecassa.lucca.it

CITTADINO CRONISTA
Inviate segnalazioni e foto a

HE
THERE IS

QUERCETA
Chiesa gremita al funerale di Mussi
Giallo sull'incidente
A pagina 15

STAZZEMA
Il presidente Fico visiterà Sant'Anna
Omaggio alle vittime
A pagina 17

HOCKEY SU PISTA

SERAVEZZA
Cyberbullismo e dipendenze
GIOCO d'azzardo online, gaming, droghe e sostanze psicotrope facilmente reperibili in rete, cyberbullismo, istigazione all'autolesionismo. Sono alcuni dei temi, attualissimi, al centro dell'incontro pubblico promosso dal comune di Seravezza per mercoledì prossimo alle 17,30 nell'auditorium della scuola media Pica di Marzocchino. Destinatari privilegiati gli studenti e i loro genitori, ma l'incontro sarà aperto a tutti coloro che vorranno saperne di più su tematiche di grande rilievo sociale. I ricercatori del Cnr di Pisa Sonia Cerrai e Luca Bastiani, dell'Istituto di filologia clinica, presenteranno i dati di uno studio che offre una panoramica e una sintesi sul gioco d'azzardo in Italia, sul gaming e sull'utilizzo di Internet da parte dei ragazzi. Altro tema in discussione sarà l'uso dei social network per diffondere campagne dannose contro specifici gruppi e individui, con conseguenze quali il cyberbullismo e l'istigazione alle pratiche di autolesionismo.

che membro della Commissione mena, composta in totale da altri 7 componenti: due dell'amministrazione comunale, due dell'istituto comprensivo, un rappresentante dell'azienda che fornisce il servizio e due genitori dell'istituto. Inoltre, la non inclusione in Commissione dei rappresentanti della parte politica; una scelta importante, attuata proprio per allargare la base di partecipazione e dare voce a chi ha meno visibilità e a chi realmente usufruisce del servizio, ovvero l'azienda e il corpo docente. Accanto alla maggiore partecipazione, il nuovo regolamento si pone anche nella direzione della

STAZZEMA VISITA AD APRILE DOPO LA GAFFE DEL SINDACO DI CONDOFURI
Il presidente della Camera Fico andrà a S. Anna
IL PRESIDENTE della Camera Roberto Fico sarà a Sant'Anna di Stazzema nel mese di aprile. Non c'è ancora la data precisa, ma la sua segreteria ha contattato proprio ieri il sindaco Maurizio Verona per confermarli la visita del presidente a Sant'Anna di Stazzema nel prossimo mese di aprile, sicuramente non il 25. Un passaggio non casuale, che in qualche modo va a riconciliare gli animi dopo un recente atto irrispettoso nei confronti delle vittime dell'ecidio. Il sindaco Maurizio Verona, a seguito dell'esposizione da parte del primo cittadino di Condofuri, in provincia di Reggio Calabria, del giuramento delle

Waffen SS nel proprio ufficio, aveva infatti invitato la terza carica dello Stato a far visita ai luoghi della strage del 12 agosto 1944, in cui furono uccisi oltre 500 tra donne, vecchi e bambini, tutti civili, in uno degli episodi più cruenti dell'intera Seconda Guerra Mondiale e della storia dell'Italia. Soddisfazione è stata espressa dal sindaco Maurizio Verona per questo riconoscimento importante al lavoro di memoria ed impegno per i valori della nostra Costituzione svolto dal comune di Stazzema e dal Parco Nazionale della Pace che ogni giorno accoglie studenti e cittadini da tutta Italia e non solo.

FORTE MARTEDI' IL BILANCIO DI PREVISIONE APPRODA IN CONSIGLIO COMUNALE
Imu e Tasi resteranno immutate nel 2019
IN ATTESA della approvazione definitiva del bilancio al prossimo consiglio comunale, fissato per martedì, sono state definite le aliquote e le tariffe dei tributi comunali per il 2019. Immutate l'Imu e la Tasi, rilevanti invece le riduzioni per la Tari, in misura maggiore per le utenze domestiche. La redistribuzione dei servizi, l'implementazione della raccolta differenziata, l'incidenza delle minori spese amministrative e del costo dei sacchetti hanno prodotto una sensibile riduzione del costo della Tari a carico delle fa-

LA NOVITA'
Tariffa giornaliera di 40 euro sui rifiuti negli stabilimenti che organizzano party
miglie (ben superiore al 7%): una famiglia di tre persone in una casa di 120 metri quadri, risparmierà circa 40 euro di Tari nel 2019. Se associamo tale riduzione all'utilizzo del composte, con gli ulteriori abbattimenti previsti del 10%, e alla tariffa premiale per i conferimenti al centro di raccolta, il risparmio medio di tale famiglia può aumentare di altri 50 euro. In consiglio è stato infatti definito anche il premio per i conferimenti al centro di raccolta, con un valore di 0,15 euro ad ecobonus. Significativo il taglio per le attività commerciali con gli alberghi, che avranno riduzioni di tariffa di circa il 4%. Confermata l'introduzione della nuova tariffa giornaliera di 40 euro per le feste negli stabilimenti balneari che va nella direzione di riequilibrare all'interno di tale categoria il costo del servizio facendo pagare chi in effetti produce più rifiuti.

attacca Fausto Perruzzi, presidente di Legambiente Toscana - sono previsti oltre 28 ettari di nuove cave, che deturperanno per sempre un paesaggio d'inestimabile valore mondiale. E' il primo di una serie di provvedimenti che nei prossimi mesi estenderà per altre decine di ettari le cave nei bacini estrattivi di Cardoso, Pruno, Biche Carpineto, La Penna, La Ratta. Bisogna quindi procedere a suon di esposti, denunce e comunicati. L'obiettivo di Stazzema, è quello di estrarre la preziosa pietra del Cardoso, esportata in tutto il mondo, lasciando poi sul posto degrado e luoghi insospiti, strutture di cantiere e materiali abbandonati, come già oggi accade nella maggior parte delle cave la cui coltivazione è esaurita. Anche Rete Natura 2000 verrà intaccata: ben 18 dei 28,24 ettari di aree soggette a nuova escavazione si trovano all'interno della zona speciale di conservazione Monte Croce/Monte Matanna, istituita per proteggere queste montagne uniche al mondo, che invece qui si minaccia di vendere a suon di blocchi e lastre. L'attività estrattiva crea posti di lavoro. Ma non si contano quanti sono invece i posti di lavoro distrutti nell'ampio settore del turismo e dell'economia civile. Ci appelliamo al buonsenso e alla sensibilità di tutte le istituzioni convocate alla conferenza dei servizi, affinché non venga approvato l'ennesimo scempio delle Apuane.

QN LA NAZIONE
VIAREGGIO & VERSILIA

MERCOLEDÌ 10 APRILE 2019
 Anno 161 - Numero 99 - € 1,50 (con QN La Nazione non vendibile separatamente)

www.lanazione.it/viareggio
 e-mail: cronaca.viareggio@lanazione.net
 cronaca.versilia@lanazione.net - spe.viareggio@speweb.it

SICUREZZA UNO DELL'EST, L'ALTRO DEL MAGHREB, AGIVANO IN COPPIA
Facevano rapine armati di piccone
Stranieri arrestati dai carabinieri

690,00 Euro
 WWW.GERARDOMOBILI.COM

La buona NOTIZIA
VIAGGI GOLOSI IN FERROVIA

ITINERARI
 Enogastronomici legati ad altrettanti collegamenti ferroviari regionali per scoprire chi è peculiarità del Belpaese con il treno. È la collana "Itinerari di paesaggio" presentata al Viareggio a Versilia. Il progetto di Trenitalia e Slow Food ha l'obiettivo di mostrare il panorama enogastronomico delle regioni italiane e promuovere il treno come mezzo per raggiungere oltre 500 produttori, botteghe e ristoranti segnalati da Slow Food nelle vicinanze delle stazioni ferroviarie. Sarà così possibile apprezzare le eccellenze alimentari, per la maggior parte a chilometro zero, attraverso il mezzo

Strage: un altro caso Schettino
In Appello la Procura fa paragoni col naufragio Concordia

SERVIZIO
 A pagina 4

URAGANO JOVANOTTI

S. ANNA DI STAZZEMA

Venerdì la visita del presidente della Camera Fico

A pagina 13

COMUNE

Versilia

Pietrasanta - Forte - Seravezza - Stazzema

mail a: cronaca.versilia@lanazione.net
 numero verde: 8000.13253
 whatsapp: 335.6989063

Il presidente Fico visita Sant'Anna

Venerdì parlerà dei valori dell'antifascismo dopo il caso Condofuri

ARRIVERA' a Sant'Anna venerdì il Presidente della Camera dei Deputati, Roberto Fico, per parlare di antifascismo. Il sindaco di Maurizio Verona dopo che il primo cittadino di Condofuri, in provincia di Reggio Calabria, aveva esposto nella sua stanza un quadro con il giuramento del battaglione italiano delle Waffen SS, responsabile di alcune stragi contro civili, tra cui quella di Sant'Anna di Stazzema che provocarono la morte di oltre cinquecento perso-

ne, tra anziani, donne e bambini e di molte altre, aveva scritto al Presidente della Repubblica, ai due presidenti delle Camere e al Presidente del Consiglio per chiedere una presa di posizione netta delle istituzioni. Il Presidente della Camera dei Deputati, Fico, nelle ore immediatamente successive, aveva annunciato la sua visita a Sant'Anna. E così sarà. Il programma prevede alle 12 al Museo di Sant'Anna l'incontro sull'antifascismo con interventi del sindaco di Stazzema, del presidente dell'associazione Martiri di Sant'Anna Enrico Pieri e concluderà il Presidente della Camera. A seguire visita a Sant'Anna, alla chiesa ed omaggio al Sacrario delle vittime con deposizione di una corona di alloro.

«**OGGI NON** possiamo più esitare di fronte a quanto sta accadendo nel nostro Paese - commenta il sindaco Verona - sono all'ordine del giorno le esposizioni di

simboli fascisti e nazisti anche in luoghi simbolo per il nostro Paese come fu per il saluto romano allo stadio di Marzabotto, per il ritratto di Hitler in un palazzo dello sport non lontano da noi o la bandiera della RSI esposta non lontano da Vinca. Il Presidente della Camera dei Deputati Roberto Fico con la sua visita dà un segnale importante: bisogna di tornare a parlare dei valori della nostra democrazia messi in pericolo dal ripetersi e dalla sottovalutazione di questi episodi che sono gravissimi. Lo ringrazio perché sarà l'occasione di ribadire il carattere antifascista delle nostre istituzioni: essere antifascisti significa credere nella vita e in un sistema di valori che dovrebbero essere di tutti, perché antifascista è la nostra Costituzione: nei giorni scorsi sono stato a Condofuri ad un convegno dell'Anpi sperando di capire dal sindaco in cosa consistesse l'onore negli atti commessi dalle Waffen SS. Il vicesindaco mi ha assicurato l'impegno antifascista della sua amministrazione».

Fra.Na.



LAPIDE Paolo Carli, presidente della Henraux

SERAVEZZA

Milano: Henraux stupisce alla fiera

E' GIA' ribattezzato "il tavolo delle dodici eccellenze". Al Salone del mobile di Milano, Henraux ha presentato Timeless, il tavolo che fonde diverse professionalità, unico nella storia dell'art design. «Il nostro contributo, in qualità di azienda leader nel settore dell'estrazione e della lavorazione del marmo - spiega Paolo Carli, presidente di Henraux spa - è la base di Timeless interamente del Bianco del Monte Altissimo. Nei nostri stabilimenti si è provveduto anche all'assistenza del lavoro di abbinamento del corpo in acciaio, realizzato da Helidon Xhixha».

ISTITUZIONI
 Il presidente della Camera, Roberto Fico, si recherà venerdì a Sant'Anna per parlare di antifascismo



**NUOVI PROFUMI
NUOVI COLORI
NUOVE SENSAZIONI**

VIALE ALFIERI, 10 - 57100 PISA - TEL. 050 574000

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1877

IL TIRRENO

Primavera d'intenso
brilla nell'aria, e per il
campo estivo, il che è
mirabile inconfondibile il cane.

KRONOS SPORT
chi altri?

www.kronosport.it

MERCOLEDÌ 10 APRILE 2019

VIAREGGIO

€1,30

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
VIALE ALFIERI, 10 - 57100 PISA - TEL. 050 574000

VIAREGGIO - VIA CUPRINO, 273
TEL. 0584 380968 E-MAIL: viareggio@tirreno.it

www.tirreno.it

SEZIONE DI AMMINISTRAZIONE
DEL TRIBUNALE DI VIAREGGIO - VIA CUPRINO, 273
0584 380968 E-MAIL: SEZIONE@TRIBUNALEVIAREGGIO.IT

ISSN 1120-3397

GNN

Protesi sospette, non si sa chi le ha
Manca una lista delle donne a cui sono state impiantate al seno
NERI / A PAG. 9

**Lupi da tutelare: stop alla caccia
al cinghiale in 400mila ettari**
BALDANZI / A PAG. 11

INODI DEL GOVERNO

NUMERI DELLA CRISI
**Def, via libera
con lo spettro
dell'aumento Iva
Mistero flat tax**


Il premier Giuseppe Conte

È vero: il Documento di economia e finanza varato dal governo contiene - solo a parole - la promessa di una riduzione fiscale per il ceto medio. Ed è anche vero che nei commenti e nelle dichiarazioni i tre protagonisti, Salvini, Di Maio e Trià, si ricorre a toni tranquillizzanti e parole di fiducia e soddisfazione. Ma non ci sono dubbi, questo Def fotografato non solo le difficoltà obiettive

IL PROCESSO D'APPELLO SULLA STRAGE

Il pm accusa Ferrovie: sapeva dei problemi dei carri noleggiati

E il procuratore generale nella replica dopo le arringhe degli avvocati difensori paragona i vertici dell'azienda a Schettino: «Non fecero tutte le verifiche necessarie»

FRANCESCO NI / IN CRONACA

VIAREGGIO

**Presi i banditi
che pestarono
il negoziante
di via Mazzini**

Arrestati i due banditi che il 31 gennaio picchiarono il commerciante che li aveva sorpresi a spaccare una vetrina. **CARNEVALI / IN CRONACA**

VIAREGGIO

**Condannati
per l'incendio
doloso
alla Ideal Yacht**

Condannati gli esecutori materiali dell'incendio alla falegnameria Ideal Yacht, difficile risalire ai mandanti. **TRONCHETTI / IN CRONACA**

SANT'ANNA DI STAZZEMA

Il presidente della Camera alla giornata antifascista

Sarà la giornata dell'antifascismo, perché dall'antifascismo è nata e

rà a un incontro sul tema a cui parteciperanno come relatori anche il



L'EVENTO

Il presidente della Camera alla giornata antifascista

Invitato da Verona dopo il caso del poster nazista appeso nel municipio calabrese interverrà venerdì a Sant'Anna di Stazzema a un incontro insieme a Enrico Pieri



Il presidente della Camera Roberto Fico

STAZZEMA. Sarà la giornata dell'antifascismo, perché dall'antifascismo è nata e sull'antifascismo si concentrerà. Venerdì mattina il presidente della Camera, **Roberto Fico**, sarà a Sant'Anna di Stazzema e interverrà a un incontro sul tema a cui parteciperanno come relatori anche il sindaco di Stazzema, **Maurizio Verona**, e il presidente dell'associazione Martiri di Sant'Anna **Enrico Pieri**.

Un evento organizzato dal primo cittadino versiliese in risposta al collega di Condofuri Tommaso Iaria che ave-

va appeso nel suo ufficio in comune il poster del giuramento del battaglione italiano delle "Waffen SS", responsabili di alcune stragi contro civili, tra cui quella di Sant'Anna di Stazzema che provocarono la morte di oltre cinquecento persone, tra anziani, donne e bambini. Poster rimosso poco dopo lo scoppio del caso sulla stampa locale e nazionale, ma che ha lasciato comunque un segno.

Verona aveva subito scritto al presidente della Repubblica, ai due presidenti delle

Camere e al presidente del consiglio per chiedere una presa di posizione netta delle istituzioni nei confronti del ripetersi di richiami a fascismo e nazismo e al diffondersi di messaggi di discriminazione ed odio. Il presidente della Camera Roberto Fico nelle ore immediatamente successive aveva annunciato la sua visita a Sant'Anna di Stazzema che si svolgerà appunto venerdì.

«Oggi non possiamo più esitare di fronte a quanto sta accadendo nel nostro Paese – commenta il sindaco di Stazzema Maurizio Verona – sono all'ordine del giorno le esposizioni di simboli fascisti e nazisti anche in luoghi simbolo per il nostro Paese come fu per il saluto romano allo stadio di Marzabotto, per il ritratto di Hitler in un palazzo dello sport non lontano da noi o la bandiera della Rsi esposta non lontano da Vinca. Assistiamo al proliferare di una distinzione nella società tra un "noi" ed un "loro", quando un Comune introduce disposizioni speciali per l'accesso ai benefici per mensa e trasporto scolastici tra italiani e non italiani, quando non si dà in affitto una casa ad una ragazza italiana ma di colore. Se accettiamo tutto questo possiamo dire di aver perso una battaglia culturale: lo facciamo quando si cercano delle cose buone da salvare in regimi sanguinosi che tolgono la libertà ed uccidono oppositori o quando vengono autorizzate manifestazioni di celebrazioni per la nascita del fascismo. Vi è un odio che viene alimentato e le istituzioni devono prendere una posizione ferma. Il presidente della Camera con la sua visita dà un segnale importante: bisogna di tornare a parlare dei valori della nostra democrazia messi in pericolo dal ripetersi e dalla sottovalutazione di questi episodi che sono gravissimi».

IL PROGRAMMA

Appuntamento alle 12 poi l'omaggio all'Ossario

Il presidente della Camera Roberto Fico sarà a Sant'Anna poco prima delle 12 di venerdì, quando inizierà l'incontro sull'antifascismo al museo della Resistenza, con interventi del sindaco Maurizio Verona e del presidente dell'associazione Martiri di Sant'Anna Enrico Pieri. A seguire ci sarà una visita alla chiesa e l'omaggio al Sacrario delle vittime con deposizione di una corona di alloro.

VETRINE A TEMA CONTRADE



Palio, via alla gara tra i commercianti Ecco come iscriversi

QUERCETA. Addobbi, pupazzi, stendardi e foulard con i colori delle otto contrade. Manca poco meno di un mese al giorno del Palio dei Micci 2019 (in calendario, meteo permettendo, il 5 maggio) ma tra i negozi e le attività di Querceta si respira già aria di competizione: anche quest'anno scatta infatti il concorso "Il Palio in vetrina".

Giunta alla quarta edizione, l'iniziativa – promossa dalla Pro Loco di Querceta insieme al Comune di Seravezza – ha un obiettivo molto semplice: coinvolgere sempre di più i commercianti della piana quercetana nel mondo e nelle atmosfere delle contrade del Palio creando, nelle settimane che precedono il giorno della manifestazione, una vera e propria gara con l'allestimento della vetrina più bella. Tutti i negozianti che aderiranno alla gara – in aumento anno dopo anno: nel 2018 furono una quindicina i partecipanti – dovranno addobbare le proprie vetrine e i punti ben visibili all'esterno della propria attività a loro completa discrezione, lasciando libero sfogo alla fantasia e alla creatività con l'unica indicazione relativa al tema "Il Palio dei Micci e le sue contrade".

Iscriversi è semplicissimo: basta visitare il sito ufficiale della Pro Loco (www.prolocoquerceta.it), scaricare il bando di adesione e sotto-

scrivere siglando la liberatoria per le riprese fotografiche degli allestimenti per poi consegnare tutta la documentazione compilata alla segreteria della Pro Loco o ad esponenti del consiglio dell'ente.

Le iscrizioni alla quarta edizione del concorso "Il Palio in vetrina" rimarranno aperte fino al 24 aprile mentre i lavori di addobbo dovranno essere terminate entro il 2 maggio. Attraverso i propri canali social l'associazione provvederà poi a pubblicizzare le vetrine di tutti i partecipanti al concorso. Non sarà tuttavia attraverso la rete che avverrà la valutazione di quella che sarà la miglior vetrina di Querceta allestita in tema Palio: la Pro Loco comporrà infatti una giuria di almeno 3 giudici che, nella settimana antecedente al Palio dei Micci, provvederanno a stilare la classifica definitiva. La premiazione avverrà nella mattinata della stessa domenica del Palio in piazza Matteotti a Querceta, subito dopo la tradizionale benedizione dei micci con il sorteggio degli asini contrada per contrada. Si tratta di premi simbolici, mirati a valorizzare la partecipazione: il primo classificato avrà inoltre diritto ad una targa ricordo e ad una sponsorizzazione gratuita della propria attività nelle manifestazioni organizzate dalla Pro Loco.

Gabriele Buffoni

KRONOS SPORT
E' FACILE E NON INQUETANTE
NUOVI PROFUMI
NUOVI COLORI
NUOVE SENSAZIONI
Via R. Bianchi Bonicatti, 2
PISA - Tel. 050.524023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1877

IL TIRRENO

Prima vera d'inverno
brutto nell'aria, e per li
campi esulta, si ch'è
mirarla intenerisce il core.
KRONOS SPORT
chi altri?
www.kronosport.it

VENERDI 12 APRILE 2019

VIAREGGIO

€1.30 DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE VIALE F. PIERI, 9 LIVORNO - TEL. 0586/220111
VIAREGGIO - VIA CORFINO, 273 TEL. 0584/385389 E-MAIL viareggio@tirreno.it
www.tirreno.it

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE
ART. 23094/2011 (L. 1103/10) - LIVORNO
CODICE 0190 (L. 1103/10)

92412
+771592420079

GNN
GRUPPO EDITORIALE NORD

TEMPO LIBERO

"Blade Runner", il ritorno al Lucca Film Festival
TADDEUCCI / NELL'INSERTO

IL LUOGO INSOLITO
Bosco ai Frati, dove c'è un Cristo di Donatello
PEREGO / NELL'INSERTO

IL GUSTO
Le ricette di campagna con "La via dell'orto"
/ NELL'INSERTO

BLITZ A LONDRA

LO SCANDALO WIKILEAKS
Arrestato Julian Assange Negli Stati Uniti è sotto accusa

Julian Assange

SICUREZZA SULLE STRADE

Bloccato lo scuolabus per la gita Aveva gomme lisce e cinture rotte

Fermato dai vigili con i bimbi già a bordo: multa e revisione obbligatoria per la società proprietaria

Pneumatici usurati e cinture di sicurezza, per poco meno della metà, rotte. E alla fine, ai vigili, non è rimasto altro che chiedere ai bambini di una scuola elementare del Comprensivo 1 di Pietrasanta di scendere dal bus. Per poi cominciare a notificare gli atti di legge ai referenti dello stesso mezzo. Che sarà sottoposto a una revisione, contanto di multa alla società di trasporti che ne è proprietaria. «Non potevamo fare altrimenti. Non c'erano assolutamente le condizioni per fare partire il bus», fa sapere il comandante Giovanni Fiori. **BASILE / IN CRONACA**

STRAGE DI VIAREGGIO

L'avvocato del Comune: «Il disastro era prevedibile»

Ultime udienze per il processo d'appello al disastro ferroviario. Ieri hanno replicato le parti civili ed oggi iniziano i difensori degli imputati. **FRANCESCONI / IN CRONACA**

SANITÀ

L'Asl dà il via a tre concorsi: 40.000 a caccia del posto

Saranno decine di migliaia, intenzionati a conquistarsi un posto di lavoro nella sanità toscana. L'Asl dà il via a tre maxi-concorsi per le assunzioni. **MARCACCI / IN CRONACA**

STAZZEMA

Il presidente della Camera Roberto Fico oggi a Sant'Anna

Stamani a Sant'Anna di Stazzema salirà il presidente della Camera Roberto Fico e parteciperà a un incontro su Liberazione e antifascismo. **IN CRONACA**

ISTITUZIONI NEL PAESE DELL'ECCIDIO

Il presidente della Camera stamani a Sant'Anna

Roberto Fico interverrà a un incontro sull'antifascismo al Museo della Resistenza insieme al sindaco Verona e al superstite Enrico Pieri

STAZZEMA. Mancano due settimane al 25 aprile, il giorno in cui ogni anno salgono a Sant'Anna decine di persone per celebrare la Liberazione d'Italia. Ma, quest'anno, a Sant'Anna di Stazzema si inizierà a parlare di Liberazione e antifascismo ben prima. Succederà già oggi. Stamani salirà infatti sul paesino delle Alpi Apuane il presidente della Camera **Roberto Fico** e parteciperà a un incontro sul tema in cui interverranno anche il sindaco di Stazzema **Maurizio Verona** e il superstite **Enrico Pieri**, che è anche presidente dell'associazione Martiri di Sant'Anna.



Il presidente della Camera Roberto Fico

È la risposta del territorio che ha vissuto l'eccidio del 12 agosto 1944 al sindaco di Condofuri (Reggio Calabria) **Tommaso Iaria**. Il primo cittadino calabrese si è reso protagonista per aver appeso sulla parete del suo ufficio (che sarebbe il Comune) un manifesto nazista, giustificandosi poi con un «quello era un regalo».

Il poster è stato rimosso con tanto di scuse (private) al sindaco di Stazzema. Che ne ha preso atto. «Devo dire - afferma Verona - che da quello stesso Comune dove è stato commesso l'oltraggio sono arrivati bellissimi messaggi e attestazioni di solidarietà, anche da giovani. Gente che non si riconosce nel gesto del proprio sindaco. A conferma che non bisogna mai confondere le responsabilità, né generalizzare».

Verona, però, nel frattempo, aveva già a scritto alle più alte cariche dello Stato per chiedere una dimostrazione ulteriore di impegno contro il nazifascismo. Le lettere sono state spedite al presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**, al presidente del Consiglio **Giuseppe Conte**, al presidente del Senato **Maria Elisabetta Alberti Casellati** e al presidente della Camera. Quest'ultimo ha risposto, accettando l'invito del primo cittadino di Stazzema a salire a Sant'Anna.

Il presidente della Camera arriverà nel piazzale della chiesa poco prima delle 12. Incontrerà i giornalisti e poi andrà al Museo della Resistenza dove prenderà vita l'incontro. A fine intervento, visiterà il museo e poi salirà all'Ossario per la deposizione di una corona di fiori. «Oggi

non possiamo più esitare di fronte a quanto sta accadendo nel nostro Paese - dice Verona - sono all'ordine del giorno le esposizioni di simboli fascisti e nazisti anche in luoghi simbolo per il nostro Paese come fu per il saluto romano allo stadio di Marzabotto, per il ritratto di Hitler in un palazzo dello sport non lontano da noi o la bandiera della Rsi esposta non lontano da Vinca. Assistiamo al proliferare di una distinzione nella società tra un "noi" ed un "loro", quando un Comune introduce disposizioni speciali per l'accesso ai benefici per mensa e trasporto scolastici tra italiani e non italiani, quando non si dà in affitto una casa ad una ragazza italiana ma di colore. Se accettiamo tutto questo possiamo dire di aver perso una battaglia culturale». —

L'UOMO SIMBOLO DELLA STRAGE

La battaglia di Enrico Pieri per la memoria «Oggi è pericoloso l'odio per i migranti»

Il superstite, a 85 anni, continua a incontrare i giovani per raccontare l'eccidio: «Se dimenticano, non hanno futuro»

Melania Carnevali

STAZZEMA. Prima di mettere piede in Germania, racconta, «c'è voluto parecchio». Tipo decenni. Nemmeno il tempo ammorbida la rabbia per quel Paese che, ai suoi occhi e al suo cuore, era responsabile della morte di tutte le persone che amava: la madre, il padre, i fratelli. «Poi, negli anni Settanta, quando stava prendendo forma il progetto dell'Unione europea, misi da parte il rancore e capii che dovevo distinguere il popolo tedesco dall'ideologia nazista». E allora **Enrico Pieri**, superstite dell'eccidio e oggi presidente dell'associazione dei martiri di Sant'Anna, fece il primo passo verso la riappacificazione con il suo passato: decise che, a scuola, il figlio avrebbe studiato tedesco. Tedesco, e non francese.

Poi, nei primi anni Duemila, partì per la Germania. Andò in un centro giovanile a raccontare la storia di Sant'Anna e delle 560 vittime dell'eccidio nazifascista a centinaia di ragazzi e di ragazze. Da allora ci è tornato altre otto volte. Sempre in auto. Una valigia ventiquattrore, un solo cambio e tanti racconti, in un viaggio, geografico e temporale, che è una psicoanalisi collettiva. «Solo con la memoria si può comprendere il futuro, senza la memoria queste generazioni sono rovinato», dice.

Pieri nel 1944 aveva 10 anni e nell'eccidio perse tutta la famiglia. Viveva in una casa nella località I Franchi, che adesso ha donato al Comune per farci un ostello della gioventù. Lui si salvò per caso,

quel 12 agosto. Riuscì a nascondersi nel sottoscala da dove diventò spettatore occulto della follia nazista. Sentì tutto: i colpi di mitra, il rumore dei corpi che cadevano a terra, parole in tedesco, risate. Percepì anche il calore delle fiamme che bruciavano i cadaveri. «Il fumo stava riempiendo la stanza, quando sono uscito dal sottoscala». Si nascose nel campo di fagioli davanti casa per due ore, poi iniziò a correre. E corse, corse, corse fino ad arrivare dall'altra parte del paese in uno dei pochi agglomerati di

È stato nove volte in Germania a parlare dell'eccidio ai ragazzi «Devono sapere»

case non visitati dai nazisti. E solo lo scoppio a piangere.

Oggi Pieri ha 85 anni «e tanti acciacchi», ma nonostante questo non ferma la sua battaglia per la memoria. «È necessario farlo». Continua ad andare su e giù per la Toscana a incontrare ragazzi. In Germania, dice, «non so se riuscirò a tornare: inizio a essere stanco». Solo un mese fa, però, è sceso in piazza Duomo, a Pietrasanta, tra slogan e striscioni, per protestare contro la presentazione di un libro antipartigiani nello spazio pubblico del Sant'Agostino. «Sa, io speravo che delle Sant'Anna ne ce ne sarebbero più state. Speravo di non dover più parlare di fascismo e di nazismo. Mi sbagliavo. Il problema è che abbiamo perso la memoria. Non solo gli italiani, anche gli europei hanno



Enrico Pieri a bordo della sua Ape

perso la memoria. E la cronaca ce lo ha appena confermato: guardi quel sindaco».

Il sindaco è quello di Condofuri (Reggio Calabria): **Tommaso Iaria**, che presiede una giunta di centrodestra, con molta più destra che centro. Nelle settimane scorse si è reso protagonista di «un gesto offensivo, che ancora nessuno aveva mai osato». Ha pubblicato una foto sul suo profilo facebook in cui

compare nel suo ufficio al Comune e in cui si nota, appeso ad una parete, accanto a una croce e un quadretto con la scritta «Gesù Cristo è Signore», un manifesto fascista con tanto di croce celtica. E Giuro, il manifesto che riproduce il giuramento del battaglione italiano delle Waffen Ss, i reparti composti anche da non tedeschi dell'esercito nazista, autori di stragi efferate durante la Resistenza, inclu-

sa quella di Sant'Anna. «Io non conosco questo sindaco, ma mi chiedo cosa gli possa essere saltato in testa - dice Pieri -. È evidente che non conosce la storia».

Oggi Pieri interverrà nel dibattito sull'antifascismo che prenderà vita al Museo della Resistenza proprio in risposta ai fatti di Condofuri. Accanto a lui ci sarà il presidente della Camera **Roberto Fico**. E sarà «emozionato», di-

ce. Lo è sempre, nonostante accanto a lui, di personaggi istituzionali, ne siano passati a valanghe in questi anni di cerimonie e ricorrenze. «Queste visite sono importanti. Non bisogna dimenticare quello che è accaduto - spiega -. Però è altrettanto importante stare sull'oggi, leggere i segnali. L'odio che ho percepito in passato, lo sento adesso nei confronti dei migranti. E questo odio è pericoloso». —

**NUOVI PROFUMI
NUOVI COLORI
NUOVE SENSAZIONI**

Via R. Bianchi Bandinelli, 2
PISA - Tel. 050.524023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1877

IL TIRRENO

Primavera d'inverno
brilla nell'aria, e per i
campi equitè, si c'è a
mirarla intensifica il caso.

**KRONOS SPORT
chi altri?**

www.kronosport.it

SABATO 13 APRILE 2019

VIAREGGIO

C1.30 DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE VIAREGGIO - VIA COPPINI, 273
VIALE ALFIERI, 81/VORNO - TEL. 0586/220111 VIAREGGIO - TEL. 0584/389389 E-MAIL viareggio@tirreno.it
www.tirreno.it

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE
APR 2019 POSTAL 1156/0002/08-10/0002
CODICE BARRA 2408-3304

GNN

Reddito di cittadinanza, i furbetti
Hanno belle auto e l'iPhone in tasca: la situazione in Versilia
TUCCINI / IN CRONACA

Sanità umbra, concorso truccato
Arrestati assessore e segretario Pd
/ A PAG. 7

NUOVA EMERGENZA

MIGRANTI DA ACCOGLIERE
Guerra in Libia, può saltare la strategia "porti chiusi"

Conte con Haftar

Con la guerra scoppiata in Libia tra il governo di Serraj e i ribelli di Haftar si complica lo scacchiere mediterraneo. Ieri vertice del governo, con il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, la ministra della Difesa, Elisabetta Trenta, il ministro degli Affari Esteri, Enzo Moavero Milanesi, i vertici dei servizi italiani ed il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Giancarlo Giorgetti. Si tenta un'azione diplomatica, ma il rischio concreto è che salti l'operazione "porti chiusi". I migranti in fuga da un Paese in guerra devono essere accolti. SFORZA, GRIGNETTI, SEMPRINI / ALLE PAG. 2-3

VIAREGGIO

L'avvocato di Elia (Rfi) al processo «Strage, 32 vittime del caso»

E la frase scatena la rabbia dei familiari che abbandonano l'aula in segno di protesta

«Non esistono metodi scientifici per la valutazione del rischio in ferrovia» e dunque i 32 morti del disastro ferroviario di Viareggio del 29 giugno 2009 nient'altro sono che «vittime innocenti del caso». A sostenerlo in occasione dell'udienza di ieri del processo per la strage di Viareggio è l'avvocato Alfonso Maria Stile, difensore dell'ex amministratore delegato di Rete ferroviaria italiana Michele Mario Elia, condannato in primo grado a sette anni e sei mesi dai giudici del Tribunale di Lucca. Nel portare la propria replica di fronte ai magistrati della terza sezione penale della Corte d'Appello di Firenze, Stile ripeté, calando la voce e rivolgendosi verso le sedie dove i familiari delle vittime assistono alle udienze: «Sì, vittime del caso». Parole non tollerabili per i familiari che si alzarono tutti insieme abbandonando l'aula per la prima volta da quando è iniziato l'iter processuale, primo grado compreso.

Intanto lunedì ci sarà l'ultima udienza per le repliche del processo d'appello. Poi sarà la Corte a valutare se fissare una ulteriore udienza. La sentenza potrebbe arrivare a giugno. FRANCESCONI / IN CRONACA

VIAREGGIO

Sesso nel centro massaggi: denunciata la titolare

Sesso nel centro massaggi cinese: denunciata la titolare per favoreggiamento della prostituzione. È lo sviluppo dell'inchiesta della polizia. / IN CRONACA

La stanza dove avvenivano gli incontri

PIETRASANTA

Luce al neon cade dal soffitto della palestra e sfiora i bimbi

Paura alla palestra di Vallecchia: una luce al neon è crollata dal soffitto e ha sfiorato i bimbi che facevano lezione. BASILE / IN CRONACA

CAMAIORE

Buca sull'asfalto danneggia il bus: Ctt fa causa al Comune

Ctt ha fatto causa al Comune di Camaiore per una buca sull'asfalto e chiede di essere risarcita per i danni subiti dal bus. / IN CRONACA

IL COMMENTO

BRUNO MANFELLOTTO

POLITICA DIVISA TRA BARCONI E PETROLIO

Per gli italiani Libia significa petrolio e barconi, i grandi pozzi petroliferi dell'Eni e l'odissea migranti. / A PAG. 3

Fico: mai più segreti sulle stragi nazifasciste

«Mai più segreti sulle stragi nazifasciste». È la promessa che Roberto Fico, presidente della Camera dei Deputati, fa nella sua visita a Sant'Anna di Stazzema. Fico ha anche ribadito che il 25 aprile, festa della Liberazione, va celebrato come giorno fondativo della nostra democrazia. CARNEVALI / A PAG. 11 E IN CRONACA

LA VISITA DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA

La promessa di Fico a Sant'Anna di Stazzema «Mai più atti segreti sulle stragi nazifasciste»

Anche i cittadini di Condofuri hanno partecipato all'incontro. L'appello del sindaco: «La politica non alimenti odio»

SANT'ANNA. Dice di aver dato «mandato di completare tutte le procedure di desecretazione degli atti e delle commissioni che ancora sono segrete». Incluso «quello della commissione di inchiesta nazifascista». E non è solo un'anticipazione, quella che il presidente della Camera **Roberto Fico**, dà ai superstiti dell'eccidio di Sant'Anna dal Museo della Resistenza. È una promessa. La garanzia che presto «la Camera non avrà alcun documento segreto» e «la memoria sarà un'attività del quotidiano, non può essere chiusa nel passato».

Ad ascoltarlo, in sala, ieri

matina, c'erano anche gli studenti e un gruppo di cittadini di Condofuri, paesino di 5mila anime di Reggio Calabria, il cui sindaco nelle settimane scorse si è reso protagonista per aver appeso nel suo ufficio, in Comune, il poster del giuramento del battaglione italiano delle Waffen SS, i reparti composti anche da non tedeschi dell'esercito nazista autori, tra le tante, della strage di Sant'Anna.

L'incontro di ieri con la terza carica dello Stato è partito proprio da questo oltraggio. «Questo sindaco ha detto il sindaco di Stazzema **Maurizio Verona**, pro-

MEMORIA

Verona invitato a Montecitorio a parlare di fondi

Il sindaco di Stazzema **Maurizio Verona** andrà a Montecitorio a parlare di finanziamenti ai progetti sulla memoria. È stato invitato dal presidente della Camera, a margine dell'incontro che si è tenuto ieri a Sant'Anna di Stazzema. «Gli avevo spiegato - dice - la difficoltà dei Comuni nel trovare i fondi e lui mi ha detto che mi convocherà presto».

motore dell'iniziativa - ha fatto una cosa che non va fatta, soprattutto in una sede istituzionale. E va condannata». Ed è in occasione di questo incontro che Fico ha annunciato la volontà della Camera di desecretare tutti gli atti ancora segreti.

Un iter iniziato nella precedente legislatura. Nel febbraio del 2016, la Camera, su sollecitazione della presidente **Laura Boldrin**, desecretò (e pubblicò nell'archivio storico online) infatti 13.000 carte riguardanti i lavori della «Commissione parlamentare d'inchiesta sulle cause dell'occultamento di fascicoli relativi a crimini nazifascisti». Una commissione, questa, istituita nel 2003 in seguito al ritrovamento in un locale di palazzo Cesi a Roma di un armadio, con le ante rivolte verso la parete, contenente 695 fascicoli d'inchiesta e un registro generale riportante 2274 notizie di guerra commesse sul territorio italiano durante l'occupazione nazifascista. In questo armadio della vergogna erano chiusi anche i fascicoli riguardanti la strage di Sant'Anna, da cui è partita l'accurata e coraggiosa inchiesta dell'allora procuratore militare di La Spezia **Marco De Paolis** che ha portato a tre condanne all'erga-



ROBERTO FICO
PRESIDENTE DELLA CAMERA
(DI DEPUTATI)

«La memoria deve essere un'attività del quotidiano, non può essere lasciata al passato»

«Le istituzioni sono iscritte d'ufficio all'anagrafe antifascista perché sono nate dall'antifascismo»

stolo. Condanne mai scontate. «Nessuno di loro ha fatto un giorno di carcere - ha ricordato il sindaco durante l'incontro - i nostri amici tedeschi, e li chiamo amici perché sono europei e io credo nell'Europa, hanno archiviato tutto». Per il presidente della Camera, quella di ieri, è stata la prima visita a Sant'Anna e, quindi, all'Ossario, il monumento dedicato alle 560 vittime dell'eccidio, dove, a fine incontro, è stata deposta una corona di alloro. Fico non esclude di iscriversi all'anagrafe antifascista, quella che **Matteo Salvini** aveva paragonato a una «anagrafe canina». «Le istituzioni - dice - sono iscritte d'ufficio all'anagrafe antifascista, perché le istituzioni sono antifasciste».

Per la prima volta, mancava all'appello **Enrico Pieri**, presidente dell'associazione martiri di Sant'Anna. «Ha problemi di salute», spiega il sindaco. Ci ha pensato lui, il primo cittadino, a riportare le sue parole. «Come ci insegna Pieri, l'odio non porta a niente. La politica e le istituzioni non devono mai alimentare l'odio verso nessuno».

E questo, invece, era l'appello di Sant'Anna alle istituzioni.

Melania Carnevali
ALTRO SERVIZIO A PAG. 11

SABATO 13 APRILE 2019
IL TRIFENO

VERSILIA XVII



In questi scatti di Fotomania alcuni momenti della giornata di ieri a Sant'Anna, dall'incontro di Fico con i ragazzi alla cerimonia all'Ossario

IL 25 APRILE



Due giorni di festival per celebrare la Liberazione

Il prossimo appuntamento a Sant'Anna sarà per il 25 aprile, il giorno della Liberazione, che, quest'anno, verrà celebrato a partire dal giorno prima. Nella piazza della chiesa prenderà vita infatti, il 24 e il 25 aprile, il primo festival di Sant'Anna: «La prima cosa bella - Sguardi diversi sull'Italia di oggi». Saranno presenti **Marco Damilano**, **Walter Veltroni** (in foto), **Oliviero Toscani**, **Pierluigi Battista**, **Pamela Villosi** e **Pier Vittorio Buffa**, **Ubaldo Pantani**, **Paolo Condò**, **Massimo Oldani**. La due giorni di incontri e spettacoli sarà moderata da **Francesca Baraghini**, giornalista di Sky tg24. L'ingresso è gratuito.

A SANT'ANNA DI STAZZEMA

«Il 25 aprile va festeggiato» è scontro fra Fico e Salvini

Il presidente della Camera parla ai superstiti dell'eccidio e ai ragazzi delle scuole
«Le istituzioni italiane sono antifasciste. È l'uso del linguaggio è importante»

Melania Carnevali

STAZZEMA. Il 25 aprile «va festeggiato». E punto. «Non è una passerella, è una giornata straordinaria da cui sono nati i nostri valori». E da Sant'Anna di Stazzema, il paese dell'eccidio nazifascista, in provincia di Lucca, che arriva la risposta di Roberto Fico a Matteo Salvini, in merito alla sua decisione di non partecipare alle celebrazioni per la Liberazione per occuparsi della lotta alla mafia («non sarò a sfilarla qua o là, fazzoletti rossi, fazzoletti verdi, neri, gialli e bianchi. Vado a Corleone a sostenere le forze dell'ordine nel cuore della Sicilia»).

Dopo la Tav e i migranti, il presidente della Camera si smarca di nuovo dal suo ministro degli Interni. Lo fa, senza cedere. Le distanze, in fondo, si creano con i sottintesi. «La lotta alla mafia – dice – è importantissi-



Il presidente della Camera Fico con il sindaco Maurizio Verona

ma e va fatta ogni giorno, ma il 25 aprile è la nostra giornata della Liberazione e va festeggiata, ricordata». Non è il 25 aprile e Fico è a Sant'Anna per un motivo. Lo ha invitato il sindaco Maurizio Verona dopo un caso di oltraggio alle vittime dell'eccidio. Protagonista il sindaco di Condofuri (Tommaseo l'aria), paese di

«L'Europa deve integrarsi ancora di più tornare a più nazioni è un arretramento»

Smila anime nella provincia di Reggio Calabria, che nelle settimane scorse si è reso protagonista per aver appeso nel suo ufficio, che sarebbe il Comune, il manifesto del giuramento del battaglione italiano delle Waffen Ss, i reparti composti anche da non tedeschi

dell'esercito nazista, autori di stragi efferate durante la Resistenza, inclusa quella di Sant'Anna, dove vennero uccise 560 persone, 130 i bambini.

Il presidente della Camera, nella sala riunioni del Museo della Resistenza, parla ai superstiti e ai giovani delle scuole in visita a Sant'Anna. E insiste, nonostante questo e nonostante tutto, di rassicurarli. «La nostra è una Repubblica salda, forte, le persone sanno bene che la nostra è una Repubblica dove vige il principio di solidarietà, l'accoglienza. Non ho nessuna paura (dei rigurgiti fascisti ndr) perché gli italiani sanno bene qual è il loro passato e quale futuro intraprendere». E allora l'attentato di Macerata, la palazzina di Spinetti che ospitava migranti e date alle fiamme, cosa sono? E la più recente manifestazione di Torre Maura, cosa è? «L'Italia non è quell'episodio – dice Fico, rispondendo ai cronisti – è di più e molto più forte. Gli italiani sanno che il loro futuro è fatto di pace, di libertà, di giustizia e di solidarietà. Le istituzioni italiane sono antifasciste e hanno una grossa responsabilità anche nell'uso del linguaggio».

E la forza di tutto questo, dice Fico, è l'Europa. E qui arriva l'altra stoccata, sempre indiretta, nell'ombra dei sottintesi, al suo alleato di governo, rigorosamente sovranista. «In Europa penso ci

siano tre vie ma che solo una sia quella possibile: ovvero quella di riformarsi e avere il coraggio di una integrazione europea molto più forte. Alcuni – dice – pensano di tornare a un nazionalismo, a una pluralità di nazioni ma questo un arretramento. Per me esiste solo la via della maggiore integrazione europea. Ci sono tante sfide importanti ma il resto ci porta a un disfacimento».

LA PROMESSA

«Via il segreto dagli atti delle commissioni»

«Ho dato mandato di completare tutte le procedure di declassificazione degli atti e delle commissioni che ancora sono segrete. Tra questi atti anche quelli della commissione di inchiesta nazifascista». È la promessa che il presidente della Camera Roberto Fico ha fatto ieri mattina ai superstiti di Sant'Anna di Stazzema, che ancora aspettano giustizia.

Un iter, quello della declassificazione, iniziato nella precedente legislatura. Nel febbraio del 2016, la Camera decretò infatti 13.000 carte riguardanti i lavori della «Commissione parlamentare d'inchiesta sulle cause dell'occultamento di fascisti relativi a crimini nazifascisti». «Ora – dice Fico – non ci saranno più atti segreti».

LA NAZIONE 13 APRILE

LA NAZIONE

VIAREGGIO & VERSILIA

SABATO 13 APRILE 2019
Anno 181 - Numero 102 - € 1,50 (con QN La Nazione non vendibile separatamente)

www.lanazione.it/viareggio
e-mail: corrispondenti@lanazione.net
cronaca.viareggio@lanazione.net - spe.viareggio@speweb.it

DISAGI NELLE STESSA ORE DEL GUASTO, CAMION SPARGE OLIO PER CHILOMETRI

Mega yacht arenato alla rotonda

Traffico nel caos in mezza città

690.00 Euro
www.giardinotoni.com

Alle pagine 2 e 3

Massaggi a luci rosse: denunciata

La titolare nei guai, favoreggiamento della prostituzione

SCUOLA: GITE IN SICUREZZA

GITE scolastiche in sicurezza, grazie al preventivo possesso dell'Ufficio scolastico provinciale e dell'Azienda di Lucca. È la nuova iniziativa per la sicurezza degli studenti nei mezzi di trasporto, presentata dal provveditore agli studi Donatella Bianchini, e dal direttore dell'Asl, Luca Sangiorgio. Attraverso un modulo specifico, che le scuole riceveranno e faranno compilare a chi si aggancia il servizio di trasporto per gli studenti, sarà possibile svolgere attività di prevenzione e di controllo. Le ditte che offrono a disposizione i pullman dovranno infatti riempire il modulo e dichiarare dati, informazioni e il possesso dei requisiti minimi che poi saranno soggetti a verifica.

CITTADINO CROSTA

Inviate segnalazioni solo a

corrispondenti@lanazione.net
oppure inviate un WhatsApp al 333 4989063

CAMAIORE

Stuprata e picchiata perché vuole divorziare

Marito sotto processo

A pagina 12

FIAMME GIALLE

Tremila articoli sequestrati a cinese

«Erano pericolosi»

A pagina 5

HOCKEY

I risultati del Forte ai quarti di finale

E stasera il Cgc

Nel fascicolo Qs

CHE VINCITA!

VINTO QUI IL 55° MILIONE

MILLION DAY

A pagina 7

IL PRESIDENTE DEL SENATO A SANT'ANNA

Fico in visita al sacrario

annuncia: «Tutti gli atti della strage saranno online»

Il presidente del Senato ha ricordato le vittime

A pagina 15

Ci sono tre agevolazioni che possono alleggerire la tua bolletta dell'acqua, in caso di basso reddito.

BONUS SOCIALE IDRICO

La domanda va inoltrata al Comune di Residenza. Ricorda copia della bolletta e documentazione Isee.

BONUS IDRICO INTEGRATIVO

La domanda va inoltrata a GAIA con certificazione Isee.

FONDO UTENZE DISAGIATE

La domanda va inoltrata a GAIA con certificazione Isee.

Per sapere di più vai sul sito www.gaia-italia.it o chiama il numero verde 800-223877.

Consulenza Clienti: numero verde 800-223877 o chiama 199-1133779 (pagamenti) www.gaia-italia.it



QUERCETA IL SINDACO PRECISA SUI RAPPORTI TRA PRO LOCO E SERAVEZZA CALCIO

Palio «all'insegna della collaborazione»

PARTONO lunedì i lavori di straordinaria manutenzione del campo sportivo del Buon Riposo disposti dall'amministrazione comunale in vista dell'ormai imminente Palio dei Micci. L'amministrazione evidenzia la «piena collaborazione fra Comune, Seravezza Calcio, gestore e custode pro tempore del campo sportivo, contrade e Pro Loco di Querceta», dopo che, nell'ultima riunione, si è discusso della necessità che la manifestazione non provocasse comunque danni al nuovo campo in sintetico frutto dell'investimento della società sportiva. «Il Seravezza Calcio opera

nell'ottica di valorizzare l'attività sportiva e vara quindi interventi migliorativi come il nuovo campo in sintetico – dettaglia il sindaco Riccardo Tarabella – che qualificano l'impianto e restano come valore per tutta la comunità. Dal canto loro le contrade e la Pro Loco di Querceta sono animate dal desiderio di organizzare manifestazioni sempre più belle, spettacolari e partecipate. Non sono posizioni tra loro inconciliabili, tutt'altro. E in ogni caso l'amministrazione comunale svolge con convinzione e impegno un ruolo di tutela e di garanzia, affinché ognuno raccolga i frutti

del proprio lavoro e dei propri investimenti e l'impianto venga preservato e protetto da possibili danni. Come dimostrano i lavori che partono lunedì, il Comune non si tira indietro neppure quando ci sono da realizzare interventi di messa in sicurezza. Il mio appello come sindaco è che tutti i giorni dell'anno, ed ancor più nel giorno del Palio, quando il Buon Riposo si riempie di migliaia di figuranti, ci sia il massimo rispetto della cosa pubblica. Non c'è alcuna restrizione per nessuno. Nessuna contrapposizione. E il 5 maggio il Palio potrà andare in scena».

«Tutti gli atti sulla strage saranno on line»

Il Presidente della Camera, Roberto Fico, in visita a Sant'Anna di Stazzema

«**COMPLETEREMO** la desecretazione dei documenti e degli atti sulle stragi nazifasciste e pubblicheremo online in un unico sito tutti gli atti delle Commissioni di inchiesta». Il Presidente della Camera, Roberto Fico, ha visitato ieri Sant'Anna, annunciando di proseguire sulla scia dei suoi predecessori nel rendere pubblici quei documenti che per anni hanno impedito di scrivere la verità e fare giustizia sulle stragi nazifasciste, come quella del 12 agosto

IL MESSAGGIO
E' stato fatto presente il linguaggio politico che spesso alza i toni

1944 a Sant'Anna di Stazzema. Il Presidente Fico era stato invitato dal sindaco di Stazzema, Maurizio Verona, dopo che il primo cittadino di Condofuri aveva affisso nel suo ufficio il giuramento del battaglione italiano delle Waffen SS. Il sindaco Verona ha chiesto ai più alti livelli istituzionali del Paese di pronunciarsi e di prendere posizione rispetto a questo fat-



INCONTRO Il Presidente Fico con il sindaco Maurizio Verona e i familiari dell'associazione Martiri di Sant'Anna

to increscioso, compiuto peraltro da un sindaco. Il Presidente Fico ha parlato dell'importanza dell'Europa unita.

«**ABBIAMO** tre strade possibili – ha detto l'onorevole Fico – il Nazionalismo, con un ritorno al passato, l'immobilismo, restare così come siamo, con la possibilità di disgregazione. Oppure riformare

l'Unione Europea, con un'integrazione sempre maggiore ed un ruolo sempre più autorevole e forte nel panorama internazionale. E' questa la strada da seguire». Fico ha poi riflettuto sull'importanza del 25 aprile. «E' un giorno importante perché si ha la libertà di poterlo vivere. In quel giorno di festa si celebra il diritto a poter vivere liberi, ad avere una sanità pub-

blica, la scuola accessibile a tutti, i diritti dei lavoratori. Le istituzioni repubblicane li difenderanno sempre». Ha ribadito la forza delle istituzioni e della Repubblica a chi gli ha fatto presente il clima spesso teso nello scontro politico e i linguaggi che richiamano l'odio razziale e le discriminazioni. Il sindaco Verona, ha evidenziato il ruolo e il messaggio di Sant'Anna. «Come ci insegna Enrico Pieri, superstita della strage e presidente dell'associazione Martiri di Sant'Anna – ha esordito – l'odio non porta a niente. La politica e le istituzioni non devono mai alimentare l'odio verso nessuno». Per l'associazione Martiri di Sant'Anna ha portato i saluti Graziano Lazzeri, figlio di Adele Pardini, una delle sorelle di Anna, la vittima più piccola della strage con solo 20 giorni di età. La visita del Presidente è proseguita all'interno del Museo dove gli operatori culturali ne hanno illustrato i contenuti e spiegato le attività ed i progetti che si svolgono a Sant'Anna di Stazzema; successivamente il Presidente si è recato al Sacrario a rendere omaggio ai Martiri di Sant'Anna con la deposizione di una corona di alloro.



Centri estivi
Al via le iscrizioni

DA LUNEDÌ (e fino al 29 aprile) saranno aperte le iscrizioni ai centri estivi. Dovranno essere presentate online attraverso il Portale Genitori per i minori già iscritti alla piattaforma SchoolWeb e tramite il Portale Iscrizioni per quelli non iscritti a SchoolWeb. Il servizio si svolgerà da giugno a settembre per gli alunni delle primarie e da luglio a settembre per le scuole di infanzia.



Oggi inaugurazione
della sede dei vigili

RASSEGNA STAMPA PRESENTAZIONE CALENDARIO ARTISTICO

21 APRILE 2019



COMUNICATO STAMPA L'ASSOCIAZIONE PER S. ANNA HA PRESENTATO IL CALENDARIO 2020

Sabato 13 aprile 2019 a Pietrasanta nella splendida cornice della Sala dell'Annunziata nel Chiostro di Sant'Agostino a Pietrasanta si è tenuta la presentazione del calendario 2020 su Sant'Anna di Stazzema.

Il progetto è stato realizzato dall'associazione "Per Sant'Anna" in collaborazione con il Liceo artistico "Don Lazzeri Stagi" di Pietrasanta sotto la guida dei professori Claudio Tomei, Catia Chicchi, Monica Servi e Anna Torcigliani.

Sono intervenuti alla presentazione Andrea Cosci assessore allo sport associazionismo e tradizioni popolari del Comune di Pietrasanta, Michele Morabito direttore del Parco della Pace di Sant'Anna di Stazzema, Mario Marsili ospite d'onore in quanto superstita dell'Eccidio di Sant'Anna, Andrea Menchetti preside del Liceo Artistico "Don Lazzeri Stagi" di Pietrasanta, Simone Tonini operatore culturale del Museo Storico della Resistenza di Sant'Anna di Stazzema, il Prof. Giuseppe Cordoni poeta e critico d'arte.

Nel suo discorso d'introduzione la presidente dell'associazione "Per Sant'Anna" Angela Benincasa ha illustrato il progetto. "Gli studenti delle classi 3-4-5-8 si sono impegnati attivamente e con molta attenzione ai temi storici legati a Sant'Anna di Stazzema dimostrando maturità e sensibilità essi hanno maturato la consapevolezza di essere i testimoni futuri nel tramandare la memoria in oltre hanno svolto un lavoro di alta qualità tecnica e artistica molto curata nei particolari." Standing ovation per Mario Marsili colpendo molto i ragazzi con la sua drammatica testimonianza relativa alla madre Jenny.

Strepitoso e di alta sensibilità l'intervento del prof. Giuseppe Cordoni facendo vibrare le corde più sensibili dell'animo umano.

Bravissimo Simone Tonini che con il suo lavoro storico ha saputo preparare gli studenti all'approccio con Sant'Anna e alla sua tragica storia.

Il calendario è composto da 26 acquarelli e dalle poesie di diversi autori versiliesi e classici che lo arricchiscono in maniera da costruire un tutto unico in grado di dare un messaggio di Pace che costantemente parte da Sant'Anna di Stazzema.

Info:
Museo Storico della Resistenza Sant'Anna di Stazzema
Parco Nazionale della Pace
Via Coletti 22, 55040 Sant'Anna di Stazzema (LU)
Tel. 0584/772025
santannamuseo@comune.stazzema.lu.it
www.santannadistazzema.org
www.facebook.com/SantAnnaDiStazzema
[@SAnnaStazzema](https://www.instagram.com/santannadistazzema)
www.instagram.com/santannadistazzema

Comunicato a cura di

2MUV

Sant'Anna di Stazzema Parco Nazionale della Pace- Museo Storico della Resistenza
Tel. +39 0584.772025 - santannamuseo@comune.stazzema.lu.it - Ufficio stampa Simone Tonini 328.0160304
www.santannadistazzema.org - www.facebook.com/SantAnnaDiStazzema - [@SAnnaStazzema](https://www.instagram.com/santannadistazzema)

STAZZEMA REALIZZATO DAGLI STUDENTI

Un anno a Sant'Anna Ecco il calendario 2020

PRESENTATO nel Chiostro di Sant'Agostino a Pietrasanta il calendario 2020 su Sant'Anna di Stazzema. Il progetto è stato realizzato dall'associazione «Per Sant'Anna» in collaborazione con il liceo artistico Don Lazzeri Stagi di Pietrasanta sotto la guida dei professori Claudio Tomei, Catia Chicchi, Monica Servi e Anna Torcigliani. Sono intervenuti alla presentazione Andrea Cosci assessore allo sport associazionismo e tradizioni popolari di Pietrasanta, Michele Morabito direttore del Parco della Pace di Sant'Anna di Stazzema, Mario Marsili ospite d'onore in quanto superstita dell'Eccidio di Sant'Anna, Andrea Menchetti preside del liceo artistico Don Lazzeri Stagi di Pietrasanta, Simone Tonini operatore culturale del Museo Storico della Resistenza di Sant'Anna di Stazzema, il professor Giuseppe Cordoni poeta e critico d'arte.

NEL SUO discorso d'introduzione la presidente dell'associazione Per Sant'Anna, Angela Benicasa, ha illustrato il progetto. Gli studenti delle classi 3-4-5-B si sono impegnati attivamente e con molta attenzione ai temi storici legati a Sant'Anna di Stazzema dimostrando maturità e sensibilità essi hanno maturato la consapevolezza di essere i testimoni futuri nel tramandare la memoria in oltre hanno svolto un lavoro di alta qualità tecnica e artistica molto curata nei particolari.

STANDING ovation per Mario Marsili che ha colpito molto i ragazzi con la sua drammatica testimonianza relativa alla madre Jenny che con grande coraggio tirò

IL PROGETTO
E' composto da sedici acquerelli e da poesie scritte da autori locali

uno zoccolo contro i soldati sacrificando così la propria vita. Di alta sensibilità l'intervento di Cordoni facendo vibrare le corde più sensibili dell'animo umano. Simone Tonini con il suo lavoro storico ha saputo preparare gli studenti all'approccio con Sant'Anna e alla sua tragica storia. Il calendario è composto da 26 acquarelli e dalle poesie di diversi autori versiliesi e classici che lo arricchiscono in maniera da costruire un tutto unico in grado di dare un messaggio di Pace che costantemente parte da Sant'Anna di Stazzema.





Sant'Anna di Stazzema, presentato il calendario 2020

Sabato 13 aprile 2019

A Pietrasanta nella Sala dell'Annunziata nel Chiostro di Sant'Agostino a Pietrasanta si è tenuta la presentazione del calendario 2020 su Sant'Anna di Stazzema. Il progetto è stato realizzato dall'associazione "Per Sant'Anna" in collaborazione con il Liceo artistico "Don Lazzeri Stagi" di Pietrasanta sotto la guida dei professori Claudio Tomei, Catia Chicchi, Monica Servi e Anna Torcigliani. Sono intervenuti alla presentazione Andrea Cosci assessore allo sport associazionismo e tradizioni popolari del Comune di Pietrasanta, Michele Morabito direttore del Parco della Pace di Sant'Anna di Stazzema, Mario Marsili ospite d'onore in quanto superstite dell'Eccidio di Sant'Anna, Andrea Menchetti preside del Liceo Artistico "Don Lazzeri Stagi" di Pietrasanta, Simone Tonini operatore culturale del Museo Storico della Resistenza di Sant'Anna di Stazzema, il Prof. Giuseppe Cordoni poeta e critico d'arte. Nel suo discorso d'introduzione la presidente dell'associazione "Per Sant'Anna" Angela Benicasa ha illustrato il progetto. "Gli studenti delle classi 3-4-5-B si sono impegnati attivamente e con molta attenzione ai temi storici legati a Sant'Anna di Stazzema dimostrando maturità e sensibilità essi hanno maturato la consapevolezza di essere i testimoni futuri nel tramandare la memoria in oltre hanno svolto un lavoro di alta qualità tecnica e artistica molto curata nei particolari." Standing ovation per Mario Marsili colpendo molto i ragazzi con la sua drammatica testimonianza relativa alla madre Jenny. Strepitoso e di alta sensibilità l'intervento del prof. Giuseppe Cordoni facendo vibrare le corde più sensibili dell'animo umano. Bravissimo Simone Tonini che con il suo lavoro storico ha saputo preparare gli studenti all'approccio con Sant'Anna e alla sua tragica storia. Il calendario è composto da 26 acquarelli e dalle poesie di diversi autori versiliesi e classici che lo arricchiscono in maniera da costruire un tutto unico in grado di dare un messaggio di Pace che costantemente parte da Sant'Anna di Stazzema.



ALTA VERSILIA

L'associazione per S. Anna ha presentato il Calendario 2020

mercoledì, 17 aprile 2019, 12:50

Sabato 13 aprile a Pietrasanta nella splendida cornice della Sala dell'Annunziata nel Chiostro di Sant'Agostino a Pietrasanta si è tenuta la presentazione del calendario 2020 su Sant'Anna di Stazzema.

Il progetto è stato realizzato dall'associazione "Per Sant'Anna" in collaborazione con il Liceo artistico "Don Lazzeri Stagi" di Pietrasanta sotto la guida dei professori Claudio Tomei, Catia Chicchi, Monica Servi e Anna Torcigliani. Sono intervenuti alla presentazione Andrea Cosci assessore allo sport associazionismo e tradizioni popolari del Comune di Pietrasanta, Michele Morabito direttore del Parco della Pace di Sant'Anna di Stazzema, Mario Marsili ospite d'onore in quanto superstite dell'Eccidio di Sant'Anna, Andrea Menchetti preside del Liceo Artistico "Don Lazzeri Stagi" di Pietrasanta, Simone Tonini operatore culturale del Museo Storico della Resistenza di Sant'Anna di Stazzema, il Prof. Giuseppe Cordoni poeta e critico d'arte. Nel suo discorso d'introduzione la presidente dell'associazione "Per Sant'Anna" Angela Benicasa ha illustrato il progetto. "Gli studenti delle classi 3-4-5-B si sono impegnati attivamente e con molta attenzione ai temi storici legati a Sant'Anna di Stazzema dimostrando maturità e sensibilità essi hanno maturato la consapevolezza di essere i testimoni futuri nel tramandare la memoria in oltre hanno svolto un lavoro di alta qualità tecnica e artistica molto curata nei particolari." Standing ovation per Mario Marsili colpendo molto i ragazzi con la sua drammatica testimonianza relativa alla madre Jenny. Strepitoso e di alta sensibilità l'intervento del prof. Giuseppe Cordoni facendo vibrare le corde più sensibili dell'animo umano. Bravissimo Simone Tonini che con il suo lavoro storico ha saputo preparare gli studenti all'approccio con Sant'Anna e alla sua tragica storia. Il calendario è composto da 26 acquarelli e dalle poesie di diversi autori versiliesi e classici che lo arricchiscono in maniera da costruire un tutto unico in grado di dare un messaggio di Pace che costantemente parte da Sant'Anna di Stazzema.

RASSEGNA STAMPA FESTIVAL "LA PRIMA COSA BELLA"

RASSEGNA STAMPA CERIMONIA 25 APRILE 2019

24-25 APRILE 2019

Tre comunicati stampa



74° Anniversario della Liberazione Le Celebrazioni a Sant'Anna di Stazzema 25 Aprile 2019

Si svolgeranno a Sant'Anna di Stazzema le celebrazioni unitarie per la Versilia del 74° Anniversario della Liberazione con l'orazione ufficiale di Walter Veltroni.

Nella mattinata del 25 aprile nei comuni della Versilia, a partire dalle ore 9:00, saranno deposte corone di alloro presso i monumenti ai caduti e ai cippi commemorativi con cerimonie diffuse sul territorio.

Successivamente le delegazioni dei comuni della Versilia si ritroveranno a Sant'Anna di Stazzema per la cerimonia congiunta.

Il programma prevede il ritrovo presso l'Ossario di Sant'Anna di Stazzema a partire dalle ore 11:00 dove sarà deposta una corona in omaggio ai Martiri di Sant'Anna. Il programma prevede il saluto istituzionale del Sindaco di Stazzema, Maurizio Verona, del Presidente dell'associazione Martiri di Sant'Anna Enrico Pieri, il saluto di un rappresentante dell'ANPI e l'orazione ufficiale tenuta da Walter Veltroni.

Sempre il 25 aprile a Sant'Anna di Stazzema dalle ore 13:00 è programmata la posa in opera dell'installazione "Monumento all'attenzione" di Gianni Moretti, opera sostenuta dalla Sovrintendenza di Lucca.

Il 24 e 25 aprile si svolgerà invece, a Sant'Anna di Stazzema la prima edizione del Festival "LA PRIMA COSABELLA" con interventi di Marco Damilano, Pierluigi Battista, Paolo Condò, Ubaldo Pantani (24 aprile) e Oliviero Toscani, Massimo Oldani, Walter Veltroni, Pamela Villosi (25 aprile). Modera la giornalista SKY News24 Francesca Baraghini. Ingresso libero e gratuito; inizio alle ore 16:00 di ciascun giorno presso la Piazza della Chiesa.

Nell'ambito delle celebrazioni per la Liberazione verterà un programma denso di appuntamenti culturali diffusi su tutto il territorio versiliese.

A Forte dei Marmi, presso Villa Bertelli, dal 19 aprile al 5 maggio sarà aperta la mostra fotografica documentaria "L'amore non muore. Don Aldo Mei, martire della carità", a cura di Emmanuel Pesi per l'Igrecc Lucca, con inaugurazione venerdì 19 aprile alle ore 18:00.

Mercoledì 24 aprile alle ore 20:00 a Sant'Anna di Stazzema partirà la Fiaccolata dal Monumento Ossario per Marignana di Camaiore mentre giovedì 25 aprile a Marignana si svolgerà la celebrazione per la Liberazione con il raduno fissato per le ore 9:30 in località Castagnolo.

Sabato 27 aprile presso il Museo Storico di Sant'Anna di Stazzema, nella Sala Padre Ernesto Balducci a partire dalle ore 16:00, sarà presentata la pubblicazione "12 081944" edita dal Consiglio Regionale della Toscana, in occasione dei 75 anni dalla strage di Sant'Anna e a 27 anni dalla morte di un uomo capace di un grande pensiero sulla pace avvenuta il 25 aprile 1992. L'iniziativa vede il sostegno della Fondazione Ernesto Balducci e della Regione Toscana con la partecipazione dell'Istituzione Parco Nazionale della Pace. Partecipano Andrea Cecconi, Presidente Fondazione Ernesto Balducci; Maurizio Verona, Sindaco di Stazzema; Michele Morabito, Direttore Istituzione Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema; Enrico Pieri, Presidente Associazione dei Martiri Sant'Anna di Stazzema; Eugenio Giani, Presidente Consiglio Regionale della Toscana; Andrea Furzer, curatore del volume; l'artista Mario Francescani.

Info:

Museo Storico della Resistenza Sant'Anna di Stazzema
Parco Nazionale della Pace
Via Coletti 22, 55040 Sant'Anna di Stazzema (LU)
Tel. 0584/772025
santannamuseo@comune-stazzema.lu.it
www.santannadistazzema.org
www.facebook.com/SantAnnaDiStazzema
[@SAnnaStazzema](https://www.instagram.com/santannadistazzema)
www.instagram.com/santannadistazzema

Comunicato a cura di

2MUV

Sant'Anna di Stazzema Parco Nazionale della Pace- Museo Storico della Resistenza
Tel. +39 0584.772025 - santannamuseo@comune.stazzema.lu.it- Ufficio stampa Simone Tonini 328.0160304
www.santannadistazzema.org - www.facebook.com/SantAnnaDiStazzema - [@SAnnaStazzema](https://www.instagram.com/santannadistazzema)



74° Anniversario della Liberazione Le Celebrazioni a Sant'Anna di Stazzema 25 Aprile 2019

Si svolgeranno a Sant'Anna di Stazzema le celebrazioni unitarie per la Versilia del 74° Anniversario della Liberazione con l'orazione ufficiale di Walter Veltroni.

Nella mattinata del 25 aprile nei comuni della Versilia, a partire dalle ore 9:00, saranno deposte corone di alloro presso i monumenti ai caduti e ai cippi commemorativi con cerimonie diffuse sul territorio. Successivamente le delegazioni dei comuni della Versilia si ritroveranno a Sant'Anna di Stazzema per la cerimonia congiunta.

Giovedì 25 aprile il programma prevede il ritrovo presso il Sacrario di Sant'Anna di Stazzema a partire dalle ore 11:00 dove sarà deposta una corona in omaggio ai Martiri di Sant'Anna. Il programma prevede il saluto istituzionale del Sindaco di Stazzema, Maurizio Verona, del Presidente dell'associazione Martiri di Sant'Anna Enrico Pieri, il saluto di un rappresentante dell'ANPI e l'orazione ufficiale tenuta da Walter Veltroni.

Sempre il 25 aprile a Sant'Anna di Stazzema dalle ore 13:00 è programmata la posa in opera dell'installazione "Monumento all'attenzione" di Gianni Moretti, [opera sostenuta](#) dalla Sovrintendenza di Lucca.

Il 24 e 25 aprile si svolgerà invece, a Sant'Anna di Stazzema la prima edizione del Festival "LA PRIMA COSA BELLA" con interventi di Marco Damilano, Pierluigi Battista, Paolo [Condo](#), Ubaldo Pantani (24 aprile); Oliviero Toscani, Massimo Oldani, Walter Veltroni, Pamela Villosi (25 aprile). Modera la giornalista SKY News [Francesca Barra](#). Ingresso libero e gratuito; inizio alle ore 16:00 di ciascun giorno presso la Piazza della Chiesa.

Il 24 e 25 aprile 2019 nei locali del Museo Storico di Sant'Anna di Stazzema [saranno](#) esposte le opere di Vinicio Rovai con la mostra "Dal passato al futuro. Sant'Anna di Stazzema e Auschwitz". La personale di Rovai è composta da venti opere realizzate nel corso degli anni, con le quali l'artista vuole rendere omaggio a due importanti luoghi della memoria collettiva mondiale, Auschwitz e Sant'Anna di Stazzema, capaci oggi di trasmettere una memoria che è un monito per il futuro in particolare per i giovani. Nelle sue rappresentazioni Rovai inserisce simboli che richiamano le due grandi tragedie con una verticalità che è una aspirazione ad andare oltre: da questi luoghi, sembra voler dire, può nascere un processo che dal passato conduce verso il presente ed un futuro senza più guerre. Auschwitz e Sant'Anna di Stazzema come simboli della sofferenza mondiale da cui elevare uno sguardo oltre l'attualità.

Nell'ambito delle celebrazioni per la Liberazione verterà un programma denso di appuntamenti culturali diffusi su tutto il territorio versiliese.

A Forte dei Marmi, presso Villa Bertelli, dal 19 aprile al 5 maggio sarà aperta la mostra fotografica [documentaria](#) "L'amore non muore. Don Aldo Mei, martire della carità", a cura di Emmanuel Pesi per l'[Isrec](#) Lucca, con inaugurazione venerdì 19 aprile alle ore 18:00.

Mercoledì 24 aprile alle ore 20:00 a Sant'Anna di Stazzema partirà la Fiaccolata dal Sacrario per Marignana di Camisore mentre giovedì 25 aprile a Marignana si svolgerà la celebrazione per la Liberazione con il raduno fissato per le ore 9:30 in località Castagnolo.

Sabato 27 aprile presso il Museo Storico di Sant'Anna di Stazzema, nella Sala Padre Ernesto Balducci a partire dalle ore 16:00, sarà presentata la pubblicazione "12 081944" edita dal Consiglio Regionale della Toscana, in occasione dei 75 anni dalla strage di Sant'Anna e a 27 anni dalla morte di un uomo capace di un grande pensiero sulla pace avvenuta il 25 aprile 1992. L'iniziativa vede il sostegno della Fondazione Ernesto Balducci e della Regione Toscana con la partecipazione dell'Istituzione Parco Nazionale della Pace. Partecipano Andrea Cecconi, Presidente Fondazione Ernesto Balducci; Maurizio Verona, Sindaco di Stazzema; Michele Morabito, Direttore [Istituzione Parco](#) Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema; Enrico Pieri, Presidente Associazione dei Martiri Sant'Anna di Stazzema; Eugenio Giani, Presidente Consiglio Regionale della Toscana; Andrea [Fucini](#), curatore del volume; l'artista Mario Francescani.

Sant'Anna di Stazzema Parco Nazionale della Pace - Museo Storico della Resistenza
Tel. +39 0584 772025 - santannamuseo@comune.stazzema.lu.it - Ufficio stampa Simone Tonini 338.0160304
www.santannadistazzema.org - www.facebook.com/SantAnnaDiStazzema - @SAnnaStazzema



Sant'Anna di Stazzema, 23 aprile 2019

Info:
Museo Storico della Resistenza Sant'Anna di Stazzema
Parco Nazionale della Pace
Via Coletti 22, 55040 Sant'Anna di Stazzema (LU)
Tel. 0584/772025
santannamuseo@comune.stazzema.lu.it
www.santannadistazzema.org
www.facebook.com/SantAnnaDiStazzema
[@SAnnaStazzema](https://www.instagram.com/santannadistazzema)
www.instagram.com/santannadistazzema

Comunicato a cura di

2MUV

2MUV
PROGETTI, IDEE, COMUNICAZIONE



25 Aprile 2019
74° Anniversario della Liberazione
Le celebrazioni a Sant'Anna di Stazzema

"Libertà è democrazia. Il contrario di ciò che era in Italia prima del 25 aprile 1945. Per questo oggi la chiamiamo festa di Liberazione. Il contrario della parola fascismo è libertà". Walter Veltroni saluta così il 25 aprile dal Monumento Ossario di Sant'Anna di Stazzema. "La parola libertà da questo luogo ha un significato profondo. Da cosa si libera l'Italia il 25 aprile? Dall'occupazione straniera, dalla guerra, dal fascismo. E' la festa degli italiani, di tutti coloro che non vogliono vestire la camicia dello stesso colore ma vogliono essere se stessi. La causa degli orrori è stato il Fascismo e Mussolini". Veltroni cita il fatto incescivo dei sedicenti ultras laziali che hanno esibito uno striscione con la scritta "Onore a Benito Mussolini". "Onore a Mussolini significa onore a quei fascisti che vennero a Sant'Anna". Veltroni ricorda Sami Modiano, deportato ad Auschwitz ed esempio di civiltà. "Ci insegna a non odiare". Come Enrico Pieri, rimasto orfano dopo la strage di Sant'Anna di Stazzema, che insegna ai giovani di ricordare ma senza odio, perché con l'odio non si costruisce niente, tantomeno "un' Europa unita". Enrico Pieri, Presidente dell'Associazione Martiri di Sant'Anna, ha ricordato l'impegno del presidente Ciampi per Sant'Anna di Stazzema. Per la Regione Toscana è intervenuto l'assessore Marco Remaschi, testimoniando l'impegno della Regione Toscana, da sempre fattivamente in prima linea per la memoria. Per l'ANPI Marco Maggi. Il Sindaco di Stazzema, Maurizio Verona, ha ribadito l'importanza della festa del 25 aprile. "Si festeggia la democrazia e la liberazione dal fascismo, un'ideologia che ha generato crimini contro l'umanità come la strage di Sant'Anna di Stazzema. Sono inqualificabili quei rappresentanti delle istituzioni, che hanno giurato sulla Costituzione che compiono atti vergognosi come l'affissione di manifesti delle Waffen SS. Atteggiamenti che si riverberano nella comunità e sono sempre più diffusi. In questa giornata siamo chiamati tutti a reagire e a non essere indifferenti. L'apologia di Fascismo è reato, come recita la XII Disposizione della Costituzione: i rappresentanti delle nostre istituzioni lo devono comprendere e tenere ben presente".

La cerimonia si è svolta a partire dalle ore 11:00 presso il Sacrario di Sant'Anna di Stazzema, dove riposano i Martiri di Sant'Anna.

E' stata deposta una corona in omaggio alle vittime. Nel pomeriggio, la seconda giornata con il Festival "La prima cosa bella", moderato da Francesca Baraghini, con interventi di Walter Veltroni, Oliviero Toscani, Massimo Oldani, Pamela Villosi e Pier Vittorio Buffa.

Sant'Anna di Stazzema, 24 aprile 2015

Info:

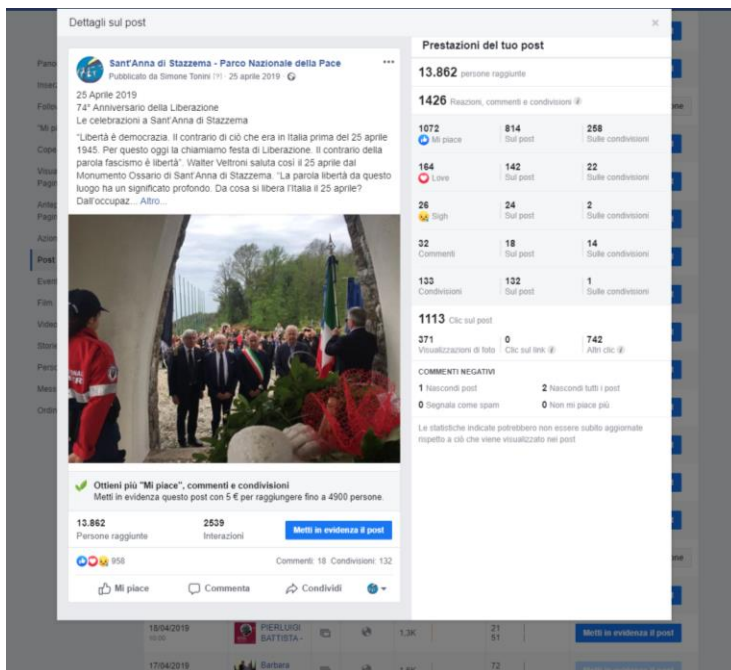
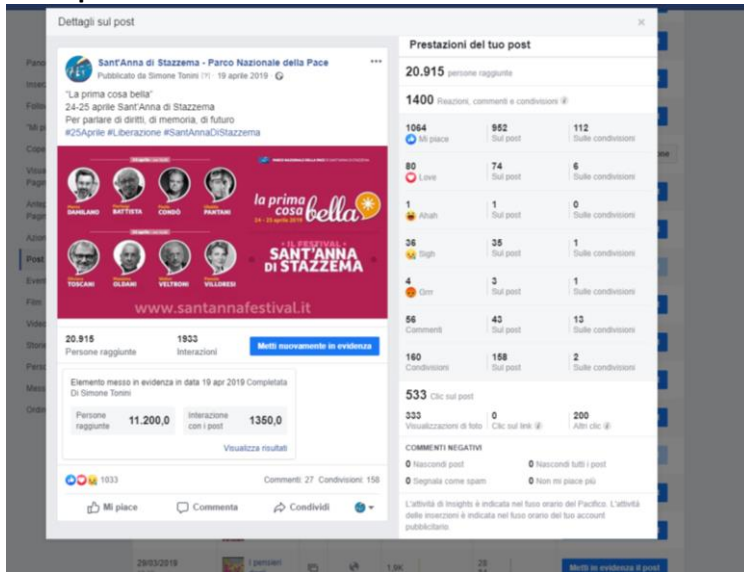
Museo Storico della Resistenza Sant'Anna di Stazzema
Parco Nazionale della Pace
Via Coletti 22, 55040 Sant'Anna di Stazzema (LU)
Tel. 0584/772025
santannamuseo@comune.stazzema.lu.it
www.santannadiStazzema.org
www.facebook.com/SantAnnaDiStazzema
[@SannaStazzema](https://www.instagram.com/santannadiStazzema)
www.instagram.com/santannadiStazzema

Comunicato a cura di



Sant'Anna di Stazzema Parco Nazionale della Pace- Museo Storico della Resistenza
Tel. +39 0584.772025 - santannamuseo@comune.stazzema.lu.it - Ufficio stampa Simone Tonini 328.0160304
www.santannadiStazzema.org - www.facebook.com/SantAnnaDiStazzema - [@SannaStazzema](https://www.instagram.com/santannadiStazzema)

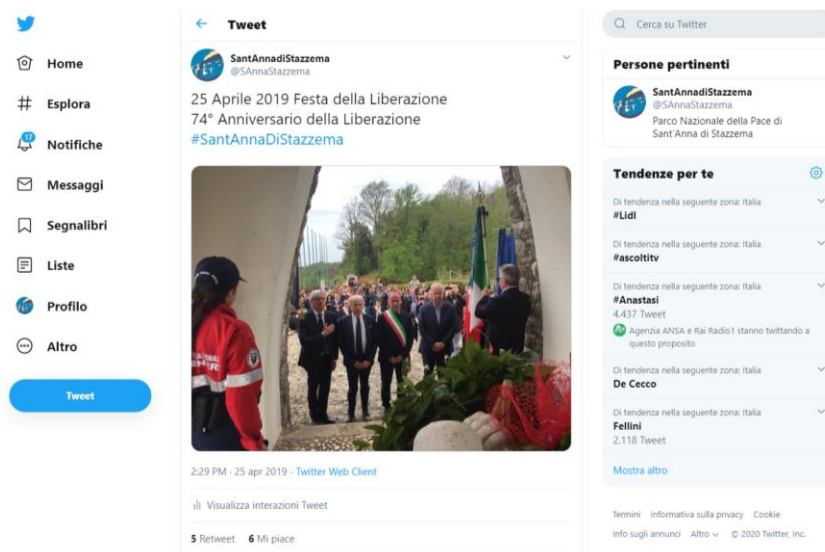
17 post su Facebook; 86.000 persone raggiunte
Post sponsorizzato con investimento 2MUV



SITO WEB DEDICATO www.santannafestival.it



Post Twitter e Instagram





GIOVEDÌ 4 APRILE 2019
IL TIRRENO

IN TRIBUNALE

Sotto accusa per i soldi di un anziano spariti

Una donna cinquantenne di Querceta rischia di essere processata come imputata di circonvenzione di incapace

QUERCETA. Per due anni ha assistito l'anziano, come amica, ma, secondo la Procura di Lucca lo avrebbe anche raggirato sottraendogli una cifra che supera i duecentomila euro, a suon di assegni, bonifici e acquisti con carte di credito. Per questo Elisabetta Filé, cinquantenne di Querceta, adesso rischia il processo per circonvenzione di incapace continuata e indebito utilizzo e falsificazione di carte di credito e di pagamento.

I fatti sono accaduti a cavallo tra il 2014 e il 2016. La donna, secondo la ricostruzione dell'accusa, si sarebbe presentata alla famiglia

dell'anziano (adesso deceduto), come amica e avrebbe iniziato a prendersi cura di lui nella sua casa a Pietrasanta.

Giorno dopo giorno, avrebbe acquistato la sua fiducia tanto da farsi consegnare dalla vittima il bancomat e le carte di credito, con relativi codici, con i quali avrebbe fatto diversi acquisti, tutti personali, e prelevato denaro.

In seguito si sarebbe fatta consegnare anche i codici di accesso al servizio home banking, relativo al conto corrente dell'anziano, e 29 assegni. Il tutto per un totale di circa 200mila euro sottratti all'anziano versilese

senza il suo reale consenso. Ad accorgersi degli ammanchi è stato l'amministratore di sostegno dell'uomo, solo, però, dopo la sua morte. Avrebbe notato dei movimenti strani sul conto corrente dell'uomo. Tutti collegati alla donna. E li ha denunciati.

Dalle indagini, scattate nel 2017, gli inquirenti hanno messo insieme decine di prelievi, pagamenti, bonifici, assegni collegati al conto corrente dell'anziano: erano tutte operazioni riconducibili alla donna che ora rischia il processo per, appunto, circonvenzione di incapace continuata e indebito utilizzo e falsificazione di

carte di credito e di pagamento.

Nel fascicolo aperto in procura a Lucca risulta anche un altro fatto, che ha fatto insospettire gli inquirenti: una richiesta che la donna avrebbe fatto a un notaio per una procura speciale ad agire per conto dell'anziano signore, per sostituire la precedente intestata al figlio della vittima. Un fatto che ha portato gli inquirenti a volerci vedere più chiaro e, adesso, alla richiesta da parte della procura del rinvio a giudizio. L'udienza davanti al giudice per le indagini preliminari non è ancora stata fissata. —

DI FEDERICA DI NUNZIANTINO

GUP

Rapinato e picchiato rifiuta di testimoniare «Non torno in Italia»

Era appena uscito dalla spiaggia e stava slegando la bicicletta dalla rastrelliera, quando è stato colpito alla testa dal giovane che poi lo ha rapinato portandogli via rolex, zaino e portafogli.

A distanza di otto mesi, quel rapinatore, Dihal Daniel Lancu, è stato rinviato a giudizio per lesioni e rapina. Ma lui, un turista argen-

tino tornato nel suo paese subito dopo l'aggressione avvenuta la scorsa estate, non testimonierà. Lo ha detto chiaramente, in una lettera inviata alla Procura di Lucca, dopo la notifica (recapitata attraverso l'ambasciata italiana in Argentina) dell'atto di citazione per la testimonianza in tribunale, in cui ha scritto, in poche parole: «L'Italia è molto bella, ma io, dopo l'aggressione di quel giorno, non ci tornerò mai più». Nemmeno per testimoniare contro il suo aggressore che, ora, senza la ricostruzione della vittima, potrebbe essere anche assolto.

UCCISA DURANTE LA RAPINA



La polizia sul luogo del delitto

Favoreggiamento per il delitto di Forte: a maggio la sentenza

FORTE DEI MARMI. È prevista per il 28 maggio la sentenza del processo a carico di Claudio Questa e Miroslav Oret, accusati di aver aiutato la banda di via Viner. Già quattro rom, tra cui un minorenne, responsabili della rapina finita nell'omicidio di Luana Mariani, 77 anni.

Luana morì dopo che i banditi l'avevano lasciata legata e con un foulard in bocca, per impedirle di urlare. Il delitto avvenne nel pomeriggio del

4 aprile del 2014: il bottino fu anelli, bracciali e 200 euro in contanti, vennero sfilati anche i gioielli che l'anziana aveva indossato. Tre le condanne definitive per omicidio a carico di altrettanti componenti della banda: Miroslav Pann (16 anni di carcere), Marcel Raducan (12) e Dana Raducan (18), quest'ultima considerata la mente del colpo. Il quarto membro, oggi 19enne, è stato condannato in primo grado a 6

anni di carcere: a giorni si attende la sentenza di appello.

Oret e Questa sono imputati di favoreggiamento. Secondo la Procura Questa, pensionato vicino di casa e amico di Luana, avrebbe intralciato le indagini tacendo «elementi fondamentali» in entrambe le occasioni in cui è stato ascoltato dalle forze dell'ordine. Gli inquirenti, sulla base delle dichiarazioni fornite da Marcel Raducan, hanno chiesto e ottenuto un'indagine sulle celle telefoniche del pensionato. Dall'indagine sarebbe emerso che Questa si trovava in via Viner il giorno dell'omicidio. Particolare che non fu mai riferito.

Oret, ad oggi ancora irrintracciabile, è accusata invece di aver aiutato la banda a scappare in Romania, fornendo un furgone usato per la fuga. Il pm Letizia Cai, nell'udienza di martedì di fronte al giudice del tribunale di Lucca Alessandro Dal Torriero, ha chiesto una pena di un anno e quattro mesi per entrambi gli imputati, sulla base del fatto che entrambi sono incensurati.

La sentenza è attesa per il 28 maggio. I familiari di Luana, che si sono costituiti parte civile, sono assistiti dagli avvocati Claudia Buratti e Filippo Tacchi. —

M.T.

DOPO LE PROTESTE

Commissione sui lavori sul Monte di Ripa

SERAVEZZA. Nuovo sopralluogo sul Monte di Ripa. Su richiesta della minoranza, l'amministrazione di Seravezza aprirà una commissione tecnica per valutare la conformità dei lavori sulla collina seravezzana. La società Tema Spa sta costruendo sette nuovi basamenti di cemento e installando sette tralicci dell'alta tensione. Intanto il corpo dei carabinieri forestale, e poi ingegnere e architetto comunale con due assessori,

hanno già costatato una difformità nella pista aperta per transitare con i mezzi. «Anche Patto Civico», scrivono Giorgi e Greco facendo riferimento al consiglio del 2 aprile, «ha portato all'attenzione dell'assemblea quanto sta succedendo sul Monte di Ripa». Considerata l'area estremamente fragile sotto il profilo idrogeomorfologico, è stata espressa forte preoccupazione per quanto è ormai sotto gli occhi di tutti, a causa

dei lavori fatti lungo lo storico sentiero 140. I lavori fanno parte di una ristrutturazione che in corso alla rete dell'alta tensione in Toscana.

«Nell'interrogazione presentata — prosegue Patto Civico —, è stato richiesto se l'amministrazione abbia verificato tutte le modalità di intervento previste nelle autorizzazioni che sono state concesse dal Comune stesso e dal ministero dello Sviluppo economico». Cosa che l'amministrazione assicura di aver fatto.

Tuttavia «a seguito di nostra specifica richiesta e delle sollecitazioni di tutti i consiglieri di opposizione, è stato convenuto di convocare in tempi brevissimi una commissione tecnica». —

T.B.G.

VERSO IL 25 APRILE

Festival di Sant'Anna ecco i protagonisti

L'evento si articolerà in otto appuntamenti in due giorni con Veltroni, Damilano, Toscani, Buffa e tanti altri

STAZZEMA. Il nemico della libertà. La rivoluzione dei buoni sentimenti. Stadi brutali e l'arena dei social. Sono alcuni dei temi che saranno trattati alla prima edizione del Festival di Sant'Anna di Stazzema. «La prima cosa bella — Squarzi diversi sull'Italia di oggi». Otto appuntamenti, in due giorni, in cui interverranno Marco Damilano, Walter Veltroni, Oliviero Toscani, Pierluigi Battista, Pamela Villorosi e Pier Vittorio Buffa, Ubaldo Pantani, Paolo Condò e Massimo Oldani. Gli incontri — che si svolgeranno il 24 e 25 aprile 2019 sulla Piazza della chiesa di Sant'Anna (a ingresso libero) — saranno moderati da Francesca Barghini, giornalista di Sky24.

Il titolo della prima edizione è evocativo — spiegato dal museo della Resistenza di Sant'Anna — ed è di per sé un segnale di rinascita. La strage nazifascista del 12 agosto 1944 di Stazzema, come tutti gli orrori della guerra e delle guerre, hanno lasciato la forza di risollevare, di stabilire dei principi che sono alla base del vivere civile e democratico, la capacità di parlare di progresso e di diritti dell'uomo, di guardare al futuro con ottimismo. Ed è in un momento in cui questi principi credevano saldi e stabili che invece sembrano perdere di consistenza e svuotarsi di contenuti. Per questo Sant'Anna di Stazzema vuole essere il luogo nel quale riscoprire la bellezza, la forza, l'unità. Per il festival sarà a breve online il sito dedicato www.santannafestival.it do-



Walter Veltroni



Marco Damilano



Oliviero Toscani



Pier Vittorio Buffa

ve sarà possibile reperire approfondimenti sugli interventi, scaricare foto e locandine, collegarsi ai social ufficiali. «Oggi, probabilmente per la prima volta dopo oltre 70 anni, ci rendiamo conto che, come diceva Bobbio, il cammino della democrazia non è un cammino facile — spiega il sindaco di Stazzema, Maurizio Verona, che ha avuto l'idea del festival —. Non è un cammino inesorabile e non ci possiamo abbandonare ad una tranquilla fiducia nelle sorti fatalmente progressive dell'umanità. Il progresso dell'uomo, quella concezione dell'uomo, della società e

della storia che ci ha tenuto uniti, in pace, per molti anni, da segni forti di disgregamento. Per questo crediamo che sia necessario parlare di valori in modo diverso, per far capire l'importanza che essi hanno per la vita di tutti i giorni. I valori e i diritti non sono un bene astratto. Gli ospiti saranno chiamati a dare un contributo, un loro punto di vista, frutto della loro esperienza di uomini e donne della cultura, dello spettacolo, del giornalismo, dalla prospettiva di Sant'Anna di Stazzema, in cerca di spunti, linguaggi per affrontare il contesto storico sociale». —

SABATO 20 APRILE 2019
IL TIRRENO

L'EVENTO

Primo festival di Sant'Anna al via Ecco il programma completo

Due giorni di incontri con giornalisti, politici e attori sui valori e sui diritti
La mattina del 25 si terrà poi la cerimonia per l'anniversario della Liberazione



Walter Veltroni



Marco Damilano



Oliviero Toscani



Pamela Villosi

STAZZEMA. "La prima cosa bella - Sguardi diversi sull'Italia di oggi" è la prima edizione del Festival di Sant'Anna di Stazzema, che si svolgerà il 24 e 25 aprile sulla piazza della chiesa di Sant'Anna (ingresso libero). L'evento rientra nel calendario delle celebrazioni istituzionali del 74° anniversario della Liberazione ed è organizzato dal Parco nazionale della pace di Sant'Anna di Stazzema.

La prima giornata. Mercoledì a partire dalle 16 si con-

fronteranno a Sant'Anna di Stazzema il direttore dell'Espresso **Marco Damilano**, l'invitato e editorialista del Corriere della Sera **Pier Luigi Battista**, il giornalista SKY e scrittore **Paolo Condò**, e l'attore, imitatore e trasformista, comico **Ubaldo Pantani**.

Il secondo giorno. Il 25 aprile, a partire dalle 16, si ritroveranno il fotografo e creativo **Oliviero Toscani**, il conduttore radiofonico di Radio Capital, giornalista e autore televisivo **Massimo Oldani**, il politico, giornalista, scrittore e regista **Wal-**

ter Veltroni, e l'attrice **Pamela Villosi** con **Pier Vittorio Buffa**. Modera entrambe le giornate **Francesca Baraghini**.

Nella mattinata del 25 aprile, a partire dalle 11, a Sant'Anna di Stazzema sarà celebrato il 74° anniversario della Liberazione con la cerimonia ufficiale per tutta la Versilia; l'orazione ufficiale sarà di **Walter Veltroni** che interverrà anche nel pomeriggio.

Dalle 14, nella sola giornata del 25 aprile saranno attive navette gratuite per Sant'Anna di Stazzema con partenza in località La Balza.

Sant'Anna di Stazzema è un luogo che ha vissuto gli effetti delle ideologie, dei totalitarismi, della guerra; è l'unico parco nazionale della pace in Europa, è un luogo simbolico, carico di significato. Il festival rappresenta l'occasione di aprire Sant'Anna di Stazzema ai temi della contemporaneità e dell'attualità.

L'occasione per riflettere sull'importanza di diritti e di valori coincide con la festa della Liberazione: una festa che appartiene a tutti gli italiani, con la quale si è restituita la libertà al Paese.

Sant'Anna di Stazzema quindi come portatrice di un messaggio che va oltre il momento storico della strage, per parlare dell'oggi, dell'epoca in cui stiamo vivendo, a partire dai temi della memoria, dei diritti, dei valori e della democrazia. In un momento storico nel quale si riaffacciano simboli, parole, gesti che dovrebbero appartenere al passato; nel quale si fanno largo sentimenti e atteggiamenti di sfiducia, rabbia, discriminazione, violenza verbale e si respira un clima cupo, carico di rancore e di divisioni, Sant'Anna di Stazzema ha qualcosa da dire. —

TRASPORTI

Giovedì sarà disponibile il servizio navetta

Per partecipare al festival "La prima cosa bella - Sguardi diversi sull'Italia di oggi", dalle 14, nella sola giornata del 25 aprile, saranno attive navette gratuite per Sant'Anna di Stazzema con partenza in località La Balza. Gli incontri inizieranno, in entrambe le giornate di mercoledì e giovedì, alle 16. La mattina del 25 invece ci sarà la tradizionale cerimonia.

FORTE - SE

CALCIO G



Oltre
a For
per l

FORTE DEI MAR
lo Mondiale
versal Youth
rial Michele
neo calcisti
vita ieri con
zione e che
squalo e fino
gherà il fior
giovanili dell
tà di calcio d
do.

Ieri pomer
la cerimonia
cui hanno
splendida co
tro di Forte d
i club partecip
clusa con il g
gli atleti effe
senza del s
Murzio del
gato allo Spor
rugini.

La manifest
impegnate su
gioco della Ve
squadre prove
to il mondo, pe
1200 ragazzi
224 partite in c
tutti i campi de
Insieme al Com
dei Marmi, so
sportivi la Lega
Lega Serie B, L
LND ed AIC. Fra
partecipanti an
di alcuni top cl
come Juventus,
ter, Atletico Ma
trice dell'edizio
Manchester City
ma partecipazio
Saint Germain, A
pool ma anche f

Verso il 25 aprile nei luoghi simbolo degli eccidi nazi-fascisti: Sant'Anna di Stazzema in Versilia

Nelle parole dei sopravvissuti all'orrore c'è la vera giustizia: quella della memoria

IL RICORDO

P. VITTORIO BUFFA

Sono salito per la prima volta a Sant'Anna di Stazzema esattamente 15 anni fa, il 25 aprile 2004, insieme a Franco Giustolisi, per la presentazione del suo libro *"L'Armadio della vergogna"*. Il libro che ha dato il nome al mobile che ha nascosto per decenni la verità sulle stragi di civili compiute in Italia dai nazisti e dai fascisti, il libro che è diventato il simbolo della lotta per avere verità e giustizia su quegli anni bui e sanguinosi.

Ci sono tornato nel 2012 insieme a Enrico Pieri, presidente dell'Associazione Martiri di Sant'Anna che il 12 agosto 1944 perse tutta la famiglia. Era il 27 di giugno e stavo iniziando a preparare il mio libro *"Io ho visto"*. L'aria era tiepida. C'era silenzio e un verde acccecante. Più Enrico mi indi-

cava i luoghi del 12 agosto, più il silenzio e la pace nei quali ero immerso entravano dentro di me. Quando arrivammo sulla piazzetta della chiesa ed Enrico disse del mucchio di corpi e del fuoco ricordo che girai su me stesso come a voler abbracciare tutta Sant'Anna con un unico sguardo.

Com'è possibile arrivare fin lassù armati come se si dovesse combattere contro nemici agguerriti e invece uccidere cento, duecento, trecento, quattrocento, cinquecento civili inermi, uomini, donne, bambini, vecchi? Com'è possibile non aver rispetto di quella pace e di quel silenzio? Com'è possibile coltivare dentro di sé un simile disprezzo della vita umana?

E com'è possibile che un paese abbia nascosto tali ignominie senza sentire il bisogno urgente e assoluto di dare giustizia a chi era morto in modo così brutale?

Sono domande che non avranno mai risposte capaci



Un'immagine simbolo dell'eccidio nazi-fascista

di placare la rabbia che suscitano. Me ne sono convinto ogni giorno di più durante il viaggio, che ha avuto proprio Sant'Anna come prima tappa, che mi ha poi portato sui luoghi delle stragi nazifasciste. Da Castiglione in Sicilia a Borgo Ticino, da Marzabotto a Pietrarsieri, da Vinca a Pedescaia... Per parlare con chi "aveva visto", per creare un'ulteriore traccia materiale di

quegli ordini criminali che portarono all'uccisione di più di 20.000 civili, per dare un piccolo contributo a quella che si potrebbe definire una "giustizia della memoria".

Sono sicuro di non essere riuscito del tutto a trasformare in parole scritte tutto il dolore che ho letto negli occhi delle persone che mi hanno raccontato. Dolori profondi e cancellabili. Dolori tenuti den-

IL PROGRAMMA

Si celebra la Liberazione con Veltroni e Damilano

"La prima cosa bella-Sguardi diversi sull'Italia di oggi" è la prima edizione del Festival di Sant'Anna di Stazzema, in programma il 24 e 25 aprile sulla piazza della chiesa (ingresso libero).

Il 24 aprile dalle 16 si confrontano il direttore dell'Espresso Marco Damilano, l'inviato ed editorialista del Corriere della Sera Pier Luigi Battista, il giornalista Sky e scrittore Paolo Condò e l'attore Ubaldo Pantani.

Il 25 aprile, dalle 11, sarà celebrato il 74° anniversario della Liberazione con la cerimonia ufficiale della Versilia: l'orazione ufficiale sarà di Walter Veltroni. Dalle 16, si ritroveranno il fotografo Oliviero Toscani, il conduttore radiofonico di Radio Capital e giornalista Massimo Oldani, Walter Veltroni, l'attrice Pamela Villoresi con Pier Vittorio Buffa. Modera entrambe le giornate Francesca Baraghini.

tro di sé per la paura di non essere creduti tanto era terribile quello che si era visto. Dolori vissuti spesso in solitudine assoluta.

Un paio di mesi dopo l'uscita di *"Io ho visto"* una protagonista del libro mi disse: «Ho letto tutto quello che hai scritto, con grande fatica, giorno dopo giorno. Pensavo di non riuscire ad arrivare in fondo, invece ci sono arrivata e mi ha fatto bene perché ho capito che non ero stata solo io a soffrire così. E mi è stato di sollievo».

Le parole dei trentatré protagonisti di *"Io ho visto"* sono diventate teatro grazie alla passione e alla sensibilità di una donna straordinaria, l'attrice Pamela Villoresi. Teatro costruito "per non dimenticare" e indirizzato soprattutto ai più giovani. Una volta, a Varese, un migliaio di studenti ha seguito in totale silenzio la performance. Alla fine, uno di loro si è alzato in piedi e ha fatto all'attrice la domanda più ovvia ma anche più difficile: «Ma perché ricordare tutto questo? A cosa serve ricordare cose di più di settant'anni fa?». Pamela rispose senza pensarci su tanto: «Vedi, se anche uno solo di voi uscisse da questa sala dicendo a se stesso che nella sua vita farà di tutto perché non accadano più cose simili, vorrebbe dire che quest'ora passata insieme non è stata inutile». —

Il Tirreno 24 aprile 2019



Il 25 aprile a Sant'Anna di Stazzema

La Liberazione ai tempi dei nazionalismi di ritorno: un processo che non si conclude mai

Resistenza, libertà. Poi leggerezza, resilienza, accoglienza: nuove parole per l'anti-fascismo

L'INTERVENTO

MARCO DAMILANO

Resistenza, prima di tutto. E poi libertà, solidarietà, democrazia, partecipazione, memoria, Costituzione. Partigiani, condivisione, impegno, inclusione, unità. Rispetto, resistenza, istituzioni, incontro. E ancora: gentilezza, ascolto, libertà, empatia, leggerezza, nel ricordo delle lezioni americane di Italo Calvino, perché «l'odio è pesante, l'amore è leggero».

Tre mesi fa *L'Espresso* chiese ai suoi lettori di inviare la loro parola anti-fascista. Lo abbiamo fatto dopo che alcuni esponenti neo-fascisti hanno aggredito e minacciato due giornalisti del settimanale il 7 gennaio al cimitero del Verano, mentre documentavano la manifestazione dei gruppi di estrema destra per ricordare i due militanti uccisi ad Acca Larentia nel 1978. «Ti sparo in testa»: parole che non sono neutrali nel Paese in cui i giornalisti hanno pagato un altissimo prezzo di sangue per fare il loro mestiere. Ma il ministro dell'Interno Matteo Salvini non ha sentito il bisogno di condannare questa violenza verbale e fisica, ha preferito banalizzarle e riversare quell'azione di puro squadristo in un calderone generico.

Un sottosegretario ha ridotto in Parlamento ad «alterco» una vicenda che invece la magistratura ha preso molto sul serio, i due aggres-

sori sono stati infatti successivamente arrestati con accuse gravi.

In tanti hanno risposto alla richiesta dell'*Espresso*: di tei la vostra parola anti-fascista nell'Italia del 2019. «La violenza è pesante, la pace è leggera. Il risentimento è pesante, la compassione è leggera. E il fascismo è odio, violenza e risentimento. Per questo la mia parola antifascista è leggerezza», ha scritto Sabrina. Evelina ha proposto la parola pigiama, perché «è uno degli indumenti che teniamo di più addosso e al quale diamo meno importanza ma nelle parole del sindaco di Torre Melissa il "pigiama" è diventato accoglienza, aiuto, fratellanza verso gli sconosciuti e i diversi. Il pigiama per me è un simbolo della disobbedienza alla violenza di questi tempi». Marco da Livorno ha mandato come suo vocabolo la resilienza: «Tutto ciò che sta succedendo in questo momento non farà altro che darci la forza per rinascere, in tutti i sensi».

Così, nel 2019, si riscrive la parola anti-fascista e si dà un senso nuovo al 25 aprile. È un dizionario diverso da quello del 1945. Se si rileggono le lettere dei condannati a morte della Resistenza europea si vede che i termini più ricorrenti sono ideale, internazionalismo, socialismo, rivoluzione, umanità, ma anche Patria e popolo, due parole oggi sequestrate e calpestate dai sovranisti. «Mi sono sempre riconosciuto come parte della mia Patria e del mio popolo. Non ho mai concepito l'internaziona-



La traslazione delle salme di Sant'Anna nel 1948

lismo come un fattore ostile, avverso all'idea nazionale, ma come una intesa dei vari interessi nazionali nell'interesse di un fecondo sviluppo di tutta l'umanità. La mia concezione democratica mi porta verso il socialismo internazionale che unisce i popoli e con ciò non intendo l'appartenenza a un determinato partito, bensì a una determinata concezione del mondo», scriveva Franz Mager, 47 anni, falegname, sindacalista, fucilato a Vienna il 26 febbraio 1943.

Responsabilità delle generazioni successive è di aver dato tutto per acquisito, scontato: la democrazia, la libertà, l'Europa come spazio della pace tra le nazioni che si erano combattute per secoli. E negli ultimi anni si è lasciato spazio a ideologie, partiti, leader che puntano a occupare questi spazi vuoti: la delusione per la democrazia e per l'Europa, il senso di tradimento di una parte del po-

polo, le comunità abbandonate. La sinistra ha sostituito l'internazionalismo degli oppressi con la globalizzazione dei vincenti e ha concentrato il suo spazio di azione nel perimetro delle politiche nazionali mentre queste perdevano di peso.

Il 25 aprile di questo anno, a un mese dalle elezioni europee in cui la sfida dei nazionalismi risorgenti si fa più arrogante, ci spinge a recuperare il senso originale della parola Liberazione: un processo, una tensione che non si conclude mai. Per questo ogni generazione ha la sua liberazione da conquistare, la sua Resistenza da compiere. Anche di questo si parlerà domani e il 25 aprile a Sant'Anna di Stazzema, alla Prima cosa bella, al festival. Un luogo che ricorda l'eccidio nazista del 12 agosto di 75 anni fa e a me che l'ho conosciuto bene Franco Giustolisi e le sue inchieste sull'armadio della vergogna.



Commemorazione dell'eccidio il 12 agosto a Sant'Anna di Stazzema

Oggi e domani il festival "La prima cosa bella"

Non solo corone di fiori, cerimonie e orazioni ufficiali. Quest'anno Sant'Anna di Stazzema (in provincia di Lucca) festeggerà il suo 25 aprile in modo speciale. Con una due giorni di incontri dibattiti sui temi che oggi scuotono il Paese: i diritti e i valori calpestati, la memoria perduta, il linguaggio della politica. È la prima edizione del festival "La prima cosa bella - Sguardi diversi sull'Italia di oggi" che si svolgerà oggi e domani sulla piazza della chiesa di Sant'Anna (a ingresso libero).

Oggi, a partire dalle 16, intervengono il direttore

dell'*Espresso* Marco Damilano, l'inviato ed editorialista del Corriere della Sera Pier Luigi Battista, il giornalista Sky e scrittore Paolo Condò, e l'attore, imitatore e trasformista, comico Ubaldo Pantani.

Domani, sempre dalle 16, si ritroveranno il fotografo e creativo Oliviero Toscani, il conduttore radiofonico di Radio Capital, giornalista e autore televisivo Massimo Oldani, il politico, giornalista, scrittore e regista Walter Veltroni, e l'attrice Pamela Villoresi, e Pier Vittorio Buffa. Modera entrambe le giornate Francesca Baraghi.

Domani la giornata inizierà la mattina con la tradizionale cerimonia all'Ossario, il monumento che ricorda le 560 vittime dell'eccidio nazifascista. L'appuntamento è alle 11. L'orazione ufficiale sarà di Walter Veltroni.

SCONTRO FRA LEGA E M5S

Salvini: «La Liberazione è dalla mafia» Di Maio: «Grave negare il 25 aprile»

Alessandro Di Matteo

ROMA. Ormai è così, si scontrano anche sulla Liberazione ed è persino difficile capire se è un gioco delle parti o se davvero il rapporto è ormai logoro. Matteo Salvini annuncia che passerà il 25 aprile in Sicilia a parlare di mafia, anziché nelle piazze dove si celebra la sconfitta del nazifascismo, e Luigi Di Maio scrive su Facebook per attaccare il «menefreghismo» di chi «arriva a negare il 25 aprile».

Il copione è persino prevedibile, con il leader della Lega che non perde occasione per sollecitare il senso comune dell'Italia di destra - che da sempre mal sopporta il 25 aprile,

mentre il capo M5s insiste su quel profilo «di sinistra» scelto dal Movimento per cercare di recuperare voti in vista delle europee. Tutto rigorosamente via Facebook, che ormai è il canale di comunicazione ufficiale per i due leader.

Salvini con una diretta video lancia la sua provocazione, un po' come se annunciassero di festeggiare la Pasqua il 25 dicembre: «Ho intenzione di trascorrere il 25 aprile con la polizia di Corleone, perché la liberazione che ora serve al Paese è quella dalla mafia». Un concetto ulteriormente chiarito poi davanti palazzo Chigi, quando gli è stato chiesto perché non voglia scendere in piazza contro il fascismo: «Io lottò contro i problemi at-



Sempre più distanti Luigi Di Maio (M5s) e Matteo Salvini (Lega)

tuali, il fascismo fortunatamente è stato sconfitto e condannato dalla storia. Non penso che tornino né il fascismo né il comunismo, la mafia purtroppo c'è». Una mossa che piace a molti suoi sostenitori, anche se non manca chi critica.

Di lì a poco ribatte Di Maio, che non cita nemmeno Salvini per nome: «Leggo che qualcuno oggi arriva persino a negare il 25 aprile, il giorno della Liberazione. Lo trovo grave. Col menefreghismo non si va da nessuna parte». Il leader M5s incalza: «È curioso che coloro che oggi negano il 25 aprile siano gli stessi che però hanno aderito al congresso di Verona, passeggiando mano per mano con gli antiabortisti». Quindi, Di Maio cita uno per uno i temi di comunicazione della Lega, a cominciare dal «ripulimento della leva obbligatoria», fino alla «contestazione della 194, gli attacchi alle donne, il ritorno al Medioevo». Tutte questioni che «non fanno parte dei valori di M5S. Il 25 aprile è una festa nazionale della Repubblica italiana. Non è questione di destra o di sinistra».

Di fatto, domani il Movimento 5 Stelle sarà in piazza: Di Maio, i ministri Trenta e Bonafede e la sindaca Virginia Raggi con la comunità ebraica di Roma, Fico a Napoli. Anche il premier Giuseppe Conte sarà prima all'Altare della patria e poi alle Fosse ardeatine. Al contrario, i leghisti non hanno appuntamenti in agenda, a parte Salvini a Corleone. Solo il presidente del Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, parteciperà alle celebrazioni della risiera di San Saba a Trieste, disertate però dall'Associazione nazionale partigiani perché, spiega il presidente provinciale Fabio Vallon, «è l'unica città capoluogo dove durante la cerimonia ufficiale non viene data la parola alle organizzazioni di chi la lotta per la liberazione l'ha fatta».

Ma l'Anpi replica anche a Salvini: «Il 25 aprile è festa nazionale. La festa della Liberazione dell'Italia dal giogo nazifascista. Essa vedrà migliaia di persone nelle piazze e nelle vie di tantissime città e paesi. Nessuno riuscirà a cancellarla».

MERCOLEDÌ 24 APRILE 2019
IL TIRRENO

L'EVENTO

Si alza il sipario a Sant'Anna sul primo festival dei valori

Il paese dell'eccidio quest'anno ricorda la Liberazione con due giorni di dibattiti. Oggi intervengono Marco Damilano, Pierluigi Battista, Paolo Condò e Ubaldo Pantani

SANT'ANNA. Nel piazzale della chiesa è già pronta da ieri la tensostruttura che ospiterà l'evento. Duecento posti a sedere che Sant'Anna spera di riempire per il suo primo festival a prima cosa bella - "Sguardi diversi sull'Italia di oggi" che inizierà oggi e continuerà domani nella giornata della Liberazione. Il paese dell'eccidio quest'anno ha deciso di festeggiare così il suo 25 aprile: con una due giorni di incontri con giornalisti, comici e attori sul tema dei valori, dei diritti, dell'oggi, del domani.

Sant'Anna di Stazzema quindi come portatrice di un messaggio che va oltre il momento storico della strage, per parlare dell'oggi, dell'epoca in cui stiamo vivendo, a partire dai temi della memoria, dei diritti, dei valori e della democrazia. In un momento storico nel quale si riaffacciano simboli, parole, gesti che dovrebbero appartenere al passato; nel quale si fanno largo sentimenti e atteggiamenti di sfiducia, rabbia, discriminazione, violenza verbale e si respira un clima cupo, carico di rancore e di divisioni. Sant'Anna di Stazzema ha qualcosa da dire.

Si parte oggi, quindi, a partire dalle 16: si confronteranno su questi temi il direttore dell'Espresso **Marco Damilano**, l'invitato editoriale del Corriere della Sera **Pierluigi Battista**, il giornalista SKY e scrittore **Paolo Condò**, e l'attore, imitatore e trasformista, comico **Ubaldo Pantani**. Il parco della Pace e il Comune di Stazzema sono riusciti a organizzare l'evento grazie al contributo di **Walter Veltroni**, che non solo parteciperà all'evento domani pomeriggio, ma terrà l'orazione ufficiale durante la cerimonia del cantiere.

ALTRO SERVIZIO A PAG. 4



Marco Damilano



Walter Veltroni



Pierluigi Battista



Paolo Condò



Ubaldo Pantani



Maurizio Verona

L'ANNIVERSARIO

Forte dei Marmi festeggia il 25 aprile con dibattiti, cerimonie e una mostra

FORTE DEI MARMI. Il 74° Anniversario della Liberazione sarà commemorato, domani mattina, a Forte dei Marmi, con una serie di celebrazioni e una conferenza.

Alle 9 l'amministrazione comunale e le associazioni del territorio, deporranno una serie di corone ai monumenti della città. Alle 9, 15 in Piazza Dante si terrà poi la commemorazione ufficiale.

A seguire il corteo si trasferirà a Sant'Anna di Stazzema per unirsi, alle 11 alla manifestazione dei Comuni della Versilia.

Lunedì 29 aprile, alle 12, al liceo scientifico "Michelangelo", invece, il professor **Roberto Rossetti** dell'Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea della provincia di Lucca terrà una lezione ai ragazzi sull'argomento "Guerra, Resistenza e Liberazione in Versilia".

E sempre nell'ambito delle celebrazioni del 25 aprile è stata inaugurata lo scorso venerdì scorso a Villa Bertelloni la mostra fotografica e documentaria, "L'amore non muore. Don Aldo Mei martire della carità", curata dal professore **Emmanuel Pesi** sempre per l'Istituto storico della Resistenza in Provincia di Lucca che resterà aperta fino a domenica 5 maggio.

«Credo che la Giornata della Liberazione sia un momento molto importante della nostra storia» commenta **Simona Seveso**, presidentessa del consiglio comunale di Forte dei Marmi.

«e credo inoltre, che sia necessario conoscere bene ogni sfaccettatura di questo periodo storico. Per questo motivo» continua la presidentessa - abbiamo deciso di coinvolgere anche in questa occasione i ragazzi del liceo scientifico che avranno la possibilità di assistere all'interessante intervento del professor **Roberto Rossetti** che narrerà i fatti di quegli anni, focalizzandosi soprattutto su ciò che accadde nel territorio della Versilia».

Tante quindi le iniziative messe in campo a Forte dei Marmi per questo anniversario della Liberazione.

FORTE - SERAVEZZA - STAZZEMA XI

L'assessore Biagi: «Nelle scuole devono essere installate attrezzature certificate»

Il Comune blocca la lotteria delle mamme per comprare giochi

IL CASO

«Con grande rammarico abbiamo scoperto che nel nostro comune ci sono bambini di serie A e bambini di serie B». Ovvero bambini che frequentano scuole dell'infanzia con i giochi nel giardino, come lo scivolo o l'altalena, e altri che ne devono fare a meno, come la scuola materna E. Salvatori di Basati. È qui che le famiglie, adesso arrabbiate con l'amministrazione Tarabella, hanno anche organizzato una lotteria per raccogliere i fondi e comprare alcuni giochi. Per scriverli solo dopo che si può installare nel cortile della scuola solo giochi certificati (molto più costosi).

«Mentre la stessa amministrazione comunale provvedeva all'acquisto di giochi bellissimi per la scuola infanzia Munari, pubblicizzando a gran voce l'evento», scrivono in una lettera i genitori, a Basati sono rimasti a piedi. Lo spiegarono le mamme:

«Con grande sollievo di maestre e genitori lo scorso settembre, prima della ripresa delle lezioni, i giochi posizionati nel giardino della scuola di infanzia R. Salvatori a Basati sono stati rimossi, in quanto fortemente deteriorati e quindi pericolosi. Speravamo che l'amministrazione provvedesse al reintegro degli stessi, ma niente». Le mamme però non si sono date per vinte e prima si sono adoperate per trovare sponsor privati a sostenere il costo dell'acquisto. «Cogliamo l'occasione per ringraziare le ditte che avevano dato la loro disponibilità. Disponibilità che ci è sembrato giusto non utilizzare alla luce delle perizie inerenti la vulnerabilità sismica della struttura: entro l'estate 2020 l'amministrazione dovrà provvedere all'apertura del cantiere per mettere in sicurezza la struttura stessa. Non ci sembrava giusto far spendere una somma di tutto rispetto e poi magari vederli inutilizzati a causa del cantiere».

Quindi l'idea era quella di optare per una via di mezzo acquistando qualche gioco di minor costo. «Con il beneplacito del consigliere delegato all'istruzione Biagi abbiamo, sempre noi genitori, studiato un piano B: organizzare una lotteria per acquistare dei semplici giochi da giardino così da permettere ai nostri bimbi di giocare nel giardino della scuola d'infanzia, in maniera sicura (infatti giochi simili sono presenti in altre scuole d'infanzia pubbliche dei comuni limitrofi)».

Idea però stoppata perché i giochi devono essere certificati. «I giochi proposti dai genitori» spiega **Riccardo Biagi**.

La lettera aperta dei genitori: «I nostri bimbi senza scivoli, è un'ingiustizia»

gi, assessore delegato alla scuola - erano purtroppo ad uso domestico. Per le scuole pubbliche e i parchi pubblici c'è bisogno di attrezzatura certificata in linea con determinati parametri. L'assessore, a nome dell'amministrazione, tuttavia si dice pronto a fare una variazione di bilancio e trovare le risorse necessarie. «Ringrazio i genitori - prosegue Biagi - per la raccolta di fondi che hanno messo in atto: dimostra attaccamento e sensibilità verso la scuola di Basati. L'amministrazione ci tiene a questo plesso, e siamo dispiaciuti che i bimbi non possano avere i giochi. Faremo in modo, con una variazione di bilancio, di trovare le risorse e dotare gli asili dei giochi. Alla scuola Munari l'acquisto era già stato preventivato da tempo e aveva già trovato i soldi».

T.B.G.

UNIVERSAL YOUTH CUP

L'Afrique International vince il torneo Under 11

FORTE DEI MARMI. Si è conclusa la nona edizione dell'Universal Youth Cup, il torneo di calcio Under 11 disputato lungo i campi della Versilia, che ha ospitato ben 64 squadre provenienti da 13 paesi diversi, per un totale di 1200 ragazzi coinvolti e 224 partite in cartellone. Quattro giorni all'insegna del divertimento, dell'agonismo e del fair-play per un torneo che pone integrazione e condivisione di culture tra i pro-

privilegiati fondanti. A conquistare il primo posto l'Afrique International che, dopo una partita emozionante, caratterizzata dal grande agonismo e dal caloroso tifo di tutto lo stadio "Necchi", ha battuto il Milan 2-0, soltanto dopo due tempi supplementari. Sul gradino più basso del podio, invece, l'Atalanta che ha superato 2-1 gli spagnoli dell'Atletico Madrid, al termine di una gara molto equilibrata.

IL FESTIVAL DI SANT'ANNA DI STAZZEMA



In senso orario: Pierluigi Battista intervistato da Francesca Baraghini, il pubblico del festival, Marco Damilano ed Enrico Pieri

I nuovi demoni della democrazia

Nel luogo dell'eccidio gli incubi del passato e le paure di oggi
Damilano: «Ogni generazione ha la sua resistenza da fare»

STAZZEMA. «Ha senso essere antifascisti oggi? Certo che sì, ma io penso che ogni generazione abbia la propria resistenza da compiere. Ogni generazione ha la sua forma di fascismo, che non è quello della prima guerra mondiale. Esiste ad esempio l'intolleranza verso il diverso. Se invece devo individuare nuovi luoghi, sui social vedo molto squadismo, e tifoserie scatenate». **Marco Damilano** ieri ha spiegato così, senza retorica, i nuovi demoni della democrazia, al festival "La prima cosa bella" nel Parco Nazionale della Pace. Si è soffermato sul perché bisogna fare appiglio a «sfide» diverse e «reazioni» nuove «che non hanno a che fare con guerre mai concluse da altre generazioni: ogni età ha le sue».

Damilano, direttore de L'Espresso, lo ha detto serenamente nonostante fosse seduto accanto alla elegante e roississima giornalista di Sky Tg24 **Francesca Baraghini** che ha condotto la manifestazione - sulla piazza della chiesa di Sant'Anna di Stazzema. Lo stesso luogo dove il superstita **Enrico Pieri** ha perso tanti amici bambini coetanei. La piazza famosa per la foto del girotondo in bianco e nero scattata pochi giorni prima dell'eccidio nazifascista. Il festival, alla prima edizione, è stato aperto dagli interventi del sindaco **Maurizio Verona** e di **Pieri**, presidente dell'Associazione Martiri di Sant'Anna. «Sono nato qui - ha ricordato Pieri - in questo paese ho messo le radici, e hanno perso la vita tanti bam-

bini, come lo ero io allora che avevo 10 anni». A Sant'Anna ieri c'erano tante persone, almeno trecento, che hanno ascoltato le parole dei quattro ospiti saliti sul palco anche da fuori la tensostruttura, nonostante la nebbia fitta e la pioggia. È stata una sincera introspezione sulle parole simbolo, sulle dinamiche sociali e politiche. «Siamo di fronte a una crisi di valori - ha detto il sindaco - perciò abbiamo organizzato questo evento, per contribuire a una rinascita e una nuova resistenza». Sia **Marco Damilano** che **Pierluigi Battista**, editorialista ed ex vicedirettore de Il Corriere della Sera, hanno parlato di riferimenti e linguaggio nuovi. «Stiamo vivendo un'altra storia, con al-

tri riferimenti e altri partiti - ha detto Battista - ci sarà una ragione perché in tutta Europa i partiti che sono stati dei pilastri si stanno polverizzando. Vuol dire che la cultura e i fatti storici non alimentano più l'immaginazione collettiva e non hanno più piglio perché si sta vivendo un'altra storia. Bisogna usare altri linguaggi, di speranza, e abbandonare la paura della ripetizione ciclica». Di fondo tuttavia esiste, e se ne hanno le prove quotidianamente, uno svilimento dei valori basilari. Aiuta un paragone a cui Damilano è stato chiamato a rispondere: la reazione pubblica all'incendio di Notre-Dame e l'insoddisfazione verso tragedie in cui perdono la vita esseri umani. «La Cattedrale francese che brucia è un simbolo e provoca emozioni perché significa che abbiamo sempre bisogno di miti fondativi, e Notre Dame lo è per l'Europa - conclude Damilano - mentre non siamo più disposti a pagare nulla per la difesa di altri valori». Come quelli di umanità e solidarietà, inclusione, quando una barca affonda in mezzo al Mediterraneo - come il 3 ottobre 2013 (quasi 370 morti) - e con lei si perdono decine o centinaia di vite in fondo al mare». —

Tiziano Baldi Galleni

DOMENICA



Tutti in bicicletta alla scoperta dei tesori della Versilia storica

SERAVEZZA. Partecipazione libera e gratuita per i cittadini residenti nei comuni di Forte dei Marmi, Montignoso, Seravezza e Pietrasanta al Giro e-bikers Versilia in programma domenica. Una bellissima occasione per scoprire il territorio in modalità lenta, ecosostenibile, davvero alla portata di tutti. Un piacevole tour che permetterà, fra l'altro, di fare tappa a Enolita, la rassegna dedicata al vino e all'olio di qualità aperta nel weekend a Palazzo Mediceo di Seravezza.

I residenti nei quattro Comuni attraversati dal Giro godranno dunque dell'iscrizione gratuita. Chi ha già una bici elettrica dovrà semplicemente presentarsi al via domenica alle 10,30 in pineta Emilio Tarabella a Forte dei Marmi. Chi non ha la bici potrà noleggiarla (al costo promozionale di 8 euro per l'intera giornata) prenotandola al 333 4237122 o scrivendo a info@associazione-mista.it. Le bici a noleggio saranno disponibili sia sul luogo della partenza, al Forte in piazza Pertini, nei pressi della stazione di Querceta. I non residenti potranno iscriversi online su www.giroebikers.it fino a sabato alle 13 o direttamente in piazza Pertini a Querceta e in Pineta Tarabella a Forte dei Marmi la mattina stessa dell'evento con un congruo anticipo rispetto all'orario fissato per la partenza.

Il Giro e-bikers Versilia è un'iniziativa green, dedicata agli appassionati di biciclette elettriche e a chi desidera sperimentare un nuovo modo di viaggiare. Il percorso si svilupperà per 35 chilometri in un contesto storico-ambientale di straordinaria bellezza. Nel corso della bicicletta una guida racconterà gli innumerevoli tesori naturalistici presenti lungo l'itinerario: dalla Pineta Tarabella di Forte al sito Unesco del Palazzo Mediceo di Seravezza, fino alla meravigliosa Piazza Duomo di Pietrasanta, con ritorno a Forte dei Marmi.

L'evento è organizzato dall'associazione Mista (Mobilità intermodale sostenibile per la tutela ambientale) per promuovere la mobilità verde intermodale nei comuni italiani ecologicamente più virtuosi attraverso la realizzazione di piste ciclabili e Green Parking multiservizi. L'evento si tiene con il patrocinio della Regione insieme alla collaborazione di Fiab (Federazione italiana ambiente e bicicletta) e di Rete ferroviaria italiana. Adescono all'iniziativa con il loro patrocinio i comuni di Forte dei Marmi, Seravezza, Pietrasanta e Montignoso.

L'iniziativa Giro e-Bikers proseguirà in altri comuni toscani. Le nuove tappe e tutte le informazioni sono comunicate su www.giroebikers.it. —

SABATO E DOMENICA AL FORTE

Arrivano le vecchie automobili della "500 Miglia Touring"

FORTE DEI MARMI. Dopo il weekend con "Terre di Canossa" Forte dei Marmi si riconferma tappa d'obbligo dell'automobilismo d'antan. Arriva, infatti, sabato pomeriggio, forte di ben centoventiquattro equipaggi, la ventesima edizione della "500 Miglia Touring" che tocca Forte dei Marmi, come unica tappa di mare all'interno di un percorso che prenderà il via quest'oggi da Brescia e poi attra-

verserà, fino a domenica, ben cinque regioni: dalla Lombardia al Veneto, dall'Emilia Romagna alla Liguria e alla Toscana. La "500 Miglia Touring" che è nata nel 1999 da un gruppo di appassionati di veicoli d'epoca con l'obiettivo di creare un evento diverso che racchiudesse i principi dell'innovazione e al tempo stesso dell'evocazione arriva al Forte per la prima volta con il patrocinio dell'ammini-

strazione comunale, che accoglierà questa manifestazione con i suoi bellissimi veicoli storici e i suoi marchi prestigiosi.

Molti i team italiani ed altrettanti gli stranieri, con tedeschi, lussemburghesi, olandesi e americani. E ad aprire il gruppo sarà, quest'anno, la Lamborghini della Polizia di Stato un veicolo pressoché unico ed ammirato, mentre tra le più vecchie ci sarà una

Lancia Augusta del 1935, e poi tante vetture italiane Alfa Romeo, Lancia, Fiat e Ferrari degli anni '50 e '60, ma ci saranno anche i marchi europei con le ammiratissime Mercedes, Bentley e Porsche.

Sabato i partecipanti arriveranno dunque al Forte, al termine di una lunga tappa: partiranno infatti al mattino da Cervia sull'Adriatico per raggiungere Impruneta e da qui raggiungeranno poi Montecatini e quindi il Forte. L'arrivo delle auto è previsto attorno alle 17.30 di sabato in Piazza Garibaldi, durante il quale gli appassionati e non solo loro potranno ammirare queste meravigliose vetture parcheggiate sulla centralissima piazza di fronte al Fortino fino al giorno successivo. Do-



Vecchi gioielli a 4 ruote

menica alle 8.30 le vetture saluteranno, poi, Forte dei Marmi, in direzione di Brescia dove è fissato il traguardo finale.

Per l'occasione da sabato fino a domenica mattina atten-

zione anche alla viabilità: infatti sarà concesso il transito e la sosta esclusivamente ai veicoli facenti parte della parata in Piazza Garibaldi. Le auto provenienti dal viale della Repubblica impegneranno la via Spinetti con direzione di marcia ovest-est da dove raggiungeranno piazza Garibaldi punto di arrivo per la sosta.

Domenica mattina, invece, alle 8.30 la carovana uscirà da piazza Garibaldi in direzione mare si immetterà sul viale italico in direzione di Marina di Massa, e come da consuetudine, la "500 Miglia Touring" sfoggerà alla partenza per primi i veicoli più vecchi per poi chiudere con le classiche più recenti. —

Angelo Petri

IV VERSILIA

Il 25 Aprile in Versilia



I PROTAGONISTI
La giornata nel borgo dell'eccidio

A sinistra Walter Veltroni mentre abbraccia Enrico Pieri, presidente dell'associazione martiri di Sant'Anna, sopra con Renzo e Maurizio Veronesi, qui a fianco ancora Pieri e la cerimonia all'Oscara Pla a destra sindaco e assessori. In basso: Veltroni sul podio (foto: G. Caracciolo), sotto: Oliviero Toscani e il pubblico (foto: M. Marini)



L'abbraccio di Veltroni a Pieri «La Liberazione non è un derby»

A Sant'Anna attacca chi ha boicottato la celebrazione: «È la festa di tutti, perché il contrario di fascismo è libertà»

Melania Carnevali

SANT'ANNA. Il 25 aprile, dice «non è un derby tra fascisti e comunisti». Il 25 aprile «è la festa di tutti, perché la costruzione di fascismo non è costruita. Il contrario di fascismo è libertà. Che è di tutti». Walter Veltroni parla dall'Oscara Pla, il monumento che ricorda le 560 vittime dell'eccidio di Sant'Anna. Sono saliti in tanti, in questo punto sulle Alpi Apuane, per ascoltare. Tocca a lui, quest'anno, l'occasione ufficiale per la tradizionale cerimonia dell'annunciato della Liberazione. E, forse, non mai stato così difficile. I festeggiamenti sono stati macchiati da troppi oltraggi. Due in particolare: lo striscione degli ultras lariani («Chocce Mussolini») e la decisione di alcuni esponenti delle istituzioni (come il ministro degli Interni) di non celebrare la Liberazione.

Il Veltroni è un fascista o un comunista, questi fatti. La racconta come un morto. E analizza come un giornalista, e poi il condanna, ma come uomo. Prende parola dopo un lungo abbraccio con Enrico Pieri, il presidente dell'associa-

zione dei martiri di Sant'Anna, che non si perde una certezza: nonostante i suoi 85 anni, «il tempo di questa giornata è di Veltroni». «È quello di tenere viva la memoria. Per sì che ci siano testimoni di secondo grado. La storia deve essere l'ossigeno della nostra cultura e della nostra intelligenza. L'obbligo di chi è questo è un derby. Perché il contrario della parola fascismo è libertà. Libertà di avere un'opinione diversa, di aprire un giornale, pubblicare un libro».

Questo, d'altronde, è il leitmotiv degli interventi di questo 25 aprile. Anche l'assessore regionale Marco Remaschi condannerà il microfono di cerca di delegittimare questa festa: «Il pericolo, dice, quando si fanno le cose, è quello di delegittimare le istituzioni (come il ministro degli Interni) di non celebrare la Liberazione».

Il Veltroni è un fascista o un comunista, questi fatti. La racconta come un morto. E analizza come un giornalista, e poi il condanna, ma come uomo. Prende parola dopo un lungo abbraccio con Enrico Pieri, il presidente dell'associa-

zione dei martiri di Sant'Anna, che non si perde una certezza: nonostante i suoi 85 anni, «il tempo di questa giornata è di Veltroni». «È quello di tenere viva la memoria. Per sì che ci siano testimoni di secondo grado. La storia deve essere l'ossigeno della nostra cultura e della nostra intelligenza. L'obbligo di chi è questo è un derby. Perché il contrario della parola fascismo è libertà. Libertà di avere un'opinione diversa, di aprire un giornale, pubblicare un libro».

Gran finale per il festival sui valori con i toscani, i lariani, i villoresi e i buffi

quello che poi viene chiamato l'armadio della vergogna, un armadio trovato a palazzo Giustiniani a Roma, contenente 695 fascicoli d'inchiesta e un registro generale riportante 2.744 notizie di reato, relative a crimini di guerra commessi nel territorio italiano durante l'occupazione nazifascista. «Giustiziati si è battuto per far venire a galla i crimini commessi dai nazisti, incluso quelli di Sant'An-

na. Ha il merito di aver fatto sapere di aver fatto conoscere a tutti l'armadio della vergogna. Veltroni ricorda l'assassinio della piccola Anna Paradisi (avvenne solo venti giorni dopo il 25 aprile 1944) e si sgancia all'oggi. «I nazisti non hanno continuato a uccidere», ricorda lui. «Tutto quello che è successo è successo per l'odio, per la delegittimazione dell'altro». Da qui il monito. «La politica non è solo quella che vediamo in televisione. È quella che vive nella coscienza che crea un clima. Allora noi che amiamo la libertà e la democrazia bisogna essere il contrario dell'odio. Bisogna rispettare l'altro, bisogna includere, ascoltare, affermare i diritti, considerare la libertà non solo l'opposizione di un'opportunità solo per sé, ma di un'opportunità per tutti».

Nel pomeriggio poi il corteo. Sono intervenuti lo stesso Veltroni, Oliviero Toscani, il conduttore di Radio Capital, giornalista e autore televisivo Massimo Oddo, e l'attrice Pamela Villoresi con Pieri Veronesi. —

ALTERNATIVE DA PAG. 2 A 5

L'ULTIMODIO E LA REAZIONE

Il sindaco: «Vergognoso che ci siano istituzioni che non partecipano»

SANT'ANNA. «Vergognoso». Il sindaco di Sanzema utilizza proprio queste aggettivo, senza autismi. «Vergognoso», dice - che delle istituzioni non partecipino alle celebrazioni del 25 aprile se ne sentono più. Già qualche settimana fa, Maurizio Veronesi aveva attaccato un'altra istituzione: era il sindaco di Confindustria (Brescia), che si era recato nel suo ufficio in Comune per non soffrire in Comune un potere nazista. «Vergognoso», dice, «Vergognoso lo ha raccontato, che non doveva essere fatto un unico momento, che è l'odio. Quell'odio che ha portato alle leggi razziali nel '38 e poi a Sant'Anna. Non bisogna scontentare quello che succede. E invece soprattutto le istituzioni si non fanno».

Concludere, ma lui non si è fatto trovare. Gli ha lasciato un libro sulla storia di Sant'Anna e spero lo legga, spero si renda conto di quello che è stato il nazismo». Da questo fatto a un altro fatto: «Vergognoso», dice, «Vergognoso lo ha raccontato, che non doveva essere fatto un unico momento, che è l'odio. Quell'odio che ha portato alle leggi razziali nel '38 e poi a Sant'Anna. Non bisogna scontentare quello che succede. E invece soprattutto le istituzioni si non fanno».

ALTERNATIVE DA PAG. 2 A 5



71

La festa del 25 aprile in Toscana



IL CENTRODESTRA

I sindaci si scordano o insultano i partigiani

LIVORNO. La sindaca leghista, che ad ogni piè sospinto rammenta d'esser nipote di uno «zio che fu partigiano», ricorda solo quelli che si macchiarono di «indignabili soprusi». Il sindaco di Fratelli d'Italia li ignora, non li cita, quasi fossero un dettaglio nella storia della Liberazione, così la piazza si solleva e canta «Bella ciao». Lei, Susanna Ceccardi da Cascina. Lui, Alessandro Tomasi da Pistoia. Lei diserta la piazza ma non, manco a dirlo, una l'occasione per una provocazione social. Lui presiede la cerimonia, ma la riscrive, omettendo un pezzo di storia. Eccoli, i sindaci che ieri hanno fatto infuriare l'Anpi e chi è sceso in piazza a festeggiare il 25 aprile. Ceccardi lo fa nel pomeriggio con un post su Facebook: «La Liberazione ci fu al prezzo di indicibili soprusi di infami vestiti da partigiani», dice, aggiungendo che «la festa ci lascia un messaggio: i conflitti portano sempre ad azioni terribili, anche se commesse in nome di ideali altisonanti e giusti». Un post a cui risponde il presidente casinese dell'Anpi Franco Tagliaboschi: «Sindaco, lei non fa alcun accenno alle responsabilità del fascismo», dice accusandola di «prendere solo ciò che le fa comodo» della storia. Più netti perfino alcuni dei follower della sindaca: «Così metti sullo stesso piano vittime e carnefici», «solo per fare di tutta un'erba un fascio, appunto» le scrivono. Insomma, l'accusa è quella di schivare per «manipolare e revisionare». Una strategia per cui subisce la contestazione anche Tomasi, che aveva iniziato il suo discorso dicendo che «con la ricorrenza di oggi si celebra la libertà, la volontà di superare la guerra civile», senza citare i partigiani.

I CASI

Prato contesta la prefetta che fece sfilare i fascisti A Scarlino sfregio all'eroe



Uno dei cartelli contro il prefetto di Prato



La lapide che è stata vandalizzata a Scarlino

LIVORNO. Prato non dimentica, Scarlino si ribella. Così nella città in cui settimana fa erano scesi in piazza 5000 persone in una contromanifestazione organizzata contro il corteo non autorizzato dei neofascisti di Forza Nuova, la Liberazione viene vissuta anche come una forma di risarcimento. Sono da poco passate le 11 in piazza Santa Maria delle Carceri quando la speaker Flora Leoni pronuncia il nome della prefetta Rosalba Scialla e subito parte una selva di fischi e di urla: «Dimettiti», si solleva la piazza. «Prefetto vai via vai via», c'è scritto su un cartello. «Prefetto - questura, questa città di merita di meglio». Perché sì, i 300 arrivati a festeggiare la Liberazione questa volta lo fanno come se l'anniversario servisse perfino a lavare un'onta, così il 25 aprile si trasforma in una plateale e sonora contestazione al rappresentante del governo che, insieme al questore Alessio Cesareo, ha deciso che la manifestazione dei forzavisti guidati dall'ex terrorista di del 23 marzo si poteva fare.

Una contestazione spontanea. Che costringe il sindaco Matteo Biffoni a recuperare l'etichetta istituzionale: «Credo ci siano modi e modi di contestare una posizione che si ritiene inaccettabile, come quella sostenuta dalla Prefetta - dice il renziano - Per quanto io ritenga che l'apologia del fascismo sia un reato che sarebbe anche il momento di punire come legge comanda, insisto, punire come legge comanda, credo sia stato molto più efficace e costruttivo il modo di far valere un principio che abbiamo scelto il 23 marzo, riempiendo quella

re un rappresentante delle istituzioni».

Nessuno fra i big leghisti però che si scagli contro chi ha imbrattato la lapide in memoria del partigiano Fulvio Agresti al municipio di Scarlino, disegnandoci sopra con la vernice spray un pene, e subito fatto ripulire dal Comune. Un atto di vandalismo condannato dal sindaco Marcello Stella con durezza: «Un gesto - dice - che voglio augurarmi sia solo frutto dell'ignoranza e della stupidità di qualcuno, che ha pensato di infangare la memoria di questo nostro illustre concittadino, senza conoscerne la storia e cosa rappresenta per tutti noi».

Forse un ripassino, non solo di storia, ma perfino di educazione civica, servirebbe a chi ieri ha riempito la fontana con il monumento ai caduti in centro a Rosignano di sapone, trasformando la vasca nell'immagine di una piscina pronta per una schiumata, riducendo cioè un simbolo della storia della Resistenza ad una bambinesca giostra di spruzzi.

M.N.

IL RESOCONTO PER IMMAGINI

Il tricolore è in buone mani: quelle dei bimbi

Queste tre foto dei nostri fotografi (Pentafoto, Cuffaro, Giuliani) descrivono la Toscana, la gente di toscana che si riappropria del 25 aprile e ne fa, di nuovo, una festa che appartiene alla propria storia. Alla storia del Paese, Repubblica relativamente giovane. In alto, i bambini che reggono il tricolore a Livorno, a sinistra la partecipazione all'evento di Fossdinovo in Lunigiana, e a destra il corteo a Piombino



Veltroni sul luogo dell'eccidio attacca lo striscione di piazzale Loreto
«Caro Salvini, il contrario di fascismo è libertà, non comunismo»

«Onore a Mussolini? È dire onore ai fascisti che salirono a Sant'Anna»

L'INTERVENTO

Orrore. Walter Veltroni attacca gli ultras del Lazio usando proprio questa parola: orrore. «Fa orrore - dice - pensare che ci siano italiani capaci di esporre uno striscione con scritto «Onore a

Mussolini». Dire onore a Mussolini significa dire onore anche ai fascisti che accompagnarono i nazisti qui». Qui, cioè: a Sant'Anna di Stazzema (Lucca), il paese dove il 12 agosto del 1944 i nazifascisti uccisero nel giro di poche ore 560 persone e dove ieri si è tenuta la tradizionale cerimonia del 25 aprile.

Veltroni ha attaccato i tifosi, ma anche gli esponenti del governo che hanno boicottato le celebrazioni per la Liberazione. Non li cita mai, ma i riferimenti sono chiari. «Chi dice che il 25 aprile è un derby tra fascismo e comunismo (lo ha detto il ministro Salvini, ndr) si sbaglia, perché il contrario di fascismo non è

comunismo, ma libertà. Noi oggi festeggiamo la libertà da tre cose: la libertà dall'occupazione straniera, la libertà dalla guerra, la libertà del fascismo. Per questo chiamiamo questa giornata la festa della Liberazione e per questo non può essere solo di una parte, ma è di tutti». Durante il suo lungo e applaudito intervento, Veltroni ha ricordato anche Franco Giustolisi, il giornalista dell'Espresso che fece scoprire l'Armadio della vergogna. «È grazie a lui se sono stati scoperti i crimini nazifascisti tra cui quello di Sant'Anna. Ha lottato per farli venire a galla. Quindi un ricordo speciale in questa giornata deve andare a lui».

M.C.



Walter Veltroni a Sant'Anna di Stazzema per il 25 aprile

STAZZEMA

Veltroni e Villoresi a Sant'Anna

Il 24 e 25 aprile il primo Festival in piazza con tanti ospiti illustri

IL POLITICO e regista Walter Veltroni, il fotografo creativo Oliviero Toscani, l'attrice Pamela Villoresi, il comico Ubaldo Pantani fino allo scrittore Paolo Condò e all'autore tv Massimo Oldani. Sono alcuni degli ospiti d'eccezione de «La prima cosa bella - Sguardi diversi sull'Italia di oggi», la prima edizione del Festival di Sant'Anna di Stazzema, che si svolgerà il 24 e 25 aprile sulla piazza della Chiesa di Sant'Anna (ingresso libero). Ospiti importanti chiamati a portare un loro contri-

buto, un loro punto di vista, un loro sguardo sul tema, frutto della loro esperienza di uomini e donne della cultura, dello spettacolo, del giornalismo, dalla prospettiva di Sant'Anna di Stazzema, in cerca di spunti, modalità, linguaggi per affrontarlo. La due giorni di incontri e spettacoli sarà moderata da Francesca Baraghini, giornalista di Sky tg24. Sant'Anna sarà portatrice di un messaggio che va oltre il momento storico della strage, per parlare dell'oggi, dell'epoca in cui stiamo vivendo, a partire

dai temi della memoria, dei diritti, dei valori e della democrazia, proprio quando si riaffacciano simboli, parole, gesti che dovrebbero appartenere al passato.

IL PROGRAMMA si aprirà il 24 aprile alle 16 con l'intervento Marco Damilano, direttore de L'Espresso su «Il nemico della libertà è dentro di noi», Pierluigi Battista, inviato e editorialista del Corriere della Sera su «Memorie separate per una storia comune» mentre Paolo Condò esaminerà

«Stadi brutali e l'arena dei social» e Ubaldo Pantani proporrà un backstage teatrale su «Appunti per Bartali». Il 25 aprile, sempre alle 16, Oliviero Toscani affronterà il tema «Italia paese di creatività», Massimo Oldani metterà in scena uno storytelling musicale «Songs With A Message», Walter Veltroni, politico, giornalista, scrittore e regista parlerà de «La rivoluzione dei buoni sentimenti, fra vita e cinema» e Pamela Villoresi reciterà «Io ho visto - per non dimenticare» dal libro di Pier Vittorio Buffa.

«OGGI, probabilmente per la prima volta dopo oltre 70 anni, ci rendiamo conto che, come diceva Bobbio, il cammino della democrazia non è facile - spiega il sindaco Maurizio Verona - il progresso dell'uomo, della società e della storia che ci ha tenuto uniti, in pace, per molti anni, dà segni forti di disgregamento. Per questo è necessario parlare di valori in modo diverso. Vogliamo parlare a Sant'Anna di Stazzema perché da questo luogo martire parlano riflessioni in grado di stimolare tutto il Paese».

Fra.Na.



OPERE PUBBLICHE
L'assessore Enrico Ghiselli

FORTE VIABILITÀ'

Piazza Etterbeek oggi via ai lavori

PARTONO oggi i lavori in piazza Etterbeek, dove sarà realizzato un parcheggio da circa 70 stalli. Per il cantiere sarà vietata la sosta in via Giorgini lato Viareggio (nel tratto tra viale della Repubblica e viale Morin), il tratto del viale della Repubblica direzione Viareggio/Massa compreso tra piazza Etterbeek e via Giorgini interessato a circolazione stradale nei due sensi di marcia verrà interrotto e il transito sarà garantito dalla presenza di movieri o semaforo. I lavori verranno eseguiti dalle 8 alle 18 esclusi sabato, domenica e festivi e per manifestazioni commerciali.

ANNUNCIATI
La Villoresi e Veltroni hanno accettato l'invito ad essere presenti alle celebrazioni



STAZZEMA NEL PAESE DELLA STRAGE SI TERRA' LA CERIMONIA CONGIUNTA DI TUTTI I COMUNI DELLA VERSILIA PER LA LIBERAZIONE

25 aprile, fitto programma aspettando Veltroni a Sant'Anna

SI SVOLGERANNO a Sant'Anna di Stazzema le celebrazioni unitarie per la Versilia del 74° anniversario della Liberazione con l'orazione ufficiale di Walter Veltroni. Nella mattinata del 25 aprile, a partire dalle 9, saranno deposte corone di alloro ai monumenti ai caduti dei vari Comuni: poi le delegazioni si ritroveranno a Sant'Anna per la cerimonia congiunta. Il programma prevede il ritrovo all'Ossario alle 11 dove sarà deposta una corona in omaggio ai Martiri; seguirà il saluto istituzionale del sindaco Maurizio Verona, del presidente dell'associazione Martiri di Sant'Anna Enrico

Pieri, il saluto di un rappresentante dell'Anpi e l'orazione ufficiale tenuta da Walter Veltroni. Sempre il 25 aprile a Sant'Anna di Stazzema dalle 13 è programmata la posa in opera dell'installazione «Monumento all'attenzione» di Gianni Moretti, sostenuta dalla Sovrintendenza di Lucca. Il 24 e 25 aprile si svolgerà invece, a Sant'Anna, la prima edizione del Festival «La prima cosa bella» con interventi di Marco Damilano, Pierluigi Battista, Paolo Condò, Ubaldo Pantani (24 aprile) e Oliviero Toscani, Massimo Oldani, Walter Veltroni, Pamela Villoresi (25 aprile). Ingresso libero e gratuito; ini-



ORAZIONE UFFICIALE
Quest'anno sarà affidata a Walter Veltroni

INSTALLAZIONE
Per la commemorazione verrà collocata l'opera di Moretti

zio sempre alle 16 in piazza della Chiesa. Nell'ambito delle celebrazioni per la Liberazione, tante le iniziative collaterali. A Villa Bertelli di Forte dei Marmi fino al 5 maggio sarà aperta la mostra fotografica documentaria «L'amore non muore. Don Aldo Mei, martire della carità», a cura di Emmanuel Pesi per l'Isrec Lucca. Mercoledì 24 aprile alle 20 a Sant'Anna partirà la Fiaccolata dal Mo-

numento Ossario per Marignana di Camaiore mentre giovedì 25 aprile a Marignana si svolgerà la celebrazione per la Liberazione con il raduno fissato per le 9:30 in località Castagnolo. Sabato 27 al Museo Storico di Sant'Anna alle 16 sarà presentata la pubblicazione «12 081944» edita dal consiglio regionale della Toscana, in occasione dei 75 anni dalla strage e a 27 anni dalla morte di un uomo capace di un grande pensiero sulla pace avvenuta il 25 aprile 1992. L'iniziativa vede il sostegno della Fondazione Ernesto Balducci e della Regione con la partecipazione dell'Istituzione Parco Nazionale della Pace.

Cinema

VIAREGGIO
EDEN Ivale Margherita, tel. 0584/762.1971. Rassegna "Europa Cinema" (ingresso gratuito): «Butterfly». Ore 10 - 18. «A Thousand Girls Like Me». Ore 16. E: «Sulla mia pelle». Ore 21.
GOLDONI Ivale S. Francesco, tel. 0584/49.8323. Sala 1: «Dumbo». Feriali ore 20.15. E: «Noi» (xm. 14 anni). Ore 22.30.
Sala 2: «Lallorina - Le lacrime del male». Feriali ore 20.20 - 22.30.
ODEON Ivale Margherita, tel. 0584/762.070. «Il Museo del Prado». Mercoledì ore 17 - 18.45. E: «Shazam». Ore 21.
CENTRALE Ivale Battisti 63, tel. 0584/581.224. «Wonder Park». Mercoledì ore 15.45. «Aferno». Mercoledì ore 15.45. E: «Book club - Tutto può succedere». Ore 21.30.
FORTE DEI MARINI
NUOVO LIDO Ivale Franceschi tel. 0584/83.164. Riposo.
SERA VEZZA
SCUDERIE Ivale del Palazzo, tel. 339/186.1791. Rassegna "Il cinema ritrovato": «Enamorada» (versione originale in spagnolo con sottotitoli in italiano). Feriali ore 21.15.
PIETRASANTA
CONUNALE (piazza Duomo 14, tel. 0584/795511). Riposo.

RASSEGNA ALL'EDEN



CASO CUCCHI Jasmine Trinca

VIAREGGIO
Donne, sport e attualità a "Europa Cinema"

ATTUALITÀ, donne e sport, giustizia e diritti capitolini nei film e documentari nella quinta giornata di Europa Cinema, il festival fondato da Felice Laudadio in programma fino a 18 aprile a Viareggio. Oggi alle 10 (piccola alle 18) si parte con la proiezione di "Sisterly" di Alessandro Cassigoli (Italia, 2018). È la storia di Irma Testa, prima pupile italiana ad arrivare, ad appena 18 anni, alle Olimpiadi. Sarà presente il regista Alessandro Cassigoli. Il programma continua alle 16 con la proiezione di "A Thousand Girls Like Me" di Silvia Marz (Francia, 2018). Un documentario sulla vera storia di una ragazza afghana in lotta per la giustizia, in un paese in cui le donne non hanno pieni diritti. La regista accompagna la protagonista durante l'intera vicenda per mostrare al mondo come le donne siano vittime di ingiustizie. Il programma prosegue alle 18, presso la Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, con l'incontro dal titolo "Il professionismo sportivo".

Da non perdere

VIAREGGIO
"Eravamo tanto amanti"
Inchiesta sulla sinistra italiana

Cosa è successo agli eredi del Pci dal 1962 a oggi? La risposta è al centro dell'incontro in programma oggi alle 17 a Villa Argentina, dove nell'ambito della rassegna "Di Mercoledì" sarà presentato il libro "Eravamo tanto amanti" scritto da Domenico Guarnini, Andrea Lattanzi, Andrea Marotta per Eriqi editore. Condurrà Stefano Bucciarelli. Si tratta di un'inchiesta giornalistica con testimonianze e interviste inedite a 24 protagonisti.

LIDO DI CAMAIORE
Mosaica: le poesie di Lanni e la "guarigione profonda"

Doppio appuntamento stasera al Mosaica Lido. Alle 19 è il momento della presentazione del libro "L'uomo e la libellula" di Gianluca Lanni. Alle 21 si svolgerà la serata horror sperimentale "Guarigione profonda" con Stefano Silvestri, psicologo, psicoterapeuta, omegista e naturopata. Che parlerà di pranoterapia, costellazioni familiari e numerologia. Info e prenotazione al numero 0584-677.552.

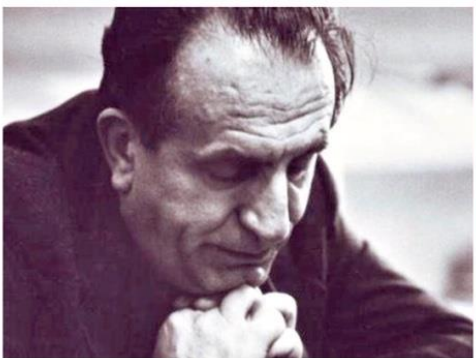
PIETRASANTA
A "so-passo" nel museo Campus per i più piccoli

Prosegue il ricco di aprile di "Pietrasanta a misura di bambino". Il periodo delle vacanze si aprirà al Museo dei Boccianti con tante iniziative per bambini dai 6 ai 12 anni per il campus "S-passo al museo". Dalle 8.30 alle 12 ci saranno letture animate, laboratori creativi di creta, disegno e mosaico e la visita guidata alla mostra "Un viaggio fantastico" di Raffaele de Rosa. Info a 329-239.1694.

SANT'ANNA

La Liberazione e padre Balducci
Le celebrazioni del 25 Aprile

SANT'ANNA di Stazzema sarà il teatro delle celebrazioni unitarie per la Versilia per il 75esimo anniversario della Liberazione, con l'orazione ufficiale affidata all'ex sindaco di Roma Walter Veltroni. La mattina del 25 aprile, nei comuni della Versilia, a partire dalle 9 saranno deposte corone di alloro ai monumenti ai caduti e ai cippi commemorativi con cerimonie diffuse sul territorio. In seguito, le delegazioni si ritroveranno a Sant'Anna per la cerimonia congiunta. Il programma prevede alle 11 il ritrovo all'Ossario, dove sarà deposta una corona in omaggio ai Martiri di Sant'Anna. Seguirà il saluto istituzionale del sindaco di Stazzema Maurizio Verona, del presidente dell'associazione Martiri di Sant'Anna Enrico Pieri e di un rappresentante dell'Api, oltre all'orazione ufficiale di Veltroni. Inoltre, dalle 13 e in programma la posa in opera



fotografica documentaria

L'umore non muore. Don Aldo Mei, muratore della città, a cura di Emmanuel Pesi per l'Irene Lucca, con inaugurazione venerdì 19 aprile alle 18. Mercoledì 24 aprile alle ore 20 a Sant'Anna di Stazzema partirà la

fasciolata dall'Ossario per Ernesto Balducci, un uomo capace di un grande pensiero sulla pace. Parteci-

pano Andrea Cecconi (presidente fondazione Ernesto Balducci), Maurizio Verona (sindaco di Stazzema), Michele Morabito (direttore del Parco Nazionale della Pace), Enrico Pieri (presidente dell'associazione "Martiri Sant'Anna di Stazzema"), Eugenio Gianni (presidente del consiglio regionale), Andrea Furrer (curatore del volume) e l'artista Mario Francescani.

IL PROGRAMMA
Tanti gli appuntamenti tra festival, mostre, fiaccolate e convegni

ANNIVERSARIO
Il 27 aprile sarà presentato un libro sulla strage di Sant'Anna e ricordato padre Ernesto Balducci a 27 anni dalla morte

Sotto i riflettori

PARCO NAZIONALE DELLA PACE DI SANT'ANNA DI STAZZEMA

la prima cosa bella
24 - 25 aprile 2019

IL FESTIVAL
SANT'ANNA DI STAZZEMA
SGUARDI DIVERSI SULL'ITALIA DI OGGI

24 aprile - ore 16.00

Marco DAMILANO
"Il nemico della libertà è dentro di noi"

Pierluigi BATTISTA
"Memorie separate per uno storia comune"

Paolo CONDÒ
"Stadi brutali e l'arena del social"

Ubaldo PANTANI
"Appunti per Bortoli"
backstage teatrale

25 aprile - ore 16.00

Oliviero TOSCANI
"Italia, paese di creatività?"

Massimo OLDANI
"Songs With A Message"

Walter VELTRONI
"La rivoluzione dei buoni sentimenti, fra vita e cinema"

Pamela VILLORESI
"Io ho visto" - per non dimenticare
del libro di Pier Vittorio BUFFA

MODERA FRANCESCA BARAGHINI GIORNALISTA SKY TG24

SANT'ANNA DI STAZZEMA, PIAZZA DELLA CHIESA
INGRESSO LIBERO

Info: Sant'Anna di Stazzema - Parco Nazionale della Pace | www.santannafestival.it | T +39 0584 772525
[SantAnnaStazzema](https://www.facebook.com/SantAnnaStazzema) [SantAnnaStazzema](https://www.instagram.com/SantAnnaStazzema) [SantAnnaStazzema](https://www.youtube.com/SantAnnaStazzema) [SantAnnaStazzema](https://www.linkedin.com/SantAnnaStazzema)

organizzazione a cura di: Istituzione Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema in collaborazione con 2muV

ONACA VIAREGGIO

PRILE

giovani morti per la libertà

artigiani che sacrificarono la vita combattendo il nemico

tra i
ntava-
don-
unisti,
era sa-
nto da
contro
C'era
e, per-
mani-
isti», e
va da
l reato
Ribelli
ndeva-

ferito
olare

nfredo
edaglia
ima di
ava co-
co e di-
eva un
ogni



FESTA DELLA LIBERAZIONE
La manifestazione dello scorso anno a Viareggio

sua azione: «Per chi non crede». Maber non ha avuto la possibilità di festeggiare il 25 aprile. Morì nel novembre del '44 in una piccola località vicino a Piacenza. Azionò la leva di una bomba a mano e si fece saltare in aria perché, gravemente ferito dopo un conflitto a fuoco, sarebbe stato d'intralcio alla fuga dei

compagni.

POI c'erano poi quelle coraggiose figure femminili come Vera Vassalle, esile maestra elementare, che nel settembre del '43 attraversò il fronte di guerra per andare incontro agli alleati e chiedere sostegno. Tornò in Versilia qualche me-

se dopo, con una radiotrasmissione. Iniziò così la missione di Radio Rosa, che permise ai partigiani di organizzare gli aviolanci, di comunicare gli spostamenti e le mosse delle truppe nazifasciste. C'erano i combattenti come Giuseppe «Andrea» Antonini e Tristano Zekanowski, uniti da una forte amicizia ma da un destino diverso. C'erano anche i preti come Don Emilio Angeli, tra i primi a sostenere la causa partigiana. Con le donne di Gualdo aveva escogitato un piano: se sui davanzali e sulle finestre delle case erano stesi lenzuoli bianchi, voleva dire che nel paese c'erano i tedeschi; se invece i balconi erano liberi, i partigiani potevano entrare senza preoccupazioni.

A TUTTI loro va il nostro ricordo e il nostro ringraziamento. Settantatré anni dopo. Con l'augurio e la speranza che ogni 25 aprile non sia solo un giorno di festa ma anche un momento di unione e riflessione, per affermare ancora con più forza che i valori della Resistenza rappresentano le fondamenta del nostro paese.

Michele Nardini

A SANT'ANNA IL FESTIVAL PROPONE UNA DUE GIORNI DI INCONTRI E DIBATTITI

“La prima cosa bella” nei luoghi dell'eccidio

TUTTO pronto per l'edizione inaugurale del Festival di Sant'Anna di Stazzema, intitolato *La prima cosa bella - Sguardi diversi sull'Italia di oggi*, che si svolgerà tra oggi e domani e rientra nel calendario del 74esimo anniversario della Liberazione. Oggi alle 16, in piazza della chiesa Sant'Anna si confronteranno sul tema della Liberazione i giornalisti Marco Damilano, Pier Luigi Battista, Paolo Condò e l'autore Ubaldo Pantani, sotto la moderazione della giornalista Francesca Baraghini. I lavori riprendono poi domattina alle 11 per la celebrazione della Liberazione con la cerimonia ufficiale unitaria di tutta la Versilia: l'orazione ufficiale sarà affidata a

Walter Veltroni che sarà presente anche il pomeriggio per il secondo momento di confronto, sempre moderato da Baraghini in piazza della Chiesa, che avrà per protagonisti (oltre a Veltroni) il fotografo Oliviero Toscani, lo speaker radiofonico Massimo Oldani, l'attrice Pamela Villosi e il giornalista Pier Vittorio Bufa. Per l'occasione, e solo per domani, sarà attivato un servizio di navette gratuite per Sant'Anna, a partire dalle 14, con partenza dalla località La Balza. Nei due giorni di festival, inoltre, al Museo storico della Resistenza saranno visibili le opere dell'artista Vinicio Rovai nell'ambito della mostra *Dal passato al futuro: Sant'Anna di Stazzema e Auschwitz*.

IN CITTA' FRA OGGI E DOMANI UNA SERIE DI APPUNTAMENTI

Libri, musica e deposizione di corone ai caduti

SARANNO due giorni densi a Viareggio per le celebrazioni del 25 aprile. Si parte stamani alle 11, alla chiesa di Torre del Lago, con

IN COMUNE
Il consiglio sarà chiamato

duti di Torre del Lago, in piazza della Pace. Alle 9, cerimonia analogica al monumento ai caduti di piazza Garibaldi. Alle 9,30 ci si

In breve

I canti popolari e le donne della Resistenza

Pietrasanta

IL CRO della Piccola Atene onora la Liberazione con due momenti interessanti: a mezzogiorno saranno proposti i «Canti della libertà», a cura del Coro Versilia (con la possibilità di trattenerli per pranzo). E nel pomeriggio, alle 18,30, si terrà un incontro dal titolo «Le donne nella Resistenza»: verrà proiettato il video «Omaggio alle donne della Resistenza versiliese» con, a seguire, testimonianze e dibattito a tema.

Bandiere rosse e la bicicletta antifascista

Al Cro Darsene

VIAREGGIO Meticcio e il Cro promuovono per domani una bicicletta antifascista per festeggiare la Liberazione. Si parte alle 10 con una colazione al Cro offerta al circolo a chi si presenterà in bicicletta con una bandiera rossa senza simboli di partito. Alle 11, partenza per la staffetta partigiana nei luoghi simbolo della Resistenza viareggina. Giornata intensa anche al Cantiere sociale con stand, arte e la mostra «Gli altri partigiani: quelli scomodi e volutamente dimenticati del Dada Project».

Un fiore sulla lapide del comandante Giancarlo Taddei

Massarosa

A MASSAROSA, la festa della Liberazione si celebra stasera. Alle 19,30, verrà deposto un fiore alla lapide di Giancarlo Maria Taddei, il comandante della formazione «Marcello Garosi» che cadde vittima, insieme a Ciro Bertini, il 29 agosto 1944 a Col de' Lanci, nella frazione di Gualdo. E il candidato del centrosinistra lancia un appello agli sfidanti: «Invito tutti ad essere presenti per non dividerci sui valori fondanti».

La storia del Nonno Partigiano in un docu-film

ReteVersilia e Noi Tv

LA STORIA del «Nonno Partigiano» Fortunato Menichetti raccontata in un docufilm. La vita si racconta del regi-

QN LA NAZIONE VIAREGGIO & VERSILIA

GIOVEDÌ 25 APRILE 2019

Anno 161 - Numero 113 - € 1,50 (con QN La Nazione non vendibile separatamente)

www.lanazione.it/viareggio

e-mail: cronaca.viareggio@lanazione.net

cronaca.versilia@lanazione.net - spe.viareggio@speweb.it



690,00 Euro

WWW.GERARDOIMBILI.COM

IN OSPEDALE DOPO DUE ORE DI ATTESA INUTILE DEL CHIRURGO

Niente visita, arrivano i carabinieri Odissea per riavere i soldi e la data

■ A pagina 11



690,00 Euro

WWW.GERARDOIMBILI.COM

La buona
NOTIZIA

CONTRIBUTI RIVOLTI AI CCN

E' IN ARRIVO il bando regionale che mette a disposizione 280mila euro di finanziamenti a sostegno delle attività di promozione e animazione dei Centri commerciali naturali, in particolare per realizzare azioni di potenziamento e di promozione dell'offerta turistica nei centri minori toscani. L'obiettivo è stimolare i privati alla presentazione di progetti di animazione dei Centri commerciali naturali nel tentativo di arginare lo spopolamento delle attività e l'abbandono dei piccoli centri storici e di rilanciare l'attrattività turistica e sostenere le reti di piccoli

Risarcite due educatrici precarie

Mancava il documento di valutazione sulla sicurezza

SERVIZIO
■ A pagina 5



IL 25 APRILE



Liberazione: una festa fra memoria, valori e divisioni di parte

■ A pagina 7

PIAZZA MAZZINI

L'ora Cava del Faggio

IL 25 APRILE

Una ricorrenza che divide l'Italia

A S. Anna 'La prima cosa bella' con Veltroni. Le celebrazioni in Versilia

FESTA della Liberazione: sì o no? Mai come quest'anno, è salita agli onori della cronaca la diatriba intorno ad una data che, non solo in modo simbolico, segna uno spartiacque nella storia d'Italia: il 25 aprile del '45, a pochi mesi dalla fine della guerra, fu proclamata l'insurrezione generale in tutti i territori italiani ancora occupati dai nazifascisti, e lo slancio prodotto portò a liberare le principali città del Nord Italia. In pochi giorni, le truppe tedesche furono portate alla resa. E la prima Festa della Liberazione fu celebrata già nel

1946, a sette mesi dalla fine ufficiale della guerra. Ma oggi, 74 anni dopo, le prospettive appaiono cambiate. E se, da una parte, c'è chi prova a tener viva la memoria della Resistenza come elemento fondante della Repubblica, dall'altra c'è chi preferisce derubricare ad anacronismo una faccenda che lo stesso ministro Salvini ha definito «solo un derby tra fascisti e comunisti». Nel frattempo, però, le istituzioni si raccolgono i a difesa della memoria storica: la Festa sarà celebrata a Viareggio (in consiglio comunale è in

approvazione un'attestazione di anti fascismo), a Marignana di Camaiore, Pietrasanta, Seravezza e Forte dei Marmi, e soprattutto a Sant'Anna di Stazzema, dove in piazza della Chiesa va in scena la seconda giornata del festival 'La prima cosa bella': l'orazione ufficiale sarà affidata a Walter Veltroni, che a seguire sarà ospite del confronto (a ingresso libero) con Oliviero Toscani, Massimo Oldani, Pamela Villoresi Pier Vittorio Buffa. Modera la giornalista Francesca Baraghini.



MEMORIA Walter Veltroni sarà l'oratore ufficiale alla cerimonia unitaria di Sant'Anna

PERCHE' SFILARE LUCA COCCOLI (PRESIDENTE ANPI)

«E' la vittoria di un popolo contro una feroce tirannia»



PERCHE' NON SFILARE ALESSANDRO SANTINI

«E' una festa di parte Alterata la verità storica»

LA NAZIONE VIAREGGIO & VERSILIA

VENERDÌ 26 APRILE 2019

Anno 161 - Numero 114 - € 1,50 (con QN La Nazione non vendibile separatamente)

www.lanazione.it/viareggio

e-mail: cronaca.viareggio@lanazione.net
cronaca.versilia@lanazione.net - spe.viareggio@speweb.it



690,00 Euro
WWW.GERARDOMOBILI.COM

CHIESA ANCHE A PASQUA IN S.PAOLINO. RISPETTA LE DISPOSIZIONI VATICANE

Eucarestia accessibile a tutti i fedeli Ecco l'ostia senza glutine per celiaci

■ A pagina 5



690,00 Euro
WWW.GERARDOMOBILI.COM

la buona
NOTIZIA

GAIA, LAVORI
DA RECORD

IGESTORI rispondono tutti con tempi biblici? Non è il caso di Gaia Spa, come racconta il lettore fiorentino Mauro Boschi, alle prese con problemi legati al servizio idrico. «Le dicerie popolari» scrive - attribuiscono a tali società una lentezza esasperante nel risolvere i problemi per cui sono preposte ad operare. Nel mio caso, invece, nel breve volgere di 24 ore hanno brillantemente risolto la questione ponendo fine a un disservizio che avevo loro esposto soltanto il giorno prima. Ringrazio pubblicamente lo sportello di Pietrasanta di Gaia, in primis Arulama Forlì, Lisa Morotti e Nicola Bertoni, per essersi efficacemente prodigati per cercare e trovare la soluzione».

**CITTADINO
CRONISTA**
Inviare segnalazioni
e foto a

cronaca.viareggio@lanazione.net
oppure invia
un WhatsApp al 335 6989063



Super premi ai dirigenti dell'Asl

Oltre 170 mila euro assegnati a 55 amministrativi e medici

SERVIZIO
■ A pagina 7



Alle pagine 2 e 3

MADE IN VIAREGGIO



La statua di Galli
su Bud Spencer
collocata all'Ardenza

■ Nel QN

TINTARELLA 2019

Bagni per ogni tasca
Servizi da nababbi
e ombrelli popolari

■ Nel QN

TROVALAVORO

Offerte in Versilia
McDonald's assume
centoventi giovani

■ Nel QN e a pagina 20



**CON PAOLO BROSI
A FORTE DEI MARMI**

Isola dei famosi
I "naufraghi"
impegnati
in beneficenza
alle Olimpiadi
del Cuore

Dall'Isola
dei famosi i
naufraghi
sbarcano al
Forte

■ A pagina 16





GAIA

Ci sono tre agevolazioni che possono alleggerire la tua bolletta dell'acqua, in caso di basso reddito.

- BONUS SOCIALE IDRICO**
La domanda va inoltrata al Comune di Residenza. Ricorda copia della bolletta e documentazione isee.
- BONUS IDRICO INTEGRATIVO**
La domanda va inoltrata a GAIA con certificazione isee.
- FONDO UTENZE DISAGIATE**
La domanda va inoltrata a GAIA con certificazione isee.

Chi accede al Bonus sociale idrico è ammesso al Bonus idrico integrativo. Le tre agevolazioni sono cumulabili.

Consulenza Clienti:
numero verde 800-223377 da cellulare: 199-113377 (a pagamento) www.gaia-spa.it



CELEBRAZIONI DEL 25 APRILE

LA FIACCOLATA IL COMMENTO DI DEL DOTTO

Marcia notturna fino a Marignana

FIACCOLATA e fuochi illuminano il cammino in ricordo della Resistenza e della Liberazione. Mercoledì sera la festa ha portato Camaiore al centro delle celebrazioni del 25 Aprile. Anche il sindaco Alessandro Del Dotto ha partecipato alla fiaccolata da Sant'Anna a Marignana. «14,5 km di fiaccolata fatta in corsa con tanti giovani e meno giovani, partendo dall'Ossario di Sant'Anna per arrivare al sagrato di Marignana - ha annunciato Del Dotto - La luce della speranza in un futuro migliore parte da due luoghi simbolo di ciò che

c'era prima di questi tempi, fra le vite spezzate dalla follia omicida a Sant'Anna e le comunità versiliesi organizzate da don Alfredo Alessandri a Marignana. Nella notte più bella in cui non dimentichiamo che la libertà e la dignità non sono un regalo e che i diritti devono ancora trovare affermazione sulle disuguaglianze, le menzogne e le ingiustizie del nostro tempo. Un programma scritto nella Costituzione e nel trattato Ue. Ecco perché lottare ancora, ecco perché il 25 aprile ha ancora un senso».



Enrico Pieri

«Ricordiamo l'impegno dell'ex presidente della Repubblica Ciampi per il nostro paese»



Maurizio Verona

«Festeggiamo la liberazione dal fascismo che ha creato crimini come questo eccidio»



Simona Seveso

«E' un momento importante della nostra storia, di cui dobbiamo conoscere ogni dettaglio»

Libertà, la lezione di Veltroni a Sant'Anna

«LIBERTÀ è democrazia. Il contrario di ciò che era in Italia prima del 25 aprile 1945. Per questo oggi la chiamiamo festa di Liberazione. Il contrario della parola fascismo è libertà». Walter Veltroni ha salutato così ieri mattina il 25 aprile dal Monumento Ossario di Sant'Anna di Stazzema. «La parola libertà da questo luogo ha un significato profondo. Da cosa si libera l'Italia il 25 aprile? Dall'occupazione straniera, dalla guerra, dal fascismo. E' la festa degli italiani, di tutti coloro che non vogliono vestire la camicia dello stesso colore ma vogliono essere se stessi. La causa degli orrori è stato il Fascismo e Mussolini». Veltroni

ha citato l'atto compiuto dai sedicenti ultras laziali che hanno esultato una striscione con la scritta 'Onore a Benito Mussolini'. «Onore a Mussolini significa onore a

IL SACRARIO
Dal luogo della strage un monito contro la recente apologia del fascismo

quei fascisti che vennero a Sant'Anna», ha detto Veltroni ricordando Sami Modiano, deportato ad Auschwitz ed esempio di civiltà. «Ci insegna a non odiare».

Enrico Pieri, presidente dell'associazione Martiri di Sant'Anna, ha ricordato l'impegno del presidente Ciampi per questo paese-simbolo. Per la Regione è intervenuto l'assessore Marco Remaschi, testimoniando l'impegno in prima linea per la memoria, e per l'Anpi Marco Maggi. Il sindaco di Stazzema, Maurizio Verona, ha ribadito l'importanza della festa del 25 aprile. «Si festeggia la democrazia e la liberazione dal fascismo - ha rimarcato - un'ideologia che ha generato crimini contro l'umanità come la strage di Sant'Anna. Sono inqualificabili quei rappresentanti delle istituzioni, che hanno giurato sulla Costituzione, che

compiono atti vergognosi come l'affissione di manifesti delle Waffen SS. Atteggiamenti che si riverberano nella comunità e sono sempre più diffusi. In questa giornata siamo chiamati tutti a reagire e a non essere indifferenti. L'apologia di Fascismo è reato, come recita la Costituzione: i rappresentanti delle nostre istituzioni lo devono comprendere e tenere ben presente. Nel pomeriggio si è tenuta la seconda giornata del Festival «La prima cosa bella», moderato da Francesca Baraghini, con interventi di Walter Veltroni, Oliviero Toscani, Massimo Oldani, Pamela Villosesi e Pier Vittorio Buffa.

VERSILIA LE COMMEMORAZIONI PROSEGUONO

Un libro su padre Balducci

IL CALENDARIO di iniziative per ricordare la Liberazione non si ferma qui. Domani alle 16 al Museo Storico di Sant'Anna sarà presentata la pubblicazione «12 081944» edita dal consiglio regionale della Toscana, in occasione dei 75 anni dalla strage di Sant'Anna e a 27 anni dalla morte di Ernesto Balducci, un uomo capace di un grande pensiero sulla pace avvenuta il 25 aprile 1992. L'iniziativa vede il sostegno della Fondazione Ernesto Balducci e della Regione con la partecipazione dell'Istituto Parco Nazionale della Pace. Partecipano Andrea Cecconi, presidente Fondazione Ernesto Balducci; Maurizio Verona sindaco di Stazzema; Michele Morabito direttore Istituto Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema; Enrico Pieri presidente associazione dei Martiri Sant'Anna; Eugenio Giani presidente consiglio regionale della Toscana; Andrea Furer curatore del volume; l'artista Mario

Francescani. Invece lunedì alle 12 al liceo scientifico Michelangelo di Forte dei Marmi, il professor Roberto Rossetti dell'Istituto Storico della Resistenza e dell'Era Contemporanea della provincia di Lucca terrà una lezione ai ragazzi sull'argomento «Guerra, Resistenza e Liberazione in Versilia». «Credo che la Giornata della Liberazione sia un momento molto importante della nostra storia - commenta Simona Seveso, presidente del consiglio comunale di Forte dei Marmi - e credo inoltre, che sia necessario conoscere bene ogni sfaccettatura di questo periodo storico». Sempre nell'ambito delle celebrazioni del 25 aprile è stata inaugurata a Villa Bertelli la mostra fotografica e documentaria «L'amore non muore. Don Aldo Mei martire della carità» curata dal professor Emmanuel Pesì per l'Istituto Storico della Resistenza in Provincia di Lucca che resterà aperta fino a domenica 5 maggio.



STAZZEMA In molti hanno partecipato alla celebrazione del 25 Aprile nel luogo dell'eccidio

📶 SFR 4G

07:48

100% 🔋



Radio Capital

Ieri alle 18:03 • 🌐



Per il Festival "Sguardi diversi sull'Italia di oggi", il 25 aprile dalle 16 a Sant'Anna di Stazzema (LU) in Piazza della Chiesa, il nostro **Massimo Oldani** sarà protagonista di "Songs With A Message"- storytelling musicale🎵. Sarà presente anche Oliviero Toscani con "Italia paese di creativi?". Voi ci sarete? Vi aspettiamo!



⚡ RADIO CAPITAL

Massimo Oldani e Oliviero Toscani Festival di Sant'Anna di Stazzema



Mi piace



Commenta



Condividi

Radio Capital Homepage 19 aprile 2019

19:08 Ven 19 apr 47%

capital.it

Cerca...

RADIO WEBRADIO PLAYLIST TIVÙ FOTO VIDEO

PUNTATE PODCAST

RECORD STORE DAY ASCOLTA LE NEWS FREQUENZE

Sul sito, sono disponibili tutte le playlist di tutti i programmi!

Con il Capital Game in regalo il libro 'Bohemian Rhapsody'!

5 cose che (forse) non sapevi di Elton John

TRACKS ON AIR



I Know What I Like (In Your Wardrobe)

GENESIS



Kiss The Rain
BILLIE MYERS



Massimo Oldani e Oliviero Toscani Festival di Sant'Anna di Stazzema



Manifesto 6X3 a Firenze



Manifesto 6X3 a Lucca



Manifesto 6X3 a Pisa



Paline a Livorno



Manifesto 6X3 a Viareggio



Manifesto 6X3 a Pietrasanta



La Gazzetta di Viareggio

<https://www.lagazzettadiviareggio.it/alta-versilia/2019/04/74-anniversario-della-liberazione-le-celebrazioni-a-santanna-di-stazzema/>

ALTA VERSILIA

74° anniversario della Liberazione: le celebrazioni a Sant'Anna di Stazzema

martedì, 16 aprile 2019, 11:15

Si svolgeranno a Sant'Anna di Stazzema le celebrazioni unitarie per la Versilia del 74° Anniversario della Liberazione con l'orazione ufficiale di Walter Veltroni.

Nella mattinata del 25 aprile nei comuni della Versilia, a partire dalle ore 9:00, saranno deposte corone di alloro presso i monumenti ai caduti e ai cippi commemorativi con cerimonie diffuse sul territorio.

Successivamente le delegazioni dei comuni della Versilia si ritroveranno a Sant'Anna di Stazzema per la cerimonia congiunta.

Il programma prevede il ritrovo presso l'Ossario di Sant'Anna di Stazzema a partire dalle ore 11:00 dove sarà deposta una corona in omaggio ai Martiri di Sant'Anna. Il programma prevede il saluto istituzionale del

Sindaco di Stazzema, Maurizio Verona, del Presidente dell'associazione Martiri di Sant'Anna Enrico Pieri, il saluto di un rappresentante dell'ANPI e l'orazione ufficiale tenuta da Walter Veltroni.

Sempre il 25 aprile a Sant'Anna di Stazzema dalle ore 13:00 è programmata la posa in opera dell'installazione "Monumento all'attenzione" di Gianni Moretti, opera sostenuta dalla Sovrintendenza di Lucca .

Il 24 e 25 aprile si svolgerà invece, a Sant'Anna di Stazzema la prima edizione del Festival "LA PRIMA COSA BELLA" con interventi di Marco Damilano, Pierluigi Battista, Paolo Condò, Ubaldo Pantani (24 aprile) e Oliviero Toscani, Massimo Oldani, Walter Veltroni, Pamela Villoresi (25 aprile). Modera la giornalista SKY News24 Francesca Baraghini. Ingresso libero e gratuito; inizio alle ore 16:00 di ciascun giorno presso la Piazza della Chiesa.

Nell'ambito delle celebrazioni per la Liberazione verterà un programma denso di appuntamenti culturali diffusi su tutto il territorio versiliese.

A Forte dei Marmi, presso Villa Bertelli, dal 19 aprile al 5 maggio sarà aperta la mostra fotografica documentaria "L'amore non muore. Don Aldo Mei, martire della carità", a cura di Emmanuel Pesi per l'Isrec Lucca, con inaugurazione venerdì 19 aprile alle ore 18:00.

Mercoledì 24 aprile alle ore 20:00 a Sant'Anna di Stazzema partirà la Fiaccolata dal Monumento Ossario per Marignana di Camaione mentre giovedì 25 aprile a Marignana si svolgerà la celebrazione per la Liberazione con il raduno fissato per le ore 9:30 in località Castagnolo.

Sabato 27 aprile presso il Museo Storico di Sant'Anna di Stazzema, nella Sala Padre Ernesto Balducci a partire dalle ore 16:00, sarà presentata la pubblicazione "12 081944" edita dal Consiglio Regionale della Toscana, in occasione dei 75 anni dalla strage di Sant'Anna e a 27 anni dalla morte di un uomo capace di un grande pensiero sulla pace avvenuta il 25 aprile 1992. L'iniziativa vede il sostegno della Fondazione Ernesto Balducci e della Regione Toscana con la partecipazione dell'Istituzione Parco Nazionale della Pace. Partecipano Andrea Cecconi, Presidente Fondazione Ernesto Balducci; Maurizio Verona, Sindaco di Stazzema; Michele Morabito, Direttore Istituzione Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema; Enrico Pieri, Presidente Associazione dei Martiri Sant'Anna di Stazzema; Eugenio Giani, Presidente Consiglio Regionale della Toscana; Andrea Furrer, curatore del volume; l'artista Mario Francesconi.



TGR

Toscana



Rai



Condividi

— CRONACA

25 APR 2019

Sant'Anna simbolo della lotta contro il nazifascismo

Il 12 agosto del 1944 i nazisti uccisero 560 civili. A Sant'Anna di



TGR

Toscana



Rai



Condividi

— CRONACA

25 APR 2019

Sant'Anna simbolo della lotta contro il nazifascismo

Il 12 agosto del 1944 i nazisti uccisero 560 civili. A Sant'Anna di Stazzema, nel giorno delle celebrazioni della Liberazione l'orazione ufficiale di Valter Veltroni e la testimonianza del sopravvissuto Enrico Pieri

di Valter Rizzo

Tag Valter Veltroni Sant'anna di Stazzema 25 aprile

A Sant'Anna di Stazzema il Festival "La prima cosa bella"

Post on: aprile 4, 2019 | Autore: Ettore Neri



ISCRIVITI A ARTETODAY.IT

Inserisci il tuo indirizzo e-mail per ricevere gratis via e-mail le notifiche di nuovi articoli

Indirizzo e-mail

Iscriviti

A Sant'Anna di Stazzema il Festival "La prima cosa bella"

Post on: aprile 4, 2019

Per la Festa della Liberazione in cui si ricorda il sacrificio di chi dette la sua gioventù per la nostra Libertà, il 24 e 25 aprile prossimi l'Amministrazione Comunale di Stazzema organizza il Festival "La prima cosa bella – Sguardi diversi sull'Italia di oggi".

Da un luogo che fu teatro di un così grande orrore si vuole far partire una riflessione ed un messaggio di speranza ed impegno per il futuro a difesa dei valori che sono alla base della nostra Costituzione.

Il 24 aprile presso la Piazza della Chiesa di Sant'Anna di Stazzema, a partire dalle 16.00 interverranno i giornalisti Marco Damilano, Giuseppe Battista, Paolo Condò ed Ubaldo Pantani. Il 25 aprile il Festival prosegue a partire dalle 16.00 con Oliviero Toscani, Walter Veltroni, Massimo Oldani e Pamela Villosesi che chiuderà il Festival con il suo spettacolo 'Io ho visto' in collaborazione con il giornalista Pier Vittorio Buffa.

La due giorni di incontri e spettacoli sarà moderata da Francesca Baraghini, giornalista di Sky tg24.

Scriva il Sindaco di Stazzema Maurizio Verona: "Come ci ricordava Norberto Bobbio, il cammino della democrazia non è un cammino, né facile, né inesorabile: richiede impegno. Quello che chiediamo ad ognuno di voi e di noi ogni giorno, perché essere antifascista comporta una responsabilità che vogliamo condividere assieme."

MENU

CERCA

Il Messaggero.it

ACCEDI

ABBONATI

POLITICA

Sabato 18 Gennaio - agg. 11:42

Noleggio Stampante 7€/MESE

Noleggio Stampanti e Multifunzione a Partire da 7€/mese!

Contattaci

25 aprile, scontro Di Maio-Salvini: «Grave negare la festa». «No a polemiche, sarò in Sicilia»

POLITICA

Mercoledì 27 Aprile 2017

Le celebrazioni per il 25 aprile diventano l'occasione per l'ennesima resa dei conti all'interno delle due anime del governo. Il vicepremier Luigi Di Maio attacca duramente, senza fare nomi, il suo collega leghista Matteo Salvini: «Leggo che qualcuno oggi arriva persino a negare il 25 aprile, il giorno della

Liberazione. Lo trovo grave. È curioso che coloro che oggi negano il 25 aprile siano gli stessi che però hanno aderito al congresso di Verona, passeggiando mano per mano con gli antiabortisti».

APPROFONDIMENTI

POLITICA

Di Maio: «Grave negare il 25 Aprile»

IL TWEET

Salvini e il mitra pasquale, i sign-dottor Luca Moro nel

Salva Roma. Salvini: «Per tutti o nessuno». M5S, diverso per Sir

Il ministro dell'Interno infatti sarà a Corleone in Sicilia, «perché la Liberazione che

Jeep Compass

Più info

PLAY

LE VOCI DEL MESSAGGERO

Botte per buttare i sacchetti e le dispute rabbiose sul web

di Pietro Piovani

0:00 / 0:00

Incredibile tempesta di neve in Canada: auto sepolte e gente bloccata bloccata in casa

Va a buttare la spazzatura ma spunta un'alce: per fuggire si chiude tra i rifiuti

Parigi, manifestanti "irriducibili"

MENU

CERCA

Il Messaggero.it

ACCEDI

ABBONATI

in agenda per il 25 aprile.

A Roma, Trenta e Raggi saranno presenti al sit in al Cimitero di guerra del Commonwealth mentre Di Maio e Bonafede saranno alla Sinagoga per rendere omaggio alla Brigata ebraica. E anche quest'anno nella Capitale la Comunità ebraica celebrerà separatamente il 25 aprile senza prendere parte al corteo dell'Anpi. Ma in Campidoglio parteciperanno entrambi alle celebrazioni volute dalla sindaco che si recherà anche a Porta San Paolo per portare un omaggio ai partigiani.

Sempre l'Anpi non parteciperà alla cerimonia ufficiale del Comune di Trieste organizzata alla Risiera di San Sabba: «Trieste è l'unica città capoluogo dove durante la cerimonia ufficiale non viene data la parola alle organizzazioni di chi la lotta di Liberazione l'ha fatta», dice il presidente provinciale Anpi, Fabio Vallon. In casa Pd, il segretario Nicola Zingaretti parteciperà a Milano al corteo che ricorderà la Liberazione in chiave femminile ricordando le donne che hanno animato la Resistenza e la Liberazione dal nazifascismo, da Lina Merlin a Giulia Lombardi, staffetta partigiana la cui statua è stata bruciata a Vighignolo (Settimo Milanese).

Il Pd sarà accanto alla Brigata Ebraica e gli organizzatori di dicono certi che ci saranno contestazioni. Walter Veltroni sarà a Sant'Anna di Stazzema (Lucca) per ricordare la strage nazista dell'agosto 1944. Intanto in alcuni territori la data del 25 aprile è spunto di riflessioni che rischiano di minare il senso della celebrazione. A Cumiana (Torino) il 25 aprile sarà celebrato dall'Anpi con «una manifestazione autoconvocata» perché il commissario prefettizio, che regge il Comune da gennaio, non sarà presente e «si limiterà a far deporre una corona d'alloro» sulla stele che ricorda i partigiani.

A Lentate su Seveso, in Brianza, il sindaco Laura Ferrari, di Forza Italia, ha cancellato le celebrazioni del 25 aprile per sostituirle con la deposizione di una corona di alloro. Il capogruppo leghista del Comune di Colleferro si è scagliato contro il murales dedicato alla Resistenza, riproduzione di un'opera di Mauro Biani: «È uno scarabocchio, con donne e uomini armati. Se al posto delle armi ci fossero stati i fiori, sarebbe stato diverso».

Ultimo aggiornamento: 12 Giugno, 11:50
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Prova 1 MESE GRATIS

POLITICA

Bettino Craxi, Renzi lo esalta: «Face riforme pazzesche»

di Mario Ajello

Bibbiano, sfida Salvini-Sardine per occupare la piazza

di Mario Ajello

Taglio tasse, gli aumenti: 100 euro tondi in più solo tra 26 e 28 mila euro

Gregoret, lunedì il voto su Salvini. I giallorossi disserteranno: niente assist per le Regionali

di Simone Carattini

Pellegrinaggio ad Hammamet:

Radio Radicale

<http://www.radioradicale.it/scheda/572245/la-prima-cosa-bella-prima-edizione-del-festival-di-santanna-di-stazzema-1a-giornata>

come ascoltarci | PETIZIONE PER RADIO RADICALE - CHANGE.ORG | dossier radio radicale | **ORA IN ONDA**

RADIO RADICALE
CONOSCERE PER DELIBERARE

SOSTIENI **Radio Radicale** | INDOSSA LE T-SHIRT

PALESTESTO | RASCOLTA | ARCHIVO | RUBRICHE | DIRETTE | AGENDA | Ricerca avanzata | CERCA

24 APR 2019
La prima cosa bella – Prima edizione del Festival di Sant'Anna di Stazzema (1ª giornata)
DIBATTITO – Sant'Anna di Stazzema – 16:09 Durata: 3 ore 2 min
A cura di Aduc e Delfina Steri
Organizzatori: Istituzione Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema



00:00 / 3:02:58 | CC | 1x

"La prima cosa bella – Sguardi diversi sull'Italia di oggi" è la prima edizione del Festival di Sant'Anna di Stazzema in programma dal 24 al 25 aprile 2019.
L'evento rientra nel calendario delle celebrazioni istituzionali del 74° Anniversario della Liberazione.
Evento in collaborazione con 2muV.
Registrazione video del dibattito dal titolo "La prima cosa bella – Prima edizione del Festival di Sant'Anna di Stazzema (1ª giornata)", registrato a Sant'Anna di Stazzema mercoledì 24 aprile 2019 alle ore 16:09.

INTERVENTI | TRASCRIZIONE AUTOMATICA

- FRANCESCA BARAGHINI**
giornalista di Sky Tg24
16:09 Durata: 2 min 10 sec
- MAURIZIO VERONA**
sindaco del Comune di Stazzema (Lucca) (PD)
16:11 Durata: 3 min 28 sec
- FRANCESCA BARAGHINI**
giornalista di Sky Tg24
16:14 Durata: 55 sec
- ENRICO PIERI**
presidente dell'Associazione dei Martiri di Sant'Anna di Stazzema (Lucca)
16:15 Durata: 1 min 38 sec
- FRANCESCA BARAGHINI**
giornalista di Sky Tg24
16:17 Durata: 21 sec

La Repubblica 26 aprile 2019

<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2019/04/26/veltroni-e-la-carezza-ai-vecchi-di-stazzema-viva-la-resistenzaFirenze01.html?ref=search>

la Repubblica | Mobile | Facebook | Twitter

la Repubblica | Archivio

Home | Pubblico | Economia&Finanza | Sport | Spettacoli | Cultura | Motori | Viaggi | Moda | Casa | Salute | Moleto | Lavoro | Annunci

SOLO ONLINE | **Passa a Fibra**

Sei in: Archivio > la Repubblica > 2019 > 26 > Veltroni e la carezza ai vecchi di Stazzema

Veltroni e la carezza ai vecchi di Stazzema "Viva la Resistenza"

Dal nostro inviato
Sant'Anna di Stazzema
Walter Veltroni è stato ieri a Sant'Anna di Stazzema. Conosce le storie di chi è caduto vittima dell'eccidio nazista. E conosce il dolore sordo che i superstiti portano dentro. È anche per questo che, arrivato all'ossario dove si conservano i resti dei 560 innocenti uccisi dai nazisti il 12 agosto del 1944 — una torre sulla vetta del monte che buca il cielo e che si raggiunge percorrendo una via crucis di ciottoli sconsigliati — abbraccia quei capelli bianchi, quei volti segnati dal tempo, li guarda negli occhi come si guarda un padre o una madre.
continua a pagina 111 →
Foto: Pirella

26 aprile 2019 | sez.

TOPIC CORRELATI

- PERSONE
- ENTI E SOCIETÀ
- LUOGHI

Scopri di più su Osservaitalia.it



OSSERVAITALIA

Veltroni e la carezza ai vecchi di Stazzema "Viva la Resistenza"

Dal nostro inviato

Sant'Anna di Stazzema

Walter Veltroni è stato ieri a Sant'Anna di Stazzema. Conosce le storie di chi è caduto vittima dell'eccidio nazista. E conosce il dolore sordo che i superstiti portano dentro. È anche per questo che, arrivato all'ossario dove si conservano i resti dei 560 innocenti uccisi dai nazisti il 12 agosto del 1944 — una torre sulla vetta del monte che buca il cielo e che si raggiunge percorrendo una via crucis di ciottoli sconsigliati — abbraccia quei capelli bianchi, quei volti segnati dal tempo, li guarda negli occhi come si guarda un padre o una madre. *Fulvio Paloscia* 26 aprile 2019 sez.

<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2019/04/25/liberazioneFirenze02.html?ref=search>

la Repubblica Archivio

Home Pubblico Economia&Finanza Sport Spettacoli Cultura Motori Viaggi Moda Casa Salute Malesi Lavoro Annunci

energItalia IN COLLABORAZIONE CON **edison**

Sai in: Archivio > la Repubblica > 2019 > 04 > 25 > Liberazione

Liberazione

I cortei in Toscana, Nardella chiama a una manifestazione unitaria in nome delle "radici comuni". Il sindaco invita i candidati, il 5 Stelle De Biasi annuncia la sua partecipazione. Bocci fermo sul "no". La Toscana è pronta a festeggiare e ricordare il "suo" 25 aprile. Con gli appuntamenti che si susseguiranno in tutta la regione. A Firenze si comincia alle 10 in piazza Santa Croce con l'alzabandiera solenne, la deposizione di una corona d'alloro ai Caduti e le preghiere dei rappresentanti di culto. Alle 10.30 toccherà al corteo che raggiungerà Palazzo Vecchio, dove alle 11 interverranno il sindaco Dario Nardella, il presidente della Regione Enrico Rossi, il vicepresidente del Cam David Ermini e la presidente dell'Anpi Firenze Vania Bagni. Contestualmente alle 9.30 si sono dati appuntamento gli antagonisti in piazza San Lorenzo per sfiliare contro le celebrazioni ufficiali. E proprio su questo fronte ieri si è scatenata una polemica con un piccolo presidio in piazza Signoria dei giovani del collettivo "Iniziativa antagonista metropolitana" che accusano Nardella di voler «privatizzare il palco del 25 aprile per fare un teatrino elettorale». Accusa arrivata a Nardella anche da un gruppetto di 5, 6 ragazzi all'inaugurazione del murale dedicato al partigiano Silvano Sarti che gli dicevano di voler vietare loro il corteo di piazza San Lorenzo. «È il quesito che autorizza o meno i cortei — la risposta di Nardella — da sindaco non posso che favorire qualunque manifestazione di pensiero libera e democratica perché questo è il nostro valore». Poi sul 25 aprile: «È patrimonio di tutta Firenze, di tutti i fiorentini. Se noi non ricordiamo da dove veniamo non possiamo neanche costruire un futuro. E visto che dobbiamo costruire futuro non possiamo dimenticare le nostre radici. Siamo qui per urlare una sola parola che appartiene a tutti, libertà. Una parola che non può essere strumentalizzata da nessun partito politico». «Sprezzare il 25 aprile» — spiega Rossi — «decidere spavalidamente di fare altro dal celebrarlo, o persino contrapporlo strumentalmente ad altre cerimonie o altre questioni, come la sicurezza o la povertà, è un atto sovversivo». Mentre Ubaldo Bocci ribadisce il suo concetto di 25 aprile («Sono contrario a tutte le dittature, siano rosse, verdi e furchine, ma questa ormai è una manifestazione di parte»), il M5S si compatta sulle celebrazioni. «È una festa di tutti. Incarni i valori di democrazia, libertà e giustizia che furono alla base della Liberazione dal nazifascismo» affermano i consiglieri regionali.

TOPIC CORRELATI

PERSONE
ENTI E SOCIETÀ
LUOGHI

Scopri di più su Osservaitalia.it

OSSERVAITALIA



<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2019/04/26/veltroni-a-stazzema-liberta-e-democrazia-duceFirenze02.html?ref=search>

la Repubblica Archivio

Home Pubblico Economia&Finanza Sport Spettacoli Cultura Motori Viaggi Moda Casa Salute Malesi Lavoro Annunci

energItalia IN COLLABORAZIONE CON **edison**

Sai in: Archivio > la Repubblica > 2019 > 04 > 26 > Veltroni a Stazzema "Libertà è democrazia sbagliato inneggiare al Duce"

Veltroni a Stazzema "Libertà è democrazia sbagliato inneggiare al Duce"

— dalla prima di cronaca Dal nostro inviato SANT'ANNA DI STAZZEMA

Li saluta uno per uno prima di tenere l'orazione ufficiale per le celebrazioni del 25 aprile. La festa di tutti. «Quel giorno — dice — ci siamo liberati dall'occupazione nazista. Della guerra. E del fascismo. Per questo ci ostiniamo a pensare che questa sia la festa di tutti gli italiani». Però, c'è chi ha ancora il coraggio di esporre una striscione con la scritta "Onore a Mussolini": lo ha fatto l'altro giorno un gruppo di tifosi della Lazio a Milano. Veltroni alza la voce: «Con quella orrenda frase si rende onore a quei fascisti che permisero ai nazisti di uccidere centinaia di innocenti qui a Sant'Anna, quei fascisti che perpetrarono torture indicibili nei confronti di persone che la pensavano diversamente da loro. Quei fascisti, infine — continua l'ex segretario del Pd — che sottoscrissero e vararono le leggi razziali, le più odiose che l'Italia abbia conosciuto. Vorrei trascurare gli autori dello striscione al cospetto di Sami Modiano, che a 14 anni fu deportato ad Auschwitz dove sua sorella fu frustata e suo padre si lasciò morire per il dolore. Sarei avrebbe tutti i motivi per odiare la vita, gli altri. Lui invece apre le braccia e accoglie chiunque voglia ascoltarlo». Ci sono i familiari delle vittime a sentire Veltroni. Ma anche tanti giovani seduti per terra, sotto il sole che viene e che va, con un vento leggero che muove i gonfioni della Regione, dell'Anpi, che sfiora i fiori depositi sulla scultura in memoria dell'eccidio. Rappresenta una madre che stringe al petto il suo bambino. «Per colpa di Mussolini, migliaia di persone hanno pagato con la loro vita, con il loro dolore — ammonisce Veltroni — e quando sento dire da autorevoli figure istituzionali che la giornata di oggi sarebbe un derby tra fascisti e comunisti vorrei ricordare una cosa: il contrario della parola fascismo non è comunismo. È libertà. È democrazia». Scrociano gli applausi. «Questo Paese è stato liberato in primo luogo da partigiani che non erano solo comunisti. Erano democristiani, repubblicani, monarchici».

TOPIC CORRELATI

PERSONE
ENTI E SOCIETÀ
LUOGHI

Scopri di più su Osservaitalia.it

OSSERVAITALIA

Sei in: Archivio > la Repubblica > 2019 > 04 > 26 > Veltroni a Stazzema "Libertà è democrazia sbagliato inneggiare al Duce"

la Repubblica.it > 2019 > 04 > 26 > Veltroni a Stazzema "Libertà è democrazia sbagliato inneggiare al Duce"
→ dalla prima di cronaca Dal nostro inviato

SANT'ANNA DI STAZZEMA

Li saluta uno per uno prima di tenere l'orazione ufficiale per le celebrazioni del 25 aprile. La festa di tutti: «Quel giorno — dice — ci siamo liberati dall'occupazione nazista.

Della guerra. E del fascismo. Per questo ci ostiniamo a pensare che questa sia la festa di tutti gli italiani» Però, c'è chi ha ancora il coraggio di esporre uno striscione con la scritta "Onore a Mussolini": lo ha fatto l'altro giorno un gruppo di tifosi della Lazio a Milano. Veltroni alza la voce: «Con quella orrenda frase si rende onore a quei fascisti che permisero ai nazisti di uccidere centinaia di innocenti qui a Sant'Anna, quei fascisti che perpetrarono torture indicibili nei confronti di persone che la pensavano diversamente da loro. Quei fascisti, infine — continua l'ex segretario del Pd — che sottoscrissero e vararono le leggi razziali, le più odiose che l'Italia abbia conosciuto.

Vorrei trascinare gli autori dello striscione al cospetto di Sami Modiano, che a 14 anni fu deportato ad Auschwitz dove sua sorella fu trucidata e suo padre si lasciò morire per il dolore. Sami avrebbe tutti i motivi per odiare la vita, gli altri. Lui invece apre le braccia e accoglie chiunque voglia ascoltarlo». Ci sono i familiari delle vittime a sentire Veltroni. Ma anche tanti giovani seduti per terra, sotto il sole che viene e che va, con un vento leggero che muove i gonfalon della Regione, dell'Anpi, che sfiora i fiori deposti sulla scultura in memoria dell'eccidio. Raffigura una madre che stringe al petto il suo bambino. «Per colpa di Mussolini, migliaia di persone hanno pagato con la loro vita, con il loro dolore — ammonisce Veltroni — e quando sento dire da autorevoli figure istituzionali che la giornata di oggi sarebbe un derby tra fascisti e comunisti vorrei ricordare una cosa: il contrario della parola fascismo non è comunismo. È libertà. È democrazia». Scrosciano gli applausi. «Questo Paese è stato liberato in primo luogo da partigiani che non erano solo comunisti. Erano democristiani, repubblicani, monarchici, socialisti, azionisti. La Resistenza è stato un grande moto unitario di popolo, e non di parte. È di parte chi costringe la storia dentro una dimensione che non è reale. E che cosa sarebbe accaduto se gli Stati Uniti avessero peccato di nazionalismo e il presidente avesse detto "ma perché dobbiamo mandare i nostri figli a morire in Italia? La strada verso fascismo se la sono aperta loro, e quindi se la cavino da sé. Ciascuno a casa sua». Veltroni fa nomi e cognomi. Di chi ha raccontato la verità. Di chi ha difeso, e difende, la memoria. Ricorda il giornalista Franco Giustolisi che si è battuto perché fossero svelati i documenti segreti sulle responsabilità degli eccidi. Cita Elie Wiesel quando parla dell'odio e dell'indifferenza. Ma le allusioni sono al nostro presente. E le persone capiscono, battono le mani, anche se stringono lo smartphone con cui stanno riprendendo l'intero discorso. «In certi momenti della storia l'opinione pubblica perde il senso della misura, ed è dominata più dalla paura che dalla speranza. È così che un popolo deposita la propria fiducia in chi si erge a solutore di problemi, ma che in realtà istigare all'ostilità nei confronti di chiunque provochi quello smarrimento». Wiesel, dunque: «Superstite della Shoah, diceva "Siamo stati deportati dai nazisti, e dall'indifferenza degli altri". Noi che difendiamo la libertà — prosegue Veltroni — dobbiamo essere capaci di includere, accogliere, integrare l'altro, di far rispettare le regole rispettando i diritti di tutti. Di considerare la libertà non solo l'espressione di una possibilità. Il senso di questa giornata è custodire la memoria. Garantire a chi ha sofferto che continueremo a testimoniare perché ciascuno di noi che è venuto dopo, nel momento in cui ascolta chi ha vissuto quegli anni tragici, diventa testimone di secondo grado». Le ultime parole di Veltroni sono per Vittorio Foa, prima che la disciplinatissima folla gli si stringa intorno: «Arrestato dai fascisti, fu poi senatore della Repubblica. E proprio in Senato, incontrando Giorgio Pisanò del Msi, già tra i protagonisti del regime, gli disse: "Sai qual è la differenza tra me e te? Quando avete vinto voi, io stavo in galera, Adesso che abbiamo vinto noi, tu sei senatore". Questa è la democrazia».

Fulvio Paloscia

Corriere della Sera Sabato 20 Aprile 2019

Cultura

www.corriere.it/cultura
www.corriere.it/letteraturaSant'Anna di Stazzema
Diritti e memoria
Otto voci
per un festival

Due giorni di incontri e spettacoli, otto ospiti che proporranno Sguardi diversi sull'Italia di oggi. Il 25 e il 26 aprile si svolge la prima edizione di Sant'Anna di Stazzema, il Festival di Sant'Anna di Stazzema. Sulla piazza della Chiesa di Sant'Anna di Stazzema, in provincia di Lucca — dove il 12 agosto 1944 i nazisti massacrarono centinaia di civili — otto personalità del mondo della cultura, del giornalismo, dell'arte, dello spettacolo, parlano di oggi, di ieri, di memoria, di

democrazia, di progresso, di futuro per riscoprire la bellezza, la forza, l'unità di questi principi. Il 25 aprile alle ore 10 l'apertura è affidata a Marco Damilano, Pierluigi Battista, Paolo Cirino Pizzioli, Roberto Perini. Il giorno seguente (sabato 26) sarà il turno di Oliver Tosi, Massimo Cacciari, Walter Veltroni e Pamela Vizzani (moderata la giornalista di Sky, Paola Francesca Baragi). L'ingresso è gratuito. Informazioni su www.santannafestival.it (a.s.)

di ROBERTO CACCARI

Crime Einaudi Stile libero riunisce due racconti basati su casi che hanno segnato la società americana

Sangue, storia: la cronaca nera di Ellroy

di Gianni Santucci

Il volume

James Ellroy,
Cronaca nera
traduzione di
Andrea Cotti,
Einaudi Stile
libero (pag. 168,
12,50)Il libro
di Ellroy
racconta
due racconti
lungi:
Cane e gli
uomini e
Clash by nightIl primo è
basato
sull'omicidio di
Earl Warren
lanciatosi
ucide il 28
a giugno 1967
nell'Upper East
Side di New
York. Il
secondo
racconta
l'omicidio
dell'attore Sal
Mineo a Los
Angeles il 22
febbraio 1976Per il
racconto, Ellroy
ha studiato le
documentazioni
pubbliche
dell'epoca. Il
primo è stato
pubblicato
negli Usa da
Einaudi (Stile
libero) e
secondo da
Einaudi (Stile
libero)Il primo è
basato
sull'omicidio di
Earl Warren
lanciatosi
ucide il 28
a giugno 1967
nell'Upper East
Side di New
York. Il
secondo
racconta
l'omicidio
dell'attore Sal
Mineo a Los
Angeles il 22
febbraio 1976Il primo è
basato
sull'omicidio di
Earl Warren
lanciatosi
ucide il 28
a giugno 1967
nell'Upper East
Side di New
York. Il
secondo
racconta
l'omicidio
dell'attore Sal
Mineo a Los
Angeles il 22
febbraio 1976Il primo è
basato
sull'omicidio di
Earl Warren
lanciatosi
ucide il 28
a giugno 1967
nell'Upper East
Side di New
York. Il
secondo
racconta
l'omicidio
dell'attore Sal
Mineo a Los
Angeles il 22
febbraio 1976Il primo è
basato
sull'omicidio di
Earl Warren
lanciatosi
ucide il 28
a giugno 1967
nell'Upper East
Side di New
York. Il
secondo
racconta
l'omicidio
dell'attore Sal
Mineo a Los
Angeles il 22
febbraio 1976Il primo è
basato
sull'omicidio di
Earl Warren
lanciatosi
ucide il 28
a giugno 1967
nell'Upper East
Side di New
York. Il
secondo
racconta
l'omicidio
dell'attore Sal
Mineo a Los
Angeles il 22
febbraio 1976Il primo è
basato
sull'omicidio di
Earl Warren
lanciatosi
ucide il 28
a giugno 1967
nell'Upper East
Side di New
York. Il
secondo
racconta
l'omicidio
dell'attore Sal
Mineo a Los
Angeles il 22
febbraio 1976Il primo è
basato
sull'omicidio di
Earl Warren
lanciatosi
ucide il 28
a giugno 1967
nell'Upper East
Side di New
York. Il
secondo
racconta
l'omicidio
dell'attore Sal
Mineo a Los
Angeles il 22
febbraio 1976Il primo è
basato
sull'omicidio di
Earl Warren
lanciatosi
ucide il 28
a giugno 1967
nell'Upper East
Side di New
York. Il
secondo
racconta
l'omicidio
dell'attore Sal
Mineo a Los
Angeles il 22
febbraio 1976Il primo è
basato
sull'omicidio di
Earl Warren
lanciatosi
ucide il 28
a giugno 1967
nell'Upper East
Side di New
York. Il
secondo
racconta
l'omicidio
dell'attore Sal
Mineo a Los
Angeles il 22
febbraio 1976

L'omicidio dell'attore Sal Mineo a Los Angeles nel '76, la morte violenta di due ragazze a New York nel '63. Razzismo e pregiudizio nel nuovo libro dello scrittore

Dannati

Con il nuovo
di Ellroy
racconta
l'omicidio di
Earl Warren
lanciatosi
ucide il 28
a giugno 1967
nell'Upper East
Side di New
York. Il
secondo
racconta
l'omicidio
dell'attore Sal
Mineo a Los
Angeles il 22
febbraio 1976Il primo è
basato
sull'omicidio di
Earl Warren
lanciatosi
ucide il 28
a giugno 1967
nell'Upper East
Side di New
York. Il
secondo
racconta
l'omicidio
dell'attore Sal
Mineo a Los
Angeles il 22
febbraio 1976Il primo è
basato
sull'omicidio di
Earl Warren
lanciatosi
ucide il 28
a giugno 1967
nell'Upper East
Side di New
York. Il
secondo
racconta
l'omicidio
dell'attore Sal
Mineo a Los
Angeles il 22
febbraio 1976Il primo è
basato
sull'omicidio di
Earl Warren
lanciatosi
ucide il 28
a giugno 1967
nell'Upper East
Side di New
York. Il
secondo
racconta
l'omicidio
dell'attore Sal
Mineo a Los
Angeles il 22
febbraio 1976Il primo è
basato
sull'omicidio di
Earl Warren
lanciatosi
ucide il 28
a giugno 1967
nell'Upper East
Side di New
York. Il
secondo
racconta
l'omicidio
dell'attore Sal
Mineo a Los
Angeles il 22
febbraio 1976Il primo è
basato
sull'omicidio di
Earl Warren
lanciatosi
ucide il 28
a giugno 1967
nell'Upper East
Side di New
York. Il
secondo
racconta
l'omicidio
dell'attore Sal
Mineo a Los
Angeles il 22
febbraio 1976Il primo è
basato
sull'omicidio di
Earl Warren
lanciatosi
ucide il 28
a giugno 1967
nell'Upper East
Side di New
York. Il
secondo
racconta
l'omicidio
dell'attore Sal
Mineo a Los
Angeles il 22
febbraio 1976Il primo è
basato
sull'omicidio di
Earl Warren
lanciatosi
ucide il 28
a giugno 1967
nell'Upper East
Side di New
York. Il
secondo
racconta
l'omicidio
dell'attore Sal
Mineo a Los
Angeles il 22
febbraio 1976Il primo è
basato
sull'omicidio di
Earl Warren
lanciatosi
ucide il 28
a giugno 1967
nell'Upper East
Side di New
York. Il
secondo
racconta
l'omicidio
dell'attore Sal
Mineo a Los
Angeles il 22
febbraio 1976Il primo è
basato
sull'omicidio di
Earl Warren
lanciatosi
ucide il 28
a giugno 1967
nell'Upper East
Side di New
York. Il
secondo
racconta
l'omicidio
dell'attore Sal
Mineo a Los
Angeles il 22
febbraio 1976Il primo è
basato
sull'omicidio di
Earl Warren
lanciatosi
ucide il 28
a giugno 1967
nell'Upper East
Side di New
York. Il
secondo
racconta
l'omicidio
dell'attore Sal
Mineo a Los
Angeles il 22
febbraio 1976Il primo è
basato
sull'omicidio di
Earl Warren
lanciatosi
ucide il 28
a giugno 1967
nell'Upper East
Side di New
York. Il
secondo
racconta
l'omicidio
dell'attore Sal
Mineo a Los
Angeles il 22
febbraio 1976I CIARDI
PAESAGGI E GIARDINI
Conegliano, Palazzo Sarcinelli
16 febbraio - 23 giugno 2019info e prenotazioni
+39 0438 1932123 | www.mostraciardi.it

mostra promossa da

con la partecipazione di

in partnership con

socii sostenitori

con il supporto di

mostra promossa da

mostra promossa da

Prestatario

democrazia, di progresso, di futuro; per riscoprire la bellezza, la forza, l'utilità di questi principi». Il 24 aprile alle ore 16 l'apertura è affidata a Marco Damilano, Pierluigi Battista, Paolo Condò, Ubaldo Pantani. Il giorno seguente (sempre alle 16) sarà il turno di Oliviero Toscani, Massimo Oldani, Walter Veltroni e Pamela Villoresi (modera la giornalista di Sky Tg24 Francesca Baraghi). L'ingresso è gratuito. Informazioni su festival.santanna.it. (s. ba.)

© SINDACATO DEI LIBRAI ITALIANI

A black and white photograph showing a young woman with short, curly hair, wearing a light-colored polo shirt. She is smiling and has her right hand on the back of a young man's head. The man has dark hair and is looking down. They are standing in front of a wooden lattice fence.

Un'immagine da *Gioventù bruciata* (titolo originale *Rebel Without a Cause*), film del 1955 diretto da Nicholas Ray. Da sinistra: Sal Mineo (1939-1976).

RASSEGNA STAMPA FORUM GIOVANI 3-4 MAGGIO 2019



COMUNICATO STAMPA FORUM GIOVANI A SANT'ANNA DI STAZZEMA 2-3 MAGGIO 2019

"Oltre i muri della differenza. Trent'anni dopo l'abbattimento del muro di Berlino".
E' il titolo che traccia il tema sul quale è incentrato il Forum Giovani a Sant'Anna di Stazzema 2019 svoltosi giovedì 2 e venerdì 3 maggio.
Il Forum Giovani, giunto alla 16ª edizione, costituisce un'opportunità concreta di vivere in maniera più diretta e coinvolgente l'esperienza di Sant'Anna di Stazzema coinvolgendo centinaia di ragazzi, provenienti da tutta Italia, con un percorso formativo rivolto alla sensibilizzazione sui temi della pace, della memoria, della solidarietà internazionale e dei diritti, attraverso rappresentazioni teatrali, filmati e incontri. L'iniziativa è dedicata alle scuole di tutta Italia; la partecipazione è gratuita ed è possibile prenotare durante tutto l'arco dell'anno fino ad esaurimento posti.
Il 2 maggio è stata la giornata dedicata alle scuole secondarie di primo grado, venerdì 3 maggio alle scuole secondarie di secondo grado; sono stati oltre 400 gli studenti partecipanti provenienti da Piombino (LI), Carrara, Garfagnana (LU), La Spezia, Sovicille (SI), Borgo Val di Taro (PR), Pontestazzemese, Santa Margherita Ligure (GE).
L'iniziativa, come ogni anno, ha previsto due giornate intense con attività pensate per gli studenti in base al tema. Il punto di partenza è la strage del 12 agosto 1944, alla quale i partecipanti vengono introdotti grazie al contributo degli operatori del Museo Storico. Preziosa ed intensa è la partecipazione dell'Associazione Martiri: i superstiti partecipano attivamente al forum, incontrando le scuole e portando la propria testimonianza.
Giovedì 2 maggio gli studenti delle scuole medie hanno ascoltato la testimonianza di Enrico Pieri, preceduta dall'introduzione storica ai fatti di Sant'Anna di Stazzema e discussione sul tema Forum 2019 (a cura del Museo Storico) per poi assistere all'incontro con don Massimo Biancalani, parroco dell'accoglienza della Parrocchia di Vicofaro, e allo spettacolo teatrale di Mohamed BA. Nel pomeriggio, il percorso guidato sino al Sacrario, con approfondimenti storici dei luoghi e la visita al Museo Storico della Resistenza con gli operatori museali.
Venerdì 3 maggio, i ragazzi delle scuole superiori hanno incontrato Enrico Pieri ed ascoltato la sua testimonianza, preceduta dall'introduzione storica, per poi assistere all'incontro-dibattito con Giulio Gallo, storico delle religioni, scienziato della pace, della trasformazione dei conflitti e della cooperazione allo sviluppo e Stefano Pallottino, membro del consiglio direttivo di Emergency.
Nelle giornate del Forum Giovani si è cercato di parlare della necessità di abbattere i muri, fisici e mentali, partendo da ciò che accadde a Sant'Anna di Stazzema il 12 agosto 1944. Sono passati 30 anni dalla caduta del muro di Berlino eppure l'età dei muri non sembra mai finita. Lastre di cemento armato, confini di filo spinato, si moltiplicano i muri che separano luoghi, persone, speranze... per contrastare i flussi migratori, creare e difendere confini, blindare territori. Ben tre quarti dei muri esistenti sono stati innalzati dopo il 1989.
Non pensiamo solo ai muri fisici ma anche ai muri invisibili dell'indifferenza, delle disuguaglianze, dell'ingiustizia, della miseria, del pregiudizio, dell'odio, della competizione selvaggia. Ogni barriera dà l'illusione di proteggerci ma, al tempo stesso, ci rinchiusa. I muri distruggono la nostra umanità, ci tolgono la libertà, la pace e il sogno di una vita e di un mondo migliori.
Anche la stessa essenza dell'Unione Europea sembra infrangersi sui nuovi muri.

Sant'Anna di Stazzema, 3 maggio 2019

Info:
Museo Storico della Resistenza Sant'Anna di Stazzema | **2MUV**
Parco Nazionale della Pace

Sant'Anna di Stazzema Parco Nazionale della Pace - Museo Storico della Resistenza
Tel. +39 0586 772021 - santannamuseo@comune.stazzema.it - Ufficio stampa Simone Tosini 328.0160204
www.santannadistazzema.org - www.facebook.com/SantAnnadistazzema - @SantAnnadistazzema

**FORUM GIOVANI
SANT'ANNA DI STAZZEMA 2019**
Oltre i muri della diffidenza
Trent'anni dopo l'abbattimento del muro di Berlino

Giovedì 2 maggio ore 10,00
Scuole secondarie I° Grado

**Spettacolo teatrale
IL RISCATTO**
di e con Mohamed BA

**Incontro con
Don Massimo Biancalani**
Parroco dell'accoglienza
Parrocchia di Vicofaro

Enrico Pieri
Superstite della strage

Venerdì 3 maggio ore 10,00
Scuole secondarie II° Grado

**OLTRE I MURI
E GLI STEREOTIPI**

incontro con:
Giulio Gallo, Storico delle religioni,
Scienziato della pace, della
trasformazione dei conflitti e della
cooperazione allo sviluppo.
Stefano Pallottino, Consiglio
Direttivo di Emergency

*Lungo i sentieri della strage:
Conoscere la memoria*



“Oltre i muri della differenza”, Forum Giovani a Sant’Anna di Stazzema

“Oltre i muri della differenza. Trent’anni dopo l’abbattimento del muro di Berlino”. E’ il titolo che traccia il tema sul quale è incentrato il Forum Giovani a Sant’Anna di Stazzema 2019 svoltosi giovedì 2 e venerdì 3 maggio. Il Forum Giovani, giunto alla 16a edizione, costituisce un’opportunità concreta di vivere in maniera più diretta e coinvolgente l’esperienza di Sant’Anna di Stazzema coinvolgendo centinaia di ragazzi, provenienti da tutta Italia, con un percorso formativo rivolto alla sensibilizzazione sui temi della pace, della memoria, della solidarietà internazionale e dei diritti, attraverso rappresentazioni teatrali, filmati e incontri. L’iniziativa è dedicata alle scuole di tutta Italia; la partecipazione è gratuita ed è possibile prenotare durante tutto l’arco dell’anno fino ad esaurimento posti. Il 2 maggio è stata la giornata dedicata alle scuole secondarie di primo grado, venerdì 3 maggio alle scuole secondarie di secondo grado; sono stati oltre 400 gli studenti partecipanti provenienti da Piombino (LI), Carrara, Garfagnana (LU), La Spezia, Sovicille (SI), Borgo Val di Taro (PR), Pontestazzemese, Santa Margherita Ligure (GE). L’iniziativa, come ogni anno, ha previsto due giornate intense con attività pensate per gli studenti in base al tema. Il punto di partenza è la strage del 12 agosto 1944, alla quale i partecipanti vengono introdotti grazie al contributo degli operatori del Museo Storico. Preziosa ed intensa è la partecipazione dell’Associazione Martiri: i superstiti partecipano attivamente al forum, incontrando le scuole e portando la propria testimonianza. Giovedì 2 maggio gli studenti delle scuole medie hanno ascoltato la testimonianza di Enrico Pieri, preceduta dall’introduzione storica ai fatti di Sant’Anna di Stazzema e discussione sul tema Forum 2019 (a cura del Museo Storico) per poi assistere all’incontro con don Massimo Biancalani, parroco dell’accoglienza della Parrocchia di Vicofaro, e allo spettacolo teatrale di Mohamed BA. Nel pomeriggio, il percorso guidato sino al Sacrario, con approfondimenti storici dei luoghi e la visita al Museo Storico della Resistenza con gli operatori museali. Venerdì 3 maggio, i ragazzi delle scuole superiori hanno incontrato Enrico Pieri ed ascoltato la sua testimonianza, preceduta dall’introduzione storica, per poi assistere all’incontro-dibattito con Giulio Gallo, storico delle religioni, scienziato della pace, della trasformazione dei conflitti e della cooperazione allo sviluppo e Stefano Pallottino, membro del consiglio direttivo di Emergency. Nelle giornate del Forum Giovani si è cercato di parlare della necessità di abbattere i muri, fisici e mentali, partendo da ciò che accadde a Sant’Anna di Stazzema il 12 agosto 1944. Sono passati 30 anni dalla caduta del muro di Berlino eppure l’età dei muri non sembra mai finita. Lastre di cemento armato, confini di filo spinato, si moltiplicano i muri che separano luoghi, persone, speranze, per contrastare i flussi migratori, creare e difendere confini, blindare territori. Ben tre quarti dei muri esistenti sono stati innalzati dopo il 1989. Non pensiamo solo ai muri fisici ma anche ai muri invisibili dell’indifferenza, delle disuguaglianze, dell’ingiustizia,

della miseria, del pregiudizio, dell'odio, della competizione selvaggia. Ogni barriera dà l'illusione di proteggerci ma, al tempo stesso, ci rinchioda. I muri distruggono la nostra umanità, ci tolgono la libertà, la pace e il sogno di una vita e di un mondo migliori. Anche la stessa essenza dell'Unione Europea sembra infrangersi sui nuovi muri.

La Gazzetta di Viareggio

<https://www.lagazzettadiviareggio.it/alta-versilia/2019/05/forum-giovani-a-santanna-di-stazzema/>

The screenshot shows the homepage of the newspaper 'LA GAZZETTA DI VIAREGGIO'. The header includes navigation links for various sections: Prima, Cronaca, Politica, Cultura, Economia, Sport, Enogastronomia, Commercio, and others. Below the header, there are several featured articles and advertisements. The main article is titled 'Forum Giovani a Sant'Anna di Stazzema' and is dated 'venerdì, 3 maggio 2019, 13:37'. The article text discusses the 16th edition of the forum, its purpose of providing a concrete opportunity for young people to live in a more direct and engaging way, and the topics of peace, memory, international solidarity, and rights. It also mentions the participation of students from various schools and the presence of Enrico Pieri, a survivor of the 1944 massacre at Sant'Anna di Stazzema. The article is accompanied by a small image of a person speaking at a podium. To the right of the article, there are several advertisements, including one for 'NUOVA LOCATION VIA MORONI 8 a LUCCA' and another for 'Cookie Policy'. The page is framed by a light blue border with the text 'Prenota questo spazio' and 'dimensioni 150px L x 450px H' on the left and right sides.

ALTA VERSILIA

Forum Giovani a Sant'Anna di Stazzema

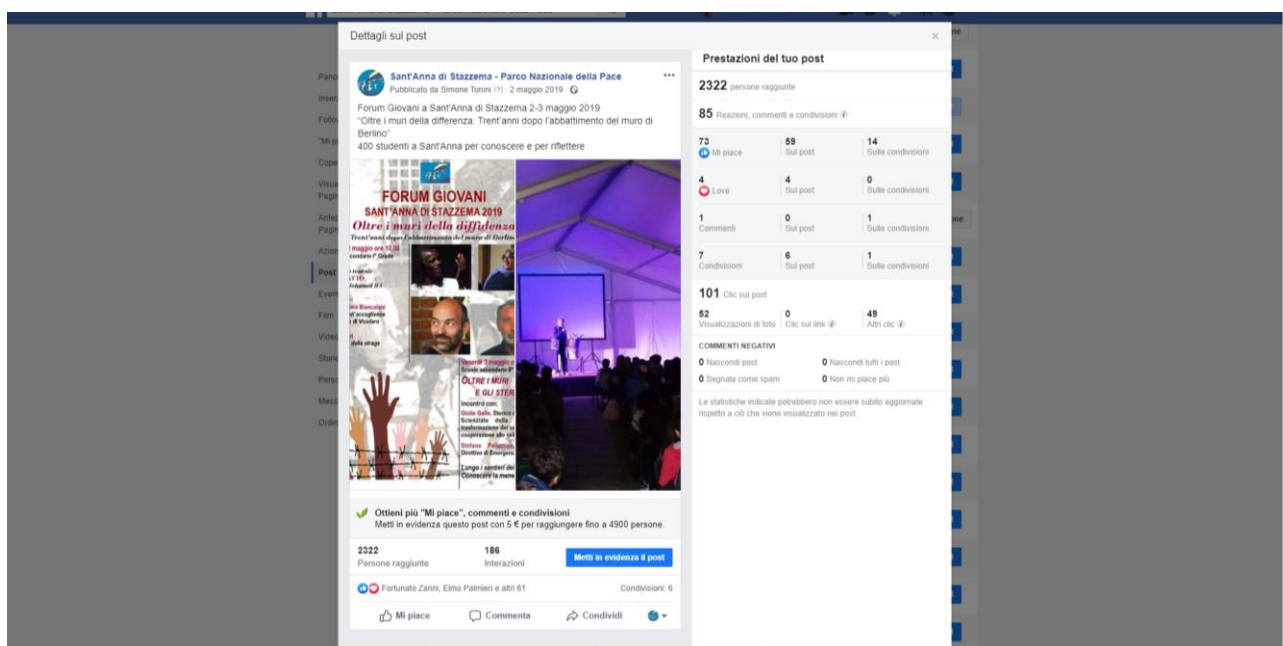
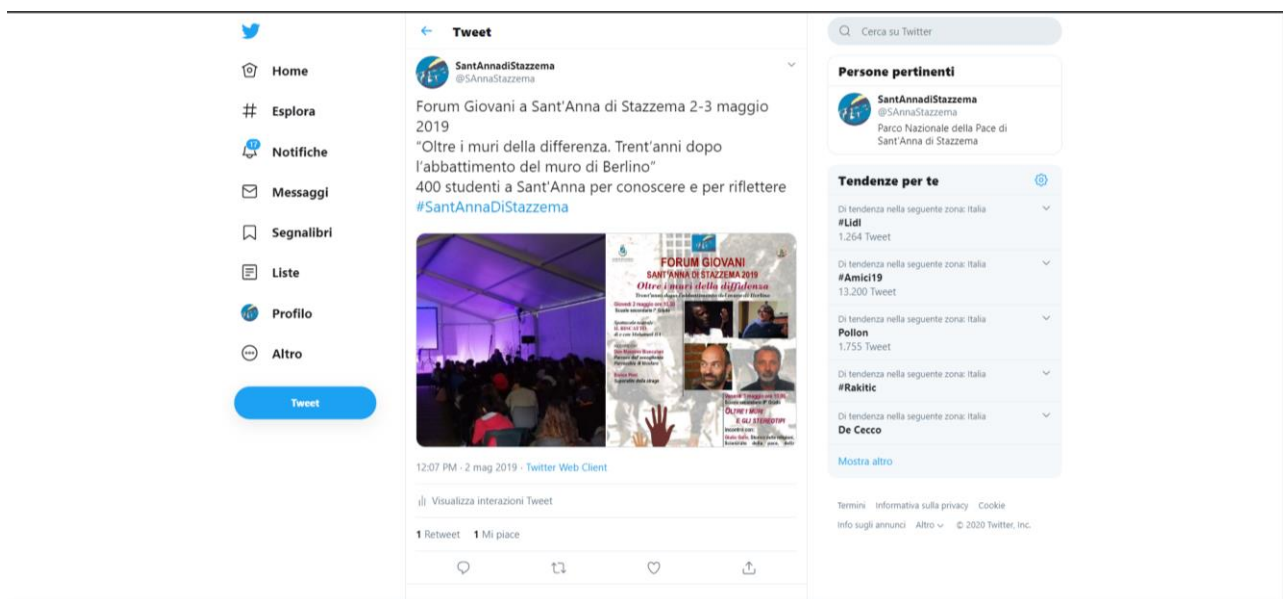
venerdì, 3 maggio 2019, 13:37

“Oltre i muri della differenza. Trent’anni dopo l’abbattimento del muro di Berlino”. E’ il titolo che traccia il tema sul quale è incentrato il Forum Giovani a Sant’Anna di Stazzema 2019 svoltosi giovedì 2 e venerdì 3 maggio. Il Forum Giovani, giunto alla 16a edizione, costituisce un’opportunità concreta di vivere in maniera più diretta e coinvolgente l’esperienza di Sant’Anna di Stazzema coinvolgendo centinaia di ragazzi, provenienti da tutta Italia, con un percorso formativo rivolto alla sensibilizzazione sui temi della pace, della memoria, della solidarietà internazionale e dei diritti, attraverso rappresentazioni teatrali, filmati e incontri. L’iniziativa è dedicata alle scuole di tutta Italia; la partecipazione è gratuita ed è possibile prenotare durante tutto l’arco dell’anno fino ad esaurimento posti. Il 2 maggio è stata la giornata dedicata alle scuole secondarie di primo grado, venerdì 3 maggio alle scuole secondarie di secondo grado; sono stati oltre 400 gli studenti partecipanti provenienti da Piombino (LI), Carrara, Garfagnana (LU), La Spezia, Sovicille (SI), Borgo Val di Taro (PR), Pontestazzemese, Santa Margherita Ligure (GE). L’iniziativa, come ogni anno, ha previsto due giornate intense con attività pensate per gli studenti in base al tema. Il punto di partenza è la strage del 12 agosto 1944, alla quale i partecipanti vengono introdotti grazie al contributo degli operatori del Museo Storico. Preziosa ed intensa è la partecipazione dell’Associazione Martiri: i superstiti partecipano attivamente al forum, incontrando le scuole e portando la propria testimonianza. Giovedì 2 maggio gli studenti delle scuole medie hanno ascoltato la testimonianza di Enrico Pieri, preceduta dall’introduzione storica ai fatti di Sant’Anna di Stazzema e discussione sul tema Forum 2019 (a cura del Museo Storico) per poi assistere all’incontro con don Massimo Biancalani, parroco dell’accoglienza della Parrocchia di Vicofaro, e allo spettacolo teatrale di Mohamed BA. Nel pomeriggio, il percorso guidato sino al Sacrario, con approfondimenti storici dei luoghi e la visita al Museo Storico della Resistenza con gli operatori museali. Venerdì 3 maggio, i ragazzi delle scuole superiori hanno incontrato Enrico Pieri ed ascoltato la sua testimonianza, preceduta dall’introduzione storica, per poi assistere all’incontro-dibattito con Giulio Gallo, storico delle religioni, scienziato della pace, della trasformazione dei conflitti e della cooperazione allo sviluppo e Stefano Pallottino, membro del consiglio direttivo di Emergency.

Nelle giornate del Forum Giovani si è cercato di parlare della necessità di abbattere i muri, fisici e mentali, partendo da ciò che accadde a Sant'Anna di Stazzema il 12 agosto 1944. Sono passati 30 anni dalla caduta del muro di Berlino eppure l'età dei muri non sembra mai finita. Lastre di cemento armato, confini di filo spinato, si moltiplicano i muri che separano luoghi, persone, speranze, per contrastare i flussi migratori, creare e difendere confini, blindare territori. Ben tre quarti dei muri esistenti sono stati innalzati dopo il 1989. Non pensiamo solo ai muri fisici ma anche ai muri invisibili dell'indifferenza, delle disuguaglianze, dell'ingiustizia, della miseria, del pregiudizio, dell'odio, della competizione selvaggia. Ogni barriera dà l'illusione di proteggerci ma, al tempo stesso, ci rinchiede. I muri distruggono la nostra umanità, ci tolgono la libertà, la pace e il sogno di una vita e di un mondo migliori. Anche la stessa essenza dell'Unione Europea sembra infrangersi sui nuovi muri

Il Tirreno 4 maggio 2019





RASSEGNA LIBRO MURGIA

18 MAGGIO 2019



COMUNICATO STAMPA

Presentazione libro "Istruzioni per diventare fascisti" di Michela Murgia
Sabato 18 maggio 2019, ore 20:30
Museo Storico della Resistenza Sant'Anna di Stazzema

Sabato 18 maggio 2019, a partire dalle ore 20:30, al Museo Storico della Resistenza Sant'Anna di Stazzema si terrà la presentazione del libro "Istruzioni per diventare fascisti" di Michela Murgia (Einaudi 2018, 112 pp.). Sarà presente l'autrice. Ingresso libero e gratuito. Per l'occasione il Museo Storico resterà aperto anche la sera.

«Essere democratici è una fatica immane. Significa fare i conti con la complessità, fornire al maggior numero di persone possibile gli strumenti per decodificare e interpretare il presente, garantire spazi e modalità di partecipazione a chiunque voglia servirsene per migliorare lo stare insieme. Inoltre non a tutti interessa essere democratici. A dire il vero, se guardiamo all'Italia di oggi, sembra che non interessi più a nessuno, tanto meno alla politica. Allora perché continuiamo a perdere tempo con la democrazia quando possiamo prendere una scorciatoia più rapida e sicura? Il fascismo non è un sistema collaudato che garantisce una migliore gestione dello Stato, meno costosa, più veloce ed efficiente?» Dando prova di un'incredibile capacità dialettica, Michela Murgia usa sapientemente la provocazione, il paradosso e l'ironia per invitarci ad alzare la guardia contro i pesanti relitti del passato che inquinano il presente. E ci mette davanti a uno specchio, costringendoci a guardare negli occhi la parte più nera che alberga in ciascuno di noi.

Sant'Anna di Stazzema, 8 maggio 2019

Info:

Museo Storico della Resistenza Sant'Anna di Stazzema

Parco Nazionale della Pace

Via Coletti 22, 55040 Sant'Anna di Stazzema (LU)

Tel. 0584/772025

santannamuseo@comune.stazzema.lu.it

www.santannadistazzema.org

www.facebook.com/SantAnnaDiStazzema

@SAnnaStazzema

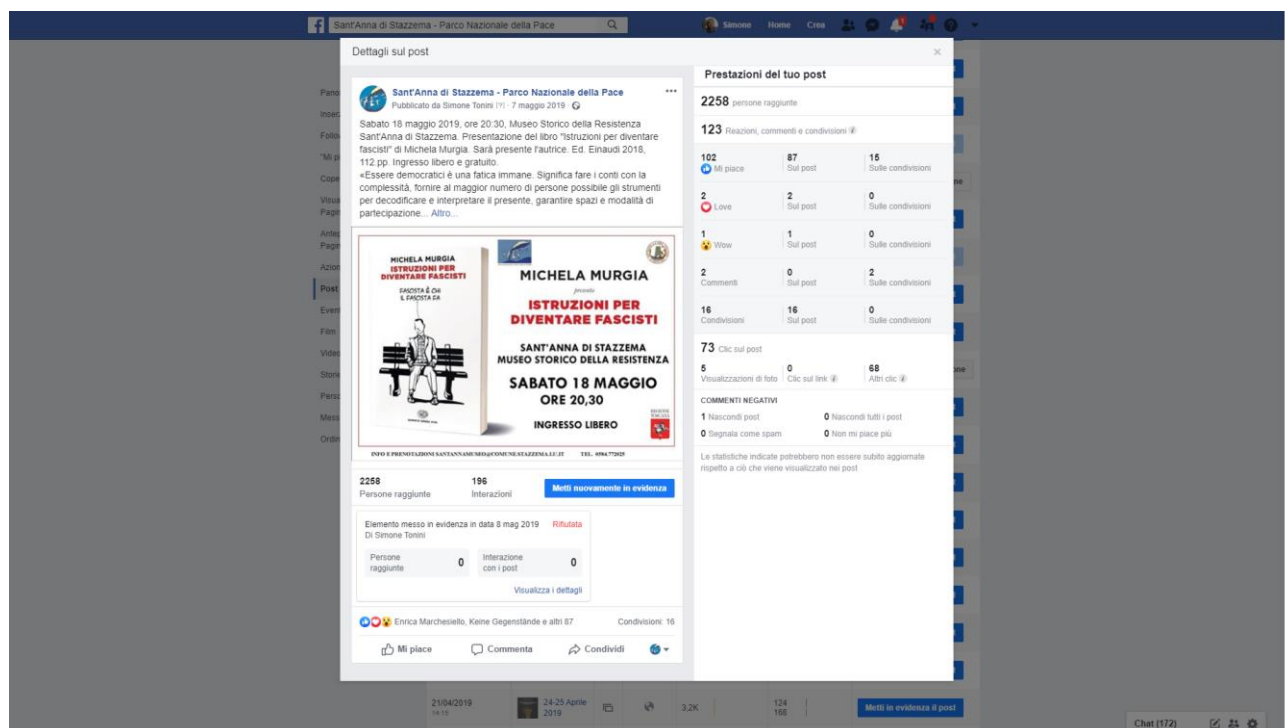
www.instagram.com/santannadistazzema

Comunicato a cura di

2MUV

Sant'Anna di Stazzema Parco Nazionale della Pace - Museo Storico della Resistenza
Tel. +39 0584.772025 - santannamuseo@comune.stazzema.lu.it - Ufficio stampa Simone Tonini 328.0160304
www.santannadistazzema.org - www.facebook.com/SantAnnaDiStazzema - @SAnnaStazzema

Post su Facebook, Instagram, Twitter



Da non perdere

PIETRASANTA

"Il creatore del nascosto" di Gonçalo Mabunda

Oggi alle 18 alla galleria Giovanni Bonelli in via Sauro è in programma il vernissage della mostra di Gonçalo Mabunda "Il creatore del nascosto" a cura di Alessandro Romanini, che ha selezionato 20 sculture dell'artista mozambicano. Che rappresenta il proprio paese alla Biennale di Venezia 2019 e crea opere utilizzando materiali bellici smantellati. La rassegna è aperta dal martedì al sabato.

PIETRASANTA

Pittura e scultura
Inaugura una mostra

Viene inaugurata domani alla galleria «Studio d'arte la Marina» in via del Marzocco 18 a Pietrasanta alle 17,30 la mostra «Enrico Becherelli pittore - Angelo Mugnaini scultore», che resterà aperta fino al prossimo 30 maggio. La rassegna apre con il patrocinio del comune di Pietrasanta e del prestigioso museo Ugo Guidi di Forte dei Marmi.

VIAREGGIO

Il mistero di Burlamacco
Una serata in Cittadella

Qualcuno sta tentando di rubare la magia del Carnevale e bisogna mettersi al lavoro per aiutare Burlamacco. Stasera alla Cittadella alle 21 ci saranno 30 minuti di tempo, per grandi e bambini, per risolvere "Il mistero di Burlamacco" tra quiz, puzzle, enigmi e tanto altro. E stasera in occasione della Notte dei musei, si potrà visitare (gratuitamente) l'esposizione della Cittadella, il nuovo ingresso e l'Espace Gilbert.

PIETRASANTA

Gli acquarelli esotici
di Maria Vittoria Papini

Gli acquarelli salmastrosi e soleggiati di Maria Vittoria Papini arrivano al centro culturale Russo. L'inaugurazione è fissata per oggi alle 18 nella Sala delle Grasse. La mostra è un diario di immagini e ricordi dei momenti passati sull'isola di Capo Verde, a est di Santiago, dove l'artista ha trascorso alcuni periodi della sua vita. La rassegna rimarrà aperta fino al 2 giugno dal martedì alla domenica, l'ingresso è libero.

SERAVEZZA

Open day a Villa Henraux e i "Giochi di bandiera"

LUNGO e ricco fine settimana a Seravezza con concerti, laboratori, visite guidate e la 42esima edizione dei "Giochi di bandiera". Ecco il programma.

Si inizia oggi con "Bimbi a Palazzo" a Palazzo Mediceo dalle 17 alle 18,30 con il laboratorio didattico rivolto ai bambini dai 5 agli 11 anni. L'evento a pagamento, prenotazione ai numeri 339-8806229 o 349-1803349. Sempre alle 17 e sempre a Palazzo Mediceo si svolgerà il concerto dell'orchestra studentesca della scuola media Pea "Al Mediceo come al Metropolitan". Passiamo a stasera. Al Teatro Delatre alle 21 è in programma il concerto nell'ambito della rassegna "La Fenice Lirica" con Letizia Cappellini, soprano, Matteo Da San Martino, tenore, che saranno accompagnati dal Maestro Cesare Goretta. Saranno eseguiti arie di Cilea, Verdi, Massenet, Giordano, etc. Ingresso libero, info a 339-6270150. Stasera a Palazzo Mediceo è in

programma "Notte al museo" dalle 21 alle 22 con la visita serale al Museo del lavoro e delle tradizioni popolari della Versilia Storica in compagnia di due contadine versiliesi che racconteranno storie antiche, usi, costumi e mestieri di un tempo. L'evento è gratuito, ma rivolto a un numero limitato di persone, prenotazioni a

Le iniziative

A teatro e nei musei
varie iniziative
di intrattenimento

339-8806229 o 349-1803349.

Domani in Piazza Matteotti a Querceta dalle 15 in poi è in programma la 42esima edizione dei "Giochi di bandiera" tra le otto contrade del Palio dei Micci. Che si concluderà di sera con le premiazioni (in caso di maltempo la manifestazione si svolgerà al Palasport di Forte dei Marmi). Sempre domani, per

Sotto i riflettori

SANT'ANNA

Murgia e le "Istruzioni
per diventare fascisti"

Stasera alle 20,30, al Museo Storico della Resistenza, sarà presentato il libro "Istruzioni per diventare fascisti" di Michela Murgia. Il Museo resterà aperto (ingresso libero). L'autrice usa la provocazione, il paradosso e l'ironia per invitarci ad alzare la guardia contro i pesanti relitti del passato che inquinano il presente.



Fabrizio Diolaiuti

abdomanti,
ppolato

pu e Scoppolato
protagonisti del
della rassegna il
chiere" che si
8,30 in piazza
el salotto di
deato e cndotto
i, arriverà da
o Armanetti, il
nosso d'Italia
nan. Armanetti
rmale a Cogne,
ti altri posti. Ha
so pozzi in
iamo possa
e. Nel talk show
timo libro dal
ein
n'è nel format di
show
cellenze
Italia si
quelle locali.
nelli parlerà di
italiani più
ova in
vicino a Villa
ttore Gabriele
tre a narrare la
o vita allo
ona, farà
presenti i suoi
ai mitico
lico potrà
nande e
ne un vero
caso di cattivo
luogo sotto il
d'Arte Sacra.

☎ 0584 / 914.126.

■ MASSAROSA

Fontana

via Roma 99.

☎ 0584 / 930.04.

■ NOTTURNO VERSILIA

Accade

■ RADIO VERSILIA

Oggi alle 12 su Radio Versilia
fm 103.5 va in onda la rubrica
Versilia i libri ideata e

Simone Dini Gandini che
presenta il suo libro "Il
misterioso segreto degli
invincibili" con un viaggio nel
passato, dai tempi delle leggi
razziali al Grande Torino.

DA NON PERDERE

GLI ALTRI APPUNTAMENTI A VIAREGGIO E IN VERSILIA

Viareggio Tributo a Jovanotti al Corsaro Rosso

In attesa delle due tappe via reggine del Jova Beach Tour, stasera (dalle 23) al Corsaro Rosso si esibirà la Jovaband, che porterà sul palco le canzoni dell'ultimo tour di Lorenzo Cherubini.

Pietrasanta Inaugura la personale di Gonzalo Mabunda

Inaugura oggi alle 18 nella sede della galleria Giovanni Bonelli (via Nazario Sauro, 56 a Pietrasanta) l'esposizione, dal titolo "Il creatore nascosto" di Gonzalo Mabunda. La

mostra è curata da Alessandro Romanini e propone 20 sculture dell'artista mozambicano, che rappresenta il proprio paese alla Biennale di Venezia 2019, create utilizzando materiali bellici smantellati come proiettili, parti di fucili e mitragliatrici, usati nella lunga e sanguinosa guerra civile che per 16 anni ha insanguinato il suo paese. La mostra sarà ospitata nella galleria fino al 30 giugno.

Seravezza Concerto al Mediceo rinvio per maltempo

Si sarebbe dovuto tenere oggi al palazzo Mediceo, a Seravezza, il concerto dell'orchestra dell'istituto comprensivo del comune. Per maltempo è stato rinviato a venerdì prossimo.

Seravezza Visita notturna al museo del lavoro

Dopo l'evento su Leonardo da Vinci della settimana scorsa, Seravezza promuove altre due iniziative nell'ambito della rassegna regionale "Amico Museo". Si inizia oggi con la visita in notturna al museo del lavoro e delle tradizioni popolari della Versilia storica. Sono previste due sessioni (una alle 21 e una alle 22) guidate entrambe da due "contadine" versiliesi

che racconteranno storie antiche, usi, costumi e mestieri di un tempo. I visitatori avranno così l'opportunità di ammirare la collezione del museo da una nuova e inaspettata prospettiva. L'ingresso è gratuito, ma con posti limitati per i quali è obbligatoria la prenotazione ai numeri 339 8806229 o 349 1803349.

Pietrasanta Parte il Premio Barsanti e Matteucci

A Pietrasanta parte il weekend del Premio internazionale Barsanti e Matteucci dedicato all'inventore del motore a scoppio. Sarà assegnato



Gli acquarelli

Gli acquarelli salmastrosi e soleggiati di Maria Vittoria Pagni in mostra nella Sala delle Grasse. Appuntamento oggi alle 18 per il vernissage.

a Gabriele Allievi, amministratore delegato di Bosch, il prestigioso promosso dal Comune di Pietrasanta e dal Rotary Club Viareggio Versilia. Sarà consegnato oggi alle 18 nella suggestiva cornice dell'ex convento del Chiostro di S. Agostino, nel centro storico della Piccola Aene, in occasione di una cerimonia pubblica. Diverse le iniziative in programma fino a domani. La più curiosa ed interessante, soprattutto per gli appassionati delle quattro ruote della mobilità sostenibile, è l'esposizione di alcuni modelli Fiat e Alfa Romeo in Piazza Duomo tra cui una 500 elettrica, due Spider storiche e una Stelvio. —

LA PRESENTAZIONE

Michela Murgia a Sant'Anna per il suo libro sul fascismo

La scrittrice sarà stasera nel paese dell'eccidio per parlare dell'ultima opera sui tempi moderni

Quale posto migliore di Sant'Anna di Stazzema, luogo dell'eccidio nazifascista del 12 agosto 1944, per presentare un libro dal titolo "Istruzioni per diventare fascisti". È l'ultima opera di Michela Murgia (Einaudi 2018, 112 pp.) e la presentazione si terrà oggi alle 20.30 all'interno del museo storico della Resistenza Sant'Anna di Stazzema si terrà. Sarà presente anche l'autrice e l'ingresso sarà libero e gratuito. Per l'occasione il Museo Storico resterà aperto anche la sera. «Essere democratici è una fatica immane» dice la Murgia -. Significa fare i



Michela Murgia, scrittrice e critica letteraria italiana, autrice del best-seller Accabadora e vincitrice del premio Campiello

to che garantisce una migliore gestione dello Stato, meno costosa, più veloce ed efficiente?». Dando prova di un'incredibile capacità dialettica, Michela Murgia usa sapientemente la provocazione, il paradosso e l'ironia per invitare ad alzare la guardia contro i pesanti relitti del passato che inquinano il

presente. E ci mette davanti a uno specchio, costringendoci a guardare negli occhi la parte più nera che alberga in ciascuno di noi. Un tema più che mai attuale, in un posto più che mai idoneo. Appuntamento quindi per stasera alle 20.30, al museo storico della Resistenza di Sant'Anna di Stazzema.

VOLONTARIATO

La Croce Verde compie 130 anni. Due giorni di festa ed iniziative

Diciannove maggio 1889-19 maggio 2019: la Croce Verde di Viareggio festeggia 130 anni di vita ed attività. Oggi pomeriggio alle 18, nella sede di via Garibaldi, si tiene la prima delle iniziative previste per il fine settimana. All'incontro intitolato "I nostri 130 anni" intervengono la presidente Carla Vivoli (nella foto), i professori Andrea Nardi e Antonio Bertacca ed il Gruppo teatrale Croce Verde Viareggio. Nell'occasione verrà consegnato il premio "Stefano Simioli 2019" alla memoria di Elio Tofaneli, presidente della Fondazione Carnevale.

Il riconoscimento alla memoria di Giovanni Pirelli va invece al Centro sportivo della Croce Verde. Domani mattina, invece, alle 11 si terrà la cerimonia di inaugurazione della nuova ambulanza e mezzo per la Protezione civile,

con una sfilata per la via della città. Per l'occasione è istituito il divieto di sosta, con ordinanza della polizia municipale, in via Garibaldi da piazza Sant'Antonio a via Burlanacchi, su entrambi i lati, con orario dalle 7 alle 14. Sulla stessa strada è vietata la circolazione dalle 8 alle 14, nello stesso tratto. —



Questo pomeriggio alle ore 18 nella sede della Croce Verde in via Garibaldi a Viareggio

OGGI AL CINEMA A VIAREGGIO E IN VERSILIA

VIAREGGIO

CENTRALE

Via Saffi 61, tel. 0584 582201
Dolor Y Gloria
di Pedro Almodóvar
ore 15.30, 17.45, 20.25

GRANDI

Via Saffi 61, tel. 0584 582201
Sub 1: Pokémon detective Pikachu
con Justice Smith, Kathryn Newton
ore 15.30, 18.30, 20.30

Sub 2

Pet Semetary
ore 22.30

Sub 3

Attenti a quelle due
di Chris Addison
con Anne Hathaway, Rebel Wilson
ore 18, 20.30, 22.30

EDEN

Via Saffi 61, tel. 0584 582201
John Wick 3 - Parabellum
di Chad Stahelski
con Keanu Reeves, Asia Kate Dillon
ore 17.30, 20.25, 22.30

ODEON

Via Saffi 61, tel. 0584 582201
Ted Bundy - Fascino criminale
di Joe Berlinger
con Zac Efron, Lily Collins
ore 17.30, 20.30

CANADORE

BORSALINO
Via Saffi 61, tel. 0584 582201
Pokémon detective Pikachu
con Justice Smith, Kathryn Newton
ore 15.30, 18.30, 20.30

John Wick 3

di Chad Stahelski
con Keanu Reeves, Asia Kate Dillon
ore 18.30, 21.30

PIETRASANTA

COMMUNALE
Piazza Duomo 1A, tel. 0584 795511
Pokémon detective Pikachu
con Justice Smith, Kathryn Newton
ore 15.30

Dolor Y Gloria

di Pedro Almodóvar
ore 17.30, 20.25, 22.30

con Antonio

Bandiera

ore 21.15

FORTE DEI MARMI

NUOVOLIBRO

Viale della Repubblica 1, tel. 0584 81388
Sub 1: Dolor Y Gloria
con Antonio Bandiera
ore 15.30, 18.30, 20.30

Sub 2

Pokémon detective Pikachu
con Justice Smith, Kathryn Newton
ore 15.30

Sub 3

Ted Bundy - Fascino criminale
con Zac Efron, Lily Collins
ore 18.30, 21.30

SERAVEZZA

SCUDERIE GRANDUCALI
Piazza Duomo 2A, tel. 0584 795511
Che fare quando il mondo è in fiamme?
di Roberto Minervini
ore 18.30

Tutti pazzi a Tel Aviv

di Sami Zaid
ore 21.15

CONFETTI & CANDELINE



Auguri Graziella
Tanti, tantissimi auguri di buon compleanno a Graziella Manfredi (nella foto insieme al marito) per i suoi meravigliosi 75 anni. Con affetto ed amore il marito Franco, i figli Davide e Daniele, le nuore Chiara e Cristiana e i nipoti Andrea, Camilla ed Ettore.



Laura
Congratulazioni al nostro neo dottore Giacomo Chirilli. Tantissimi complimenti e congratulazioni dalla sua famiglia.

La Gazzetta di Viareggio

<https://www.lagazzettadiviareggio.it/alta-versilia/2019/05/presentazione-del-libro-di-michela-murgia-a-santanna-di-stazzema/>

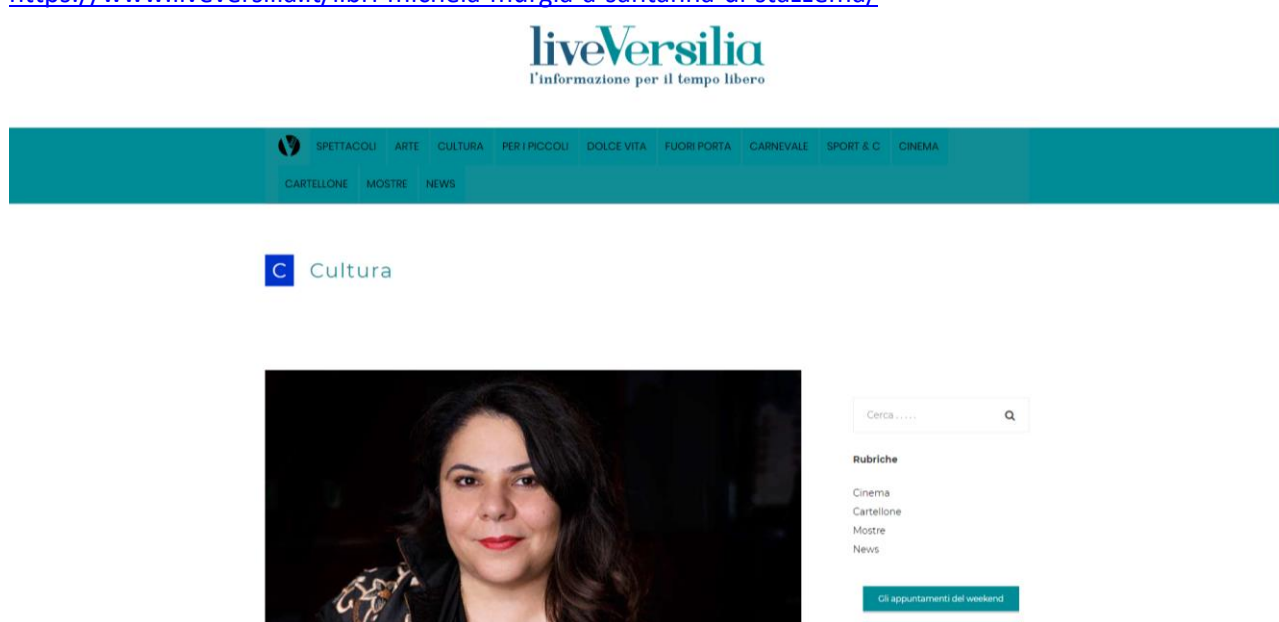


ALTA VERSILIA

Presentazione del libro di Michela Murgia a Sant'Anna di Stazzema

venerdì, 17 maggio 2019, 10:48

Sabato 18 maggio, a partire dalle ore 20:30, al Museo Storico della Resistenza Sant'Anna di Stazzema si terrà la presentazione del libro "Istruzioni per diventare fascisti" di Michela Murgia (Einaudi 2018, 112 pp.). Sarà presente l'autrice. Ingresso libero e gratuito. Per l'occasione il Museo Storico resterà aperto anche la sera. «Essere democratici è una fatica immane. Significa fare i conti con la complessità, fornire al maggior numero di persone possibile gli strumenti per decodificare e interpretare il presente, garantire spazi e modalità di partecipazione a chiunque voglia servirsene per migliorare lo stare insieme. Inoltre non a tutti interessa essere democratici. A dire il vero, se guardiamo all'Italia di oggi, sembra che non interessi più a nessuno, tanto meno alla politica. Allora perché continuiamo a perdere tempo con la democrazia quando possiamo prendere una scorciatoia più rapida e sicura? Il fascismo non è un sistema collaudato che garantisce una migliore gestione dello Stato, meno costosa, più veloce ed efficiente?» Dando prova di un'incredibile capacità dialettica, Michela Murgia usa sapientemente la provocazione, il paradosso e l'ironia per invitarci ad alzare la guardia contro i pesanti relitti del passato che inquinano il presente. E ci mette davanti a uno specchio, costringendoci a guardare negli occhi la parte più nera che alberga in ciascuno di noi.



Libri: Michela Murgia a Sant'Anna di Stazzema

Sabato 18 maggio, Michela Murgia presenta il suo libro Istruzioni per diventare fascisti al Museo Storico della Resistenza Sant'Anna di Stazzema

“Essere democratici è una fatica immane. Allora perché continuiamo a esserlo quando possiamo prendere una scorciatoia più rapida e sicura?”. Intorno a questa domanda Michela Murgia ha scritto Istruzioni per diventare fascisti, un libro in cui usa con sapienza le armi della provocazione, del paradosso e dell'ironia per costringerci a fare i conti con la realtà in cui siamo immersi. Sabato 18 maggio Murgia presenterà il suo libro, in uno dei luoghi simbolo dell'antifascismo: il Museo Storico della Resistenza a Sant'Anna di Stazzema. L'appuntamento è alle 20,30, l'ingresso è libero e gratuito. E per l'occasione il Museo Storico resterà aperto anche la sera. Il libro

“Essere democratici è una fatica immane”, scrive dunque Murgia nel libro (edito da Einaudi). Significa fare i conti con la complessità, fornire al maggior numero di persone possibile gli strumenti per decodificare e interpretare il presente, garantire spazi e modalità di partecipazione a chiunque voglia servirsene per migliorare lo stare insieme”. “Inoltre non a tutti interessa essere democratici. A dire il vero, se guardiamo all'Italia di oggi, sembra che non interessi più a nessuno, tanto meno alla politica. Allora perché continuiamo a perdere tempo con la democrazia quando possiamo prendere una scorciatoia più rapida e sicura? Il fascismo non è un sistema collaudato che garantisce una migliore gestione dello Stato, meno costosa, più veloce ed efficiente?”. Michela Murgia

Nata a Cabras nel 1972, Murgia ha esordito nell'editoria nel 2006 con Il mondo deve sapere, diario tragicomico di un mese di lavoro in un call center, che ha ispirato il film di Paolo Virzì Tutta la vita davanti.

Nel 2009 con il romanzo Accabadora ha vinto il Premio Campiello. Sono seguiti, tra gli altri, Ave Mary, Chirù e Futuro interiore.

Info

Cosa: presentazione di Istruzioni per diventare fascisti, di Michela Murgia

Quando: sabato 18 maggio, ore 20,30

Dove: Museo Storico della Resistenza, Sant'Anna di Stazzema

Ingresso libero

Per informazioni e prenotazioni: email santannamuseo@comune.stazzema.lu.it , tel. 0584 772025



Michela Murgia a Sant'Anna di Stazzema per presentare il suo ultimo libro

IN CULTURA E SOCIETÀ, PRIMO PIANO, VIAREGGIO E VERSILIA 8 maggio 2019 La redazione 0 commenti

Michela Murgia a Sant'Anna di Stazzema per presentare il suo ultimo libro

SANT'ANNA DI STAZZEMA – Sabato 18 maggio 2019, a partire dalle ore 20:30, al Museo Storico della Resistenza Sant'Anna di Stazzema si terrà la presentazione del libro "Istruzioni per diventare fascisti" di Michela Murgia (Einaudi 2018, 112 pp.). Sarà presente l'autrice. Ingresso libero e gratuito. Per l'occasione il Museo Storico resterà aperto anche la sera. «Essere democratici è una fatica immane. Significa fare i conti con la complessità, fornire al maggior numero di persone possibile gli strumenti per decodificare e interpretare il presente, garantire spazi e modalità di partecipazione a chiunque voglia servirsene per migliorare lo stare insieme. Inoltre non a tutti interessa essere democratici. A dire il vero, se guardiamo all'Italia di oggi, sembra che non interessi più a nessuno, tanto meno alla politica. Allora perché continuiamo a perdere tempo con la democrazia quando possiamo prendere una scorciatoia più rapida e sicura? Il fascismo non è un sistema collaudato che garantisce una migliore gestione dello Stato, meno costosa, più veloce ed efficiente?» Dando prova di un'incredibile capacità dialettica, Michela Murgia usa sapientemente la provocazione, il paradosso e l'ironia per invitarci ad alzare la guardia contro i pesanti relitti del passato che inquinano il presente. E ci mette davanti a uno specchio, costringendoci a guardare negli occhi la parte più nera che alberga in ciascuno di noi.

A Sant'Anna presentazione del libro "Istruzioni per diventare fascisti" di Michela Murgia

MICHELA MURGIA
ISTRUZIONI PER DIVENTARE FASCISTI
FASCISTA È CHI IL FASCISTA FA

MICHELA MURGIA
presenta
ISTRUZIONI PER DIVENTARE FASCISTI
SANT'ANNA DI STAZZEMA
MUSEO STORICO DELLA RESISTENZA
SABATO 18 MAGGIO
ORE 20,30

INFO E PRENOTAZIONI SANTANNAMUSEO@COMUNE.STAZZEMA.LU.IT TEL. 0584.772025

VersiliaToday Redazione | Pubblicato il 08/05/2019 at 16:30.

Sabato 18 maggio 2019, a partire dalle ore 20:30, al Museo Storico della Resistenza Sant'Anna di Stazzema si terrà la presentazione del libro "Istruzioni per diventare fascisti" di Michela Murgia (Einaudi 2018, 112 pp.). Sarà presente l'autrice. Ingresso libero e gratuito. Per l'occasione il Museo Storico resterà aperto anche la sera.

Essere democratici è una fatica immane. Significa fare i conti con la complessità, fornire al maggior numero di persone possibile gli

A Sant'Anna presentazione del libro "Istruzioni per diventare fascisti" di Michela Murgia

di: VersiliaToday Redazione | Pubblicato il 08/05/2019 at 16:30. Sabato 18 maggio 2019, a partire dalle ore 20:30, al Museo Storico della Resistenza Sant'Anna di Stazzema si terrà la presentazione del libro "Istruzioni per diventare fascisti" di Michela Murgia (Einaudi 2018, 112 pp.). Sarà presente l'autrice. Ingresso libero e gratuito. Per l'occasione il Museo Storico resterà aperto anche la sera. "Essere democratici è una fatica immane. Significa fare i conti con la complessità, fornire al maggior numero di persone possibile gli strumenti per decodificare e interpretare il presente, garantire spazi e modalità di partecipazione a chiunque voglia servirsene per migliorare lo stare insieme. Inoltre non a tutti interessa essere democratici. A dire il vero, se guardiamo all'Italia di oggi, sembra che non interessi più a nessuno, tanto meno alla politica. Allora perché continuiamo a perdere tempo con la democrazia quando possiamo prendere una scorciatoia più rapida e sicura? Il fascismo non è un sistema collaudato che garantisce una migliore gestione dello Stato, meno costosa, più veloce ed efficiente?"

RASSEGNA STAMPA 2 GIUGNO 2019

PREMIAZIONE MEMORIA PARTECIPATA

FESTA DELLA REPUBBLICA



COMUNICATO STAMPA

2 GIUGNO 2019 FESTA DELLA REPUBBLICA

Una giornata densa di appuntamenti culturali, di memoria e di partecipazione.

Il 2 Giugno 2019, Festa della Repubblica, sarà celebrato a Sant'Anna di Stazzema con la premiazione degli studenti vincitori del concorso "La Memoria Partecipata", al quale hanno aderito oltre 400 studenti delle scuole medie dei comuni di Stazzema, Forte dei Marmi, Pietrasanta, Seravezza.

La giornata si aprirà con la presenza di Emergency a Sant'Anna di Stazzema, che evidenzia il legame con l'attualità del Parco Nazionale della Pace: la memoria come fondamenta su cui costruire il futuro. E come chiave di lettura per il presente che stiamo attraversando. "Con la Memoria Partecipata abbiamo coinvolto centinaia di studenti e le loro famiglie per parlare di Sant'Anna di Stazzema, diffonderne la memoria e la conoscenza", dice il Sindaco di Stazzema, Maurizio Verona: "stimolando una profonda riflessione su significato attuale del messaggio di Sant'Anna. E' importante coinvolgere i giovani utilizzando questo metodo, di confronto e interazione, con una partecipazione che coinvolge più generazioni. Siamo convinti che si debba investire sui valori e non sui disvalori e che si debba farlo proprio con le giovani generazioni". "Un grande ringraziamento ai ragazzi e alle loro famiglie", prosegue Maurizio Verona. "Grazie agli insegnanti, che hanno preso a cuore il progetto: è soprattutto grazie al loro impegno se sono pervenuti così tanti elaborati. Grazie ai superstiti che hanno incontrati i ragazzi nelle scuole: sono il nostro punto di riferimento".

In occasione del 2 giugno Emergency sarà a Sant'Anna di Stazzema. "Un'associazione che svolge un ruolo umanitario fondamentale nei luoghi di guerra", aggiunge Verona, "che agisce per aiutare e curare chi ne ha bisogno, facendo proprie le finalità del Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema". Emergency ha chiamato l'iniziativa "Passi nella memoria. Emergency abbraccia Sant'Anna".

"Celebreremo la Festa della Repubblica a Sant'Anna di Stazzema, un luogo simbolo per ricordare i "mai più" che ne hanno caratterizzato la nascita e che hanno ispirato la stessa Costituzione e per ricordare anche il nobile esempio di accoglienza del borgo di Sant'Anna, attraverso i suoi sentieri e le sue storie", spiega Stefano Pallottino, membro del Consiglio direttivo nazionale di Emergency.

Il programma prevede alle 10:30, sulla Piazza della Chiesa di Sant'Anna di Stazzema, la rappresentazione teatrale di "Scalpicci sotto i platani" di e con Elisabetta Salvatori (al violino Matteo Ceramelli). Un'emozionante narrazione della strage di Sant'Anna da parte di Elisabetta Salvatori attraverso le testimonianze dei superstiti che rievoca il dramma del 12 agosto 1944.

Alle ore 12:00, presso il Sacrario- Monumento Ossario, sarà deposta una corona in memoria delle vittime della strage e parleranno i superstiti, gli allora "bambini di Sant'Anna". Un'occasione non comune per ascoltare il racconto della strage da coloro che l'hanno vissuta; un insegnamento profondo ed importante per trasmettere la memoria attraverso le generazioni.

Alle ore 14:30 il saluto del presidente Nazionale di Emergency Rossella Miccio, di Stefano Pallottino del direttivo di Emergency e del prof. Gianluca Fulvetti dell'Università di Pisa.

Nel pomeriggio, a partire dalle ore 16:30 nel Museo Storico della Resistenza, si svolgerà la premiazione del concorso "La memoria partecipata 2019", con i saluti del sindaco di Stazzema, Maurizio Verona, del presidente dell'associazione Martiri di Sant'Anna, della giuria e la consegna degli attestati ai vincitori e ai partecipanti. Il concorso rappresenta la fase di restituzione del progetto omonimo che ha coinvolto oltre 400 studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado dei comuni della Versilia Medicea, Stazzema, Forte dei Marmi, Pietrasanta, Seravezza; insieme agli studenti sono stati coinvolti i loro genitori. Il progetto "La memoria partecipata 2019" è stato finanziato dall'Istituzione Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema e sviluppato da 2MUV soc.coop.

L'idea progettuale "La memoria partecipata" ha l'obiettivo di permettere alle giovani generazioni di conoscere i tragici eventi che colpirono le 560 vittime della strage di Sant'Anna e le loro famiglie per rafforzare e far rivivere quotidianamente i principi che dalla lotta al nazifascismo hanno dato origine alla Repubblica democratica. Vi è dunque, un bisogno di conoscenza intergenerazionale puntando su forme innovative che rendano partecipi e coinvolti i giovani e i loro familiari.

Sant'Anna di Stazzema Parco Nazionale della Pace- Museo Storico della Resistenza
Tel. +39 0584.772025 - santannamuseo@comune.stazzema.lu.it. Ufficio stampa Simone Tonini 328.01.60304
www.santannadistazzema.org - www.facebook.com/SantAnnadistazzema - @SAnnaStazzema



"La memoria partecipata" si è articolata in diverse fasi.
In primo luogo è stato somministrato, all'interno delle scuole in un'apposita assemblea, un questionario ai genitori degli studenti per misurare il grado di conoscenza della strage di Sant'Anna. È seguita la fase delle visite a Sant'Anna di Stazzema da parte degli studenti, che hanno visitato il Museo Storico, il Sacrario e i luoghi di strage accompagnati dagli operatori culturali del Museo. La terza fase ha previsto un lavoro all'interno degli istituti scolastici, dove sono stati organizzati incontri coi superstiti della strage di Sant'Anna di Stazzema. Sono seguiti workshop con laboratori e focus group coordinati da facilitatori all'interno per l'approfondimento delle tematiche oggetto del processo.
Il concorso collegato al progetto prevede la realizzazione di una foto, un Tweet, un disegno, un testo, un video, una presentazione PowerPoint con la quale gli studenti trasmettono il significato che ha per loro Sant'Anna di Stazzema. Un modo nuovo di comunicare, per divulgare il messaggio di Sant'Anna di Stazzema tra le giovani generazioni, coinvolgendo i genitori in questo percorso.

2 Giugno 2019
Festa della Repubblica
Il programma delle cerimonie a Sant'Anna di Stazzema

"Passi nella memoria. Emergency abbraccia Sant'Anna"
Ore 10:30 - Piazza della chiesa - "Scalpicci sotto i platani" di e con Elisabetta Salvatori (al violino Matteo Ceramelli) - rappresentazione teatrale
Ore 12:00 Sacrario Monumento Ossario-Testimonianze dei superstiti
Ore 14:30 Saluti del Presidente Nazionale di Emergency Rossella Miccio, di Stefano Pallottino del direttivo di Emergency e del prof. Gianluca Fulvetti dell'Università di Pisa
Ore 16:30 Museo Storico della Resistenza di Sant'Anna di Stazzema
Premiazione partecipanti concorso "La memoria partecipata 2019"
Saluto del Sindaco di Stazzema Maurizio Verona
Saluto del Presidente dell'Associazione Martiri di Sant'Anna di Stazzema
Saluto della giuria
Consegna attestati a vincitori e partecipanti
Info:
Museo Storico della Resistenza Sant'Anna di Stazzema
Parco Nazionale della Pace
Via Coletti 22, 55040 Sant'Anna di Stazzema (LU)
Tel. 0584/772025
santannamuseo@comune.stazzema.lu.it
www.santannadiStazzema.org
www.facebook.com/SantAnnaDiStazzema
@SAnnaStazzema
www.instagram.com/santannadiStazzema

Comunicato a cura di

2MUV

Sant'Anna di Stazzema Parco Nazionale della Pace- Museo Storico della Resistenza
Tel. +39 0584.772025 - santannamuseo@comune.stazzema.lu.it - Ufficio stampa Simona Tassinì 328.0160304
www.santannadiStazzema.org - www.facebook.com/SantAnnaDiStazzema - @SAnnaStazzema



COMUNICATO STAMPA 2 GIUGNO 2019 FESTA DELLA REPUBBLICA CERIMONIE ED EVENTI

Una giornata densa di appuntamenti culturali, di memoria e di partecipazione.
Il 2 giugno 2019 si è celebrata a Sant'Anna di Stazzema la Festa della Repubblica, con la premiazione degli studenti vincitori del concorso "La Memoria Partecipata", al quale hanno aderito oltre 400 studenti delle scuole medie dei comuni di Stazzema, Forte dei Marmi, Pietrasanta, Seravezza.
La giornata si è aperta con la presenza di Emergency a Sant'Anna di Stazzema.
"Con la Memoria Partecipata abbiamo coinvolto centinaia di studenti e le loro famiglie per parlare di Sant'Anna di Stazzema, diffonderne la memoria e la conoscenza", dice il Sindaco di Stazzema, Maurizio Verona: "stimolando una profonda riflessione su significato attuale del messaggio di Sant'Anna. È importante coinvolgere i giovani utilizzando questo metodo, di confronto e interazione, con una partecipazione che coinvolge più generazioni. Siamo convinti che si debba investire sui valori e non sui disvalori e che si debba farlo proprio con le giovani generazioni". "Un grande ringraziamento ai ragazzi e alle loro famiglie", prosegue Maurizio Verona. "Grazie agli insegnanti, che hanno preso a cuore il progetto: è soprattutto grazie al loro impegno se sono pervenuti così tanti elaborati. Grazie ai superstiti che hanno incontrato i ragazzi nelle scuole: sono il nostro punto di riferimento".
Il Sindaco ha evidenziato il legame con Emergency.
"Un'associazione che svolge un ruolo umanitario fondamentale nei luoghi di guerra", aggiunge Verona: "che agisce per aiutare e curare chi ne ha bisogno, facendo proprie le finalità del Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema".
Emergency ha chiamato l'iniziativa "Passi nella memoria. Emergency abbraccia Sant'Anna".
"Celebriamo la Festa della Repubblica a Sant'Anna di Stazzema, un luogo simbolo per ricordare i "mai più" che ne hanno caratterizzato la nascita e che hanno ispirato la stessa Costituzione e per ricordare anche il nobile esempio di accoglienza del borgo di Sant'Anna, attraverso i suoi sentieri e le sue storie", spiega Stefano Pallottino, membro del Consiglio direttivo nazionale di Emergency.
Elisabetta Salvatori (al violino Matteo Ceramelli) ha aperto la giornata con "Scalpicci sotto i platani", un'emozionante narrazione della strage di Sant'Anna attraverso le testimonianze dei superstiti, rappresentata proprio sulla piazza della chiesa, sotto quei platani dove, fino a pochi giorni prima della strage, i bambini di Sant'Anna giocavano facendo il girotondo.
Alle ore 12:00, presso il Sacrario-Monumento Ossario, è stata deposta una corona in memoria delle vittime della strage e parleranno i superstiti, gli allora "bambini di Sant'Anna".
Un altro momento straordinario: Enrico Pieri, Adele Pardini, Lilla Pardini, i "ragazzi di Sant'Anna", hanno raccontato la loro testimonianza. Un insegnamento profondo ed importante per trasmettere la memoria attraverso le generazioni.
Hanno portato i saluti per Emergency il presidente Nazionale di Emergency Rossella Miccio, Stefano Pallottino del direttivo di Emergency e il prof. Gianluca Fulvetti dell'Università di Pisa.
Nel pomeriggio, a partire dalle ore 16:30 nel Museo Storico della Resistenza, si è svolta la premiazione del concorso "La memoria partecipata 2019", con i saluti del sindaco di Stazzema, Maurizio Verona, del presidente dell'associazione Martiri di Sant'Anna, della giuria e la consegna degli attestati ai vincitori e ai partecipanti. Il concorso ha rappresentato la fase di restituzione del progetto omonimo che ha coinvolto oltre 400 studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado dei comuni della Versilia Medicea, Stazzema, Forte dei Marmi, Pietrasanta, Seravezza; insieme agli studenti sono stati coinvolti i loro genitori.
Il progetto "La memoria partecipata 2019" è stato finanziato dall'Istituzione Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema e sviluppato da 2MUV soc.coop.
L'idea progettuale "La memoria partecipata" ha l'obiettivo di permettere alle giovani generazioni di conoscere i tragici eventi che colpirono le 560 vittime della strage di Sant'Anna e le loro famiglie per rafforzare e far rivivere quotidianamente i principi che dalla lotta al nazifascismo hanno dato origine alla

Sant'Anna di Stazzema Parco Nazionale della Pace- Museo Storico della Resistenza
Tel. +39 0584.772025 - santannamuseo@comune.stazzema.lu.it - Ufficio stampa Simona Tassinì 328.0160304
www.santannadiStazzema.org - www.facebook.com/SantAnnaDiStazzema - @SAnnaStazzema



Repubblica democratica. Vi è dunque, un bisogno di conoscenza intergenerazionale puntando su forme innovative che rendano partecipi e coinvolti i giovani e i loro familiari.
"La memoria partecipata" si è articolata in diverse fasi.
In primo luogo è stato somministrato, all'interno delle scuole in un'apposita assemblea, un questionario ai genitori degli studenti per misurare il grado di conoscenza della strage di Sant'Anna. È seguita la fase delle visite a Sant'Anna di Stazzema da parte degli studenti, che hanno visitato il Museo Storico, il Sacrario e i luoghi di strage accompagnati dagli operatori culturali del Museo. La terza fase ha previsto un lavoro all'interno degli istituti scolastici, dove sono stati organizzati incontri coi superstiti della strage di Sant'Anna di Stazzema. Sono seguiti workshop con laboratori e focus group coordinati da facilitatori all'interno per l'approfondimento delle tematiche oggetto del processo.
Il concorso collegato al progetto prevede la realizzazione di una foto, un Tweet, un disegno, un testo, un video, una presentazione PowerPoint con la quale gli studenti trasmettono il significato che ha per loro Sant'Anna di Stazzema. Un modo nuovo di comunicare, per divulgare il messaggio di Sant'Anna di Stazzema tra le giovani generazioni, coinvolgendo i genitori in questo percorso.
Info:
Museo Storico della Resistenza Sant'Anna di Stazzema
Parco Nazionale della Pace
Via Coletti 22, 55040 Sant'Anna di Stazzema (LU)
Tel. 0584/772025
santannamuseo@comune.stazzema.lu.it
www.santannadiStazzema.org
www.facebook.com/SantAnnaDiStazzema
@SAnnaStazzema
www.instagram.com/santannadiStazzema

Comunicato a cura di

2MUV

2 GIUGNO

FESTA DELLA REPUBBLICA

PROGETTO

LA MEMORIA PARTECIPATA

LA STRAGE DI SANT'ANNA DI STAZZEMA

ANALIZZATA DAGLI STUDENTI DELLA VERSILIA E DALLE LORO FAMIGLIE

400 studenti partecipanti • Visite a Sant'Anna di Stazzema • Tavoli di discussione • Concorso • Giornata finale 2 giugno

PROGRAMMA

EMERGENCY ABBRACCIA SANT'ANNA

ORE 10,30 SCALPICII SOTTO I PLATANI DI E CON ELISABETTA SALVATORI

ORE 12,00 TESTIMONIANZA DEI SUPERSTITI

ORE 14,30 INTERVENTO DEL PRESIDENTE DI EMERGENCY

ROSSELLA MICCIO E DEL PROF. GIANLUCA FULVETTI

ORE 16,30

MUSEO STORICO DELLA RESISTENZA

PREMIAZIONE PARTECIPANTI CONCORSO

LA MEMORIA PARTECIPATA

SALUTO DEL SINDACO DI STAZZEMA

SALUTO DEL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE MARTIRI

SALUTO DELLA GIURIA

CONSEGNA ATTESTATI A VINCITORI E PARTECIPANTI



Parco Nazionale della Pace
Museo Storico della Resistenza
tel. 0584/772025
www.santannadistazzema.org
www.facebook.com/SantAnnadiStazzema
santannamuseo@comune.stazzema.lu.it



DOMENICA 2 GIUGNO 2019
IL TIRRENO

FORTE - SERAVEZZA - STAZZEMA XIII

AMBIENTE

Distruggono i nidi di rondini, l'assessore denuncia ai carabinieri

Da anni gli uccelli si erano stabilizzati in piazza Henry Moore Ghiselli: «Togliergli è un reato, troveremo i responsabili»

FORTE DEI MARMI. Quei nidi erano lì da anni, quasi da sempre nella memoria dei fortemarmini. Tanti piccoli nidi, sotto i cornicioni del palazzo in piazza Henry Moore, che a ogni primavera si popolavano di uccelli migratori di ritorno dal continente africano. Qualche giorno fa, quei nidi sono spariti. Tutti.

Spazzati via con una spatola come fossero sporcizia. E la cosa non ha suscitato solo lo sdegno degli animalisti, ma anche la rabbia dell'amministrazione comunale, che adesso vuole individuare il responsabile. L'assessore all'ecologia di Forte dei Marmi, **Enrico Ghiselli**, ha subito sporto denuncia contro ignoti ai ca-

abinieri forestali. «Speravo ci fossero delle telecamere della polizia municipale che avessero ripreso il fatto», commenta l'assessore, «ma pare che non ci siano. Spero in ogni caso che i carabinieri riescano a trovare i responsabili». Distruggere un nido di rondine è un reato. Le rondini, i loro nidi, le uova e i ni-

diaci sono protetti anche da un articolo del codice penale, il 635, che ne vieta appunto l'uccisione o la distruzione. Le sanzioni vanno da 25 a 500 euro e la normativa chiede che venga il riparo il danno con la realizzazione di nidi artificiali in sostituzione di quelli distrutti.

Le rondini, d'altronde, sono specie protette su tutto il territorio nazionale in quanto in via di estinzione. Eppure il loro ruolo per l'ecosistema è fondamentale. Si tratta di specie insettivore che contribuiscono quindi alla riduzione di insetti molesti come le zanzare e le mosche. C'è chi sostiene che una coppia di rondini sia capace di catturare fino a 20mila insetti al giorno. Insomma: la migliore disinfezione naturale. Le rondini nidificano due volte l'anno, deponendo quattro o cinque uova alla volta, in genere proprio sotto i cornicioni dei palazzi. Come quello in piazza Henry Moore a Forte dei Mar-

mi, che oggi ospita, al piano terra, la sede della Multiservizi e, al primo piano, l'ufficio paesaggistico del Comune (prima c'erano gli uffici dell'urbanistica e dell'ambiente). Da anni tornavano lì, a ogni primavera. I dipendenti pubblici avevano anche realizzato delle mensoline e le avevano piazzate sotto i cornicioni. «Succedeva spesso infatti», racconta a *Il Tirreno* l'assessore **Enrico Ghiselli** - che i pulcini di rondini cadessero dai nidi e, a quella distanza, morivano. Da quando avevano realizzato le mensoline, non cadevano più. C'è sempre stata molta attenzione nei confronti di questi uccelli. E non mi spiego chi possa aver fatto una cosa del genere. Perché qualcuno deve pur averlo fatto: non se ne sono andati via da soli i nidi. È evidente che qualcuno è passato con una spatola e li ha tolti tutti, ma proprio tutti. E scopriremo chi è stato».

Melania Carnevali
© F. NERI / AGF / CONTRASTO

COMUNE

Il camion dei rifiuti passerà più giorni. Ecco gli orari

Cambiano gli orari di raccolta dei rifiuti. Da ieri fino al 30 settembre verranno incrementate le raccolte del rifiuto urbano residuo: l'indifferenziato verrà raccolto anche il giovedì oltre al tradizionale lunedì. Plastiche e lattine oltre che al venerdì anche ogni martedì. Per quanto riguarda le utenze commerciali alimentari del centro, il vetro, sarà raccolto anche il mercoledì a giugno e settembre dalle 15 alle 17, mentre a luglio e agosto verrà raccolto anche il sabato e la domenica. Per le altre attività cambia solo l'orario che sarà dalle 7.30 alle 9.30. Infine per le utenze commerciali non alimentari cambiano gli orari: organico: 7.30-9.30, carta, cartone e tetrapak: 13-15.15, vetro: 15-17, Rur: 9-12.

IL FESTIVAL DI SERAVEZZA



Beppino Englaro



Mimmo Lucano

Beppino Englaro al Memofest, salta Mimmo Lucano

SERAVEZZA. Il caso di **Eluana Englaro** come la breccia di Porta Pia attraverso cui il 20 settembre 1870 i bersaglieri entrarono nella Roma papalina. Così è stata definita dall'esperto di bioetica **Maurizio Mori** la vicenda di Englaro, rimasta per molti anni in stato vegetativo permanente.

Un fatto che è entrato nelle coscienze, anche in quelle politiche, e ha portato dopo dibattiti travagliati a un

cambio di paradigma epocale e quindi all'approvazione del Testamento biologico (Disposizioni anticipate di trattamento) a fine 2017. Oggi il padre, **Beppino Englaro**, sarà a Seravezza al Memofest per ricordare. Per ricordare appunto una storia che ha seguito passo passo alla ricerca di una soluzione moralmente accettabile per Eluana. L'ultimo giorno del Festival dedicato alla memoria, e alla riflessio-

ne, dopo aver ospitato anche il giornalista sotto scorta **Paolo Borrometi**, oggi chiude con tre incontri straordinari. Alle 17 **Max Strata** sarà a Palazzo Meidiceo per parlare di ambiente e del futuro del pianeta. A seguire salirà sul palco alle 18 **Beppino Englaro**. Non ci sarà il tanto atteso ex sindaco di Riace **Mimmo Lucano**: «Non potrà essere al Memofest», hanno annunciato ieri gli organizzatori. «Con noi, e suo, grandissimo dispiacere ha dovuto rinunciare alla sua presenza per importanti motivi personali. Ci scusiamo con tutti voi che lo sostenete e che, come noi, volevate ascoltare le sue parole».

Si parlerà in ogni caso di modelli di accoglienza e di immigrazione con **don Massimo Biancalani**, «il parroco di Vicofaro che da anni si batte per i diritti umani e l'integrazione e che per questo negli ultimi mesi è stato fortemente attaccato, anche personalmente, da alcuni gruppi politici», spiegano dal Memofest. **Don Biancalani**, alle 19, chiuderà questa tre giorni di incontri e dibattiti, e ci racconterà la sua storia e quella dei ragazzi che sta aiutando e sostenendo nella sua comunità. —

T.B.G.

LE CELEBRAZIONI

Il 2 giugno a Sant'Anna tra cerimonia e poesia

Ci sarà uno spettacolo sul dramma del 12 agosto 1944. Nel pomeriggio la premiazione del concorso sulla memoria

STAZZEMA. Il 2 giugno 2019, Festa della Repubblica, sarà celebrato a Sant'Anna di Stazzema con la premiazione degli studenti vincitori del concorso «La memoria partecipata», al quale hanno aderito oltre 400 studenti delle scuole medie dei comuni di Stazzema, Forte dei Marmi, Pietrasanta, Seravezza.

La giornata si aprirà però con la presenza di **Emergency** a Sant'Anna, che evidenzia il legame con l'attualità del Parco nazionale della pace. Alle 14.30, dall'Ossario, interverranno il presidente nazionale di **Emergency** **Rossella Miccio**, **Stefano Pallotino** del direttivo di **Emergency**, e il professor **Gianluca Fulvetti** dell'Università di Pisa. «Celebreremo la Festa della Repubblica a Sant'Anna, un luogo simbolo per ricordare i «mai più» che ne hanno caratterizzato la nascita», spiega **Stefano Pallotino** - e che hanno ispirato la stessa Costituzione e per ricordare anche il nobile esempio di accoglienza del borgo di Sant'Anna, attraverso i suoi sentieri e le sue storie».

Le celebrazioni iniziano alle 10.30, sulla piazza della chiesa, con la rappresentazione teatrale di «Scalpicci sotto i platani» di **Elisabetta Salvatori** (al violino **Matteo Geramelli**). Una emozionante narrazione della strage di Sant'Anna da parte di **Elisabetta Salvatori** attraverso le testimonianze dei superstiti che rievoca il dramma del 12 agosto 1944. Alle 12, al Sacrario - Monumento Ossario, sarà deposta



I fiori deposti al monumento che ricorda le vittime di Sant'Anna

una corona in memoria delle vittime della strage e parleranno i superstiti, gli allora «bambini di Sant'Anna». Un'occasione non comune per ascoltare il racconto della strage da coloro che l'hanno vissuta. Nel pomeriggio, a partire dalle 16.30 nel museo storico della Resistenza, si svolgerà la premiazione del concorso «La memoria partecipata 2019», con i saluti del sindaco di Stazzema, **Maurizio Verona**, del presidente dell'associazione martiri di Sant'Anna **Enrico Pieri**, della giuria e la consegna degli attestati ai vincitori e ai partecipanti.

«Con la memoria partecipata abbiamo coinvolto centinaia di studenti e le loro famiglie per parlare di Sant'Anna, diffonderne la memoria e la conoscenza», dice il sindaco **Maurizio Verona** - stimolando una profonda riflessione sul significato attuale del messaggio di Sant'Anna. È importante coinvolgere i giovani utilizzando questo metodo, di confronto e interazione, con una partecipazione che coinvolge più generazioni. Siamo convinti che si debba investire sui valori e non sui disvalori e che si debba farlo proprio con le giovani generazioni».

IL PROGETTO

I bimbi di Chernobyl arrivano in Versilia

QUERCETA. Undici bambini dalla Bielorussia per un mese di mare e di salutare clima versilese. Si rinnova anche quest'anno l'impegno del centro di accoglienza «Gruppo per servire» di Querceta nel segno della solidarietà verso i centri aiutati colpiti dalla contaminazione dopo il disastro di Chernobyl del 1986: da quasi 30 anni, un gruppo di bambini della città di Gomel sarà ospite del centro di accoglienza da oggi per tutto il mese di giugno, e sa-

rà accaduto dai volontari del gruppo che accompagneranno i giovani bielorussi al mare e nelle loro giornate.

«I danni provocati dalle radiazioni», spiega il responsabile del Gruppo per servire, **Gennaro Ercolini** - incidono in particolare sulla tiroide e, per cercare di migliorare le condizioni di questi bambini, è essenziale lo iodio che sulle nostre coste respiriamo in abbondanza. Al fianco del Gruppo anche il Comune di Forte dei

Marmi che accoglierà nelle proprie colonie marittime gli undici bambini e fornirà attraverso il proprio servizio mensa i pranzi dal lunedì al venerdì. «Quello con il Comune di Forte, che ringraziamo, è un sodalizio fondamentale per noi che proseguiamo nel tempo anche in vita il progetto Chernobyl», ammette **Ercolini** - quest'anno addirittura ci permette di accogliere qualche bambino in più rispetto al solito. Abbiamo però bisogno dell'aiuto di tutti: sia economico che attraverso scorte di cibo per garantire le cene e i pasti nei giorni non coperti dalla mensa a questi bambini».

Per chiunque volesse dare un aiuto, il numero di riferimento del Gruppo per servire è 338.8684026. —

STAZZEMA

S.ANNA 2 GIUGNO E "MEMORIA PARTECIPATA"

Testimonianze e premi nel segno di Emergency

UNA GIORNATA densa quella del 2 giugno a Sant'Anna con la premiazione degli studenti vincitori del concorso "La Memoria Partecipata", al quale hanno aderito oltre 400 alunni delle medie di Stazzema, Forte dei Marmi, Pietrasanta, Seravezza. La giornata si aprirà con la presenza di Emergency. «Con la Memoria Partecipata abbiamo coinvolto centinaia di studenti e le loro famiglie - dice il sindaco Maurizio Verona - stimolando una profonda riflessione su significato attuale del messaggio di Sant'Anna. Grazie agli insegnanti, che hanno preso a cuore il progetto e ai superstiti che hanno incontrato i ragazzi». Il programma prevede alle 10.30, sulla Piazza della Chiesa la rappresentazione teatrale di «Scalpicci sotto i platani» di Elisabetta Salvatori (al violino Matteo Ceramelli); alle 12 al Sacrario - Monumento Ossario, sarà deposta una corona in memoria delle vittime della strage e parleranno i superstiti, gli allora «bambini di Sant'Anna». Alle 14.30 il saluto del presidente Nazionale di Emergency Rosella Muccio, di Stefano Pallottino del direttivo di Emergency e del professor Gianluca Fulvetti dell'Università di Pisa.

NEL POMERIGGIO, a partire dalle 16.30 nel Museo Storico della Resistenza si svolgerà la premiazione del concorso «La memoria partecipata 2019», con la consegna degli attestati ai vincitori e ai partecipanti. Il concorso rappresenta la fase di restituzione del progetto omonimo che ha coinvolto oltre 400 studenti delle classi terze delle medie dei comuni della Versilia Medicea, Stazzema, Forte dei Marmi, Pietrasanta, Seravezza. Il progetto «La memoria partecipata 2019» è stato finanziato dall'Istituto Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema e sviluppato da 2MUV soc.coop. L'idea progettuale si è articolata in diverse fasi. In primo luogo è stato somministrato, all'interno delle scuole in un'apposita assemblea, un questionario ai genitori degli studenti per misurare il grado di conoscenza della strage di Sant'Anna. È seguita la fase delle visite a Sant'Anna di Stazzema da parte degli studenti, che hanno visitato il Museo Storico, il Sacrario e i luoghi di strage accompagnati dagli operatori culturali del Museo. La terza fase ha previsto un lavoro all'interno degli istituti scolastici, dove sono stati organizzati incontri coi superstiti della strage. Il concorso collegato al progetto prevedeva la realizzazione di una foto, un tweet, un disegno, un testo, un video, una presentazione PowerPoint con la quale gli studenti hanno trasmesso il significato che ha per loro Sant'Anna.



Maurizio Verona

Coinvolte centinaia di studenti per riflettere sul significato attuale del messaggio di Sant'Anna

FORTE TRE GIORNI IN PIAZZA DANTE CON "GAFF"

Piante, fiori e allestimenti Al via la mostra mercato

DAI FIORI alle erbe, dagli agrumi al 'cibo verde'. Prende il via oggi in piazza Dante la seconda edizione di Giardino Arte Flora Forte (Gaff), organizzata dal Ccn che fino a domenica animerà la zona di colori e profumi. La fiera non mancherà di stupire: ci sarà un vecchio gorzo con piante e fiori all'interno, un tunnel di bamboo e poi vivai, artisti, artigiani che lavorano vari materiali (dai giunchi, alle ceramiche, al ferro), manifatture e aziende che operano nel settore dei giardini e del paesaggio, ma anche in quello dell'ambiente. Tra le fioriture stagionali si troveranno le quantità inenarrabili di erbe aromatiche ma anche allestimenti tematici come il giardino di Pinocchio, creato in collaborazione con la Fondazione Collodi. Non mancheranno conversazioni sui temi dell'educazione ambientale ed ecociviltà sulla Posidonia, pianta acquatica del Mediterraneo. Gaff è dunque una kermesse coinvolgente per grandi e piccoli che vuole educare a "coltivare" bellezza e innovazione. Anima di questa iniziativa è un team di esperti di cui fanno parte, tra gli altri, Maria Adriana Giusti, nota studiosa di giardini a livello internazionale che ha fondato e presiede il Garden Club Versilia Apuania, Filippo Pizzoni, paesaggista di successo, Stefania Cerini esperta di viaggi nel collezionismo botanico.

FORTE STAMANI PROPOSTA DA DISCUTERE NEL CONSIGLIO DEI RAGAZZI I giovani vogliono avere scuole 'plastic free'

IL PROGETTO promosso dalla presidenza del consiglio comunale giunge alla sua seconda convocazione: il consiglio comunale dei ragazzi si terrà stamani dalle 9 alla biblioteca della scuola Guidi. L'ordine del giorno conta due punti: il primo riguarderà l'adozione di birruche per una scuola "plastic free". La discussione si sposterà poi sull'adozione di telecamere per la gestione delle luci per ogni classe della scuola secondaria Guidi. Sarà premura dell'amministrazione comunale accogliere e valutare le richieste degli studenti presentate in consiglio comunale.

«Siamo molto orgogliosi di continuare a supportare questo progetto - commenta il presidente del consiglio comunale Simona Seveso - abbiamo già avuto modo di vedere l'impegno dei ragazzi in occasione della prima convocazione del consiglio dove, tra i vari ordini del giorno, era stata richiesta la possibilità di istituire tornei di calcio e pallavolo durante l'ultimo periodo dell'anno scolastico, richiesta che l'amministrazione si è impegnata ad accogliere: infatti i tornei si svolgeranno durante questa settimana».

Una giornata all'insegna della cultura, della partecipazione e della memoria nel cuore del Parco nazionale della Pace

L'abbraccio di Emergency e i superstiti dell'eccidio: indimenticabile 2 Giugno a Sant'Anna di Stazzema

L'EVENTO

Una giornata densa di appuntamenti culturali, di memoria e di partecipazione. La Festa della Repubblica è stata celebrata a Sant'Anna di Stazzema con la premiazione degli studenti vincitori del concorso "La Memoria Partecipata", al quale hanno aderito oltre 400 studenti delle scuole medie dei comuni di Stazzema, Forte dei Marmi, Pietrasanta, Seravezza. Ospite e protagonista della giornata l'associazione Emergency.

IL MESSAGGIO DI SANT'ANNA

«Con la Memoria Partecipata abbiamo coinvolto centinaia di studenti e le loro famiglie per parlare di Sant'Anna di Stazzema, diffonderne la memoria e la conoscenza - ha detto il sindaco Maurizio Verona - stimolando una profonda riflessione sul significato attuale del messaggio di Sant'Anna. È importante coinvolgere i giovani utilizzando questo metodo, di confronto e interazione, con una partecipazione che coinvolge più generazioni. Siamo convinti che si debba in-

vestire sui valori e non sui disvalori e che si debba farlo proprio con le giovani generazioni. Un grande ringraziamento ai ragazzi, alle loro famiglie, agli insegnanti che hanno preso a cuore il progetto: è soprattutto grazie al loro impegno se sono pervenuti così tanti elaborati. E grazie ai superstiti che hanno incontrato i ragazzi nelle scuole: loro sono il nostro punto di riferimento».

EMERGENCY

Il Sindaco ha evidenziato il legame con Emergency. «Un'associazione che svolge un ruolo umanitario fondamentale nei luoghi di guerra, che agisce per aiutare e curare chi ha bisogno, facendo proprie le finalità del Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema». Emergency ha chiamato l'iniziativa "Passi nella memoria. Emergency abbraccia Sant'Anna". «Celebriamo la Festa della Repubblica a Sant'Anna di Stazzema, un luogo simbolo per ricordare i "mai più" che ne hanno caratterizzato la nascita e che hanno ispirato la stessa Costituzione e per ricordare anche il nobile esempio di accoglienza del borgo di Sant'Anna, attraverso i suoi

sentieri e le sue storie» ha detto Stefano Pallottino, membro del Consiglio direttivo nazionale di Emergency.

IL RICORDO DELL'ECCIDIO

Elisabetta Salvatori (al violino) grazie al loro impegno se sono pervenuti così tanti elaborati. E grazie ai superstiti che hanno incontrato i ragazzi nelle scuole: loro sono il nostro punto di riferimento». Elisabetta Salvatori (al violino) grazie al loro impegno se sono pervenuti così tanti elaborati. E grazie ai superstiti che hanno incontrato i ragazzi nelle scuole: loro sono il nostro punto di riferimento». Elisabetta Salvatori (al violino) grazie al loro impegno se sono pervenuti così tanti elaborati. E grazie ai superstiti che hanno incontrato i ragazzi nelle scuole: loro sono il nostro punto di riferimento».



Da destra i tre vincitori del premio "Memoria Partecipata" Irene Bellè, Giada Cattalini, Gutierrez Rey Zeth



Un fermo immagine del bellissimo video "Fragile" Francesco Lazzeretti, terzo classificato



La classe 3B delle scuole medie Ugo Guidi di Forte dei Marmi, a sinistra il loro splendido elaborato



IL PREMIO

Ecco i vincitori del concorso per la scuole

Premiati nel Museo Storico di Sant'Anna i vincitori del concorso "Memoria Partecipata 2019".

Primo classificato con 55 punti l'elaborato video "Fragile" di Irene Bellè, Giada Cattalini, Gutierrez Rey Zeth della classe 3B della scuola media Santini di Pietrasanta.

Secondo con 54 l'elaborato fotografico della classe 3B delle medie Ugo Guidi di Forte dei Marmi.

Terzo classificato con 52 punti l'elaborato scritto "I racconti di Zia Elisa" di Francesco Lazzeretti dell'Istituto comprensivo Martini di Sant'Anna di Pontestazzemese.

La giuria del concorso era composta da Luciano Menconi, caposervizio del Tirreno Viareggio Versilia; Remo Santini, caposervizio de La Nazione Viareggio Versilia; l'on. Carlo Carlì primo firmatario della legge 381/2000 istitutiva del Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna; l'on. Elena Corduli nella cui attività parlamentare è sempre stata vicina Sant'Anna di Stazzema; Serena Vincenti per il comune di Stazzema; Lorenzo Guadagnucci, giornalista e scrittore; Giampaolo Simi scrittore, sceneggiatore e giornalista. La giuria è stata coordinata dal direttore dell'Istituto Parco Nazionale della Pace Michèle Morabito.



Enrico Pieri al Monumento Ossario



Il recital di Elisabetta Salvatori

TUTTOVERSILIA

S. Anna di Stazzema, premiati gli alunni

Ecco chi ha vinto il concorso «La memoria partecipata». Coinvolti 400 studenti

SUCCESSO a S. Anna di Stazzema per la premiazione del concorso «La memoria partecipata 2019» che si è svolta al Museo della Resistenza con i saluti del sindaco di Stazzema, Maurizio Verona, del presidente dell'associazione Martiri di Sant'Anna e della giuria. Un'iniziativa che ha coinvolto oltre 400 studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado dei comuni della Versilia Medicea, Stazzema, Forte dei Marmi, Pietrasanta e Seravezza: l'obiettivo è di permettere alle giovani generazioni di conoscere i tragici eventi che colpirono le 560 vittime della strage di Sant'Anna e le loro famiglie per rafforzare e far rivivere quotidianamente i principi che dalla lotta al nazifascismo hanno dato origine alla Repubblica democratica. Tanti gli elaborati pervenuti tra disegni, testi, video, presentazioni in Power Point, Twer, foto realizzati dagli alunni. La giuria del concorso era composta dal nostro caposervizio Remo Santini, da Luciano Menconi, caposervizio di il Tirreno, dagli onorevoli Carlo Carli e Elena Cordoni, Serena Vincenti per il comune di Stazzema, Lorenzo Guadagnucci, giornalista e scrittore, Giampaolo Simi scrittore, sceneggiatore e giornalista con il coordinamento del direttore dell'Istituto Parco Nazionale della Pace Michele Morabito.

MENZIONE speciale le Classi 3A, 3B e 3C Scuola Media Santini dell'Istituto Comprensivo di Pietrasanta 2 per aver consegnato un numero oltre regolamento di elaborati tra cui hanno selezionato quelli in gara e l'Istituto Comprensivo di Seravezza per aver comunque partecipato al concorso. Al primo classificato sono andati 1.500 euro al secondo 1.000, al terzo 500, metà dei quali andranno alla scuola per acquisto di materiale didattico. Primo classificato con punti 55 l'elaborato di Irene Belle, Giada Cattalini, Gutierrez Rey Zeth «Fragile» della classe 3B della scuola media Santini di Pietrasanta. Secondo classificato l'elaborato realizzato dalla classe 3B delle scuole medie Ugo Guidi di Forte dei Marmi con punti 54. Terzo classificato con punti 52 Francesco Lazzeretti con l'elaborato «I racconti di Zia Elisa» dell'Istituto comprensivo Martiri di Sant'Anna di Pontestazzemese.



PRIMI Con «Fragile» ha vinto la classe 3B della Santini di Pietrasanta



SECONDI La classe 3B delle scuole medie Ugo Guidi di Forte dei Marmi



TERZO Francesco Lazzeretti del Martiri di Sant'Anna Pontestazzemese

MASSACIUCCOLI VOLONTARI IN AZIONE

E dal lago spuntano rifiuti di ogni genere. Anche frigoriferi



LA SQUADRA Ecco alcuni dei volontari coinvolti

QUAL'E' la salute del Lago di Massaciuccoli? Forse per avere risposta basterebbe riflettere sul fatto che nella 7ª edizione de «Puliamo il Lago», promossa da Pro Loco Massarosa in collaborazione con Canoa Kayak Viareggio Versilia, Circolo Airone e Gruppo Cacciatori Massarosa, gli oltre 100 attivisti presenti, una decina dei quali con la propria canoa hanno fatto pulizia direttamente sulle acque del lago, hanno raccolto la bellezza di 100 sacchi di rifiuto indifferenziato e oltre alle immane bottiglie d'acqua e le troppe cassette di polistirolo, addirittura in acqua sono stati raccolti frigoriferi, pneumatici di ruote e bombole del gas. «Abbiamo agito in due zone – racconta Nicola Cecchi, presidente della Pro Loco Mas-

sarosa – per quattro ore di lavoro circa. Un gruppo si è occupato del lato di Bozzano mentre l'altro di quello di Torre del Lago ed ognuno ha cercato di coprire il maggior spazio possibile. Ci sono molte zone critiche come sono quelle della Cava, di Botolo dell'argine Burlamacca così come Fosso Le Quindici o la Cava di Salame – va avanti Cecchi – ma le zone di maggior degrado sono sicuramente quelle in cui sono situate le Bilance abbandonate. E' proprio nelle loro adiacenze dove abbiamo trovato 8 bombole di gas, precisamente 6 alla Cava e 2 in zona Botolo, e qualche frigorifero sul versante Torre del Lago. Si tratta di un'ampia zona letteralmente abbandonata e lasciata in avanzato stato di degrado».

Sergio Iacopetti

Cinema

■ **VIAREGGIO**
EDEN (via Margherita, tel. 0584 / 962.197).
Riposo.
GOLDONI (via S. Francesco, tel. 0584 / 49.8321).
Riposo.
ODEON (via Margherita, tel. 0584 / 962.070).
Riposo.
CENTRALE (via Battisti 63, tel. 0584 / 581.226).
Rassegna «Il cinema ed oltre»: «Torve fantasie». Ore 21. Sarà presente il regista Diego Bonuccelli.

■ **FORTE DEI MARMI**

NUOVO LIDO (viale Franceschi, tel. 0584 / 83.166).
Riposo.
■ **SERAVEZZA**
SCUDERIE (via del Palazzo, tel. 339 / 186.1719).
Programmazione sospesa fino al 6 maggio.
PIETRASANTA
COMUNALE (piazza Duomo 14, tel. 0584 / 795.511).
Riposo.
■ **CAMAIORE**
BORSALINO (piazza Maggi, tel. 339 / 186.1719).
«Godzilla II: King of Monsters». Feriali ore 21.15.

Farmacie

VIAREGGIO
Comunale n. 1
via Mazzini 14.
☎ 0584 / 38.11.110.
Calandra
via Regia 39.
☎ 0584 / 962.504.
■ **TORRE DEL LAGO**
Farmacity
viale Marconi 242.
☎ 0584 / 38.11.130.
■ **CAMAIORE**
Del Lido
viale Colombo 196, Lido.
☎ 0584 / 617.130.
■ **MASSAROSA**

Fratì
via Sarzanese 1665,
Bozzano.
☎ 0584 / 975.644.
■ **NOTTURNO VERSILIA**
Torti-Bacchi
via de Gasperi 1010, Ripa.
☎ 0584 / 769.100.
■ **GIURNO SERAVEZZA**
Torti-Bacchi
via de Gasperi 1010, Ripa.
☎ 0584 / 769.100.
■ **GIURNO PIETRASANTA**
Comunale
via Aurelia Sud 76.
☎ 0584 / 790.231.

Accade

■ **«TORVE FANTASIE»**
Stasera alle 21 sarà proiettato al cinema Centrale di Viareggio «Torve fantasie», il nuovo film di Diego Bonuccelli, che sarà presente in sala. E' la storia di un giovane meccanico, tormentato dall'abbandono della ragazza, che si troverà coinvolto in una serie di situazioni avverse.
■ **FESTIVAL SHELLEY**
Festival Shelley: oggi parte la Summer School, una settimana di lezioni, seminari e letture organizzate dall'Associazione Italiana di Analitica. Il tema è quello

della traduzione letteraria. Alle 18,30 a Villa Paolina sono in programma due conferenze aperte al pubblico: Giovanni Iamartino (Università di Milano) tratterà il tema «Morbus anglicus? uso e abuso dell'inglese nell'Italia di oggi», e Loredana Polezzi (University of Cardiff) «Creatività e traduzione».
■ **MASSAGGI AYURVEDICI**
Stasera alle 21 al Mosaica book bar di Lido di Camaiore è in programma un incontro sull'automassaggio ayurvedico, condotto da Silvia Pellegrini. Info: 0584-67139.

Gamma SEAT a metano.
Leon, Arona e Ibiza con tutta la tecnologia dei motori TGI per fare 100km con meno di 5€.

Tuscania Auto
via Pesciolina 167
Lunata - Capannori
Scopri di più

S. Anna di Stazzema, il 2 giugno il premio 'La memoria partecipata' con studenti scuole
di Enrico Pace - 30 Maggio 2019 - 18:48

Più informazioni su: concorso emergency la memoria partecipata premiazione sant'anna di stazzema

DA NOI L'INVERNO HA PIÙ GUSTO!
LÖWENGRUBE

SKODA FABIA TWIN COLOR.
Ha semplicemente tutto.
Da 10.900€.
Anche con finanziamento TAN 0% - TAEG 1,98%.
SCOPRILA

Super Fibra
TUTTO INCLUSO
26,98€ al mese
CLICCA E ATTIVA

Gamma SEAT a metano.
Nuova SEAT Arona TGI da 159€ al mese.
TAN 3,39% - TAEG 5,29%
L'anticipo lo decidi tu.

Tuscania Auto
via Pesciolina 167
Lunata - Capannori
Scopri di più

Il 2 giugno, festa della Repubblica, sarà celebrato a Sant'Anna di Stazzema

S. Anna di Stazzema, il 2 giugno il premio 'La memoria partecipata' con studenti scuole

di Enrico Pace - 30 Maggio 2019 - 18:48

Il 2 giugno, festa della Repubblica, sarà celebrato a Sant'Anna di Stazzema con la premiazione degli studenti vincitori del concorso La Memoria Partecipata a cui hanno aderito oltre 400 studenti delle scuole medie di Stazzema, Forte dei Marmi, Pietrasanta, Seravezza. La giornata si aprirà con la presenza di Emergency a Sant'Anna di Stazzema.

“Con la memoria partecipata abbiamo coinvolto centinaia di studenti e le loro famiglie per parlare di Sant'Anna di Stazzema, diffonderne la memoria e la conoscenza – dice il sindaco di Stazzema, Maurizio Verona – stimolando una profonda riflessione su significato attuale del messaggio di Sant'Anna. È importante coinvolgere i giovani utilizzando questo metodo, di confronto e interazione, con una partecipazione che coinvolge più generazioni. Siamo convinti che si debba investire sui valori e non sui disvalori e che si debba farlo proprio con le giovani generazioni”. “Grazie agli insegnanti – prosegue Verona – che hanno preso a cuore il progetto: è soprattutto grazie al loro impegno se sono pervenuti così tanti elaborati. Grazie ai superstiti che hanno incontrati i ragazzi nelle scuole: sono il nostro punto di riferimento”.

L'idea progettuale ha l'obiettivo di permettere alle giovani generazioni di conoscere i tragici eventi che colpirono le 560 vittime della strage di Sant'Anna e le loro famiglie per rafforzare e far rivivere quotidianamente i principi che dalla lotta al nazifascismo hanno dato origine alla Repubblica democratica. Il concorso collegato al progetto prevede la realizzazione di una foto, un tweet, un disegno, un testo, un video, una presentazione PowerPoint con la quale gli studenti trasmettono il significato che ha per loro Sant'Anna. Un modo nuovo di comunicare, per divulgare il messaggio di Sant'Anna di Stazzema tra le giovani generazioni, coinvolgendo i genitori e le famiglie in questo percorso.

Prenota questo spazio

dimensioni
150px L x 450px H

LA GAZZETTA DI VIAREGGIO

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

Prima	Cronaca	Politica	Cultura	Economia	Sport	Enogastronomia	Conferma	Ce n'è anche per Cecco a cena
Rubriche	InterVista	L'evento	Brevi	Massarosa	Camaiore	Pietrasanta	Forte dei Marmi	A. Versilia
Lucca	Garfagnana	Massa e Carrara	Pistoia	SHOPPING				

NUOVA LOCATION
VIA MORDINI 8 • LUCCA (segue da Napoli)

Prenota questo spazio!
IL VOSTRO SITO È A NORMA DI LEGGE?

Cookie Policy

Prenota questo spazio

dimensioni
150px L x 450px H

ALTA VERSILIA

Festa della Repubblica, il programma delle cerimonie a Sant'Anna di Stazzema

giovedì, 30 maggio 2019, 16:26

Il 2 Giugno, Festa della Repubblica, sarà celebrato a Sant'Anna di Stazzema con la premiazione degli studenti vincitori del concorso "La Memoria Partecipata", al quale hanno aderito oltre 400 studenti delle scuole medie dei comuni di Stazzema, Forte dei Marmi, Pietrasanta, Seravezza.

La giornata si aprirà con la presenza di Emergency a Sant'Anna di Stazzema, che evidenzia il legame con l'attualità del Parco Nazionale della Pace: la memoria come fondamento su cui costruire il futuro. E come chiave di lettura per il presente che stiamo attraversando. "Con la Memoria Partecipata abbiamo coinvolto centinaia di studenti e le loro famiglie per parlare di Sant'Anna di Stazzema, diffonderne la memoria e la conoscenza", dice il Sindaco di Stazzema, Maurizio Verona: "stimolando una profonda riflessione sul significato attuale del messaggio di Sant'Anna. E' importante coinvolgere i giovani utilizzando questo metodo, di confronto e interazione, con una partecipazione che coinvolge più generazioni. Siamo convinti che si debba investire sui valori e non sui disvalori e che si debba farlo proprio con le giovani generazioni". "Un grande ringraziamento ai ragazzi e alle loro famiglie", prosegue Maurizio Verona. "Grazie agli insegnanti, che hanno preso a cuore il progetto: è soprattutto grazie al loro impegno se sono pervenuti così tanti elaborati. Grazie ai superstiti che hanno incontrato i ragazzi nelle scuole: sono il nostro punto di riferimento".

In occasione del 2 giugno Emergency sarà a Sant'Anna di Stazzema. "Un'associazione che svolge un ruolo umanitario fondamentale nei luoghi di guerra", aggiunge Verona: "che agisce per aiutare e curare chi ne ha bisogno, facendo proprie le finalità del Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema". Emergency ha chiamato l'iniziativa "Passi nella memoria. Emergency abbraccia Sant'Anna".

"Celebreremo la Festa della Repubblica a Sant'Anna di Stazzema, un luogo simbolo per ricordare i "mai più"

ALTA VERSILIA

Festa della Repubblica, il programma delle cerimonie a Sant'Anna di Stazzema

giovedì, 30 maggio 2019, 16:26

Il 2 Giugno, Festa della Repubblica, sarà celebrato a Sant'Anna di Stazzema con la premiazione degli studenti vincitori del concorso "La Memoria Partecipata", al quale hanno aderito oltre 400 studenti delle scuole medie dei comuni di Stazzema, Forte dei Marmi, Pietrasanta, Seravezza.

La giornata si aprirà con la presenza di Emergency a Sant'Anna di Stazzema, che evidenzia il legame con l'attualità del Parco Nazionale della Pace: la memoria come fondamento su cui costruire il futuro. E come chiave di lettura per il presente che stiamo attraversando. "Con la Memoria Partecipata abbiamo coinvolto centinaia di studenti e le loro famiglie per parlare di Sant'Anna di Stazzema, diffonderne la memoria e la conoscenza"- dice il Sindaco di Stazzema, Maurizio Verona- "stimolando una profonda riflessione sul significato attuale del messaggio di Sant'Anna. E' importante coinvolgere i giovani utilizzando questo metodo, di confronto e interazione, con una partecipazione che coinvolge più generazioni. Siamo convinti che si debba investire sui valori e non sui disvalori e che si debba farlo proprio con le giovani generazioni". "Un grande ringraziamento ai ragazzi e alle loro famiglie"- prosegue Maurizio Verona. "Grazie agli insegnanti, che hanno preso a cuore il progetto: è soprattutto grazie al loro impegno se sono pervenuti così tanti elaborati. Grazie ai superstiti che hanno incontrato i ragazzi nelle scuole: sono il nostro punto di riferimento". In occasione del 2 giugno Emergency sarà a Sant'Anna di Stazzema. "Un'associazione che svolge un ruolo umanitario fondamentale nei luoghi di guerra"- aggiunge Verona-"che agisce per aiutare e curare chi ne ha bisogno, facendo proprie le finalità del Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema". Emergency ha chiamato l'iniziativa "Passi nella memoria. Emergency abbraccia Sant'Anna".

"Celebreremo la Festa della Repubblica a Sant'Anna di Stazzema, un luogo simbolo per ricordare i "mai più" che ne hanno caratterizzato la nascita e che hanno ispirato la stessa Costituzione e per ricordare anche il nobile esempio di accoglienza del borgo di Sant'Anna, attraverso i suoi sentieri e le sue storie"- spiega Stefano Pallottino, membro del Consiglio direttivo nazionale di Emergency. Il programma prevede alle 10:30, sulla Piazza della Chiesa di Sant'Anna di Stazzema, la rappresentazione teatrale di "Scalpicci sotto i platani" di e con Elisabetta Salvatori (al violino Matteo Ceramelli). Un'emozionante narrazione della strage di Sant'Anna da parte di Elisabetta Salvatori attraverso le testimonianze dei superstiti che rievoca il

dramma del 12 agosto 1944. Alle ore 12:00, presso il Sacrario- Monumento Ossario, sarà deposta una corona in memoria delle vittime della strage e parleranno i superstiti, gli allora “bambini di Sant’Anna”. Un’occasione non comune per ascoltare il racconto della strage da coloro che l’hanno vissuta; un insegnamento profondo ed importante per trasmettere la memoria attraverso le generazioni. Alle ore 14:30 il saluto del presidente Nazionale di Emergency Rossella Miccio, di Stefano Pallottino del direttivo di Emergency e del prof. Gianluca Fulveti dell’Università di Pisa. Nel pomeriggio, a partire dalle ore 16:30 nel Museo Storico della Resistenza, si svolgerà la premiazione del concorso “La memoria partecipata 2019”, con i saluti del sindaco di Stazzema, Maurizio Verona, del presidente dell’associazione Martiri di Sant’Anna, della giuria e la consegna degli attestati ai vincitori e ai partecipanti. Il concorso rappresenta la fase di restituzione del progetto omonimo che ha coinvolto oltre 400 studenti delle classe terze delle scuole secondarie di primo grado dei comuni della Versilia Medicea, Stazzema, Forte dei Marmi, Pietrasanta, Seravezza; insieme agli studenti sono stati coinvolti i loro genitori. Il progetto “La memoria partecipata 2019” è stato finanziato dall’Istituzione Parco Nazionale della Pace di Sant’Anna di Stazzema e sviluppato da 2MUV soc.coop. L’idea progettuale “La memoria partecipata” ha l’obiettivo di permettere alle giovani generazioni di conoscere i tragici eventi che colpirono le 560 vittime della strage di Sant’Anna e le loro famiglie per rafforzare e far rivivere quotidianamente i principi che dalla lotta al nazifascismo hanno dato origine alla Repubblica democratica. Vi è dunque, un bisogno di conoscenza intergenerazionale puntando su forme innovative che rendano partecipi e coinvolti i giovani e i loro familiari. “La memoria partecipata” si è articolata in diverse fasi. In primo luogo è stato somministrato, all’interno delle scuole in un’apposita assemblea, un questionario ai genitori degli studenti per misurare il grado di conoscenza della strage di Sant’Anna. E’ seguita la fase delle visite a Sant’Anna di Stazzema da parte degli studenti, che hanno visitato il Museo Storico, il Sacrario e i luoghi di strage accompagnati dagli operatori culturali del Museo. La terza fase ha previsto un lavoro all’interno degli istituti scolastici, dove sono stati organizzati incontri coi superstiti della strage di Sant’Anna di Stazzema. Sono seguiti workshop con laboratori e focus group coordinati da facilitatori all’interno per l’approfondimento delle tematiche oggetto del processo. Il concorso collegato al progetto prevede la realizzazione di una foto, un Tweet, un disegno, un testo, un video, una presentazione PowerPoint con la quale gli studenti trasmettono il significato che ha per loro Sant’Anna di Stazzema. Un modo nuovo di comunicare, per divulgare il messaggio di Sant’Anna di Stazzema tra le giovani generazioni, coinvolgendo i genitori in questo percorso.



MEMORIA PARTECIPATA 2019. I VINCITORI DEL CONCORSO

Giugno 03, 2019 Cronaca, VersiliaVerde Azzurro 6

MEMORIA PARTECIPATA 2019. I VINCITORI DEL CONCORSO MG_Salvatori

Nel pomeriggio di domenica 2 giugno, nel Museo Storico di Sant'Anna di Stazzema, sono stati premiati i vincitori del concorso "Memoria Partecipata 2019". Il concorso segna la fase di restituzione del percorso progettuale omonimo, al quale hanno partecipato oltre 400 studenti delle classi terze delle scuole medie dei comuni di Stazzema, Forte dei Marmi, Pietrasanta, Seravezza. Tanti gli elaborati pervenuti tra disegni, testi, video, presentazioni in Power Point, Tweet, foto realizzati dagli ragazzi e coadiuvati dai loro insegnanti. Il progetto "Memoria Partecipata" ha coinvolto i giovani e le loro famiglie: due generazioni a confronto per trasmettere la memoria della strage di Sant'Anna di Stazzema. Il progetto è stato finanziato dall'Istituzione Parco Nazionale della Pace e sviluppato da 2MUV soc.coop. con Simone Tonini e Simone Caponera. La giuria del concorso era composta da Luciano Menconi, caposervizio de il Tirreno Viareggio Versilia; Remo Santini, caposervizio de La Nazione Viareggio Versilia; l'on. Carlo Carli primo firmatario della legge 381/2000 istitutiva del Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema; l'on. Elena Cordoni nella cui attività parlamentare e' sempre stata vicina Sant'Anna di Stazzema; Serena Vincenti per il comune di Stazzema; Lorenzo Guadagnucci, giornalista e scrittore; Giampaolo Simi scrittore, sceneggiatore e giornalista. La giuria è stata coordinata dal direttore dell'Istituzione Parco nazionale della Pace Michele Morabito. La giuria ha inteso premiare con una menzione speciale le Classi 3A, 3B e 3C Scuola Media Santini dell'Istituto Comprensivo di Pietrasanta 2 per aver consegnato un numero oltre regolamento di elaborati tra cui hanno selezionato quelli in gara e l'istituto Comprensivo di Seravezza per aver comunque, partecipato al concorso. Il regolamento ne prevedeva un massimo di cinque per classe e i docenti hanno dovuto scegliere tra quelli realizzati dai ragazzi. Al primo classificato sono andati 1.500,00 euro al secondo 1.000,00, al terzo 500,00 , metà dei quali andranno alla scuola per acquisto di materiale didattico.

Primo classificato con punti 55 l'elaborato di Irene Belle', Giada Cattalini, Gutierrez Rey Zeth "Fragile" della classe 3B della scuola media Santini di Pietrasanta Secondo classificato l'elaborato realizzato dalla classe 3B delle scuole medie Ugo Guidi di Forte dei Marmi con punti 54 Terzo classificato con punti 52 Francesco Lazzeretti con l'elaborato "I racconti di Zia Elisa" Dell'Istituto comprensivo Martiri di Sant'Anna di Pontestazzemese.

Post su Facebook, Twitter, Instagram

Dettagli sul post

Sant'Anna di Stazzema - Parco Nazionale della Pace
 Pubblicato da Simone Tonini (1) · 13 maggio 2019

La Memoria Partecipata
 Gli studenti dell'Istituto Comprensivo di Seravezza incontrano Enrico Pieri e Adele Pardini per riflettere sulla memoria e sul significato di Sant'Anna di Stazzema #MemoriaPartecipata



✔ Ottieni più "Mi piace", commenti e condivisioni
 Metti in evidenza questo post con 5 € per raggiungere fino a 4900 persone.

1643	141	Metti in evidenza il post
Personne raggiunte	Interazioni	
Graciano Lazzari, Ignazio Podda e altri 90	Commenti: 2 Condivisioni: 7	

Mi piace Commenta Condividi

Prestazioni del tuo post

1643 persone raggiunte

105 Reazioni, commenti e condivisioni

90	90	3
Mi piace	Sul post	Sulle condivisioni
3	3	0
Love	Sul post	Sulle condivisioni
2	2	0
Commenti	Sul post	Sulle condivisioni
7	7	0
Condivisioni	Sul post	Sulle condivisioni

36 Clic sul post

11	0	25
Visualizzazioni di foto	Clic sul link	Altri clic
0	0	0
Nascondi post	Nascondi tutti i post	
0	0	0
Segnala come spam	Non mi piace più	

Le statistiche indicate potrebbero non essere subito aggiornate rispetto a ciò che viene visualizzato nel post.

Dettagli sul post

Sant'Anna di Stazzema - Parco Nazionale della Pace
 Pubblicato da Simone Tonini (1) · 2 giugno 2019

2 Giugno 2019
 Festa della Repubblica a Sant'Anna di Stazzema
 Viva la Repubblica e grazie a chi ce l'ha consegnata!
 Con Enrico Pieri, Adele Pardini, Lilla Pardini, i "ragazzi di Sant'Anna".
 #2giugno #FestaDellaRepubblica



✔ Ottieni più "Mi piace", commenti e condivisioni
 Metti in evidenza questo post con 5 € per raggiungere fino a 4900 persone.

22.864	3397	Metti in evidenza il post
Personne raggiunte	Interazioni	
Marco Mazzini, Sino Pianic e altri 1155	Commenti: 40 Condivisioni: 211	

Mi piace Commenta Condividi

Prestazioni del tuo post

22.864 persone raggiunte

2445 Reazioni, commenti e condivisioni

1741	913	828
Mi piace	Sul post	Sulle condivisioni
411	288	143
Love	Sul post	Sulle condivisioni
3	2	1
Ahah	Sul post	Sulle condivisioni
3	0	3
Sigh	Sul post	Sulle condivisioni
71	40	31
Commenti	Sul post	Sulle condivisioni
218	211	7
Condivisioni	Sul post	Sulle condivisioni

952 Clic sul post

188	0	784
Visualizzazioni di foto	Clic sul link	Altri clic
3	0	1
Nascondi post	Nascondi tutti i post	
0	0	0
Segnala come spam	Non mi piace più	

Le statistiche indicate potrebbero non essere subito aggiornate rispetto a ciò che viene visualizzato nel post.



santannadistazzema

Sant'Anna di Stazzema - Parco Nazionale della...



[Visualizza dati statistici](#)

[Metti in evidenza](#)



Piace a **flaviomusto** e altri 107

santannadistazzema 2 Giugno 2019



RASSEGNA STAMPA D'OGNI VOSTRA VOCE

3 AGOSTO 2019



COMUNICATO STAMPA

D'OGNI VOSTRA VOCE

SABATO 3 AGOSTO 2019, SANT'ANNA DI STAZZEMA ORE 17:30

Si svolgerà a Sant'Anna di Stazzema sabato 3 agosto 2019, sulla piazza della chiesa a partire dalle ore 17:30, la terza edizione di "D'ogni vostra voce- Per rinascere e non dimenticare", l'evento culturale organizzato dall'Associazione "Per Sant'Anna".

Sarà dedicato particolarmente ai giovani e si alterneranno poesia, prosa e musica con particolare suggestione. Gli studenti del Liceo Artistico "Don Lazzeri Stagi" di Pietrasanta verranno premiati per i loro acquarelli, realizzati per illustrare il calendario artistico 2020 su Sant'Anna.

I premi saranno consegnati da Enrico Pieri, presidente dell'associazione Martiri di Sant'Anna e da Mario Marsili, superstita e figlio della Medaglia d'Oro Jenny Marsili, che leggerà un racconto di Mario Moriconi. Rinascere, non dimenticare, mantenere viva la memoria sono gli obiettivi che Fabrizio Lari, Martino Tessandori e Angela Benincasa, attraverso l'associazione "Per Sant'Anna", con tanta passione e coraggio, si prefiggono di raggiungere.

Oltre ai veterani dell'evento come il prof. Giuseppe Cordoni, il dott. Domenico Lombardi, la dott.ssa M. Elena Lippi, il maestro Stefania Goti, Paolo Magri con il coro della Schola Cantorum di Marina di Pietrasanta, le novità saranno Elisabetta Salvatori, il tenore Mauro Montanari, il mezzo soprano Valeria Mela, gli allievi del maestro Delfo Menicucci docente del conservatorio G. Verdi di Milano. "I simboli di Sant'Anna saranno come sempre evidenziati" - spiegano gli organizzatori - "per ricordare e rinnovare la memoria di quel terribile 12 agosto 1944 in cui furono barbaramente trucidate 560 persone inermi, donne, anziani e bambini. Quindi verranno suonati 12 rintocchi della Campana della Pace posta al Sacrario. Al portale della chiesa verrà esposto una piccola parte del Tappeto del Mondo, composto da 27 mattonelle di stoffa su ognuna delle quali è stato ricamato il nome di ciascun borgo di Sant'Anna. Attraverso l'associazione "Per Sant'Anna" gli abitanti del paese hanno voluto contribuire al progetto ideato dall'associazione "Colori per la Pace". Questa piccola parte verrà, in seguito, unita a quella più grande che verrà inaugurata il 12 agosto prossimo durante la commemorazione del 75° anniversario della strage.

Inoltre verrà proiettato un estratto dal film di Roberto Benigni "La vita è bella".

La plaquette di quest'anno accompagnerà l'evento stesso e servirà da approfondimento e spiegazione. Una parte, "Sant'Anna e le sue radici" riguarda la raccolta delle voci di Sant'Anna del tempo ormai trascorso, ma sempre vivo nella memoria delle persone, attraverso i racconti, i ricordi e le interviste dei paesani. L'altra, si basa sulla recita da parte di Elisabetta Salvatori del V canto e del XXVI canto da parte di Bartolomeo Puccetti dell'Inferno della Divina Commedia di Dante Alighieri.

Le tavole artistiche dell'Inferno sono state eseguite a mano da Lorenzo Frigeri e saranno proiettate sugli schermi durante le letture.

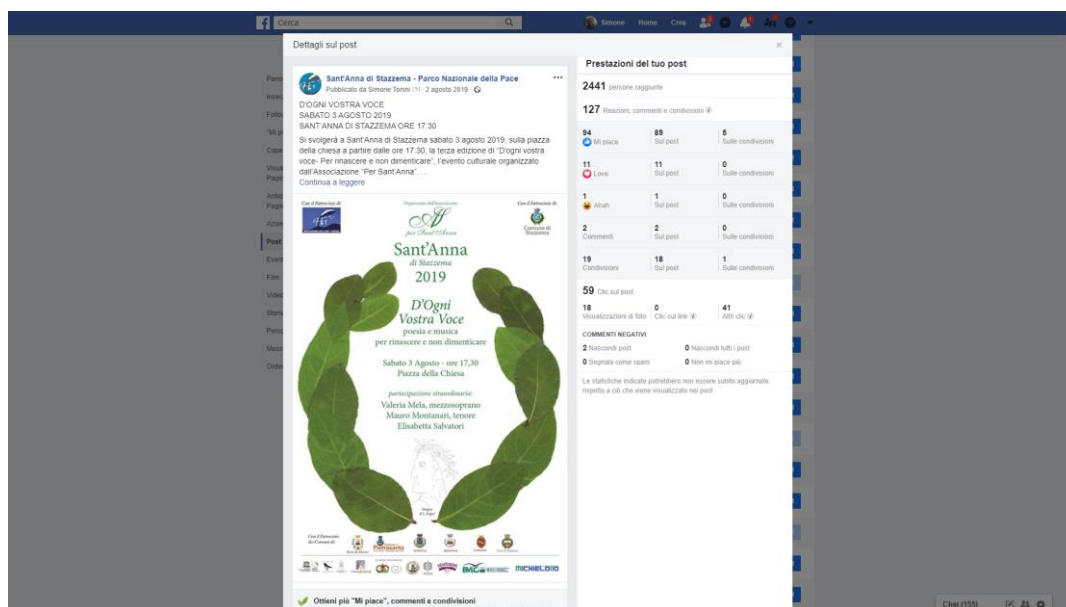
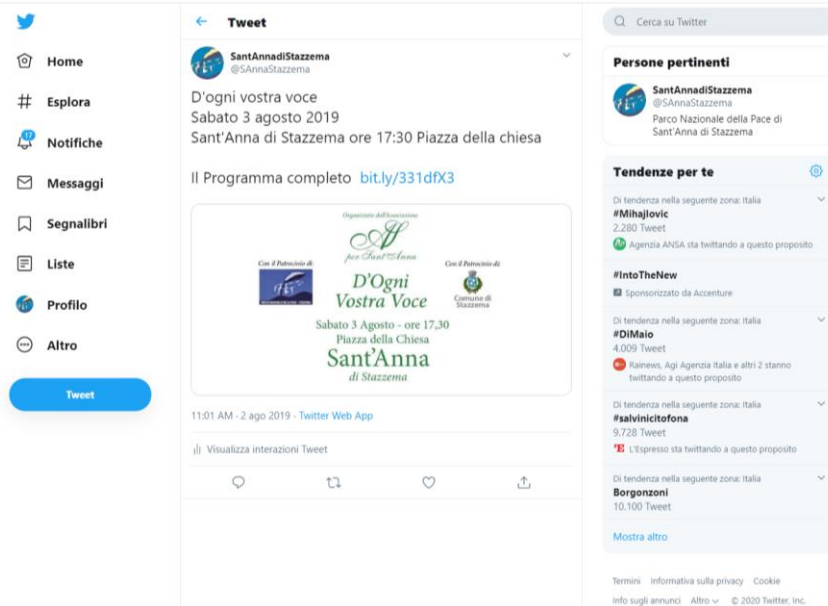
"D'ogni vostra voce" gode del patrocinio del Comune di Stazzema del Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema e dei comuni di Camaione, Forte dei Marmi, Massarosa, Pietrasanta, Seravezza, Viareggio.

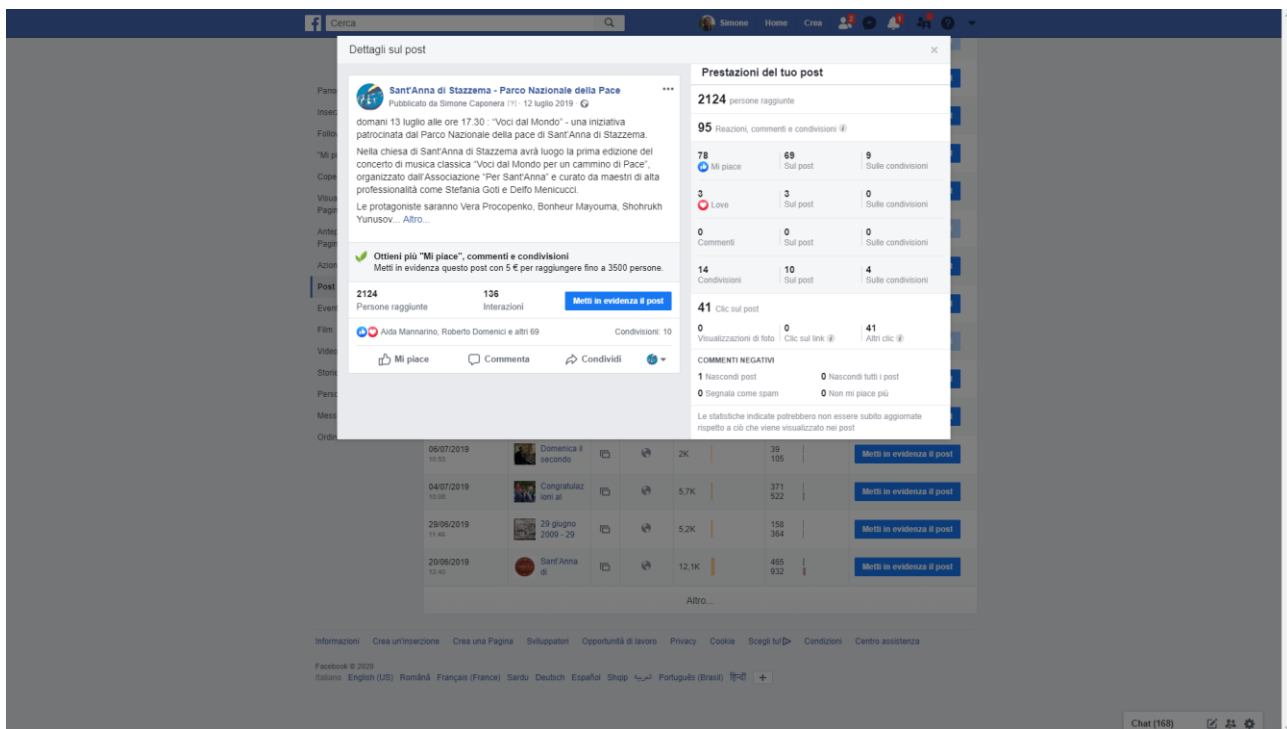
Sant'Anna di Stazzema, 2 agosto 2019

Comunicato a cura di

2MUV

Sant'Anna di Stazzema Parco Nazionale della Pace- Museo Storico della Resistenza
Tel. +39 0584.772025 - santannamuseo@comune.stazzema.lu.it- Ufficio stampa Simone Tonini 328.0160304
www.santannadistazzema.org - www.facebook.com/SantAnnadistazzema - @SAnnaStazzema





La Nazione 3 agosto 2019



Il Tirreno 13 luglio 2019



The screenshot shows the website of 'LA GAZZETTA DI VIAREGGIO'. The main article is titled 'La terza edizione di "D'Ogni Vostra Voce" a Sant'Anna di Stazzema' and is dated 'venerdì, 2 agosto 2019, 10:10'. The article text describes the event, its organizers (Associazione 'Per Sant'Anna'), and the prizes (artistic calendar 2020). It also mentions the participation of various artists and the historical significance of the location. The website layout includes a navigation bar with categories like Cronaca, Politica, Cultura, Economia, Sport, and a sidebar with 'Prenota questo spazio' buttons. There are also advertisements for 'peter pan' and 'SALDISSIMI'.

ALTA VERSILIA

La terza edizione di "D'Ogni Vostra Voce" a Sant'Anna di Stazzema venerdì, 2 agosto 2019, 10:10

Si svolgerà a Sant'Anna di Stazzema sabato 3 agosto 2019, sulla piazza della chiesa a partire dalle ore 17:30, la terza edizione di "D'ogni vostra voce - Per rinascere e non dimenticare", l'evento culturale organizzato dall'Associazione "Per Sant'Anna". Sarà dedicato particolarmente ai giovani e si alterneranno poesia, prosa e musica con particolare suggestione. Gli studenti del Liceo Artistico "Don Lazzeri Stagi" di Pietrasanta verranno premiati per i loro acquarelli, realizzati per illustrare il calendario artistico 2020 su Sant'Anna.

I premi saranno consegnati da Enrico Pieri, presidente dell'associazione Martiri di Sant'Anna e da Mario Marsili, superstita e figlio della Medaglia d'Oro Jenny Marsili, che leggerà un racconto di Mario Moriconi. Rinascere, non dimenticare, mantenere viva la memoria sono gli obiettivi che Fabrizio Lari, Martino Tessandori e Angela Benincasa, attraverso l'associazione "Per Sant'Anna", con tanta passione e coraggio, si prefiggono di raggiungere. Oltre ai veterani dell'evento come il prof. Giuseppe Cordoni, il dott. Domenico Lombardi, la dott.ssa M. Elena Lippi, il maestro Stefania Goti, Paolo Magri con il coro della Schola Cantorum di Marina di Pietrasanta, le novità saranno Elisabetta Salvatori, il tenore Mauro Montanari, il mezzo soprano Valeria Mela, gli allievi del maestro Delfo Menicucci docente del conservatorio G. Verdi di Milano. "I simboli di Sant'Anna saranno come sempre evidenziati"- spiegano gli organizzatori- "per ricordare e rinnovare la memoria di quel terribile 12 agosto 1944 in cui furono barbaramente trucidate 560 persone inermi, donne, anziani e bambini. Quindi verranno suonati 12 rintocchi della Campana della Pace posta al Sacrario. Al portale della chiesa verrà esposto una piccola parte del Tappeto del Mondo, composto da 27 mattonelle di stoffa su ognuna delle quali è stato ricamato il nome di ciascun borgo di Sant'Anna. Attraverso l'associazione "Per Sant'Anna" gli abitanti del paese hanno voluto contribuire al progetto ideato dall'associazione "Colori per la Pace". Questa piccola parte verrà, in seguito, unita a quella più grande che verrà inaugurata il 12 agosto prossimo durante la commemorazione del 75° anniversario della strage.

Inoltre verrà proiettato un estratto dal film di Roberto Benigni "La vita è bella". La plaquette di quest'anno accompagnerà l'evento stesso e servirà da approfondimento e spiegazione. Una parte, "Sant'Anna e le sue radici" riguarda la raccolta delle voci di Sant'Anna del tempo ormai trascorso, ma sempre vivo nella memoria delle persone, attraverso i racconti, i ricordi e le interviste dei paesani. L'altra, si basa sulla recita da parte di Elisabetta Salvatori del V canto e del XXVI canto da parte di Bartolomeo Puccetti dell'Inferno della Divina Commedia di Dante Alighieri. Le tavole artistiche dell'Inferno sono state eseguite a mano da

Lorenzo Frigeri e saranno proiettate sugli schermi durante le letture. “D’ogni vostra voce” gode del patrocinio del Comune di Stazzema del Parco Nazionale della Pace di Sant’Anna di Stazzema e dei comuni di Camaiore, Forte dei Marmi, Massarosa, Pietrasanta, Seravezza, Viareggio.

La Gazzetta di Viareggio

<https://www.lagazzettadiviareggio.it/notizie-brevi/2019/07/voci-dal-mondo-per-un-cammino-di-pace-chiesa-di-santanna-di-stazzema/>

The screenshot shows the homepage of the Gazzetta di Viareggio website. At the top, there are several banners: "OUTLET SPORT", "Costruzioni industriali", "LA GAZZETTA DI VIAREGGIO" (Giornale Pubblico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale), and another "OUTLET SPORT" banner with "TUTTO X IL TENNIS". Below these is a large banner for "Karte" with "KeSALDI" and "SCONTI FINO AL 50%". A navigation bar lists various sections: Prima, Cronaca, Politica, Cultura, Economia, Sport, Enogastronomia, Concommercio, Ce n'è anche per Cecco a cena, Rubriche, InterVista, L'evento, Brevi, Massarosa, Camaiore, Pietrasanta, Forte dei Marmi, A. Versilia, Meteo, Cinema, Lucca, Garfagnana, Massa e Carrara, Pistoia, SHOPPING. Below the navigation bar are several smaller banners: "Essegi", "BENESSERE", "AUTO DOC", and "Prenota questo spazio!". The main article is titled "“Voci dal mondo per un cammino di pace” chiesa di Sant’Anna di Stazzema" and is dated "giovedì, 4 luglio 2019, 14:19". The article text describes a concert on July 13th at 17:30 in the Church of Sant’Anna di Stazzema, featuring young singers from various countries. It mentions the organizers, Loris Marchi and the association "Per Sant’Anna". To the right of the article is a "SALDISSIMI" banner with various brand logos and a "TUTTO A META' PREZZO" banner for a bazaar. At the bottom right, there is a cookie consent banner.

“Voci dal mondo per un cammino di pace” chiesa di Sant’Anna di Stazzema giovedì, 4 luglio 2019, 14:19

Il 13 luglio, alle ore 17.30, nella Chiesa di Sant’Anna di Stazzema si svolgerà il concerto “Voci dal Mondo per un cammino di pace”. Il concerto è semplice, ma con alto valore simbolico. L’idea è nata a persone di pace per trasmettere un messaggio di pace, per mantenere vivo il valore della memoria e tutti i valori che da essa derivano. Le giovani cantanti che arrivano dalle parti più lontane del mondo, Tagikistan, Congo e Bielorussia danno il senso, molto significativo e il segno che il messaggio inesauribile di pace che parte da Sant’Anna di Stazzema, travalica tutte le frontiere. Riteniamo, che questo concerto è importante perché seguito e curato da maestri di alta professionalità come Stefania Goti e Delfo Menicucci e aiuta a promuovere Sant’Anna di Stazzema come luogo della memoria oltre a dare voce e spazio a questi giovani talenti che attraverso il loro lavoro con tanta passione si accostano al nostro territorio. Le studentesse Vera Procopenko, Bonheur Mayouma, Shohrukh Yunusov e Maria Podvigina seguono corsi di canto presso il conservatorio G.Verdi di Milano, tenuti dal maestro Delfo Menicucci. Presenterà l’evento Loris Marchi. Questa è la prima delle tre iniziative estive che insieme al D’Ogni Vostra Voce che si svolgerà il 3 agosto, e la rassegna dei cori che si svolgerà il 24 agosto. Ci auguriamo vivamente che l’insieme di questi tre eventi possano ripetersi in futuro così da diventare degli appuntamenti fissi nel calendario estivo di Sant’Anna di Stazzema. L’associazione “Per Sant’Anna” è onorata di essere stata chiamata ad organizzare il concerto “Voci dal Mondo per un cammino di pace” e di continuare a portare avanti le altre iniziative.

RASSEGNA STAMPA UN FIORE A SANT'ANNA

4 AGOSTO 2019

Comunicati stampa



COMUNICATO STAMPA UN FIORE A SANT'ANNA 2019 DOMENICA 4 AGOSTO 2019

#Cammina, #corri, #pedala, #ricorda

A piedi, in bici, in mountain bike, percorrendo i sentieri e le antiche mulattiere che da Valdicastello portano a Sant'Anna di Stazzema, con un unico obiettivo: portare un fiore al Monumento Ossario per omaggiare i Martiri di Sant'Anna. È questo lo spirito di "Un fiore a Sant'Anna", la manifestazione non competitiva che unisce sport, memoria, passione per la montagna e attività all'aria aperta.

La prima edizione dell'evento risale al 1983, dall'idea di Lino Genovesi e sviluppata dalla Polisportiva Versiliese in collaborazione con l'Associazione Martiri di Sant'Anna. La corsa partiva da Pietrasanta passando da Valdicastello con arrivo a Sant'Anna di Stazzema; per il suo interessante percorso, che si sviluppava lungo le colline e le bellezze dell'entroterra versiliese, nel 1986 venne prescelta come prova valida per il campionato italiano di corsa in montagna a squadre.

"Un fiore a Sant'Anna" è oggi una manifestazione sportiva non competitiva, giunta alla 36a edizione, e si svolgerà domenica 4 agosto 2019 con partenza alle ore 9:00 a Valdicastello Carducci, in località Molino Rosso.

Il 12 agosto 1944 a Sant'Anna di Stazzema i nazifascisti uccisero 560 persone: in gran parte donne e bambini. Case, stalle, fienili, i corpi delle vittime furono bruciati. A Sant'Anna fu negato il diritto alla vita: la vittima più piccola, Anna Pardini, aveva solo venti giorni.

Una delle sorelle di Anna, Siria Pardini, parteciperà a Un fiore a Sant'Anna, con la pettorina n.1. Siria, 84 anni, superstita della strage, ha partecipato a tutte le edizioni della manifestazione. Il 12 agosto 1944 Siria aveva 9 anni e si salvò al massacro insieme alla Sorella Adele, 4 anni, e Cesira, 18 anni. Camminatrice instancabile e donna energica, Siria durante tutto l'anno si prende cura dei fiori nella chiesa, vicino alle tombe dei suoi cari, di quelli all'Ossario. Sale a Sant'Anna con il bus, ogni sabato mattina, e a piedi comincia il suo lavoro tra i borghi e lungo i sentieri, portando con sé un panino e una bevanda calda. Una persona straordinaria. Proprio questa sua energia la spinge ogni anno a partecipare a Un fiore a Sant'Anna, unendo il ricordo dei suoi cari all'amore per Sant'Anna, i suoi sentieri, i boschi e la montagna.

In occasione dell'edizione 2019 tutti i partecipanti potranno contribuire a creare la scultura diffusa, "Anna, Monumento all'attenzione", ideata dall'artista Gianni Moretti con il supporto della Sovrintendenza. Moretti ha realizzato dei "chiodi" con la forma di un cardo, progettati insieme ai designers dell'azienda Giovanardi spa. Il cardo, secondo una leggenda tedesca, nasce dove è stato versato il sangue di un innocente. Moretti ha inteso ricordare Anna Pardini realizzando tanti cardo quanti sarebbero oggi i giorni di vita di Anna (quindi oltre 25.000) ideando una scultura "in divenire" che potenzialmente non avrà mai fine. Ai partecipanti sarà dato un cardo per essere piantato lungo il sentiero che collega Valdicastello a Sant'Anna: è uno dei percorsi dai quali, il 12 agosto 1944, giunsero le SS per compiere la strage.

Una bottiglia di vino di eccezione sarà consegnata a tutti i partecipanti maggiorenni (e ai genitori dei minorenni). Il Maestro Giuliano Vangi, da sempre vicino a Sant'Anna ed autore dell'opera "Stazzema" che celebra la strage, ha realizzato l'etichetta di una bottiglia in edizione limitata che sarà esclusivamente disponibile per "Un fiore a Sant'Anna".

Sul sito www.unfioreasantanna.it sono reperibili i percorsi. Si può scegliere tra il trekking di 11 km, il circuito in mountain bike di 11 km, la ~~cicloscalata~~ da 17,5 km, tutti e tre non competitivi. Al termine della manifestazione, una navetta accompagnerà i partecipanti da Sant'Anna fino al punto di partenza, a Valdicastello. Le iscrizioni sono aperte fino alle ore 13:00 di venerdì 2 agosto ed è possibile iscriversi presso: Versilia Format, Via Ottadetta n° 134 Pietrasanta (LU); Circolo Arci di Valdicastello, Via Valdicastello n° 180, Pietrasanta (LU); Pianeta Sport, Via Provinciale Vallecchia n° 23, Pietrasanta (LU); Bar Alimentari Gamba, Piazza Don Innocenzo Lazzeri, Sant'Anna di Stazzema (LU); ~~Maratonando~~, Via Aurelia Sud n° 160, Viareggio (LU); Museo Storico della Resistenza, Via Coletti 22 Sant'Anna di Stazzema (LU). Il costo per l'iscrizione è di 5 euro fino a 16 anni; 10 euro per gli adulti. Sarà possibile effettuare le iscrizioni sul posto anche domenica mattina alle ore 8:00 prima della partenza. "Un fiore a Sant'Anna" è organizzato da Arci Valdicastello in collaborazione con Parco Nazionale della Pace Sant'Anna di Stazzema e Associazione Martiri di Sant'Anna, con i patrocinii di Regione Toscana, Comune di Stazzema, Comune di Pietrasanta, ANPI, Unione dei Comuni della Versilia; con il contributo di BCC Versilia Lunigiana Garfagnana, CIR Food, Versilia Format; sponsors tecnici ~~Webmap~~, GOU Pubblicità, Zero+.

Sant'Anna di Stazzema Parco Nazionale della Pace- Museo Storico della Resistenza
Tel. +39 0584.772025 - santannamuseo@comune.stazzema.lu.it - Ufficio stampa Simone Tonelli 328.0150394
www.santannadistazzema.org - www.facebook.com/SantAnnadistazzema - @SAnnadistazzema



Per info: www.unfioreasantanna.it, Museo Storico Sant'Anna di Stazzema 0584.772025.

Sant'Anna di Stazzema, 31 luglio 2019

Comunicato a cura di

2MUV

Sant'Anna di Stazzema Parco Nazionale della Pace- Museo Storico della Resistenza
Tel. +39 0584.772025 - santannamuseo@comune.stazzema.lu.it - Ufficio stampa Simone Tonelli 328.0150394
www.santannadistazzema.org - www.facebook.com/SantAnnadistazzema - @SAnnadistazzema



COMUNICATO STAMPA

UN FIORE A SANT'ANNA 2019

480 partecipanti alla manifestazione non competitiva

A piedi, in bici, in mountain bike: tutti a portare un fiore ai Martiri di Sant'Anna.

Sono stati 480 i partecipanti alla manifestazione non competitiva "Un fiore a Sant'Anna" giunta alla 36ª edizione. Un momento di sport, di riflessione e di memoria, di svago lungo i sentieri che si snodano sulle Apuane per raggiungere Sant'Anna di Stazzema.

L'obiettivo era raggiungere il Monumento Ossario, il Sacrario alle vittime civili di Sant'Anna di Stazzema. È il luogo in cui riposano i 560 martiri trucidati dai nazifascisti il 12 agosto 1944. Donne, bambini, anziani uccisi in poche ore: a Sant'Anna venne negato il diritto alla vita.

La vittima più piccola è stata Anna Pardini, di 20 giorni. Otto furono le donne in stato di gravidanza uccise.

Per ricordare il martirio dei 560 innocenti, tutti i partecipanti hanno deposto un fiore al Monumento Ossario: una rosa. È un abbraccio ideale anche ai parenti delle vittime, ai superstiti, a tutti coloro che hanno sofferto per la follia dell'uomo. Il 12 agosto 1944 l'uomo ha voluto negare se stesso: è necessario un impegno quotidiano per ricordare e riflettere. La memoria deve essere un esercizio costante, deve servire come stimolo di riflessione per comprendere gli errori attraverso la piena consapevolezza del passato.

Un fiore a Sant'Anna ha raccolto tante adesioni grazie a questo messaggio: unendo lo sport e le attività in compagnia all'aria aperta con la riflessione e la memoria. Cammina, corri, pedala ricorda.

Tanti bambini con le famiglie si sono arrampicati lungo le mulattiere e i sentieri che da Valdicastello Carducci arrivano a Sant'Anna, insieme all'energica Siria Pardini, 84 anni, superstita e sorella di Anna Pardini: Siria, con la pettorina n.1, ha partecipato a tutte le edizioni di "Un fiore a Sant'Anna". Tre gli itinerari da scegliere: a piedi, in mountain bike, in bici da corsa.

A tutti i partecipanti (maggiorenni e ai genitori dei minorenni) è stata donata una bottiglia di vino in edizione limitata con l'etichetta realizzata dal Maestro Giuliano Vangi, da sempre vicino a Sant'Anna ed autore dell'opera "Stazzema" che celebra la strage.

Una manifestazione che ha coinvolto tante persone nell'organizzazione, con decine di volontari che preparavano i fiori, rifocillavano i partecipanti lungo il percorso, preparavano le borse con gli accessori ricordo.

Grazie a tutti i partecipanti per aver portato "Un fiore a Sant'Anna".

Sant'Anna di Stazzema, 4 agosto 2019

Comunicato a cura di

2MUV

Sant'Anna di Stazzema Parco Nazionale della Pace- Museo Storico della Resistenza
Tel. +39 0584.772025 - santannamuseo@comune.stazzema.lu.it- Ufficio stampa Simone Tonini 328.0160304
www.santannadistazzema.org - www.facebook.com/SantAnnadistazzema - @SAnnaStazzema

Post su Facebook, Twitter, Instagram

Sant'Anna di Stazzema - Parco Nazionale della Pace

Dettagli sul post

Sant'Anna di Stazzema - Parco Nazionale della Pace
 Pubblicato da Simone Tonini · 4 agosto 2019

Un fiore a Sant'Anna 2019
 Sina Pardini depone il suo omaggio ai Martiri di Sant'Anna. Aveva 9 anni il 12 agosto 1944. Le sorelle Adele, 4 anni, Lilia e Cesira, 16 anni scapparono alle raffiche di mitragliatrici, le sorelle Anna, di 20 giorni, Maria e la mamma Bruna furono uccise davanti alla loro abitazione a Coletti. Sina si trovava a Cacciavioli insieme a Licia, Vittorio e Vinicio. Sina Pardini ha partecipato a tutte le edizioni di Un fiore a Sant'Anna. Anche stamani ha percorso a piedi il sentiero che porta a Sant'Anna, raggiungendo il Monumento Ossario per portare "Un fiore a Sant'Anna". Complimenti Sina! E grazie per quello che ci trasmetti ogni giorno.



✓ Ottieni più "Mi piace", commenti e condivisioni
 Metti in evidenza questo post con 5 € per raggiungere fino a 4900 persone.

Prestazioni del tuo post

30.607 persone raggiunte

2316 Reazioni, commenti e condivisioni

1389	697	692
Mi piace	Sul post	Sulle condivisioni
612	323	189
Love	Sul post	Sulle condivisioni
1	1	0
Abbi	Sul post	Sulle condivisioni
1	0	1
Wow	Sul post	Sulle condivisioni
94	52	42
Digh	Sul post	Sulle condivisioni
2	2	0
Grrr	Sul post	Sulle condivisioni
76	53	23
Comments	Sul post	Sulle condivisioni
242	242	0
Condivisioni	Sul post	Sulle condivisioni

2059 Clic sul post

333 Visualizzazioni di foto

0 Clic sul link

1726 Altri clic

COMMENTI NEGATIVI

5 Nascondi post

1 Nascondi tutti i post

0 Segnala come spam

0 Non mi piace più

Le statistiche indicate potrebbero non essere subito aggiornate rispetto a ciò che viene visualizzato nel post

Chat (167)

Sant'Anna di Stazzema - Parco Nazionale della Pace

Dettagli sul post

Sant'Anna di Stazzema - Parco Nazionale della Pace
 Pubblicato da Simone Tonini · 31 luglio 2019

UN FIORE A SANT'ANNA
 DOMENICA 4 AGOSTO 2019
 #Cammina, #corri, #pedala, #ricorda

A piedi, in bici, in mountain bike, percorrendo i sentieri e le antiche mulattiere che da Vadicastello portano a Sant'Anna di Stazzema, con un unico obiettivo: portare un fiore al Monumento Ossario per omaggiare i Martiri di Sant'Anna. E' questo lo spirito di "Un fiore a Sant'Anna", la manifestazione non competitiva che unisce sport, memoria, passione per la montagna e attività all'aria aperta...

Continua a leggere



✓ Ottieni più "Mi piace", commenti e condivisioni
 Metti in evidenza questo post con 5 € per raggiungere fino a 4900 persone.

Prestazioni del tuo post

4664 persone raggiunte

260 Reazioni, commenti e condivisioni

180	138	52
Mi piace	Sul post	Sulle condivisioni
17	13	4
Love	Sul post	Sulle condivisioni
1	0	1
Digh	Sul post	Sulle condivisioni
7	1	6
Comments	Sul post	Sulle condivisioni
45	43	2
Condivisioni	Sul post	Sulle condivisioni

166 Clic sul post

51 Visualizzazioni di foto

6 Clic sul link

109 Altri clic

COMMENTI NEGATIVI

1 Nascondi post

0 Nascondi tutti i post

0 Segnala come spam

0 Non mi piace più

Le statistiche indicate potrebbero non essere subito aggiornate rispetto a ciò che viene visualizzato nel post

4664 Persone raggiunte

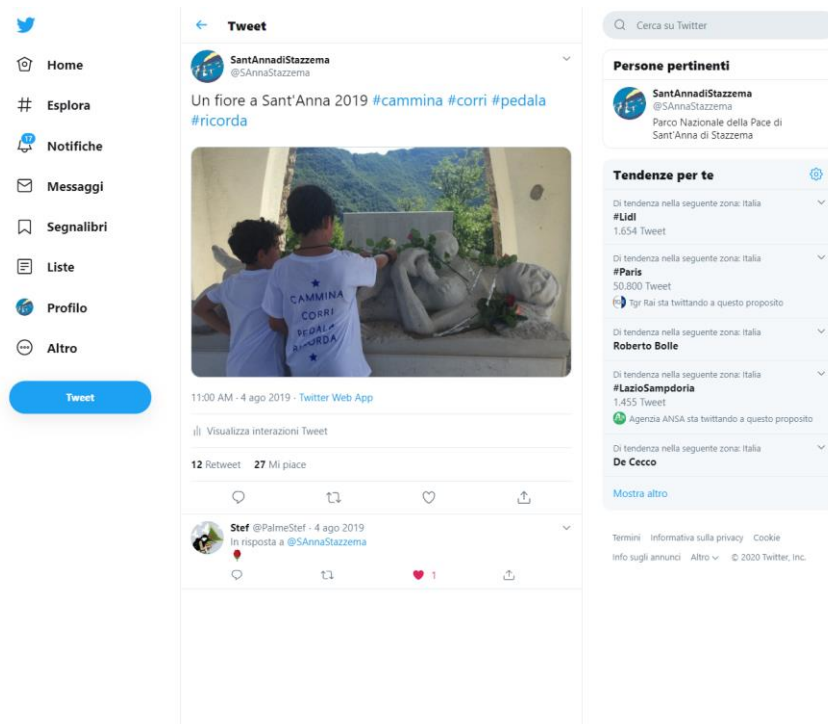
426 Interazioni

Metti in evidenza il post

Cristiana Bertellotti, Aurora Gemignani e altri 148 · 1 Commenti · 43 Condivisioni

Mi piace Commenta Condividi

Chat (171)



Un Fiore a Sant'Anna - Parco Nazionale della Pace

Publicato da Simone Tonini · 19 luglio 2019

"Un Fiore a Sant'Anna"
Cammina, corri, pedala, ricorda!
Domenica 4 agosto 2019 torna la manifestazione non competitiva giunta alla 36ª edizione. Una passeggiata di 11 km lungo i sentieri che portano a Sant'Anna di Stazzema, oppure un giro in mountain bike di 11 km, la cicloscalata di 17,5 km tutte con lo stesso obiettivo: portare un fiore ai Martiri di Sant'Anna. Una giornata che unisce sport, memoria, passione per la montagna e l'attività all'aria aperta.

UN FIORE A SANT'ANNA

UN FIORE A SANT'ANNA
• CAMMINA • CORRI • PEDALA • RICORDA •
MANIFESTAZIONE NON COMPETITIVA

domenica 4 agosto 2019

SCEGLI e ISCRIVITI

Travelling 8 km
Cicloscalata MTB 17,5 km
Cicloscalata 17,5 km

INFO e PRESCRIZIONI

www.unfioreasantanna.it
@unfioreasantanna

36ª EDIZIONE

INIZIATIVA ORE 9:00 - VALDICASTELLO CAROCCCI PIETRASANTA (LU)

Un Fiore a Sant'Anna
19 luglio 2019

Eccoci finalmente con la locandina definitiva della 36esima edizione di "Un Fiore a Sant'Anna"! Domenica 4 agosto torna la storica manifestazione non competitiva...

Prestazioni del tuo post

2577 persone raggiunte

220 Reazioni, commenti e condivisioni

162 Mi piace	162 Sul post	0 Sulle condivisioni
22 Love	22 Sul post	0 Sulle condivisioni
2 Commenti	2 Sul post	0 Sulle condivisioni
34 Condivisioni	34 Sul post	0 Sulle condivisioni

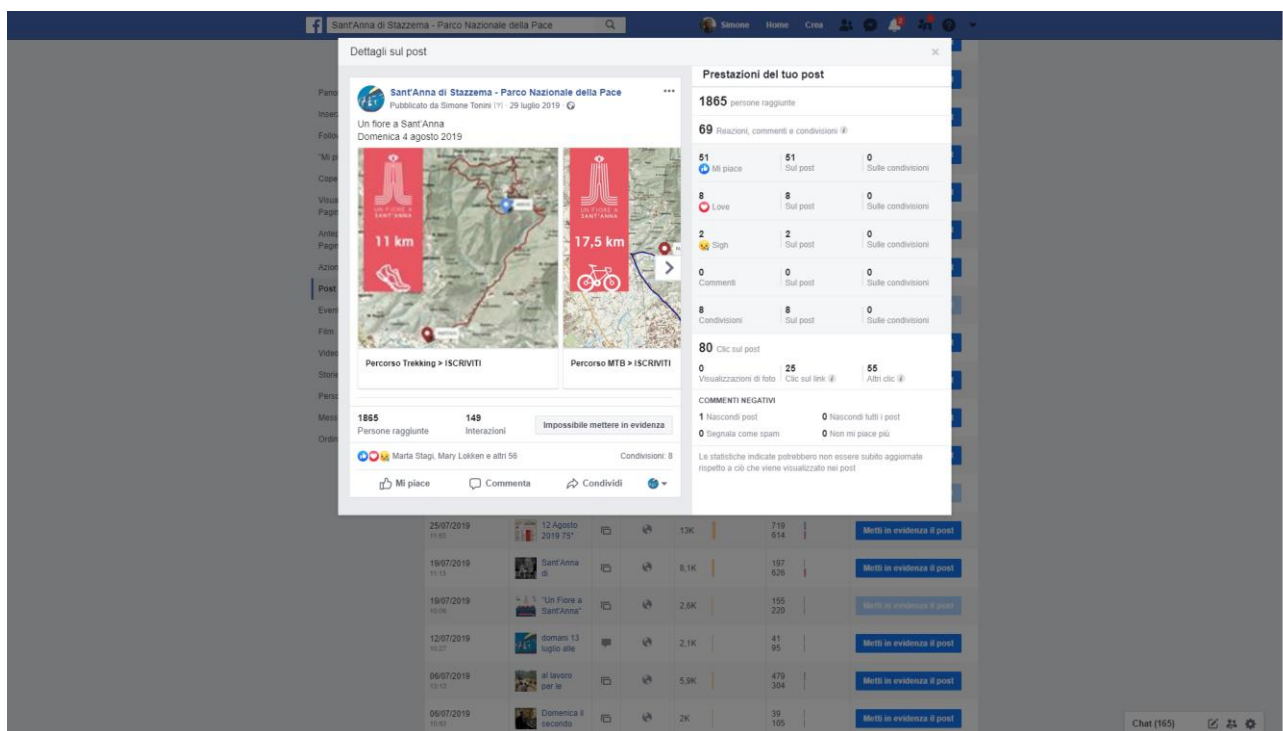
155 Clic sul post

31 Visualizzazioni di foto	0 Clic sul link	124 Altri clic
----------------------------	-----------------	----------------

COMMENTI NEGATIVI

1 Nascondi post	1 Nascondi tutti i post
0 Segnala come spam	0 Non mi piace più

Le statistiche indicate potrebbero non essere subito aggiornate rispetto a ciò che viene visualizzato nei post



Concessioni nuova legge e il Piano



zione in loco

erca e la valoriz-
eriale lapideo

a opportuna la
ia dei 1000 me-
cata all'artico-
del 2015, che
quenze in ordi-
dell'autorizza-
trattava di un
determinato in
vi assoluti che
elle diverse di-
e): vengono in-
dei limiti pro-
ondo che si trat-
escavazione ri-
di coltivazione,
autorizzate, e vie-



Portoni del Comune «Ottimo restauro»

SISTEMATI i tre portoni di accesso al municipio sul lato monti, distrutti nella parte bassa. «Sarebbe stato più semplice appaltare il lavoro - dice l'assessore Enrico Ghiselli - ma ho insistito perché l'opera fosse realizzata dagli operai del Comune. Il bel risultato è sotto gli occhi di tutti: ciò dimostra che ci sono nelle strutture pubbliche, maestranze che sanno lavorare per la comunità e con eccellente qualità».

ne inoltre innalzato a 9.500 metri cubi il limite oltre il quale è comunque necessaria una nuova autorizzazione. Per consentire l'incremento del termine di scadenza dell'autorizzazione o della concessione, si stabilisce che nella convenzione sia previsto l'impegno alla lavorazione nel sistema produttivo locale di almeno il 50% del materiale da taglio; inoltre nella concessione potrà adesso essere inserito anche l'impegno a sviluppare progetti di interesse generale che possano avere un impatto positivo sia sull'occupazione che sull'ambiente e sulle infrastrutture.

Francesca Navari



Siria Pardini con la pettorina

STAZZEMA

Siria a 84 anni parteciperà alla camminata della memoria

CI SARA' anche Siria Pardini, 84 anni, superstite della strage, alla 36ª edizione di «Un fiore a Sant'Anna» che si terrà domenica. A piedi, in bici, in mountain bike, percorrendo i sentieri e le antiche mulattiere che da Valdicastello conducono a Sant'Anna, con un unico obiettivo: portare un fiore al Monumento Ossario. La manifestazione sportiva non competitiva partirà dalle 9 in località Molino Rosso. Siria Pardini - sorella della piccola Anna, la più giovane vittima della strage del 1944 - ha partecipato a tutte le edizioni della manifestazione e domenica avrà la pettorina numero 1. Camminatrice instancabile e energica, Siria durante tutto l'anno si prende cura dei fiori nella chiesa, vicino alle tombe dei suoi cari, di quelli all'Ossario. Sale a Sant'Anna con il bus, ogni sabato mattina, e a piedi comincia il suo lavoro tra i borghi e lungo i sentieri, portando con sé un panino e una bevanda calda. Il 12 agosto 1944 Siria aveva 9 anni e si salvò al massacro insieme alla Sorella Adele, 4 anni, e Cesira, 18 anni. Per info sull'iniziativa: 0584.772025.

FORTE IL DOTTOR MIELE RICORDA LA SUA ESPERIENZA

I FATTI D



Sospeso Operaio appeso

E' RIMASTO a lungo sospeso a circa 15 metri di altezza un operaio che si era grappato disperatamente al filo, dopo il cedimento del cernario sotto i suoi piedi. Dopo lunghi minuti di paura per i soccorsi, l'operaio è stato salvato dai soccorsi. Il lavoro sul tetto di un'abitazione era stato sospeso alla fine è stato salvato dai soccorsi. Il lavoro sul tetto di un'abitazione era stato sospeso alla fine è stato salvato dai soccorsi. Il lavoro sul tetto di un'abitazione era stato sospeso alla fine è stato salvato dai soccorsi.

TEMPESTIVI

La copertura gli aveva coperto la testa. Soccorsi efficienti. E oggi festeggia il compleanno.

IL DRAMMATICO episodio è accaduto poco prima delle 10 di domenica. Secondo una prima ricostruzione, l'operaio, che si trovava sulla grondaia di un edificio in ristrutturazione nella zona dei Macelli, è precipitato per l'improvvisa rottura di un traliccio. Proprio sotto i suoi piedi si era aperta la copertura del solaio che si aff

Da non perdere

SANT'ANNA DI STAZZEMA

«Un fiore» per i Martiri
sui sentieri della memoria

A piedi o in bici percorrendo i sentieri e le antiche mulattiere che portano a Sant'Anna. Con un unico obiettivo: portare un fiore al Monumento Ossario per omaggiare i Martiri. E' questo lo spirito di "Un fiore a Sant'Anna", manifestazione che si svolge stamani con partenza alle 9 in località Molino a Valdicastello. I partecipanti contribuiranno a creare una scultura diffusa. Info a 0584-772025.

MARINA

Il documentario di Tommasi
Focus su artisti e artigiani

Torna stasera alle 21,30 "Parole d'Estate". L'appuntamento è nello spazio Marina Eventi con la proiezione di "Fitratti", un documentario dedicato agli artigiani e agli artisti che gravitano nel fertile circuito di Pietrasanta e della Versilia e che fanno delle mani il loro principale strumento di lavoro. Il documentario è firmato da Tommaso Barbieri, giovane pietrasantino con la passione di cinema e arte.

FORTE DEI MARMI

Regata open al Pontile
E di sera teatro in pineta

Stamani dalle 10,20 alle 12 al parco giochi Sabin animazione, laboratori creativi e svago per

FORTE DEI MARMI

«La domenica» della Capannina E domani c'è Scuola Zoo

AGOSTO in Capannina regala già due grandi novità. Dopo il grande successo della serata «Ready for Forte» del venerdì e del consueto sabato con il cast artistico al gran completo, si prospetta per stasera un evento attesissimo e davvero imperdibile, che caratterizzerà tutto il mese. Nella «Domenica del piano bar», sarà protagonista il mitico Stefano Busà, che ripercorrerà la storia della musica a tinte tricolore dall'orario dell'aperitivo fino alle prime luci dell'alba. Il mattatore del privé da oltre vent'anni, ormai celebre riferimento delle sette note in tutta la penisola, con un pizzico di nostalgia e tanta carica nell'inconfondibile voce, sarà compagno fedele del suo pubblico per tutta la notte. Ma non finisce qui:

zione con Scuola Zoo, la più grande e divertente agenzia di viaggi per giovani a livello nazionale. Lo staff di Scuola Zoo coinvolgerà con uno show di grande divertimento gli ospiti in sala centrale, mentre saranno attivi e operativi anche il piano bar e la suite esterna, con i padroni di casa Busà e Lip-

VERSO I 90 ANNI
Inizia il mese top
del cartellone
nello storico locale

pi di (i ticket per gli eventi, che garantiscono accesso prioritario, eludendo la fila, sono già disponibili al seguente link:
<https://www.liveticket.it/jacappinnadifranc>

Il Tirreno 1 agosto 2019



Palazzo civico a Querceta

Tiziano Baldi Galleni

QUERCETA. Ormai pressoché sfumata—in questo mandato—l'idea di costruire il Palapalio (l'impianto sportivo polivalente) nella zona di via Cioche o via Sipe, il cambio look del centro di Querceta sarà il cavallo di battaglia del sindaco Riccardo Tarabella. Il milione di euro che entrerà nelle casse comunali, grazie all'operazione immobiliare privata di Ponte di Tavole, dove sorgerà un supermercato Penny Market, è una specie di "manna dal cielo". Tesoretto che l'amministrazione sta valutando se usa-

re sia per le piazze Pellegrini e Matteotti che per l'ex palazzo Littorio di Querceta, al momento inagibile.

«Abbiamo aperto un confronto interno, anche con gli uffici tecnici, per valutare come utilizzare queste risorse», dice l'assessore Giuliano Bartelletti. «Come avevo già detto, in un'operazione di rivalorizzazione del centro urbano di Querceta dovrà rientrare anche il palazzo civico, quindi certo che è incluso. Però è anche ovvio che non potrà rientrare tutto in un milione di euro. Ad ottobre ci presenteremo alla cittadinanza con due o tre alternative da noi prese in consi-

derazione alla stessa soprintendenza. Probabilmente la giunta Tarabella punterà a racimolare altre risorse oltre al milione di euro derivante a seguito della costruzione della nuova struttura per il Penny Market. Con un milione e mezzo, forse anche due, si potrà iniziare a ragionare di intervenire sia sulle piazze che su palazzo civico.

Tuttavia anche il sindaco Riccardo Tarabella ha spiegato che se ne parlerà dopo l'estate con gli stessi residenti, con gli operatori commerciali e con tutte le realtà economiche e associative che hanno un ruolo nella vita del paese. «Il risanamento delle piazze e la riqualificazione del centro sono scritti nel nostro programma di mandato e sono da tempo inseriti nei nostri piani pluriennali, ma fino ad oggi non abbiamo potuto dar corso agli interventi per mancanza di risorse», spiega il primo cittadino. «Adesso cogliamo l'occasione di questa entrata straordinaria. La nostra idea è di lavorare sul sistema delle piazze: Matteotti, Pellegrini, Pettini, Alessandrini—migliorando l'immagine e la vivibilità dell'ambiente urbano».

to diretto, altrimenti si prevedono consorzi obbligatori tra le imprese. E si prevede, infine, l'acquisizione da parte del Comune in caso di inerzia dei privati, previo indennizzo. Sono state anche introdotte

no, il Pd ha infatti proposto la riscrittura di un intero articolo (numero 18) per «rendere più chiaro quel che già era nelle intenzioni del legislatore», ha spiegato Baccelli. Approvati anche due ordini del gior-

cave con i suoi oltre 8 mila occupati. E noi a questa modalità siamo contrari», a ribadire la posizione di Forza Italia su legge e Piano Cave sono i consiglieri regionali azzurri Maurizio Marchetti e Marco Stella.

IN BREVE

Forte dei Marmi
Via alla collaborazione
per il turismo in Versilia

È iniziata ieri, con la prima riunione tra sindaci della Versilia, la procedura per l'avvio del cosiddetto Ambito turistico, di cui è capofila il Comune di Forte. «Abbiamo iniziato a mettere nero su bianco la convenzione che dovrà stabilire le politiche turistiche a livello versiliese», afferma il sindaco Bruno Murzi. Convenzione che dovrà essere sottoscritta da tutti. Per quanto riguarda l'Unione dei Comuni, da cui siamo usciti, ribadisce che si è trattato di una scelta necessaria perché non aveva più senso rimanerci.

Forte dei Marmi
Si sfidano le band
nella pineta Tarabella

Torna "Rock in Forte", la rassegna musicale per giovani band. L'evento, curato e presentato da Gabriele D'Angiolo e con la speciale consulenza artistica di Marco Macchiarini, si svolgerà stasera alle 21 nella pineta Tarabella.

Le band partecipanti al contest saranno: Acquasanta (Pietrasanta), Guzzi (Camaiole), Maria (Montignoso), Alienanza (Forte dei Marmi—Seravezza), Monkey (Carrara), No Jam No Sex (Massa—Forte dei Marmi), Mick and the Funny Grannies (Massa).

Stazzema
Torna la manifestazione
"Un fiore a Sant'Anna"

A piedi, in bici, in mountain bike, percorrendo i sentieri e le antiche mulattiere che da Valdicastello portano a Sant'Anna di Stazzema, con un unico obiettivo: portare un fiore al Monumento Ossario per omaggiare i Martiri di Sant'Anna. È questo lo spirito di "Un fiore a Sant'Anna", la manifestazione non competitiva che unisce sport, memoria, passione per la montagna e attività all'aria aperta. "Un fiore a Sant'Anna" si svolgerà domenica 4 agosto con partenza alle 9 a Valdicastello, in località Molino Rosso.

LA GAZZETTA DI VIAREGGIO
Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

Un fiore a Sant'Anna 2019: 480 partecipanti alla manifestazione non competitiva
domenica, 4 agosto 2019, 21:26

A piedi, in bici, in mountain bike: tutti a portare un fiore ai Martiri di Sant'Anna. Sono stati 480 i partecipanti alla manifestazione non competitiva "Un fiore a Sant'Anna" giunta alla 36a edizione. Un momento di sport, di riflessione e di memoria, di svago lungo i sentieri che si snodano sulle Apuane per raggiungere Sant'Anna di Stazzema.

L'obiettivo era raggiungere il Monumento Ossario, il Sacrario alle vittime civili di Sant'Anna di Stazzema. E' il luogo in cui riposano i 560 martiri trucidati dai nazifascisti il 12 agosto 1944. Donne, bambini, anziani uccisi in poche ore: a Sant'Anna venne negato il diritto alla vita.

La vittima più piccola è stata Anna Pardini, di 20 giorni. Otto furono le donne in stato di gravidanza uccise.

Per ricordare il martirio dei 560 innocenti, tutti i partecipanti hanno deposto un fiore al Monumento Ossario: una rosa. E' un abbraccio ideale anche ai parenti delle vittime, ai superstiti, a tutti coloro che hanno sofferto per la follia dell'uomo. Il 12 agosto 1944 l'uomo ha voluto negare se stesso: è necessario un impegno quotidiano per ricordare e riflettere. La memoria deve essere un esercizio costante, deve servire come stimolo di riflessione per comprendere gli errori attraverso la piena consapevolezza del passato.

Un fiore a Sant'Anna ha raccolto tante adesioni grazie a questo messaggio: unendo lo sport e le attività in compagnia all'aria aperta con la riflessione e la memoria. Cammina, corri, pedala ricorda.

Tanti bambini con le famiglie si sono arrampicati lungo le mulattiere e i sentieri che da Valdicastello Carducci arrivano a Sant'Anna, insieme all'energica Siria Pardini, 84 anni, superstite e sorella di Anna Pardini. Siria, con la pettorina n.1, ha partecipato a tutte le edizioni di "Un fiore a Sant'Anna". Tre gli itinerari da scegliere: a piedi, in mountain bike, in bici da corsa.

SALDISSIMI
Audi Center Terigi
Lucca e Pietrasanta

ALTA VERSILIA

Un fiore a Sant'Anna 2019: 480 partecipanti alla manifestazione non competitiva

domenica, 4 agosto 2019, 21:26

A piedi, in bici, in mountain bike: tutti a portare un fiore ai Martiri di Sant'Anna. Sono stati 480 i partecipanti alla manifestazione non competitiva "Un fiore a Sant'Anna" giunta alla 36a edizione. Un momento di sport, di riflessione e di memoria, di svago lungo i sentieri che si snodano sulle Apuane per raggiungere Sant'Anna di Stazzema.

L'obiettivo era raggiungere il Monumento Ossario, il Sacrario alle vittime civili di Sant'Anna di Stazzema. E' il luogo in cui riposano i 560 martiri trucidati dai nazifascisti il 12 agosto 1944. Donne, bambini, anziani uccisi in poche ore: a Sant'Anna venne negato il diritto alla vita.

La vittima più piccola è stata Anna Pardini, di 20 giorni. Otto furono le donne in stato di gravidanza uccise.

Per ricordare il martirio dei 560 innocenti, tutti i partecipanti hanno deposto un fiore al Monumento Ossario: una rosa. E' un abbraccio ideale anche ai parenti delle vittime, ai superstiti, a tutti coloro che hanno sofferto per la follia dell'uomo. Il 12 agosto 1944 l'uomo ha voluto negare se stesso: è necessario un impegno quotidiano per ricordare e riflettere. La memoria deve essere un esercizio costante, deve servire come stimolo di riflessione per comprendere gli errori attraverso la piena consapevolezza del passato.

Un fiore a Sant'Anna ha raccolto tante adesioni grazie a questo messaggio: unendo lo sport e le attività in compagnia all'aria aperta con la riflessione e la memoria. Cammina, corri, pedala ricorda.

Tanti bambini con le famiglie si sono arrampicati lungo le mulattiere e i sentieri che da Valdicastello Carducci arrivano a Sant'Anna, insieme all'energica Siria Pardini, 84 anni, superstite e sorella di Anna Pardini: Siria, con la pettorina n.1, ha partecipato a tutte le edizioni di "Un fiore a Sant'Anna". Tre gli itinerari da scegliere: a piedi, in mountain bike, in bici da corsa.

A tutti i partecipanti (maggioresni e ai genitori dei minoresni) è stata donata una bottiglia di vino in edizione limitata con l'etichetta realizzata dal Maestro Giuliano Vangi, da sempre vicino a Sant'Anna ed autore dell'opera "Stazzema" che celebra la strage.

Una manifestazione che ha coinvolto tante persone nell'organizzazione, con decine di volontari che preparavano i fiori, rifocillavano i partecipanti lungo il percorso, preparavano le borse con gli accessori ricordo.

Grazie a tutti i partecipanti per aver portato "Un fiore a Sant'Anna".

LiveVersilia

<https://www.liveversilia.it/un-fiore-a-santanna-a-piedi-di-corsa-o-in-bici-per-ricordare/>

Un fiore a Sant'Anna: a piedi, di corsa, o in bici, per ricordare

Domenica 4 agosto la 36a edizione di "Un fiore per Sant'Anna", manifestazione non competitiva in ricordo delle vittime della strage

A piedi, camminando o correndo. O sui pedali, in bicicletta o in mountain bike. Tutti insieme per portare un fiore a Sant'Anna, teatro della strage del 12 agosto 1944. È lo spirito di Un fiore per Sant'Anna, manifestazione non competitiva che si svolge domenica 4 agosto. Sarà la 36a edizione della manifestazione, nata come gara podistica nel 1983, e cresciuta allargandosi alle bici, alle mountain bike e alla camminata.

Con l'edizione del 2019 gli organizzatori hanno scelto di togliere ogni forma di classifica, e dare maggiore risalto a un trekking di riflessione e alla bellezza panoramica dei luoghi attraversati.

Tre i tracciati tra cui scegliere: camminata e corsa seguono un percorso di 11 chilometri, mentre quello della cicloscalata è di 17,5 chilometri. Si parte dalla località Molino Rosso, nei pressi di Pietrasanta, e si arriva a Sant'Anna di Stazzema.

Le iscrizioni si raccolgono on line (www.unfioreasantanna.it) e in alcuni esercizi convenzionati, ma anche sul posto, domenica, dalle 7,30.

Novità di quest'anno, il disegno donato da Giuliano Vangi a Un fiore a Sant'Anna, che sarà stampato sull'etichetta delle bottiglie di vino dedicate all'edizione 2019. I partecipanti (maggioresni) potranno ritirarla all'arrivo a Sant'Anna.

Per ulteriori informazioni, Museo Sant'Anna tel. 0584 772025.

SPETTACOLI ARTE CULTURA PER I PICCOLI DOLCE VITA FUORI PORTA CARNEVALE SPORT & C CINEMA

CARTELLONE MOSTRE NEWS

S Sport & c



Un fiore a Sant'Anna: a piedi, di corsa, o in bici, per ricordare

Domenica 4 agosto la 36a edizione di "Un fiore per Sant'Anna", manifestazione non competitiva in ricordo delle vittime della strage

A piedi, camminando o correndo. O sui pedali, in bicicletta o in mountain bike. Tutti insieme per portare un fiore a Sant'Anna, teatro della strage del 12 agosto 1944. È lo spirito di **Un fiore per Sant'Anna**, manifestazione non competitiva che si svolge **domenica 4 agosto**. Sarà la 36a edizione della manifestazione, nata come gara podistica nel 1983, e cresciuta allargandosi alle bici, alle mountain bike e alla camminata.

Cerca

Rubriche
Cinema
Cartellone
Mostre
News

Gli appuntamenti del weekend

Gli appuntamenti di questo mese

Il Calendario
Giorno per giorno gli eventi in Versilia

Gennaio 2020

LU	MA	ME	GIO	VE	SA	DO
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

2MUV
PROGETTI, IDEE, COMUNICAZIONE

RASSEGNA STAMPA 2019

135

The screenshot shows the homepage of the La Gazzetta di Viareggio website. The main headline is "LA GAZZETTA DI VIAREGGIO" with the subtitle "Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale". Below the headline is a navigation bar with categories like Prima, Cronaca, Politica, Cultura, Economia, Sport, Enogastronomia, Confindustria, and others. The main content area features an article titled "Domenica 'Un fiore a Sant'Anna'" by ALTA VERSILIA, dated mercoledì, 31 luglio 2019, 10:53. The article text describes the event, its history, and the participants. To the right of the article is a sidebar with a "SALDISSIMI" advertisement and a "Supporters" section. The website layout includes a header with the newspaper's name, a navigation bar, and a main content area with a sidebar on the right.

ALTA VERSILIA

Domenica "Un fiore a Sant'Anna"

mercoledì, 31 luglio 2019, 10:53

A piedi, in bici, in mountain bike, percorrendo i sentieri e le antiche mulattiere che da Valdicastello portano a Sant'Anna di Stazzema, con un unico obiettivo: portare un fiore al Monumento Ossario per omaggiare i Martiri di Sant'Anna. E' questo lo spirito di "Un fiore a Sant'Anna", la manifestazione non competitiva che unisce sport, memoria, passione per la montagna e attività all'aria aperta.

La prima edizione dell'evento risale al 1983, dall'idea di Lino Genovesi e sviluppata dalla Polisportiva Versiliese in collaborazione con l'Associazione Martiri di Sant'Anna. La corsa partiva da Pietrasanta passando da Valdicastello con arrivo a Sant'Anna di Stazzema; per il suo interessante percorso, che si sviluppava lungo le colline e le bellezze dell'entroterra versiliese, nel 1986 venne prescelta come prova valida per il campionato italiano di corsa in montagna a squadre.

"Un fiore a Sant'Anna" è oggi una manifestazione sportiva non competitiva, giunta alla 36a edizione, e si svolgerà domenica 4 agosto 2019 con partenza alle ore 9:00 a Valdicastello Carducci, in località Molino Rosso.

Il 12 agosto 1944 a Sant'Anna di Stazzema i nazifascisti uccisero 560 persone: in gran parte donne e bambini. Case, stalle, fienili, i corpi delle vittime furono bruciati. A Sant'Anna fu negato il diritto alla vita: la vittima più piccola, Anna Pardini, aveva solo venti giorni.

Una delle sorelle di Anna, Siria Pardini, parteciperà a Un fiore a Sant'Anna, con la pettorina n.1. Siria, 84 anni, superstita della strage, ha partecipato a tutte le edizioni della manifestazione. Il 12 agosto 1944 Siria aveva 9 anni e si salvò al massacro insieme alla Sorella Adele, 4 anni, e Cesira, 18 anni. Camminatrice instancabile e donna energica, Siria durante tutto l'anno si prende cura dei fiori nella chiesa, vicino alle tombe dei suoi cari, di quelli all'Ossario. Sale a Sant'Anna con il bus, ogni sabato mattina, e a piedi comincia il suo lavoro tra i borghi e lungo i sentieri, portando con sé un panino e una bevanda calda. Una persona straordinaria. Proprio questa sua energia la spinge ogni anno a partecipare a Un fiore a Sant'Anna, unendo il ricordo dei suoi cari all'amore per Sant'Anna, i suoi sentieri, i boschi e la montagna.

In occasione dell'edizione 2019 tutti i partecipanti potranno contribuire a creare la scultura diffusa, "Anna, Monumento all'attenzione", ideata dall'artista Gianni Moretti con il supporto della Sovrintendenza. Moretti

ha realizzato dei “chiodi” con la forma di un cardo, progettati insieme ai designers dell’azienda Giovanardi spa. Il cardo, secondo una leggenda tedesca, nasce dove è stato versato il sangue di un innocente. Moretti ha inteso ricordare Anna Pardini realizzando tanti cardo quanti sarebbero oggi i giorni di vita di Anna (quindi oltre 25.000) ideando una scultura “in divenire” che potenzialmente non avrà mai fine. Ai partecipanti sarà dato un cardo per essere piantato lungo il sentiero che collega Valdicastello a Sant’Anna: è uno dei percorsi dai quali, il 12 agosto 1944, giunsero le SS per compiere la strage.

Una bottiglia di vino di eccezione sarà consegnata a tutti i partecipanti maggiorenni (e ai genitori dei minorenni). Il Maestro Giuliano Vangi, da sempre vicino a Sant’Anna ed autore dell’opera “Stazzema” che celebra la strage, ha realizzato l’etichetta di una bottiglia in edizione limitata che sarà esclusivamente disponibile per “Un fiore a Sant’Anna”.

Sul sito www.unfioreasantanna.it sono reperibili i percorsi. Si può scegliere tra il trekking di 11 km, il circuito in mountain bike di 11 km, la cicloscalata da 17,5 km, tutti e tre non competitivi. Al termine della manifestazione, una navetta accompagnerà i partecipanti da Sant’Anna fino al punto di partenza, a Valdicastello. Le iscrizioni sono aperte fino alle ore 13:00 di venerdì 2 agosto ed è possibile iscriversi presso: Versilia Format, Via Osterietta n° 134 Pietrasanta (LU); Circolo Arci di Valdicastello, Via Valdicastello n° 180, Pietrasanta (LU); Pianeta Sport, Via Provinciale Vallecchia n° 23, Pietrasanta (LU); Bar Alimentari Gamba, Piazza Don Innocenzo Lazzeri, Sant’Anna di Stazzema (LU); Maratonando, Via Aurelia Sud n° 160, Viareggio (LU); Museo Storico della Resistenza, Via Coletti 22 Sant’Anna di Stazzema (LU). Il costo per l’iscrizione è di 5 euro fino a 16 anni; 10 euro per gli adulti. Sarà possibile effettuare le iscrizioni sul posto anche domenica mattina alle ore 8:00 prima della partenza. “Un fiore a Sant’Anna” è organizzato da Arci Valdicastello in collaborazione con Parco Nazionale della Pace Sant’Anna di Stazzema e Associazione Martiri di Sant’Anna, con i patrocini di Regione Toscana, Comune di Stazzema, Comune di Pietrasanta, ANPI, Unione dei Comuni della Versilia; con il contributo di BCC Versilia Lunigiana Garfagnana, CIR Food, Versilia Format; sponsors tecnici Webmapp, GOU Pubblicità, Zero+.

Per info: www.unfioreasantanna.it, Museo Storico Sant’Anna di Stazzema 0584.772025.

VersiliaToday

<https://www.versiliatoday.it/2019/08/04/piedi-bici-mountain-bike-tutti-portare-un-fiore-ai-martiri-santanna/>

VersiliaToday NEWS • POLITICA • EVENTI • SPORT • LIFE STYLE • CERCALAVORO • METEO • CRONACA TOSCANA

Versiliatoday.it / Comune Stazzema / A piedi, in bici, in mountain bike: tutti a portare un fiore ai Martiri di Sant'Anna

A piedi, in bici, in mountain bike: tutti a portare un fiore ai Martiri di Sant'Anna

70 GIGA MINUTI E SMS **5.99€** MESE

ACQUISTA **keno**

facebook 33 **Twitter**

A piedi, in bici, in mountain bike: tutti a portare un fiore ai Martiri di Sant'Anna.

Sono stati 480 i partecipanti alla manifestazione non competitiva “Un fiore a Sant’Anna” giunta alla 36ª edizione. Un momento di sport, di riflessione e di memoria, di svago lungo i sentieri che si snodano sulle Apuane per raggiungere Sant’Anna di Stazzema.

Laurea in Psicologia
Iscrizioni sempre Aperte
Facoltà di Psicologia, No Test Ammissione, Studia Online dove e quando Vuoi!

NUOVE FRONTIERE PER IL TUO BUSINESS

AMERICAN EXPRESS BUSINESS
GIANCARLO BAGNETTI BAGNETTI SRL

A piedi, in bici, in mountain bike: tutti a portare un fiore ai Martiri di Sant'Anna facebook33 Twitter A piedi, in bici, in mountain bike: tutti a portare un fiore ai Martiri di Sant'Anna. Sono stati 480 i partecipanti alla manifestazione non competitiva "Un fiore a Sant'Anna" giunta alla 36a edizione. Un momento di sport, di riflessione e di memoria, di svago lungo i sentieri che si snodano sulle Apuane per raggiungere Sant'Anna di Stazzema. L'obiettivo era raggiungere il Monumento Ossario, il Sacrario alle vittime civili di Sant'Anna di Stazzema. E' il luogo in cui riposano i 560 martiri trucidati dai nazifascisti il 12 agosto 1944. Donne, bambini, anziani uccisi in poche ore: a Sant'Anna venne negato il diritto alla vita. La vittima più piccola è stata Anna Pardini, di 20 giorni. Otto furono le donne in stato di gravidanza uccise. Per ricordare il martirio dei 560 innocenti, tutti i partecipanti hanno deposto un fiore al Monumento Ossario: una rosa. E' un abbraccio ideale anche ai parenti delle vittime, ai superstiti, a tutti coloro che hanno sofferto per la follia dell'uomo. Il 12 agosto 1944 l'uomo ha voluto negare se stesso: è necessario un impegno quotidiano per ricordare e riflettere. La memoria deve essere un esercizio costante, deve servire come stimolo di riflessione per comprendere gli errori attraverso la piena consapevolezza del passato. Un fiore a Sant'Anna ha raccolto tante adesioni grazie a questo messaggio: unendo lo sport e le attività in compagnia all'aria aperta con la riflessione e la memoria. Cammina, corri, pedala ricorda. Tanti bambini con le famiglie si sono arrampicati lungo le mulattiere e i sentieri che da Valdicastello Carducci arrivano a Sant'Anna, insieme all'energica Siria Pardini, 84 anni, superstita e sorella di Anna Pardini: Siria, con la pettorina n.1, ha partecipato a tutte le edizioni di "Un fiore a Sant'Anna". Tre gli itinerari da scegliere: a piedi, in mountain bike, in bici da corsa. A tutti i partecipanti (maggioresi e ai genitori dei minoresi) è stata donata una bottiglia di vino in edizione limitata con l'etichetta realizzata dal Maestro Giuliano Vangi, da sempre vicino a Sant'Anna ed autore dell'opera "Stazzema" che celebra la strage. Una manifestazione che ha coinvolto tante persone nell'organizzazione, con decine di volontari che preparavano i fiori, rifocillavano i partecipanti lungo il percorso, preparavano le borse con gli accessori ricordo. Grazie a tutti i partecipanti per aver portato "Un fiore a Sant'Anna".

RASSEGNA STAMPA 11 AGOSTO 2019



COMUNICATO STAMPA
Domenica 11 agosto 2019

Cerimonia in ricordo di Don Innocenzo Lazzeri a Pontestazzemese
Cerimonia in ricordo di Don Fiore Menguzzo e i Martiri delle Mulina
Fiaccolata Silenziosa a Sant'Anna di Stazzema

Domenica 11 agosto 2019 si celebreranno le cerimonie a Pontestazzemese per ricordare Don Innocenzo Lazzeri e a Mulina di Stazzema per ricordare Don Fiore Menguzzo e i Martiri di Mulina. Don Innocenzo Lazzeri è Medaglia d'Oro al Valor Civile e Giusto tra le nazioni. Dopo lo sfollamento di Farnocchia, si unì ai suoi compaesani diretti a Sant'Anna di Stazzema e qui, il 12 agosto 1944, venne ucciso sulla piazza davanti alla chiesa. A Farnocchia, nella canonica della chiesa di San Michele, nascose una famiglia di religione ebraica, gli Sraffa, nell'autunno del 1943 salvandoli dalla deportazione. Per questo gesto, lo Yad Vashem nel 2016 lo ha insignito del riconoscimento di "Giusto tra le Nazioni". Don Fiore Menguzzo è Medaglia d'Oro al Merito Civile. A Mulina di Stazzema, alle prime luci dell'alba del 12 agosto 1944, Don Fiore Menguzzo venne ucciso lungo la mulattiera per Farnocchia. Poco prima erano stati uccisi suo padre Antonio (65 anni), la sorella Teresa (36), la cognata Claudina Sirocchi (28 anni), le nipoti Colombina Graziella Colombini (13 anni) e Elena Menguzzo (18 mesi). Il parroco aveva 28 anni.

Il programma della giornata di domenica 11 agosto 2019 avrà inizio a Pontestazzemese, in piazza Europa alle 9:30, dove sarà deposta una corona di alloro alla targa in ricordo della Medaglia d'Oro al Valor Militare per la Versilia e ai Caduti di tutte le guerre. Seguirà la deposizione della Corona di Alloro al busto di Don Innocenzo Lazzeri, Medaglia d'Oro al Valor Civile. La cerimonia proseguirà a Mulina di Stazzema, al Parco della Rimembranza presso la Chiesa di San Rocco dove alle 9:45 sarà deposta una Corona di alloro al Monumento ai Caduti e al Monumento in memoria di Don Fiore Menguzzo. Alle ore 10:00 sarà celebrata la Messa. Al termine della messa, sono previsti gli interventi del Sindaco di Stazzema, Maurizio Verona, e del Consigliere della Comunità Ebraica di Pisa, Scial Servi.

Nel pomeriggio, alle ore 17:00 circa, a Sant'Anna di Stazzema arriverà la Camminata per la Pace Monte Sole- Sant'Anna di Stazzema.

Alle 21:15 a Sant'Anna di Stazzema partirà la Fiaccolata Silenziosa, l'omaggio alle vittime organizzato dall'Associazione Martiri di Sant'Anna in collaborazione con l'Associazione Jenny Marsili e l'Associazione Per Sant'Anna. Partenza dalla Piazza della Chiesa lungo la via Crucis con arrivo all'Ossario.

Sant'Anna di Stazzema, 8 agosto 2019

Comunicato a cura di
2MUV

Sant'Anna di Stazzema Parco Nazionale della Pace- Museo Storico della Resistenza
Tel. +39 0584.772025 - santannamuseo@comune.stazzema.it - Ufficio stampa Simone Tosini 328.0156304
www.santannadistazzema.org - www.facebook.com/SantAnnaStazzema - @SantAnnaStazzema



Programma Domenica 11 agosto 2019

Pontestazzemese - Piazza Europa
ONORANZE A DON INNOCENZO LAZZERI, Medaglia d'Oro al Valor civile, Giusto tra le Nazioni
ore 9:30 Deposizione Corona di alloro alla targa in ricordo della Medaglia d'Oro al Valor Militare per la Versilia e ai Caduti di tutte le guerre
ore 9:35 Deposizione Corona di Alloro al busto di Don Innocenzo Lazzeri, Medaglia d'Oro al Valor Civile
Mulina di Stazzema Parco della Rimembranza / Chiesa di San Rocco, ore 9:45
ONORANZE AI CADUTI DI MULINA, DON FIORE MENGUZZO, Medaglia d'oro al merito civile, e famiglia. Deposizione di una Corona di alloro al Monumento ai Caduti e al Monumento in memoria di Don Fiore Menguzzo.
ore 10:00 Celebrazione della Santa Messa
ore 10:30 Saluto del Sindaco di Stazzema, dott. Maurizio Verona
ore 10:45 saluto del Consigliere della Comunità Ebraica di Pisa Scial Servi
Sant'Anna di Stazzema,
CAMMINATA PER LA PACE Monte Sole - Sant'Anna di Stazzema
Arrivo piazza della Chiesa, ore 17:00
Sant'Anna di Stazzema, ore 21:15
FIACCOLATA SILENZIOSA: Omaggio alle vittime organizzato dall'Associazione Martiri di Sant'Anna in collaborazione con l'Associazione Jenny Marsili e l'Associazione Per Sant'Anna.
Partenza dalla Piazza della Chiesa lungo la via Crucis con arrivo all'Ossario

Comunicato a cura di
2MUV

Sant'Anna di Stazzema Parco Nazionale della Pace- Museo Storico della Resistenza
Tel. +39 0584.772025 - santannamuseo@comune.stazzema.it - Ufficio stampa Simone Tosini 328.0156304
www.santannadistazzema.org - www.facebook.com/SantAnnaStazzema - @SantAnnaStazzema

Il Tirreno 8 agosto 2019

LA STRAGE

L'omaggio di Stazzema ai suoi due parroci eroi

STAZZEMA. Domenica due cerimonie: a Pontestazzemese per ricordare don Innocenzo Lazzeri e a Mulina di Stazzema per ricordare don Fiore Menguzzo e i martiri di Mulina.

Don Innocenzo Lazzeri è medaglia d'oro al valor civile e giusto tra le nazioni. Dopo lo sfollamento di Farnocchia, si unì ai suoi compaesani diretti a Sant'Anna di Stazzema e qui, il 12 agosto 2019, venne ucciso sulla piazza davanti alla chiesa. A Farnocchia, nella canonica della chiesa di San Michele,

nascose una famiglia di religione ebraica, gli Sraffa, nell'autunno del 1943 salvandoli dalla deportazione. Per questo gesto, lo Yad Vashem nel 2016 lo ha insignito del riconoscimento di "Giusto tra le nazioni". Don Fiore Menguzzo è medaglia d'oro al merito civile: a Mulina di Stazzema, alle prime luci dell'alba del 12 agosto 1944, venne ucciso lungo la mulattiera per Farnocchia. Poco prima erano stati uccisi suo padre Antonio (65 anni), la sorella Teresa (36), la cognata Claudina Sirocchi

(28 anni), le nipoti Colombina Graziella Colombini (13 anni) e Elena Menguzzo (18 mesi). Il parroco aveva 28 anni. Il programma della giornata di domenica avrà inizio a Pontestazzemese, in piazza Europa alle 9.30, dove sarà deposta una corona di alloro alla targa in ricordo della medaglia d'oro al valor militare per la Versilia e ai Caduti di tutte le guerre. Seguirà la deposizione della Corona di Alloro al busto di don Innocenzo Lazzeri, medaglia d'oro al valor civile. La cerimonia proseguirà a Mulina di Stazzema, al Parco della Rimembranza presso la Chiesa di San Rocco dove alle 9.45 sarà deposta una Corona di alloro al monumento ai caduti e al monumento in memoria di Don Fiore Menguzzo. Alle 10 sarà celebrata la S. Messa.

IN BREVE

La festa
Navetta in centro per San Lorenzo

Per oggi e domani, durante la fiera di San Lorenzo, sarà attivo il servizio navetta, messo a disposizione dal Comune di Seravezza dalle 18.30 alle 00.30, con partenza dal terminal di Querceta e arrivo in piazza Mazzini a Seravezza. Altra novità per questa edizione della festa patronale sarà il "borgo dei pittori" allestito in località Le Pile, dove saranno presenti gli artisti de La Seravezziana eventi ad esporre e in estemporanea. Per il resto il format rimarrà quello degli anni precedenti.

La lettera
Il ringraziamento alla clinica San Camillo

Una lettrice del Tirreno chiede di pubblicare il ringraziamento rivolto alla clinica San Camillo. Vittoria Apuana in cui stata ricoverata. Un ringraziamento di cuore indirizzato alla struttura ma soprattutto persona che ci lavora: ai medici agli infermieri. «Ancora una volta - scrive in una lettera la signora Gilda Medini - il mio ringraziamento va al dottor Mazzeo per la sua professionalità e umanità. E un grazie a tutti gli infermieri della clinica San Camillo. Con affetto».

Post su Facebook, Instagram, Twitter

Dettagli sul post

Sant'Anna di Stazzema - Parco Nazionale della Pace
 Pubblicato da Simone Tonini · 8 agosto 2019

Domenica 11 agosto 2019
 Cerimonia in ricordo di Don Innocenzo Lazzeri a Pontestazzemese
 Cerimonia in ricordo di Don Fiore Menguzzo e i Martiri delle Mulina
 Fiaccolata Silenziosa a Sant'Anna di Stazzema... Altro...



✔ Ottieni più "Mi piace", commenti e condivisioni
 Metti in evidenza questo post con 5 € per raggiungere fino a 4900 persone.

7267 Persone raggiunte 668 Interazioni [Metti in evidenza il post](#)

291 Reazioni 7 Commenti 60 Condivisioni

Mi piace Commenta Condividi

Prestazioni del tuo post

7267 persone raggiunte

400 Reazioni, commenti e condivisioni

221 Mi piace	178 Sul post	43 Sulle condivisioni
54 Love	48 Sul post	6 Sulle condivisioni
52 Sigh	41 Sul post	11 Sulle condivisioni
2 Orro	1 Sul post	1 Sulle condivisioni
10 Commenti	7 Sul post	3 Sulle condivisioni
61 Condivisioni	60 Sul post	1 Sulle condivisioni

268 Clic sul post

38 Visualizzatori di foto 0 Clic sul link 230 Altri clic

COMMENTI NEGATIVI

2 Nascondi post 0 Nascondi tutti i post

0 Segnala come spam 0 Non mi piace più

Le statistiche indicate potrebbero non essere subito aggiornate rispetto a ciò che viene visualizzato nel post.

Dettagli sul post

Sant'Anna di Stazzema - Parco Nazionale della Pace
 Pubblicato da Marika Marchetti · 11 agosto 2019

Questa mattina, 11 agosto 2019, a Pontestazzemese si sono tenute le onoranze a Don Innocenzo Lazzeri, Medaglia d'Oro al Valor civile. Giusto tra le Nazioni.
 Durante le quali è stata deposta una corona di alloro alla targa in ricordo della Medaglia d'Oro al Valor Militare per la Versilia e ai Caduti di tutte le guerre e al busto di Don Innocenzo Lazzeri.
 A seguire, a Mulina di Stazzema si sono svolte le onoranze ai caduti di Mulina, Don Fiore Menguzzo, Medaglia d'oro ai meriti... Altro...



✔ Ottieni più "Mi piace", commenti e condivisioni
 Metti in evidenza questo post con 5 € per raggiungere fino a 4900 persone.

6134 Persone raggiunte 993 Interazioni [Metti in evidenza il post](#)

291 Reazioni 7 Commenti 60 Condivisioni

Mi piace Commenta Condividi

Prestazioni del tuo post

6134 persone raggiunte

480 Reazioni, commenti e condivisioni

241 Mi piace	305 Sul post	38 Sulle condivisioni
70 Love	69 Sul post	1 Sulle condivisioni
1 Wow	1 Sul post	0 Sulle condivisioni
24 Sigh	24 Sul post	0 Sulle condivisioni
2 Orro	2 Sul post	0 Sulle condivisioni
4 Commenti	4 Sul post	0 Sulle condivisioni
38 Condivisioni	35 Sul post	3 Sulle condivisioni

513 Clic sul post

269 Visualizzatori di foto 0 Clic sul link 245 Altri clic

COMMENTI NEGATIVI

2 Nascondi post 1 Nascondi tutti i post

0 Segnala come spam 0 Non mi piace più

Le statistiche indicate potrebbero non essere subito aggiornate rispetto a ciò che viene visualizzato nel post.

La Gazzetta di Viareggio

<https://www.lagazzettadiviareggio.it/alta-versilia/2019/08/domenica-cerimonie-in-ricordo-di-don-innocenzo-lazzeri-a-pontestazzemese/>

The screenshot shows the homepage of the La Gazzetta di Viareggio website. The header includes the newspaper's name and a navigation menu with categories like Cronaca, Politica, Cultura, Economia, Sport, Enogastronomia, Commercio, and others. Below the header, there are several promotional banners and a main article titled 'Domenica cerimonie in ricordo di Don Innocenzo Lazzeri a Pontestazzemese'. The article text describes the commemorative events for Don Innocenzo Lazzeri and Don Fiore Menguzzo, including the deposition of a crown of allors and a S. Messa. The article is dated Thursday, August 8, 2019, at 17:19. The website also features a 'SALDISSIMI' section with various offers and a 'Supporters' section.

ALTA VERSILIA

Domenica cerimonie in ricordo di Don Innocenzo Lazzeri a Pontestazzemese

giovedì, 8 agosto 2019, 17:19

Domenica 11 agosto si celebreranno le cerimonie a Pontestazzemese per ricordare Don Innocenzo Lazzeri e a Mulina di Stazzema per ricordare Don Fiore Menguzzo e i Martiri di Mulina.

Don Innocenzo Lazzeri è Medaglia d'Oro al Valor Civile e Giusto fra le nazioni. Dopo lo sfollamento di Farnocchia, si unì ai suoi compaesani diretti a Sant'Anna di Stazzema e qui, il 12 agosto 2019, venne ucciso sulla piazza davanti alla chiesa. A Farnocchia, nella canonica della chiesa di San Michele, nascose una famiglia di religione ebraica, gli Sraffa, nell'autunno del 1943 salvandoli dalla deportazione. Per questo gesto, lo Yad Vashem nel 2016 lo ha insignito del riconoscimento di "Giusto tra le Nazioni".

Don Fiore Menguzzo è Medaglia d'Oro al Merito Civile. A Mulina di Stazzema, alle prime luci dell'alba del 12 agosto 1944, Don Fiore Menguzzo venne ucciso lungo la mulattiera per Farnocchia. Poco prima erano stati uccisi suo padre Antonio (65 anni), la sorella Teresa (36), la cognata Claudina Sirocchi (28 anni), le nipoti Colombina Graziella Colombini (13 anni) e Elena Menguzzo (18 mesi). Il parroco aveva 28 anni.

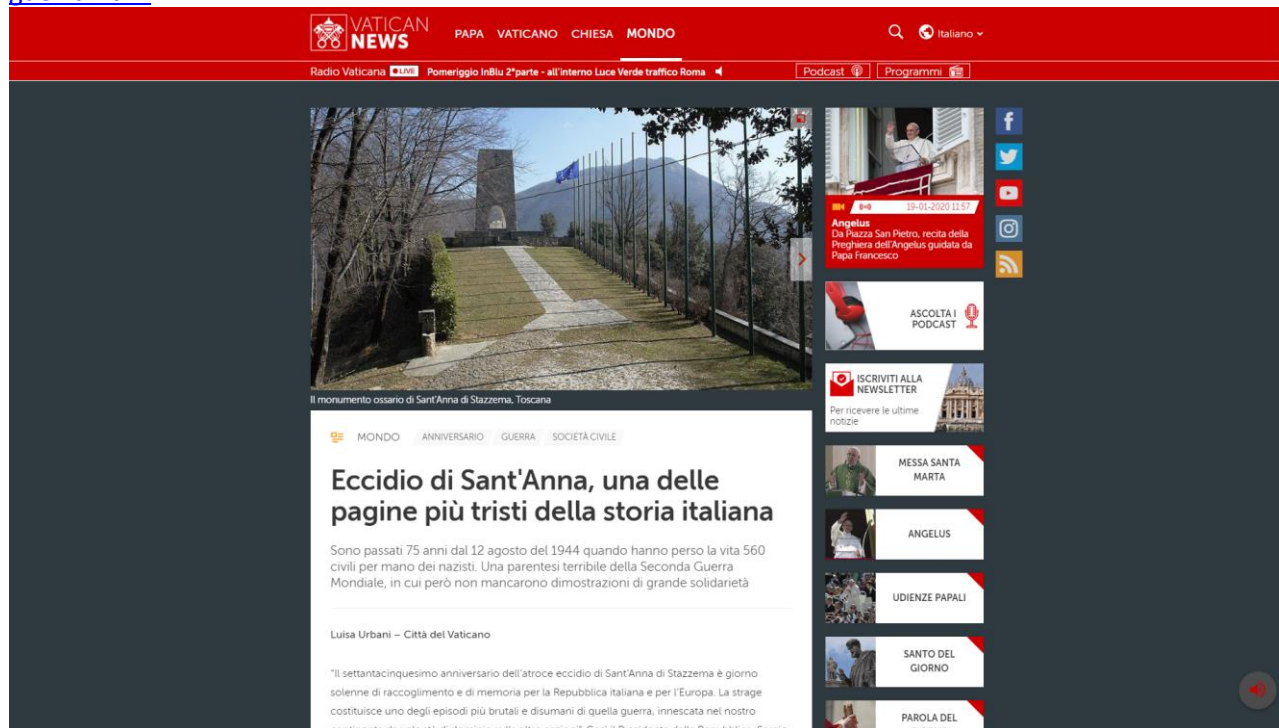
Il programma della giornata di domenica 11 agosto 2019 avrà inizio a Pontestazzemese, in piazza Europa alle 9:30, dove sarà deposta una corona di alloro alla targa in ricordo della Medaglia d'Oro al Valor Militare per la Versilia e ai Caduti di tutte le guerre. Seguirà la deposizione della Corona di Alloro al busto di Don Innocenzo Lazzeri, Medaglia d'Oro al Valor Civile. La cerimonia proseguirà a Mulina di Stazzema, al Parco della Rimembranza presso la Chiesa di San Rocco dove alle 9:45 sarà deposta una Corona di alloro al Monumento ai Caduti e al Monumento in memoria di Don Fiore Menguzzo. Alle ore 10:00 sarà celebrata la S. Messa. Al termine della messa, sono previsti gli interventi del Sindaco di Stazzema, Maurizio Verona, e del Consigliere della Comunità Ebraica di Pisa, Sciai Servi.

Nel pomeriggio, alle ore 17:00 circa, a Sant'Anna di Stazzema arriverà la Camminata per la Pace Monte Sole- Sant'Anna di Stazzema.

Alle 21:15 a Sant'Anna di Stazzema partirà la Fiaccolata Silenziosa, l'omaggio alle vittime organizzato dall'Associazione Martiri di Sant'Anna in collaborazione con l'Associazione Jenny Marsili e l'Associazione Per Sant'Anna. Partenza dalla Piazza della Chiesa lungo la via Crucis con arrivo all'Ossario

Vatican News

<https://www.vaticannews.va/it/mondo/news/2019-08/eccidio-sant-anna-stazzema-anniversario-guerra.html>



Eccidio di Sant'Anna, una delle pagine più tristi della storia italiana

Sono passati 75 anni dal 12 agosto del 1944 quando hanno perso la vita 560 civili per mano dei nazisti. Una parentesi terribile della Seconda Guerra Mondiale, in cui però non mancarono dimostrazioni di grande solidarietà

Luisa Urbani – Città del Vaticano

“Il settantacinquesimo anniversario dell’atroce eccidio di Sant’Anna di Stazzema è giorno solenne di raccoglimento e di memoria per la Repubblica italiana e per l’Europa. La strage costituisce uno degli episodi più brutali e disumani di quella guerra, innescata nel nostro continente da volontà di dominio sulle altre nazioni”. Così il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ricorda una delle pagine più tristi della storia italiana che ha provocato la morte di 560 civili, soprattutto donne, vecchi e bambini. È il 12 agosto del 1944 quando, nel piccolo paese in provincia di Lucca, i nazisti massacrano i cittadini inermi. Tra questi, anche 130 minori. La più piccola, Anna Pardini, ha soltanto venti giorni quando, fra le braccia della mamma, viene ferita a morte.

I motivi della strage

Un eccidio pianificato per seminare terrore tra la popolazione con l’obiettivo di rompere ogni collegamento tra gli abitanti delle città, nei pressi della 'Linea Gotica', e le formazioni partigiane. “I tedeschi - racconta lo storico Lucio Villari a Vatican News - volevano ostacolare ogni tipo di legame tra partigiani e società civile. Alcuni abitanti del paesino toscano furono infatti giustiziati perché accusati di collaborazionismo. I tedeschi ammazzarono per intimidire i civili: si trattò di un eccidio terroristico premeditato, in nome delle leggi del Terzo Reich”.

Una catena di solidarietà umana

In mezzo a tanto dolore e disumanità, non bisogna dimenticare coloro che, mettendo a rischio la propria vita, si impegnarono per salvare quante più persone possibili. “Nell’estate del 1944 - prosegue Villari - si creò una vera e propria catena di solidarietà umana. Soprattutto nei paesi del Centro Italia si scoprì un collante umano di persone che, spinte da un sentimento di solidarietà, proteggevano i partigiani,

partecipando alla loro sofferenza, scegliendo per istinto caritatevole il 'campo' dell'antifascismo. Erano uomini e donne di tutte le estrazioni sociali: contadini, artigiani, ma anche piccoli borghesi. Questo è il significato storico che possiamo dare alla vicenda”.

Don Lazzeri, Giusto tra le Nazioni

“In questa catena di solidarietà - aggiunge lo storico - non mancarono religiosi e parroci”, anche loro uccisi solo per aver aiutato altri esseri umani. Tra le vittime ci furono don Innocenzo Lazzeri e don Fiore Menguzzo, due sacerdoti che “vollero essere al fianco dei loro fedeli condividendone l’atroce destino” come li ricorda Papa Francesco in un messaggio inviato ai familiari delle vittime dell’eccidio nel 2014.

Don Innocenzo Lazzeri apprese che un gruppo di suoi parrocchiani stava per essere fucilato dalle truppe tedesche e così intervenne per tentare di evitare la strage. Offrì la sua vita in cambio di quella dei prigionieri, ma la sua proposta fu vana: anche lui venne ucciso dai nazisti. Per il suo operato è stato insignito di medaglia d’oro al valor civile e riconosciuto come Giusto tra le Nazioni.

Don Menguzzo, al fianco della sua gente

Ancor prima, una colonna di nazifascisti diretta a Sant’Anna, colpì con altrettanta ferocia il paese di Mulina di Stazzema, ferendo a morte don Fiore Menguzzo che, prima di essere ucciso, fu costretto ad assistere allo sterminio dei familiari. Anche lui è stato insignito di medaglia d’oro al valor civile per essersi, come si legge nella motivazione del conferimento, prodigato “in aiuto di chiunque avesse bisogno, offrendo a tutti assistenza e ricovero”. “Il loro impegno e il loro sacrificio - conclude Lucio Villari - sono il simbolo della resistenza italiana che non è confinata solo nelle zone degli eccidi e delle lotte antifasciste e antinaziste, ma che si proietta in una dimensione europea. Una resistenza che va oltre i confini nazionali”.

L’Arno

<https://larno.ilgiornale.it/2019/08/04/settantacinque-anni-fa-la-strage-di-santanna-di-stazzema-tra-i-carnefici-anche-italiani/>



Settantacinque anni fa la strage di Sant’Anna di Stazzema: tra i carnefici anche italiani
4 AGOSTO 2019

– Renato Sacchelli –

Fu un’alba tragica quella del 12 agosto 1944 quando, alle prime luci del giorno, a Valdicastello, nel comune di Pietrasanta, arrivarono numerosi autocarri con a bordo centinaia di S.S. in tuta nera, armate fino ai denti. Questi uomini – dalle trecento alle cinquecento unità – appena scesi dai mezzi, in fila indiana, a distanza di pochi passi l’uno dall’altro iniziarono ad arrampicarsi lungo il sentiero per raggiungere Sant’Anna di Stazzema, un piccolo gruppo di case abbarbicate sui monti dell’alta Versilia. Lì si erano rifugiati numerosi sfollati provenienti da Pietrasanta, Forte dei Marmi e altre località della Versilia. C’erano anche persone di Livorno, La Spezia, Piombino, Massa, Genova, Pavia e persino Napoli. Renato Sacchelli (dal libro “Quando cadevano le castagne”).

RASSEGNA STAMPA 12 AGOSTO 2019

Comunicati stampa



COMUNICATO STAMPA

Sarà il Ministro degli Esteri Enzo Moavero Milanesi a rappresentare lo Stato

12 AGOSTO 2019

75° ANNIVERSARIO STRAGE SANT'ANNA DI STAZZEMA

Inaugurazione del Tappeto del Mondo e Gemellaggio con Moers

Lunedì 12 agosto 2019 si svolgeranno le celebrazioni per ricordare il 75° anniversario della strage di Sant'Anna di Stazzema.

Il **Ministro degli Esteri Enzo Moavero Milanesi** terrà l'Orazione Ufficiale in rappresentanza del Governo. Ricco il programma delle celebrazioni che vedranno nel 12 agosto il fulcro delle iniziative collegate alla memoria e alla riflessione. Sarà allestito un servizio navetta; nei prossimi giorni saranno definiti e comunicati tutti i dettagli con parcheggi e disciplina della sosta.

"Il lavoro a Sant'Anna di Stazzema sulla memoria e la riflessione si svolge ininterrottamente, durante tutto l'arco dell'anno" - dice il **Sindaco di Stazzema, Maurizio Verona** - "con medie che arrivano a 150 visitatori il giorno, in gran parte giovani. Le visite guidate al Museo, le manifestazioni culturali e le cerimonie istituzionali, i laboratori, gli incontri con i superstiti della strage consentono a decine di migliaia di visitatori l'anno di toccare con mano la storia, rendere omaggio ai Martiri di Sant'Anna e diventare ambasciatori di pace. Il museo e il Parco costituiscono un patrimonio di memoria: è un viaggio nel giorno in cui l'uomo decise di negare sé stesso, di rinunciare alla difesa del rispetto della persona e dei diritti in essa radicati. Vogliamo stimolare la riflessione sui quei diritti e quei valori che vennero negati il 12 agosto 1944 per porci, tutti noi, un interrogativo davanti ai nomi e ai volti delle vittime, dopo la visita a Sant'Anna: "cosa faremo adesso, dopo aver saputo che tutto ciò è accaduto davvero?".

Durante la giornata sarà inaugurato il Tappeto del Mondo, un progetto sviluppato dall'Associazione I colori per la pace, Comune di Stazzema, Istituzione Parco Nazionale della Pace, Museo Storico della Resistenza, che ha destato grande entusiasmo: migliaia le persone che durante i mesi invernali si sono adoperate per tessere oltre 6.000 pezzi che lo compongono. La lunghezza finale supera i 1.000 metri, con una larghezza di 1,5 metri e nella giornata del 12 agosto sarà steso lungo la Via Crucis, dalla Chiesa fino al Sacrario. Il Tappeto è stato realizzato da persone e gruppi di lavoro in tutta Italia e non solo: hanno dato il loro contributo anche in Ucraina, Romania, Russia, Spagna, Germania, Canada, USA, Bielorussia, Messico, Ecuador. Ciascuno dei 6.000 pezzi ha una storia da raccontare, come quelli realizzati dai detenuti della Casa circondariale di Pisa, dalle tante associazioni che si occupano di sociale e di assistenza, dalle ANPI, ARCI, dal paese di Sant'Anna con tutti i suoi borghi.

Saranno in mostra anche i disegni che l'associazione I colori della Pace ha ricevuto da bambini di 115 paesi del mondo (tra cui quelli del popolo saharawi, che raffigurano i campi profughi in Algeria, dalla Transnistria, dalla Cina, Repubblica Centrafricana): oltre 15.000 disegni ricevuti nel 2019. I disegni saranno esposti al Sacrario (uno per ogni nazione) e nel Museo.

Il programma della giornata di lunedì 12 agosto 2019 a Sant'Anna di Stazzema prevede il ritrovo dei partecipanti sulla Piazza della Chiesa alle ore 9:00. Sarà deposta una corona di alloro al cippo commemorativo che reca la frase di Leone Sbrana. Alle 9:30 sarà celebrata la S. Messa sul sagrato della Chiesa, al termine della quale, intorno alle 10:15 circa, si comporrà il corteo per la salita lungo la Via Crucis. Alle 10:45, al Monumento Ossario, il Sacrario alle vittime civili di Sant'Anna di Stazzema, sarà deposta una corona di alloro dalle autorità e verrà inaugurato il Tappeto del Mondo. Alle 10:50 sono previsti gli interventi del Sindaco di Stazzema Maurizio Verona, del Sindaco di Moers, Cristoph Fleischhauer; dell'Associazione Martiri di Sant'Anna, del Presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi. Il Ministro degli Esteri Enzo Moavero Milanesi terrà l'Orazione Ufficiale. Nel pomeriggio, alle ore 15:00, nel Museo Storico della Resistenza verrà sottoscritto il Gemellaggio tra i comuni di Stazzema e Moers, con il quale sono attivi da dieci anni progetti con i giovani.

Sant'Anna di Stazzema, 26 luglio 2019

Sant'Anna di Stazzema Parco Nazionale della Pace- Museo Storico della Resistenza
Tel. +39 0584.772025 - santannamuseo@comune.stazzema.it - Ufficio stampa Simone Tonini 328.01.60304
www.santannadiStazzema.org - www.facebook.com/SantAnnadiStazzema - @SantAnnadiStazzema



Comunicato a cura di 2MUV

2MUV

Lunedì 12 agosto 2019

Sant'Anna di Stazzema

75° ANNIVERSARIO STRAGE SANT'ANNA DI STAZZEMA

Piazza della Chiesa

ore 9:00 Ritrovo autorità e delegazioni a Sant'Anna di Stazzema

ore 9:15 Deposizione corone di fiori

ore 9:30 Celebrazione della S. Messa sul sagrato della chiesa

ore 10:15 Composizione del Corteo e salita al Monumento Ossario

Inaugurazione del TAPPETO DEL MONDO in collaborazione con l'Associazione I Colori per la pace

Monumento Ossario

ore 10:45 Deposizione Corona di alloro da parte delle autorità

ore 10:50 Saluto del Sindaco di Stazzema Maurizio Verona; Saluto del Sindaco di Moers, Cristoph

Fleischhauer; Saluto rappresentante dell'Associazione Martiri di Sant'Anna; Saluto del Presidente della

Regione Toscana, Enrico Rossi; ORAZIONE UFFICIALE DEL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

ENZO MOAVERO MILANESI

Inaugurazione Mostra "COLORI PER LA PACE" alla presenza delle autorità presenti

Museo Storico della Resistenza ore 15:00

SOTTOSCRIZIONE DEL GEMELLAGGIO TRA STAZZEMA E MOERS

Comunicato a cura di

2MUV

Sant'Anna di Stazzema Parco Nazionale della Pace- Museo Storico della Resistenza
Tel. +39 0584.772025 - santannamuseo@comune.stazzema.it - Ufficio stampa Simone Tonini 328.01.60304
www.santannadiStazzema.org - www.facebook.com/SantAnnadiStazzema - @SantAnnadiStazzema



COMUNICATO STAMPA

12 AGOSTO 2019

75° ANNIVERSARIO STRAGE SANT'ANNA DI STAZZEMA

Il Ministro degli Esteri Enzo Moavero Milanesi per l'Orazione Ufficiale, il gemellaggio con il comune tedesco di Moers; l'inaugurazione del Tappeto del Mondo e la presenza del sindaco greco di Distomo.

Avranno un profilo internazionale le celebrazioni per il 75° anniversario della strage di Sant'Anna di Stazzema che si svolgeranno lunedì 12 agosto 2019 a partire dalle ore 9:00.

A Sant'Anna di Stazzema si opera tutto l'anno per diffondere la memoria della strage e riflettere sull'importanza dei valori e di quei diritti che vennero negati dai nazifascisti il 12 agosto 1944. "A Sant'Anna, l'uomo decise di negare sé stesso, di rinunciare alla difesa del rispetto della persona e dei diritti in essa radicati", dice il Sindaco di Stazzema, Maurizio Verona. "Per questo è così importante ed urgente parlare di memoria e riflettere sul percorso fatto dall'uomo, partendo dalla consapevolezza che i martiri di Sant'Anna sono i pilastri della nostra democrazia. I valori di Sant'Anna sono le fondamenta di un'Europa di popoli; la vocazione del Parco Nazionale della Pace è di dialogare e diffondere il messaggio di pace senza confini. E' questo il senso più profondo della presenza il 12 agosto degli amici greci e tedeschi, con i quali stiamo costruendo un percorso comune, lavorando soprattutto con le giovani generazioni".

Sarà presente anche il Presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi. "La Regione è vicina a Sant'Anna di Stazzema e ha sempre ritenuto questi valori fondamentali. Ringrazio il Presidente Rossi per il suo impegno".

UNA CERIMONIA DI RESPIRO INTERNAZIONALE

Il Gemellaggio con Moers è frutto di un percorso lungo dieci anni, con tanti progetti insieme ai giovani tedeschi, realizzati grazie al Comune tedesco e allo ~~SCM Moers~~, Stazzema e la cittadina della Renania-Vestfalia sigleranno il gemellaggio nel Museo alle ore 15:00 con i rispettivi sindaci, Maurizio Verona e Christoph Fleischhauer.

La presenza del sindaco del comune greco di Distomo ha un significato profondo. A Distomo, il 10 giugno 1944, i nazisti uccisero 218 civili. Il sindaco Ioannis Stathas sarà a Sant'Anna grazie all'avvocata tedesca Gabriele ~~Heioeck~~, il legale che seguì i processi in Germania contro i criminali colpevoli della strage di Sant'Anna. ~~Heioeck~~, è cittadina onoraria di Stazzema e parteciperà alla cerimonia insieme agli altri concittadini onorati: il Procuratore Militare dott. Marco de Paolis, PM al processo sulla strage di Sant'Anna nel 2004 al Tribunale Militare di La Spezia, i coniugi ~~Moriso~~ e Horst ~~Wegeler-Moriso~~, fautori dell'Organo della Pace.

IL TAPPETO DEL MONDO, ANNA MONUMENTO ALL'ATTENZIONE, HELP

Il 12 agosto sarà l'occasione per inaugurare il Tappeto del Mondo: un progetto che ha destato grande entusiasmo, con migliaia di persone che durante i mesi invernali si sono adoperate per tessere oltre 6.000 pezzi che lo compongono. La lunghezza finale supera i 1.000 metri, con una larghezza di 1,5 metri e nella giornata del 12 agosto sarà steso lungo la Via Crucis, dalla Chiesa fino al Sacrario. Il Tappeto è stato realizzato da persone e gruppi di lavoro in tutta Italia e non solo: hanno dato il loro contributo anche in Ucraina, Romania, Russia, Spagna, Germania, Canada, USA, Bielorussia, Messico, Ecuador. Saranno in mostra anche i disegni che l'Associazione i colori della Pace ha ricevuto da bambini di 115 paesi del mondo (tra cui quelli del popolo Saharawi, che raffigurano i campi profughi in Algeria, dalla Transnistria, dalla Cina, Repubblica Centrafricana): oltre 15.000 disegni ricevuti nel 2019. I disegni saranno esposti al Sacrario (uno per ogni nazione) e nel Museo. Al Tappeto del Mondo è stata dedicata anche una pubblicazione a fumetti per bambini, "Il Tappeto del Mondo", realizzata dal Consiglio della Regione Toscana con testi di Cristina ~~Scalabini~~ e illustrazioni di Luca Baldi. Durante la giornata del 12 agosto si potrà partecipare alla composizione della scultura diffusa "Anna, Monumento all'attenzione" di Gianni Moretti. Lungo il sentiero che porta a Valdicastello verranno piantati dei chiodi a forma di cardo in memoria di Anna Pardini, la vittima più piccola della strage con i suoi 20 giorni d'età. Moretti ha realizzato tanti cardo quanti sarebbero oggi i giorni di vita di Anna Pardini se non fosse stata uccisa il 12 agosto 1944; la partecipazione è aperta a tutti. Lo scrittore Lorenzo Guadagnucci, figlio di un superstita, ha organizzato un momento di riflessione all'alba alla ~~Vaccarella~~ insieme all'artista Carlo ~~Molinero~~. Sarà realizzata un'installazione, "Help", per riflettere sulle morti causate da guerre e migrazioni, con letture che proseguiranno dall'alba in poi. Per tutta la giornata di lunedì 12 agosto il Museo Storico di Sant'Anna di Stazzema resterà aperto con orario continuato 8:30-18:30.

Sant'Anna di Stazzema Parco Nazionale della Pace- Museo Storico della Resistenza
Tel. +39 0584.772025 - santannamuseo@comune.stazzema.it - Ufficio stampa Simone Tonini 328.05.60304
www.santannadistazzema.org - www.facebook.com/SantAnnadistazzema - @SantAnnadistazzema



NAVETTE E PARCHEGGI

Lunedì 12 agosto 2019 sarà allestito un servizio navetta gratuito per raggiungere Sant'Anna.

Il servizio sarà attivo dalle 7:00 fino alle 13:00 (ultima corsa per scendere) SOLO ED ESCLUSIVAMENTE PER LUNEDÌ 12 AGOSTO 2019. La strada per arrivare a Sant'Anna sarà chiusa al traffico dalle 7:00 alle 13:00 all'altezza dell'intersezione tra via Balza Fiorita e via Don Giuseppe ~~Vagossisti~~.

Saranno allestiti due parcheggi scambiatori: P1, in piazza Don Carlo Andreini lungo via Montebello; P2 in via Miramare, vicino Monteggiori (~~lq~~, La Balza Fiorita). Dai parcheggi P1 e P2 partiranno le quattro navette.

Sarà cura degli operatori lungo il percorso far parcheggiare dapprima nel parcheggio scambiatore denominato P1; una volta pieno, le auto saranno parcheggiate nel parcheggio scambiatore denominato P2. Le auto potranno salire dalla rotonda della SR 439 Sarzanese fino ai parcheggi scambiatori P1 - P2, dai quali si potranno prendere le navette.

PROGRAMMA

Lunedì 12 agosto 2019

Sant'Anna di Stazzema

75° ANNIVERSARIO STRAGE SANT'ANNA DI STAZZEMA

Piazza della Chiesa

ore 9:00 Ritrovo autorità e delegazioni a Sant'Anna di Stazzema

ore 9:15 Deposizione corone di fiori

ore 9:30 Celebrazione della S. Messa sul sagrato della chiesa

ore 10:15 Composizione del Corteo e salita al Monumento Ossario

Inaugurazione del TAPPETO DEL MONDO in collaborazione con l'Associazione I Colori per la pace

Sacrario (Monumento Ossario)

ore 10:45 Deposizione Corona di alloro da parte delle autorità

ore 10:50 Saluto del Sindaco di Stazzema Maurizio Verona; Saluto del Sindaco di Moers, Christoph

Fleischhauer; Saluto rappresentante dell'Associazione Martiri di Sant'Anna; Saluto del Presidente della

Regione Toscana, Enrico Rossi; ORAZIONE UFFICIALE DEL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

ENZO MOAVERO MILANESI

Inaugurazione Mostra "COLORI PER LA PACE" alla presenza delle autorità presenti

Museo Storico della Resistenza

ore 15:00 SOTTOSCRIZIONE DEL GEMELLAGGIO TRA STAZZEMA E MOERS

Comunicato a cura di

2MUA



COMUNICATO STAMPA

12 AGOSTO 2019: SERVIZIO NAVETTA PER RAGGIUNGERE SANT'ANNA DI STAZZEMA

Lunedì 12 agosto 2019, in occasione del 75° anniversario della strage di Sant'Anna di Stazzema, sarà allestito un servizio navetta gratuito per raggiungere Sant'Anna.

Il servizio sarà attivo dalle 7:00 fino alle 13:00 (ultima corsa per scendere) SOLO ED ESCLUSIVAMENTE PER LUNEDÌ 12 AGOSTO 2019.

Nella mattina del 12 agosto si potrà raggiungere Sant'Anna esclusivamente con le navette; il servizio è gratuito. La strada per arrivare a Sant'Anna sarà chiusa al traffico dalle 7:00 alle 13:00 all'altezza dell'intersezione tra via Balza Fiorita e via Don Giuseppe ~~Vagossisti~~.

Saranno allestiti due parcheggi scambiatori: P1, in piazza Don Carlo Andreini lungo via Montebello; P2 in via Miramare, vicino Monteggiori (~~lq~~, La Balza Fiorita). Dai parcheggi P1 e P2 partiranno le quattro navette.

Sarà cura degli operatori lungo il percorso far parcheggiare dapprima nel parcheggio scambiatore denominato P1; una volta pieno, le auto saranno parcheggiate nel parcheggio scambiatore denominato P2. Le auto potranno salire dalla rotonda della SR 439 Sarzanese fino ai parcheggi scambiatori P1 - P2, dai quali si potranno prendere le navette.

Per informazioni contattare il Museo storico di Sant'Anna di Stazzema tel. 0584/772025; email santannamuseo@comune.stazzema.it, che osserva il seguente orario di apertura: lunedì chiuso; martedì 9:00-14:00; mercoledì 9:00-14:00; giovedì 9:00-18:00; venerdì 9:00-18:00; sabato 9:00-18:00; domenica 10:30-18:30.

Comunicato a cura di

2MUA

Sant'Anna di Stazzema Parco Nazionale della Pace- Museo Storico della Resistenza
Tel. +39 0584.772025 - santannamuseo@comune.stazzema.it - Ufficio stampa Simone Tonini 328.05.60304
www.santannadistazzema.org - www.facebook.com/SantAnnadistazzema - @SantAnnadistazzema

PROGETTI: BEE, COMUNICAZIONE



COMUNICATO STAMPA

75° Anniversario strage Sant'Anna di Stazzema

Il Sindaco di Stazzema Maurizio Verona: "Sant'Anna è capitale europea contro i fascismi"

Sant'Anna di Stazzema al centro dell'Europa, avvolta nel Tappeto del Mondo che ha fatto da colorata cornice alla manifestazione. Un fiume di gente interrotto ha invaso Sant'Anna di Stazzema, teatro di una delle più efferate stragi contro i civili della Seconda Guerra Mondiale, dove il 12 agosto 1944 furono massacrati dai nazifascisti 560 civili innocenti. La maggior parte erano donne e bambini; la vittima più piccola è stata Anna Pardini di vent'anni d'età, otto le donne in stato di gravidanza uccise.

La cerimonia ha visto la presenza del Ministro degli Esteri Enzo Moavero Milanesi e tante adesioni e testimonianze dalla vocazione europeista: presenti il Sindaco del comune greco di Diotimo, Ioannis Stathas, dove nel 1944 furono uccise dai nazisti 241 persone; l'ambasciatore della Repubblica Federale Tedesca in Italia, Viktor Elbling; il sindaco di Moers, Christoph Fleischhauer, città tedesca con cui il comune di Stazzema nel pomeriggio ha siglato il gemellaggio.

C'erano i ragazzi del Campo della pace, i disegni arrivati dai bambini di tutto il mondo con il progetto "I colori per la Pace". E il Tappeto del Mondo, realizzato nel corso dell'inverno da migliaia di persone in tutta Italia e in altri paesi del mondo: oltre 1.000 metri di lunghezza, una testimonianza tangibile di una grande partecipazione per un progetto condiviso che ha portato entusiasmo.

"Sant'Anna di Stazzema è la capitale europea contro i fascismi", ha detto il Sindaco di Stazzema, Maurizio Verona. Questo tappeto è simbolo di pace, mette insieme pezzi diversi ed è una risposta a coloro che separano i bambini nelle mense scolastiche perché stranieri, a coloro che non fanno entrare nei loro locali o stabilimenti balneari chi ha la pelle scura, a coloro che profanano monumenti partigiani con le svastiche. Essere razzisti sta diventando di moda nel nostro paese, le forme di discriminazioni stanno diventando normali, sta crescendo un clima di odio mai visto nel nostro paese. Le istituzioni non devono tacere perché il razzismo in Italia è reato non si può per un pugno di voti diffondere odio e intolleranza soprattutto se si è esponenti del governo della repubblica.

A chi semina odio bisogna rispondere con energia; rimanere in silenzio vuol dire diventare complici, vuol dire sdoganare questi atteggiamenti. Ripartiamo dall'articolo 2 della Costituzione che sancisce la solidarietà è un dovere imprescindibile di tutti i cittadini. Penso che il luogo dove combattere questo fenomeno sia la scuola. Ministri, se è d'accordo riferisca questo messaggio al suo collega Bussetti.

Gli studenti devono conoscere, visitare luoghi come Sant'Anna di Stazzema, devono essere resi partecipi a percorsi di ricostruzione della memoria, e magari insieme ai loro genitori come stiamo facendo da anni qui a Sant'Anna, gli insegnanti non vanno ostacolati o schedati, (come vuole qualche Sindaco) nelle biblioteche scolastiche ci devono essere tutti i giornali, ma come può un Sindaco che giura sulla Costituzione solo pensare o dire queste cose, oppure è accaduto.

Da questo luogo, tutti insieme prendiamo l'impegno di difendere i valori del dialogo e della giustizia che sono quelli della nostra Costituzione, dell'Europa, della Carta Universale dei Diritti dell'uomo che abbiamo voluto raccogliere nella Carta di Stazzema, quella carta che abbiamo chiesto di sottoscrivere a tutti coloro che hanno aderito all'Anagrafe antifascista, deriso e sbeffeggiato da un illustre esponente del Governo, dicendo testualmente "l'anagrafe io la lascerò per l'anagrafe canina" e proprio questo atteggiamento ci ha spinto a crescere e rafforzare ancora di più il nostro impegno.

Quando ho dato il via all'anagrafe antifascista mi sono chiesto se la parola "antifascista" fosse in linea con il messaggio che volevamo lanciare: ebbene l'antifascismo è sì anti, ma è contro ogni ideologia della sopraffazione fisica, psicologica, contro ogni discriminazione e dunque è la sintesi di un insieme di valori positivi. Sottoscrivere la Carta ed aderire all'anagrafe significa prendersi un impegno per la democrazia e a sostegno dei valori della nostra costituzione. Iscriversi significa condividere, affermare, rivendicare i principi, significa "essere per": un mondo senza guerre, terrore e forme di oppressione; un futuro migliore, di progresso sostenibile, bellezza e civiltà, la fiducia nell'uomo e nelle sue potenzialità, nella ragione, nella cultura.

Sant'Anna di Stazzema Parco Nazionale della Pace- Museo Storico della Resistenza
Tel. +39 0584.772035 - santannamuseo@comune.stazzema.lu.it- Ufficio stampa Simone Tonini 328.02160304
www.santannadistazzema.org - www.facebook.com/SantAnnadistazzema - @SAnnaStazzema



Ci ha lasciato qualche giorno fa un iscritto autorevole, Andrea Camilleri che come noi non sottovalutava il clima che stiamo vivendo, in Italia e in tutta Europa dove l'emergere di nuovi sovranismi riportano a galla i fantasmi del nazionalismo e del nazismo. L'Europa non deve essere una via di fuga, ma un'opportunità in più per i nostri giovani per ampliare il loro raggio di esperienze. L'unità dell'Europa è il più straordinario progetto politico che ereditiamo dal Novecento, non i nazionalismi, ma l'Europa Unita".

Il Presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, ha ribadito l'impegno della Regione verso Sant'Anna di Stazzema, la memoria e il rispetto dei diritti. "Pochi giorni fa abbiamo emanato una legge che è stata chiamata "Legge samaritana, che garantisce a tutti diritti di base come la possibilità di essere nutriti e curati. Come il samaritano della Bibbia, che aiuta il viandante al bordo della strada senza chiedere chi sia o che diritti abbia. "La nostra regione - ha spiegato il presidente - ha pagato un prezzo molto alto per la conquista della democrazia e della libertà. Ben 4.461 furono le vittime degli ebrei nazifascisti, centinaia i deportati. Sono 83 i Comuni toscani che tra il '43 ed il '45 subirono l'offesa della violenza nazifascista con ben 281 stragi. Forse oggi più che mai - ha aggiunto il presidente - possiamo comprendere quanto le conquiste fatte allora non siano garantite per sempre, ma restino esposte a pericoli e rischi di involuzione. Avvertiamo di esser giunti su un crinale pericoloso dove la possibilità di un regresso è tangibile. I padri fondatori dell'Europa dicevano "mai più nazionalismi, mai più questi orrori", invece oggi vediamo risorgere il razzismo e la paura del diverso. Contro questa regressione dobbiamo opporre il meglio della cultura laica e religiosa europea, la cultura democratica del confronto e del rispetto".

Il Ministro degli Esteri Enzo Moavero Milanesi ha ricordato gli orrori della guerra. "Le guerre fanno ancora parte dell'attualità e del nostro mondo ma noi possiamo contribuire a costruire la pace". Il Ministro degli Esteri ha ricordato la storia del nonno, un "Ragazzo del '99" che, attraverso le sue testimonianze, gli trasmise la conoscenza della vita in trincea. "L'Europa ha compiuto 70 anni", ha aggiunto il Ministro. "Ha portato 70 anni di pace: una conquista enorme. Oggi però l'Europa ha smarrito alcuni valori: non possiamo far finta di non vedere. Ci sono tante persone che lasciano le loro terre per arrivare in Europa ma l'Unione Europea, purtroppo, non ha saputo dare un risposta. L'UE ha bisogno di ritrovare sé stessa. Non nascondiamoci la necessità di farla progredire ma non possiamo neppure nascondere il contributo che l'UE ha dato affinché ciò che è accaduto a Sant'Anna di Stazzema il 12 agosto 1944 non accada di nuovo".

Per l'Associazione Martiri di Sant'Anna ha portato il suo saluto il Presidente Enrico Pieri. Superstite della strage, aveva 10 anni quando i nazifascisti trucidarono davanti ai suoi occhi la sua famiglia. Il suo impegno per i giovani e la memoria è costante. "Grazie a tutti gli insegnanti che ogni anno portano migliaia di ragazzi a conoscere la storia di Sant'Anna e a rendere omaggio ai martiri".

Presenti anche i giovani italiani e tedeschi che stanno partecipando al Campo della Pace.

La cerimonia ha visto l'inaugurazione della mostra di disegni "Colori per la pace", organizzata dall'omonima associazione, e del Tappeto del Mondo.

Nel pomeriggio, all'interno del Museo, i comuni di Stazzema e Moers hanno sancito il loro gemellaggio.

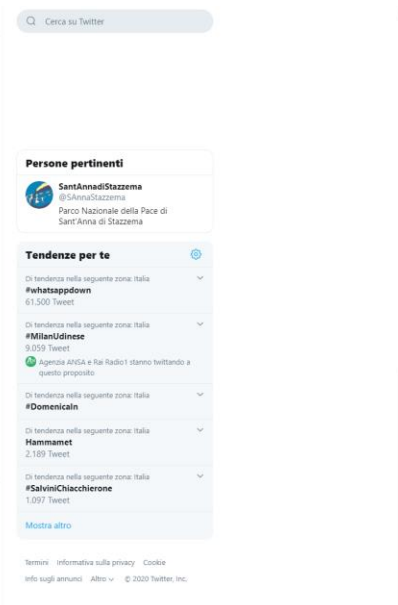
Sant'Anna di Stazzema, 12 agosto 2019

Comunicato a cura di

2MUV

Sant'Anna di Stazzema Parco Nazionale della Pace- Museo Storico della Resistenza
Tel. +39 0584.772035 - santannamuseo@comune.stazzema.lu.it- Ufficio stampa Simone Tonini 328.02160304
www.santannadistazzema.org - www.facebook.com/SantAnnadistazzema - @SAnnaStazzema

Post Twitter, Facebook, Instagram Oltre 100.000 persone raggiunte sui social



- Home
- Esplora
- Notifiche
- Messaggi
- Segnalibri
- Liste
- Profilo
- Altro

Tweet

Sant'AnnadiStazzema
@SAnnaStazzema

12 Agosto 2019 Navette e parcheggi per Sant'Anna di Stazzema. Tutte le indicazioni qui bit.ly/2T8mJv8

3:41 PM · 4 ago 2019 · Twitter Web App

Visualizza interazioni Tweet

2 Mi piace

Cerca su Twitter

Persone pertinenti

Sant'AnnadiStazzema
@SAnnaStazzema
Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema

Tendenze per te

Di tendenza nella seguente zona: Italia
#whatsappdown
61.500 Tweet

Di tendenza nella seguente zona: Italia
#MilanUdinese
9.059 Tweet
Agenzia ANSA e Rai Radio 1 stanno twittando a questo proposito

Di tendenza nella seguente zona: Italia
#Domenicaln

Di tendenza nella seguente zona: Italia
Hammamet
2.189 Tweet

Di tendenza nella seguente zona: Italia
#SalviniChiacchierone
1.097 Tweet

[Mostra altro](#)

Termini [Informativa sulla privacy](#) [Cookie](#)
Info sugli annunci [Altro](#) · © 2020 Twitter, Inc.

- Home
- Esplora
- Notifiche
- Messaggi
- Segnalibri
- Liste
- Profilo
- Altro

Tweet

Sant'AnnadiStazzema
@SAnnaStazzema

12 Agosto 2019
75° Anniversario strage Sant'Anna di Stazzema
Memoria è riflessione

2:39 PM · 12 ago 2019 · Twitter Web App

Visualizza interazioni Tweet

14 Retweet 16 Mi piace

Cerca su Twitter

Persone pertinenti

Sant'AnnadiStazzema
@SAnnaStazzema
Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema

Tendenze per te

Di tendenza nella seguente zona: Italia
#whatsappdown
61.500 Tweet

Di tendenza nella seguente zona: Italia
#MilanUdinese
9.059 Tweet
Agenzia ANSA e Rai Radio 1 stanno twittando a questo proposito

Di tendenza nella seguente zona: Italia
#Domenicaln

Di tendenza nella seguente zona: Italia
Hammamet
2.189 Tweet

Di tendenza nella seguente zona: Italia
#SalviniChiacchierone
1.097 Tweet

[Mostra altro](#)

Termini [Informativa sulla privacy](#) [Cookie](#)
Info sugli annunci [Altro](#) · © 2020 Twitter, Inc.

[illegible]

Fiaccolata Silenziosa Apertura straordinaria Museo

Sant'Anna di Stazzema - Parco Nazionale della Pace
 Pubblicato da Simone Toroni · 11 agosto 2019 · G

La Fiaccolata silenziosa al Sacrario
 Il tradizionale omaggio dei superstiti e dei familiari delle vittime lungo la Via Crucis. In silenzio.

13.279 Mi piace
1920 Interazioni
 Metti in evidenza il post

Orietta Bottari, Giovanni Pascoli e altri 862 · Commenti: 12 · Condivisioni: 114

Prestazioni del tuo post
13.279 persone raggiunte
1278 Reazioni, commenti e condivisioni

Reazione	Sul post	Sulle condivisioni
Mi piace	793	583
Love	232	202
Sigh	122	96
Grrr	3	3
Commenti	16	12
Condivisioni	114	0

642 Clic sul post
318 Visualizzazioni di foto
324 Altri clic

COMMENTI NEGATIVI
1 Nascondi tutti i post
0 Segnala come spam
0 Non mi piace più

Le statistiche indicate potrebbero non essere subito aggiornate rispetto a ciò che viene visualizzato nel post.

Sant'Anna di Stazzema - Parco Nazionale della Pace
 Pubblicato da Simone Caponeri · 12 agosto 2019 · G

75° Anniversario strage Sant'Anna di Stazzema
 Il Sindaco di Stazzema Maurizio Verona: "Sant'Anna capitale europea contro i fascisti".
 Sant'Anna di Stazzema al centro dell'Europa, avvolta nel Tappeto del Mondo che ha fatto da colorata cornice alla manifestazione. Un fiume di gente interrotto ha invaso Sant'Anna di Stazzema, teatro di una delle più efferate stragi contro i civili della Seconda Guerra Mondiale, dove il 12 agosto 1944 furono massacrati dai nazifascisti 560 civili ...
 Continua a leggere

33.911 Mi piace
5640 Interazioni
 Metti in evidenza il post

Elisa Fataki, Orietta Bottari e altri 874 · Commenti: 36 · Condivisioni: 283

Prestazioni del tuo post
33.911 persone raggiunte
2044 Reazioni, commenti e condivisioni

Reazione	Sul post	Sulle condivisioni
Mi piace	1350	695
Love	209	142
Sigh	121	59
Grrr	1	1
Commenti	79	56
Condivisioni	283	0

3596 Clic sul post
1699 Visualizzazioni di foto
1896 Altri clic

COMMENTI NEGATIVI
4 Nascondi tutti i post
0 Segnala come spam
0 Non mi piace più

Le statistiche indicate potrebbero non essere subito aggiornate rispetto a ciò che viene visualizzato nel post.



TG1



EuroNews



RaiNews24



SkyTg24



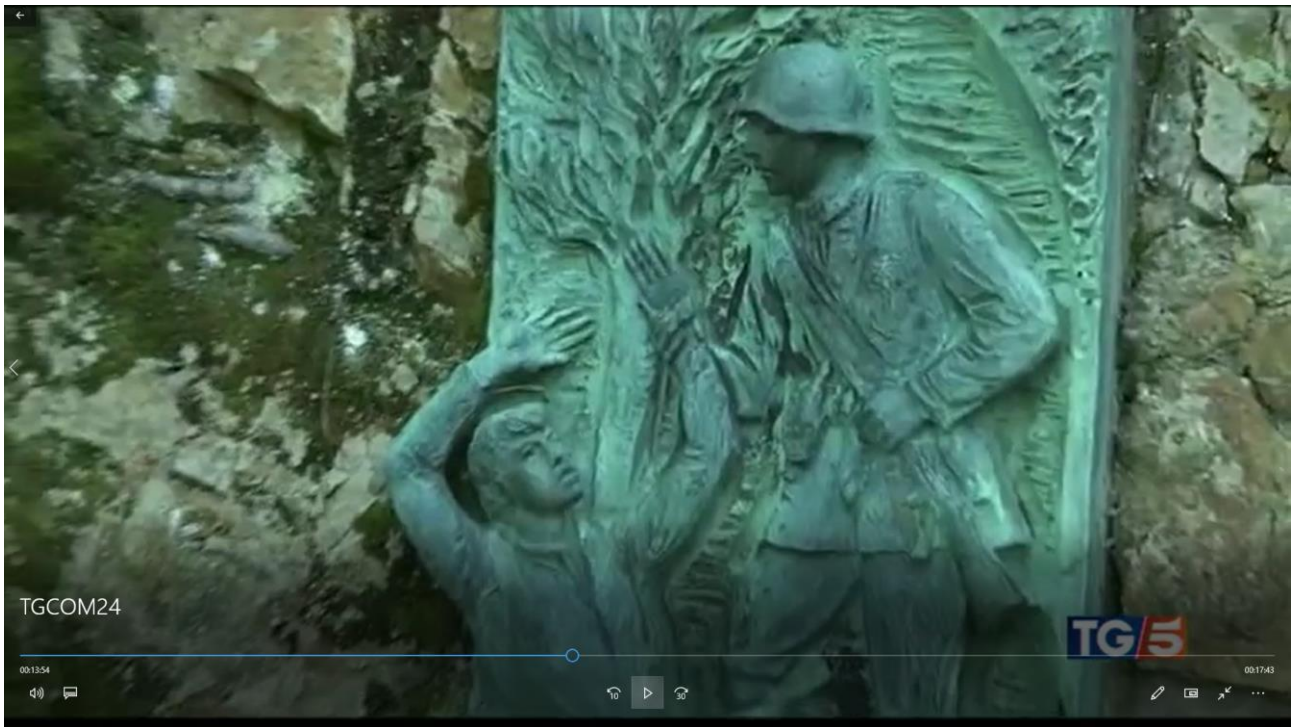
Sky1



TG2



TG5-TGCOM24



TG3 Toscana



Primo piano | La crisi

Grillo e Di Maio frenano su Renzi

L'attacco alla Lega: è già ad Arcore

Il capo M5S: «L'ex segretario del Pd? Mai al tavolo con lui». E il fondatore: volano avvoltoi...

Le tappe

1
L'Intesa
Dopo le
elezioni del 4
marzo 2018, M5S e Lega
firmarono il
contratto di
governo con la riforma
da realizzare

Roma. «La Lega si è presa la responsabilità di far cadere un governo che aveva più del 50 per cento di gradimento. Per questo credo sia giusto che si dimettano i ministri della Lega». È il vicepresidente Luigi Di Maio ad aprire l'assemblea del parlamento del M5S, seduta collettiva di politica estera per fare il punto dopo la rottura dell'alleanza e decidere la linea per questa crisi di mezz'estate. «La Lega ha pugnato gli italiani alle spalle — dice ancora Di Maio — e per questo deve pagare». In sala arrivano anche le parole del fondatore Beppe Grillo, che sul suo blog ne ha per Matteo Salvini: «Lo sceriffo è in fuga dalla

città, attraversa a gran velocità gli Stati del Sud accolto da un oceano di fischii». Ma anche per Matteo Renzi, che pure non dà di retta: «L'Intesa è una proposta di un governo istituzionale: «Volano degli avvoltoi di nuova generazione: gli avvoltoi pensatori. È una nuova specie di sciocaggine: invece di aspettare la fine cercano di convincerti che la fine è già avvenuta». Più diretto sull'ex leader Pd, pur non escludendo esplicitamente accordi con il suo partito, è Di Maio: «Nessuno vuole sedersi al tavolo con Renzi (il quale, in serata, replica a Grillo: «Avvoltoi? Non c'è insulso che possa fermarmi»).

Anche adesso l'attesa per quello che è avvenuto e le iniziative contro gli ex alleati della Lega («Nemmeno 24 ore e Salvini è tornato ad Arcore da Berlusconi») sembrano prevalere sull'elaborazione di una strategia da tenere nei prossimi giorni. Durante l'assemblea del parlamento, Di Maio rilancia ancora la proposta di votare il disegno di legge costituzionale sul taglio del parlamento prima di sciogliere le Camere: «Se c'era una maggioranza su questo i legittimi devono spiegare perché non lo votano più». La discussione sul prossimo candidato premier sembra invece ancora in alto mare:

«Il nostro capo politico è Luigi Di Maio — dice il capogruppo al Senato Stefano Patanelli — sul candidato premier ci sono diverse possibilità, le valuteremo nelle prossime settimane». Nell'assemblea del parlamento la maggioranza degli interventi è per un ritorno alle «origini», alla «purezza» del Movimento prima dell'alleanza con la Lega, forse al bagno di realtà arrivato con l'esperienza di governo. Ma c'è anche chi come Carla Ruocco critica la leadership di Di Maio, parlando di «dementizzazione».

L. Sali

© RICCARDO DI CARO/ANSA

Il fondatore

IL NUOVO POST



Non solo lo sceriffo Salvini nel nuovo post di Beppe Grillo. Per il fondatore del M5S «volano degli avvoltoi di nuova generazione: gli avvoltoi pensatori», con un riferimento a Renzi e al suo tentativo di arrivare ad un governo istituzionale.

2

L'esecutivo
Il ministro
del Lavoro e
capo politico
del M5S,
Luigi Di Maio,
33 anni
(LoPresse)



All'assemblea il ministro ai Trasporti alle Infrastrutture Danilo Toninelli, 45 anni (sopra) e il senatore Nicola Morra, 55 (Ansa)



3

La Tav
Il 7 agosto
al Senato la
mozione M5S
contro la Tav
è bocciata con 181 no.
M5S accusa
Lega e Pd
di «inducere»

4

Lo strappo
L'8 agosto
Salvini
comunica la
sua sfiducia
al premier
Contra:
«Governo al
capolinea, si
torna indietro»

Il retroscena

di Emanuele Buzzi

MILANO Alla fine prevalerà la linea attendista. Il Movimento rimane sulle sue posizioni ma non chiude a un confronto. Luigi Di Maio riesce a convincere deputati e senatori (pure i fuchi che si sono schierati per un dialogo da rutto con i democratici) in un'assemblea confusa e a tratti complessa. Una riunione per spiegare che con i Cinque Stelle hanno poche priorità: «Mettere gli italiani davanti ai pericoli che lo strappo della Lega comporta, far capire che Matteo Salvini è legato a Silvio Berlusconi e tagliare i parlamentari». Non a caso il vicepresidente attacca l'ex alleato «tornato ad Arcore» e pone l'accento ancora sui rischi per l'umore dell'Italia e Quirinale.

I Cinque Stelle in questa fase

Al vertice con gli eletti le critiche al capo

Che non chiude ai dem

Spunta anche l'idea del governo di minoranza

non vogliono essere tirati per la giacca. Ecco perché Di Maio rimarca «mai al tavolo con Matteo Renzi», senza però chiudere al Partito democratico. Un intervento che fa il paio

con quello di Beppe Grillo, rientrato in prima linea e ormai a stretto contatto con i vertici per la gestione della crisi. Il garante attacca «gli avvoltoi pensatori» che cercano di

Mattarella e il 75° dell'ecidio

«Stazzema, chi dimentica è più debole»



Presidente Sergio Mattarella, 78 anni

Settantacinque anni dopo l'ecidio di Sant'Anna di Stazzema, in cui perirono la vita più persone tra cui 130 bambini, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ieri ha ricordato a non dimenticare quanto accaduto, «comprese le pagine più spaventose della nostra storia, perché chi dimentica è più debole, più esposto ai pericoli che, nel suo tempo, intolleranza, ostilità, violenza si ripropongono». Per il capo dello Stato «la strage rappresenta uno degli episodi più brutali e disumani della Seconda guerra mondiale».

irritare il Movimento (e il riferimento implicito è all'ex segretario dem). «È una nuova specie di sciocaggine: invece di aspettare la fine cercano di convincerti che è già avvenuta», scrive. E lancia anche una sfilletta a Matteo Salvini: «sceriffo in fuga dalla città». Il Movimento si affida a Sergio Mattarella per stabilire tempi e modi della crisi.

Per un giorno i pentastellati sembrano compatti, ma l'assemblea dei gruppi parlamentari è stata anche l'occasione di un confronto a tratti duro. Non sono mancate critiche al capo politico. Da Gianluigi Paragone a Nicola Morra: sono stati diversi gli interventi che hanno sottolineato spunti di divergenza. C'è chi come il pragmatico Stefano Bulgini si è incaricato e messo in evidenza come il Nord sia stato abbandonato. Il sottosegretario ha anche raccontato di aver proposto dopo il risultato delle Europee un cambio netto: «O rifacciamo la squadra di governo o andiamo a votare. Si è lamentata di non essere

stata ascoltata anche Carla Ruocco, mentre molto duro è stato l'intervento di Luigi Gallo, esponente ottodesimo vicino a Roberto Fico. «Bastafare i ragazzini», ha detto. E ancora ha chiesto polemicamente: «Come facciamo a far sì che questa assemblea sia democratica?».

La linea

Da Paragone a Morra, le accuse sulla linea. Buffagni: bisognava agire dopo le Europee

Intanto nel Movimento 5 Stelle, a margine dell'assemblea, c'è anche chi lancia una proposta, che — viste le ipotetiche difficoltà di realizzazione — sembra quasi una boutade per scuotere l'aula ed eventuali drappelli di parlamentari «responsabili» o difficilmente ricandidabili. L'idea è quella di un governo di minoranza per varare le riforme già in atto e per assicurare stabilità in una eventuale fase di transizione.

pressreader

MARTEDÌ 13 AGOSTO 2019 - ANNO XLII - N. 210 | REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Lungotevere della Griglia, 23 - 50123 - Firenze - Tel 055 261215 - Fax 055 2612110 - Email giornalisti@corrierefiorentino.it | Distribuzione: 10.000 copie | Periodico di politica e cultura | www.corrierefiorentino.it



San Miniato splende
Restaurata una parte della scalinata della basilica dopo otto mesi di lavori
a pagina 5



Giù in bici
Pedalare sui sentieri di montagna, dall'Abetone all'Elba
di Anna Amoroso
a pagina 10



Ribery o Balo?
Mercato, Pradè pronto a un altro colpo in attacco
di Stefano Rossi
a pagina 6



CORRIERE FIORENTINO

LA TOSCANA

corrierefiorentino.it

Scenari incerti

LA LOTTERIA DEL DOPO ROSSI

di Stefano Fabbri

La partita politica in corso non ha i tempi lunghi degli scacchi: le mosse, quella del cavallo inclusa, si susseguono velocemente e cambiano gli scenari quasi ogni ora. Difficile e quasi inutile fare previsioni. Ma gettando lo sguardo su elezioni la cui data è invece certa, e cioè le Regionali del 2020, è ragionevole ipotizzare che la situazione e gli schieramenti che si presenteranno agli elettori toscani saranno profondamente diversi da oggi. Indipendentemente dal fatto che si voti subito o in futuro per Camera e Senato. Potrebbe, ad esempio, esserci un partito in più sulle scene elettorali regionali e cioè quella Azione civile che molti osservatori indicano come il nuovo partito di Matteo Renzi. L'ex rottamatore, con la sua proposta di un governo che risolve le più calde questioni finanziarie del Paese spingendosi più in là le elezioni nazionali, si è ripreso il centro della scena politica. E le conseguenti contenzioni del Pd potrebbero accelerare la scelta di fondare un nuovo soggetto politico, soprattutto se il «Jodo Renzi» non trovasse il consenso necessario. In questo caso la prima vera prova del fuoco, visti i tempi stretti di eventuali elezioni anticipate in autunno e quelli analoghi delle Regionali in Emilia Romagna, potrebbe svolgersi proprio in Toscana, dove il Pd che fu renziano è maggioranza. E dove con buon anticipo si sono mossi i potenziali protagonisti della contesa per la carica di governatore. Un vantaggio che potrebbe però essere azzerato dal mutamento in atto nel centrosinistra. Eugenio Giani ieri ha sparato una lancia a favore della soluzione della crisi prospettata da Renzi, indicando anche un'«alternativa» della discussione sulle regionali. E nel caso della nascita di Azione civile come si posizionerà il presidente del Consiglio regionale, ma anche Stefano Saccardi, di osservanza terziana precedente a quella di Giani? Ed il ruolo del sindaco di Firenze Dario Nardella? Non è comunque destinato a pensare sulla sabbia delle Regionali ma che potrebbero restare spiazzati se il campo del centrosinistra si spostasse più al centro con la nascita di Azione civile. Non è un segreto che il progetto di Renzi, mai da lui ufficializzato, anzi, piace molto anche a quei settori moderati che temono una frangente legittima del centrodestra. Ma l'apertura di Matteo Salvini ad un'«alleanza» che include anche Forza Italia potrebbe togliere terra sotto i frangili della nuova formazione politica e contemporaneamente rilanciare la battaglia di Toscana.

L'ipotesi del governo anti Salvini. Perplexità tra i renziani sul nuovo partito a pochi mesi dalle Regionali

Renzi, un ciclone in Toscana

Le tensioni nel Pd mettono a rischio la corsa di Giani? Lui: ci terrà uniti Mattarella

LA PARTITA DELL'EX ROTTAMATORE

IL GIOCATORE TORNA AL TAVOLO DI POKER

di Paolo Brinini

Il giocatore d'azzardo è tornato al tavolo di poker. E l'ha fatto e che in queste ore forse più di addio a Matteo Renzi. L'ex premier si definisce da tempo un attore di Scandicci, ma non ha mai rinunciato alla ribalta nazionale, e nel dopo la sconfitta a novembre, costata la fine del dicembre 2018, si è dopo il disastro del 2018 e l'addio a Palazzo Chigi.

[continua a pagina 3](#)



alla pagina 2 e 3 Fatucchi, Gori

2017-2019 Palloncini bianchi per Nicolò, ucciso in vacanza



In 200 per Ciatti
«Un'ingiustizia lunga due anni»

Due anni dopo l'omicidio di Nicolò Ciatti la famiglia, gli amici, politici e il parroco di Casellina tornano a chiedere che i colpevoli siano puniti: «Non possiamo

accettare questa ingiustizia». Fuori dalla chiesa centinaia di palloncini bianchi con i messaggi per Nicolò sono volati in cielo.

[a pagina 5 Passanese](#)

175 ANNI DALL'ECCIDIO NAZISTA

Sant'Anna di Stazzema, messaggio del Presidente: chi non ricorda è debole



[a pagina 7 Dinelli](#)

RIMPASTO DI GIUNTA

Pisa, lascia l'assessore accusato di stalking

Rimpasto di giunta nell'amministrazione di Pisa via Andrea Buscemi, «assessore attore» con delega alla cultura, contestato fin dall'inizio dalle femministe della «Crisi della donna» e Rosanna Cardia, titolare dell'istruzione.

[a pagina 7 Lunedi](#)



Andrea Buscemi

GAVOBRANO UN MORTO, UN FERITO

Spara e uccide nel bivacco dello spaccio

Spari nella notte a Gavorrano, forse un regolamento di conti per droga: un uomo di 25 anni è stato ucciso, un altro è stato ferito.

[a pagina 7 Innocenti e Faselli](#)



di Libreria Solferino

Nei musei civici con dieci euro l'anno

Da ottobre la card per i residenti nella Città metropolitana di Firenze, la prima in Italia

Tutti i musei civici di Firenze con una card speciale riservata ai fiorentini e a chi risiede nel territorio della Città metropolitana, sarà attiva dal primo ottobre e costerà 10 euro l'anno. È il «lasciapassare» pensato dal Comune di Firenze e presentato ieri dall'assessore alla Cultura Toscana Sacchi: «Ritradiamo la centralità della cultura, come servizio di base e accessibile a tutti grazie a prezzi contenuti».

[a pagina 4 Zullini](#)

Il vacanza con il «Corriere Fiorentino»

OASI DI SILENZIO

Sant'Antimo, dove la luce tiene lontani i mostri

di Vanni Santoni

[a pagina 9](#)

GLI OCCHI DI FIRENZE

In fuga da via Cavour con De Gregori e Bufalo Bill

di Paolo Ciampi

[a pagina 6](#)



[a pagina 6](#)

Le città & la regione

Sant'Anna, 75 anni dopo l'eccidio Mattarella: chi dimentica è debole

Moavero e Fico ricordano la «strage impunita», le scuse del sindaco tedesco Fleischhauer

Due nuovi assessori Pisa, cambi in giunta Lascia l'assessore accusato di stalking

PISA Nell'estate più calda della politica italiana, anche quella pisana non vuole restare indietro e allena via al rimpasto di giunta. Il sindaco Michele Conti, prima di partire per le ferie, cambia due giocatori nella squadra di governo. Il nome pesante che lascia palazzo Gambacorti è quello di Andrea Buscemi, l'assessore (che aveva la delega alla cultura) finito sotto i riflettori per le sue vicende giudiziarie legate ad un'accusa di stalking verso la ex compagna Patricia Pagliarone. «Ho vinto tutte le cause», afferma, «ma l'assalto di sentenze messo in discussione ogni giorno non mi permetteva di svolgere al meglio il mio ruolo. Avevo bisogno di staccare per concentrarmi su altri progetti». Buscemi, i cui 400 giorni da assessore sono stati regali, dalle proteste della «Cura della donna» che ne chiedevano le dimissioni, parla quindi di una «scelta condivisa con il sindaco» e si ritira senza batter ciglio. Non sembrano invece mancare gli strati con il secondo assessore, Rossana Cardia, titolare dell'istruzione, che invece parla di «una scelta avvenuta nei modi e nei tempi, ma soprattutto ingiusta. Il sindaco non mi ha ancora spiegato perché sono stata allontanata e sono ancora scoppiata». Non cambiano i rapporti di forza all'interno della giunta, Buscemi viene sostituito in quota Lega da Pierpaolo Magnani mentre al posto di Cardia subentra, per Fratelli d'Italia, Sandra Munno.



Andrea Buscemi



Rossana Cardia

Luca Lunedi
@LUNEDI



La coperta cucita a mano lunga 1,5 km che dalla chiesa di Sant'Anna arriva al monumento dell'Ossario

SAMPANA DI STIZZENZA «Chi dimentica è più debole ed esposto ai pericoli che, nel suo tempo, intelligenza, ostilità e violenza s'oppongono».

Da Roma alle montagne della Versilia si fa sentire il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, nel giorno del 75esimo anniversario dell'eccidio di Sant'Anna di Stazzema, che il 24 agosto 1944, 75 anni fa, l'esercito nazista uccise a sangue freddo 560 civili, 350 bambini. Una strage per cui nessuno ha pagato, perché la magistratura militare italiana ha condannato «ex post» i nazisti all'ergastolo, ma le pene non sono mai state eseguite. I mandati di cattura europei sono stati ignorati, e non hanno avuto successo le istanze volte a far scontare le condanne in Germania, mentre i loro ergastoli, che non hanno mai fatto un giorno di galera o di arresti domiciliari, sono morti, tranquillamente nei loro letti. «Ancora oggi», commenta il presidente della



Camera Roberto Fico: «È forte lo sdegno e la commozione per quelle vite spezzate. Ho visto quanto sia forte la richiesta di verità e giustizia del sovrastante e di tutto il Paese che per lunghi anni non era stata ascoltata». Centinaia le persone che si sono date appuntamento al Monumento dell'Ossario dove, dopo gli interventi delle istituzioni pre-senzili, tra cui il governatore della Regione Enrico Rossi, il ministro degli Esteri Enzo Moavero Milanesi ha tenuto l'orazione: «È importantissimo ricordare un evento così atroce, evitando di pensare

che la guerra sia un qualcosa del passato. Firmerò sicuramente l'annagrafe antifascista». A prendere la parola ieri anche Enrico Peri, con i suoi 85 anni, uno degli ultimi superstiti dell'eccidio oltre che presidente dell'Associazione martiri di Sant'Anna: «Il mio pensiero», dice commosso, abbracciando il ministro, «va a tutti quegli insegnanti che ogni anno portano loro alunni fin quasi per fargli capire cosa sia successo».

A Sant'Anna c'era anche il sindaco della città tedesca Moers, da lei gemellata con Stazzema, Christoph Fleischhauer, che ha chiesto scusa per quanto accaduto 75 anni fa e infine è stato inaugurato il «Tappeto del mondo», un percorso lungo 1,5 km, che si snoda dalla chiesa fino all'Ossario, fatto di tanti tappeti colorati ricamati a mano, che simboleggiano l'unità tra i popoli.

Simone Dinelli
@SIMONE DINELLI

IN BREVE

GROSSETO
Camionista di 60 anni indagato per 50 roghi

GROSSETO È indagato per cinquantacinque incendi tra il 2005 e il 2017, ma sono più di 50 i casi ai cui la Procura sta lavorando: come riporta il *Tirreno* un camionista di sessant'anni, originario di Perugia ma da tempo residente a Grosseto è stato iscritto nel registro degli indagati dal pm Salvatore Ferraro. Sarebbe il principale sospettato dell'escalation di incendi che ha investito Grosseto, Marina di Grosseto e Castiglione della Pescaia.

VIAREGGIO
Aggredisce lo zio nipote ricercata

VIAREGGIO Ricercata Viareggio di una giovane che avrebbe colpito ripetutamente lo zio geniale alla festa, ferendolo, domenica sera in via Zanardelli. È stato lo stesso uomo a chiamare i carabinieri, ai quali ha raccontato di essere stato aggredito dalla nipote, che poi sarebbe scappata. L'uomo, con lesioni alla testa, è stato trasportato al pronto soccorso: 30 giorni la prognosi.

SINIO FIORENTINO
Macellazioni illecite: cinque denunciati

SINIO FIORENTINO (PERCINO) Per macellazioni clandestine e uccisione illecita di ovini e caprini, i carabinieri forestali hanno denunciato cinque persone in un altercatore a Sesto Fiorentino. L'accusa è di uccisione illecita di animali, che avvengono indugiando grati e inetti sofferenze agli esemplari. I controlli dei forestali avevano come obiettivo eventuali forme di macellazione illegale animali in occasione della Festa islamica del Sacrificio.

Spari nel bivacco dello spaccio, un morto e un ferito

Gavoranno, vittima un marocchino di 25 anni: sparito il suo cellulare. L'ipotesi del regolamento di conti

La Vicenda

Un agguato nelle campagne delle Maremma probabilmente per motivi legati allo spaccio di droga. Ucciso un 25enne marocchino e ferito un suo connazionale 29enne.

Il due nordafricani, entrambi già conosciuti per spaccio, sono stati raggiunti da tre colpi di pistola.

Orbetello

Dal terreno spuntano due bombe della guerra. Una è al fosforo

ORBETELLO (GROSSETO) Due ordigni della Seconda guerra mondiale, tra cui una bomba al fosforo, sono stati trovati a La Seta, nel Comune di Orbetello da due contadini mentre stavano arando un campo. Sul posto è subito intervenuta una squadra dei vigili del fuoco di Orbetello che ha trasformato l'area mettendo in sicurezza la zona in attesa degli artificieri che per bonificare faranno brillare in sicurezza le due bombe. Sul posto sono poi intervenuti anche i carabinieri. Il «destino bianco» è in grado di provocare seri danni agli uomini in cui si stimolano: ustionandone la pelle, attaccando le mucose e corrodendone il corpo fino alle ossa. Era proibito durante la Seconda guerra mondiale, almeno formalmente, hanno organizzato i loro bivacchi per smerciare droga

vere è stato trovato in un terreno di aperta campagna. Il sopravvissuto vive a Fontedara, dove i carabinieri hanno fatto una perquisizione, ma non hanno trovato nulla. Al l'appello manca il cellulare del morto.

Nessuna ipotesi viene esclusa, ma al momento gli inquirenti si concentrano sul regolamento di conti. Non viene neppure esclusa una rapina di un quantitativo di droga. Ma è ancora troppo presto. Poco prima, in quella zona, c'era stata una festa estiva che aveva riunito residenti e vacanzieri.

I bacini di San Giovanni sono un'area militare, dove ancora oggi è attiva una cava. L'area dove si è consumata quella che pare un'esecuzione è recintata da una rete in metallo che protegge un'ampia fetta di macchia mediterranea. È lì che gli spacciatori hanno organizzato i loro bivacchi per smerciare droga



Un particolare del bivacco dentro al bosco dello spaccio

con tanto di sedile e rampolone per combattere le zanzare. I bivacchi in questa zona sembrano freschi: non più tardi di un mese fa, la società Syndial, proprietaria della strada che attraversa i bacini e queste campagne, aveva terminato i lavori per allargare la carreggiata e fino a quel momento l'accampamento non c'era.

È impossibile non notare per gli operai, «seppelliti» di situazioni simili le abbiamo avute dalla zona sud del comune, ma non da questa», spiega Andrea Biondi, sindaco di Gavoranno, riferendosi alla zona nord, dove si è consumato il dramma. «Da questa zona i cittadini ci segnalano costantemente abbandono di rifiuti, figuriamoci se non avrebbero segnalato un giro di spaccio», conclude, dicendosi «confortato» da quanto avvenuto.

Aldo Farini
Simone Innocenti
@ALDO FARINI



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1877

IL TIRRENO



MARTEDÌ 13 AGOSTO 2019

VIAREGGIO

€1,30

ANNO 140° N° 222

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

VIALE ALFIERI, 9 LIVORNO - TEL. 0586/220111

VIAREGGIO - VIA COPPINI, 273

TEL. 0584/385389 E-MAIL: viareggio@il Tirreno.it

www.iltirreno.it

SPECIALE IN ABBONAMENTO POSTALE
ART. 20 COMMA 2 B LEGGE 662/98 - LAVORNO
CODICE ISSN ONLINE 2499-328X



GNN

DESTRA CONTRO PD-M5S: DUE POLI AL SENATO

Oggi il voto sul calendario della crisi e Salvini rischia il ko. Tregua nel Pd tra Renzi e Zingaretti
LA MATTINA, CAPURSO, SCHIANCHI, ZATTERIN, DIMATTEO E BERTINI / DA PAG. 2 A PAG. 4



IL COMMENTO

DOPPIA OPZIONE
CON CONSEGUENZE

ALESSANDRO VOLPI / A PAG. 6

Il girotondo
dei bambini
di Sant'Anna
di Stazzema,
simbolo
dell'eccidio
del 1944
e di una pace
da costruire
ogni giorno



I loro nomi

Eccidio di Sant'Anna quelle 560 vittime monito per il presente

Il numero è talmente breve che cominci a leggerlo ed è già finito, è fuggitivo, freddo, invita a passare oltre. Ci sono però numeri che meritano una sosta. Come quello delle vittime dell'eccidio di Sant'Anna: 560 le persone trucidate dai nazifascisti 75 anni fa. Abbiamo zoomato su quella cifra. Voltate pagina e soffermatevi su questo lapide cartaceo, neppure completo perché solo 393 vittime sono state identificate. Leggete. Ogni parola, ogni gesto politico che ci faccia riavvicinare a questa barbarie va riconosciuto e combattuto. (c.m.)
/ A PAG. 2-3

VIOLENZA NELLA NOTTE A VIAREGGIO

La lite di famiglia finisce nel sangue: grave 52enne

È stato aggredito a colpi di piccozza: indagati per lesioni aggravate la nipote, il fidanzato marocchino e un connazionale dell'uomo

Le grida provenienti dal fondo di via Zanardelli 7, lato Passeggiata, portano in strada gli abitanti dei palazzi vicini, già a letto. "Basta, basta", urla una voce di donna sovrapposendosi all'alterco tra tre uomini, all'interno

dell'ex negozio "Dimensione montagna", chiuso da tempo. Poi solo il rumore di uno scooter che sgomma via. E altre grida: «Chiamate un'ambulanza, presto, fate presto». A terra, nel negozio in affitto dove ancora si intrav-

vede parte della merce, c'è un uomo, che si lamenta per il dolore delle ferite riportate nell'aggressione. Per i soccorsi arrivano ambulanze della Misericordia di Viareggio e auto medica. **FRANCESCO** / IN CRONACA

PIETRASANTA

A 73 anni scala lo Stelvio in bicicletta «Era un sogno»

I sogni vanno preparati bene. Giancarlo Maretti, 73 anni, il sogno di scalare in bici lo Stelvio l'ha coltivato per 40 anni. **BASILE** / IN CRONACA



Giancarlo Maretti sullo Stelvio

SERAVEZZA

Bimbo si sente male dopo il tuffo nel pozzo

Un tuffo da circa cinque metri nelle piscine naturali di Malbacco e poi il grido di dolore. L'impatto con l'acqua, di pancia, forse anche un colpo contro la roccia: si sono vissuti momenti di paura intorno alle 13 per un

bimbo di 10 anni per il quale si è temuto anche un principio di congestione. È stato soccorso da vigili del fuoco e soccorso alpino e poi portato al Meyer di Firenze per un forte dolore al torace. **LEPORE** / IN CRONACA

La strage nazifascista 75 anni dopo

Sant'Anna, monito per la politica

«Chi dimentica è perduto»

Mattarella: «Stop all'intolleranza». Moavero aderisce all'Anagrafe antifascista, che Salvini paragonò a quella canina

Melania Carnevali

STAZZEMA. Un luogo simbolo. Sant'Anna di Stazzema, dove 75 anni fa la popolazione fu trucidata dai nazifascisti. È un monito per il presente, soprattutto ora che spira un certo "venticel" in Europa: sovranismi, nazionalismi, egoismi e una tendenza a rimuovere la memoria. Ma, come ricorda il presidente della Repubblica Sergio Mattarella nel messaggio per il 75esimo anniversario della strage, chi dimentica quello che è accaduto «è più debole», chi ignora la storia è «più esposto ai pericoli, cioè all'intolleranza, all'ostilità, alla violenza».

STRAGE SENZA GIUSTIZIA
La mattina del 12 agosto del 1944 le truppe naziste della sedicesima divisione Reichsführer-SS, accompagnate dai miliziani italiani, arrivarono ammassate in un bosco di pini e di castagni. Lì, in un'area di circa 10 chilometri quadrati, uccisero 560 persone. Centotrenta i bambini. Una strage con una giustizia sospesa in una pena mai eseguita. La magistratura militare italiana ha condannato all'ergastolo dieci ex militari nazisti. Nessuno però si è fatto un giorno di carcere. I mandati di cattura europei sono stati tutti ignorati; le istanze volte a far scontare le condanne in Germania, pure. Anche il ministro degli Esteri, Enzo Moavero Milanesi, ieri, a Sant'Anna, durante l'orazione ufficiale ha ricordato la giusti-

zia negata. «La condanna morale è importante, ma nel concetto di giustizia non basta. Ed è triste vedere che la giustizia non ha potuto avere il suo corso con la punizione meritata dei colpevoli. Noi dobbiamo mantenere la memoria».

LA CERIMONIA
La memoria, quindi. Il vero obiettivo delle cerimonie come quella di Sant'Anna che

Un luogo simbolo contro sovranismi e nazionalismi ieri la cerimonia

ogni anno attraversano il Paese. Perché di «Sant'Anna» ce ne sono tante. «Ci sono sempre meno persone che potranno dare testimonianza diretta di questi fatti», commenta dal monumento alle vittime dell'eccidio Moavero - ciascuno di noi deve trasmettere il ricordo non per coltivare il rancore, bensì per la lezione che avvenimenti terribili come questi rappresentano per ciascuno di noi. Ieri sono state ricordate le 560 vittime, alcune ancora senza nome. Sono stati elogiati i sopravvissuti, come Enrico Pieri, presidente dell'associazione dei superstiti, che all'epoca aveva dieci anni e perse tutta la famiglia: «Lo devo ringraziare perché è riuscito a distinguere l'ideologia dal popolo, perché è riuscito a non portare rancore», ha detto Cristoph Fleischhauer, sindaco tedesco di Moers. Ma sono stati ricordati anche i carnefici, quell'ideologia da cui, ha detto il presidente della Regione Toscana Enrico Rossi, «bisogna vaccinare i giovani». Quell'intolleranza «non molto diversa», dice Pieri, «da quella che si respira oggi» e che rischia di farci «tornare indietro».

L'EUROPA A RISCHIO
Al pre-Europa, ad esempio. D'altronde quell'impeto rivoluzionario che portò i Paesi a unirsi, adesso, «sembra si sia indebolito», dice il ministro degli Esteri. «Oggi - aggiunge - l'Unione ha in parte smarrito i suoi valori fondanti, la capacità di collaborare e di condividere. Questi 70 anni di pace in Europa sono stati una conquista enorme, non riduciamo l'Unione europea a una organizzazione burocratica, piccola, che si occupa solo di numeri, cifre, e regole».

IL MESSAGGIO DI PACE
Ma se il mondo istituzionale sembra sgretolarsi dietro i sovranismi e i messaggi d'odio, le persone riescono ancora a dare il buon esempio, a collaborare. Lo dimostra quel tappeto colorato di oltre mille metri, realizzato dalle donne di mezzo mondo. Ognuna ha realizzato un pezzo di stoffa e lo ha inviato in Italia dove sono stati cuciti insieme e poi srotolati, ieri, a Sant'Anna, lungo il percorso che dalla chiesa porta al monumento delle vittime.

LA VITTIMA PIÙ GIOVANE
27mila chiudi per Anna, 1 per ogni giorno perso
Quasi 27mila chiudi, uno per ogni giorno che Anna Pardini avrebbe vissuto fino ad oggi se non fosse stata massacrata dai nazisti. Aveva solo 20 giorni. Quel chiudo verranno installati per chilometri lungo la mulattiera che da Sant'Anna porta a Valdicastello. Giorno dopo giorno. Chiunque può farlo andando al museo della Resistenza. Un'installazione (ideata da Gianni Morretti) che continuerà all'infinito.



Il ministro degli Esteri Moavero Milanesi a Sant'Anna di Stazzema con due bambini (FOTO PAGLIANI/CLICCA)



Le bandiere della pace campeggiano a Sant'Anna

LA VITTIMA PIÙ GIOVANE

27mila chiudi per Anna, 1 per ogni giorno perso

Quasi 27mila chiudi, uno per ogni giorno che Anna Pardini avrebbe vissuto fino ad oggi se non fosse stata massacrata dai nazisti. Aveva solo 20 giorni. Quel chiudo verranno installati per chilometri lungo la mulattiera che da Sant'Anna porta a Valdicastello. Giorno dopo giorno. Chiunque può farlo andando al museo della Resistenza. Un'installazione (ideata da Gianni Morretti) che continuerà all'infinito.

me. Oggi il tappeto verrà arroliato di nuovo e portato in giro per il mondo. Il 20 e 21 settembre sarà al Colosseo a Roma, messaggero di pace. Poi chissà.

SALVINI E L'ANAGRAFE

E certo Sant'Anna ieri appariva più di sempre un baluardo accerchiato da indifferenza se non ostilità, ben rappresentata dalla sprezzante battuta con cui Matteo Salvini solo un anno fa liquidò l'Anagrafe Antifascista inventata dal sindaco di Stazzema Maurizio Verona: «Cosa penso dell'anagrafe antifascista di Stazzema? Vab-

bè, l'anagrafe io la lascerei per l'anagrafe canina». Oggi gli iscritti all'Anagrafe sono oltre 44mila, una città virtuale popolata da personaggi famosi e gente comune. Giovani soprattutto. Ma anche anziani: nemmeno avevano un pc per iscriversi e hanno chiamato il Comune supplicando gli impiegati di farlo per loro. Tanti stranieri. La maggior parte tedeschi. Poi spagnoli, francesi, canadesi, australiani, venuti a conoscenza dell'anagrafe con il passaparola dalla comunità italiana all'estero. E il prossimo iscritto si conosce già: è il ministro Moavero Milanesi —

I racconti interrotti dei nonni di fronte ai nipoti, gli oggetti familiari sopravvissuti alle fiamme: un'eredità di ricordi personali e di giustizia

Siamo cresciuti con la tragedia, ma non con il senso della vendetta

IL RICORDO

ILARIA BONUCCELLI

Io Sant'Anna di Stazzema ce l'ho sempre avuta dentro. Anche prima di saperlo. C'è nella mia infanzia inconsapevole. Compare nei discorsi spezzati dei miei non-

ni: «Abbassa la voce. Attento: ci sono i bimbi». Le parole si facevano sussurri. Ma il nome non sfuggiva: «Sant'Anna». Pronunciato con tono di lutto.

Da bambina non sapevo che cosa fosse successo a Sant'Anna. Capivo solo che era un posto di guerra. E di dolore. Una volta mio nonno Alfredo intorno al tavolo grande dei pranzi

di famiglia iniziò a raccontare di una fuga da un monte, di tedeschi, di una gamba sbranata dalle «scorpe» - i rovi nel nostro dialetto della campagna camaiorrese - e del fatto che per la paura neppure una goccia di sangue fosse uscita dalla gamba. C'era Sant'Anna di mezzo, anche quella volta. Non so bene perché. So, però, che quel

tavolo oggi è a casa mia. Nel mio armadio c'è anche uno scialle. E di seta nera. Se lo tramandano le donne della mia famiglia. Lo trovarono in mano al mio bisnonno Amedeo. Gli spararono nella schiena i tedeschi sulla strada per Sant'Anna, mentre beveva acqua di fonte. Morì 3 giorni dopo l'eccidio all'ospedale di Camaiore. Lo regalò mia nonna materna a mia madre, perché le ricordava sua madre. Mia nonna Velia aveva l'Alzheimer. Non parlava mai. Però gridava sempre, con la sua mente imbiancata, guardando verso Sant'Anna: «Brucia, brucia». Il fumo dell'eccidio che si vedeva da Viareggio. La mia nonna paterna, Beppina, se l'è portata addosso tutta la vita. Lei si è salvata. L'11 agosto 1944, scese a



La cerimonia davanti alla chiesa

valle, a fare il pane. Fece tardi e le consigliarono di tornare a Sant'Anna la mattina, dove era sfollata. Non mi ha mai raccontato nulla della sua tragedia. Del padre Raffaello trucidato davanti alla chiesa, del fratellastro, la cognata, la nipotina di pochi mesi. Bruciati con il legno delle panche sacre. Le

espadillas arancioni risparmiati dal fuoco. La salita verso la morte per mano a mia zia Maria, il dolore sigillato. Io mi ricordo una nonna dolcissima, con uno sportello, un bicchierino di vetro, le mentine di zucchero colorato per i nipoti. E un'ostinazione: andare a Sant'Anna ogni 12 agosto. A piedi, possibilmente. L'ultimo anno di vita, con il respiratore, perché il cancro la stava divorando. Non a sufficienza da tenerla lontano. Era una contadina con la terza elementare. E grande forza. Non firmò la petizione per la grazia a Reder. «L'ho perdonato, ma la giustizia è un'altra cosa», le sue parole. L'ho scoperto cosa fosse Sant'Anna. Il percorso che ho sempre avuto dentro. —

[illegible]

mai dimenticare

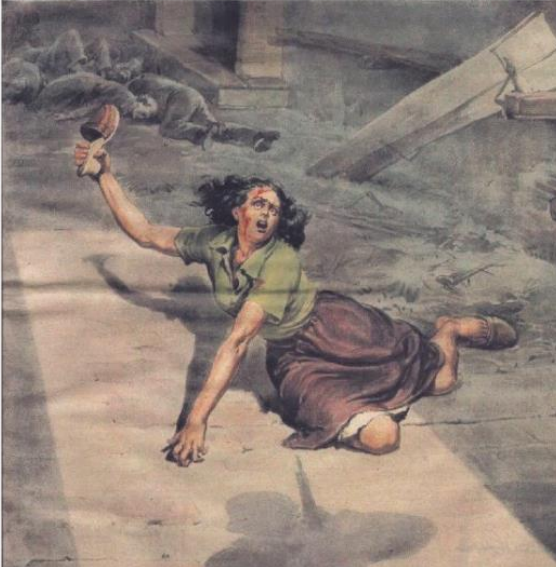


Illustrazione de "La Domenica degli Italiani", 9 dicembre 1945: Gerry Marsili, primo di morire, scaglia contro i tedeschi il suo zoccolo. Riuscirà a nascondere il suo bambino, Maria, 6 anni, in un cunicolo. Il piccolo sopravviverà al massacro. Oggi ha 81 anni

S. Anna di Stazzema, 12 agosto 1944

[illegible]

Il 75° anniversario dell'eccidio

Il capo dello Stato e il ministro: Sant'Anna esempio di democrazia

Il monito di Mattarella: chi dimentica è più debole
Moavero: la speranza dai colori del tappeto del mondo

STAZZEMA. «Sono esemplari la tenacia e la forza morale con cui la comunità di Sant'Anna ha saputo tenere vivo il ricordo, trasmettendo ai più giovani, trasformare quella ferita profonda in un impegno di ricostruzione, di convivenza, di sviluppo democratico». È il messaggio che il capo dello Stato, Sergio Mattarella, ha inviato e fatto leggere durante la celebrazione per il 75esimo anniversario della strage di Sant'Anna.

Parole che inorgogliscono, e non poco, una comunità che da 75 anni si fa garante per tenere viva la memoria. Lo dimostra quel tappeto colorato di oltre mille metri realizzato qui e lì per il mondo e poi avvolto in un mattoni lungo la strada che dalla chiesa di Sant'Anna porta all'Ossario. E, talmente, era lungo, il tappeto, che alcuni pezzi sono finiti appesi sui muri della casa dando un'idea di come fosse grande un luogo di gioia e di speranza che non può che riavvolgere antichi dolori.

Protesta questo - dice il ministro degli Esteri Enzo Moavero Milanesi - durante la sua orazione ufficiale - lasciano sgomenti, perché agiscono gli occhi sul abuso di potere e sui poteri.

L'abuso oscuro contrasta con i colori del tappeto del mondo, i colori della natura. Colori che ci fanno capire che si può andare oltre, che questo

può essere evitato.

Le lettere dei presidenti di Camera e Senato mai più in discussione valori come pace e libertà

Se della nostra storia, perché chi dimentica è più debole, più esposto ai pericoli che, nel suo tempo, insensibilità, ostilità, violenza, ripropongono.

Anche il presidente della Camera, Roberto Fico, interviene. «Ho voluto, lo scorso aprile, recarmi a Sant'Anna in pellegrinaggio, perché ancora oggi, è forte lo sdegno e la commovente per quelle vite spezzate. E ho visto quanto sia forte la richiesta di verità, giustizia dei sopravvissuti, dei familiari delle vittime, dei loro concittadini e di tutto il Paese che per lunghi anni non era stata

ascoltata».

L'eccidio di Sant'Anna di Stazzema, ci ricorda con estrema crudeltà l'orrore della guerra e i crimini commessi in Italia dal nazifascismo - commenta invece la presidente del Senato Elisabetta Casadei - Un episodio terribile della nostra storia che non deve mai cadere nell'oblio, proprio affinché

continui a fare da monito per le generazioni presenti e future. Il ripudio della guerra, della violenza e della sopraffazione costituisce una delle architetture più solide edificata dalla nostra Repubblica. Abbiamo il dovere di fare sì che i valori come pace, libertà e democrazia non vengano mai più messi in discussione. Di pace parla anche il ministro degli Esteri: «Questi 70 anni di pace in Europa sono stati una conquista enorme: non riduciamo l'Unione europea a una organizzazione burocratica, poiché, che si occupa solo di numeri, cifre, e regole: lavoriamo per modernizzare l'Unione europea e la cooperazione tra i Paesi che ne fanno parte. La costruzione della pace - continua - passa attraverso la conoscenza tramandata di ciò che rappresenta la guerra. E la guerra non è scomparsa. La guerra è presente vicino all'Europa e fa ancora parte della nostra realtà quotidiana».

Melania Carnevali. ALTRE SERVIZIO A PAG. 2 E 3



LE IMMAGINI

I ragazzi e i superstiti uniti nel ricordo

In alto il ministro degli Esteri Enzo Moavero Milanesi con alcuni dei bambini che hanno realizzato e sfilato all'associazione "I colori della Pace". In basso, i ragazzi della Resistenza e i superstiti della strage di Sant'Anna si uniscono in un momento di commemorazione al monumento che ricorda le vittime. Sotto (a sinistra) il tappeto del mondo srotolato lungo la strada che dalla chiesa porta all'Ossario. A destra Enrico Pieri, presidente dell'associazione dei superstiti. Gli scatti sono di Fotomania.

L'INTERVENTO

Verona: alziamo la voce contro chi semina odio

Il sindaco di Stazzema attacca, senza nominarlo, il vicepremier Salvini
«Un clima così mai visto: non si può per un pugno di voti seminare intolleranza»

STAZZEMA. Oggi quasi grida al microfono il sindaco di Stazzema. «Non si può per un pugno di voti diffondere odio e intolleranza soprattutto se si è esponenti del governo della Repubblica», dice dal monumento Ossario, sotto cui sono sepolte le 560 vittime del terribile eccidio nazifascista. Davanti a lui, sotto il sole estremo del 12 agosto, c'è una folla enorme, forse mai vista prima, in questo borgo delle Alpi Apuane. Sarà per il regno internazionale della cerimonia (sono presenti, oltre al ministro degli Esteri, anche un sindaco tedesco e uno greco) o per il desiderio di massa di dare una risposta al periodo storico che stiamo vivendo: sta di fatto che la cerimonia per il 75esimo anniversario della strage ha preso il sapore di un evento a cui nessuno vuole mancare.

Ci sono i sindaci della Versilia. Tonerio, Umberto Burattini, il senatore Massimo Mallelli. Ci sono i giovani lupetti, i rappresentanti di associazioni locali. Ci sono le forze dell'ordine, i superstiti, i familiari. Ci sono le donne che hanno realizzato il tappeto del mondo. «Questi ragazzi e i superstiti uniti nel ricordo».

Presenti alla cerimonia anche i primi cittadini di Moers (Germania) e Ditzingen (Francia).

Complici, vuole dire adattare queste atteggiamenti. Il primo cittadino del comune dell'eccidio invita a «ripartire dall'articolo 2 della Costituzione che sancisce che la solidarietà è un dovere imprescindibile di tutti i cittadini» e di farlo nelle scuole.

Verona non cita mai il vicepremier Matteo Salvini, ma i sentimenti battono per far capire che, buona parte del suo intervento, è indirizzato a lui. Parla di un altro esponente del governo che ha ubriacato l'antifascismo «dicendo ventisette anni fa che la lacerazione per l'annessione del Trentino era un dovere».

«Questo atteggiamento», dice Verona, «ci ha spinto a crescere e rafforzare ancora di più il nostro impegno».

Durante la cerimonia in



Un momento della cerimonia all'Ossario di Sant'Anna

tervengono anche Christoph Fleischhauer, sindaco di Moers, la città tedesca con cui Stazzema si è gemellata nel 1945, e il sindaco di Ditzingen, città francese gemellata con Stazzema nel 1945. «Anche noi ogni anno», dice il sindaco di Moers, «ci riuniamo per ricordare le vittime». Durante la cerimonia leggiamo tutti i nomi dei morti, come per tenerli ancora legati a noi... M.C.

L'INTERVENTO DEL GOVERNATORE

Rossi: bisogna vaccinare i giovani contro il fascismo

STAZZEMA. «La Toscana ha pagato un prezzo molto alto per la conquista della democrazia e della libertà. Ben 4.461 furono le vittime degli eccidi nazifascisti, centinaia di deportati. E quella di Sant'Anna non fu guerra, né una rappresaglia. Fu puro terrorismo che equiparò i civili ai combattenti, senza fare distinzioni, secondo l'idea che chiunque è nemico. L'ha detto il presidente della Regione Enrico

Rossi intervenendo alla cerimonia al monumento che ricorda le vittime di Sant'Anna. «Forse oggi più che mai», ha aggiunto, «possiamo comprendere quanto le conseguenze siano pesanti, perché garantite per sempre, siamo esposti a pericoli e a rischi di involuzione. Avvertiamo di esser giunti su un crinale pericoloso dove la possibilità di un regresso è tangibile». Il governatore

ha ricordato che la Regione Toscana ha trovato la sua strada nella promozione della cultura della memoria e della pace. Qui a Stazzema, nel rispetto, osserviamo le attività del Parco della pace e molte attività con le scuole. Continueremo con i viaggi del Trentino della memoria verso i lager, con pubblicazioni come «Partigiani della memoria». Ma la cultura della pace intendiamo portarla avanti anche nell'azione di governo: di recente abbiamo approvato la cosiddetta Legge samaritana, che garantisce a tutti diritti di cittadinanza e di partecipazione dei giovani contro il fascismo».



IL SUPERSTITE

Enrico Pieri: «Deluso da questo clima che ho già vissuto»

STAZZEMA. Settantacinque anni fa, precisi, è questa ora, cioè quasi mezzogiorno, vero ancora nascente in un campo di casa e nascondersi in quel campo di casa.

Il presidente dell'associazione dei superstiti, dal monumento Ossario, in occasione del 75esimo anniversario della strage, ricorda quel maledetto giorno in cui la sua vita è andata

IL PATTO DI AMICIZIA

Firmato al museo il gemellaggio con la città di Moers

Inti gemellaggio, al museo della Resistenza, il sindaco di Stazzema, Maurizio Verena, e quello della città tedesca di Moers, Christoph Fleischhauer, hanno sottoscritto il gemellaggio - spiega il Comune di Stazzema - è frutto di un percorso lungo dieci anni, con tanti progetti insieme ai giovani tedeschi, realizzati grazie al comune di Stazzema e alla città di Moers. Stazzema e la cittadina della Renania-Vestfalia sono ufficialmente diventate città gemellate da ieri pomeriggio.

LA NAZIONE DOMENICA 11 AGOSTO 2019

CRONACHE 15

FORTE DEI MARMI

Scuole, è partito il restyling

Pacchetto di interventi da 65mila euro in vista della riapertura

A SETTEMBRE le scuole di presenteranno tirate al lucido. Sono partiti in questi giorni i lavori edili di manutenzione straordinaria per la riqualificazione e sistemazione degli immobili comunali, la cui gara è stata aggiudicata alla ditta Bolloni Costruzioni srl di San Giuliano Terme. L'amministrazione comunale ha deciso di dare priorità, anche in considerazione del periodo delle vacanze, agli interventi nei plessi scolastici. «I lavori sono necessari - comunica la giunta - per rinforzare gli edifici, migliorarne l'aspetto e la funzionalità in modo da arricchire le strutture con nuovi impianti e attrezzature e perfezionare la fruibilità da parte degli utenti, bambini e ragazzi, operatori e insegnanti. Gli interventi edili consistono prevalentemente nella sostituzione diintonaci, pavimenti e rivestimenti, la fornitura e la posa di nuovi sanitari, nella sistemazione di porte e serrature e col-

bagno adiacente la sala mensa e bagno ludoteca, comprensivo di nuove pavimentazioni,intonaci, rivestimenti, sanitari e porte di accesso ai bagni. Inoltre all'esterno è previsto il rifacimento della recinzione esistente nella zona parco giochi.

ALLA MATERNA Giorgini sono invece in programma lavori di sostituzione dell'alimentatore elettronico per illuminazione d'emergenza presenti nelle plafoniere; infine alla scuola Pascoli, come richiesto dal consiglio comunale dei ragazzi, verranno installate nuove zanzariere alle finestre del complesso scolastico. La durata dei lavori è prevista in 90 giorni, e per non arrecare nessun disturbo all'attività scolastica che prenderà via a settembre, è stato stilato un programma di interventi che prevedono quelli maggiormente impattanti entro la fine di agosto.

Fra.Na.

LAVORI

Rifacimento dei bagni in Caranna e alla Carducci. Saranno installate zanzariere alle elementari Pascoli

locazione di zanzariere. Sarà inoltre verificata anche la funzionalità degli impianti igienici-sanitari esistenti, oltre ad effettuare la sostituzione degli alimentatori per l'illuminazione delle plafoniere già presenti.

LE OPERE comprese in questo progetto, per un importo di circa 65mila euro, interesseranno: l'asilo nido Moscardino che vedrà il rifacimento dell'intonaco esterno nella parte bassa del fabbricato e la integrità della copertura del relativo marciapiede; alla materna Caranna saranno realizzati lavori di abbassamento di tutti i lavabi a canale presenti nei locali bagni, interventi di sostituzione e posa in opera di nuove maniglie con bloccetto di chiusura in tutte le porte dei bagni delle scuole; alla scuola Carducci verrà effettuato rifacimento completo del



CANTIERI Lavori a una scuola: sono partiti vari interventi a Forte dei Marmi (foto d'archivio)

La scomparsa di Vittorio Stefani il medico del paese

L'AMMINISTRAZIONE comunale esprime cordoglio per la scomparsa del dottor Vittorio Stefani all'età di 87 anni. «La nostra comunità deve dire addio ad un altro uomo che è stato prezioso per tutti noi - commenta il sindaco - medico di famiglia a Vittoria Apuana, Vittorio ha rappresentato un punto di riferimento nella vita del nostro paese. Persona estremamente colta, ricca di interessi dall'arte alla musica e grande appassionato di storia, anche se negli ultimi anni non viveva più a Forte dei Marmi non mancava mai di rivolgere un pensiero alla nostra cittadina che gli era rimasta cara. A nome anche della comunità che rappresento desidero esprimere le più sentite condoglianze alla famiglia».



TAGLIO DEL NASTRO
L'artista con il sindaco e i curatori

FORTE AL FORTINO I luoghi di Bocelli uniti dalle opere di Daniele Basso

L'ARTE collega i luoghi del cuore di Bocelli. E' stata inaugurata al Fortino la mostra «Oltre verso» di Daniele Basso, già presente sul palco del Teatro del Silenzio quest'estate, curata da Allegra Santini con la regia di Alberto Bartalini (resterà allestita fino all'8 settembre). Presenti al taglio del nastro il sindaco Bruno Murzi, il primo cittadino di Lajatico, Alessio Barbaferi, il vicesindaco Graziella Polacci e la moglie di Bocelli, Veronica Berti. La mostra di grande spessore, potenza ed eleganza che accoglie nei tre piani del Fortino momenti artistici differenti, ma sempre legati dal messaggio di andare oltre per arrivare alla consapevolezza, è stata strutturata pensando anche al cambiamento della luce nel giorno. «Grazie alla regia di Alberto Bartalini e all'allestimento curato da Allegra Santini si potrà vivere una esperienza in due momenti diversi - sottolinea Daniele Basso - sia con la luce diurna per godere delle riflessioni naturali dell'acciaio lucidato sia in notturna quando le sale assumono un carattere maggiormente teatrale». Da non perdere l'installazione site-specific in via Carducci, vicino a piazza Marconi, di «Man of steel», omaggio dell'artista al personaggio Marvel, Iron Man.

STAZZEMA PRESENTE IL MINISTRO DEGLI ESTERI. SARA' INAUGURATO IL "TAPPETO DEL MONDO", LUNGO PIU' DI UN CHILOMETRO

Strage di Sant'Anna, la lunga giornata di commemorazione

IL MINISTRO degli esteri Enzo Moavero Milanesi per l'orazione ufficiale, il gemellaggio con il comune tedesco di Moers; l'inaugurazione del Tappeto del Mondo e la presenza del sindaco greco di Distomo, località dove nel '44 i nazisti uccisero 218 civili. Avranno un profilo internazionale le celebrazioni per il 75° anniversario della strage di Sant'Anna che si svolgeranno domani dalle 9. Saranno presenti anche il presidente della Regione, Enrico Rossi, il procuratore militare Marco de Paolis, pm al processo sulla strage di Sant'Anna nel 2004 al Tribunale Militare di La Spezia, i coniugi Maren e Horst Westermann, fautori dell'Organo della Pace. Il Gemellaggio con Moers è frutto di un percorso lungo dieci anni.

Stazzema e la cittadina della Renania-Vestfalia sigleranno il gemellaggio nel Museo alle 15 con i rispettivi sindaci, Maurizio Verona e Christoph Fleischhauer. La commemorazione sarà l'occasione per inaugurare il Tappeto del Mondo: un progetto che ha destato grande entusiasmo, con migliaia di persone che durante i mesi invernali si sono adoperate per tessere oltre 6mila pezzi che lo compongono. La lunghezza finale supererà i 1.000 metri, con una larghezza di 1,5 metri e domani sarà steso lungo la Via Crucis, dalla chiesa fino al Sacrario. Il Tappeto è stato realizzato da persone e gruppi di lavoro in tutta Italia e non solo: hanno dato il loro contributo anche in Ucraina, Romania, Russia, Spagna, Germania,



CELEBRAZIONI
L'omaggio alle vittime di S. Anna

Canada, Usa, Bielorussia, Messico, Ecuador. Saranno in mostra anche i disegni che l'Associazione I colori della Pace ha ricevuto da bambini di 115 paesi del mondo (tra cui quelli del popolo Saharawi, che raffigurano i campi profughi in Algeria, dalla Transnistria, dalla Cina, Repubblica Centrafricana); oltre 15mila disegni ricevuti nel 2019. I disegni saranno esposti al Sacrario (uno per ogni nazione) e nel Museo. Durante la giornata del 12 agosto si potrà partecipare alla composizione della scultura diffusa «Anna, Monumento all'attenzione di Gianni Moretti. Lungo il sentiero che porta a Valdicastello verranno piantati dei chiodi a forma di cardo in memoria di Anna Pardini, la vittima più piccola della strage con i suoi

20 giorni d'età. Moretti ha realizzato tanti cardo quanti sarebbero oggi i giorni di vita di Anna Pardini se non fosse stata uccisa il 12 agosto 1944. Per tutta la giornata il Museo di Sant'Anna resterà aperto con orario continuato 8:30-18:30.

SERVIZIO navetta gratuito per raggiungere Sant'Anna attivo dalle 7 fino alle 13 (ultima corsa per scendere). La strada sarà chiusa al traffico dalle 7 alle 13 all'altezza dell'intersezione tra via Balza Fiorita e via Don Giuseppe Vangelisti. Saranno allestiti due parcheggi scambiatori: in piazza Don Carlo Andreini lungo via Montebello e in via Miramare, vicino Montegioni. Da qui partiranno le quattro navette.

PER NON DIMENTICARE

Un «Tappeto di pace» a Sant'Anna

Settantacinque anni fa la strage. Oggi il messaggio della condivisione

BRUCIO' tutto, quella mattina di 75 anni fa, a Sant'Anna di Stazzema. Bruciarono le case e la chiesa, le stalle e gli animali. Bruciarono gli esseri umani, donne, anziani e bambini. La più piccola, Anna, aveva solo venti giorni. Altri erano ancora feti, custoditi nel grembo delle loro madri.

LA VITA si fermò, quel 12 agosto 1944, quando reparti delle SS, grazie all'aiuto di fascisti versiliesi, compirono uno degli eccidi più efferati della seconda guerra mondiale: 560 le vittime che verranno ricordate, a partire dalle 9 di questa mattina, nel consueto appuntamento con l'anniversario della strage, che quest'anno ha in programma una serie di iniziative si-



ESTERI Il ministro Moavero Milanesi terrà l'orazione ufficiale (foto Imagoeconomica)

gnificative: l'orazione ufficiale è affidata al ministro degli esteri Enzo Moavero Milanesi, ma ciò che importa è il messaggio lanciato dal Parco nazionale della Pace e del comune di Stazzema: l'importanza dei valori e del confronto tra i popoli.

PROPRIO per questo motivo la giornata avrà un respiro internazionale, sancito dal gemellaggio con il comune tedesco di Moers, dalla presenza del sindaco della città greca di Distomo, teatro il 10 giugno 1944 di una strage nazista che costò la vita a più di 200 civili, e dall'inaugurazione de «Il Tappeto del mondo», che verrà steso lungo la via Crucis di Sant'Anna di Stazzema, dalla chiesa fino all'Os-

sario.

E' IL TAPPETO del mondo il simbolo più vivo e più forte, con i suoi 1.000 metri di lunghezza, con i 6.000 pezzi che lo compongono, frutto del lavoro e delle idee di persone provenienti da tutto il mondo: non solo l'Italia, ma anche dal resto dell'Europa, dal Sudamerica, dagli Stati Uniti, dall'Africa e dall'Oriente. Perché Sant'Anna di Stazzema non è solo il sacrario della memoria, il luogo del dolore e del ricordo; è anche l'ipotesi di un futuro diverso, il luogo in cui si può costruire un'alternativa all'intolleranza, ai muri e alle ingiustizie con cui purtroppo dobbiamo ancora convivere.

Michele Nardini



STIAVA LUTTO

Addio a Cecchi il colonnello che fu assessore

SI E' SPENTO ieri il colonnello dell'aeronautica in pensione Giovanni Cecchi. Stia vese, 76 anni, è stato uno degli uomini di punta della politica massarose. Una passione che, unita al carattere solare, lo portava a voler aiutare gli altri in ogni circostanza. E' stato tra gli ideatori del centro per anziani "Don Chierici". Dopo la carriera nell'esercito Cecchi, democristiano e centrodestra, è stato assessore nei primi anni Ottanta. Poi stato più volte consigliere comunale e nel '99 l'allora sindaco Fabrizio Larini lo scelse come assessore al socio. «Un uomo di grande intelligenza, generoso - ricorda Larini - Profondamente corretto con un forte senso delle isti-

LA NAZIONE **IL BAGNO DELL'ESTATE 2019** Dedo Larini srl

IL MIO STABILIMENTO BALNEARE DEL CUORE È:

IL NOSTRO REFERENDUM

Il "Bagno dell'Estate" entra nel rush finale Caccia al colpo grosso con il triplo tagliando

SIAMO al rush finale della nostra iniziativa che permette ai lettori di eleggere il loro "Bagno dell'Estate 2019". Un referendum che ci accompagna ormai da due mesi e che si concluderà alla fine di agosto. È visto che siamo in dirittura d'arrivo, ci è sembrato il momento di sfare la nostra finalissima.

QN LA NAZIONE VIAREGGIO & VERSILIA

MARTEDÌ 13 AGOSTO 2019
Anno 161 - Numero 222

www.lanazione.it/viareggio
e-mail: cronaca.viareggio@lanazione.net
cronaca.versilia@lanazione.net - spe.viareggio@speweb.it



POLITICA VOTO SUBITO O GOVERNO PONTE? OPINIONI CONTRASTANTI

Elezioni tra desiderio e spauracchio I nostri parlamentari si dividono

■ A pagina 4

**La buona
NOTIZIA**
POSTE, PRENOTI
DALLA SPIAGGIA

NUOVO servizio di Poste Italiane. È infatti possibile prenotare il proprio turno presso un ufficio postale scegliendo l'orario più adatto alle proprie esigenze mentre si è comodamente rilassati in spiaggia, grazie all'App Ufficio Postale, disponibile gratuitamente su Play Store di Google e AppStore di Apple. L'operazione è semplice: dopo aver installato l'applicazione, è sufficiente individuare sulla mappa l'ufficio postale di riferimento e cliccare su "prenota ticket"; sullo schermo dello smartphone o tablet apparirà un ticket virtuale, che indicherà il servizio prenotato, data e l'ora dell'appuntamento scelto. Tutto questo è possibile anche per i turisti.

**CITTADINO
CRONISTA**
Inviate segnalazioni
e foto a

cronaca.viareggio@lanazione.net
oppure invia
un WhatsApp al 335 6989063



Ladra seriale e incinta: arrestata

La giovane già condannata è stata sorpresa dalla Polfer

SERVIZIO
■ a pagina 5



Michelle Hunziker
e la figlia Aurora
Ramazzotti
a Forte dei Marmi

NON SOLO VIP

Alle pagine 2 e 3

MASSAROSA



Ponsi, la proprietà
vuole chiudere
In campo il Ministero

■ A pagina 9

PIETRASANTA

Ecco le telecamere
contro vandalismi
e prostituzione

■ A pagina 10

SALUTE

Allarme malattie
neurodegenerative
Sono in aumento

■ A pagina 7



Il ministro
degli Esteri
Enzo
Moavero
Milanesi

**ECCIDIO DI STAZZEMA
L'ANNIVERSARIO**

Da Sant'Anna
un appello
all'Europa
«Dobbiamo tutti
recuperare
i valori perduti»

■ A pagina 11

LA PERGOLAIA ONE
Comfort crew

• PARCO GIOCHI
• CAMPI DA CALCETTO

PERGOLANDIAPARK
LA BIOLUDOTECA
PIÙ BELLA D'ITALIA

• PIZZERIA
• BAR
• COMPLEANNI
• MUSICA/EVENTI

INFO E PRENOTAZIONI: 3341991045 | 3356270949
3409823885 | 0584\633199

VIA GIAN BATTISTA VICO 77 FORTE DEI MARMI (USCITA AUTOSTRADA VERSILIA)

STAZZEMA

«L'Europa deve recuperare i valori persi»

Alle celebrazioni della strage di Sant'Anna il ministro Moavero Milanese ha lanciato l'appello

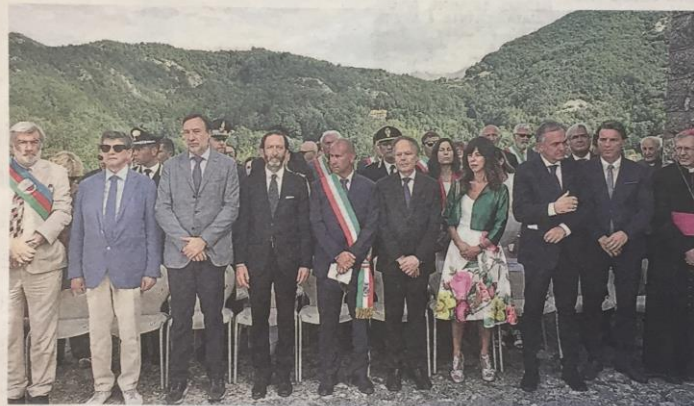
«LA CONDANNA morale è importante ma nel concetto di giustizia non basta ed è triste vedere che la giustizia non ha potuto avere il suo corso con la punizione meritata dei colpevoli. Dobbiamo mantenere la memoria». Lo ha detto il ministro degli esteri Enzo Moavero Milanese nella sua orazione solenne per le celebrazioni del 75° anniversario dell'eccidio di Sant'Anna in cui morirono 560 persone. Ieri il paese era al centro dell'Europa, avvolto nel Tappeto del Mondo che ha fatto da colorata cornice alla manifestazione. Presenti il sindaco del comune greco di Disto, Ioannis Stathas, dove nel 1944 furono uccise dai nazisti 241 persone; l'ambasciatore della Re-

LO SFOGO

Verona: «Sono stato deriso e sbeffeggiato per l'anagrafe antifascista»

pubblica Federale Tedesca in Italia, Viktor Elbling; il sindaco di Moers, Christoph Fleischhauer, città tedesca con cui Stazzema nel pomeriggio ha siglato il gemellaggio. C'erano i ragazzi del Campo della pace, i disegni arrivati dai bambini di tutto il mondo con il progetto «I colori per la Pace».

E IL TAPPETO del Mondo, realizzato nel corso dell'inverno da migliaia di persone in tutta Italia e in altri paesi del mondo: oltre 1.000 metri di lunghezza, una testimonianza tangibile di una grande partecipazione per un progetto condiviso. «Sant'Anna è la capitale europea contro i fascismi» ha detto il sindaco di Stazzema, Maurizio Verona - questo tappeto è



PARTECIPAZIONE Il Ministro degli esteri assieme al sindaco di Stazzema e ai tantissimi cittadini intervenuti

simbolo di pace: mette insieme pezzi diversi ed è una risposta a coloro che separano i bambini nelle mense scolastiche perché stranieri, a coloro che non fanno entrare nei loro locali o stabilimenti balneari chi ha la pelle scura, a coloro che profanano monumenti partigiani con le svastiche. Essere razzisti sta diventando di moda nel nostro Paese e le istituzioni non devono tacere. Da questo luogo, tutti insieme prendiamo l'impegno di difendere i valori del dialogo e della giustizia che sono quelli della nostra Costituzione, dell'Europa, della Carta Universale dei Diritti dell'uomo che abbiamo voluto raccogliere nella Carta di Stazzema, quella carta che abbiamo chiesto

di sottoscrivere a tutti coloro che hanno aderito all'Anagrafe Antifascista, deriso e sbeffeggiato da un illustre esponente del Governo, dicendo testualmente 'l'anagrafe io la lascerei per l'anagrafe canina' e proprio questo atteggiamento ci ha spinto a rafforzare ancora di più il nostro impegno. Ci ha lasciato qualche giorno fa un iscritto autorevole, Andrea Camilleri che come noi non sottovalutava il clima che stiamo vivendo, in Italia e in tutta Europa dove l'emergere di nuovi sovranismi riportano a galla i fantasmi del nazionalismo e del nazismo».

IL GOVERNATORE Enrico Rossi, ha ribadito l'impegno della Regione verso Sant'Anna. «Pochi giorni fa abbiamo emanato una legge che è stata chiamata 'legge samaritana' - ha spiegato - che garantisce a tutti diritti di base come la possibilità di essere nutrito e curati. La nostra regione ha pagato un prezzo molto alto per la conquista della democrazia e della libertà. Ben 4.461 furono le vittime degli eccidi nazifascisti, centinaia i deportati». Il Ministro degli Esteri Enzo Moavero Milanese ha ricordato la storia del nonno, un 'Ragazzo del '99' che, attraverso le sue testimonianze, gli trasmise la conoscenza della vita in trincea. «L'Europa ha compiuto 70 anni - ha aggiunto - oggi però ha smarrito alcuni valori: non possiamo far finta di non vedere. Ci sono tante persone che lasciano le loro terre per arrivare in Europa ma l'Unione Europea, purtroppo, non ha saputo dare una risposta. Non nascondiamoci la necessità di farla progredire ma non possiamo neppure nascondere il contributo che l'UE ha dato affinché ciò che è accaduto a Sant'Anna di Stazzema il 12 agosto 1944 non accada di nuovo».



SUPERSTITI Le sorelle Siria e Adele Pardini davanti al Tappeto del Mondo: erano bambine e riuscirono a salvarsi dalla strage

MERCOLEDÌ 7 AGOSTO 2019
IL TIRRENO

ttatrici a Versilia

he arrivano da tutto il mondo
ola internazionale di Filadelfo



mi, la figlia Nera e la targa intitolata al grande pittore

ne ha conservato il
trova nel bosco a po-
i da "La Villanella",
ata come la "casa del
a ottocento metri di
Filadelfo Simi aveva
del luogo proprio per
micizia con i due fra-
orgini, uno ammira-
l'altro pittore, che lo
ono anche come scul-
in quella casa è nata
detta Nera, che seguì
amenti paterni e li

Era una donna forte, parla-
va inglese e francese, ed era
una femminista. Si lamenta-
va perché molte ragazze di ta-
lento dovevano sacrificare
l'arte per la famiglia. Per que-
sto lei non volle mai sposarsi
e avere figli.

Così nelle calde giornate di
inizio estate le pittrici si ritro-
vano alle 7,30 per la colazione,
per poi iniziare la giornata
dedicata alla pittura, ai ri-
cordi, al tè delle cinque e alle
novità. Tra loro c'è Alessan-

dra, di Firenze, che è stata
iscritta alla scuola di Nera Si-
mi dal 1977 al 1982. Dal
1979 al 1980 ha frequentato
alcuni corsi all'Università di
Berkeley e all'Istituto di arti e
mestieri di Oakland. A Firen-
ze ha dato lezioni private di
pittura e disegno, incoraggiata
dalla sua ex insegnante Ne-
ra Simi. Dal 1982 al 1997 ha
vissuto con la sua famiglia a
Pisa, dove ha partecipato al-
le attività dell'Associazione
Artisti. Dal 1988 al 1990, con
l'Associazione "Cento pittori
di via Margutta" di Roma, ha
realizzato i ritratti di tante
persone. Rientrata a Firenze,
decide di dedicarsi all'attivi-
tà di famiglia. Solo negli ulti-
mi anni ha ricominciato a di-
pingere, la sua più grande
passione.

Nel gruppo c'è anche An-
ne, pittrice e scultrice inglese
che, dopo avere frequentato
il corso di Nera Simi dal 1980
al 1982, decide di trasferirsi
stabilmente a Firenze. Oggi
conversa amabilmente in ita-
liano, con il caratteristico ac-
cento inglese, raccontando
la sua storia e l'amore per l'ar-
te, che è la sua vita.

L'idea di ritrovarsi d'estate
sulle Apuane con le compa-
gne di corso è stata di Joke,
una pittrice olandese di suc-
cesso che ha frequentato la
scuola di Nera Simi per otto
anni, dal 1976 al 1984. Oggi
vive in Francia. È riuscita a
rintracciare le compagne tra-
mite i social network, ha crea-
to una pagina Facebook tut-
ta per loro e così sono inizia-
te queste vacanze in Italia co-
si speciali. Immerse nel ver-
de, circondate dalle monta-
gne, con un panorama che ar-
riva fino al mare della Versi-
lia, le sei artiste che anche
quest'anno si sono ritrovate
qui hanno lavorato nella "ca-
sa del pittore" con brevi pau-
se durante la lunga giornata
che termina presto la sera, ri-
partendo sempre il mattino
successivo con grande entu-
siasmo, pronte di nuovo a
scambiarsi consigli, ricorda-
re i vecchi tempi a Firenze e a
raccontare della loro vita di
oggi: i figli e i nipoti per alcu-
ne, le mostre in qualche par-
te del mondo per altre.

Daniela Salvestroni

© MICHELE GILBERTI/STUDIO

LUNEDÌ PROSSIMO

Bus navetta per arrivare a Sant'Anna di Stazzema

STAZZENA. Lunedì, in occa-
sione del 75° anniversario
dell'eccidio, sarà allestito
un servizio navetta gratui-
to per raggiungere
Sant'Anna di Stazzema.

Il servizio sarà attivo
dalle 7 fino alle 13 (ultima
corsa per scendere) solo
per questa giornata.

La mattina si potrà rag-
giungere Sant'Anna esclusi-
vamente con le navette;
il servizio è gratuito. La
strada per arrivare a
Sant'Anna sarà chiusa al
traffico per tutto lo stesso
arco orario - dalle 7 alle 13
- all'altezza dell'intersezio-
ne tra via Balza Fiorita e
via Don Giuseppe Vangeli-
sti.

Saranno allestiti due
parcheggi scambiatori: il
parcheggio P1 in piazza
Don Carlo Andreini lungo
via Montebello; il P2 in
via Miramare, vicino Mon-
teggiori (località La Balza
fiorita). Dai parcheggi P1
e P2 partiranno le quattro
navette. Sarà cura degli
operatori lungo il percors-
so far parcheggiare dap-
prima nel parcheggio
scambiatore denominato
P1; una volta pieno, le au-
to saranno parcheggiate
nel parcheggio scambiato-
re denominato P2.

Le auto potranno salire
dalla rotonda della via Sar-
zanese fino ai parcheggi
scambiatori P1 - P2, dai
quali si potranno prende-
re le navette.

Per informazioni contat-
tare il Museo storico di
Sant'Anna di Stazzema
tel. 0584/772025; email
santannamuseo@comu-
ne.stazzema.lu.it, che os-
serva il seguente orario di
apertura: oggi dalle 9 alle
14, domani venerdì e sabba-
to dalle 9 alle 18, domeni-
ca dalle 10,30 fino alle
18,30.

XII FORTE - SERAVEZZA - STAZZEMA

DOMENICA 11 AGOSTO 2019
IL TIRRENO

L'amministrazione replica alle accuse del segretario del Pd sul marchio del paese: «Lui guarda il dito e non la luna»

Il sindaco: «Il brand di Tonini finì nell'oblio. Ecco come valorizzeremo il nostro»

IL CASO

«**S**imone Tonini, segretario del Pd forte-marino è probabilmente lo stesso Tonini ex delegato al Turismo che anni fa contribuì alla ideazione e progettazione di un brand turistico di Forte dei Marmi che è rimasto poi chiuso nei cassetti comunali e mai utilizzato secondo un progetto concreto e definito. Lo stesso Tonini approvò, come delegato al Turismo della allora giunta Buratti, quel brand al costo di circa 21.000 euro. Quale è stato l'utilizzo del brand approvato allora? Nessuno». È la replica del sindaco di Forte dei Marmi Bruno Murzi e della vicesindaca Graziella Polacci alle critiche sollevate dal segretario del Pd dal caso del brand di Forte dei Marmi «partito e abbandonato», a detto dell'esponente del Pd. Simone Tonini ha criticato duramente l'amministrazione comunale per il progetto del brand (le due cab-

ne attraversate dalla scritta Forte dei Marmi e con il claim ieri come domani) presentato recentemente sostenendo che non fosse valorizzato abbastanza.

«Oggi - continua la nota dell'amministrazione comunale guidata da Murzi - il Tonini segretario del Partito democratico, immemore di essere stato il Tonini delegato al Turismo della giunta Buratti, cerca di alzare una polemica tutta forte-marina quasi additando il nuovo brand comunale quale causa della stagione non proprio brillante in cui ci troviamo. Forte dei Marmi, la Versilia tutta, la Riviera Romagnola ed altri patiscono un calo turistico per colpa del brand di Forte dei Marmi e del suo scarso utilizzo. Le analisi di Simone Tonini sono sempre semplici, quasi puerili nella loro sconsiderata insipienza. Tonini è abissato a guardare il dito e non la luna che esso indica e quindi accusa di abbandono del progetto per il fatto che il nuovo sito turistico web legato al brand non è tradotto in in-



Il sindaco Bruno Murzi e la vicesindaca Graziella Polacci rispondono al segretario del Pd

glese e scarsamente, a suo dire, visualizzabile (a proposito: entrambi, sito e brand, a differenza dei tempi del Tonini, non sono costati ai forte-marini un solo euro, né per la progettazione né per la loro attuazione). A differenza di quello che a suo tempo pensava il Simone Tonini ex delegato

al Turismo, noi che oggi gestiamo la politica comunale siamo ben consapevoli, e sempre lo siamo stati, che le nostre professionalità e quelle all'interno della macchina amministrativa del Comune sono probabilmente inadeguate a gestire un progetto così ambizioso quale la creazione di un

brand e il suo utilizzo per la promozione di una località turistica importante come la nostra. Ne siamo consapevoli a tal punto che gli uffici comunali stanno lavorando alla preparazione di un bando per la manifestazione di interesse in modo da poter individuare una azienda specializzata in

marketing turistico che si faccia carico della gestione del brand, della comunicazione tramite social e sito web e della promozione, attraverso il brand, della nostra offerta turistica».

L'amministrazione dice di essere «così consapevole della necessità di professionalità specifica nel settore, e ci stiamo lavorando a tal punto, che abbiamo proposto alla Università Bocconi di Milano una analisi per sondare la potenzialità del brand in ambito di sviluppo di un marketing legato a prodotti innovativi che siano in grado di promuovere ulteriormente l'immagine del Comune di Forte dei Marmi quale meta turistica esclusiva e di qualità unica».

L'Università Bocconi ha accolto l'invito e i risultati verranno presentati all'amministrazione comunale i prossimi 15 e 16 novembre a Milano, durante un workshop organizzato da EM-MAP 10 (Executive master management amministrativo pubblico) «fornendoci un progetto specifico da far gestire esternamente (anche tramite società partecipata?)». Sta quindi tranquillo il Simone Tonini segretario del Pd: noi al brand di Forte dei Marmi che abbiamo creato non faremo fare la fine che il Simone Tonini ex delegato al Turismo fece fare a quello che lui aveva contribuito a fare: cioè l'oblio. —

L'ANNIVERSARIO DELLA STRAGE

Strada per Sant'Anna chiusa al traffico per tutta la mattina

STAZZEMA. Ricorre domani il 75esimo anniversario della strage di Sant'Anna di Stazzema e si terrà la tradizionale cerimonia all'Ossario, a cui parteciperà, per l'occasione ufficiale, il ministro degli Esteri Renzo Moiso. La giornata inizierà alle 9. Per l'occasione cambierà la viabilità da e per Sant'Anna. La strada per arrivare al paese verrà chiusa al traffico dalle 7 del mattino fino alle 13, all'altezza dell'intersezione tra via Balza Fiorita e via Don Giuseppe Vangelisti. Nello stesso orario sarà allestito un servizio navetta gratuito per raggiungere Sant'Anna.

Saranno allestiti due parcheggi scambiatori: P1, in piazza Don Carlo Andreini lungo via Montebello; P2 in via Miramare, vicino Monteglori (località La Balza Fiorita). Dai parcheggi P1 e P2 partiranno le quattro navette. Sarà cura degli operatori lungo il percorso far parcheggiare dapprima nel parcheggio scambiatore denominato P1; una volta pieno, le auto saranno parcheggiate nel parcheggio scambiatore denominato P2. Le auto potranno salire dalla rotonda della SR 439 Sarzanese fino al parcheggio scambiatori P1 - P2, dai quali si potranno prendere le navette. Domani sarà l'occasione per inaugurare il

Tappeto del mondo: un progetto che ha destato grande entusiasmo, con migliaia di persone che durante i mesi invernali si sono adoperate per tessere oltre 6.000 pezzi che lo compongono. La lunghezza finale supera i 1.000 metri, con una larghezza di 1,5 metri e nella giornata di domani sarà steso lungo la Via Crucis dalla chiesa fino al Sacrario. Il Tappeto è stato realizzato da persone e gruppi di lavoro in tutta Italia e non solo: hanno dato il loro contributo anche in Ucraina, Romania, Russia, Spagna, Germania, Canada. Saranno in mostra anche i disegni che l'associazione I colori della Pace ha ricevuto da bambini di 115 paesi del mondo (tra cui quelli del popolo Saharawi, che raffigurano i campi profughi in Algeria, dalla Transnistria, dalla Cina, Repubblica Centrafricana): oltre 15.000 disegni ricevuti nel 2019. I disegni saranno esposti al Sacrario (uno per ogni nazione) e nel Museo. Si potrà partecipare alla composizione della scultura diffusa "Anna, Monumento all'attenzione" di Gianni Moretti. Lungo il sentiero che porta a Valdicastello verranno piantati dei chiodi a forma di cardo in memoria di Anna Pandini, la vittima più piccola della strage con i suoi 20 giorni d'età. —

FURBE
Official e-tailer **KWAY**
Esclusivisti per la **KWAY**

FABIO BELLAGAMBI
PELLICCERIA
ORIGINALI NOVITÀ DI MODA
SHOW ROOM MARINA DI PIETRASANTA (LUCCA)
Viale Roma, 161 - Cell. 335 5435002
www.bellagambi.com - fabio@bellagambi.com



www.vadformaggi.it

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1877

IL TIRRENO



FORMAGGIATI dal 1955

LUNEDÌ 12 AGOSTO 2019

VIAREGGIO

€1,30

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
VALE ALFIERI 10, VIAREGGIO - TEL. 0586/220111

VIAREGGIO - VIA CORTINA 273
TEL. 0584/385085 - FAX 0584/385086
www.iltirreno.it

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE
AUT. CONC. 20/10/2008 DEL TRIB. CIVIL. DI VIAREGGIO
CODICE DI REGISTRAZIONE 2498-2008

50812

77359242007

GNN



CRISI

SALVINI: FRONTE UNICO A DESTRA

Apre a Berlusconi e Meloni: è la contromossa al rischio di governo istituzionale

LA MATTINA / A PAG. 3

IL COMMENTO

EMANUELE ROSSI / A PAG. 6

QUANTE AMBIZIONI CON UN 17%

GUERRA NEL PD

Renzi: accordo con i 5 Stelle

No di Zingaretti

PACI / A PAG. 2



TWIGA CONTRO PAPEETE

LA SANTANCHÈ IN CONSOLLE

COME IL LEADER LEGHISTA

VECOLI / A PAG. 21

VIAREGGIO

Il centro sociale della Darsena distrutto da un incendio doloso

All'origine del gesto una lite fra un giovane del Sars e uno straniero

È da poco passata la mezzanotte e mezza di un sabato finalmente d'agosto anche nella Darsena affollata di persone e mezzi, quando via Copino viene attraversata dai mezzi dei vigili del fuoco a sirene spiegate. Chi è ancora in spiaggia per le cene e le feste degli stabilimenti balneari vede salire il fumo dalla zona della ex piscina comunale, dove si trovano il Gattile gestito dalla Asv ed il centro sociale Sars, approdato in questa zona nel 2003. Ed è proprio la struttura che ospita questa realtà ad essere avvolta dalle fiamme. Fiamme dolose, anche se la politica stavolta non c'entra. All'interno, per fortuna, non c'è nessuno quando l'incendio divampa. I giovani che gestiscono il Centro sociale sono nella vicina pineta di Levante, in zona stadio, dove è in corso la festa del circolo "Partigiani sempre".

FRANCESCO / IN CRONACA



Il rogo del centro sociale in Darsena

MASSAROSA

Bruciata la storica bilancia di un altro attivista del lago

Era l'ultima bilancia con due reti rimasta nel lago di Massaciuccoli. Una bilancia storica tenuta come un gioiellino dai proprietari. Questa bilancia è stata appena data alle fiamme, probabilmente dalla stessa persona che ha bruciato capanna e baracche del presidente dell'associazione Rivivillaggio, Alessandro Lovi. Anche Amerigo Pelosini, proprietario della bilancia storica, è membro dell'associazione. CARNEVALI / IN CRONACA

STASERA IN VERSILIANA

Biglietti esauriti da 300 euro per il concerto della star russa

Fino a 300 euro per assistere al Vasco Rossi russo. E quanto hanno pagato alcuni turisti russi per il concerto di Grigory Leps. / IN CRONACA



«A Sant'Anna 75 anni dopo per dire no al nazifascismo»

Intervista al ministro Moavero

Oggi ricorrono i 75 anni dalla strage di Sant'Anna di Stazzema alla cerimonia parteciperà il ministro degli esteri Enzo Moavero Milanesi. Nell'intervista esclusiva al Tirreno parla di Europa che deve cambiare e del pericolo di un riaffacciarsi del neofascismo. CARNEVALI / A PAG. 5

SPORT

Dovizioso, graffio all'ultima curva: Marquez battuto

Uno show all'ultima curva, Andrea Dovizioso sorprende Marc Marquez e si prende la scena in Austria. Il pilota forlivese della Ducati si rivela ancora una volta l'unico a poter insidiare in pista il campione del mondo della Honda. Buona la gara di Valentino Rossi che è riuscito a chiudere quarto. / NELLO SPORT



DON CARLOS

mercoledì 14 AGOSTO

4 piste **SUMMER PARTY**

dopo le ore 00.30

INGRESSO GRATUITO

Chiesina Uzzanese (PT)
tel. 0572 48131

LUNEDÌ 12 AGOSTO 2019
IL TIRRENO

ATTUALITÀ 5

175 anni dall'eccidio di Sant'Anna di Stazzema

«Il mio omaggio a vittime e familiari Mai più nazifascismo omicida»

La commemorazione del 75° anniversario della strage versiliese affidata al ministro degli Esteri Enzo Moavero Milanesi. Europeista convinto, si narra che nel 2011 a Palazzo Chigi abbia rifiutato di utilizzare una scrivania: «Era di Mussolini»

L'INTERVISTA

MELANIA CARNEVALI

Nel 2011, quando arrivò a Palazzo Chigi come ministro degli Affari europei, si rifiutò di utilizzare una scrivania che, si narra, fosse appartenuta a Benito Mussolini. Ai suoi collaboratori spiegò: «Sono antifascista». Punto. Stamani Enzo Moavero Milanesi, attuale ministro degli Esteri, europeista convinto in un governo a trazione leghista/sovranista, sale a Sant'Anna di Stazzema, il borgo della Versilia dove 75 anni fa precisi soldati nazisti della sedicesima divisione Reichsführer SS annizzarono 560 persone, 130 i bambini. Lo stesso paese da cui, lo scorso anno, venne lanciata l'anagrafe antifascista - città virtuale che oggi conta oltre 44 mila abitanti - paragonata dal vicepremier Matteo Salvini a un'anagrafe canina. Moavero stamani terrà l'orazione ufficiale della cerimonia di commemorazione dell'eccidio.

Ministro, è la prima volta che viene a Sant'Anna? «Anni fa sono venuto privatamente e considero doveroso tornare da ministro della Repubblica, nata proprio dopo l'arce secondo conflitto mondiale. Ho accolto subito l'invito del sindaco di Stazzema, Maurizio Verona, e del direttore del Parco della Pace, Michele Morabito, che ringrazio. È il 75° anniversario di una strage di inaudita crudeltà, perpetrata in quel terribile 1944 che vede l'Italia devastata dalla guerra e dai suoi orrori».

Il «Parco nazionale della pace» è stato voluto dall'ex presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, di cui lei fu consigliere quando era a Palazzo Chigi: perché Ciampi riteneva così importante un ente come questo?

«Il Presidente Ciampi raccontava spesso di come visse la fase successiva all'armistizio dell'8 settembre 1943. Ricordo bene la genuina passione con cui svolgeva una vera e propria pedagogia civile, per rendere gli italiani consapevoli della loro storia recente, dei valori fondanti della Repubblica, della solenne simbologia del Tricolore. Lavorando con lui e nelle conversazioni frequenti, ho imparato molto su come si possa servire le istituzioni pubbliche. In particolare, credevo nell'efficacia del monito della memoria dei luoghi e dei fatti, come il Parco Nazionale della Pace, che pensavo ai più giovani, considerava il più efficace degli anticor-

Consigliere di Ciampi premier, Moavero accoglie l'invito del Parco della Pace

«Il presidente credeva nell'efficacia del monito della memoria dei luoghi e dei fatti»

«I governi degli Stati dell'Ue devono ritrovare la capacità di essere solidali»

«Attenti ai nazionalismi di ritorno e ai discorsi d'odio pavidamente tollerati»

pi contro il rischio di veder riemergere i germi dell'odio e della violenza. In controtendenza a diffuse tesi storiche, il Presidente Ciampi diceva che la nostra Patria si è riaffermata nella coscienza di ciascun italiano nel momento di massimo disorientamento seguito all'8 settembre. Anch'io penso che allora iniziò un secondo risorgimento. Ed è per questo che sono qui oggi: per rendere omaggio alle vittime, ai loro familiari e contemporanei, per condannare il nazifascismo omicida, per dire con forza: mai più».

Italia e Germania oggi si ritrovano insieme nell'Unione europea, realtà che per i nostri nonni era inimmaginabile: è una conquista che possiamo considerare acquisita per sempre?

«Per secoli l'Europa è stata afflitta da guerre, divisa da rivalità antiche. Dall'inizio del processo d'integrazione europea tutto è cambiato: quasi 70 anni di pace, vera e stabile, un'incredibile e positiva rivoluzione. Inoltre, le Comunità Europee e l'Unione Europea hanno portato un inedito diffuso benessere. Italia e Germania sono un eccellente esempio: popoli che si sono così sovente combattuti sono oggi amici e alleati stretti, pur continuando ad avere su varie questioni opinioni diverse e a discuterne, come è normale».

Dovremmo esserne più consapevoli e impegnarci per consolidare e completare l'opera, consoli della sua potenziale fragilità, specie se si risvegliano fantasmi foschi del passato o velleitarismi separati-



Da sin. Il ministro Enzo Moavero Milanesi; la commemorazione dell'eccidio di Sant'Anna nel 2018; le foto di alcuni bimbi trucidati a S. Anna



sti».

Che cosa serve all'Europa per essere sempre più unita e solidale?

«L'attuale Unione Europea ha senz'altro bisogno di riforme: profonde e funzionali all'efficacia della sua azione. Inoltre, i governi degli Stati membri devono ritrovare la capacità e la volontà politica di essere davvero solidali e di condividere oneri e responsabilità. I fattori che stanno fiaccando l'Unione sono tanti: meccanismi istituzionali invecchiati, eccessi burocratici e regolatori, ripercussioni negative del minor peso europeo nel mondo globalizzato e della recente grande crisi economica, disastri e nazionalismi di ritorno».

I cittadini lo percepiscono, sono delusi, insoddisfatti e si allontanano. E, dunque, indispensabile rispondere concretamente alle istanze che emergono chiare nei sondaggi: crescita economica e posti di lavoro, maggiore sicurezza, efficace gestione dei flussi migratori, garanzie sociali, tutela dell'ambiente specie a fron-

te del cambiamento climatico. Sono sfide enormi che, all'evidenza, si affrontano meglio a livello europeo insieme, piuttosto che dei singoli Stati: ma occorre farlo agendo, con coerenza e determinazione, in un'ottica di risultato».

Lo spettro della guerra, come insegna l'ex Jugoslavia, non è mai scongiurato: coltivare la memoria di fatti come l'eccidio di 75 anni fa è sufficiente per metterli al riparo dall'abisso?

«Direi che questo è importantissimo, ma non è sufficiente. La memoria, il racconto va trasmesso con vigore: è il compito delle istituzioni, delle scuole, di ciascuno di noi. Inoltre, non dobbiamo mai dimenticare come gli orrori di cui parliamo, ebbero le loro radici in perniciosi discorsi d'odio e prevaricazione, all'inizio sottovalutati o peggio, pavidamente tollerati».

Quali azioni concrete può mettere in campo l'Italia per garantire la pace nel futuro prossimo?

«La nostra Costituzione è

IL PROGRAMMA

**Cerimonia dalle 9
Tappeto di mille metri
dalla chiesa all'ossario**

La cerimonia di oggi sarà di respiro internazionale. Parteciperanno, oltre al ministro degli Esteri, Moavero Milanesi, Christoph Florschütz, sindaco di Moers, città tedesca con cui Stazzema firmò il gemellaggio, Ioannis Stathas, sindaco di Distomo, comune greco dove il 10 giugno 1944 i nazisti uccisero 218 civili, Gabriele Heinecke, il legale che seguì i processi in Germania contro i criminali colpevoli della strage, il procuratore militare Marco de Paolis, pm al processo sulla strage al tribunale militare di La Spezia, e i coniugi Maren e Horst Westermann, grazie ai quali è stato restaurato l'organo della pace, il ritrovato alle 9 a S. Anna. Ci sarà la deposizione di una corona di fiori, la messa e la cerimonia al monumento che ricorda le vittime. Verrà inaugurato il Tappeto del mondo, oltre mille metri di tessuto che verranno stesi lungo la via Duca che dalla chiesa porta all'Ossario.

esplicita sulla collaborazione internazionale e la risoluzione pacifica delle controversie».

Non vedo alternative al restare operatori e promotori di pace, quale linea generale molto concreta di politica estera e, in particolare, quando le circostanze lo richiedano. Per esempio, lo stiamo facendo in Libia, preservando un dialogo inclusivo e sostenendo l'ONU».

Sei anni fa qui i capi di Stato di Italia e Germania si sono abbracciati in nome della riconciliazione tra i nostri due Paesi: c'è ancora bisogno di gesti così?

«Personalmente credo nell'importanza dei gesti, non penso sia retorica. Ne ho parlato diverse volte con il ministro degli Esteri tedesco, Heiko Maas che condivide. Fra noi c'è grande intesa; come quando ha subito compreso il significato della restituzione di un quadro rubato durante l'ultima guerra: così, il 19 luglio, eravamo insieme a Palazzo Pitti per effettuare con la giusta enfasi».

LUNEDÌ 12 AGOSTO 2019
IL TIRRENO

VERSILIA III

IL 75° ANNIVERSARIO DELL'ECCIDIO

Italia, Germania e Grecia riunite a Sant'Anna per non dimenticare

Il ministro degli Esteri terrà l'orazione ufficiale all'Ossario
Ci saranno anche un sindaco tedesco e uno ellenico

Melania Carnevali

STAZZEMA. Sono passati 75 anni precisi da quella mattina del 12 agosto quando le truppe naziste della sedicesima divisione Reichsführer SS salirono, grazie alla guida dei militari fascisti, a Sant'Anna di Stazzema, un paese che all'epoca era lontano da tutto, anche dalla guerra. Arrivarono poco dopo l'alba e in una manciata di ore uccisero 560 persone, di cui 130 bambini: una di questi, Anna, aveva solo venti giorni. Le uccisero come fossero mosche, come se la guerra fosse un gioco. Settantacinque anni dopo Sant'Anna non dimentica. Non dimenticano quei piccoli sopravvissuti. Non dimenticano i familiari. Non dimentica una comunità che si sente legata da alcuni valori: il rispetto, la pace, la non-violenza, l'antifascismo. E stamani quei valori verranno ricordati con una cerimonia speciale all'Ossario, con più ospiti, più iniziative, un respiro internazionale.

GLI OSPITI

A tenere l'orazione ufficiale quest'anno sarà il ministro degli Esteri Enzo Moavero Milanesi. Ma saranno presenti anche Christoph Fleischhauer, sindaco di Moers, la città tedesca con cui Stazzema firmerà il gemellaggio, e Ioannis Stathas, primo cittadino di Disto, comune greco dove

il 10 giugno 1944, i nazisti uccisero 218 civili. E ancora Gabriele Heinecke, il legale che seguì i processi in Germania contro i criminali colpevoli della strage di Sant'Anna e cittadina onoraria di Stazzema, il procuratore militare Marco de Paolis, poi al processo sulla strage al tribunale militare di La Spezia, e i coniugi Marren e Horst Westermann, autori del restauro dell'organo della pace.

IL PROGRAMMA

Il ritrovo è stamani nella piazza della chiesa alle 9. Ci sarà una deposizione di corone di fiori, prima di una messa. Alle 10, 15 partirà il corteo verso l'Ossario. Durante la passeggiata verrà srotolato e inaugurato il Tappeto del mondo. Al momento, sotto il quale sono seppellite le vittime dell'eccidio, si terrà la cerimonia per il 75esimo anniversario. Interverranno il sindaco di Stazzema Maurizio Verona, quello di Moers, l'associazione delle vittime, il presidente della Regione Toscana Enrico Rossi e il ministro degli Esteri. Dopo verrà inaugurata la mostra Colori per la pace e infine, nel pomeriggio i due comuni di Stazzema e Moers sottoscriveranno il gemellaggio.

IL GEMELLAGGIO

Il gemellaggio con Moers, spiega il Comune di Stazzema, «è frutto di un percorso lungo dieci anni, con tanti

progetti insieme ai giovani tedeschi, realizzati grazie al comune tedesco e allo Sci. Moers». Stazzema e la cittadina della Renania-Vestfalia oggi pomeriggio sigleranno il gemellaggio nel museo alle 15 con i rispettivi sindaci.

IL TAPPETO DEL MONDO E I DISEGNI DEI BIMBI

Oggi, come detto, verrà inaugurato anche il Tappeto del mondo, chiamato così non a caso. Lungo oltre mille metri, è stato realizzato cucendo circa 6 mila pezzi arrivati da mezzo mondo: da Ucraina, Romania, Russia, Spagna, Germania, Canada, Usa, Bielorussia, Messico, Ecuador. Verrà steso lungo la Via Crucis, dalla chiesa fino al Sacro. Oggi verranno messi in mostra anche i disegni che l'associazione "I colori della Pace" ha ricevuto da bambini di 115 paesi del mondo (tra cui quelli del popolo Saharawi, che raffigurano i campi profughi in Algeria, dalla Transnistria, dalla Cina, Repubblica Centrafricana): sono oltre 15.000 disegni ricevuti nel 2019. Saranno esposti al Sacro (uno per ogni nazione) e anche nel museo.

«I VALORI DI SANT'ANNA ALLA BASE DELL'EUROPA»
«A Sant'Anna l'uomo decise di negare se stesso, di rinunciare alla difesa del rispetto della persona e dei diritti in essa radicati - commenta il sindaco di Stazzema Mauri-



Il ministro degli Esteri Enzo Moavero Milanesi



Un gruppo di donne a lavoro per la realizzazione del Tappeto del mondo

zio Verona. Per questo è così importante ed urgente parlare di memoria e riflettere sul percorso fatto dall'uomo, partendo dalla consapevolezza che i martiri di Sant'Anna sono i pilastri della nostra democrazia. I valori di Sant'Anna sono le fondamenta di un'Europa di popoli; la vocazione del Parco Nazionale della Pace è di dialogare e diffondere il messaggio di pace senza confini. È questo il senso più profondo della presenza degli amici greci e tedeschi, con i quali stiamo costruendo un percorso comune, lavorando soprattutto con le giovani generazioni».

ALTRO SERVIZIO A PAG. 5

VIABILITÀ

Chiusa la strada da e per il paese Sarà attivo il servizio navetta

Oggi cambierà la viabilità da e per Sant'Anna. La strada per arrivare al paese verrà chiusa al traffico dalle 7 del mattino fino alle 13, all'altezza dell'intersezione tra via Balza Fiorita e via Don Giuseppe Vangelisti. Nello stesso orario sarà allestito un servizio navetta gratuito. Saranno allestiti due parcheggi scambiatori: P1, in piazza Don Carlo Andreini lungo via Montebello; P2 in via Miramare, vicino Montegiorri (località La

Balza Fiorita). Dai parcheggi P1 e P2 partiranno le quattro navette. Sarà cura degli operatori lungo il percorso far parcheggiare dapprima nel parcheggio scambiatore denominato P1; una volta pieno, le auto saranno parcheggiate nel parcheggio scambiatore denominato P2. Le auto potranno salire dalla rotunda della SR 439 Sarzanese fino ai parcheggi scambiatori P1 - P2, dai quali si potranno prendere le navette.

È stato presentato in Comune il libretto scritto da Cristina Bulgheri con le illustrazioni di Luca Baldi. Verrà consegnato nelle scuole

La storia illustrata del tappeto per raccontare ai bimbi la strage

LA MEMORIA

I colori del Tappeto del mondo illuminano di speranza il Parco nazionale della pace di Stazzema. Abbraccia, steso e serpeggiante, il museo della Resistenza, la via Crucis che dalla piazzetta della chiesa di Sant'Anna giunge

al monumento ossario, e altri luoghi emblematici: è per la prima volta tutto unito in un lungo arazzo in vista del 75° anniversario della strage. Un chilometro di stoffa, cucita insieme, arrivata da tutta Italia.

Oltre a simboleggiare un valore fondamentale della società civile, oggi si intreccia - in un libricino illustrato - con la storia di Sant'Anna. È nel racconto scritto dalla giornalista Cristina Bulgheri e illustrato dal grafico Luca Baldi, presentato la scorsa settimana in municipio a Stazzema. Presto sarà portato nelle scuole per far conoscere agli alunni la storia di Sant'Anna e quella del Tappeto del mondo. «Doveva essere un

progetto per un concorso letterario europeo - dice Cristina Bulgheri - . A me piace scrivere per i bambini, poi è venuta fuori l'iniziativa di Sant'Anna de "Il tappeto del mondo" (che è il titolo del racconto ndr)... sono le coincidenze della vita».

La narrazione di Bulgheri, partendo dal progetto sul tappeto della pace, introduce il lettore alla vicenda della strage di Sant'Anna e al Parco nazionale della pace.

La protagonista è una bambina, in vacanza in estate dai nonni a Sant'Anna. Vedendo tutto questo operare dei paesani che cuciono le stoffe colorate in un unico arcobaleno lunghissi-

mo si incuriosisce. Così inizia ad aiutarli, divertita ed entusiasta.

In balia dell'impegno, grazie alla testimonianza della nonna scopre la storia di Sant'Anna e il significato del tappeto colorato che simboleggia la pace.

«Ho proposto questa idea a Michele Morabito, direttore del Parco, al quale è subito piaciuta - prosegue Bulgheri - , ho coinvolto Luca Baldi che in due giorni ha realizzato immagini straordinarie capendo il taglio e ha fatto centro: è partita la collaborazione fra noi due ed è nato un libretto che la Regione Toscana ha contribuito a farlo stampare».

Verrà distribuito alle migliaia di cittadini e associazioni che hanno partecipato a realizzare il Tappeto del mondo offrendo una parte di cucito.

«Vorrei che le illustrazioni e il racconto - dice Luca Baldi - facessero da staffetta per i ragazzi più giovani, e potessero associarli al messaggio di Sant'Anna di Stazzema. Mio nonno perse in questa strage la moglie e la figlia, anche per questo è un progetto che ho sposato volentieri. Adesso - conclude Luca Baldi - verrà fatto leggere nelle scuole per lasciare una testimonianza: la memoria, nelle varie forme, deve diffondere e far conoscere cosa è successo qui».

Tiziano Baldi Galleni

© 2019 MUV - PROGETTI, IDEE, COMUNICAZIONE

SABATO 27 LUGLIO 2019
IL TIRRENO

FORTE -

LA MEMORIA

Il ministro degli Esteri salirà a Sant'Anna per il 12 agosto

Moavero terrà l'orazione del 75° anniversario della strage
Verrà steso il tappeto per la pace di oltre mille metri

STAZZEMA. Sarà il ministro degli Esteri Enzo Moavero Milanesi a tenere l'orazione ufficiale il 12 agosto a Sant'Anna di Stazzema. Ricorre quest'anno il 75° anniversario della strage; per cui sarà ricco il programma delle celebrazioni che vedranno nella giornata di agosto il fulcro delle iniziative collegate alla memoria e alla riflessione. Sarà allestito anche un servizio navetta, di cui nei prossimi giorni saranno definiti i dettagli con parcheggi e disciplina della sosta.

«Il lavoro a Sant'Anna sulla memoria e la riflessione si svolge ininterrottamente, durante tutto l'arco dell'anno», dice il sindaco di Stazzema, Maurizio Verona - con medie che arrivano a 150 visitatori il giorno, in gran parte giovani. Le visite guidate al museo, le manifestazioni culturali e le cerimonie istituzionali, il labo-

раторi, gli incontri con i superstiti della strage consentono a decine di migliaia di visitatori l'anno di toccare con mano la storia, rendere omaggio ai martiri di Sant'Anna e diventare ambasciatori di pace. Il museo e il Parco costituiscono un patrimonio di memorie: è un viaggio nel giorno in cui l'uomo decise di negare sé stesso, di rinunciare alla difesa del rispetto della persona e dei diritti in essa radicati. Vogliamo stimolare la riflessione sui quei diritti e quei valori che vennero negati il 12 agosto 1944 per porci, tutti noi, un interrogativo davanti ai nomi e ai volti delle vittime, dopo la visita a Sant'Anna: «Cosa faremo adesso, dopo aver saputo che tutto ciò è accaduto davvero?».

Durante la giornata sarà inaugurato il tappeto del mondo, un progetto sviluppato



Il ministro Enzo Moavero

dall'associazione I colori per la pace, Comune di Stazzema, istituzione Parco nazionale della pace, museo storico della Resistenza: migliaia le persone che durante i mesi invernali si sono adoperate per tessere oltre 6mila pezzi che lo compongono. La lunghezza finale supera i mille metri, con una larghezza di 1,5 metri e nella giornata del 12 agosto sarà steso lungo la Via Crucis, dalla chiesa fino al Sacrario.

Il tappeto è stato realizzato da persone e gruppi di lavoro in tutta Italia e non solo: hanno dato il loro contributo anche in Ucraina, Romania, Russia, Spagna, Germania, Canada, USA, Bielorussia, Messico, Ecuador. Ciascuno dei 6mila pezzi ha una storia da raccontare, come quelli realizzati dai detenuti della casa circondariale di Pisa, dalle tante associazioni che si occupano di sociale e di assistenza, dalle Anpi, Arci, dal paese di Sant'Anna con tutti i suoi borghi.

Saranno in mostra anche i disegni che l'associazione I colori della pace ha ricevuto da bambini di 115 paesi del mondo: oltre 15mila disegni ricevuti nel 2019. I disegni saranno esposti al Sacrario (uno per ogni nazione) e nel museo.

Il 12 agosto sono previsti gli interventi del sindaco di Stazzema, quello di Moers, Christoph Fleischhauer, dell'associazione Martiri di Sant'Anna, del presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi e infine del ministro. —

SCIPP

GI
m
il

FOR

gui
en
do
log
lex
tor
te
mo
zio

L
un
For
con
ogr
un F
ni S
port
nica

Il
usc
sien
stor
nei p
va t
della
le er
do è
spall
gli h
rolo
si ve
uno
cili
chel
le
reca
cale

STAZZEMA IL PROGRAMMA DEL 12 AGOSTO

Strage di Sant'Anna Il ministro degli esteri alla commemorazione

SARÀ il ministro degli esteri Enzo Moavero Milanesi a tenere l'orazione ufficiale alla cerimonia di commemorazione della strage di Sant'Anna il 12 agosto. Quest'anno tante saranno le iniziative collaterali, con servizio di bus navetta. Infatti sarà inaugurato il Tappeto del Mondo, un progetto sviluppato dall'associazione I colori per la pace, che ha destato grande entusiasmo: migliaia le persone che durante i mesi invernali si sono adoperate per tessere oltre 6mila pezzi che lo compongono. La lunghezza finale supera i mille metri, con una larghezza di 1,5 metri e il 12 agosto sarà steso lungo la Via Crucis, dalla Chiesa fino al Sacrario. Il Tappeto è stato realizzato da persone di tutta Italia (anche dai detenuti di Pisa) ma anche di Ucraina, Romania, Russia, Spagna, Germania, Canada, USA, Bielorussia, Messico, Ecuador. Saranno in mostra al Sacrario e al Museo anche i 15mila disegni dei bambini di 115 Paesi del mon-

do. Il programma prevede alle 9 il ritrovo in piazza della Chiesa dove sarà deposta una corona di alloro. Alle 9,30 Santa Messa sul sagrato della Chiesa e alle 10,15 circa, si comporrà il corteo per la salina lungo la Via Crucis. Alle 10,45 al Monumento Ossario, sarà deposta

DISDETTE

Il sito permetterà di monitorare le assenze e quindi i pasti

una corona di alloro e inaugurato il Tappeto del Mondo. Alle 10,50 gli interventi del sindaco di Stazzema Maurizio Venna, di quello di Moers Christoph Fleischhauer, dell'associazione Martiri di Sant'Anna, del presidente della Regione e orazione del ministro Moavero Milanesi. Nel pomeriggio alle 15 nel Museo della Resistenza verrà sottoscritto il gemellaggio tra Stazzema e Moers.

IL CORRIERE DELLA DOMENICA

IL PERSONAGGIO

Insieme
Mario Marsili
mostra una
foto scattata
nell'estate
del '43, l'unica
con sua ma-
re Geny (ul-
tre 8 anni, lei 27
(foto Serenghini)



L'eccidio



Sant'Anna di Stazzema in alto, il girotondo dei bambini di Sant'Anna di Stazzema davanti alla chiesa pochi giorni prima della strage del 12 agosto; in basso: la piccola Leopolda Bartolucci. Qui sopra, la frazione della Vaccarella, dove morirono la madre e i nonni di Mario Marsili (Museo storico di Sant'Anna di Stazzema - Parco nazionale della pace)

dall'invitato a Sant'Anna di Stazzema
Federica Serenghini

Tutto quello che gli rimane di sua madre era in una piccola cassetta bianca. Dentro c'era una foto in bianco e nero. Una donna con il suo bambino, nell'estate del 1943. Lui era sua mamma. Lei ha lo sguardo felice, la gonna lunga sono il giacchietto. Lui i calzoni lunghi, paleta e nocchietto in mano. Sono al mare, vicino a Pietrasanta, in provincia di Lucca, si tengono per mano. «Se mamma avesse una tomba una sua io e papà acciamo il nome avremmo messo questa foto. Invece quando risuscitiamo i resti dalla grande fossa comune dove i tedeschi avevano ammazzato le vittime di Sant'Anna di Stazzema, non avremmo quel macello di ossa bruciate fu impossibile. Ci provai anche io, che allora avevo solo 10 anni, ma la famiglia...».

Mario Marsili si regimera le mani quello scorcio accanendosi verso della madre con il pollice. Era il 12 agosto 1944 quando i tedeschi gliela ammazzarono davanti agli occhi, durante una delle stragi più terribili della Seconda guerra mondiale: 560 morti, di cui solo 368 identificati. Tutti civili. Lui aveva 6 anni, Geny Bibotoni Marsili 28. «Alcune raffiche di mitra, poi diedero fuoco alla stalla dove ci avevano rinchiusi. Mi tirarono fuori da lì bruciato e vivo per caso».

Da quel giorno sono passati 75 anni. E ancora oggi quando gli racconta questa storia Mario, che oggi ha 81 anni, piange. Lui, la madre, i nonni e i due zii si erano trasferiti a Sant'Anna fanno prima. Con due figli grandi, dopo il 12 luglio (il giorno in cui cadde il fascismo), il nonno aveva deciso di lasciare Pietrasanta per

«A Sant'Anna mia madre mi salvò con uno zoccolo prima di morire»

Mario, 81 anni, e la strage nazista a Stazzema

paura dei rastrellamenti. «Partimmo a piedi, con dei fagotti sulle spalle. A Valdicasale prendemmo la mulattiera, faceva caldo ed io ero stanco ma mi stava la mamma».

Quando arrivarono a Sant'Anna, trovarono un paesino semi isolato sulle colline molto simile a quello attuale. Poche frazioni collegate da mulattiere e immerse nel verde della campagna, con le lucertole che si spaziano nell'erba quando passeggi al sole. Un idillio sicuro, pensavano le centinaia di persone che dalla pianura arrivarono fin qui, anche dopo l'ordine di sfollamento che, tra la fine di giugno e i primi di luglio del 1944, costrinse i civili del fronte a lasciare le loro case e a trasferirsi altrove.

Da lassù la guerra sembrava lontana. «La domenica andavamo a Messa, l'inverno stavamo intorno al camino. Mamma, che faceva la commessa in una cooperativa di consumo, era una donna furba. Quando ce ne era bisogno, si ca-



LA COPERTINA

La storia dei Marsili il 9 dicembre '45 sulla Domenica degli Italiani: «Episodio sconvolgente e terribile. Una giovane, cacciata in una stalla col figlio di 6 anni, lo nascondeva. Furta a morte, riusciva a lanciare contro i massacratori la sua sola arma: uno zoccolo».

ricarica sulle spalle le nonne parate e i nonni fagotti, scendeva a Valdicasale e lì si scambiava con un po' di zucchero o una bottiglia d'olio. Di papà, un alpino della 101a divisione prigioniera in Russia, non sapevo più niente».

All'alba del 12 agosto, i tedeschi marciarono alla porta. «Si presentarono fuori le pecore da una stalla e fecero entrare noi. Mamma mi nascose in una nicchia dietro la porta. «Non ti muovere per niente al mondo!», mi disse. Le scartammo un mitra addosso. Era ferma alla testa ma trovò la forza per scagliare uno zoccolo verso un soldato che stava per scoparmi. Morti. Morirono tutti. Poi aprirono i landsturm sulla paglia e sui cadaveri e ci diedero fuoco».

Solo molte ore più tardi, Mario fu preso su un lettuccio e portato a valle da chissà chi, con l'aria intorno che puzzava di carne bruciata.

«All'ospedale dissero che non c'era più niente da fare, avevo ustioni di terzo grado e i polmoni scoppiati. Allora mia zia mi portò in un convento di suore di Marina di Pietrasanta e rimasi più di un anno. Mi trasferivano al sole per curarmi le piaghe e facevano di tutto per tenermi le mosche lontane». Un giorno del 1945 bussarono alla porta. «Era il mio babbo. In mezzo a tanto dolore, fu bellissimo. E poi ci fu quel disegnatore della Domenica degli Italiani, che venne a trovarmi e io gli raccontai l'episodio dello zoccolo. La storia di mamma finì sulla copertina del 9 dicembre 1945. Seppi dopo che quell'uomo era Walter Molino e solo di recente, per caso, ritrovai quella rivista in un mercatino di Livorno».

Per tutta la vita la gente ha chiesto a Mario come si fosse fatto le cicatrici che ancora oggi gli devastano il collo, un braccio e la schiena. «Io abbozzavo e al mare facevo il bagno con la mamma». Anche per quello, forse, Sant'Anna è un dolore che non passa mai... «Del 1945 di sono due volte all'anno, il 12 novembre e il 12 agosto. Non smetto nemmeno quando nascono i miei figli. Ma il ricordo sulle spalle e con mia moglie prendono la mulattiera che quel giorno del 1945 percorsi con la mamma». Oggi di porta i ragazzi delle scuole. Nel 2009, diedero a Geny la medaglia d'oro al merito civile. «La tengo a casa, in un cassetto, insieme all'originale di questa foto», dice, accarezzando ancora una volta il viso di quella donna rimasta per sempre giovane. «Ho troppa, troppa paura che...». Poi si ferma. Sorride e piange.

I turisti a Trinità dei Monti

Quel tweet contro i divieti del «gladiatore» Russell Crowe

di Paolo Conti

Russell Crowe ha liquidato con un tweet il divieto di recarsi sulla scalinata di Trinità dei Monti: «Molestare i turisti non fa bene agli affari». Ha ragione, un po' volgarmente, l'espansione che indica la molestia sessuale (harassment). La frase del film Gladiatore del film girato nel 2000 da Ridley Scott fa pensare a un'affermazione mediatico hollywoodiano. Forse non si è informato bene, ignora che lo Spanish

Sepa, come gli americani chiamano la scalinata, sono state usate per anni come un far food di turismo involte e ignorante. Crowe giura di «adorare con tutto il cuore la Città Eterna». Bene, sappia che non siamo a Roma «molestati turisti», e che l'unico «business» che qui è in gioco è la ruota di un tesoro del 1725 unico al mondo. Un bene che nessun ser potrebbe mai ricostruire: perciò proteggiamo l'originale.

LUCCA7

MEMORIA Il 75° anniversario dell'eccidio di Sant'Anna di Stazzema

L'orrore nazifascista del 12 agosto 1944

Avere ascoltato Adele Pardini mentre rievocava con estrema lucidità, precisione e quasi con distacco l'eccidio del 12 agosto 1944 a S. Anna di Stazzema, è stato come se questa orribile pagina di storia contemporanea non si fosse verificata 75 anni fa. Quando cioè, poco prima della loro disfatta, le truppe nazi-fasciste, salite da Valdicastello e scese dai Monti Gabberli e Lieto, misero a ferro e fuoco questo lembo dell'Alta Versilia con la scia di sangue di 560 civili trucidati dall'alba a mezzogiorno. Fra i superstiti di quel tragico giorno c'era appunto Adele Pardini, una delle sorelle maggiori di quell'Anna che con i suoi 20 giorni di vita ebbe ad essere la più giovane vittima di ciò che qui avvenne «Come a Marzabotto, Lidice e Oradour». Come è scritto sul cubo di granito collocato sul sagrato della chiesa di S. Anna, centro dell'eccidio. Qui, infatti, dopo che con Innocenzo Lazzari (Medaglia d'Oro al Valor Civile) parroco della vicina Famocchia, ebbe invano ad offrire la propria vita in cambio della salvezza della popolazione locale e dei numerosi sfollati qui rifugiatisi dalle località rivierasche. Sono trascorsi 75 anni da quel 12 agosto 1944 ed a S. Anna di Stazzema è stato istituito il «Parco della Pace», che non è solo l'estensione territoriale dove qui ebbe a materializzarsi la «tragedia della svastica», ma soprattutto un luogo di incontro e di studio in cui studenti provenienti da ogni parte d'Europa si incontrano e si confrontano sul mai tanto dibattuto tema della pace e della collaborazione fra i popoli. Ebbene, nell'annuale giorno della ricorrenza qui si svolge con immutata



Il Sacrario di S. Anna di Stazzema visto dall'alto durante le celebrazioni dello scorso agosto

partecipazione, una cerimonia commemorativa che nel tempo ha visto pure la presenza di Presidenti della Repubblica dell'Italia e della Germania, ad evidente dimostrazione che dal 1944 ad oggi molte cose sono mutate, come del resto è dimostrato che l'originario organo della chiesa - nel giorno dell'eccidio dato alle fiamme dai nazi-fascisti - è stato sostituito dall'«Organo della Pace», donato dai musicisti tedeschi Maren e Horst Westermann con il ricavo di una colletta da loro iniziata il 23 febbraio 2002 nella chiesa evangelica di Essen-Rellinghasaen. Ma quest'anno a S. Anna, oltre alla presenza dell'Ambasciatore della Repubblica Federale Tedesca in Italia Victor Elbring, c'era anche il Borgomastro della città di Moers, Christoph Fleischhauer, con cui il Comune di Stazzema si è ufficialmente gemellato durante una solenne cerimonia tenutasi nel pomeriggio

presso il Museo Storico della Resistenza. Un museo nelle cui sale sono raccolte, fra i molti cimeli, anche le testimonianze scritte di quasi tutti i superstiti del 12 agosto di 75 anni fa. Evidente che, ricorrendo quell'anniversario, la cerimonia di quest'anno è stata solenne e particolarmente significativa anche perché è stato proceduto all'inaugurazione del «Tappeto del mondo» - lungo mille metri - realizzato da migliaia di persone di tutta Europa e che è stato steso dalla chiesa al Sacrario di Coldicava, costruito nell'immediato dopoguerra da coloro che scamparono all'eccidio. Un 75° anniversario che ha visto anche la partecipazione del Ministro degli Esteri Enzo Moavero Milanesi (in rappresentanza del Governo), del Presidente della Regione Toscana Enrico Rossi, del Sindaco di Stortis, Ioannis Stathas (città greca dove nello stesso 1944 i nazisti uccisero 241 civili), dell'Arcivescovo di Pisa mons. Giovanni Paolo Benotto - che in precedenza aveva presieduto la solenne concelebrazione Eucaristica nella chiesa del paese - dei Sindaci della Versilia, di una

folia immensa e degli ultimi testimoni oculari dell'eccidio, alcuni dei quali videro addirittura in faccia - come la succitata Adele Pardini e la sorella Siria - gli esecutori materiali della strage. Come già detto furono infatti 560 le vittime innocenti - in maggioranza donne, anziani e bambini - apparentemente senza un perché. Ma lasciamo alle parole del Sindaco di Stazzema Maurizio Verona, pronunciate nel contesto del suo intervento, quale è stato il vero e preciso significato delle cerimonie di quest'anno: «Sant'Anna è la capitale europea contro i fascismi perché il tappeto che oggi è stato inaugurato è simbolo di pace: mette insieme moltissimi pezzi ed è una risposta a coloro che separano i bambini nelle mense scolastiche perché stranieri, a coloro che non fanno entrare nei loro locali o stabilimenti balneari chi ha la pelle scura, a coloro che profanano con le svastiche i monumenti partigiani. Da questo luogo, tutti insieme, prendiamo l'impegno di difendere i valori del dialogo e della giustizia che sono quelli della nostra Costituzione, dell'Europa e della Carta Universale dei Diritti dell'Uomo».

Mario Pellegrini

Inaugurato il «Tappeto del mondo» realizzato da migliaia di persone di tutta Europa

A Montecarlo tornano appuntamenti culturali e d'arte

Festa del vino, storia di un'eccellenza della Lucchesia

Lunedì 26 agosto, nel corso di una conferenza stampa all'interno dell'Istituto Pellegrini Carmignani di Montecarlo, è stata presentata la 52a edizione della Festa del Vino, che quest'anno si svolge contemporaneamente ai festeggiamenti del 50° anniversario della concessione della Doc al Vino Montecarlo Bianco. Infatti il 1919 è un anno speciale che coincide con i 50 anni dal Riconoscimento della Denominazione di Origine Controllata al Vino Montecarlo Bianco attraverso il Decreto del Presidente della Repubblica 13 agosto 1969. La Denominazione d'origine controllata «Montecarlo» è riservata ai Vini Bianco, Rosso, Vin Santo, Vin Santo Occhio di Penite, che corrispondono alle condizioni ed ai requisiti stabiliti nel disciplinare di produzione. Il Vino Doc «Montecarlo» Bianco deve essere ottenuto da uve provenienti dai seguenti vitigni presenti nell'ambito aziendale nella proporzione così indicata: Trebbiano toscano 40 - 60%; Semillon, Pinot Gris e Bianco, Vermentino, Sauvignon, Roussanne globalmente presenti in ragione del 40 - 60%, a patto che almeno tre dei vitigni indicati raggiungano singolarmente la percentuale del 100%. Gino «Fuso» Carmignani, presidente del Consorzio Doc, ha esordito affermando che «la Doc, di cui quest'anno ci apprestiamo a festeggiare il traguardo dei 50 anni, è stata, insieme a quella di San Gimignano, la prima ad ottenere questo ambizioso traguardo

per i vini bianchi in Toscana». Il territorio di Montecarlo coltivato a vigneti non è molto esteso ma, nonostante ciò, si presenta con una produzione di vini importante e qualificata, anche perché i produttori hanno spesso sempre competenza e passione nel pieno rispetto del territorio che presenta un'attività economica che non si fonda però soltanto sul vino, ma anche su ospitalità e qualità della vita. A seguire, l'intervento di alcuni esponenti di aziende agricole che hanno aggiunto di aver pure portato organizzazione aziendale, regole e nuove tecnologie nel territorio. Il presidente delle Strade del Vino e dell'Olio Adami ha ribadito che l'antico borgo, pur non avendo grandi superfici da coltivare, promuove nel modo migliore il vino che ha un suo brand. La storia del vino di Montecarlo, che a buon diritto si può inserire tra le città italiane capitali del vino, affonda le sue radici lontano nel tempo e si basa su una consolidata tradizione che non è mai stata rinnegata. Il sindaco Federico Carrara, al quale è stato donato un drappo, opera del pittore ufficiale di Montecarlo, Roberto Pasquini, dopo aver ringraziato la Regione Toscana, la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e la Banca del Monte per il contributo alla realizzazione della kermesse montecarlese, ha rivolto un ringraziamento particolare a tutti coloro che contribuiscono alla realizzazione del vino Montecarlo che è

patrimonio di tutti. Di seguito, l'assessor Marzia Bassini ha evidenziato come dal 29 agosto all'8 settembre, in occasione della Festa del Vino, nell'antico borgo di Montecarlo si susseguiranno una serie di appuntamenti volti alla valorizzazione della storia, della cultura e delle tradizioni del luogo. Imperdibili le mostre di pittura di Roberto Pasquini, di Margherita Biondi, di Dania Picchi, di Giorgio Carezzi, di Sissy Raffaelli e la personale di scultura di Alfredo Calasso. Sarà possibile pure degustare piatti tipici del territorio in abbinamento ai vini montecarlesi preparati negli stand in piazza d'Armi e piazza Garibaldi. Non mancherà anche quest'anno ogni sera l'appuntamento con «Il Salotto del Vino e del Verde» allestito nel giardino del palazzo Pellegrini Carmignani. Infine, la giornata di lunedì sera si è conclusa con una degustazione raffinata in abbinamento a cocktail grazie ai barman lucchesi Mauro Picchi e Federico Bocciardi. La tradizionale festa dell'estate montecarlese presenta anche un aspetto religioso, perché è collegata al culto della popolazione di Montecarlo alla Madonna del Soccorso ed alla solennità che ogni anno si celebra l'8 settembre nella parrocchia di Sant'Andrea con la conclusiva processione per le strade dell'antico borgo.

Per informazioni sul calendario degli eventi tel. 0583 22971 oppure 0583 229725.

Nubia Fanucchi

TOSCANA OGGI 8 settembre 2019 VII

Lucca liberata 75 anni fa: iniziative

Numerose associazioni del territorio, con gli enti locali, stanno proponendo vari appuntamenti per ricordare il 75° anniversario della Liberazione di Lucca, avvenuta il 5 settembre 1944. Segnaliamo che nel complesso di San Michele (Lu) il 12 settembre alle ore 20.30 ci sarà la proiezione del video-doc sul veterano Ivan J. Houston, reduce della 92a Divisione Buffalo che liberò Lucca nel '44: durante la serata, oltre a Houston, saranno presenti anche tutti i sindaci dei comuni della Lucchesia liberati dalla Divisione Buffalo. Il 15 settembre, a San Giusto di Brancoli, sarà possibile prendere parte alla visita guidata alle fortificazioni della Linea Gotica della Brancoleria (appuntamento ore 9), mentre alle 11 il paese accoglierà Houston con picchetto d'onore e deposizione della corona al museo della memoria di Brancoli. Dalla Brancoleria ci si sposta al Piagnone, più precisamente al centro civico, dove il 18 settembre, alle 20.30, sarà proiettato il film-documentario «80 anni dopo». Nel fine settimana del 20/21 settembre, di nuovo a Lucca, con due appuntamenti di forte richiamo: il primo, venerdì 20, alle 21 al Teatro San Girolamo, con *Ich war da*, spettacolo teatrale di e con Amanda Sandrelli e Marco Brizzi, con le fotografie di Oliviero Toscani, per ricordare l'eccidio di Sant'Anna di Stazzema; mentre sabato 21, alle 12, si terrà l'inaugurazione della Casa della memoria e della pace sulle Mura, nel castello di Porta San Donato. Il 26 settembre, sempre alla Casa della memoria e della pace, si terrà l'incontro preparatorio con i comuni toscani, con Liberation Route Italia e Anci sul progetto Toscana 2020. Il giorno seguente, 27 settembre, alle 17.30, sempre alla Casa della memoria e della pace, verrà ricordato il tenente Giuseppe Martinelli. Giornata piena il 28 settembre: la mattina, alle 9.30, partirà la passeggiata culturale al Castellaccio di Aquileia, mentre a seguire (alle 11.30) ci sarà la commemorazione dei caduti al monumento. Il pomeriggio, invece, il ritrovo è alle 17.30 in piazza a S. Aniano: da qui prenderà le mosse la passeggiata per la memoria, solidarietà, unità e pace. Chiudono il programma delle iniziative per la Liberazione di Lucca due appuntamenti: il primo, 4 ottobre, con la presentazione del progetto della Liberation Route Italia nella Casa della memoria e della pace (ore 18); il secondo, il giorno seguente, 5 ottobre alle 16, con il convegno storico sul passaggio del fronte militare nel 1944 nella zona della Brancoleria (salone Croce Verde di Brancoli).

A FIUMICINO (ROMA)

Aereo in emergenza perde pezzi su case e auto: nessun ferito

ALCUNI frammenti di un aereo della compagnia Norwegian, abbattuto a Fiumicino per un problema tecnico all'atterraggio, sono caduti su tetti e auto nella zona intorno all'aeroporto romano. Nessun ferito, fortunatamente, ma solo lievi danni ai veicoli. L'unico è stato sfiorato da schegge incandescenti ma senza ulteriori conseguenze. Secondo le testimonianze dei ci-



volò è comunque atterrato sulla pista numero 16 destra, senza problemi, alla presenza dei mezzi di soccorso e dei Vigili del fuoco schierati a bordo pista. I passeggeri hanno abbandonato l'aereo che subito dopo è stato ispezionato dai tecnici. Anche l'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo ha inviato un investigatore per ricostruire l'accaduto.

IL DOSSIER

Risarcimenti negati Domani si ricorda Sant'Anna di Stazzema ma l'Avvocatura di Stato resiste alle richieste di superstiti e familiari

A 75 anni dalle stragi naziste l'Italia "tradisce" le vittime

di MARIA CRISTINA FRADDOSIO

È tra l'alba del 12 agosto del '44 quando le SS circondarono Sant'Anna di Stazzema, in provincia di Lucca. In centinaia furono trascinati in piazza. Le mitragliatrici fecero il resto. Le abitudini furono incassate, i morti furono 398. Uno degli eccidi più atroci compiuti dai nazifascisti in ritirata dopo l'8 settembre del '43. Per il 75° anniversario, domani, il ministro degli Esteri Enzo Moavero d'Arzuffi andrà a Sant'Anna con il governatore della Toscana, Enrico Rossi. E il 25 agosto sono stati il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, e il suo omologo tedesco Frank-Walter Steinmeier a Fraxinus (Massa Carrara) per commemorare i 350 civili uccisi nel '44. Italia e Germania fianco a fianco, come nelle tute di giustizia dove Palazzo Chigi e la Farnesina danno mandato all'Avvocatura di Stato di schierarsi contro i risarcimenti richiesti dai familiari delle vittime italiane delle stragi nazifasciste. Come mai, si risarcisce un "Questo Ministero" - scriveva la Farnesina in risposta all'ambasciata tedesca - si propi di assicurare che l'Avvocatura dello Stato interverrà nel procedimento in questione, quello intenzionato a Sulmona (L'Aquila) dalla signora Virginia Macconi, unica sopravvissuta all'eccidio di Roccaraso (28 morti) in cui perse la madre, cinque fratelli e il nonno. Si parla di due milioni di euro.



Tutto intorno Il presidente della Camera Fico a Sant'Anna di Stazzema. A sinistra il giudice Luca Baiada

norme del 1957 e del 2013 sull'immunità giurisdizionale concernono con gli articoli 24 della Costituzione (diritti inalienabili e diritto di difesa). Il cambio di rotta del governo italiano sarebbe sopraggiunto dopo l'incontro del 2009 a Trieste tra l'allora premier Silvio Berlusconi e la cancelliera Angela Merkel. "L'Italia in ginocchio con un'umiltà accorata", osserva Giuseppe Tassuro, presidente della Consulta ai tempi della sentenza del 2014. Cosa accorò?

Finanziamenti per musei, monumenti ed eventi culturali, purché non si avessero richieste di risarcimenti. Il tale del comico, secondo Baiada, ammonta a più di 100 miliardi di euro. Il debito di Berlino, però, resta invariato.

IL GIUDICE BAIADA ha provato a farsi spiegare il mandato del governo all'Avvocatura con una richiesta di accesso civico generalizzato, respinta perché ritenuta "generica ed imprecisa". Ha chiesto il riasse e l'Avvocatura ha nuovamente rigettato l'istanza. Anche il Tar di Padova ha respinto. Vige il "segreto professionale". Come se il governo e l'Avvocatura fossero un cliente qualsiasi e il suo avvocato. Per il Tar Lazio "il segreto è necessario alla qualità della prestazione professionale". Baiada potrebbe rivolgersi al Consiglio di Stato. "È una difesa d'ufficio di Berlino a spese nostre, la parca è grossa e riguarda la democrazia", sottolinea il giudice militare.

Sono una quindicina i processi in cui l'Avvocatura ha di-

feso la Germania nei tribunali di Roma, Ascoli Piceno e Como. C'è il caso di Giulio Carullina di Berra (Ferrara), visuto fino all'86, deportato 21 anni a Dachau e sopravvissuto alle fucilazioni perché si nascose in infermeria. È quello della signora Macconi. Dai processi all'Ascolano si è occupato l'avvocato Lucio Olivieri. Ammontano a 40 milioni circa i risarcimenti che, secondo i giudici italiani, la Germania avrebbe dovuto versare. Ma c'è un limite all'esecuzione delle sentenze: "Non si possono effettuare pignoramenti a uno Stato se non se il bap è utilizzato per un fine pubblico" - spiega - e con il decreto legge emanato da Renzi nel 2014 è stato introdotto il divieto di pignorare le somme di denaro che le rappresentanze diplomatiche di paesi stranieri hanno in deposito presso banche o uffici postali. Insomma, anche quando i giudici danno ragione agli italiani nonostante l'Avvocatura, non c'è modo di farla pagare.



I processi

IL 25 GIUGNO il Tar Lazio ha respinto il ricorso del giudice militare Luca Baiada a via

LE SENTENZE confermano i risarcimenti ma non vengono eseguiti. La Germania deve 40 milioni di euro

SERVIZIO MILITARI

Camp Darby (Pisa) Abbattuti pini e lecci, i comitati contro i nuovi binari per la base

Via mille alberi per far passare le armi "Fermiamo i lavori della ferrovia Usa"

di GIACOMO SALVINO

Quando gli americani chiedono, l'Italia risponde. A Migliarino, alle porte di Pisa e a un'isola di terra di Livorno, nell'area naturale "promessa" dal Parco di San Rossore, luglio sono stati abbattuti ben 632 alberi. Al posto di pini domestici, farnie, lecci, olmi e aceri costruiranno altri quattro binari della ferrovia che permetterà di trasportare più facilmente armi e munizioni alla base militare americana di Camp Darby (il più grande arsenale Usa fuori dal proprio territorio) dalla stazione di Tomba, dal porto di Livorno e dall'aeroporto di Pisa. Ma pacifisti, ambientalisti e i comitati ("No Camp Darby") non ci stanno e dopo il sit-in dello scorso 2 giugno sono pronti a cominciare le proteste: "A settembre inizieranno anche i lavori sulla ferrovia e noi ci faremo trovare pronti per nuove manifestazioni" spiega Franco Busoni, della "Bate Civica livornese contro la normalità della Guerra".

L'ABBATTIMENTO degli alberi si è concluso ai primi di agosto. Il progetto è stato approvato nel 2017 dal ministero della Difesa guidato da Roberta Pinotti (Pd), su richiesta del Pentagono e dal Comper (la commissione mista Italia-Usa per le costruzioni). Prevede la costruzione di un nuovo tronco ferroviario lungo 2,5 chilometri e un terminal di carico e scarico sul canale del Navicelli, altro 20 metri e formato da quattro binari in grado di accogliere ben 36 vagoni. Quest'ultimo è stato pensato per trasportare armi e munizioni proprie delle Forze Armate Usa. Il costo totale è di 40 milioni di dollari pagati dagli Usa.



Arsenale A Camp Darby un milione di armi, munizioni e bombe

ris - ne sono iniziati a verniciare con delle grandi "X" gli alberi da abbattere ma poi il tutto si è bloccato fino all'estate per il timore di incidere troppo sulla produzione del legname del parco (Fiume e Fara). I lavori sono ripresi a luglio e in pochi giorni tutti gli alberi sono stati abbattuti. Non sono gli americani a abbattere i pini ma a rassicurare sul rimboschimento mettendo sul piano due milioni. Ma il problema non è solo ambientale: se l'obiettivo è rendere più sicuro il trasferimento di armi riducendo a zero il rischio per i civili, in realtà il movimento di tante esplosive e munizioni sulla direttrice Arabia Saudita-Livorno-Iraq-Siria/Turchia preoccupa non poco chi vive in zona. Ma se, quando gli americani chiamano...

<https://www.rainews.it/tgr/toscana/articoli/2019/08/tos-santanna-di-stazzema-commemorazione-75esimo-eccidio-nazista-presidente-della-repubblica-mattarella-b704f0b6-8ffb-4766-98d8-c63565593649.html>

Mattarella: "la comunità di Sant'Anna esempio di tenacia e forza morale"

Il capo dello stato manda un messaggio per la commemorazione a 75 anni dall'eccidio nazista: "Trasformare quella ferita profonda in un impegno di ricostruzione, di convivenza, di sviluppo democratico"

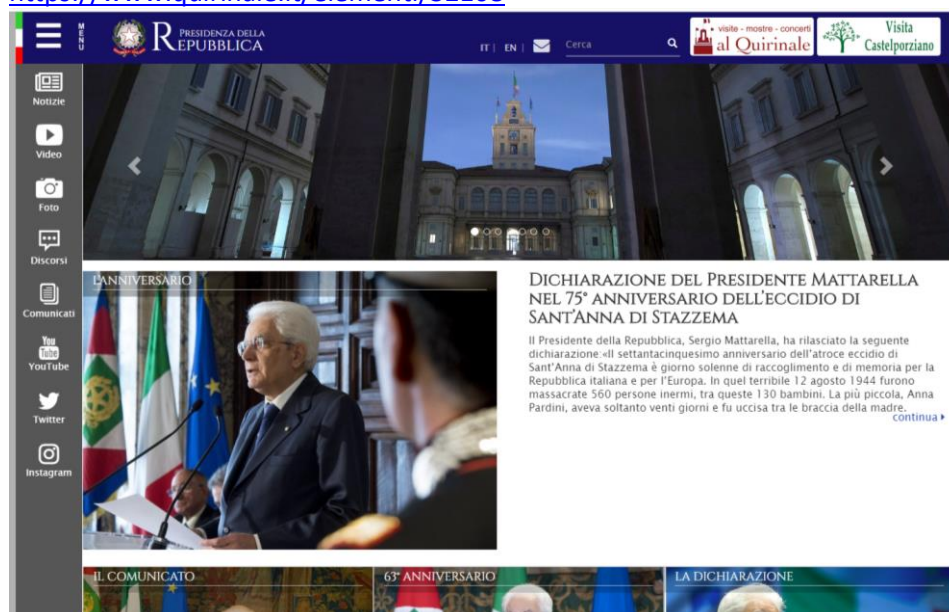
Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella

"Sono esemplari la tenacia e la forza morale con cui la comunità di Sant'Anna ha saputo tenere vivo il ricordo, trasmetterlo ai più giovani, trasformare quella ferita profonda in un impegno di ricostruzione, di convivenza, di sviluppo democratico. E' questo lo spirito che ha animato l'Italia della Liberazione, della Costituzione, dell'affermazione dei diritti inviolabili. E' lo spirito dei fondatori dell'unità europea, di quei valori abbiamo sempre bisogno, oggi come allora". Così il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in un messaggio per la commemorazione dell'eccidio di Sant'Anna di Stazzema



Quirinale - Homepage

<https://www.quirinale.it/elementi/32108>



Il Presidente Mattarella ricorda l'eccidio di Sant'Anna di Stazzema

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha rilasciato la seguente dichiarazione:

«Il settantacinquesimo anniversario dell'atroce eccidio di Sant'Anna di Stazzema è giorno solenne di raccoglimento e di memoria per la Repubblica italiana e per l'Europa.

In quel terribile 12 agosto 1944 furono massacrati 560 persone inermi, tra queste 130 bambini. La più piccola, Anna Pardini, aveva soltanto venti giorni e fu uccisa tra le braccia della madre.

La strage, perpetrata allo scopo di seminare terrore da reparti dell'esercito nazista, accompagnati da fascisti repubblicani, costituisce uno degli episodi più brutali e disumani di quella guerra, innescata nel nostro continente da volontà di dominio sulle altre nazioni.

Sono esemplari la tenacia e la forza morale con cui la comunità di Sant'Anna ha saputo tenere vivo il ricordo, trasmetterlo ai più giovani, trasformare quella ferita profonda in un impegno di ricostruzione, di convivenza, di sviluppo democratico. E' questo lo spirito che ha animato l'Italia della Liberazione, della Costituzione, dell'affermazione dei diritti inviolabili della persona. E' lo spirito dei fondatori dell'unità europea che hanno voluto voltare pagina dopo le guerre fratricide susseguitesesi nei secoli. Di quei valori abbiamo sempre bisogno, oggi come allora.

Non dovrà mai essere dimenticato quanto è accaduto, comprese le pagine più spaventose della nostra storia, perché chi dimentica è più debole, più esposto ai pericoli che, nel suo tempo, intolleranza, ostilità, violenza ripropongono».

Roma, 12/08/2019

La Repubblica

https://www.repubblica.it/cronaca/2019/08/12/news/mattarella_a_sant_anna_di_stazzema_piu_debole_chi_e_senza_memoria_-233460541/?refresh_ce



Mattarella a Sant'Anna di Stazzema: "Più debole chi è senza memoria"

Il presidente alla commemorazione dei 75 anni dall'eccidio nazifascista: "Episodio tra i più brutali della guerra innescata in Europa da volontà di dominio sulle altre nazioni". Il presidente della Camera Fico: "Vicenda che ricorda l'importanza di perseguire verità storica"

12 agosto 2019

Mattarella a Sant'Anna di Stazzema: "Più debole chi è senza memoria"

"Chi dimentica è più esposto ai pericoli della violenza". È questo il messaggio forte che il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha voluto inviare al Paese da Sant'Anna di Stazzema, dove è intervenuto alla commemorazione del settantacinquesimo anniversario dell'eccidio nazifascista. Il discorso di Mattarella arriva in un clima politico infuocato dalla crisi di governo e mentre proprio il presidente viene invocato da più parti come risolutore dell'impasse.

"La commemorazione dell'atroce eccidio di Sant'Anna di Stazzema è giorno solenne di raccoglimento e di memoria per la Repubblica italiana e per l'Europa", afferma Mattarella, ricordando che "in quel terribile 12 agosto 1944 furono massacrati 560 persone inermi, tra queste 130 bambini. La più piccola, Anna Pardini, aveva soltanto venti giorni e fu uccisa tra le braccia della madre". "La strage, perpetrata allo scopo di seminare terrore da reparti dell'esercito nazista, accompagnati da fascisti repubblicani - sottolinea il Capo dello Stato -, costituisce uno degli episodi più brutali e disumani di quella guerra, innescata nel nostro continente da volontà di dominio sulle altre nazioni".

"Sono esemplari la tenacia e la forza morale con cui la comunità di Sant'Anna ha saputo tenere vivo il ricordo, trasmetterlo ai più giovani, trasformare quella ferita profonda in un impegno di ricostruzione, di convivenza, di sviluppo democratico. E' questo lo spirito che ha animato l'Italia della Liberazione, della Costituzione, dell'affermazione dei diritti inviolabili della persona. E' lo spirito dei fondatori dell'unità europea che hanno voluto voltare pagina dopo le guerre fratricide susseguitesesi nei secoli. Di quei valori abbiamo sempre bisogno, oggi come allora. Non dovrà mai essere dimenticato quanto è accaduto - sottolinea il presidente della Repubblica - comprese le pagine più spaventose della nostra storia, perché chi dimentica è più debole, più esposto ai pericoli che, nel suo tempo, intolleranza, ostilità, violenza ripropongono".

Anche il presidente della Camera, Roberto Fico, ha ricordato l'eccidio di Sant'Anna di Stazzema: "dove - ha scritto-, ancora oggi è forte lo sdegno e la commozione per quelle vite spezzate. E ho visto quanto sia forte la richiesta di verità e giustizia dei sopravvissuti, dei familiari delle vittime, dei loro concittadini e di tutto il Paese che per lunghi anni non era stata ascoltata".

"Questa vicenda, come altre che purtroppo hanno caratterizzato la nostra storia recente, - impone ancora una volta di ribadire con forza la necessità che tutte le Istituzioni operino con sempre maggior impegno per rimuovere ogni segreto e ogni zona grigia dalla storia d'Italia - sottolinea Fico - Anche per questo la Camera ha creato un portale che consente l'accesso ai documenti acquisiti dalle commissioni di inchiesta, tra cui anche quelli della Commissione che ha indagato sulle anomale archiviazioni provvisorie e sull'occultamento dei 695 fascicoli ritrovati nell'armadio della vergogna e riguardanti circa 15mila vittime".

"La ricerca della verità, storica oltre che giudiziaria, è un dovere verso le vittime e i sopravvissuti, nonché un imperativo morale e civile essenziale per la salute della democrazia e della nostra Repubblica", conclude il presidente della Camera.

La Nazione

<https://www.lanazione.it/viareggio/cronaca/santa-anna-stazzema-eccidio-1.4734544>

The screenshot shows the La Nazione website interface. At the top, there's a navigation bar with 'MENU', 'SPECIALI', 'ABBONAMENTI', and 'LEGGI IL GIORNALE'. Below this is the 'LA NAZIONE VIAREGGIO' header. A secondary navigation bar includes 'CRONACA', 'SPORT', 'COSA FARE', 'EDIZIONI', 'CAREGGI', 'SCHIAFFI A SCUOLA', and 'STADIO'. The main content area features a large article titled 'Sant'Anna di Stazzema, il ricordo dell'eccidio. Mattarella: "Chi dimentica è più debole"'. The article text begins with 'Oggi è il 75esimo anniversario di una delle stragi più efferate compiute dai nazifascisti'. Below the article title, there are social media sharing buttons for Facebook, Twitter, and email. To the right of the article, there are several real estate advertisements from 'idealista', including properties in Pistoia, Camaiore, and Lucca, with prices ranging from 238,000 € to 270,000 €. The bottom of the page shows a small image of a crowd gathered in front of a monument.

Sant'Anna di Stazzema, il ricordo dell'eccidio. Mattarella: "Chi dimentica è più debole"

Oggi è il 75esimo anniversario di una delle stragi più efferate compiute dai nazifascisti

Le celebrazioni per il 75esimo anniversario della strage di Sant'Anna

Sant'Anna di Stazzema (Lucca), 12 agosto 2018 - E' la giornata del ricordo di una delle più efferate stragi nazifasciste: l'eccidio di Sant'Anna di Stazzema del 12 agosto 1944. Un orrore e un crimine ricordati dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella: "Il settantacinquesimo anniversario dell'atroce eccidio di Sant'Anna di Stazzema è giorno solenne di raccoglimento e di memoria per la Repubblica italiana e per l'Europa. In quel terribile 12 agosto 1944 furono massacrate 560 persone inermi, tra queste 130 bambini. La più piccola, Anna Pardini, aveva soltanto venti giorni e fu uccisa tra le braccia della madre".

Secondo il presidente della Repubblica, "la strage, perpetrata allo scopo di seminare terrore da reparti dell'esercito nazista, accompagnati da fascisti repubblicani, costituisce uno degli episodi più brutali e disumani di quella guerra, innescata nel nostro continente da volontà di dominio sulle altre nazioni - aggiunge Mattarella - Sono esemplari la tenacia e la forza morale con cui la comunità di Sant'Anna ha saputo tenere vivo il ricordo, trasmetterlo ai più giovani, trasformare quella ferita profonda in un impegno di ricostruzione, di convivenza, di sviluppo democratico. E' questo lo spirito che ha animato l'Italia della Liberazione, della Costituzione, dell'affermazione dei diritti inviolabili della persona. E' lo spirito dei fondatori dell'unità europea che hanno voluto voltare pagina dopo le guerre fratricide susseguitesesi nei secoli. Di quei valori abbiamo sempre bisogno, oggi come allora. Non dovrà mai essere dimenticato quanto è accaduto, comprese le pagine più spaventose della nostra storia, perché chi dimentica è più debole, più esposto ai pericoli che, nel suo tempo, intolleranza, ostilità, violenza ripropongono".

Oggi a Sant'Anna di Stazzema si svolgeranno le cerimonie per ricordare l'eccidio alla presenza del ministro degli esteri Moavero Milanesi che ha annunciato di voler firmare l'anagrafe antifascista. "Non è la prima volta che sono a Sant'Anna di Stazzema - ha spiegato - ma è la prima volta da ministro in un importantissimo anniversario di un atto orribile che non deve più accadere". Lungo tutto il Paese e alle case è steso il 'tappeto del mondo', cioè migliaia di pezze colorate provenienti da tutte le parti del mondo a sostegno del Parco della Pace di Sant'Anna di Stazzema. «Questo tappeto è molto bello, i colori simboleggiano la vivacità della vita - ha osservato Moavero -. In un luogo che è stato un luogo di morte vedere questi colori è molto importante. Non dobbiamo pensare che la guerra sia solo qualcosa del passato".

Il presidente della Camera, Roberto Fico sottolinea la "forte la richiesta di verità e giustizia dei sopravvissuti, dei familiari delle vittime, dei loro concittadini e di tutto il Paese che per lunghi anni non è stata ascoltata". Secondi Fico "la ricerca della verità, storica oltre che giudiziaria - conclude Fico - è un dovere verso le vittime e i sopravvissuti, nonché un imperativo morale e civile essenziale per la salute della democrazia e della nostra Repubblica".



Settantacinque anni fa l'eccidio di Sant'Anna di Stazzema

Il 12 agosto 1944 i reparti delle SS, grazie all'aiuto di fascisti versiliesi, compiono uno degli eccidi più efferati della seconda guerra mondiale: 560 le vittime

Sant'Anna di Stazzema (Lucca), 12 agosto 2018 - Bruciò tutto, quella mattina di 75 anni fa, a Sant'Anna di Stazzema. Bruciarono le case e la chiesa, le stalle e gli animali. Bruciarono gli esseri umani, donne, anziani e bambini. La più piccola, Anna, aveva solo venti giorni. Altri erano ancora feti, custoditi nel grembo delle loro madri. La vita si fermò, quel 12 agosto 1944, quando reparti delle SS, grazie all'aiuto di fascisti versiliesi, compiono uno degli eccidi più efferati della seconda guerra mondiale: 560 le vittime che verranno ricordate, a partire dalle 9 di questa mattina, nel consueto appuntamento con l'anniversario della strage, che quest'anno ha in programma una serie di iniziative significative: l'orazione ufficiale è affidata al ministro degli esteri Enzo Moavero Milanesi, ma ciò che importa è il messaggio lanciato dal Parco nazionale della Pace e del comune di Stazzema: l'importanza dei valori e del confronto tra i popoli.

Proprio per questo motivo la giornata avrà un respiro internazionale, sancito dal gemellaggio con il comune tedesco di Moers, dalla presenza del sindaco della città greca di Distomo, teatro il 10 giugno 1944 di una strage nazista che costò la vita a più di 200 civili, e dall'inaugurazione de «Il Tappeto del mondo», che verrà steso lungo la via Crucis di Sant'Anna di Stazzema, dalla chiesa fino all'Ossario.

E' il tappeto del mondo il simbolo più vivo e più forte, con i suoi 1.000 metri di lunghezza, con i 6.000 pezzi che lo compongono, frutto del lavoro e delle idee di persone provenienti da tutto il mondo: non solo l'Italia, ma anche dal resto dell'Europa, dal Sudamerica, dagli Stati Uniti, dall'Africa e dell'Oriente. Perché Sant'Anna di Stazzema non è solo il sacrario della memoria, il luogo del dolore e del ricordo; è anche l'ipotesi di un futuro diverso, il luogo in cui si può costruire un'alternativa all'intolleranza, ai muri e alle ingiustizie con cui purtroppo dobbiamo ancora convivere.

Michele Nardini

Stazzema, 75 anni dopo la strage nazista: “Sant’Anna capitale europea contro i fascismi”. Il pm “cacciatore di SS”: “Anacronistico? No” di Ilaria Lonigro | 12 AGOSTO 2019

Il 12 agosto 1944 560 abitanti del paesino toscano furono trucidati dalle truppe del Führer, aiutati dai fascisti locali. Alla commemorazione il ministro degli Esteri Moavero. Il sindaco: "Odio, razzismo, xenofobia sono diventati una cosa normale. L'ignoranza si combatte solo con la conoscenza". Il figlio della superstite: "Quella forza che ci investi è ancora viva". Il procuratore De Paolis, che ha istruito i processi dell'Armadio della Vergogna: "Colpe dei partigiani? Ce ne possono essere, ma stavano con chi si opponeva alle camere a gas"

Settantacinque anni dopo il massacro più feroce dell’occupazione nazifascista, oggi Sant’Anna di Stazzema ha 20 abitanti che ci vivono e 560 che ci riposano, per sempre, dal 12 agosto 1944. Un paese-museo, in cui i primi si sentono quasi di troppo. I secondi, forse, pure: CasaPound ha una sede a soli 10 minuti di macchina. La commemorazione per i 75 anni dalla strage nazista delle SS (aiutate dai fascisti della zona) sarà diversa dalle altre. Ci saranno un sindaco tedesco, uno greco e il ministro degli Esteri Enzo Moavero Milanesi: Sant’Anna sarà il palcoscenico per un richiamo europeo a combattere i nazionalismi oggi. “A Sant’Anna c’è un bel pezzo di Europa – dice a ilfatto.it il sindaco di Stazzema Maurizio Verona – Il nostro Paese è allo sbando. Odio, razzismo, xenofobia sono diventati una cosa normale. E’ in corso una semina d’odio nel silenzio completo delle istituzioni. La più grande eredità che abbiamo, l’Europa unita, si sta cercando di distruggerla attraverso un’ondata di notizie false, che assomiglia agli anni Venti: anche allora il consenso si basava su notizie false ripetute quotidianamente e il popolo pensava fossero verità assolute. Un sistema di ignoranza che si combatte solo con la conoscenza”.

Il pm “cacciatore di nazisti”: “Cose anacronistiche? Non lo sono”

All’anniversario parteciperà anche Marco De Paolis, procuratore generale militare della corte d’appello di Roma. Il “cacciatore di nazisti”: ha messo sotto processo i militari che hanno partecipato agli eccidi italiani la cui documentazione rimase chiusa per decine di anni nell’Armadio della vergogna. Ricordare, dice, non è retorica. “Sembrano delle cose anacronistiche e invece purtroppo non lo sono – spiega a ilfatto.it – La deriva razzista verso la diversità è una cosa che è sempre presente nella storia, soprattutto quando c’è stato bisogno di giustificare interventi militari e guerre”. Oggi gli estremisti di destra sostengono che Sant’Anna fu colpa dei partigiani. “Se avessi davanti un ragazzo che pensa questo, intanto gli narrerei i fatti come si sono svolti: a cominciare dal fatto che avevamo a che fare con degli invasori, persone che avevano

invaso illegittimamente il nostro Paese. Cominciamo a ricordare le cose per quello che sono state. Certamente non tutto quello che hanno fatto i partigiani, così come gli Alleati, è stato positivo, ma questo non significa che non stessero dalla parte giusta, di chi si opponeva alle camere a gas, allo sterminio di massa. Questo è il punto, tutto ruota attorno a questo”.

La storia del 12 agosto 1944: tra le vittime donne incinte e bambini

Il 12 agosto del 1944, all'alba, le SS accerchiarono Sant'Anna da tre strade diverse. I soldati del Führer, guidati dai fascisti versiliesi, crivellarono con le mitragliatrici donne incinte, bambini, anziani, e dettero fuoco ai corpi, 560. Gli uomini del paese, certi che i soldati arrivassero per prendere loro, si erano nascosti nei boschi di faggi e lecci. Ma al loro ritorno, il mondo era finito per sempre. La piazza della chiesa, fino alla sera prima colma di sfollati sfuggiti ai bombardamenti delle città, era abitata dal puzzo di carne bruciata e dal silenzio, rotto dai deliri dei padri e dei mariti, alcuni decisi a buttarsi nel mucchio dei corpi, altri intenti a chiamare con il nome dei figli morti i piccoli che si aggiravano, soli e ammutoliti, per il paese. Tra questi anche Enrico Pieri, oggi 85 anni e presidente dell'associazione Martiri, sopravvissuto, a 10 anni, all'intera famiglia.

Sant'Anna oggi: le studentesche in visita, gli abitanti vivi e quelli morti

Da allora, anche settantacinque anni dopo, Sant'Anna ruota intorno al 12 agosto. Il paese, abitato da una ventina di persone, brulica di pullman che fanno su e giù per la mulattiera scoscesa: studenti trascinati dagli insegnanti al Museo della Resistenza, dal quale escono spesso in lacrime. “Ora ci sono più visitatori rispetto a una volta, tantissimi, anche tedeschi, grazie ai gemellaggi. Ma chi ha la casa, in tanti l'hanno venduta e chi l'ha tenuta ci viene poco”, spiega al fatto.it Donatella Berretti, figlia di due superstiti, che passa 6 mesi all'anno nella sua casa di Sant'Anna con vista sulla chiesa. “Per me il mio paese è la mia vita. Chi visita Sant'Anna deve farlo con rispetto, per i morti ma anche per chi ci vive. Una volta una turista ha rimproverato un mio parente perché lavava la macchina nel suo giardino, vicino alla chiesa. Ma lì lui ci abita. Non è tutto un ossario”. Donatella custodisce gelosamente i diari della madre Leopolda Bartolucci: appunti, storie e testimonianze, comprese quelle degli sciacallaggi sui corpi.

Il figlio della superstite: “Quella forza che investì Sant'Anna è ancora viva”

C'è chi invece pensa che la memoria sia un patrimonio collettivo, il sistema immunitario della democrazia, e debba essere il più possibile celebrata e condivisa. E' Graziano Lazzeri, segretario dell'associazione Martiri, anche lui figlio di due superstiti: la madre, Adele Pardini, era sorella di Anna, la vittima più giovane, di 20 giorni. “Ci dicono ‘datevi pace’, ma la pace te la dai quando sei certo che quello che portò via i tuoi familiari allora, è disinnescato – confessa Graziano – Ma noi sappiamo bene che quella forza che 75 anni fa investì il paese di Sant'Anna è ancora viva e vegeta”.

MONDO

5G

Un progetto di

A&F

Realizzazione con

5G TIM

MENU

CERCA

la Repubblica

R+

Rep

ABBONATI

ACCEDI

Cronaca

HOME POLITICA ECONOMIA SPORT SPETTACOLI TECNOLOGIA MOTORI TUTTE LE SEZIONI D REP TV

informazione pubblicitaria

COME CAMBIERÀ LA NOSTRA VITA CON LA RETE MOBILE 5G?

f

t

in

me

Sant'Anna di Stazzema, 75 anni fa l'eccidio: storie di bambini e di miracoli



La famiglia Pardini

Il 12 agosto del 1944, i soldati tedeschi misero a ferro e fuoco il paesino dell'Alta Versilia dove avevano trovato rifugio migliaia di sfollati in fuga da guerra e bombardamenti. Le vittime accertate furono 560, in prevalenza donne e minori. Raccontiamo quel terribile giorno attraverso le storie di mamme e bimbi, perché la memoria è un dovere di fronte all'attuale rigurgito di idee e simboli nazifascisti

di RAFFAELLA CORTESE e MARCO PATUCCHI

MONDO

5G

Un progetto di

A&F

Realizzazione con

5G TIM

MENU

CERCA

la Repubblica

R+

Rep

ABBONATI

ACCEDI

Economia

Aumenti dell'Iva, che cosa succede se cade il governo

Senza un intervento, da gennaio scatteranno i rincari. Ma per evitarli servono oltre 23 miliardi di FLAVIO BINI

Spread Btp-Bund in calo dopo la fiammata di venerdì, Piazza Affari in rosso con le banche

I mercati ancora alla prova della crisi politica italiana

L'occupazione nazista



Sant'Anna di Stazzema, 75 anni fa l'eccidio: storie di bambini e di miracoli

Raccontiamo quel terribile giorno perché la memoria è un dovere di fronte al rigurgito di simboli e idee nazifasciste

di RAFFAELLA CORTESE e MARCO PATUCCHI

Il messaggio di Mattarella: "Più debole chi è senza memoria"

Foto il ricordo con un tappeto colorato

4.3m

Asia



Meteo



Su Facebook, Instagram e Twitter

Maschiaboli! Mesciebuli! Maschiaboli! Sui social si dice così. E invece

12m

RepTv



Siracusa

Comizio tra contestazioni, Salvini mostra il rosario e bacia santino

12m



Spettacoli

Carlo Verdone imita il fan: il dialetto salentino è perfetto

12m

Sant'Anna di Stazzema, 75 anni fa l'eccidio: storie di bambini e di miracoli
Sant'Anna di Stazzema, 75 anni fa l'eccidio: storie di bambini e di miracoli di RAFFAELLA CORTESE e MARCO PATUCCHI

La famiglia Pardini

Il 12 agosto del 1944, i soldati tedeschi misero a ferro e fuoco il paesino dell'Alta Versilia dove avevano trovato rifugio migliaia di sfollati in fuga da guerra e bombardamenti. Le vittime accertate furono 560, in prevalenza donne e minori. Raccontiamo quel terribile giorno attraverso le storie di mamme e bimbi, perché la memoria è un dovere di fronte all'attuale rigurgito di idee e simboli nazifascisti

ROMA - C'è una grande vallata che scende fino al mare, ricamata da castagni e ulivi. Poche case, qualche roccia bianca appuntita. Una mamma stende il bucato al sole. Il profumo di pulito si mischia a quello delle erbe selvatiche. Ha bisogno di un filo molto lungo per mettere ad asciugare tutti quei panni: le camice di Anna Maria e Luciana, adolescenti, che ci tengono ad essere sempre a posto; i pantaloncini degli unici due maschietti, Eros e Feliciano; gli abitini di Maria Grazia, Franca e Carla; i lenzuolini della piccolissima di casa, Maria, di appena tre mesi.

Quella bella signora di 39 anni è Bianca Prezioso, origini napoletane, la moglie di Antonio Tucci, tenente di Marina di stanza a Livorno. Pluridecorato, in cuor suo, dopo aver conosciuto la Grande Guerra, aveva sperato di non dover rivivere qualcosa di simile. Si sbagliava.

Lasciata Livorno, bersagliata dai bombardamenti, sfollano in un posto tra le montagne della Versilia apparentemente al riparo dalle rotte di eserciti e aviazione: Sant'Anna di Stazzema. Proprio Sant'Anna, protettrice delle mamme e delle partorienti. Bianca ogni giorno le rivolge, in silenzio, una preghiera.

Sant'Anna, poco più di 600 metri di altezza nelle Alpi Apuane. C'è un'unica strada per arrivarci: tante curve e nuvole di polvere. La chiesa, pochi casali sparsi, il bosco. Gli abitanti sono 340, ma nell'estate del 1944 il numero arriva a duemila con i tanti sfollati di guerra che cercano riparo. Alcuni dei Tucci si sistemano nella canonica, i più grandi nelle aule della scuola. Feliciano, Eros e Franca, trovano a Sant'Anna altri bambini, in particolare Enrico Pieri, "Poldina" Bartolucci e Enio Mancini, più o meno della loro stessa età. Anna Maria, Luciana e Maria Grazia conoscono Cesira Pardini, coetanea. La prima domenica dei Tucci inizia con la messa. A Sant'Anna non c'è un parroco, ma Don Giuseppe Vangelisti, della vicina frazione La Culla, conosce ad uno ad uno i "santannini": per lui sono come persone di famiglia.

San Lorenzo, notte senza stelle

La sera dell'11 agosto le mamme di Sant'Anna cantano la ninna nanna ai figli più piccoli. Quella precedente è stata la Notte di San Lorenzo, ma c'è poca voglia di cercare stelle cadenti. E' come un presentimento: nessun desiderio potrà mai essere esaudito. Al mattino si spalanca un baratro senza fine. Si diffonde la notizia che i nazifascisti stanno salendo verso il paese. La moglie di Antonio lo convince a fuggire nei boschi. Bianca e gli otto bambini invece restano nella canonica pensando che donne e bambini non possano mai essere vittime deliberate della guerra. Invece si scatena l'inferno. I tedeschi urlano l'ordine di ammassarsi nella chiesa. Accatastati arredi e paglia danno fuoco a tutti e a tutto. Mostri ripugnanti a mille teste, che non risparmiano neanche i neonati.

Quando Antonio torna in paese scopre quello che rimane dell'immenso rogo e di centinaia di vite spezzate. Riconosce Bianca che stringe ancora la piccolissima di casa tra le braccia. Stordito, fuori di senno, riesce appena a immaginare la fine degli altri suoi bambini. Inizia a camminare verso il nulla. Tornerà a Foligno dai genitori. Proverà a ricostruire una vita risposandosi con Derna, una donna di Terni, avrà altri tre figli (Eros, Feliciano e Anna Maria). Ma all'età di 58 anni il Tenente Tucci chiude gli occhi per l'ultima volta, sconfitto nella battaglia immane contro i ricordi.

Grazia e Enrico

Enrico Pieri ha 10 anni, abita con i nonni, il papà Natale, mamma Irma e le due sorelle Alice e Luciana a una manciata di metri dalla piazza della chiesa. Ha frequentato la piccola scuola di Sant'Anna. D'estate aiuta la famiglia portando le poche pecore al pascolo. All'alba del 12 agosto, i Pieri sono tutti intorno al tavolo della cucina. Una voce rompe il silenzio e avverte che dal Monte Ornato stanno arrivando i tedeschi. Pochi minuti di angoscia e i Pieri si vedono piombare in casa i nazisti che urlando li trascinano nella casa della famiglia Pierotti, sfollata da Pietrasanta. Grazia Pierotti è una bambina, con la forza della disperazione riesce a nascondersi in un ripostiglio e si accorge che Enrico, con gli occhi sbarrati, in mezzo alle fiamme ed ai corpi già straziati, cerca riparo. Lo tira a sé. Insieme fuggono nell'orto e si nascondono sotto le piante di fagioli. Sentono gli spari e le urla, aggrappati alla vita con la forza istintiva dei bambini.

Passano le ore, chissà quanto tempo. Si sentono più sicuri, fuggono anche dall'orto. Enrico conosce tutti i sentieri, ogni albero, ogni sasso. Cerca la mamma, la famiglia. Non c'è più nessuno. Al posto delle piante di fagioli che l'avevano salvato, il giorno dopo la strage in quella stessa terra riposano i poveri resti delle persone a più care. Passano i giorni, i mesi, qualche anno. La normalità non torna più, ma il suo cuore continua a battere. Nel 1960 va in Svizzera, conoscendo le sofferenze e le umiliazioni di ogni emigrante. Si sposa e nel 1963 nasce suo figlio Massimo per il quale sceglie la scuola tedesca: un giorno, chissà, conoscendo la lingua, potrà confrontarsi direttamente con qualcuno o qualcosa che ha avuto a che fare con l'annientamento di Sant'Anna.

Enrico è tornato a Sant'Anna nel 1992 e all'inizio non voleva parlare del 12 agosto 1944. Poi qualcosa lo ha spinto a farlo: si è reso conto che la memoria in Italia si affievolisce, si fa presto a dimenticare e dall'oblio emergono revisionismi e ignoranza. Un insulto. Enrico ancora oggi si fa in quattro per i gruppi di ragazzi che raggiungono Sant'Anna da tutto il mondo per rendere omaggio a oltre 560 persone sterminate quella mattina d'agosto. "Ho 85 anni, ma la mi' mamma mi manca ancora!".

Cesira e la piccola Anna

Cesira Pardini, 18 anni, abita in località Coletti con il papà Federico, mamma Bruna e otto tra fratelli e sorelle. E' la maggiore. Energica, combattiva e allo stesso tempo timida e dolce. Ha le mani segnate dalla fatica dei campi, cammina agile tra i sentieri ripidi e sconnessi della sua terra. Raccoglie ogni cosa commestibile: dalle foglie di cavolo alle erbe dei campi e alle castagne. Sua sorella Anna è appena nata, la mamma Bruna non si è concessa che poche ore per riprendersi dal parto. In casa non ci si ferma mai. Il 12 agosto, la mattina presto, Cesira si accorge dell'arrivo di soldati. Suo papà è già al lavoro nei campi con quattro figli. I militari sono furie: alcuni a viso scoperto, altri, forse gli italiani arruolati nelle SS, con una retina calata sul viso: "Ci hanno spinto contro il muro, con botte tremende – ricorda Cesira -. Con me c'era mamma con la mia sorellina Anna di 20 giorni, Adele di 4, Maria di 16 e Lilia di 10. Spararono alla mamma che mi cadde addosso e morì. Avevano colpito anche me e il dolore era tremendo. Nel cadere sono andata a sbattere contro una porta che non era stata chiusa a chiave. Era la cantina e riuscii ad afferrare Adele, Lilia e Maria. Restammo là come paralizzate, non so per quanto tempo, ma sentivo che il fuoco divorava la casa e rischiavamo di morire bruciate. Scappammo. I tedeschi ci videro e spararono ancora. Poi silenzio. La mia sorellina Anna di nemmeno un mese, era in fin di vita. Morì dopo una settimana di agonia. La vittima più piccola della strage. Morì anche Maria". A Cesira Pardini nel 2012 sarà conferita la Medaglia d'Oro al Valor Civile.

Il miracolo di Ennio

Ennio Mancini ha 6 anni, vive in località Sennari con i genitori, un fratello e la nonna. Il papà lavora nelle vicine miniere di ferro e pirite. All'alba del 12 agosto il signor Mancini è già alzato e vede i soldati tedeschi che si avvicinano. Fa in tempo a far uscire tutti dalla casa, ma sotto la minaccia dei fucili e percossi da calci e spintoni, i nazisti li trascinano verso la piazza della chiesa. Il plotone marcia speditamente, i Mancini stentano a mettere un passo dopo l'altro, a sorvegliarli rimane un solo, giovane tedesco. Spariti dalla vista i commilitoni, questo soldato indica alla famiglia di tornare indietro. Li salva tutti, un inspiegabile miracolo in quell'inferno infinito. Ennio saprà presto cos'è successo a Sant'Anna, lo sterminio dei suoi amici, di intere famiglie. Il terrore. Davanti agli occhi, indelebile, la scena di corpi irriconoscibili, consumati dal fuoco, deformati. Ennio cresce e va a studiare prima a Pisa poi a Massa. Presto trova lavoro da impiegato nelle miniere di Valdicastello e ne diventa direttore amministrativo e del personale. Nel 1971 fonda insieme ad altri sopravvissuti l'Associazione Martiri.

Poldina e il cappello di papà

Leopolda Bartolucci, 12 anni, nella strage perde il padre Adolfo. Lei e la mamma Vittoria si salvano perché sono a Pietrasanta. Della loro casa a Sant'Anna, divorata dalle fiamme, rimane intatta solo una pentola di rame. "Poldina", morta nel 2009, ha lo straordinario merito di aver raccolto un patrimonio di testimonianze, album di foto con nomi e gradi di parentela. Nei suoi appunti troviamo notizie di ignobili sciacalli che si aggiravano tra i morti per rubare le fedi. E' grazie a lei se oggi possiamo dare un volto ai tanti bambini uccisi: il grande pannello che si trova al museo di Sant'Anna è opera sua. Ci parla anche di un cappello bruciato, in mostra al museo. Era di suo papà.

Il processo

I morti accertati di Sant'Anna sono stati 560, nessuno conoscerà mai il numero esatto. Autori della strage gli uomini del Battaglione "Galler", ovvero il II Battaglione del 35° reggimento della 16° Panzer-Grenadier-Division, Reichsfürer-SS. Tra gli arruolati molti italiani. All'eccidio parteciparono anche Alpini del 3 battaglione Hochgebirgsjäger e, probabilmente, elementi della scuola alpina di Mittenwald: divisioni spietate, già impegnate in operazioni di sterminio nella Polonia occupata. Dopo aver programmato l'operazione, i nazisti arrivano a Sant'Anna verso le 7 di mattina, divisi in tre squadre: la strage termina intorno alle 11 quando, devastato il paese, prendono la strada di Valdicastello, continuando a mietere vittime. E' la scia di terrore insensato che ha già sconvolto e continuerà a sconvolgere tante comunità italiane. A Sant'Anna cala il silenzio. Resta la disperazione dei sopravvissuti per i quali la guerra non finirà mai più.

Ci vorranno 60 anni prima che inizi il processo: 20 aprile 2004, Tribunale Militare di La Spezia. Nel 1994 erano stati ritrovati casualmente a Palazzo Cesi, negli archivi della procura generale militare di Roma, 695 fascicoli sui crimini di guerra commessi dai nazifascisti dopo l'8 settembre 1943. Erano nell' "armadio della vergogna", faldoni portati alla luce e studiati dal formidabile lavoro di indagine di un giornalista, Franco Giustolisi

Il processo sull'eccidio di Sant'Anna, portato avanti dal procuratore Marco De Paolis e da una gruppo di colleghi, carabinieri, interpreti, storici, consulenti, arriva a sentenza il 22 giugno 2005 con la condanna all'ergastolo di 10 ex appartenenti alle SS. Indagati complessivamente 24 militari, 8 le archiviazioni per morte del reo, 5 archiviazione per insufficienza di prove, 1 sospensione per motivi di salute. L'autorità tedesca non ha dato esecuzione alle sentenze. Alcuni dei condannati hanno potuto invecchiare liberi e poi sono morti, alcuni troppo malati per scontare in carcere la pena, altri condannati ma liberi. Ecco i nomi: Anton Galler, archiviato per morte del reo; Theodor Sasse, archiviato per insufficienza di prove; Alfred Leibssle, archiviato per morte del reo; Alfred Lohmann, archiviato per insufficienza di prove; David Pichler, archiviato per insufficienza di prove; Karl Gesele, archiviato per morte del reo; Friederich Crusemann, archiviato per morte del reo; Ernst Karpinski, archiviato per morte del reo; Rupert Lesiak, archiviato per morte del reo; Karl Segelken, archiviato per morte del reo; Kurt Osinger, archiviato per morte del reo; Otto Glanznig, archiviato per insufficienza di prove; Alfred Baumgart, sospensione della pena per malattia, poi deceduto; Horst Eggert, archiviato perché morto prima del processo; Gerhard Sommer, ergastolo; Alfred Schonenberg, ergastolo; Werner Bruss, ergastolo; Heinrich Schendel, ergastolo; Heinrich Sonntag, ergastolo; Georg Rauch, ergastolo; Horst Richter, ergastolo; Alfred Concina, ergastolo; Karl Gropler, ergastolo; Ludwig Goring, ergastolo.



La lezione di Sant'Anna di Stazzema: pace contro nazionalismi DI UMBERTO GENTILONI

12 AGOSTO 2019

A 75 anni dall'eccidio nazifascista le riflessioni che dalle ombre del passato si spingono fino agli interrogativi del nostro tempo

Estate 1944, una strage si abbatte su un piccolo paese della provincia di Lucca. Sant'Anna di Stazzema è un luogo simbolo della violenza nazifascista che colpisce civili innocenti spezzando vite e distruggendo comunità. All'alba del 12 agosto di settantacinque anni fa un disegno terroristico premeditato uccide 560 persone, oltre cento i bambini, la vittima più giovane aveva 20 giorni. La terribile realtà del conflitto totale entra prepotentemente nella fase decisiva, dopo la controffensiva alleata e la liberazione di Roma, nel vivo della faticosa conquista dello stivale da parte delle forze liberatrici.

L'Italia è un teatro di guerra dall'estate dell'anno precedente quando il confronto tra la coalizione guidata dagli anglo americani e le truppe tedesche si snoda lungo territori contesi, linee di difesa, avanzamenti e posizionamenti inamovibili. Saltano le distinzioni tra combattenti e civili, tra chi indossa una divisa e chi rimane aggrappato a una quotidianità sconvolta: bombardamenti aerei, forme di Resistenza armata e civile, rastrellamenti e stragi efferate. Nel territorio sotto il controllo tedesco vengono applicate le leggi di guerra del Terzo Reich. E così un nucleo di case appoggiato sulle alpi apuane diventa il teatro di un eccidio organizzato dalla 16. SS Panzergrenadier-Division "Reichsführer-SS" con la collaborazione di fascisti locali che guidano gli assassini verso villaggi, abitazioni e famiglie.

Fucilazioni di massa organizzate dall'alba al primo pomeriggio: un'intera comunità viene spazzata via, cancellata brutalmente dalla faccia della terra. Il motivo è riconducibile alla strategia di guerra che i nazisti applicano lungo la linea gotica: al di qua e al di là della stessa per almeno dieci chilometri il suolo deve rimanere libero da insediamenti civili e presenze che possano indebolire la continuità della fortificazione difensiva. Per bloccare l'avanzata alleata bisognava controllare porzioni di territorio cancellando ogni presenza scomoda e trasferendo popolazioni verso zone non a ridosso della linea del fronte. In questa complicata articolazione civile e militare le forze della Resistenza si organizzano e cercano di colpire le truppe tedesche con attentati o azioni di sabotaggio. Le rappresaglie sono immediate e pesanti, distribuite in diversi centri della zona: Civitella val di Chiana, Guardistallo, Fivizzano o Bardine in un elenco che potrebbe essere molto più lungo.

Sant'Anna di Stazzema era stata indicata dal comando tedesco come possibile destinazione per accogliere popolazioni sfollate, oltre mille presenze nell'estate del 1944. Eppure in poche ore viene circondato il perimetro dell'abitato, chiusa ogni via di fuga, rastrellati e rinchiusi gli abitanti rimasti in paese per costruire le condizioni di un vero e proprio massacro. Non una rappresaglia di reazione ma un atto terroristico premeditato per spezzare ogni possibile collegamento tra la lotta partigiana e le popolazioni della zona.

Dopo anni di silenzi e memorie divise oggi sappiamo molto, grazie al lavoro di storici e magistrati a partire dal processo celebrato dal tribunale militare di La Spezia (2005) e confermato nell'impianto e nelle condanne dalla Cassazione (2007). Una vicenda che appartiene alla nostra memoria e che va al di là del perimetro delle comunità coinvolte. È il peso del nazionalismo che dalle ombre del passato si spinge fino agli interrogativi del nostro tempo: un pericolo che prende sembianze diverse, si adatta a contesti e linguaggi rischiando di proporre conflitti e lacerazioni insanabili. Il ricordo è oggi nei luoghi e nei musei che la conoscenza storica ha permesso di costruire come monito e messaggio per le generazioni che sono venute dopo. Un cammino comune lungo i decenni del dopoguerra nella convinzione che nessuno possa salvarsi da solo e che il terribile lutto di allora possa insegnare e comunicare ancora oggi.

Da qui i gemellaggi tra i comuni, le cerimonie che coinvolgono i vertici istituzionali dell'Italia e della Germania. Al di là di parametri, deficit o politiche di contenimento il sigillo più vitale dell'Europa che abbiamo costruito e conosciuto è la pace come prezioso riferimento. Un'eredità e un antidoto contro ogni forma di intolleranza o egoismo.

La Repubblica 12 agosto 2019 - fotogallery

<https://firenze.repubblica.it/cronaca/2019/08/12/foto/stazzema-233467549/1/?ref=RHPPLF-BH-I233448048-C8-P5-S2.4-T2#1>

la Repubblica **FIRENZE** 12 agosto 2019

Sant'Anna di Stazzema, 75 anni dall'eccidio: srotolato un lungo tappeto colorato per le vittime

Slide show 1 di 14

Chiudi



Settantacinque anni fa, era il 12 agosto 1944, i soldati tedeschi misero a ferro e fuoco Sant'Anna di Stazzema, paesino dell'Alta Versilia dove avevano trovato rifugio migliaia di sfollati in fuga da guerra e bombardamenti. Furono uccise 560 persone, tra cui decine di donne e bambini. Fu uno degli eccidi più efferati compiuti durante la seconda guerra mondiale. In tanti, a 75 anni da quella strage, hanno voluto partecipare alla cerimonia in ricordo delle vittime che si è svolta oggi. Tra i presenti anche il ministro degli Esteri, **Enzo Moavero Milanesi**, che ha annunciato che firmerà l'antifascista del Comune. "Non è la prima volta che sono qui - ha spiegato - ma è la prima volta da ministro in un importantissimo anniversario di un atto orribile che non deve più accadere". Lungo tutto il paese e alle case è appeso il "tappeto del mondo", formato da migliaia di pezzi colorati provenienti da tutte le parti del mondo a sostegno del Parco della Pace di Sant'Anna di Stazzema. "Questo tappeto è molto bello, i colori simboleggiano la vivacità della vita - ha osservato Moavero - In un luogo che è stato un luogo di morte vedere questi colori è molto importante. Non dobbiamo pensare che la guerra sia solo qualcosa del passato". (Foto Met - Città Metropolitana di Firenze) [Leggi l'articolo](#)

(Foto di Met Città Metropolitana e di Michele Rocci)

Ministero Esteri- Homepage

https://www.esteri.it/MAE/it/sala_stampa/archivionotizie/comunicati/lunedì-12-agosto-il-ministro-moavero-sarà-a-sant-anna-di-stazzema.html

Governo Italiano ITA ENG ARA

Seguici su [social media icons]

Cerca [input field]

Ministro Farnesina Politica Estera Cooperazione Servizi e Opportunità Sala Stampa Amministrazione trasparente

Home > Sala Stampa > Comunicati e notizie > Comunicati

Lunedì 12 agosto il Ministro Moavero sarà a Sant'Anna di Stazzema

Data: 11/08/2019

Lunedì 12 agosto il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Enzo Moavero, sarà a Sant'Anna di Stazzema per commemorare il 75° anniversario dell'orribile strage compiuta da truppe naziste durante la seconda guerra mondiale. Il Ministro, che terrà l'orazione ufficiale, intende così onorare le vittime dell'eccidio, fra le quali, tante donne e bambini. "Non dimenticare significa coltivare la memoria dell'abiezione che può raggiungere l'uomo" ha detto il Ministro "e questo è il più forte antidoto contro il ripetersi di episodi così efferati e contro i rischi legati all'intolleranza, alle sopraffazioni e all'odio".

Tag: Ministro

Approfondimenti
Moavero: «Il mio omaggio a vittime e familiari Mai più nazifascismo omicida» (Il Timone)

Valuta questo sito

Lunedì 12 agosto il Ministro Moavero sarà a Sant'Anna di Stazzema

2019-08-11

Lunedì 12 agosto il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Enzo Moavero, sarà a Sant'Anna di Stazzema per commemorare il 75° anniversario dell'orribile strage compiuta da truppe naziste durante la seconda guerra mondiale. Il Ministro, che terrà l'orazione ufficiale, intende così onorare le vittime dell'eccidio, fra le quali, tante donne e bambini. "Non dimenticare significa coltivare la memoria dell'abiezione che può raggiungere l'uomo" ha detto il Ministro "e questo è il più forte antidoto contro il ripetersi di episodi così efferati e contro i rischi legati all'intolleranza, alle sopraffazioni e all'odio".

L'Avvenire

<https://www.avvenire.it/agora/pagine/stazzema-linizio-di-un-folle-disegno-di-sterminio>

seguici su [social media icons]

Avvenire.it

SEZIONI MONDO PAPA FAMIGLIA CEI OPINIONI MIGRANTI

Home > Agora > Cultura Arte | Cultura | Scienza e Tecnologia | Spettacoli | Sport

La strage nazista. 75 anni fa Stazzema. Mattarella: chi dimentica è più debole

Roberto Festicazzi sabato 10 agosto 2019

Le parole del capo dello Stato. Il 12 agosto 1944 nel paese appenninico i nazisti uccisero centinaia di persone inermi. La verità processuale è arrivata nel 2005 ma resta il segno della ferocia

LA VERSILIA TUTTA COMMEMORANDO I SUOI MARTIRI INALZA QUESTO MONUMENTO PER ESPRIMERE AMORE E PENSIERO E LA RISPOSTA ALLA FOLLE IRA CHE SI ABBIATE COME FOLGORE SU 560 INNOCENTI 12-13-1944

Statua nell'ossario delle vittime dell'eccidio nazista a sant'Anna di Stazzema

CULTURA

Parma 2020 La capitale della

La strage nazista. 75 anni fa Stazzema. Mattarella: chi dimentica è più debole

Roberto Festorazzi sabato 10 agosto 2019

Le parole del capo dello Stato. Il 12 agosto 1944 nel paese appenninico i nazisti uccisero centinaia di persone inermi. La verità processuale è arrivata nel 2005 ma resta il segno della ferocia

Così si è espresso in un messaggio il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella: "Il 75° anniversario dell'atroce eccidio di Sant'Anna di Stazzema (Lucca) è giorno solenne di raccoglimento e di memoria. In quel terribile 12 agosto 1944 furono massacrati 560 persone inermi, tra queste 130 bambini: non dovrà mai essere dimenticato quanto è accaduto perché chi dimentica è più debole, più esposto ai pericoli che intolleranza, ostilità, violenza ripropongono". "Sono esemplari la tenacia e la forza morale con cui la comunità di Sant'Anna ha saputo tenere vivo il ricordo, trasmetterlo ai più giovani, trasformare quella ferita profonda in un impegno di ricostruzione, di convivenza, di sviluppo democratico. È questo lo spirito che ha animato l'Italia della Liberazione, della Costituzione, dell'affermazione dei diritti inviolabili. È lo spirito dei fondatori dell'unità europea", "di quei valori abbiamo sempre bisogno, oggi come allora".

Il 12 agosto 1944, 75 anni fa, con l'eccidio di Sant'Anna di Stazzema, sui monti versiliesi, si ebbe il primo degli episodi di feroce annientamento di interi paesi e dei loro abitanti che caratterizzarono l'arretramento delle truppe naziste attraverso l'Italia.

La strage di Sant'Anna, costata un numero di vite ancora oggi imprecisato, ma compreso tra le 400 e le 560 persone - molte delle quali, donne, anziani e bambini - ha posto gli storici nella necessità di indagare sui diversi profili operativi che ispirarono la logica del terrore di massa portata avanti dai soldati del Terzo Reich nel passaggio degli Appennini.

Se è indubbio che, in casi acclarati, Ss e Wehrmacht agissero con cieca bestialità, in atti di 'rappresaglia', per colpire anche la popolazione civile ritenuta responsabile di coprire i partigiani che attaccavano spezzoni di reparti germanici in transito, è però altrettanto vero che i nazisti non si fecero scrupoli di pianificare una spietata violenza preventiva, con stragi premeditate guidate da una volontà di annientamento della popolazione italiana.

La zona di Sant'Anna di Stazzema era presidiata, in quell'estate del 1944, dalla brigata garibaldina 'Gino Lombardi', comandata da Ottorino Balestri. Ma, pochi giorni prima che gli autori della strage risalissero i rilievi, provenienti da Pietrasanta, i partigiani avevano lasciato i monti dell'alta Versilia, per acquartierarsi a Camaione. Il paesetto che i soldati tedeschi raggiunsero, con furia omicida, alle prime ore della mattina del 12 agosto, era dunque un grumo di frazioni abitate da circa 300 civili, quasi tutti contadini e minatori del luogo, ai quali si era aggiunto un numero indeterminato di sfollati, in fuga dalle località costiere colpite dai bombardamenti.

In un crescendo di follia, i carnefici radunarono la gente nelle case, nelle stalle, sterminandoli con raffiche di mitragliatrici e bombe a mano. Poi diedero fuoco agli edifici e alle stesse vittime. Il massacro più grande ebbe luogo sulla piazzetta antistante la chiesa, dove furono assassinate tra le 120 e le 140 persone. Le grida degli adulti si mescolarono al pianto dei bambini, prima che tutte quelle voci di dolore si spegnessero per sempre.

La responsabilità nei misfatti di Stazzema attribuita al II battaglione del 35° Ss-Panzer Grenadier Regiment, guidato dal capitano austriaco Anton Galler, è uno dei punti fermi delle indagini, che si sono affidate, in modo pressoché esclusivo, alle testimonianze orali dei superstiti. Lo storico Carlo Gentile ha inquadrato l'eccidio di Sant'Anna entro una cornice ben precisa, quella della guerra di sterminio condotta da unità specializzate, addestrate ed 'esperte', di Ss e Wehrmacht, durante il loro passaggio verso il Nord della Penisola: «L'escalation della violenza ai danni della popolazione civile - afferma lo studioso toccò il suo picco tra l'estate e l'autunno del 1944 nella Toscana nordoccidentale e sull'Appennino tosco-emiliano a sudovest di Bologna. Fu soprattutto la 16ª Ss-Panzer-Grenadier-Division a lasciare sul proprio cammino una vera e propria scia di sangue che ne fa la divisione di gran lunga più violenta tra le unità di occupazione dislocate in Italia. Nel giro di poche settimane, tra i primi giorni di agosto e l'inizio di ottobre del 1944, le azioni di rappresaglia condotte dalle truppe costarono la vita ad almeno 2.200 civili».

Grazie alle indagini svolte dagli organi della giustizia militare italiana, sia pure a distanza di molti decenni dai fatti, è stato possibile raggiungere un grado minimo di verità giudiziaria sulla gravità di quanto accaduto. L'impulso è venuto pure dalle inchieste giornalistiche del giornalista dell'Espresso Franco Giustolisi, scomparso nel 2014, che denunciò l'esistenza del cosiddetto "Armadio della vergogna" nel quale furono ritrovati numerosi dossier relativi ai crimini compiuti dai nazisti nel nostro Paese nel periodo bellico, tra i quali appunto la strage di S. Anna di Stazzema. Questo ha consentito, ai rari sopravvissuti, ai parenti delle vittime, e all'intera comunità di Sant'Anna di Stazzema di sentirsi meno abbandonata a se stessa nel difficile intento di elaborare il tragico lutto che ancora grava e turba le coscienze di sopravvissuti e discendenti. La ricostruzione degli avvenimenti, l'attribuzione delle responsabilità e le motivazioni che hanno originato l'eccidio sono state possibili grazie al processo svoltosi al tribunale militare di La Spezia, conclusosi nel 2005 con la condanna all'ergastolo per dieci ex ufficiali e sottufficiali Ss colpevoli del massacro.

TGCOM.24

https://www.tgcom24.mediaset.it/cronaca/foto/srotolato-il-tappeto-del-mondo-nel-75esimo-dell-eccidio-nazista-di-sant-anna-di-stazzema-mattarella-chi-dimentica-e-piu-debole_3101152-2019.shtml



Settantacinque anni dopo l'eccidio nazifascista di Sant'Anna di Stazzema (Lucca), - era il 12 agosto 1944 quando 560 civili, tra i quali 130 bambini, furono uccisi in una fucilazione di massa, - è stato srotolato il tappeto del mondo. Realizzata con stoffe e lavori all'uncinetto inviati da ogni parte d'Italia e da altri 112 Paesi, l'opera "avvolge" la cerimonia di commemorazione in memoria delle vittime. Con i suoi 1.000 metri di lunghezza e i 6.000 pezzi che lo compongono, infatti, il tappeto accompagna i partecipanti alla cerimonia, lungo un percorso colorato, da piazza della Chiesa di Sant'Anna all'Ossario, nel Parco nazionale della Pace. "Abbiamo creato un network, si tratta di un lavoro che può durare all'infinito", affermano soddisfatti gli ideatori del progetto, nato all'interno dell'Associazione I Colori per la Pace. Dal palco, intanto, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ammonisce: "Chi dimentica è più debole, più esposto ai pericoli che, nel suo tempo, intolleranza, ostilità, violenza ripropongono". "Esemplari - ha aggiunto - la tenacia e la forza

morale con cui la comunità di Sant'Anna ha saputo tenere vivo il ricordo, trasmetterlo ai più giovani, trasformare quella ferita profonda in un impegno di ricostruzione, di convivenza, di sviluppo democratico"

Il Giornale di Barga

<http://www.giornaledibarga.it/2019/08/la-strage-di-santanna-quella-chat-con-anna-323848/?fbclid=IwAROGZSsTE2pFsCFyNldld1j8lD5I3iA77fdHCOXj0o9PCdxqJmNpgmouO1w>



La strage di Sant'Anna: quella chat con Anna... 14 Agosto 2019 - di Redazione

SANT'ANNA DI STAZZEMA – Giornata densa di emozioni lunedì 12 agosto a Sant' Anna di Stazzema per la commemorazione dell'anniversario dell'eccidio nazifascista che il 12 agosto del 1944 strappò la vita a 560 civili innocenti, massacrati e dati alle fiamme dalle SS tedesche, guidate nello sperduto borgo dell'alta Versilia dai fascisti locali.

Tra i momenti davvero toccanti quello in cui Victoria Santi, alunna della scuola primaria di Fornaci di Barga, ha letto il tema da lei scritto e dedicato ad Anna Pardini, la più piccola uccisa nella strage (aveva solo 20 giorni!). Lo ha letto dinanzi alle sorelle Pardini scampate al massacro ed è stata emozione e commozione pura per tutti.

Tutto nasce a seguito di un percorso storico che ha visto partecipare la classe V della Scuola Primaria di Fornaci di Barga ad una gita il 15 di aprile scorso; "In classe – come spiega l'insegnante Sabrina Giannotti – è stato proposto un tema sull'esperienza effettuata e tra i tanti temi che gli alunni hanno scritto ce ne è stato uno che mi ha particolarmente colpito a partire dal titolo: "Una chat con Anna Pardini"; ho cominciato a leggere e sono rimasta stupita: l'alunna si è calata talmente nella situazione e ha dato parola ad una bimba di 20 giorni che non è MAI riuscita a parlare perché in modo brutale le è stata negata la possibilità di imparare a parlare.. ed a vivere. Victoria Santi si è immedesimata in Anna, inventandosi un dialogo nel quale ha intrecciato fatti reali, da cui ha attinto anche grazie al percorso storico attivato. Ciò che ne è scaturito è a dir poco toccante tanto che ho ritenuto opportuno segnalarlo alla nostra Preside Patrizia Farsetti e al signor Raffaello Lorenzoni, consigliere dell'Associazione "I Colori per la Pace" che cura l'Esposizione internazionale di disegni dei bambini sulla pace di 99 paesi, che ha a Sant'Anna la sua sintesi."

E così la giovane Victoria è stata invitata lunedì alle celebrazioni di S. Anna di Stazzema per leggere quel tema durante la cerimonia a cui era presente anche la sua insegnante, il sindaco di Barga Caterina Campani, la dirigente scolastica Patrizia Farsetti ed i genitori Giuseppe e Lara Santi. Victoria è stata invitata a consegnare un disegno insieme ad un bambino proveniente dalla Russia, al Ministro degli Affari Esteri Enzo Moavero Milanesi: ha inoltre avuto l'onore di leggere il suo lavoro alle sorelle Pardini sopravvissute al massacro, suscitando in loro tanta commozione.

<https://www.tgcom24.mediaset.it/politica/eccidio-di-sant-anna-mattarella-riscoprire-una-cultura-di-pace-3157565-201802a.shtml>



12 AGOSTO 2018 16:48

Eccidio di Sant'Anna, Mattarella: "Riscoprire una cultura di pace"

Il presidente della Repubblica, nel 74esimo anniversario del massacro nazifascista, ricorda che quella strage fu "uno dei vertici di più sconvolgente disumanità che la guerra seppe toccare"

Eccidio di Sant'Anna, Mattarella: "Riscoprire una cultura di pace"

Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella celebra il 74esimo anniversario dell'eccidio nazifascista di Sant'Anna di Stazzema (Lucca) ricordando che quella strage fu "uno dei vertici di più sconvolgente disumanità che la guerra seppe toccare, orrore tra gli orrori". Il Capo dello Stato loda poi "la dignità della popolazione", capace di "trasmettere i valori che hanno consentito di accumulare tesori preziosi per il Paese e la sua cultura di pace".

"Sant'Anna di Stazzema è nel cuore degli Italiani - prosegue Mattarella -. In questo giorno di ricorrenza, desidero esprimere il rinnovato dolore per le tante vite innocenti così crudelmente martoriate, e insieme i sentimenti di vicinanza ai familiari delle vittime, ai discendenti, a tutti coloro che oggi partecipano alle celebrazioni di Sant'Anna di Stazzema".

Il capo dello Stato ricorda poi come "il commosso saluto della Repubblica si unisce a quello di tutti gli italiani e di tutti gli europei che considerano irrinunciabile quel patrimonio di libertà, di diritti, di solidarietà che, dopo la Liberazione, i nostri popoli sono riusciti a costruire e che siamo sempre chiamati a difendere da ogni minaccia. Una spietata ferocia si accanì allora su bambini, donne, anziani inermi, spezzando sentimenti e speranze, oltraggiando i loro corpi, occultando ogni segno di umanità negli stessi aguzzini. A tanto può giungere la violenza, l'odio, la smania di dominio: questa memoria consegna alle nostre coscienze un monito che mai può essere cancellato".

Mattarella conclude sottolineando il fondamentale ruolo della memoria che deve servire da monito per il futuro: "Sta ora al nostro impegno e alle nostre responsabilità, personali e collettive, rafforzare nei tempi nuovi la cultura della vita, la pace tra uomini e popoli liberi, la solidarietà necessaria per dar vita a uno sviluppo davvero condiviso e sostenibile".

RASSEGNA STAMPA ICH WAR DA 19 SETTEMBRE 2019



COMUNICATO STAMPA

In scena a Sant'Anna di Stazzema la prima dello spettacolo di Marco Brinzi "ICH WAR DA" – IO ERO LA' - PER RICORDARE LA STRAGE DI SANT'ANNA DI STAZZEMA"

Andrà in scena giovedì 19 settembre ore 21:00 presso il Museo Storico della Resistenza di Sant'Anna di Stazzema lo spettacolo di Marco Brinzi con Caterina Simonelli "ICH WAR DA" – IO ERO LA' - PER RICORDARE LA STRAGE DI SANT'ANNA DI STAZZEMA". In scena le fotografie di Oliviero Toscani tratte dal libro "12 agosto 1944 - I bambini ricordano" di cui alcuni anni fa è uscita con il patrocinio del Comune di Stazzema e del Parco Nazionale della Pace, la seconda edizione edita per Feltrinelli da cui è stata tratta una mostra esposta in tanti luoghi in Italia e in parte in esposizione permanente al Museo Storico della Resistenza. Lo spettacolo è un ipotetico dialogo tra una giornalista e uno dei massacratori della strage che con lucida freddezza narra le vicende del 12 agosto. Lo spettacolo è una denuncia del pensiero a cui portano nazionalismi in cui il valore della vita umana si annulla e l'altro diventa un ostacolo da schiacciare: non importa se a farne le spese siano donne, vecchi e bambini come a Sant'Anna e come nelle tante stragi contro i civili. Vi è inoltre, una denuncia contro la mancata giustizia di cui è stata vittima la comunità di Sant'Anna per la colpevole omissione dello Stato Italiano prima e della giustizia tedesca poi, che ha impedito che si facessero davvero i conti con il passato.

"Credo che questo spettacolo possa definirsi un esercizio di memoria", commenta Marco Brinzi, che nel dialogo ricopre la figura del massacratore, "oggi ne abbiamo particolare bisogno perché si affacciano di nuovo gli spettri di nazionalismi e sovranismi dietro cui se non vigiliamo potrebbero nascondersi nuove forme di autoritarismo. Ho concepito questo spettacolo come omaggio ai superstiti che hanno vissuto una esistenza segnata in maniera indelebile da quel giorno di agosto e che hanno vissuto lo smacco di una giustizia che è arrivata in modo troppo tardivo e comunque, senza un compimento. L'antidoto a tutto questo è la memoria che dobbiamo difendere ogni giorno". INGRESSO LIBERO INFO: 0584.772025

Sant'Anna di Stazzema, 6 settembre 2019

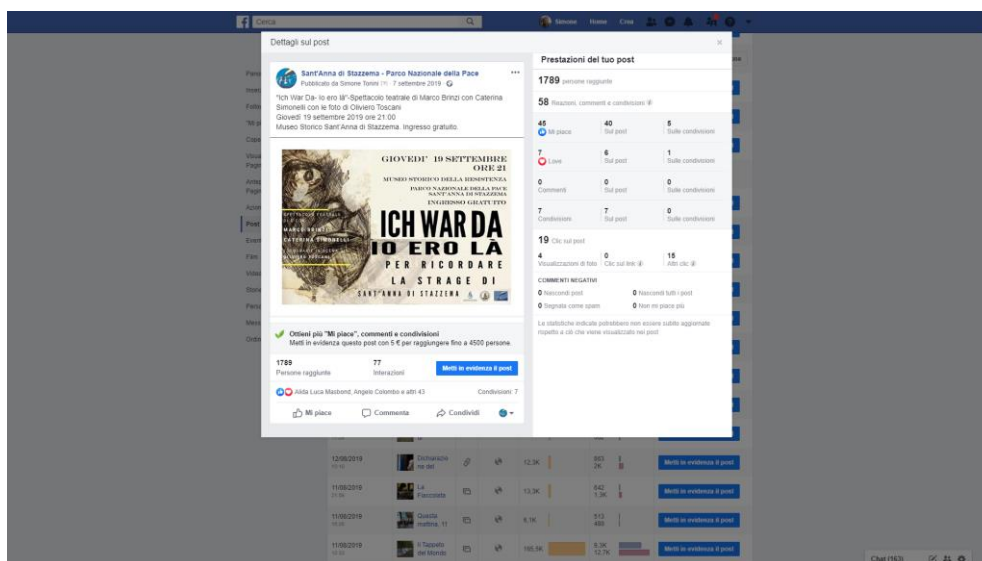
Marco Brinzi, lucchese, si è diplomato alla scuola del Piccolo Teatro di Milano nel 2005 sotto la direzione di Luca Ronconi. Nel 2006 viene premiato come miglior attore emergente al festival teatrale di Sète in Francia con lo spettacolo Des Italiens per la regia di Gilbert Rouvier. Nel 2009 debutta come regista lirico. Nel 2017 è stato insignito dal Comune di Lucca, del riconoscimento "Lucchese dell'anno" per il suo impegno civile dimostrato in "Lettere di Aldo Mei" e con il monologo "Autobiografia di un picchiatore fascista" di Giulio Salerno.

Caterina Simonelli, versiliese, si è diplomata alla scuola del Piccolo Teatro di Milano nel 2005 sotto la direzione di Luca Ronconi. Si è formata con diversi registi e dal 2013 lavora anche come regista. Nel 2017 vince il premio come migliore attrice al Roma Fringe Festival per la sua interpretazione in Re Lear.

Comunicato a cura di



Sant'Anna di Stazzema Parco Nazionale della Pace- Museo Storico della Resistenza
Tel. +39 0584.772025 - santannamuseo@comune.stazzema.lu.it- Ufficio stampa Simone Tonini 328.0160304
www.santannadistazzema.org - www.facebook.com/SantAnnadiStazzema - @SAStazzema



197

RASSEGNA STAMPA RADUNO PACE 21 SETTEMBRE 2019



COMUNICATO STAMPA

Raduno di Pace a Sant'Anna di Stazzema

Sabato 21 settembre 2019 a partire dalle 15:30 in occasione della Giornata Internazionale della Pace

Riflettere sul mondo che ci circonda, per non essere spettatori passivi ma cittadini consapevoli. Riflettere sui diritti, sulla legalità, sulla pace.

Sant'Anna di Stazzema, luogo di memoria della strage nazifascista del 12 agosto 1944, nella quale furono uccise 560 persone, con la consapevolezza del proprio passato invita a riflettere sul presente per lanciare uno sguardo verso un futuro. Un luogo fisico in cui ritrovarsi, dialogare, confrontarsi.

In occasione della Giornata Internazionale della Pace, indetta dall'ONU il 30 novembre 1981, a Sant'Anna di Stazzema in Piazza Anna Pardini ci sarà il "Raduno di pace".

Associazioni, rappresentanti della società civile e delle istituzioni; persone che si battono per i diritti umani, che hanno dedicato la vita per il rispetto della legalità, saliranno sul palco in piazza Anna Pardini per raccontare la loro esperienza. La pace sarà declinata in ogni suo aspetto possibile: da Sant'Anna di Stazzema si alzerà un coro di voci per costruire un futuro di pace in cui l'essere umano possa realizzarsi, nel rispetto della giustizia, nella libertà dal bisogno, nella libertà di opinione, nel riconoscimento dei propri e altrui diritti.

La partecipazione è libera; ci saranno navette dalle ore 14:00 in località "La Balza" ma la strada resterà aperta.

L'evento è stato inserito nel calendario ufficiale delle manifestazioni sul sito ONU dedicato alla Giornata Internazionale della Pace www.peaceday.org.

"Chiediamo a tutti di venire a Sant'Anna di Stazzema": spiega il Sindaco di Stazzema Maurizio Verona- "per dire che non ci rassegniamo a politiche che violano le più elementari forme di convivenza civile, al ritorno dei nazionalismi, dei razzismi. Sta succedendo qualcosa di preoccupante che non possiamo più sottovalutare; siamo di fronte al diffondersi di episodi di intolleranza, di rievocazione dei totalitarismi, ad appelli discriminatori inaccettabili diffusi da altoparlanti, a porti chiusi a bambini malati. I campanelli continuano a suonare ed in troppi fanno finta di non sentire. Serve un moto di orgoglio, un cambio di passo, non solo da chi è chiamato a ricoprire incarichi pubblici, ma dalla società, che sembra essersi assopita e quasi rassegnata. Nel 2018 abbiamo istituito l'Anagrafe Antifascista, che oggi conta quasi 45.000 iscritti. Chiunque può iscriversi sul sito www.anagrafeantifascista.it. Si tratta di un tentativo di contribuire a riportare alla luce i valori che sono alla base della lotta al fascismo e renderli di nuovo vivi ed attuali. È un progetto di inclusione, una comunità virtuale di valori, aperta a tutti coloro che si riconoscono nei principi della Carta di Stazzema. Il 21 settembre abbiamo intenzione di parlare di questi principi, come fondamento di qualsiasi ragionamento sulla pace e sui diritti".

Info:

Museo Storico della Resistenza Sant'Anna di Stazzema
Parco Nazionale della Pace
Via Coletti 22, 55040 Sant'Anna di Stazzema (LU)
Tel. 0584/772025
santannamuseo@comune.stazzema.lu.it
www.santannadistazzema.org
www.facebook.com/SantAnnaDiStazzema
@SAnnaStazzema
www.instagram.com/santannadistazzema

Sant'Anna di Stazzema, 12 settembre 2019

Comunicato a cura di



Sant'Anna di Stazzema Parco Nazionale della Pace- Museo Storico della Resistenza
Tel. +39 0584.772025 - santannamuseo@comune.stazzema.lu.it- Ufficio stampa Simone Tonini 328.0160304
www.santannadistazzema.org - www.facebook.com/SantAnnaDiStazzema - @SAnnaStazzema



COMUNICATO STAMPA
Giornata Internazionale della Pace
21 Settembre 2019 Sant'Anna di Stazzema
Raduno per la pace

Sabato 21 settembre 2019 a partire dalle ore 15:30, in piazza Anna Pardini a Sant'Anna di Stazzema ci sarà il "Raduno per la pace", in occasione della Giornata Internazionale della pace indetta dall'ONU.

L'iniziativa ha il **Patrocinio della Camera dei Deputati** concesso dal Presidente Roberto Fico.

Associazioni, rappresentanti della società civile e delle istituzioni; persone che si battono per i diritti umani, che hanno dedicato la vita per il rispetto della legalità, saliranno sul palco in piazza Anna Pardini per raccontare la loro esperienza.

Per raggiungere Sant'Anna sarà disponibile una navetta gratuita a partire dalle ore 14:00 (attiva esclusivamente per il pomeriggio del 21 settembre 2019) che partirà dalla località La Balza; la strada per Sant'Anna di Stazzema resterà comunque aperta al transito.

L'evento è stato inserito nel calendario ufficiale delle manifestazioni sul sito ONU dedicato alla Giornata Internazionale della Pace www.internationaldayofpeace.org : oltre 500 eventi che si svolgeranno in tutto il mondo per il 21 settembre.

Il Raduno per la pace sarà aperto dai saluti istituzionali del sindaco di Stazzema, Maurizio Verona, Presidente dell'Istituzione Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema.

Saranno presenti alcuni superstiti della strage di Sant'Anna che racconteranno la loro testimonianza del 12 agosto 1944. La memoria come punto di riferimento e come punto di partenza per riflettere sul presente, per costruire un futuro di pace. L'associazione Libera, fondata da Don Ciotti, porterà la propria testimonianza di impegno quotidiano di lotta contro la mafia, per la legalità e i diritti.

Emergency racconterà l'esperienza di chi, ogni giorno, si adopera nei teatri di guerra per aiutare e soccorrere il prossimo, per curare chiunque ne abbia bisogno nelle zone più disperate della terra.

Chi vorrà potrà dare il suo contributo esprimendo un pensiero, una riflessione, condividendo un'esperienza che trasmetta i valori di pace, dal palco o sui social ufficiali del Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema:

Facebook: www.facebook.com/SantAnnaDiStazzema; Twitter: www.twitter.com/SAAnnaStazzema; Instagram: www.instagram.com/santannadistazzema. Per i social invitiamo ad adoperare l'hashtag: #SantAnnaDiStazzema2019

"Chiediamo a tutti di venire a Sant'Anna di Stazzema": spiega il **Sindaco di Stazzema Maurizio Verona** "per dire che non ci rassegniamo a politiche che violano le più elementari forme di convivenza civile, al ritorno dei nazionalismi, dei razzismi. Sta succedendo qualcosa di preoccupante in Europa che non possiamo più sottovalutare. Serve un moto di orgoglio, un cambio di passo, non solo da chi è chiamato a ricoprire incarichi pubblici, ma dalla società, che sembra essersi assopita e quasi rassegnata. Nel 2018 abbiamo istituito l'Anagrafe Antifascista, che oggi conta quasi 45.000 iscritti. Chiunque può iscriversi sul sito www.anagrafeantifascista.it . E' un progetto di inclusione, una comunità virtuale di valori, aperta a tutti coloro che si riconoscono nei principi della Carta di Stazzema. Il 21 settembre abbiamo intenzione di parlare di questi principi, come fondamento di qualsiasi ragionamento sulla pace e sui diritti".

Museo Storico della Resistenza Sant'Anna di Stazzema
Parco Nazionale della Pace
Via Coletti 22, 55040 Sant'Anna di Stazzema (LU)
Tel. 0584/772025
santannamuseo@comune.stazzema.lu.it
www.santannadistazzema.org
www.facebook.com/SantAnnaDiStazzema
[@SAAnnaStazzema](https://www.instagram.com/santannadistazzema)
www.instagram.com/santannadistazzema

Sant'Anna di Stazzema, 18 settembre 2019

Comunicato a cura di



Sant'Anna di Stazzema Parco Nazionale della Pace- Museo Storico della Resistenza
Tel. +39 0584.772025 - santannamuseo@comune.stazzema.lu.it Ufficio stampa Simone Tonini 328.01.60304
www.santannadistazzema.org - www.facebook.com/SantAnnaDiStazzema - [@SAAnnaStazzema](https://www.instagram.com/santannadistazzema)



COMUNICATO STAMPA
Giornata Internazionale della Pace
21 settembre 2019 Sant'Anna di Stazzema

Il Raduno per la Pace a Sant'Anna di Stazzema, svoltosi questo pomeriggio sabato 21 settembre 2019, ha visto una bella partecipazione di persone, associazioni ed enti provenienti da tutta Italia.

L'evento ha ottenuto il Patrocinio della Camera dei Deputati ed è inserito nel calendario ufficiale dell'International day of Peace, la Giornata internazionale della pace istituita dall'ONU nel 1981, con oltre 500 iniziative in tutto il mondo.

La manifestazione si è svolta in Piazza Anna Pardini ed è stata aperta dal Sindaco di Stazzema, Maurizio Verona, Presidente dell'Istituzione Parco Nazionale della Pace.

Ha coordinato gli interventi il giornalista ~~Montarsi~~ **Montarsi**.

Presenti alcuni superstiti: Adele e Siria Pardini, sorelle di Anna Pardini, la vittima più piccola della strage di 20 giorni di vita; Romano Berretti e Lidia Beretti; Enrico Pieri, presidente dell'Associazione Martiri di Sant'Anna.

Tanti gli interventi. Don Andrea ~~Bisali~~ **Bisali**, presidente di Libera Toscana, ha raccontato l'esperienza quotidiana di chi lotta contro la mafia. Persone che, per il loro impegno, subiscono minacce ~~ed~~ intimidazioni, quando non si traducono in violenza, operando in territori con radicata presenza di criminalità organizzata. Mario Spallino, membro della Direzione nazionale di Emergency, ha descritto l'operato della ONG che cura le persone nei teatri di guerra di tutto il mondo ed anche in Italia; un aspetto questo non conosciuto ai più ma estremamente importante e significativo. Mattia Zunino, segretario nazionale dei Giovani Democratici. Presenti tante rappresentanze dell'ANPI e dello SPI-CGIL. Ha portato il proprio contributo anche il Comitato fermiamo la guerra.

"Oggi è una giornata importante": dice il sindaco di Stazzema Maurizio Verona. "A Sant'Anna, insieme a tante persone, insieme ad associazioni che salvano vite umane e che lottano per combattere la criminalità organizzata, in luogo simbolo per l'Europa ci impegniamo, tutti insieme, a costruire politiche di pace".

Info:

Museo Storico della Resistenza Sant'Anna di Stazzema
Parco Nazionale della Pace

Via Coletti 22, 55040 Sant'Anna di Stazzema (LU)

Tel. 0584/772025

santannamuseo@comune.stazzema.lu.it

www.santannadistazzema.org

www.facebook.com/SantAnnaDiStazzema

@SAnnaStazzema

www.instagram.com/santannadistazzema

Comunicato a cura di



Sant'Anna di Stazzema Parco Nazionale della Pace- Museo Storico della Resistenza
Tel. +39 0584.772025 - santannamuseo@comune.stazzema.lu.it Ufficio stampa Simone Tonini 328.0160304
www.santannadistazzema.org - www.facebook.com/SantAnnaDiStazzema - @SAnnaStazzema

Dettagli sul post

Sant'Anna di Stazzema - Parco Nazionale della Pace
 Pubblicato da Simone Tonini (71) · 6 settembre 2019 · G

Raduno per la pace a Sant'Anna di Stazzema
 Sabato 21 settembre 2019 ore 15:30
 Giornata internazionale della pace
 #peaceday #ONU · Altro...



✔ Ottimi più "Mi piace", commenti e condivisioni
 Metti in evidenza questo post con 5 € per raggiungere fino a 4500 persone.

4315		382		Metti in evidenza il post	
Persone raggiunte		Interazioni			
Riccardo Neri, Maren Westermann e altri 81		Commenti: 1		Condivisioni: 55	

Mi piace Commenta Condividi

Prestazioni del tuo post

4315 persone raggiunte

246 Reazioni, commenti e condivisioni

172		74		98	
Mi piace		Sul post		Sulle condivisioni	
13		12		1	
Love		Sul post		Sulle condivisioni	
4		1		3	
Commenti		Sul post		Sulle condivisioni	
57		55		2	
Condivisioni		Sul post		Sulle condivisioni	

136 Clic sul post

34		4		98	
Visualizzazioni di foto		Clic sul link		Altri clic	
0		0		0	
Nascondi post		Nascondi tutti i post		Non mi piace più	

Le statistiche indicate potrebbero non essere subito aggiornate rispetto a ciò che viene visualizzato nel post.

15/08/2019	16/08/2019	17/08/2019	18/08/2019	19/08/2019	20/08/2019	21/08/2019	22/08/2019	23/08/2019	24/08/2019	25/08/2019	26/08/2019	27/08/2019	28/08/2019	29/08/2019	30/08/2019	31/08/2019	01/09/2019	02/09/2019	03/09/2019	04/09/2019	05/09/2019	06/09/2019	07/09/2019	08/09/2019	09/09/2019	10/09/2019	11/09/2019	12/09/2019	13/09/2019	14/09/2019	15/09/2019	16/09/2019	17/09/2019	18/09/2019	19/09/2019	20/09/2019	21/09/2019	22/09/2019	23/09/2019	24/09/2019	25/09/2019	26/09/2019	27/09/2019	28/09/2019	29/09/2019	30/09/2019	01/10/2019	02/10/2019	03/10/2019	04/10/2019	05/10/2019	06/10/2019	07/10/2019	08/10/2019	09/10/2019	10/10/2019	11/10/2019	12/10/2019	13/10/2019	14/10/2019	15/10/2019	16/10/2019	17/10/2019	18/10/2019	19/10/2019	20/10/2019	21/10/2019	22/10/2019	23/10/2019	24/10/2019	25/10/2019	26/10/2019	27/10/2019	28/10/2019	29/10/2019	30/10/2019	31/10/2019	01/11/2019	02/11/2019	03/11/2019	04/11/2019	05/11/2019	06/11/2019	07/11/2019	08/11/2019	09/11/2019	10/11/2019	11/11/2019	12/11/2019	13/11/2019	14/11/2019	15/11/2019	16/11/2019	17/11/2019	18/11/2019	19/11/2019	20/11/2019	21/11/2019	22/11/2019	23/11/2019	24/11/2019	25/11/2019	26/11/2019	27/11/2019	28/11/2019	29/11/2019	30/11/2019	01/12/2019	02/12/2019	03/12/2019	04/12/2019	05/12/2019	06/12/2019	07/12/2019	08/12/2019	09/12/2019	10/12/2019	11/12/2019	12/12/2019	13/12/2019	14/12/2019	15/12/2019	16/12/2019	17/12/2019	18/12/2019	19/12/2019	20/12/2019	21/12/2019	22/12/2019	23/12/2019	24/12/2019	25/12/2019	26/12/2019	27/12/2019	28/12/2019	29/12/2019	30/12/2019	31/12/2019
------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------

Home Esplora Notifiche Messaggi Segnalibri Liste Profilo Altro

Tweet

SantAnnadiStazzema
 @SAnnaStazzema

Raduno per la Pace Sant'Anna di Stazzema 21 settembre 2019 #InternationalDayOfPeace #PeaceDaySantAnna #PeaceDay



5:58 PM · 21 set 2019 · Twitter Web App

Visualizza interazioni Tweet

7 Retweet 15 Mi piace

Persone pertinenti

SantAnnadiStazzema
 @SAnnaStazzema
 Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema

Tendenze per te

Di tendenza nella seguente zona: Italia
#whatsappdown
 891.500 Tweet

Di tendenza nella seguente zona: Italia
#Leccelinter
 7.075 Tweet

Di tendenza nella seguente zona: Italia
#Domenicaln
 1.429 Tweet

Di tendenza nella seguente zona: Italia
#SpaceX
 4.004 Tweet

Di tendenza nella seguente zona: Italia
Zuckerberg
 9.986 Tweet

Mostra altro

Termini Informativa sulla privacy Cookie
 Info sugli annunci Altro · © 2020 Twitter, Inc.



La Nazione 23 settembre 2019

LA NAZIONE LUNEDÌ 23 SETTEMBRE 2019

CRONACA VIAREGGIO 7 ..

NOTIZIE DELLA VERSILIA

Da Sant'Anna appello per la pace

Il raduno inserito nel calendario dell'Onu. Delegazioni da tutta Italia

IL RADUNO per la Pace a Sant'Anna di Stazzema svoltosi sabato scorso ha visto una grande partecipazione di persone, associazioni ed enti provenienti da tutta Italia. L'evento ha ottenuto il Patrocinio della Camera dei deputati ed è stato inserito nel calendario ufficiale dell'International day of Peace, la Giornata internazionale della pace istituita dall'Onu nel 1981, con oltre 500 iniziative in tutto il mondo. La manifestazione si è svolta in piazza Anna Pardini ed è stata aperta da Maurizio Verona, sindaco di Stazzema e presidente dell'Istituzione Parco Nazionale

le della Pace. Gli interventi sono stati coordinati dal giornalista Andrea Montaresi. Al Raduno hanno presentato alcuni superstiti: Adele e Siria Pardini, sorelle di Anna Pardini, la vittima più piccola della Strage, con appena 20 giorni di vita; Romano Berretti e Lidia Berretti; Enrico Pieri, presidente dell'Associazione Martiri di Sant'Anna.

DON Andrea Bigalli, presidente di Libera Toscana, ha raccontato l'esperienza quotidiana di chi lotta contro la mafia. «Persone che, per il loro impegno, subiscono minac-

ce ed intimidazioni, quando non si traducono in violenza, operando in territori con presenza di criminalità organizzata». Mario Spalino, membro della direzione nazionale di Emergency, ha descritto l'operato della Ong che cura le persone nei luoghi di guerra di tutto il mondo. Hanno partecipato anche Mattia Zunino, segretario nazionale dei Giovani Democratici, tante rappresentanze dell'Anpi e

dello Spi-Cgil e il Comitato fermiamo la guerra. «Oggi è una giornata importante – ha detto il sindaco Verona – perché siamo a Sant'Anna insieme a tante persone, insieme ad associazioni che salvano vite umane e che lottano per combattere la criminalità organizzata. In luogo simbolo per l'Europa ci impegniamo, tutti insieme, a costruire politiche di pace».



LEGALITA' Don Andrea Bigalli, presidente di Libera Toscana, ha partecipato al raduno

L'INIZIATIVA

Scadono le iscrizioni al corso di lingua cinese

SCADONO oggi i termini per iscriversi al corso base di lingua cinese organizzato dall'associazione Viva con il portale Viareggio.it. L'insegnante madrelingua terrà le lezioni una volta a settimana (giorno e orario da concordare), per un totale di 20 ore. Info e iscrizioni al 389-0205164 o 328-8963830. Disponibili anche corsi di inglese, spagnolo e russo.

FORMAZIONE

Diventare barman per trovare lavoro

PARTE stasera all'hotel Spinelli in Darsena un nuovo corso Fib per diventare barman. Durante le lezioni, per un totale di quaranta ore, saranno fornite le basi per poter affrontare il lavoro dietro al bancone di un bar. Info e iscrizioni su WhatsApp al 370-1364641.

25 settembre, 23 ottobre, 27 novembre dalle 19
alla birreria

IO SPILLO

corso gratuito sulla spillatura della birra

Scomparso a 77 anni Luigi Meccheri: ha trascorso la vita sul mare

203

SABATO 21 SETTEMBRE 2019
IL TIRRENO

FORTE - SERAVEZZA - STAZZEMA XI

SERVIZI PUBBLICI

Stazzema non è più senza vigili: è arrivato il nuovo comandante

Accordo con il Comune di Montignoso per condividere l'impiego del dirigente della polizia municipale

SERAVEZZA. Dopo i neri della maggior parte dei comuni della Versilia, Stazzema è riuscita a trovare un accordo con Montignoso. Il comandante dei vigili urbani **Mazzino Martinelli** salirà anche a Stazzema, dodici ore a settimana. Si troverà sul territorio stazzenese dai due ai tre giorni alla settimana, ha spiegato il vicesindaco **Alessandro Pelagatti**, delegato alla Polizia municipale, ad iniziare da martedì 24 settembre.

Il comandante Martinelli svolgerà tutte le attività previste, «escluso il rilascio dei tesserini della caccia - ripiologa Pelagatti - funzione che verrà gestita dall'ufficio ambiente per snellire il carico di lavoro del comando».

Come funziona l'accordo? In pratica il Comune di Stazzema rimborserà Montignoso per le ore che il comandante

svoglierà nel nostro territorio. «Finalmente Stazzema riavrà un vigile urbano - prosegue il vicesindaco - e siamo in attesa che venga terminato il concorso di Lucca per l'assunzione di un'altra unità che sarà in servizio full time, a fine anno o inizio 2020. Appena terminato il bando verrà assunto subito senza perdite di tempo e opererà insieme al comandante che rimarrà con la solita formula».

I tentativi di convenzione con i comuni limitrofi della Versilia, intrapresi da inizio del nuovo mandato di Verona a fine maggio, non erano andati a buon fine. In precedenza c'era stato anche un bando per mobilità, pure quello finito a vuoto. Ciò non si era presentato nessuno per fare il vigile a Stazzema. E da inizio agosto non c'era più neppure l'ex comanda-

te **Fabrizio Tommasi**, andato in pensione.

«Ringraziamo l'amministrazione di Montignoso e il comando della Polizia municipale per la disponibilità data - dichiara Alessandro Pelagatti - una volta ricostituito il corpo dei vigili urbani sicuramente daremo carta bianca per quanto riguarda l'ambiente, perché ci sono problemi come lo scarico di rifiuti sul territorio finora non seguiti abbastanza bene e su cui invece punteremo molto a migliorare».

Le graduatorie del bando di gara dei vigili urbani aperto dal Comune di Lucca saranno definite tra dicembre e gennaio 2020. Da questa graduatoria è già previsto che, in accordo con l'amministrazione di Lucca, attinga anche il comune di Stazzema. —

T.B.G.



Il municipio di Stazzema

IL PROGRAMMA

Quando il corpo sarà rafforzato avrà a disposizione un'altra sede

Nel 2020, quando sarà stato ricostituito il corpo dei vigili urbani (formato dal comandante **Mazzino Martinelli**, e una o due unità fisse) l'amministrazione Verona prevede di ricollocare l'ufficio del comando di polizia municipale. Al momento l'ufficio si trova

all'ultimo piano del municipio, in una stanza molto piccola. In futuro si ipotizza di istituire in due locali al secondo piano, oggi in parte in disuso. «L'intenzione - spiega il vicesindaco Pelagatti - è di ridare al corpo dei vigili dignità pari a quella del passato».

L'EVENTO

Barberi e Lera profeti in patria

FORTE DEI MARMI. E chi l'ha detto che non si può essere profeti in patria? A dimostrarlo due eccellenze fortine, come il pittore **Antonio Barberi** e l'architetto biosistemico **Tiziano Lera** che da oggi al 16 novembre impegneranno le Sale del Fortino con una mostra antologica dal titolo suggestivo: «I Visionari - La magia di un incontro», viaggio a ritroso nel tempo che intende dar vita a un percorso cronologico illustrando e soffermandosi sui variegati linguaggi con i quali da sempre si esprime attraverso l'arte, la creatività e la genialità di questi due artisti.

Barberi e Lera sono legati da solida amicizia che spesso si trasforma in collaborazione: li accomuna la passione per le componenti più irrazionali dell'animo umano, il gusto per un'immaginazione che renda visibile la realtà invisibile, essendo entrambi guidati da una forte pulsione emotiva che li porta a vedere «oltre». E non è un caso che questa antologica fortiniana venga dopo tante altre esperienze fortiniane, dove hanno esportato la loro cultura e la loro arte.

Antonio Barberi, non è solo pittore e scultore ma anche incisore e creatore di vetri e gioielli, tant'è che presenta in mostra dipinti e ceramiche. Tiziano Lera invece è un noto architetto, urbanista e naturalista, fin dall'inizio della carriera promuove il concetto di architettura biosistemica per il recupero dell'ossigeno del pianeta, nel rispetto della bellezza e armonia del territorio nel quale opera. Docente di architettura sostenibile e di feng shui, disciplina che ha insegnato al politecnico di Shanghai e per la quale ha rappresentato l'Italia a Hong Kong, espone disegni, dipinti, sculture, libri, pensieri e poesie. La mostra sarà aperta ogni mercoledì, venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. —

Angelo Petri



AMBIENTE

Scolari puliscono il Versilia

Bottino ricco - purtroppo - accumulato dagli alunni delle classi quarte delle primarie del Frasso e di Marzocchino che ieri hanno partecipato a "Puliamo il Mondo" 2019, promossa qui dal Comune di Seravezza con Legambiente Versilia e il supporto di Ersa e Consorzio di Bonifica.

BUS NAVETTA DALLE 14

Raduno a Sant'Anna per la giornata della pace

STAZZEMA. Oggi dalle 15,30 in piazza Anna Fardini a Sant'Anna di Stazzema ci sarà il Raduno per la pace, in occasione della Giornata internazionale della pace indetta dall'Onu. L'iniziativa ha il patrocinio della Camera dei Deputati concesso dal presidente **Roberto Fico**. Associazioni, rappresentanti della società civile e delle istituzioni, persone che si battono per i diritti umani, che hanno dedicato la vita per il rispetto della legalità, saliranno sul palco in piazza Anna Fardini per raccontare la loro esperienza. Per raggiungere Sant'Anna sa-

rà disponibile una navetta gratuita a partire dalle 14 che partirà dalla località La Balza; la strada per Sant'Anna di Stazzema resterà comunque aperta al transito. L'evento è stato inserito nel calendario ufficiale delle manifestazioni sul sito Onu dedicato alla Giornata internazionale della pace. Il raduno sarà aperto dai saluti istituzionali del sindaco **Maurizio Verona**, Presidente dell'Istituzione Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna. Saranno presenti alcuni superstiti della strage di Sant'Anna che racconteranno

la loro testimonianza del 12 agosto 1944. L'Associazione Libera, fondata da don Ciotti, porterà la sua testimonianza di impegno quotidiano di lotta contro la mafia, per la legalità e i diritti. Emergency racconterà l'esperienza di chi, ogni giorno, si adopera nei teatri di guerra per aiutare e soccorrere il prossimo.

Chi vorrà potrà dare il suo contributo esprimendo un pensiero, una riflessione, condividendo un'esperienza che trasmetta i valori di pace, dal palco o sui social ufficiali del Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema. «Chiediamo a tutti di venire a Sant'Anna di Stazzema - spiega il sindaco Verona - per dire che non ci rassegniamo a politiche che violano le più elementari forme di convivenza civile, al ritorno dei nazionalismi, dei razzismi». —

Sabato 21 e Domenica 22 APERTI
Sabato 28 e Domenica 29 APERTI

PROMOZIONE SHOCK

Nuova Golf TGI.
Fino a 7.000 euro
su vetture in pronta
consegna.
Solo per il mese di
Settembre

Bertolucci e Coluccini

Promozione valida per consegne entro il 30/09/2019 con adesione a "Finanziamento Volkswagen Bank".

Bertolucci & Coluccini Srl

Concessionaria Ufficiale
Volkswagen dal 1972
una realtà in Toscana

Via dei Filaracci 311, 55054, Massarosa (LU)

☎ 0584-93061 ✉ info@bertolucci-coluccini.it

f bertoluccicoluccini

The screenshot shows the homepage of the 'LA GAZZETTA DI VIAREGGIO' website. The header includes the newspaper's name and a navigation menu with categories like 'Prima Cronaca', 'Politica', 'Cultura', 'Economia', 'Sport', 'Enogastronomia', 'Conferenze', 'Ce n'è anche per Cecco a cena', 'Rubriche', 'Intervista', 'L'evento', 'Brevi', 'Massarosa', 'Camaione', 'Pietrasanta', 'Forte dei Marmi', 'A. Versilia', 'Meteo', and 'Cinema'. Below the header, there are several featured articles and advertisements. The main article is titled 'Raduno di Pace a Sant'Anna di Stazzema' and is dated 'venerdì, 6 settembre 2019, 15:50'. The article text discusses the historical significance of the location, the 1944 massacre, and the upcoming peace rally on September 6, 2019, at 15:50. It mentions that the event is part of the 'Giornata Internazionale della Pace' and is organized by the 'Sindaco di Stazzema Maurizio Verona'. The article also mentions that the event is free of charge and that there will be shuttle buses from the 'La Balza' area. The website also features a 'SALDISSIMI' section with various offers and a 'Supporters' section with a search bar. The bottom of the page has a 'Questo sito utilizza i cookie' notice and a 'Prenota questo spazio' button.

ALTA VERSILIA

Raduno di Pace a Sant'Anna di Stazzema venerdì, 6 settembre 2019, 15:50

Riflettere sul mondo che ci circonda, per non essere spettatori passivi ma cittadini consapevoli. Riflettere sui diritti, sulla legalità, sulla pace.

Sant'Anna di Stazzema, luogo di memoria della strage nazifascista del 12 agosto 1944, nella quale furono uccise 560 persone, con la consapevolezza del proprio passato invita a riflettere sul presente per lanciare uno sguardo verso un futuro. Un luogo fisico in cui ritrovarsi, dialogare, confrontarsi.

In occasione della Giornata Internazionale della Pace, indetta dall'ONU il 30 novembre 1981, a Sant'Anna di Stazzema in Piazza Anna Pardini ci sarà il "Raduno di pace".

Associazioni, rappresentanti della società civile e delle istituzioni; persone che si battono per i diritti umani, che hanno dedicato la vita per il rispetto della legalità, saliranno sul palco in piazza Anna Pardini per raccontare la loro esperienza. La pace sarà declinata in ogni suo aspetto possibile: da Sant'Anna di Stazzema si alzerà un coro di voci per costruire un futuro di pace in cui l'essere umano possa realizzarsi, nel rispetto della giustizia, nella libertà dal bisogno, nella libertà di opinione, nel riconoscimento dei propri e altrui diritti.

La partecipazione è libera; ci saranno navette dalle ore 14:00 in località "La Balza" ma la strada resterà aperta.

L'evento è stato inserito nel calendario ufficiale delle manifestazioni sul sito ONU dedicato alla Giornata Internazionale della Pace www.peaceday.org.

"Chiediamo a tutti di venire a Sant'Anna di Stazzema" - spiega il Sindaco di Stazzema Maurizio Verona - "per dire che non ci rassegniamo a politiche che violano le più elementari forme di convivenza civile, al ritorno dei nazionalismi, dei razzismi. Sta succedendo qualcosa di preoccupante che non possiamo più sottovalutare; siamo di fronte al diffondersi di episodi di intolleranza, di rievocazione dei totalitarismi, ad appelli discriminatori inaccettabili diffusi da altoparlanti, a porti chiusi a bambini malati. I campanelli continuano a suonare ed in troppi fanno finta di non sentire. Serve un moto di orgoglio, un cambio di passo, non solo da chi è chiamato a ricoprire incarichi pubblici, ma dalla società, che sembra essersi assopita e quasi rassegnata. Nel 2018 abbiamo istituito l'Anagrafe Antifascista, che oggi conta quasi 45.000 iscritti. Chiunque può iscriversi sul sito www.anagrafeantifascista.it. Si tratta di un tentativo di contribuire a riportare alla luce i valori che sono alla base della lotta al fascismo e renderli di nuovo vivi ed attuali. E' un progetto di inclusione, una comunità virtuale di valori, aperta a tutti coloro che si riconoscono nei principi della Carta di Stazzema. Il 21 settembre abbiamo intenzione di parlare di questi principi, come fondamento di qualsiasi ragionamento sulla pace e sui diritti".

La Gazzetta di Viareggio

<https://www.lagazzettadiviareggio.it/alta-versilia/2019/09/giornata-internazionale-della-pace-il-raduno-il-21-settembre-a-santanna-di-stazzema/>



ALTA VERSILIA

Giornata Internazionale della Pace: il raduno il 21 settembre a Sant'Anna di Stazzema

mercoledì, 18 settembre 2019, 15:56

Sabato 21 settembre a partire dalle ore 15:30, in piazza Anna Pardini a Sant'Anna di Stazzema ci sarà il "Raduno per la pace", in occasione della Giornata Internazionale della pace indetta dall'ONU.

L'iniziativa ha il Patrocinio della Camera dei Deputati concesso dal Presidente Roberto Fico.

Associazioni, rappresentanti della società civile e delle istituzioni; persone che si battono per i diritti umani, che hanno dedicato la vita per il rispetto della legalità, saliranno sul palco in piazza Anna Pardini per raccontare la loro esperienza.

Per raggiungere Sant'Anna sarà disponibile una navetta gratuita a partire dalle ore 14:00 (attiva esclusivamente per il pomeriggio del 21 settembre 2019) che partirà dalla località La Balza; la strada per Sant'Anna di Stazzema resterà comunque aperta al transito.

L'evento è stato inserito nel calendario ufficiale delle manifestazioni sul sito ONU dedicato alla Giornata Internazionale della Pace www.internationaldayofpeace.org : oltre 500 eventi che si svolgeranno in tutto il mondo per il 21 settembre.

Il Raduno per la pace sarà aperto dai saluti istituzionali del sindaco di Stazzema, Maurizio Verona, Presidente dell'Istituzione Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema.

Saranno presenti alcuni superstiti della strage di Sant'Anna che racconteranno la loro testimonianza del 12 agosto 1944. La memoria come punto di riferimento e come punto di partenza per riflettere sul presente, per costruire un futuro di pace. L'associazione Libera, fondata da Don Ciotti, porterà la propria testimonianza di impegno quotidiano di lotta contro la mafia, per la legalità e i diritti.

Emergency racconterà l'esperienza di chi, ogni giorno, si adopera nei teatri di guerra per aiutare e soccorrere il prossimo, per curare chiunque ne abbia bisogno nelle zone più disperate della terra.

Chi vorrà potrà dare il suo contributo esprimendo un pensiero, una riflessione, condividendo un'esperienza che trasmetta i valori di pace, dal palco o sui social ufficiali del Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema: Facebook, www.facebook.com/SantAnnaDiStazzema; Twitter: www.twitter.com/SAnnaStazzema; Instagram: www.instagram.com/santannadistazzema. Per i social invitiamo ad adoperare l'hashtag: #SantAnnaDiStazzema2019

"Chiediamo a tutti di venire a Sant'Anna di Stazzema"- spiega il Sindaco di Stazzema Maurizio Verona- "per dire che non ci rassegniamo a politiche che violano le più elementari forme di convivenza civile, al ritorno dei nazionalismi, dei razzismi. Sta succedendo qualcosa di preoccupante in Europa che non possiamo più sottovalutare. Serve un moto di orgoglio, un cambio di passo, non solo da chi è chiamato a ricoprire

incarichi pubblici, ma dalla società, che sembra essersi assopita e quasi rassegnata. Nel 2018 abbiamo istituito l'Anagrafe Antifascista, che oggi conta quasi 45.000 iscritti. Chiunque può iscriversi sul sito www.anagrafeantifascista.it. E' un progetto di inclusione, una comunità virtuale di valori, aperta a tutti coloro che si riconoscono nei principi della Carta di Stazzema. Il 21 settembre abbiamo intenzione di parlare di questi principi, come fondamento di qualsiasi ragionamento sulla pace e sui diritti".

Nuovo Soldo.it

<https://www.nuovosoldo.it/2019/09/15/raduno-per-la-pace-a-santanna-di-stazzema-sabato-21-settembre-2019-ore-1530/>

NuovoSoldo.it
CRONACHE POLITICA AMBIENTE E NATURA SOLIDARIETÀ SPORT E SPETTACOLI CULTURA E STORIA LAVORO SOCIETÀ

HOME • CULTURA E STORIA • RADUNO PER LA PACE A SANT'ANNA DI STAZZEMA- SABATO 21 SETTEMBRE 2019 ORE 15:30

RADUNO PER LA PACE A SANT'ANNA DI STAZZEMA- SABATO 21 SETTEMBRE 2019 ORE 15:30

15 settembre 2019 • Nessun commento • 0 • Twitter Mi piace

Memoria di una Superstite
Eccidio di Sant'Anna di Stazzema

Sant'Anna di Stazzema

Sabato 21 settembre 2019, per la Giornata internazionale della Pace, deliberata dall'Onu come giorno di riflessione e di sospensione dei conflitti, a Sant'Anna di Stazzema, ci sarà un grande Raduno per la pace.

Vorremmo declinare l'idea di pace nelle molteplici sfaccettature per far alzare da Sant'Anna di Stazzema, luogo martire e simbolo della nostra Costituzione, un coro di voci di cittadine e cittadini consapevoli della nostra storia. La nostra presenza a Sant'Anna di Stazzema per il raduno di pace è importante: a Sant'Anna ci confrontiamo e dialoghiamo; qui salgono ogni anno migliaia di giovani che riflettono sul significato più profondo della parola pace.

Serve consapevolezza: i diritti di cui noi godiamo, scritti nella nostra Costituzione e Dichiarazione universale dei diritti umani, sono il frutto del sacrificio di milioni di persone, uccise durante la Seconda Guerra Mondiale. Sono l'eredità che ci affidano i Martiri di Sant'Anna e tocca noi, ogni giorno, onorarla.

Sarà una giornata in cui ciascuno di noi, chi vorrà, potrà esprimere la sua idea, una riflessione, un pensiero.

Vorremmo parlare di pace attraverso alcune testimonianze: quelle dei superstiti della strage di Sant'Anna, gli allora "bambini di Sant'Anna di Stazzema", quelle di chi lotta contro la criminalità organizzata e dedica la propria vita alla legalità e chi soccorre i migranti in mezzo al mare. Vorremmo parlare di pace ascoltando i giovani, i disoccupati, i precari, gli insegnanti; vorremmo parlare di pace con chi ha visto calpestati i propri diritti.

COMMENTI RECENTI

- Milano su MESSINA: CULTURA E PARTECIPAZIONE
- muovosoldo su Sciopero generale per il futuro: 27 settembre
- Domenico Stimolo su Sciopero generale per il futuro: 27 settembre
- Marco su 80° anniversario: finisce la guerra civile in Spagna
- domenico stimolo su CONTRO IL RAZZISMO: INSORGE L'ITALIA NON VIOLENTA

ARTICOLI RECENTI

- Un'installazione artistica in onore delle partigiane
- "Il Lago dei Cigni"
- Via della Legalità a Sant'Agata Militello
- "Marchio di certificazione energetico-ambientale"
- Natale con "Lo schiaccianoci" di Vigini

TAG

avviso ambiente area barcelona calcio carne cagliari cpi cinema cda comune una cultura diritti festival governo inter italia Juventus lavoratori sacco mazzetta messina militari music movimento Napoli Palermo politica porta primo referendum roma sciopero scuola SEL SICILIA stretto lacrimina teatro torino università università viterbo video

CALENDARIO

settembre 2019

L	M	M	G	V	S	D
---	---	---	---	---	---	---

RADUNO PER LA PACE A SANT'ANNA DI STAZZEMA- SABATO 21 SETTEMBRE 2019 ORE 15:30

15 settembre 2019 | Nessun commento | Twitter Mi piace

Sant'Anna di Stazzema

Sabato 21 settembre 2019, per la Giornata internazionale della Pace, deliberata dall'Onu come giorno di riflessione e di sospensione dei conflitti, a Sant'Anna di Stazzema, ci sarà un grande Raduno per la pace.

Vorremmo declinare l'idea di pace nelle molteplici sfaccettature per far alzare da Sant'Anna di Stazzema, luogo martire e simbolo della nostra Costituzione, un coro di voci di cittadine e cittadini consapevoli della nostra storia. La nostra presenza a Sant'Anna di Stazzema per il raduno di pace è importante: a Sant'Anna ci confrontiamo e dialoghiamo; qui salgono ogni anno migliaia di giovani che riflettono sul significato più profondo della parola pace.

Serve consapevolezza: i diritti di cui noi godiamo, scritti nella nostra Costituzione e Dichiarazione universale dei diritti umani, sono il frutto del sacrificio di milioni di persone, uccise durante la Seconda Guerra Mondiale. Sono l'eredità che ci affidano i Martiri di Sant'Anna e tocca noi, ogni giorno, onorarla.

Sarà una giornata in cui ciascuno di noi, chi vorrà, potrà esprimere la sua idea, una riflessione, un pensiero. Vorremmo parlare di pace attraverso alcune testimonianze: quelle dei superstiti della strage di Sant'Anna, gli allora "bambini di Sant'Anna di Stazzema", quelle di chi lotta contro la criminalità organizzata e dedica la propria vita alla legalità e chi soccorre i migranti in mezzo al mare. Vorremmo parlare di pace ascoltando i giovani, i disoccupati, i precari, gli insegnanti; vorremmo parlare di pace con chi ha visto calpestati i propri diritti.

Pace come assenza di guerra ma soprattutto come assenza delle condizioni che portano alla guerra; pace come rispetto dei diritti. Vi aspettiamo sabato 21 settembre 2019 a partire dalle 15.30 a Sant'Anna di Stazzema, Parco Nazionale della Pace. Invitate amici, parenti, associazioni, per un'invasione pacifica di tutti noi cittadini in un luogo tanto significativo. Grazie e un caro saluto
Maurizio Verona Sindaco di Stazzema Presidente Istituzione Parco Nazionale della Pace

The screenshot shows the VersiliaToday website with a navigation bar at the top. The main headline reads 'Raduno di Pace a Sant'Anna di Stazzema'. Below it, a large blue banner features the text: 'SANT'ANNA DI STAZZEMA PARCO NAZIONALE DELLA PACE', 'SABATO 21 SETTEMBRE 2019', 'ORE 15.30', and 'RADUNO PER LA PACE'. A subtitle states: 'Insieme per riaffermare i valori della pace, della memoria, della solidarietà, della libertà, i diritti dei cittadini'. A small rainbow flag with the word 'PACE' is also visible. To the right of the banner is a 'subito' logo and a grid of small images. Below the banner, the text 'Giornata Internazionale della Pace' is displayed. At the bottom, there is a small box that says 'SCOPRI GENALLOVO'.

Raduno di Pace a Sant'Anna di Stazzema di: VersiliaToday Redazione | Pubblicato il 09/09/2019 at 13:00.

Riflettere sul mondo che ci circonda, per non essere spettatori passivi ma cittadini consapevoli. Riflettere sui diritti, sulla legalità, sulla pace. Sant'Anna di Stazzema, luogo di memoria della strage nazifascista del 12 agosto 1944, nella quale furono uccise 560 persone, con la consapevolezza del proprio passato invita a riflettere sul presente per lanciare uno sguardo verso un futuro. Un luogo fisico in cui ritrovarsi, dialogare, confrontarsi. In occasione della Giornata Internazionale della Pace, indetta dall'ONU il 30 novembre 1981, a Sant'Anna di Stazzema in Piazza Anna Pardini ci sarà il "Raduno di pace". Associazioni, rappresentanti della società civile e delle istituzioni; persone che si battono per i diritti umani, che hanno dedicato la vita per il rispetto della legalità, saliranno sul palco in piazza Anna Pardini per raccontare la loro esperienza. La pace sarà declinata in ogni suo aspetto possibile: da Sant'Anna di Stazzema si alzerà un coro di voci per costruire un futuro di pace in cui l'essere umano possa realizzarsi, nel rispetto della giustizia, nella libertà dal bisogno, nella libertà di opinione, nel riconoscimento dei propri e altrui diritti. La partecipazione è libera; ci saranno navette dalle ore 14:00 in località "La Balza" ma la strada resterà aperta. L'evento è stato inserito nel calendario ufficiale delle manifestazioni sul sito ONU dedicato alla Giornata Internazionale della Pace www.peaceday.org "Chiediamo a tutti di venire a Sant'Anna di Stazzema"- spiega il Sindaco di Stazzema Maurizio Verona- "per dire che non ci rassegniamo a politiche che violano le più elementari forme di convivenza civile, al ritorno dei nazionalismi, dei razzismi. Sta succedendo qualcosa di preoccupante che non possiamo più sottovalutare; siamo di fronte al diffondersi di episodi di intolleranza, di rievocazione dei totalitarismi, ad appelli discriminatori inaccettabili diffusi da altoparlanti, a porti chiusi a bambini malati. I campanelli continuano a suonare ed in troppi fanno finta di non sentire. Serve un moto di orgoglio, un cambio di passo, non solo da chi è chiamato a ricoprire incarichi pubblici, ma dalla società, che sembra essersi assopita e quasi rassegnata. Nel 2018 abbiamo istituito l'Anagrafe Antifascista, che oggi conta quasi 45.000 iscritti. Chiunque può iscriversi sul sito www.anagrafeantifascista.it . Si tratta di un tentativo di contribuire a riportare alla luce i valori che sono alla base della lotta al fascismo e renderli di nuovo vivi ed attuali. E' un progetto di inclusione, una comunità virtuale di valori, aperta a tutti coloro che si riconoscono nei principi della Carta di Stazzema. Il 21 settembre abbiamo intenzione di parlare di questi principi, come fondamento di qualsiasi ragionamento sulla pace e sui diritti".



Raduno per la Pace a Sant'Anna di Stazzema

Sabato 21 settembre 2019 a partire dalle ore 15:30, in piazza Anna Pardini a Sant'Anna di Stazzema ci sarà il "Raduno per la pace", in occasione della Giornata Internazionale della pace indetta dall'ONU. L'iniziativa ha il Patrocinio della Camera dei Deputati concesso dal Presidente Roberto Fico. Associazioni, rappresentanti della società civile e delle istituzioni; persone che si battono per i diritti umani, che hanno dedicato la vita per il rispetto della legalità, saliranno sul palco in piazza Anna Pardini per raccontare la loro esperienza. Per raggiungere Sant'Anna sarà disponibile una navetta gratuita a partire dalle ore 14:00 (attiva esclusivamente per il pomeriggio del 21 settembre 2019) che partirà dalla località La Balza; la strada per Sant'Anna di Stazzema resterà comunque aperta al transito. L'evento è stato inserito nel calendario ufficiale delle manifestazioni sul sito ONU dedicato alla Giornata Internazionale della Pace www.internationaldayofpeace.org : oltre 500 eventi che si svolgeranno in tutto il mondo per il 21 settembre. Il Raduno per la pace sarà aperto dai saluti istituzionali del sindaco di Stazzema, Maurizio Verona, Presidente dell'Istituzione Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema. Saranno presenti alcuni superstiti della strage di Sant'Anna che racconteranno la loro testimonianza del 12 agosto 1944. La memoria come punto di riferimento e come punto di partenza per riflettere sul presente, per costruire un futuro di pace. L'associazione Libera, fondata da Don Ciotti, porterà la propria testimonianza di impegno quotidiano di lotta contro la mafia, per la legalità e i diritti. Emergency racconterà l'esperienza di chi, ogni giorno, si adopera nei teatri di guerra per aiutare e soccorrere il prossimo, per curare chiunque ne abbia bisogno nelle zone più disperate della terra. Chi vorrà potrà dare il suo contributo esprimendo un pensiero, una riflessione, condividendo un'esperienza che trasmetta i valori di pace, dal palco o sui social ufficiali del Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema: Facebook, www.facebook.com/SantAnnaDiStazzema; Twitter: www.twitter.com/SAnnaStazzema; Instagram: www.instagram.com/santannadistazzema. Per i social invitiamo ad adoperare l'hashtag: #SantAnnaDiStazzema2019 "Chiediamo a tutti di venire a Sant'Anna di Stazzema" - spiega il Sindaco di Stazzema Maurizio Verona - "per dire che non ci rassegniamo a politiche che violano le più elementari forme di convivenza civile, al ritorno dei nazionalismi, dei razzismi. Sta succedendo qualcosa di preoccupante in Europa che non possiamo più sottovalutare. Serve un moto di orgoglio, un cambio di passo, non solo da chi è chiamato a ricoprire incarichi pubblici, ma dalla società, che sembra essersi assopita e quasi rassegnata. Nel 2018 abbiamo istituito l'Anagrafe Antifascista, che oggi conta quasi 45.000 iscritti. Chiunque può iscriversi sul sito www.anagrafeantifascista.it . E' un progetto di inclusione, una comunità virtuale di valori, aperta a tutti coloro che si riconoscono nei principi della Carta di Stazzema. Il 21 settembre abbiamo intenzione di parlare di questi principi, come fondamento di qualsiasi ragionamento sulla pace e sui diritti".

RASSEGNA STAMPA VISITA SINDACA ROMA RAGGI

27 SETTEMBRE 2019



COMUNICATO STAMPA

Oltre 100 giovani studenti delle scuole medie e superiori di Roma sono saliti oggi a Sant'Anna di Stazzema, accompagnati dalla Sindaca di Roma Virginia Raggi.

La sindaca Raggi ha deposto una corona di fiori al Sacrario, insieme al Sindaco di Stazzema Maurizio Verona. Gli studenti, che rappresentano una delegazione di 20 scuole di Roma, hanno potuto ascoltare la testimonianza dei superstiti Enrico Pieri e Adele Pardini, ripercorrere la storia della strage del 12 agosto 1944 grazie alla visita del Museo storico e dei luoghi, all'interno del Parco Nazionale della pace, dove avvennero i fatti.

La visita è nata nell'ambito del progetto "Storia dei luoghi della memoria", organizzato e sostenuto dal Comune di Roma Capitale, fortemente voluto dalla stessa sindaca Raggi. Il progetto ha previsto incontri di formazione con insegnanti e studenti e un viaggio di istruzione nei luoghi più rappresentativi della storia e della memoria della Seconda Guerra Mondiale. Gli studenti hanno concluso a Sant'Anna di Stazzema un viaggio che ha attraversato l'ex Campo di concentramento di Fossoli e il Parco di Monte Sole a Marzabotto. A Sant'Anna gli studenti sono stati accompagnati da storici, da rappresentanti della Fondazione Museo della Shoah di Roma, dal VicePresidente dell'ANED Aldo Pavia.

Info:

Museo Storico della Resistenza Sant'Anna di Stazzema
Parco Nazionale della Pace
Via Coletti 22, 55040 Sant'Anna di Stazzema (LU)
Tel. 0584/772025
santannamuseo@comune.stazzema.lu.it
www.santannadistazzema.org
www.facebook.com/SantAnnaDiStazzema
@SAnnaStazzema
www.instagram.com/santannadistazzema

Sant'Anna di Stazzema, 27 settembre 2019

Comunicato a cura di



STAZZEMA

S. Anna, l'omaggio della Raggi

La sindaca di Roma con gli studenti ha incontrato i superstiti

OLTRE 100 giovani studenti delle scuole medie e superiori di Roma sono saliti ieri mattina a Sant'Anna di Stazzema, accompagnati dalla sindaca di Roma Capitale Virginia Raggi. La sindaca Raggi ha deposto una corona di fiori al Sacrario, insieme al sindaco di Stazzema Maurizio Verona che ha fatto da Cicerone alla rappresentanza di alunni. Gli studenti, che rappresentano una delegazione di venti scuole di Roma, hanno potuto ascoltare la testimonianza dei superstiti Enrico Pieri e Adele Pardini, ripercorrere la storia della strage del 12 agosto 1944 grazie alla visita del Museo storico e dei luoghi, all'interno del Parco Nazionale della pace, dove avvennero i fatti.

LA VISITA è nata nell'ambito del progetto «Storia dei luoghi della memoria», organizzato e sostenuto dal comune di Roma Capitale e fortemente voluto dalla stessa sindaca Raggi. Il progetto ha previsto incontri di formazione con insegnanti e studenti e un viaggio di istruzione nei luoghi più rappresentativi della storia e della memoria della Seconda Guerra Mon-

diale. Gli studenti hanno pertanto concluso proprio a Sant'Anna di Stazzema un viaggio che ha attraversato l'ex Campo di concentramento di Fossoli e il Parco di Monte Sole a Marzabotto. «E' fondamentale trasmettere ai ragazzi il valore della memoria», ha detto Virginia Raggi. A Sant'Anna gli studenti sono stati accompagnati da storici, da rappresentanti della Fondazione Museo della Shoah di Roma, dal vice presidente dell'Aned (Associazione Nazionale Ex Deportati), Aldo Pavia.

LA RAGGI poi è stata accompagnata a Viareggio dove ha pranzato in un ristorante al Marco Polo prima di ritornare a Roma. Tra l'altro proprio lo scorso anno la sindaca ha accettato di iscriverla la capitale italiana all'anagrafe antifascista istituita dal comune di Stazzema: la richiesta era contenuta in una mozione di cui è primo firmatario il capogruppo del Pd Giulio Pelonzi e che è stata firmata anche dai gruppi del Movimento 5 Stelle, di Sinistra per Roma, della lista civica Roma per Roma e dalla consiglieria del gruppo misto Cristina Grancio.



Divieti per la festa

IN OCCASIONE dei festeggiamenti in onore di Santa Teresa in località Vaiana la polizia municipale ha istituito una modifica della viabilità. Domenica dalle 9 a fine festeggiamenti è infatti previsto il divieto di sosta e il divieto di circolazione, in via Olmi nel tratto compreso tra via XX Settembre e via Sforza e in via della Resistenza nell'intersezione con il parcheggio Fondatore delle Contrade.



L'OPERA John Fisher e la figlia Barbara Leonard con il busto

SERAVEZZA LA STORIA

Fisher e Leonard La lunga amicizia sul filo della scultura

ARTE e amicizia nel segno della scultura. Con un piccolo busto in statuario, John Fisher, per il secondo anniversario della scomparsa dell'amico-artigiano Renato Leonard, è tornato a scolpire in Versilia. La storia di quel legame inizia a metà degli anni Ottanta fra gli olivi di Ranocchiaio, dove Leonard conduce una piccola segheria di marmo. E la prima persona che John Fisher incontra quando sbarca in Versilia. Il sodalizio nasce nel 1986. Le prime opere in marmo di Fisher prendono forma. E mentre l'americano, con la moglie Sandy Oppenheimer, artista anch'essa, si inserisce a meraviglia nella comunità locale, altri scultori iniziano ad apprezzare quell'atmosfera un po' bohémienne che si respira nello studio di scultura fra gli olivi. Il lavoro cresce, aumentano le esigenze operative e nel 2001 si decide di spostare parte delle attività in Pescarella, dove ancora oggi alcuni di quegli artisti proseguono l'esperienza. «Sono stati vent'anni bellissimi» ricorda Fisher che a primavera è tornato dall'America per scolpire il busto di Renato in un piccolo blocco di statuario, collocato sulla tomba dei Santocchi, i genitori di Leonard, al cimitero di Querceta.

QUERCETA SU VIA EMILIA

Scontro tra auto e scooter Il centauro è gravissimo

E' RICOVERATO in gravi condizioni un centauro di 23 anni di Massa rimasto coinvolto ieri pomeriggio in un incidente in via Emilia a Querceta (all'altezza del Pucci bar). Il ragazzo alla guida dello scooter per cause ancora in corso di accertamento si è scontrato contro una Bmw condotta da una turista di Parma e ha riportato un politrauma. E' rimasto sempre cosciente: vista la gravità delle sue condizioni è stato accompagnato con l'elisoccorso Pegaso in codice rosso a Cisanello.



VISITA
Il sindaco Maurizio Verona ha accolto a Sant'Anna la sindaca di Roma Virginia Raggi e gli studenti

I LUOGHI DELLA MEMORIA

Virginia Raggi a Sant'Anna con gli studenti di Roma

STAZZEMA. Oltre 100 giovani studenti delle scuole medie e superiori di Roma sono saliti ieri a Sant'Anna di Stazzema, accompagnati dalla sindaca di Roma Capitale **Virginia Raggi**. La sindaca Raggi ha deposto una corona di fiori al Sacrario, insieme al sindaco di Stazzema **Maurizio Verona**.

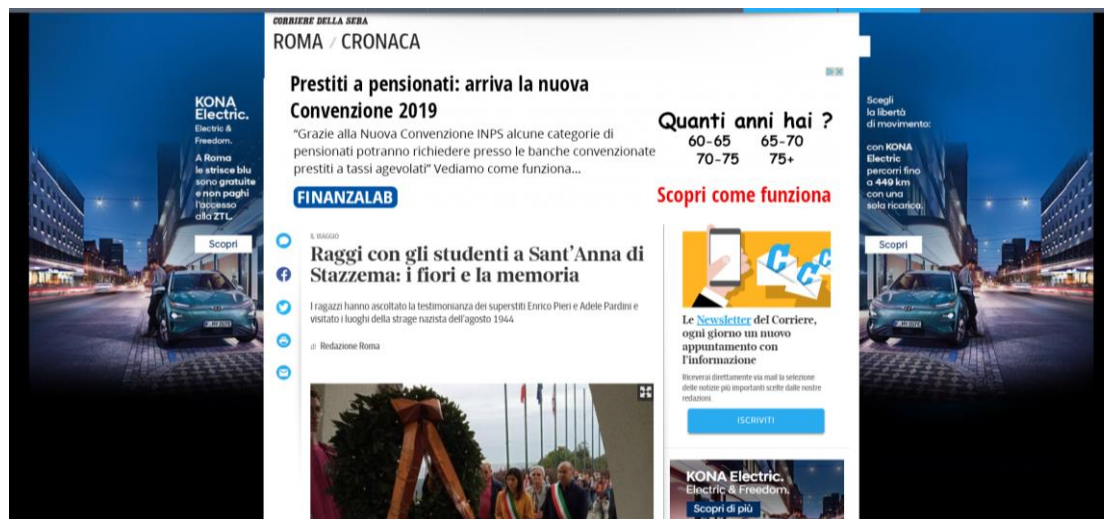
Gli studenti, che rappresentano una delegazione di 20 scuole di Roma, hanno potuto ascoltare la testimonianza dei superstiti **Enrico Pieri** e **Adele Pardini**, ripercorrere la storia della



La cerimonia di ieri all'Ossario

strage del 12 agosto 1944 grazie alla visita del museo storico e dei luoghi, all'interno del Parco Nazionale della pace, dove avvennero i fatti.

La visita è nata nell'ambito del progetto "Storia dei luoghi della memoria", organizzato e sostenuto dal Comune di Roma Capitale, fortemente voluto dalla stessa sindaca Raggi. Il progetto ha previsto incontri di formazione con insegnanti e studenti e un viaggio di istruzione nei luoghi più rappresentativi della storia e della memoria della Seconda Guerra Mondiale. Gli studenti hanno concluso a Sant'Anna di Stazzema un viaggio che ha attraversato l'ex Campo di concentramento di Fossoli e il Parco di Monte Sole a Marzabotto. —



Virginia Raggi con oltre cento studenti romani a Sant'Anna di Stazzema

ALTA VERSILIA - Oltre 100 giovani studenti delle scuole medie e superiori di Roma sono saliti oggi venerdì 27 settembre a Sant'Anna di Stazzema, accompagnati dalla Sindaca di Roma Capitale Virginia Raggi. La sindaca Raggi ha deposto una corona di fiori al Sacrario, insieme al Sindaco di Stazzema Maurizio Verona 27 Settembre 2019 -

Oltre 100 giovani studenti delle scuole medie e superiori di Roma sono saliti oggi venerdì 27 settembre a Sant'Anna di Stazzema, accompagnati dalla Sindaca di Roma Capitale Virginia Raggi. La sindaca Raggi ha deposto una corona di fiori al Sacrario, insieme al Sindaco di Stazzema Maurizio Verona.

Gli studenti, che rappresentano una delegazione di 20 scuole di Roma, hanno potuto ascoltare la testimonianza dei superstiti Enrico Pieri e Adele Pardini, ripercorrere la storia della strage del 12 agosto

1944 grazie alla visita del Museo storico e dei luoghi, all'interno del Parco Nazionale della pace, dove avvennero i fatti.

La visita è nata nell'ambito del progetto "Storia dei luoghi della memoria", organizzato e sostenuto dal Comune di Roma Capitale, fortemente voluto dalla stessa sindaca Raggi. Il progetto ha previsto incontri di formazione con insegnanti e studenti e un viaggio di istruzione nei luoghi più rappresentativi della storia e della memoria della Seconda Guerra Mondiale. Gli studenti hanno concluso a Sant'Anna di Stazzema un viaggio che ha attraversato l'ex Campo di concentramento di Fossoli e il Parco di Monte Sole a Marzabotto. A Sant'Anna gli studenti sono stati accompagnati da storici, da rappresentanti della Fondazione Museo della Shoah di Roma, dal VicePresidente dell'ANED Aldo Pavia.

IL MESSAGGERO

https://www.ilmessaggero.it/roma/news/roma_raggi_viaggio_memoria_shoah-4758998.html



Roma, la sindaca con gli studenti per un viaggio della memoria

ROMA > NEWS Giovedì 26 Settembre 2019

Roma, la sindaca con gli studenti

per un viaggio della memoria Un viaggio per ricordare le vittime della shoah e degli eccidi nazisti. Sarà lontana dalla Capitale per alcuni giorni la sindaca di Roma Virginia Raggi. Ieri, dopo aver partecipato alla presentazione del film «Bangla, diario di un film» a palazzo di Rodi a Roma, la sindaca si è diretta in Emilia Romagna per prendere parte a un viaggio della memoria che vede coinvolti gli studenti di alcune scuole superiori capitoline. Il primo appuntamento è stato al campo di concentramento di Fossoli, in provincia di Modena, luogo in cui «fu scritta una delle pagine più buie della storia», ha commentato Raggi in serata su Twitter. Il prossimo appuntamento in programma è a Marzabotto, in provincia di Bologna, per una visita sui luoghi dell'eccidio compiuto dai nazifascisti tra il 29 settembre e il 5 ottobre del 1944. Ultima tappa a Sant'Anna di Stazzema, in provincia di Lucca, per visitare i luoghi dell'eccidio iniziato all'alba del 12 agosto del 1944. «Ricordiamo le vittime della shoah e trasmettiamo ai ragazzi il valore della memoria», ha precisato Raggi. Il rientro della sindaca nella Capitale è previsto per sabato mattina.



Memoria: 14 scuole romane in viaggio a Marzabotto, Fossoli e Sant'Anna di Stazzema

Il viaggio è organizzato dal Campidoglio nell'ambito del 'Progetto della Memoria'

L'assessora Laura Baldassarre

Prosegue il 'Progetto della Memoria' promosso da Roma Capitale. Dal 9 all'11 aprile l'assessora alla Persona, Scuola e Comunità solidale, Laura Baldassarre, accompagnerà 58 studenti e 14 docenti di 14 scuole provenienti da tutto il territorio cittadino a Fossoli (Modena), Marzabotto (Bologna), Sant'Anna di Stazzema (Lucca). Il viaggio è stato rinominato 'Storie di luoghi della Memoria: Fossoli e il Parco della Pace'. Gli studenti saranno chiamati a riflettere su quattro parole chiave: storia, testimonianza, memoria, impegno.

L'obiettivo è quello di offrire a questi studenti la possibilità di maturare la consapevolezza di quel che è accaduto ed educarli ad essere cittadini del futuro, attraverso la conservazione della memoria storica e la presenza sui luoghi in cui la storia stessa si è svolta. "Promuovere e affermare nelle scuole una radicata cultura storica e l'importanza della memoria sono assolute priorità di questa amministrazione" le parole di Laura Baldassarre. "Stiamo costruendo e sviluppando un legame diretto e profondo con gli studenti, accompagnandoli lungo i principali sentieri della storia e condividendo con loro esperienze, pensieri e sensazioni. Ascolto e partecipazione diretta si confermano i pilastri del nostro metodo di lavoro".

Il Viaggio sarà "testimoniato" da immagini e filmati realizzati dagli studenti partecipanti, che poi li condivideranno, in occasione di una giornata di restituzione e condivisione, con gli altri studenti che non hanno avuto occasione di parteciparvi direttamente. Il Progetto, realizzato in collaborazione con Fondazione Museo della Shoah e l'Associazione nazionale ex deportati dai campi nazisti (ANED), registra la partecipazione di figure istituzionali, di testimoni diretti e figure operative.

Gli obiettivi, si legge in una nota del Comune, dei progetti proposti sono: educare alla partecipazione come primo passo verso la formazione di cittadini attivi e responsabili; educare alla conoscenza; educare all'impegno per trasformare i pensieri e sentimenti in impegno quotidiano finalizzato a cambiare la società che ci circonda e creare, sul territorio, una rete di giovani agenti attivi nella società civile, sensibili soprattutto sui temi della giustizia sociale, della legalità e dei diritti civili.

In particolare gli studenti visiteranno il campo di concentramento di Fossoli e il Museo Monumento al deportato, scoprendo la sua lunga storia attraverso la ricostruzione delle vicende di quanti vi transitarono, per ripercorrere le vicende nazionali e sovranazionali dal periodo della II Guerra mondiale alla Liberazione. Il Comune spiega ancora che la gita è finalizzata a conoscere "i luoghi dove hanno combattuto i nostri 'padri' e dove molti di loro sono morti per la libertà e la dignità; luoghi dove è nata la nostra Costituzione; approfondire la più recente storiografia, attraverso riflessioni ed analisi, riguardo alla questione delle

identità negate ed oppresse dai totalitarismi; utilizzare la conoscenza diretta dei luoghi quale strumento formativo per stimolare i giovani su importanti argomenti ed indurli ad assumere riflessioni ed elaborare approfondimenti; ascoltare le testimonianze di chi ha vissuto le vicende di quegli anni per stimolare, nei giovani, una piena e consapevole idea di comunità, e di Europa attraverso, anche, la conoscenza delle diverse identità linguistiche, culturali ed etniche che concorrono alla sua composizione".

Roma Sociale

<http://romasociale.com/viaggio-della-memoria-per-gli-studenti-romani-e-la-sindaca-raggi/>



VIAGGIO DELLA MEMORIA PER GLI STUDENTI ROMANI E LA SINDACA RAGGI

26/09/2019

La sindaca di Roma Virginia Raggi è partita ieri per un viaggio della memoria con gli studenti di alcune scuole romane superiori.

La prima tappa è stata al Campo di concentramento di Fossoli, in provincia di Modena. Oggi sarà la volta di Marzabotto e Sant'Anna di Stazzema. Il rientro della sindaca a Roma è previsto per sabato.

Raggi in un tweet ha commentato: "Al Campo di Fossoli fu scritta una delle pagine più buie della storia. Ricordiamo le vittime della shoah e trasmettiamo ai ragazzi il valore della memoria".

Il prossimo appuntamento in programma è a Marzabotto, in provincia di Bologna, per una visita sui luoghi dell'eccidio compiuto dai nazifascisti tra il 29 settembre e il 5 ottobre del 1944. Ultima tappa a Sant'Anna di Stazzema, in provincia di Lucca, per visitare i luoghi dell'eccidio iniziato all'alba del 12 agosto del 1944.



La sindaca Virginia Raggi e oltre 100 studenti romani a Sant'Anna di Stazzema

Oltre 100 giovani studenti delle scuole medie e superiori di Roma sono saliti oggi venerdì 27 settembre a Sant'Anna di Stazzema, accompagnati dalla Sindaca di Roma Capitale Virginia Raggi. La sindaca Raggi ha deposto una corona di fiori al Sacrario, insieme al Sindaco di Stazzema Maurizio Verona. Gli studenti, che rappresentano una delegazione di 20 scuole di Roma, hanno potuto ascoltare la testimonianza dei superstiti Enrico Pieri e Adele Pardini, ripercorrere la storia della strage del 12 agosto 1944 grazie alla visita del Museo storico e dei luoghi, all'interno del Parco Nazionale della pace, dove avvennero i fatti. La visita è nata nell'ambito del progetto "Storia dei luoghi della memoria", organizzato e sostenuto dal Comune di Roma Capitale, fortemente voluto dalla stessa sindaca Raggi. Il progetto ha previsto incontri di formazione con insegnanti e studenti e un viaggio di istruzione nei luoghi più rappresentativi della storia e della memoria della Seconda Guerra Mondiale. Gli studenti hanno concluso a Sant'Anna di Stazzema un viaggio che ha attraversato l'ex Campo di concentramento di Fossoli e il Parco di Monte Sole a Marzabotto. A Sant'Anna gli studenti sono stati accompagnati da storici, da rappresentanti della Fondazione Museo della Shoah di Roma, dal VicePresidente dell'ANED Aldo Pavia.

La Gazzetta di Viareggio

<https://www.lagazzettadiviareggio.it/alta-versilia/2019/09/virginia-raggi-e-scuole-di-roma-a-santanna-di-stazzema/>



ALTA VERSILIA

Virginia Raggi e scuole di Roma a Sant'Anna di Stazzema venerdì, 27 settembre 2019, 14:35

Oltre 100 giovani studenti delle scuole medie e superiori di Roma sono saliti oggi venerdì 27 settembre a Sant'Anna di Stazzema, accompagnati dalla Sindaca di Roma Capitale Virginia Raggi. La sindaca Raggi ha deposto una corona di fiori al Sacrario, insieme al Sindaco di Stazzema Maurizio Verona.

Gli studenti, che rappresentano una delegazione di 20 scuole di Roma, hanno potuto ascoltare la testimonianza dei superstiti Enrico Pieri e Adele Pardini, ripercorrere la storia della strage del 12 agosto 1944 grazie alla visita del Museo storico e dei luoghi, all'interno del Parco Nazionale della pace, dove avvennero i fatti.

La visita è nata nell'ambito del progetto "Storia dei luoghi della memoria", organizzato e sostenuto dal Comune di Roma Capitale, fortemente voluto dalla stessa sindaca Raggi. Il progetto ha previsto incontri di formazione con insegnanti e studenti e un viaggio di istruzione nei luoghi più rappresentativi della storia e della memoria della Seconda Guerra Mondiale. Gli studenti hanno concluso a Sant'Anna di Stazzema un viaggio che ha attraversato l'ex Campo di concentramento di Fossoli e il Parco di Monte Sole a Marzabotto. A Sant'Anna gli studenti sono stati accompagnati da storici, da rappresentanti della Fondazione Museo della Shoah di Roma, dal VicePresidente dell'ANED Aldo Pavia.

Comune di Roma- Sito istituzionale

<https://www.comune.roma.it/web/it/galleria-multimediale.page?contentId=GAL447809>

Home > Attualità > Media di Roma Capitale > Gallerie multimediali

Viaggio formativo didattico della Memoria, la deposizione della corona a Marzabotto

Condividi

26-set-2019
Tipologia : Foto -

La Sindaca Virginia Raggi partecipa con alcuni studenti romani al viaggio della Memoria "Storie di luoghi della Memoria: Fossoli e il Parco Nazionale della Pace" depone una corona a Marzabotto, luogo del massacro nazista durante la seconda guerra mondiale e luogo del Museo Storico della Resistenza.



Segnala



Viaggio formativo didattico della Memoria, la deposizione della corona a Marzabotto

26-set-2019

La Sindaca Virginia Raggi partecipa con alcuni studenti romani al viaggio della Memoria "Storie di luoghi della Memoria: Fossoli e il Parco Nazionale della Pace" depone una corona a Marzabotto, luogo del massacro nazista durante la seconda guerra mondiale e luogo del Museo Storico della Resistenza.

Il Tirreno 29 settembre 2019

✓ Scambio di esperienze

Gemellaggio fra i giovani del Pd e della Spd tedesca nel segno di pace e memoria

Delegazione berlinese a Sant'Anna. Siglato un documento

UN SCAMBIO di esperienze tra giovani versiliesi e tedeschi. Nell'ambito di uno scambio internazionale, dopo la visita dei versiliesi a Berlino è stata la volta dei tedeschi che sono stati ricevuti prima a Seravezza e poi a Sant'Anna di Stazzema dal sindaco Maurizio Verona, dal deputato Umberto Buratti e dalle comunità locali. La delegazione della Spd di Berlino – del quartiere Prenzlauer Berg – era guidata da Clara West, deputata e vice-presidente del gruppo Spd al parlamento del Land di Berlino. L'incontro si inseriva in un percorso di scambio politico-culturale tra Pd ed Spd a cui hanno lavorato Federico Quadrelli e Samuele Borrini, rispettivamente segretario del circolo Pd Berlino e Brandeburgo e segretario federale dei Gd Versilia. La presenza del gruppo Spd è stata importante non solo perché sta a testimoniare la vicinanza di valori e il rapporto di amicizia tra i due paesi europei, ma anche perché ha posto le basi per un lavoro in difesa della nostra memoria collettiva e del progetto di pace che è l'Unione Europea, come hanno sottolineato anche Buratti e Verona. «Non esiste futuro senza la consapevolezza del nostro passato, nel bene e nel male. Per



INTESA Clara West e Adele Pardini depongono la corona di fiori

questo, attraverso questa iniziativa – spiegano Borrini e Quadrelli – vogliamo anche dimostrare che una politica dell'incontro, del confronto, che vuole unire anziché dividere, esiste. Siamo costruttori di pace. Questo è il messaggio che l'incontro Pd-Spd vuole diffondere».

AL MONUMENTO in ricordo dei caduti, Clara West e Adele Pardini hanno deposto una corona di fiori, accompagnate dal sindaco Maurizio Verona e dall'assessore Giacomo Genovesi del comune di Seravezza. L'impegno di cooperazione tra Pd Versilia

ed Spd Berlino si è concretizzato con la firma di un documento politico in cui non solo si affermano i valori della resistenza e della memoria, ricordando coloro che si sono opposti alla violenza del fascismo in Italia e del nazismo in Germania pagando con la vita, denunciando anche il ruolo giocato dai fascisti italiani nella strage di Sant'Anna, ma in cui si prende anche un impegno ulteriore: proseguire in questo lavoro comune, nei rispettivi paesi e nelle rispettive comunità, per difendere la memoria e costruire insieme un futuro migliore per tutte e per tutti.

C.S.

CINQUANT'ANNI FA SCOPPIAVA LA BOMBA IN PIAZZA FONTANA
IL PARCO NAZIONALE DELLA PACE RICORDA LA STRAGE CON DUE APPUNTAMENTI
SABATO 5 OTTOBRE CON **BENEDETTA TOBAGI**
SABATO 9 NOVEMBRE CON **GIULIANO PISAPIA**

Una strage di Piazza Fontana del 12 dicembre 1969 inizia la stagione che è passata alla storia come "la stagione della tensione" degli stragi. Il Parco Nazionale della pace ricorda questo passaggio della storia del nostro Paese con due incontri, il 5 ottobre e il 9 novembre.

Sabato 5 ottobre 2019 alle ore 17:00 presso il Museo Storico della Resistenza di Sant'Anna di Stazzema parlerà del processo con la presentazione del libro di **Benedetta Tobagi** "Il processo impossibile". L'autrice intervistata dal Vice Capo Servizio Esteri del TGI Francesco Capovani condurrà i presenti in un racconto serrato e documentatissimo, che ripercorre e indaga la storia di quello che fu il primo processo svolto per la strage del 12 dicembre 1969. È un racconto appassionante del più rilevante processo politico della storia italiana del Novecento, utile a comprendere le tensioni tra giustizia e politica che erano in ballo nella Repubblica italiana a poco più di vent'anni dalla sua nascita, ma anche di osservare da una posizione privilegiata quel decennio di trasformazione radicale che furono gli anni Sessanta. Tanti punti in comune anche con quanto accaduto per la strage di Sant'Anna di Stazzema. Se da un lato la tragedia dell'impunità alimenta un profondo sentimento di sfiducia, dall'altro comporta una dolorosa presa di consapevolezza che, per evitare che si ripeta, è necessario che la memoria del periodo giudiziario sia stata codificata.

Sabato 9 novembre 2019 alle ore 17:00 presso il Museo Storico della Resistenza di Sant'Anna di Stazzema si svolgerà l'incontro con **Giuliano Pisapia** in un viaggio in quegli anni di tensione per il nostro Paese. Gli incontri sono ad ingresso libero.

Sant'Anna di Stazzema, 28 settembre 2019

Communications in this journal

2. **2nd**

Sant'Anna di Stazzema Parco Nazionale della Pace- Museo Storico della Resistenza
Tel. +39 0584.772025 - santannamuseo@comune.stazzema.lu.it- Ufficio stampa Simone Tonlini 328.0160304
www.santannadiStazzema.org - www.facebook.com/SantAnnadiStazzema - @SantAnnaStazzema

Dettagli sul post



Sant'Anna di Stazzema - Parco Nazionale della Pace

Pubblicato da Simone Capomera · 24 settembre 2019 · G

...

Nei cinquantenario delle strage di Piazza Fontana, in un racconto serrato e documentatissimo, Benedetta Tobagi, ripercorre e indaga la storia di quello che fu il primo processo svoltosi per la strage del 12 dicembre 1969. E' un racconto appassionante del più rilevante processo politico della storia italiana del Novecento, utile a comprendere le tensioni tra giustizia e politica che erano in ballo nella Repubblica Italiana a poco più di vent'anni dalla sua nascita, ma anche di... Altro...



BENEDETTA TOBAGI
**PIAZZA FONTANA
IL PROCESSO IMPOSSIBILE**

A CINQUANT'ANNI
DALLA STRAGE DI PIAZZA FONTANA

BENEDETTA TOBAGI
PRESENTA

**PIAZZA FONTANA
IL PROCESSO IMPOSSIBILE**

Ne discute con l'autrice
Francesco Capoviani
Vice Capoluogatore Esteri TGI

**SANT'ANNA DI STAZZEMA
MUSEO STORICO DELLA RESISTENZA**

SABATO 5 OTTOBRE 2019
ORE 15.00

INGRESSO LIBERO

✔ Ottieni più "Mi piace", commenti e condivisioni

Metti in evidenza questo post con 5 € per raggiungere fino a 3700 persone.

1830 Persone raggiunte	119 Interazioni	Metti in evidenza il post
--	-----------------------------------	---

Orietta Bottari, Roswitha Boschi e altri 43

Condivisioni: 3

Mi piace

Commenta

Condividi

Prestazioni del tuo post

1830 persone raggiunte		
72 Reazioni, commenti e condivisioni		

65 Mi piace

3 Love

0 Commenti

4 Condivisioni

43 Sul post

3 Sul post

0 Sul post

3 Sul post

22 Sulle condivisioni

0 Sulle condivisioni

0 Sulle condivisioni

1 Sulle condivisioni

47 Clic sul post

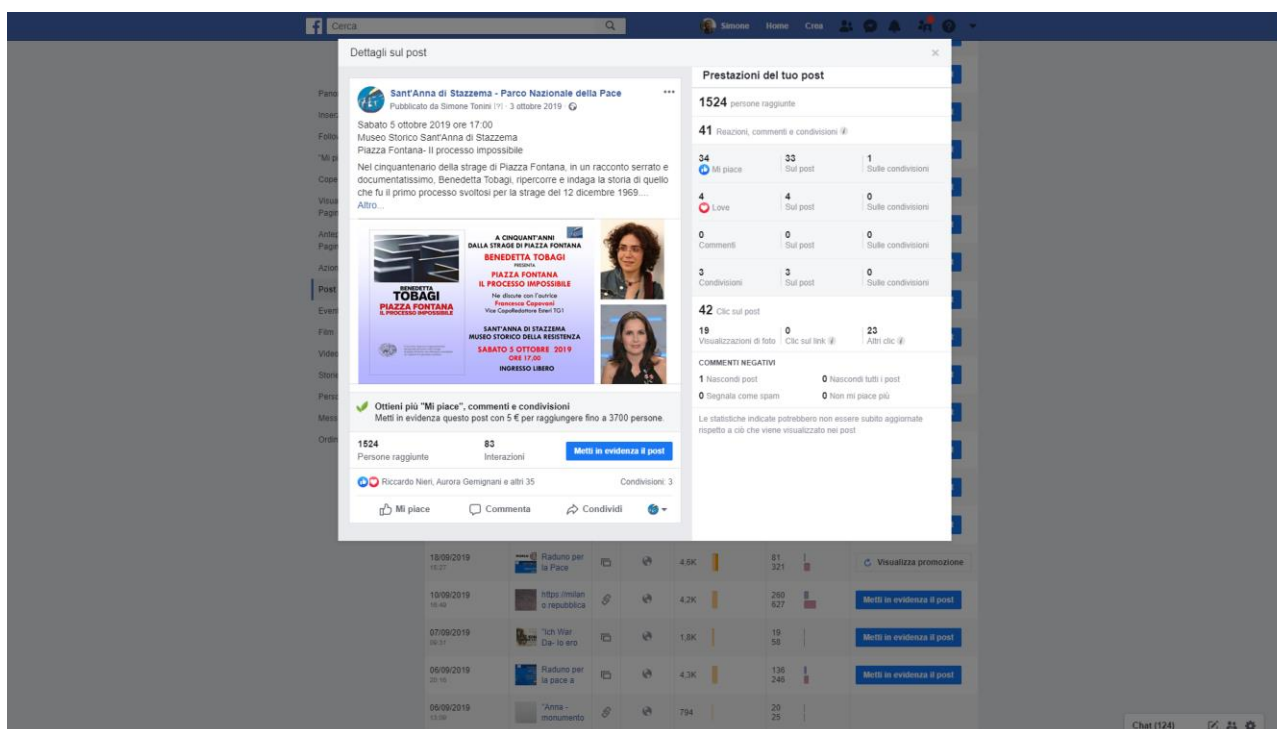
12 Visualizzazioni di foto **0** Clic sul link **36** Altri clic

COMMENTI NEGATIVI

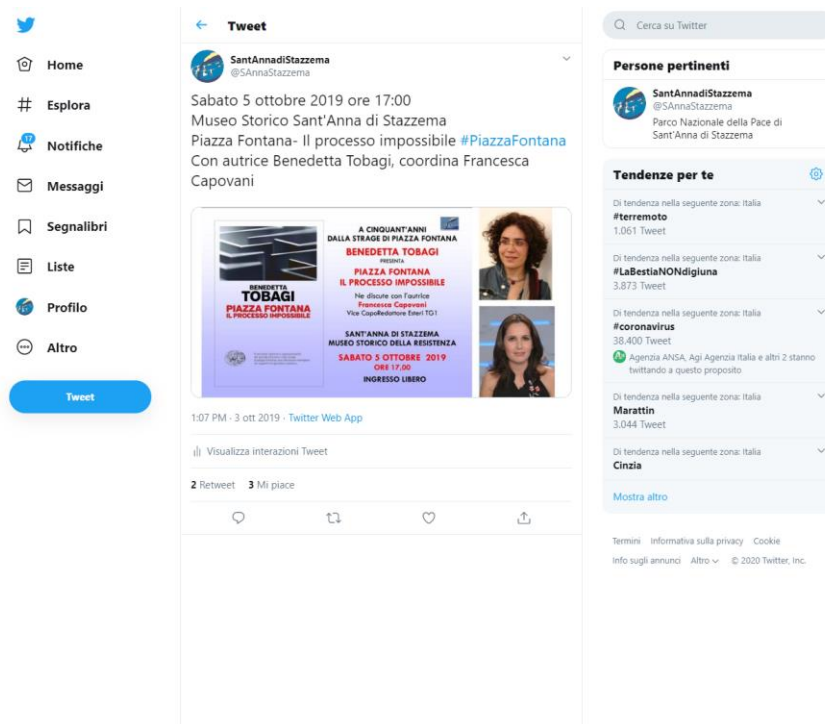
0 Nascondi post **0** Nascondi tutti i post

0 Segnala come spam **0** Non mi piace più

Le statistiche indicate potrebbero non essere subito aggiornate rispetto a ciò che viene visualizzato nei post



IIVE





Cerca

Rubriche

Cinema
Cartellone
Mostre
News

Gli appuntamenti del weekend

Gli appuntamenti di questo mese

Il Calendario

Giorno per giorno gli eventi in Versilia

Gennaio 2020

Libri, a Sant'Anna di Stazzema Benedetta Tobagi e la strage di piazza Fontana

Sabato 5 ottobre Benedetta Tobagi presenta il suo libro "Il processo impossibile" a Sant'Anna di Stazzema

Il 12 dicembre 1969 una bomba esplode in piazza Fontana a Milano: uccide 17 persone e ne ferisce quasi 100. Cinquant'anni più tardi, il Parco nazionale della pace di Sant'Anna di Stazzema dedica due incontri alla memoria di quella strage, che ha segnato la storia d'Italia.

Il primo è sabato 5 ottobre con Benedetta Tobagi, mentre sabato 9 novembre l'ospite sarà Giuliano Pisapia. Il processo impossibile

Benedetta Tobagi, giornalista e scrittrice, parlerà del suo libro Il processo impossibile (Einaudi), intervistata dalla vice capo servizio esteri del Tg1 Francesca Capovani.

In un racconto serrato e documentatissimo, Tobagi indaga la strage di piazza Fontana a partire dal primo processo sull'attentato, celebrato tra Milano, Roma e infine Catanzaro nell'arco di quasi vent'anni.

Prima di essere affossato da assoluzioni generalizzate, il processo porta alla luce una sconcertante trama di depistaggi, e accerta le pesanti responsabilità dei terroristi neri e di alcuni ufficiali dei servizi segreti fino a trasformarsi in un processo simbolico allo Stato.

Da un lato la tragedia dell'impunità alimenta un profondo sentimento di sfiducia. Ma dall'altro comporta una dolorosa presa di consapevolezza che contribuisce alla maturazione di una coscienza critica in ampi settori del mondo giudiziario e tra i cittadini.

<https://www.lagazzettadiviareggio.it/alta-versilia/2019/09/incontri-su-50-anni-dalla-strage-di-piazza-fontana/>

ALTA VERSILIA

Con la strage di Piazza Fontana del 12 dicembre 1969 inizia la stagione che è passata alla storia come “Strategia della tensione” e delle stragi: il Parco Nazionale della pace ricorda questo passaggio della storia del nostro Paese con due incontri, il 5 ottobre e il 9 novembre.

2MUV
PROGETTI, IDEE, COMUNICAZIONE

Il Tirreno – Lucca

<https://iltirreno.gelocal.it/lucca/cronaca/2019/11/19/news/piazza-fontana-la-strage-impunita-benedetta-tobagi-ospite-a-lucca-1.37922513>

IL TIRRENO LUCCA

Nei EVENTI NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO SCOPRI DI PIÙ

LIVORNO CECINA-ROSIGNANO EMPOLI GROSSETO LUCCA MASSA-CARRARA MONTECATINI PIOMBINO-ELBA PISA PISTOIA PONTEREDERA PRATO VERSILIA TOSCANA

GAMMA YPSILON E POI 72 MESI DA 155€ CON POLIZZA "MAKE-UP" INCLUSA TAN 3,99% TAEG 5,04%

Piazza Fontana, la strage impunita Benedetta Tobagi ospite a Lucca

La figlia del giornalista Walter Tobagi, assassinato nel 1980, ha scritto un libro di cui parlerà con i familiari di vittime dell'eccidio

20 NOVEMBRE 2019

LUCCA. Era il 12 dicembre 1969 quando una bomba piazzata nella sala centrale della Banca Nazionale dell'Agricoltura, in Piazza Fontana a Milano, provocò una strage: 17 vittime e una novantina di feriti. Sono passati 50 anni e ancora oggi, dopo un processo durato 36 anni, rimangono ignoti i nomi degli esecutori materiali. Le Conversazioni in San Francesco, ideate e organizzate dalla Fondazione Crl, dedicano l'appuntamento di sabato 23 novembre (ore 21), a quell'episodio, che ha segnato uno dei periodi più bui della storia italiana. "Piazza Fontana. Storia di una strage impunita", questo il titolo della serata, vede la partecipazione di **Benedetta Tobagi**, autrice del libro "Piazza Fontana. Il processo impossibile" (Einaudi), e di **Paolo e Matteo Dendena**.

Neonata morta per denutrizione: assolti i genitori

LUCA TRONCHETTI

"Piccola Luna", Picchi torna col singolo che parla d'amore

1 ARTICOLO INTERESSANTE

STAI CON NOI! Accedi a tutti gli articoli del sito a solo 1 euro a settimana

ABBONATI Registrati

Piazza Fontana, la strage impunita Benedetta Tobagi ospite a Lucca

La figlia del giornalista Walter Tobagi, assassinato nel 1980, ha scritto un libro di cui parlerà con i familiari di vittime dell'eccidio

20 NOVEMBRE 2019

Lucca. Era il 12 dicembre 1969 quando una bomba piazzata nella sala centrale della Banca Nazionale dell'Agricoltura, in Piazza Fontana a Milano, provocò una strage: 17 vittime e una novantina di feriti. Sono passati 50 anni e ancora oggi, dopo un processo durato 36 anni, rimangono ignoti i nomi degli esecutori materiali. Le Conversazioni in San Francesco, ideate e organizzate dalla Fondazione Crl, dedicano l'appuntamento di sabato 23 novembre (ore 21), a quell'episodio, che ha segnato uno dei periodi più bui della storia italiana. "Piazza Fontana. Storia di una strage impunita", questo il titolo della serata, vede la partecipazione di Benedetta Tobagi, autrice del libro "Piazza Fontana. Il processo impossibile" (Einaudi), e di Paolo e Matteo Dendena, rispettivamente figlio e nipote di una delle vittime, Pietro. Coordina l'incontro Piero Ceccatelli, caporedattore e responsabile Web de La Nazione.

Benedetta Tobagi, giornalista e scrittrice, ancora non era nata quando è avvenuta la strage ma sa cosa vuol dire il terrorismo: suo padre, il giornalista e accademico Walter Tobagi, fu ucciso dalla Brigata XXVIII marzo il 28 maggio 1980. Nel suo libro, Benedetta Tobagi fa un racconto serrato e documentatissimo della vicenda giudiziaria che fece seguito all'attentato, a partire dal primo processo, un processo-labirinto celebrato tra Milano, Roma e infine Catanzaro, dove fu spostato con l'obiettivo di essere insabbiato. Prima di essere affossato da assoluzioni generalizzate, porta alla luce una sconcertante trama di depistaggi e accerta le pesanti responsabilità dei terroristi neri, come Franco Freda e Giovanni Ventura di Ordine Nuovo, e di alcuni ufficiali dei servizi segreti fino a trasformarsi in un processo simbolico allo Stato: una ricostruzione che si arricchisce e trova sostanziali conferme nei decenni successivi. —



Eventi a Stazzema

Giovedì 19 settembre 2019 ore 21 : Museo storico della resistenza di Sant'Anna di Stazzema "Ich war da" – io ero là. Per ricordare la strage di Sant'Anna di Stazzema. Di e con Marco Brinzi e Caterina Simonelli. ingresso libero. Sabato 21 settembre 2019 ore 15,30: Sant'Anna di Stazzema, piazzale Anna Pardini raduno per la pace in occasione della giornata internazionale della pace indetta dall'ONU.

Domenica 22 settembre 2019 ore 16,30: chiesa di Santa Maria Assunta di Stazzema. Giornata conclusiva . terza rassegna altoversiliese delle corali. Ingresso libero

Sabato 5 ottobre 2019 ore 17: Museo storico della resistenza di Sant'Anna di Stazzema. Benedetta Tobagi presenta piazza Fontana il processo impossibile. A cinquant'anni dalla strage di piazza Fontana ne discute con l'autrice Francesca Capovani, vice caporedattore esteri Tg1. Ingresso libero

Venerdì 18 ottobre ore 9,45: aula magna storica palazzo la Sapienza Pisa. Generazioni, trauma e memoria: dai massacri in guerra alle stragi in tempo di pace. A cura della prof.ssa Caterina di Pasquale. Coordina Luca Baldissara. Con il patrocinio del Parco nazionale della pace e dell'Ass.Martiri di S.Anna di Stazzema ingresso libero

Venerdì 25 ottobre 2019 ore 17,30: Museo storico della resistenza di Sant'Anna di Stazzema "L'importanza della memoria". Dialogo con Maurizio de Giovanni. Ingresso libero. Da Michele Morabito

Il Tirreno 8 ottobre 2019



Canale YouTube Sant'Anna di Stazzema Riprese 2muv testimonianza Enrico Pieri

youtube.com/watch?v=EXBn29KCa48t+6g

Cerca



SANT'ANNA DI STAZZEMA
Testimonianza di Enrico Pieri a Sant'Anna di Stazzema alla casa in località I Franchi 7 ottobre 2019

37 visualizzazioni • 10 nov 2019

2 0 CONDIVIDI SALVA

Prossimi video

La storia di Enio - Museo Sant'Anna di Stazzema 2014
Paloma Giordano
5:23

Riconoscione in salita Sant'Anna di Stazzema - Marino Palandri
Marino Palandri
17:17

Fare la pizza a casa: regole e segreti dell'impasto
Storie Enogastronomiche
17:27

EXCEL - Tutorial 10: Tabelle pivot
FantasticaMente ING
22:37

Come rimuovere L'UMIDITA' e la MUFFA per sempre -How to ge...
Ciro Cerullo
36:54

PRONUNCIA INGLESE PER ITALIANI
John Peter Sloan
9:50

L'interrogatorio pubblico di Di Pietro a Bettino Craxi nel...
L'7 Annulla
10:05

Cosa sta succedendo in Egitto che tengono Nascosto? (2019-...
Fatti Sorprendenti

RASSEGNA STAMPA GUADAGNUCCI DE GIOVANNI

25 OTTOBRE 2019



COMUNICATO STAMPA

Maurizio De Giovanni e Lorenzo Guadagnucci
dialogano sull'importanza della memoria

Straordinario appuntamento venerdì 25 ottobre alle 17:00 al Museo Storico della Resistenza di Sant'Anna di Stazzema. **Maurizio De Giovanni**, il padre del Commissario Ricciardi e dei Bastardi di Pizzofalcone, parlerà dell'importanza della memoria con il giornalista e scrittore **Lorenzo Guadagnucci**.

De Giovanni, campione di vendite negli ultimi anni, fa trasparire una passione innata per la memoria, per gli ambienti, per le tradizioni che fanno da sfondo alle vicende dei suoi personaggi che divengono un tutt'uno con i luoghi e con i tempi che vivono.

Lo sfondo nella serie del commissario sono gli anni del Fascismo dei primi anni '30, quelli del cosiddetto "consenso", in cui dominano personaggi squallidi, violenti, viscidati che fanno carriera con i mezzi più subdoli: anni in cui il dissenso non è tollerato e si rischia il carcere per un sospetto o una delazione, in cui l'immagine di ordine è più importante della sostanza e della giustizia.

Una ricostruzione che contrasta con l'immagine del Fascismo voleva dare di sé, efficiente e moderno.

In un momento di ritorno di nazionalismi e richiami all'ordine, lo scrittore napoletano rifletterà su quanto sia importante oggi la memoria in un momento in cui tutti vogliono dimenticare.

Lo farà con l'aiuto di Lorenzo Guadagnucci, scrittore, giornalista al Quotidiano Nazionale (Resto del Carlino-La Nazione-Il Giorno) dal 1990. Durante il G8 di Genova del 2001 si trovò all'interno della scuola Diaz al momento dell'irruzione della polizia, dove fu picchiato e trattenuto in stato d'arresto per due giorni all'ospedale Galliera. Su questa vicenda ha scritto un libro, Noi della Diaz. Nipote di Elena Guadagnucci, morta a 43 anni nella strage di Sant'Anna di Stazzema del 12 agosto 1944 e figlio di Alberto, scampato all'eccidio, ha dedicato a questa vicenda il libro Era un giorno qualsiasi edito nel 2016.

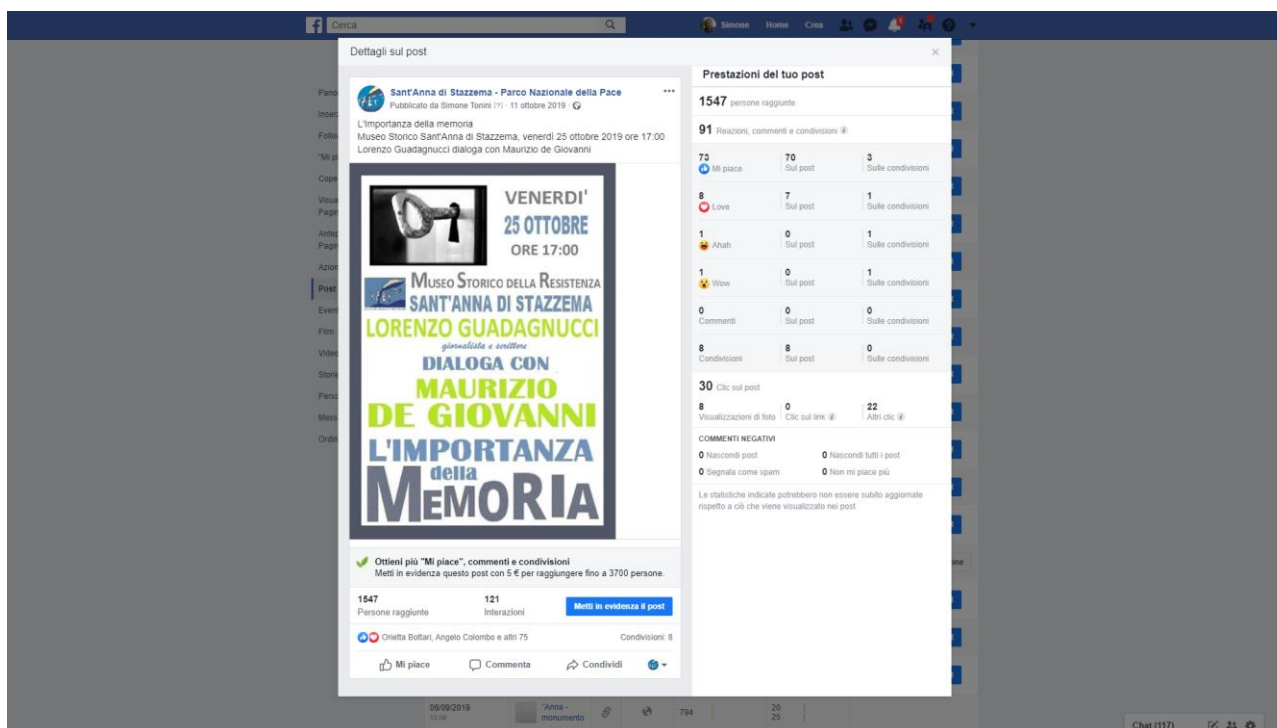
Ingresso libero.

Info:
Museo Storico della Resistenza Sant'Anna di Stazzema
Parco Nazionale della Pace
Via Coletti 22, 55040 Sant'Anna di Stazzema (LU)
Tel. 0584/772025
santannamuseo@comune.stazzema.lu.it
www.santannadistazzema.org
www.facebook.com/SantAnnaDiStazzema
www.instagram.com/santannadistazzema

Sant'Anna di Stazzema, 22 ottobre 2019



Sant'Anna di Stazzema Parco Nazionale della Pace- Museo Storico della Resistenza
Tel. +39 0584.772025 - santannamuseo@comune.stazzema.lu.it - Ufficio stampa Simone Tonini 328.0160304
www.santannadistazzema.org - www.facebook.com/SantAnnaDiStazzema - @SAAnnaStazzema



Il Tirreno 23 ottobre 2019

<https://iltirreno.gelocal.it/versilia/cronaca/2019/10/23/news/maurizio-de-giovanni-a-sant-anna-di-stazzema-1.37780962>

Brotini S.p.A. Via Aurelia Ovest Massa www.brotini.it

IL TIRRENO VERSILIA

AGGIORNATO ALLE 09:33 - 21 GENNAIO

ACCEDI | ISCRIVITI

LIVORNO CECINA ROSIGNANO EMPOLI GROSSETO LUCCA MASSA-CARRARA MONTECATINI PIOMBINO-ELBA PISA PISTOIA PONTEDERA PRATO VERSILIA TOSCANA

GAMMA YPSILON E POI 72 MESI DA 155€ CON POLIZZA "MAKE-UP" INCLUSA TAN 0,45% TAEG 9,00%

Versilia » Cronaca

Maurizio De Giovanni a Sant'Anna di Stazzema

50% SCONTI "FINO A METÀ PREZZO"
RG SUPERMARKET PORTO DEI MARMI
 dal 18 al 28 gennaio

ORA IN HOMEPAGE

23 OTTOBRE 2019

STAZZEMA. Venerdì alle 17 al Museo della Resistenza di Sant'Anna Maurizio De Giovanni, il padre del Commissario Ricciardi e dei Bastardi di Pizzofalcone, parlerà dell'importanza della memoria con il giornalista e scrittore Lorenzo Guadagnucci. In un momento di ritorno

Il piano del nuovo Piazzone va in consiglio. Ma non c'è una data dell'inizio dei lavori
 MATTEO TUCCINI

0 ARTICOLI IN EVIDENZA

STAI CON NOI! Accedi a tutti gli articoli del sito a solo 1 euro a settimana

ABBONATI Registrati

Brotini S.p.A. Via Aurelia Ovest Massa www.brotini.it

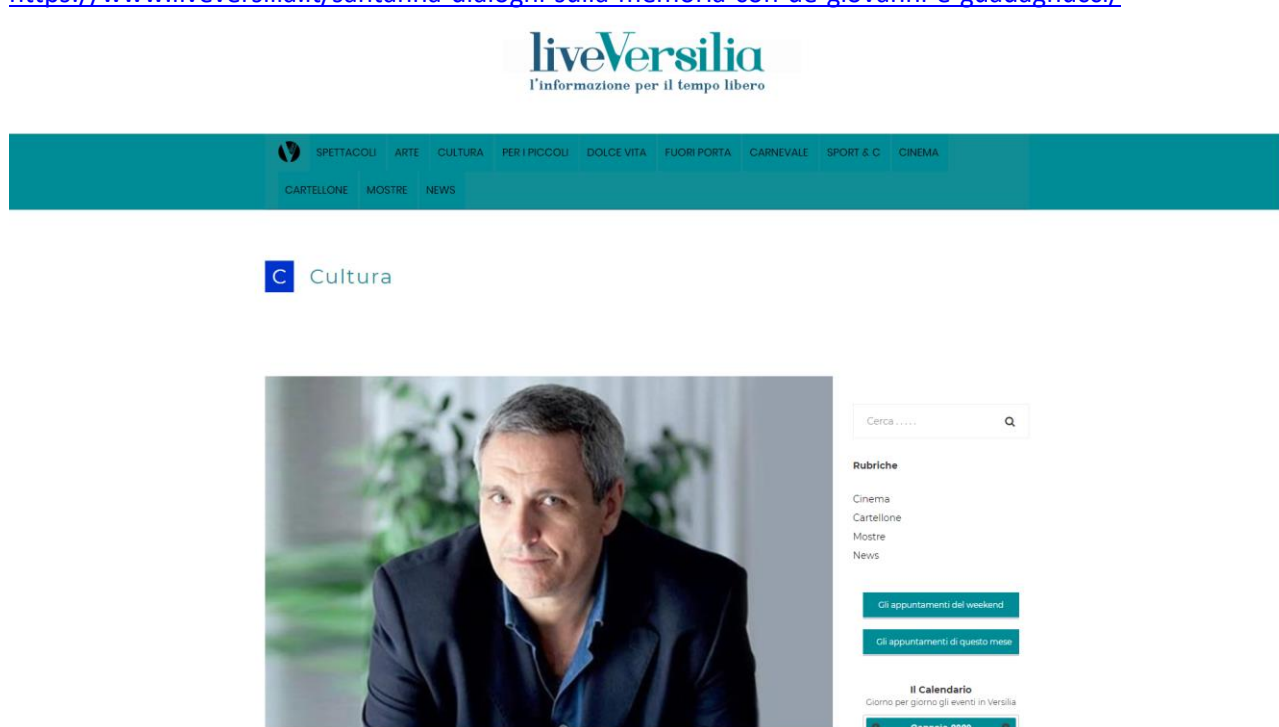
Maurizio De Giovanni a Sant'Anna di Stazzema

23 OTTOBRE 2019 STAZZEMA. Venerdì alle 17 al Museo della Resistenza di Sant'Anna Maurizio De Giovanni, il padre del Commissario Ricciardi e dei Bastardi di Pizzofalcone, parlerà dell'importanza della memoria con il giornalista e scrittore Lorenzo Guadagnucci. In un momento di ritorno di nazionalismi e richiami all'ordine, lo scrittore napoletano rifletterà su quanto sia importante oggi il valore della memoria. —



L'importanza della memoria con De Giovanni e Guadagnucci a Sant'Anna di: VersiliaToday Redazione | Pubblicato il 22/10/2019 at 14:30.

Straordinario appuntamento venerdì 25 ottobre alle 17:00 al Museo Storico della Resistenza di Sant'Anna di Stazzema. Maurizio De Giovanni, il padre del Commissario Ricciardi e dei Bastardi di Pizzofalcone, parlerà dell'importanza della memoria con il giornalista e scrittore Lorenzo Guadagnucci. De Giovanni, campione di vendite negli ultimi anni, fa trasparire una passione innata per la memoria, per gli ambienti, per le tradizioni che fanno da sfondo alle vicende dei suoi personaggi che divengono un tutt'uno con i luoghi e con i tempi che vivono. Lo sfondo nella serie del commissario sono gli anni del Fascismo dei primi anni '30, quelli del cosiddetto "consenso", in cui dominano personaggi squallidi, violenti, viscidati che fanno carriera con i mezzi più subdoli: anni in cui il dissenso non è tollerato e si rischia il carcere per un sospetto o una delazione, in cui l'immagine di ordine è più importante della sostanza e della giustizia. Una ricostruzione che contrasta con l'immagine del Fascismo voleva dare di sé, efficiente e moderno. In un momento di ritorno di nazionalismi e richiami all'ordine, lo scrittore napoletano rifletterà su quanto sia importante oggi la memoria in un momento in cui tutti vogliono dimenticare. Lo farà con l'aiuto di Lorenzo Guadagnucci, scrittore, giornalista al Quotidiano Nazionale (Resto del Carlino-La Nazione-Il Giornale) dal 1990. Durante il G8 di Genova del 2001 si trovò all'interno della scuola Diaz al momento dell'irruzione della polizia, dove fu picchiato e trattenuto in stato d'arresto per due giorni all'ospedale Galliera. Su questa vicenda ha scritto un libro, Noi della Diaz. Nipote di Elena Guadagnucci, morta a 43 anni nella strage di Sant'Anna di Stazzema del 12 agosto 1944 e figlio di Alberto, scampato all'eccidio, ha dedicato a questa vicenda il libro Era un giorno qualsiasi edito nel 2016. Ingresso libero.



Sant'Anna: dialoghi sulla memoria con De Giovanni e Guadagnucci

Venerdì 25 ottobre a Sant'Anna di Stazzema lo scrittore Maurizio De Giovanni e il giornalista Lorenzo Guadagnucci dialogano sull'importanza della memoria

Uno scrittore che ha ambientato negli anni del regime fascista le storie del suo personaggio, il commissario Ricciardi. E un giornalista che, oltre ad aver testimoniato in prima persona i fatti del G8 di Genova del 2001, custodisce la memoria familiare della strage di Sant'Anna del 1944.

Sono Maurizio De Giovanni e Lorenzo Guadagnucci i protagonisti di un dialogo sulla memoria che si svolgerà venerdì 25 ottobre al Museo storico della Resistenza di Sant'Anna di Stazzema (ore 17).

De Giovanni nei suoi romanzi fa trasparire una passione innata per la memoria, per gli ambienti, per l'epoca e la storia che fanno da sfondo alle vicende. Il suo commissario Ricciardi si muove nei primi anni '30, gli anni del cosiddetto "consenso" per il fascismo. Sono in cui il dissenso non è tollerato e si rischia il carcere per un sospetto o una delazione, in cui l'immagine di ordine è più importante della sostanza e della giustizia. Una ricostruzione che contrasta con l'immagine efficiente e moderna che il fascismo voleva dare di sé.

De Giovanni firma anche i romanzi dedicati a "i bastardi di Pizzofalcone", dai quali è tratta una serie Tv di grande successo.

Guadagnucci, giornalista, lavora al Quotidiano Nazionale (Resto del Carlino-La Nazione-Il Giorno) dal 1990. Durante il G8 di Genova del 2001 si trovò all'interno della scuola Diaz al momento dell'irruzione della polizia. Fu picchiato e trattenuto in stato d'arresto per due giorni all'ospedale Galliera. Su questa vicenda ha scritto il libro Noi della Diaz. Nipote di Elena Guadagnucci, morta a 43 anni nella strage di Sant'Anna di Stazzema del 12 agosto 1944 e figlio di Alberto, scampato all'eccidio, ha dedicato a questa vicenda il libro Era un giorno qualsiasi, pubblicato nel 2016.

RASSEGNA STAMPA PISAPIA 9 NOVEMBRE 2019



COMUNICATO STAMPA

Giuliano Pisapia a Sant'Anna di Stazzema il 9 novembre
intervistato da Paolo Morando parla del 50° anniversario di Piazza Fontana

Nel cinquantenario della strage di Piazza Fontana, Giuliano Pisapia, oggi parlamentare europeo, già sindaco di Milano, intervistato da Paolo Morando discute della strage del 12 dicembre 1969 e del suo impatto sulla storia italiana. L'incontro si svolgerà sabato 9 novembre 2019 nel Museo Storico di Sant'Anna di Stazzema a partire dalle ore 16:30. L'ingresso è libero. Introduce l'incontro il Sindaco di Stazzema, Maurizio Verona. Da sindaco di Milano, Pisapia disse: "Non dimenticheremo mai le 17 vittime del terrore stragista di estrema destra. Non dimenticheremo mai Giuseppe Pinelli. Non smetteremo mai di chiedere fino in fondo verità e giustizia. Contrasteremo sempre ogni forma di violenza e terrorismo" e ancora Piazza Fontana è "simbolo del nostro dolore, ma anche del nostro riscatto".

Un dialogo appassionante su un episodio che ha cambiato la storia repubblicana, su una tragedia dell'impunità che ha alimentato un profondo sentimento di sfiducia e la dolorosa presa di consapevolezza che contribuisce alla maturazione di una coscienza critica in ampi settori del mondo giudiziario e tra i cittadini.

Paolo Morando è un giornalista, autore di "Prima di Piazza Fontana. La prova generale" che narra della prova generale della strategia della tensione. A cinquant'anni dai fatti, un libro-inchiesta, che rivela le verità nascoste di uno dei momenti chiave della storia repubblicana.

Il 25 aprile 1969 a Milano due ordigni scoppiano alla Fiera campionaria e all'Ufficio cambi della Banca Nazionale delle Comunicazioni della Stazione centrale, provocando una ventina di feriti. È il primo atto della campagna di attentati che pochi mesi dopo porterà a Piazza Fontana. Due anni dopo, con un colpo di scena dietro l'altro, il processo chiarirà le dimensioni della macchinazione anti-anarchica innescata da quegli attentati. Una vicenda determinante per comprendere fino in fondo i misteri di Piazza Fontana. Nel 2005 la Corte di Cassazione concluderà sostenendo che la strage di piazza Fontana fu realizzata da "un gruppo eversivo costituito a Padova, nell'alveo di Ordine Nuovo" e "capitanato da Franco Freda e Giovanni Ventura", non più processabili in quanto "irrevocabilmente assolti dalla Corte d'assise d'appello di Bari" per questo stesso reato. Al termine il processo del 3 maggio 2005 ai parenti delle vittime verranno anche addebitate le spese processuali.

"Piazza Fontana": commenta il Sindaco di Stazzema, Maurizio Verona- "è una vicenda di mancata giustizia che la avvicina a Sant'Anna di Stazzema. Riflettere su quella strage oggi ci consente di attualizzare la storia".

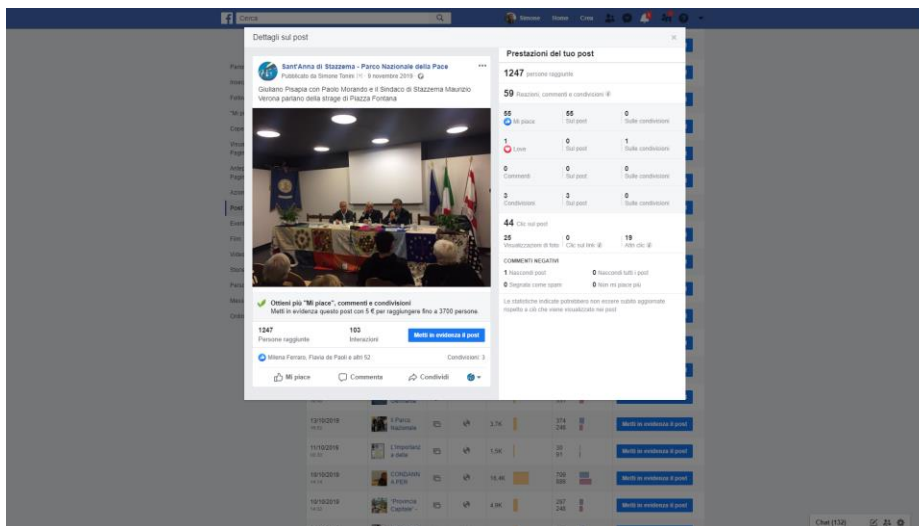
Sant'Anna di Stazzema, 30 ottobre 2019

Comunicato a cura di



Sant'Anna di Stazzema Parco Nazionale della Pace- Museo Storico della Resistenza
Tel. +39 0584.772025 - santannamuseo@comune.stazzema.lu.it- Ufficio stampa Simone Tonini 328.01.60304
www.santannastazzema.org - www.facebook.com/SantAnnadStazzema - @SantAnnaStazzema





Il Tirreno 1 novembre 2019

trazia eccessiva, il mese
iore di questo paese:
do ho iniziato con mezzo
di carte si poteva comple-
n'opera strutturale - con-
- oggi invece con meno
que chili di pratiche è dif-
anche solo partire».
reato in ingegneria civi-
università di Pisa e iscrit-
l'ordine degli ingegneri
provincia di Lucca dal
il primo incarico di Borri
eravazza dove fu posto a
dell'ufficio tecnico (e poi
nte del settore lavori
lici) dall'82 all'87: in que-
ni fu sua la firma sia per
alizzazione della scuola
ma Querceta-Sud nel
iere di Ranocchiaio che
ngente intervento di me-
zazione che da Seravez-
eressò tutta la piana quer-
a. Vincitore poi del con-
pubblico a Forte dei Mar-
prima dirigente del setto-
ri pubblici ed ecologia e
che del settore urbanisti-
edilizia. «Tra tutte le am-
trazioni che ho visto al-
rsi il sindaco che ricordo
piacere è Vittorio Car-
nsieme al suo vice Nullo
due figure ben poco politi-
a di sostanza. Cardini,
farsi pubblicità, ogni me-
tribuita il suo stipendio
adaco ai meno abbienti di
». Il attesa del concorso
pirà il 15 novembre do-
e arrivare un sostituto
strasanta. —

tre sarà celebrata anche a
Forte dei Marmi la "Giornata
mondiale contro la violenza
sulle donne" e proprio per
sensibilizzare i ragazzi delle
scuole a temi così attuali il Co-
mune ha proposto agli stu-
denti del liceo Chini-Miche-
langelo "Forte...nel rispet-
to", un concorso che intende
promuovere l'educazione al
rispetto, soprattutto come
antidoto alla violenza contro
le donne.

Testi, poesie, immagini, vi-
deo, fotografie, rappresenta-

quant'altro possa nascere
dalla creatività dei ragazzi
realizzati sia singolarmente
che in gruppo saranno poi
giudicati da una giuria com-
posta dalla commissione pa-
ri opportunità. 300, 200 e
100 euro i premi in palio. Da-
ta limite per la partecipazio-
ne il prossimo 30 ottobre. La
premiazione avrà luogo poi
il 29 novembre al Giardino
d'inverno di Villa Bertelli, do-
ve verrà proiettato il do-
cu-film "Womanity" di Bar-
bara Cupisti. —

L'ANNIVERSARIO DI PIAZZA FONTANA

Pisapia a Sant'Anna per parlare di stragi

STAZZEMA. Nel cinquante-
nario della strage di Pia-
zza Fontana, **Giuliano Pi-
sapia**, oggi parlamentare
europeo, già sindaco di Mi-
lano, intervistato da **Paolo
Morando** discute della
strage del 12 dicembre
1969 e del suo impatto sul-
la storia italiana. L'incon-
tro si svolgerà il 9 novem-
bre nel museo Storico di
Sant'Anna di Stazzema a
partire dalle ore 16. 30.
L'ingresso è libero.

Introduce l'incontro il

sindaco di Stazzema,
Maurizio Verona. Un dia-
logo appassionante su un
episodio che ha cambiato
la storia repubblicana, su
una tragedia dell'impuni-
tà che ha alimentato un
profondo sentimento di
sfiducia e la dolorosa pre-
sa di consapevolezza che
contribuisce alla matura-
zione di una coscienza cri-
tica in ampi settori del
mondo giudiziario e tra i
cittadini. —

© FOTOGRAFIA: G. MORANDO / FOTOGRAFIA

L'INIZIATIVA

Piccoli a lezione di ricerca di castagne

FORTE DEI MARMI. È tempo di
castagne e così i bambini del-
la ludoteca comunale, gesti-
ta per questo anno scolastico
dalla Cooperativa Open Ser-
vice in collaborazione con
l'ufficio scuola e la Misericor-
dia di Forte dei Marmi, han-
no realizzato la prima delle

doteca, hanno potuto diver-
tirsi raccogliendo le casta-
gne ed entrare in contatto
con la natura in un periodo,
quello autunnale. Per l'occa-
sione i bambini sono stati do-
tati delle borracce donate da
Roberto Santini, del Bagno
Piero, così da sensibilizzare

ssise
tello della pace
a in consiglio

rrà giovedì prossimo,
18, nella sala casa co-
ale di Pontestazzema.
l consiglio comunale
diversi argomenti
rdine del giorno. Pri-
fra tutti l'acquisto
immobile in località
chi che, insieme a
lo donato dal supersti-



SERAVEZZA

"Cibiamoci di Parco" Alla Ceragetta serata con i menù a km zero

Ferro e farina sono i protagonisti del primo appuntamento Cibiamoci di Parco, venerdì alle 20 al ristorante «La Ceragetta» a Capanne di Careggine. Si tratta di un progetto sviluppato dal Parco delle Alpi Apuane insieme all'alberghiero «Marconi» (sede di Seravezza) e con il coinvolgimento di residenti e agricoltori locali, che ha l'obiettivo di promuovere la conoscenza delle tradizioni locali e di valorizzare le produzioni tipiche. Condurrà la serata Francesco Speroni. Bus gratuito da Seravezza. Info e prenotazioni: 0584/799466 (lun-gio, ore 9-13).



VIAREGGIO

"Chaos", il libro scritto e disegnato da Poggi e Ferrone

Evento da non perdere oggi a Villa Argentina, dove alle 17,30 si terrà il consueto «Di mercoledì: scrittori e lettori a Villa Argentina». Ospiti di oggi sono Anna Maria Poggi (nella foto) e Alfredo Ferrone, per presentare il libro di disegni e testi scritti «Chaos (gli occhi, le mani, l'infinito)», edito da Cicorivolta e presentato dagli autori insieme a Giuseppe Benelli, presidente dell'Accademia ligure di scienze, lettere e arti. Giovanni Capellini di Spezia, che ne firma la prefazione. Per informazioni: 0584/164 7600.



MUSEO STORICO

La strage di piazza Fontana cinquant'anni dopo L'ex sindaco Pisapia intervistato da Morando

SANT'ANNA DI STAZZEMA

Si parlerà della strage di Piazza Fontana questo sabato al Museo Storico di Sant'Anna di Stazzema. Ospite sarà l'ex sindaco di Milano ed eurodeputato Giuliano Pisapia, intervistato da Paolo Morando: a 50 anni dalla strage, Pisapia discuterà dell'impatto che la vicenda ha avuto sulla storia italiana. L'appuntamento è per le 16,30 e l'evento è ad ingresso libero. Il dialogo si dipanerà su un episodio che ha certamente cambiato la storia repubblicana, su una tragedia dell'impunità che ha alimentato un profondo sentimento di sfiducia tra i cittadini. Sia Pisapia che Morando hanno lavorato a lungo, nei ruoli di rispettiva competenza, sulla strage di Piazza Fontana: l'ex sindaco di Milano ha assicurato che «non dimenticheremo mai di chiedere fino in fondo verità e giustizia. Contrasteremo sempre ogni forma di violenza e terrorismo», aggiungendo che Piazza Fontana «è ancora simbolo del nostro dolore, ma anche del nostro riscatto». Il giornalista morando, dal canto suo, ha dedicato all'episodio un libro-inchiesta: «Prima di Piazza Fontana. La prova generale», che narra della prova generale della strategia della tensione. A mezzo secolo dai fatti narrati, una vera e propria inchiesta che rivela le verità nascoste di uno dei momenti chiave della storia repubblicana, la cui storia è stata definita (ancorché solo dal punto di vista giudiziario) soltanto nel 2005 dalla Corte di Cassazione, la quale ha sancito che la strage di Piazza Fontana fu realizzata da «un gruppo eversivo costituito a Padova, nell'avevo di Ordine Nuovo» e «capitanato da Franco Freda e Giovanni Ventura». «Piazza Fontana - commenta il sindaco di Stazzema, Maurizio Verona - è una vicenda di mancata giustizia che la avvicina a Sant'Anna. Riflettere su quella strage oggi ci consente di attualizzare la storia».

PIETRASANTA

Soft jazz, bossanova e cover all'Africa col gruppo Area 51

Proseguono stasera i mercoledì musicali del circolo Assi Africa. Alle 21,30 è il momento del concerto degli Area 51, che hanno in scaletta soft jazz, bossanova e cover. La band è composta da Gabriele Salvatori (chitarra e voce), Fabrizio Palla (pianoforte) e Massimiliano Lalli (chitarra e voce). Per maggiori informazioni contattate lo 0584-71175.

FORTE DEI MARMI

Accademia Musicale della Versilia: concerto inaugurale dell'anno

L'Accademia Musicale della Versilia inaugura il nuovo anno accademico a Villa Bertelli con il concerto (gratuito) dei docenti Edoardo Pieri, alla chitarra, e Sara Tomei al flauto. L'appuntamento è per venerdì alle 19 nel Giardino d'Inverno con un programma eterogeneo, che va da Debussy fino a Piazzolla. L'Accademia vanta dal 2017 circa 300 allievi.

FARMACIE

VIAREGGIO
EDEN (viale Margherita, tel. 0584.962.197)
via Mazzini 14,
☎ 0584 / 38.11.190
Calendra
via Regia 39,
☎ 0584 / 962.504
TORRE DEL LAGO
Clementi
via Guidiciana Est 242,
☎ 0584 / 359.879
CAMAIORE
Santa Maria
via Sarzanese 110, Capizzano
Pianore, ☎ 0584 / 914.126
MASSAROSA
Fontana
via Roma 99,
☎ 0584 / 93.004
NOTTURNO VERSILIA
Lazzetti
via Aurelia 1183, Querceta,
☎ 0584 / 769.235
DIURNO SERAVEZZA
Lazzetti
via Aurelia 1183, Querceta,
☎ 0584 / 769.235
DIURNO PIETRASANTA
Comunale
via Aurelia Sud 76,
☎ 0584.799.720

CAMAIORE

In esclusiva "The Irishman" di Scorsese

È già uno dei film dell'anno. E' "The Irishman" di Scorsese, che viene proiettato stasera al Cinema Borsalino di Camaiore alle 20,30. Si tratta di un "gangster movie" di vecchio stampo con protagonisti tre icone del cinema statunitense: De Niro, Al Pacino e Joe Pesci.



QUERCETA

Conferenza di Salvatori sull'«accentuarsi della disuguaglianza»

Il circolo Sirio Giannini ha organizzato per sabato 9 alle 17 alla Casa dei giovani l'incontro "L'accentuarsi della disuguaglianza negli ultimi 40 anni" con l'intervento di Paolo Salvatori. Nell'occasione saranno fatte alcune digressioni sull'accentuarsi delle disuguaglianze sociali ed economiche, partendo dal libro "Capitale e disuguaglianza" di Piketty.

CINEMA

VIAREGGIO
EDEN (viale Margherita, tel. 0584.962.197)
• **La famiglia Addams**: Ore 17,30 - 19,30. • **Joker**: Ore 21,30
GOLDONI (via S. Francesco, tel. 0584.49.832)
Sala 1
• **Il giorno più bello**: Ore 17,50 - 20,10. • **Tutto il mio folle amore**: Ore 22,30.
Sala 2: • **L'uomo del labirinto**: Ore 17,50 - 22,30. • **Tutto il mio folle amore**: Ore 20,20.
ODEON (viale Margherita, tel. 0584.962.070)
• **Weathering with You**: Ore 19.
• **Doctor Sleep**: Ore 21,30.
CENTRALE (via Battisti 63, tel. 0584.581.226)
• **Downton Abbey**: Ore 17,45 - 20,10 - 22,30.
FORTE DEI MARMI
NUOVO LIDO (viale Franceschi tel. 0584.83.166)
Chiuso
Da domani **Sala 1** • **Le ragazze di Wall Street**: Ore 21,30. Venerdì: 20,15 - 22,30. Sabato: 18 - 20,15 - 22,30. Domenica: 16 - 18 - 20 - 22.
Sala 2 • **Il giorno più bello del mondo**: Ore 21,30. Venerdì e sabato: 20,15 - 22,30. Domenica: 20 - 22. • **La famiglia Addams**: Sabato ore 18. Domenica: 16 - 18
SERAVEZZA
SCUDERIE (via del Palazzo, tel. 339.1861719)
Chiuso
Da domani: • **La Belle Époque**: Feriali ore 21,15. Sabato e domenica: 16 - 18 - 21,15.
PIETRASANTA
COMUNALE (piazza Duomo 14, tel. 0584.795511)
• **Antropocene**, evento in collaborazione con il gruppo d'acquisto Gas Zezza. Introduce il film l'ecologo Jacopo Simonetta. Ore 21.
Da domani: • **La famiglia Addams**: Feriali ore 18. Sabato e domenica: 16 - 18. • **L'uomo del labirinto**: Feriali e festivi ore 21,15.
CAMAIORE
BORSALINO (piazza Maggi, tel. 339.1861719)
• **The Irishman**: Ore 20,30.
Da domani: • **La famiglia Addams**: Feriali ore 18. Sabato e domenica: 16 - 18. • **Doctor Sleep**: Feriali e festivi ore 21,15.

La Nazione

fondato nel 1859

Redazione di Viareggio
Via Regia 53 - Viareggio
Telefono: 0584-438.811
Fax: 0584.438.817
e-mail: cronaca.viareggio@lanazione.net
e-mail personale: nome.cognome@lanazione.net

Direttore responsabile
Agostino Pini
Vicedirettore
Laura Pucciani
Caporedattore centrale
Luigi Carroppo
Caporedattore province
Alessandro Antico
Caporedattore Marche
Vicecaporedattore Gianfranco Poma
In redazione: Riccardo Nelli, Paolo Di Grazia, Martina Del Chica, Francesca Ravasi, Daniele Masaglia

SPEED
via Regia 53 - Viareggio
Telefono: 0584-962.557
Fax: 0584-962.558
E-mail: spe.viareggio@peweb.it

The screenshot shows the homepage of the La Gazzetta di Viareggio website. The header includes the newspaper's name and a navigation menu with categories like Prima, Cronaca, Politica, Cultura, Economia, Sport, Enogastronomia, Confcommercio, and Ce n'è anche per Cecco a cena. Below the header, there are several sections: a 'NUOVA LOCATION' banner, a 'Cookie Policy' notice, and a 'SALDISSIMI' advertisement. The main article is titled 'Giuliano Pisapia a Sant'Anna di Stazzema il 9 novembre' and features a photo of Giuliano Pisapia. The article text discusses the 50th anniversary of the Piazza Fontana bombing and the role of Giuliano Pisapia, then Mayor of Milan, in discussing the event. The website also includes a search bar, a 'Supporters' section, and a 'RICERCA NEL SITO' field.

ALTA VERSILIA

Giuliano Pisapia a Sant'Anna di Stazzema il 9 novembre mercoledì, 6 novembre 2019, 13:37

Nel cinquantenario della strage di Piazza Fontana, Giuliano Pisapia, oggi parlamentare europeo, già sindaco di Milano, intervistato da Paolo Morando discute della strage del 12 dicembre 1969 e del suo impatto sulla storia italiana. L'incontro si svolgerà sabato 9 novembre 2019 nel Museo Storico di Sant'Anna di Stazzema a partire dalle ore 16:30. L'ingresso è libero. Introduce l'incontro il Sindaco di Stazzema, Maurizio Verona.

Da sindaco di Milano, Pisapia disse: "Non dimenticheremo mai le 17 vittime del terrore stragista di estrema destra. Non dimenticheremo mai Giuseppe Pinelli. Non smetteremo mai di chiedere fino in fondo verità e giustizia. Contrasteremo sempre ogni forma di violenza e terrorismo" e ancora Piazza Fontana è "simbolo del nostro dolore, ma anche del nostro riscatto". Un dialogo appassionante su un episodio che ha cambiato la storia repubblicana, su una tragedia dell'impunità che ha alimentato un profondo sentimento di sfiducia e la dolorosa presa di consapevolezza che contribuisce alla maturazione di una coscienza critica in ampi settori del mondo giudiziario e tra i cittadini.

Paolo Morando è un giornalista, autore di "Prima di Piazza Fontana. La prova generale" che narra della prova generale della strategia della tensione. A cinquant'anni dai fatti, un libro-inchiesta, che rivela le verità nascoste di uno dei momenti chiave della storia repubblicana. Il 25 aprile 1969 a Milano due ordigni scoppiano alla Fiera campionaria e all'Ufficio cambi della Banca Nazionale delle Comunicazioni della Stazione centrale, provocando una ventina di feriti. È il primo atto della campagna di attentati che pochi mesi dopo porterà a Piazza Fontana. Due anni dopo, con un colpo di scena dietro l'altro, il processo chiarirà le dimensioni della macchinazione anti-anarchica innescata da quegli attentati. Una vicenda determinante per comprendere fino in fondo i misteri di Piazza Fontana. Nel 2005 la Corte di Cassazione concluderà sostenendo che la strage di piazza Fontana fu realizzata da "un gruppo eversivo costituito a Padova, nell'alveo di Ordine Nuovo" e "capitanato da Franco Freda e Giovanni Ventura", non più processabili in quanto "irrevocabilmente assolti dalla Corte d'assise d'appello di Bari" per questo stesso reato. Al termine il processo del 3 maggio 2005 ai parenti delle vittime verranno anche addebitate le spese processuali.

"Piazza Fontana"- commenta il Sindaco di Stazzema, Maurizio Verona- "è una vicenda di mancata giustizia che la avvicina a Sant'Anna di Stazzema. Riflettere su quella strage oggi ci consente di attualizzare la storia".

Il Tirreno

<https://iltirreno.gelocal.it/versilia/cronaca/2019/11/01/news/pisapia-a-sant-anna-per-parlare-di-stragi-1.37821258>

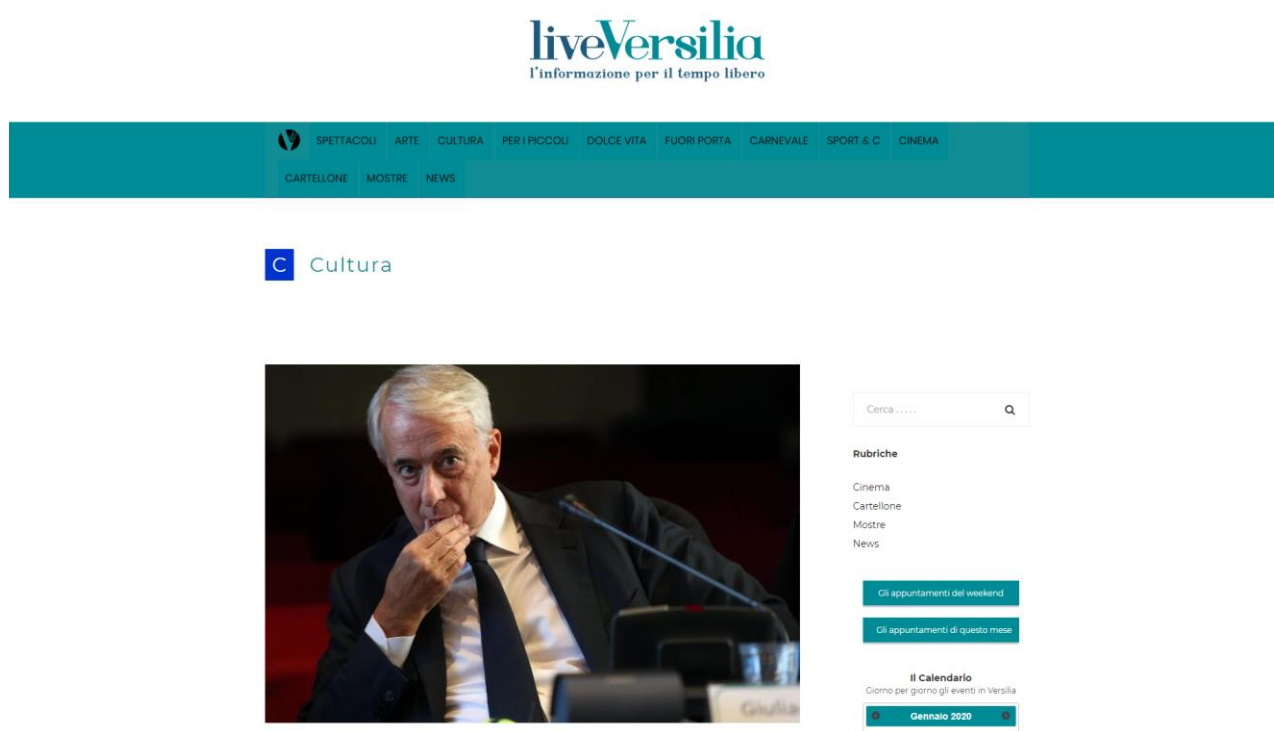


Pisapia a Sant'Anna per parlare di stragi

02 NOVEMBRE 2019

LiveVersilia

<https://www.liveversilia.it/santanna-di-stazzema-giuliano-pisapia-parla-di-piazza-fontana/>



Sant'Anna di Stazzema: Giuliano Pisapia parla di Piazza Fontana

Sabato 9 novembre Giuliano Pisapia intervistato da Paolo Morando sulla strage di Piazza Fontana. L'incontro alle 16,30 al Museo Storico di Sant'Anna di Stazzema. Piazza Fontana è "simbolo del nostro dolore, ma anche del nostro riscatto". Lo disse Giuliano Pisapia, ex sindaco di Milano, e oggi parlamentare europeo. A 50 anni dalla strage, Pisapia ne parla, sabato 9 novembre, a Sant'Anna di Stazzema, intervistato dal giornalista Paolo Morando.

L'appuntamento è alle 16,30 al Museo Storico della Resistenza. Maurizio Verona sindaco di Stazzema, introduce l'incontro. L'ingresso è libero. Si tratta del secondo incontro che Sant'Anna dedica a Piazza Fontana e al suo impatto sulla storia del nostro paese. Lo scorso 5 ottobre Benedetta Tobagi ha presentato qui il suo libro *Il processo impossibile*, dedicato alle vicende giudiziarie legate alla strage. "Non dimenticheremo mai le 17 vittime del terrore stragista di estrema destra", ha detto ancora Pisapia. "Non dimenticheremo mai Giuseppe Pinelli. Non smetteremo mai di chiedere fino in fondo verità e giustizia. Contrasteremo sempre ogni forma di violenza e terrorismo". Paolo Morando è autore del libro *Prima di Piazza Fontana*. La prova generale, un libro-inchiesta, che rivela le verità nascoste di uno dei momenti chiave della storia repubblicana. "Piazza Fontana", commenta il Sindaco di Stazzema, Maurizio Verona, "è una vicenda di mancata giustizia che la avvicina a Sant'Anna di Stazzema. Riflettere su quella strage oggi ci consente di attualizzare la storia".

La strage e il processo

Il 25 aprile 1969, a Milano, due ordigni scoppiano alla Fiera campionaria e all'Ufficio cambi della Banca nazionale delle comunicazioni, alla Stazione centrale, provocando una ventina di feriti. È il primo atto della campagna di attentati che pochi mesi dopo porterà a Piazza Fontana, ai suoi 17 morti e 88 feriti.

Due anni dopo, con un colpo di scena dietro l'altro, il processo chiarirà le dimensioni della macchinazione anti-anarchica innescata da quegli attentati. Una vicenda determinante per comprendere fino in fondo i misteri di Piazza Fontana. Nel 2005 la Corte di Cassazione concluderà sostenendo che la strage di piazza Fontana fu realizzata da "un gruppo eversivo costituito a Padova, nell'alveo di Ordine Nuovo" e "capitanato da Franco Freda e Giovanni Ventura". I due però non erano più processabili in quanto "irrevocabilmente assolti dalla Corte d'assise d'appello di Bari" per questo stesso reato.

RASSEGNA STAMPA CHITI 24 NOVEMBRE 2019



COMUNICATO STAMPA

Vannino Chiti presenta "Le religioni e le sfide del futuro"

Domenica 24 novembre 2019 alle ore 16:00 presso il Museo Storico della Resistenza di Sant'Anna di Stazzema, Vannino Chiti presenta il suo libro "Le religioni e le sfide del futuro. Per un'etica condivisa fondata sul dialogo".

Ne discuterà insieme all'autore Don Armando Zappolini.

Introduce l'incontro il Sindaco di Stazzema Maurizio Verona.

L'ingresso è libero.

Causa guasto alla linea telefonica si prega di contattare il museo per e-mail scrivendo a santannamuseo@comune.stazzema.lu.it

Sant'Anna di Stazzema, 22 novembre 2019

Comunicato a cura di



Sant'Anna di Stazzema Parco Nazionale della Pace- Museo Storico della Resistenza
Tel. +39 0584.772025 - santannamuseo@comune.stazzema.lu.it - Ufficio stampa Simone Tonini 328.01.60304
www.santannadiStazzema.org - www.facebook.com/SantAnnadiStazzema - @SAnnaStazzema

Dettagli sul post

Sant'Anna di Stazzema - Parco Nazionale della Pace
 Pubblicato da Simone Tonioli · 14 novembre 2019

24 novembre ore 16 Museo Sant'Anna di Stazzema
 Vannino Chiti presenta il libro "Le religioni e le sfide del futuro"
 insieme a Don Armando Zappolini e al Sindaco di Stazzema Maurizio
 Verona
 Ingresso libero



DOMENICA 24 NOVEMBRE
ORE 16,00
SANT'ANNA DI STAZZEMA
MUSEO STORICO DELLA RESISTENZA
VANNINO CHITI
 PRESENTA
LE RELIGIONI
E LE SFIDE DEL FUTURO
Per un'etica condivisa fondata sul dialogo
 Ne discute con l'autore
Don ARMANDO ZAPPOLINI
 Introduce
Sindaco di Stazzema
MAURIZIO VERONA

1253 persone raggiunte

Prestazioni del tuo post

27 Reazioni, commenti e condivisioni

Reazione	Sul post	Sulle condivisioni
Mi piace	25	0
Love	1	0
Commenti	0	0
Condivisioni	1	0

29 Clic sul post

Visualizzazioni di foto	Clic sul link	Altri clic
17	0	12

COMMENTI NEGATIVI

Nascondi post	Nascondi tutti i post
2	0
Segnala come spam	Non mi piace più
0	0

Le statistiche indicate potrebbero non essere subito aggiornate rispetto a ciò che viene visualizzato nei post.

1253 Persone raggiunte 56 Interazioni [Mostra in evidenza il post](#)

Tweet

Sant'Anna di Stazzema
 @SannaStazzema

24 novembre ore 16 Museo Sant'Anna di Stazzema
 @VanninoChiti presenta il libro "Le religioni e le sfide
 del futuro"
 insieme a @donZappolini e al Sindaco di #Stazzema
 @VeronaMaurizio
 Ingresso libero



DOMENICA 24 NOVEMBRE
ORE 16,00
SANT'ANNA DI STAZZEMA
MUSEO STORICO DELLA RESISTENZA
VANNINO CHITI
 PRESENTA
LE RELIGIONI
E LE SFIDE DEL FUTURO
Per un'etica condivisa fondata sul dialogo
 Ne discute con l'autore
Don ARMANDO ZAPPOLINI
 Introduce
Sindaco di Stazzema
MAURIZIO VERONA

Persone pertinenti

Sant'Anna di Stazzema
 @SannaStazzema
 Parco Nazionale della Pace di
 Sant'Anna di Stazzema

Vannino Chiti
 @VanninoChiti
 Presidente della XIV Commissione
 Politiche dell'Unione Europea. Eletto al
 Senato della Repubblica Italiana nella
 regione Piemonte. vanninochiti.com

Armando Zappolini
 @donZappolini

Tendenze per te

Di tendenza nella seguente zona: Italia
#terremoto
 1.086 Tweet

Di tendenza nella seguente zona: Italia
#LaBestiaNONdiggiuna
 4.634 Tweet

Di tendenza nella seguente zona: Italia
#ascoltivv

Di tendenza nella seguente zona: Italia
Marattin
 3.258 Tweet

Di tendenza nella seguente zona: Italia
Stati Uniti

[Mostra altro](#)

VersiliaToday

<https://www.versiliatoday.it/2019/11/22/vannino-chiti-presenta-santanna-stazzema-le-religioni-le-sfide-del-futuro/>

The screenshot shows the VersiliaToday website. At the top, there's a navigation bar with categories like NEWS, POLITICA, EVENTI, SPORT, LIFE STYLE, CERCALAVORO, METEO, and CRONACA TOSCANA. The main headline reads: "Vannino Chiti presenta a Sant'Anna di Stazzema 'Le religioni e le sfide del futuro'". Below this, it specifies the date and time: "DOMENICA 24 NOVEMBRE ORE 16,00" and the location: "SANT'ANNA DI STAZZEMA MUSEO STORICO DELLA RESISTENZA". There's also a promotional banner for "WIND SUPER FIBRA" with a price of "TUTTO INCLUSO 26,98€ AL MESE". Below the main text, there's a description of the event: "Domenica 24 novembre 2019 alle ore 16:00 presso il Museo Storico della Resistenza di Sant'Anna di Stazzema, Vannino Chiti presenta il suo libro 'Le religioni e le sfide del futuro'. Per un'etica condivisa fondata sul dialogo". It also mentions the author "Don Armando Zappolini" and the introducer "il Sindaco di Stazzema Maurizio Verona". The entry is marked as "L'ingresso è libero." and shows "(visitato 55 volte, 1 visite oggi)". There are social media sharing buttons for Facebook and Twitter. On the right side, there's a sidebar with a "Di tendenza" section featuring various clothing items like jackets and shoes with discount tags.

Vannino Chiti presenta a Sant'Anna di Stazzema "Le religioni e le sfide del futuro" Domenica 24 novembre 2019 alle ore 16:00 presso il Museo Storico della Resistenza di Sant'Anna di Stazzema, Vannino Chiti presenta il suo libro "Le religioni e le sfide del futuro. Per un'etica condivisa fondata sul dialogo". Ne discuterà insieme all'autore Don Armando Zappolini. Introduce l'incontro il Sindaco di Stazzema Maurizio Verona. L'ingresso è libero.

LiveVersilia

<https://www.liveversilia.it/etica-e-religioni-vannino-chiti-a-santanna-di-stazzema/>

The screenshot shows the LiveVersilia website. At the top, there's a navigation bar with categories like SPETTACOLI, ARTE, CULTURA, PER I PICCOLI, DOLCE VITA, FUORI PORTA, CARNEVALE, SPORT & C., and CINEMA. Below this, there's a sub-navigation bar with "Cultura" selected. The main content area features a large photo of Vannino Chiti. To the right of the photo, there's a search bar and a "Rubriche" section with links to "Cinema", "Cartellone", "Mostre", and "News". Below this, there are buttons for "Gli appuntamenti del weekend" and "Gli appuntamenti di questo mese". At the bottom, there's a section for "Il Calendario" with the text "Giorno per giorno gli eventi in Versilia".

Etica e religioni: Vannino Chiti a Sant'Anna di Stazzema

Domenica 24 novembre Vannino Chiti presenta il suo libro "Le religioni e le sfide del futuro" al Museo della Resistenza di Sant'Anna di Stazzema

Quale contributo daranno le religioni per affrontare le grandi sfide della nostra epoca? Per gestire questioni come la rivoluzione digitale, la questione ambientale, le minacce degli armamenti nucleari?

Su questo si interroga l'ultimo saggio di Vannino Chiti, uomo politico e studioso del movimento cattolico. Intitolato Le religioni e le sfide del futuro. Per un'etica condivisa fondata sul dialogo, il libro si avvale dei contributi di Sumaya Abdel Qader, Vittorio Robiati Bendaud, Simone Siliani e don Armando Zappolini.

E proprio insieme a don Zappolini, Chiti presenterà il suo lavoro domenica 24 novembre alle 16, al Museo storico della Resistenza di Sant'Anna di Stazzema.

Introduce l'incontro il sindaco di Stazzema, Maurizio Verona.

Il libro

La religiosità nel mondo nel suo complesso è in aumento. Non in Occidente, dove la fede si personalizza e spesso è vissuta anche come non appartenenza a una Chiesa, ma a una identità, a una tradizione da proteggere contro le "invasioni". La ricerca di ciò che unisce, del dialogo fra credenti di varie religioni e non credenti, del confronto sui valori comuni può portare alla condivisione di un'etica universale per costruire insieme una via di salvezza spirituale e materiale del pianeta. Il libro di Chiti dà voce a chi crede che questa via sia percorribile, senza chiudersi dentro dogmi o pregiudizi secolari, sia esso cristiano, musulmano, ebreo, di altre fedi o di culture non religiose. La reciproca conoscenza può solo aiutare tutti – credenti e non credenti, laici e uomini di religione – a stabilire una convivenza democratica arricchita dall'apporto di comprensione, volontà di pace, apertura al futuro. Queste pagine, esplorazione corale del sacro nel mondo, vogliono essere un passo in questa direzione.

Vannino Chiti

È stato senatore del Partito Democratico, sindaco di Pistoia e presidente della Regione Toscana, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio nel governo Amato, ministro per i rapporti con il Parlamento nel governo Prodi e vicepresidente del Senato. Attualmente è membro della commissione accademica della Scuola di formazione per il dialogo interreligioso e interculturale di Firenze e collabora con la rivista Testimonianze. È autore di libri e saggi politici.

La Gazzetta di Viareggio

<https://www.lagazzettadiviareggio.it/alta-versilia/2019/11/vannino-chiti-presenta-le-religioni-e-le-sfide-del-futuro/>

The screenshot shows the homepage of the La Gazzetta di Viareggio website. The main header features the newspaper's name and a navigation bar with categories like Prima, Cronaca, Politica, Cultura, Economia, Sport, Enogastronomia, Commercio, and others. Below the header, there are several promotional banners and articles. A prominent article titled "Vannino Chiti presenta 'Le religioni e le sfide del futuro'" is highlighted, mentioning the event on Sunday, November 24th at the Museo della Resistenza in Sant'Anna di Stazzema. The article includes a photo of Vannino Chiti and a quote from the book. Other visible elements include a "SALDISSIMI" sale banner, an Audi advertisement, and a cookie consent notice at the bottom right.

ALTA VERSILIA

Vannino Chiti presenta "Le religioni e le sfide del futuro"

Venerdì, 22 novembre 2019, 14:17

Domenica 24 novembre alle ore 16:00 presso il Museo Storico della Resistenza di Sant'Anna di Stazzema, Vannino Chiti presenta il suo libro "Le religioni e le sfide del futuro. Per un'etica condivisa fondata sul dialogo". Ne discuterà insieme all'autore Don Armando Zappolini. Introduce l'incontro il Sindaco di Stazzema Maurizio Verona. L'ingresso è libero. Causa guasto alla linea telefonica si prega di contattare il museo per e-mail scrivendo a santannamuseo@comune.stazzema.lu.it

ControRadio

<https://www.controradio.it/podcast/le-religioni-e-le-sfide-per-il-futuro-vannino-chiti/>



Le religioni e le sfide per il futuro. Vannino Chiti

9 Ottobre 2019

Podcast

RASSEGNA STAMPA ANAGRAFE ANTIFASCISTA 2019

Il Tirreno 8 giugno 2029



Il Tirreno 9 dicembre 2019

...voti pubblici, e quando, probabilmente un malore, ma sarà l'autopsia disposta dal magistrato di turno (che sarà effettuata oggi) a dirlo con certezza. Al momento la procura di



Luigi Ubaldo Belli

di dolore nella moglie Maria e del figlio Ennio. La sua perdita lascia sgobottimento e vuoto in tutta la comunità fortemarmina». —

NUOVE LAVORAZI
San Rossore, Forte. E anch'vanie dell'Uffimunale, Luigi fatto ben voli

IL LUTTO

L'omaggio della Versilia a Piero Terracina, il superstite della Shoah

VIAREGGIO. Tutta la Versilia si è commossa alla notizia della scomparsa di Piero Terracina, uno degli ultimi sopravvissuti al campo di sterminio di Auschwitz. Aveva 91 anni.

A ricordare il grande valore umano e simbolico di questo personaggio è stato Maurizio Verona, sindaco di Stazzema e presidente del Parco Nazionale della Pace

di Sant'Anna di Stazzema: «La colpa di Terracina fu di essere ebreo - racconta Verona - Ma quale poteva essere la colpa di una persona che liberamente scegliere la propria religione, sceglie di professare il proprio credo insieme alla sua famiglia? Oggi ci sembra tutto così scontato; sembra scontata la nostra libertà di espressione, la libertà di viaggiare, la li-

bertà di leggere, la libertà di professare un credo religioso. Il fascismo ha portato a questo: alla soppressione dei diritti e delle libertà individuali. E dopo 100 anni dalla sua nascita, pare che tanti italiani lo vogliano ancora. Ma ora tocca a noi. Dobbiamo fare la nostra parte, siamo noi le nuove sentinelle della memoria. Non possiamo e non dobbiamo tollerare la rinascita del Fascismo. A Piero Terracina, a tutti i superstiti dei campi di concentramento come della strage di Sant'Anna noi dobbiamo solo dire una cosa: grazie. Ci hanno consegnato un tesoro prezioso da conservare, la memoria. Adesso è il nostro turno: dimostriamo di

avere imparato, dimostriamo di meritare quella fiducia che hanno riposto in noi, dimostriamo di meritarci i diritti e le libertà di cui godiamo grazie a loro. Lo dobbiamo a loro, a noi stessi e ai nostri figli. Alla famiglia di Piero Terracina, le più sentite condoglianze da tutti noi».

Profondo il legame tra Terracina e la Versilia. Lo ricorda anche l'assessore al Sociale di Camaiore, Anna Grazianni: «Ricordo sempre, con una fitta di dolore, il suo racconto alle scuole di Camaiore organizzato dall'allora presidente del consiglio comunale Massimo Ceragioli. Il suo dolore mi fece paura, continuerà a farmene».

POLIZIA STRADA

Ubrizia zigzag

VIAREGGIO. Così un camionista guidava con un rimo di 2,71 g 51enne è stata dalla polizia averlo sottoposto nell'area di s dell'A12. Per l'anche la revoca e rischia un 9.000 euro. Gli agenti di ne di Viareggi

Il Tirreno 12 novembre 2019



Il Tirreno 26 gennaio 2019



RASSEGNA STAMPA TAPPETO DEL MONDO 2019

Il Tirreno

considerazione dei grandi marchi, con un'offerta di altissimo pregio artigianale, di infinito gusto e altissima qualità. Tutte doti che questo uomo semplice e schivo dalla cronaca aveva dentro di sé e che da quasi cinquant'anni trasmetteva, anche al di là delle critiche che pur gli pio-

plagiato una borsa di un celebre marchio che l'aveva trascinato in tribunale. Una brutta storia che l'aveva addolorato. «Se dovessi definire Mauro con una parola direi che era un benefattore – commenta Vasco Franceschi che gli era amico – e, per non equivocare, dico benefattore perché

una chiesa di Sant'Ermete, senza mai barattarla con un seppur minimo cartello pubblicitario. Insomma un vero signore, come attestano tutti quelli che l'hanno conosciuto e frequentato. «Gli va dato il merito di aver fatto molto per il nostro settore», lo ricorda Giovanni Maffei, esprimendo il cordoglio dell'Assocom-

amico eccellente ed eclettico imprenditore, una persona cortese che ha sempre osservato con attenzione l'evolversi turistico del paese. Mauro Volponi lascia un grande vuoto nella comunità tutta». I funerali si terranno stamani alle 11 nella Chiesa di Sant'Ermete. —

Franco A. Calotti

LA MEMORIA

Le donne di tutto il mondo cuciranno un tappeto per le vittime di Sant'Anna

STAZZEMA. Un lungo tappeto colorato di sessanta metri, ottenuto cucendo pezze realizzate e donate da donne di tutta Italia, che il 12 agosto sarà steso a Sant'Anna di Stazzema estendendosi dalla piazza della chiesa all'Ossario che raccoglie le spoglie delle vittime della strage nazista del 1944. Verrà esteso quindi nello stesso giorno in cui i soldati nazi-

sti della sedicesima divisione Reichsführer SS comandata dal generale (Gruppenführer) Max Simon, e da membri della 36ª brigata "Mussolini", travestiti con divise tedesche, salirono nel paese delle Alpi Apuane e massacrarono 560 persone, di cui 130 bambini, la più piccola di appena venti giorni.

È il Tappeto del mondo,

l'iniziativa dell'associazione *I Colori per la pace*, nata nel 2015 per sostenere le attività del Parco della pace di Sant'Anna, che è stata presentata oggi in consiglio regionale a Firenze.

Il tappeto è formato unendo mattonelle di 50 centimetri per 50, realizzate a maglia e all'uncinetto donate dalle volontarie. Il progetto è partito dalla Versilia, hanno spiegato presidente e vicepresidente dell'associazione, Antonio Giannelle e Giusi Catelani, da singole volontarie e gruppi locali di Stazzema, Seravezza, Forte dei Marmi e Pietrasanta, ed è andato crescendo coinvolgendo donne di tutta Italia.

«È un lavoro potenzial-

mente infinito – ha commentato Catelani – e finché continueranno a inviarci le pezze, noi continueremo a cucirle insieme».

«Stazzema è un riferimento per tutta la Toscana – ha detto il presidente del consiglio regionale, Eugenio Giani, con il direttore del Parco della pace, Michele Morabito e l'assessore alla cultura di Stazzema, Serena Vincenti – e il tappeto della pace, realizzato a mano da tante donne, tanto bello quanto intenso per i valori che rappresenta, è lo stringersi della comunità in un messaggio di pace universale. In Toscana non c'è luogo più indicato di Sant'Anna di Stazzema per ospitarlo». —

AMBIENTE

Il Parco finanzia il percorso dei castagni

STAZZEMA. A scopi didattici verrà finanziata dal Parco delle Alpi Apuane la cartellonistica del percorso dedicato alla selva di Canal Verde (Pomezzana di Stazzema). È un'area ricca di castagni, che necessita di essere ampliata e sostituita dai danni prodotti negli anni dagli eventi atmosferici. Il percorso – che si trova sotto l'abitato de Le Calde per la precisione – è un'esperienza che arricchisce l'offerta informativa e culturale per la realizzazione della filiera produttiva della castagna locale. In totale il Parco ha dirottato su questi tipi di interventi 10 mila euro. Sono progetti finanziati con il bando per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione e installazione di pannelli informativi lungo i percorsi pedestrati d'interesse ambientale, culturale e turistico del Parco Regionale delle Alpi Apuane. Altri due proposte finanziate sono il sentiero dell'Orto Botanico di Pian della Fioba, un percorso di storia e natura intorno al paese di Resceto, e la nuova cartellonistica per il percorso turistico-didattico del geosito della Valle del Lucido con 10 pannelli illustrativi. —



Le donne coinvolte nel progetto al lavoro per cucire il Tappeto

A centinaia si stanno impegnando per realizzare un maxi-tessuto che abbellirà Sant'Anna di Stazzema nella ricorrenza della strage

La pace è come un tappeto fatto di mille colori e tenuto insieme dalle donne

L'INIZIATIVA

Cucire un tappeto per cucire esperienze, storie, racconti, per stare insieme: è il Tappeto del mondo. Un'iniziativa dell'Associazione Colori per la Pace, con il patrocinio del Parco nazionale della

pace di Sant'Anna di Stazzema, con l'obiettivo di realizzare un grande manufatto di tessuto per unire simbolicamente l'Ossario di Sant'Anna di Stazzema e la Piazza della Chiesa. Un modo diverso di costruire la pace che ha avuto un immediato riscontro. Centinaia di donne da tutta Italia stanno realizzan-

do piastrelle di tessuto 50cmx50cm che via via vengono cucite: due gruppi di lavoro si riuniscono settimanalmente a Stazzema al Palazzo della Cultura ed in Valiana a Forte dei Marmi, coordinati dall'assessore del Comune di Stazzema Serena Vincenti e da Giusi Catalani, vicepresidente dell'Asso-

ciazione Colori per la Pace, ideatrice del progetto. Ma ci sono persone al lavoro anche in tutta la Toscana tramite la rete delle Pubbliche Assistenze, e in altre regioni. Dalla Calabria alla Lombardia, passando per il Lazio ed addirittura anche all'estero in Ucraina, Germania o in Romania.

Al progetto ognuno può contribuire con una sua "mattonella" da cucire poi assieme alle altre.

Donne che dedicano un po' del loro tempo per mettere un mattoncino nel grande mosaico del mondo che il Tappeto vuole simbolicamente rappresentare, come a dire che colori diversi possono stare assieme e convivere vicini e diventare un qualcosa di unico e bellissimo, perché la diversità può essere una ricchezza: c'è la sarta professionista e quella che lo fa a scappatempo, c'è il grup-

po di Per te donna, l'associazione fondata da Giovanna Rossi, residente a Stazzema, che si occupa delle donne che devono sottoporsi a cure chemioterapiche, ci sono alcune donne dell'Associazione Martiri di Sant'Anna di Stazzema, ci sono donne da tutte le frazioni di Stazzema, da tutta la Versilia, a Forte dei Marmi si lavora con solerzia: sono donne che semplicemente credono nei valori dello stare assieme e del costruire qualcosa come persone in un mondo in cui si dice che trionfi l'individualismo.

Il risultato è già straordinario: il tappeto, che ha una base di un metro e mezzo (tre pezzi affiancati) ha già raggiunto in un mese e mezzo 60 metri di lunghezza e potenzialmente avrà una lunghezza infinita, come il mondo, come i valori che si intendono affermare di fratellanza, verrebbe da dire di sorellanza, perché sono soprattutto le donne protagoniste di questo progetto. Il Tappeto dopo la presentazione al consiglio regionale, sarà esposto a Vinci, e nella sua interezza poi a Sant'Anna di Stazzema il prossimo 12 agosto.

Quel giorno del 1944 le donne furono tra le maggiori vittime della strage assieme ai loro figli: cucendo la pace si renderà loro omaggio. Si riscopre un'arte, il cucito nelle sue mille sfaccettature, che sembra appartenere al passato, ma ancora capace di mettere assieme le persone ed unire, cucendo assieme vite vissute per ricordare vite spezzate, per dire mai più ad ogni forma di violenza. —

di FICHELA/ALFONSO BIGNARDI

Francesca Bazzoni, counselor, e da Max Strata, ecologo e formatore. Info e iscrizioni al 335- 434072.

marinate, muscoli ripieni, risotto di mare e i cenci. Per informazioni 0584-322222.

cammino. Ad intervistare l'autore sarà il giornalista Andrea Montaresi.

A Sant'Anna il "tappeto del mondo"

Un'installazione lunga un chilometro

UN TAPPETO lungo almeno un chilometro nel segno della solidarietà e della pace. Si chiama «Il tappeto del Mondo» ed è stato presentato ieri, a Firenze, nella sede del Consiglio regionale della Toscana, dall'associazione «I colori per la pace», nata nel 2015 a sostegno del Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema. Presenti alla conferenza il presidente del Consiglio regionale, Eugenio Giani, l'assessore alla cultura di Stazzema Serena Vincenti, il direttore del Parco Nazionale della pace Michele Morabito, il presi-

dente dell'associazione I Colori per la pace Antonio Giannelli e la vicepresidente Giusi Catelani. Dopo aver fatto disegnare e colorare bambini provenienti da 112 paesi del mondo, raccogliendo le loro opere, per il 2019 l'associazione si è lanciata in un nuovo progetto, per coinvolgere le donne di

tutto il mondo nella realizzazione di un tappeto senza misure, che parli il linguaggio della solidarietà e della pace, dicendo no a ogni violenza. In una ventina di giorni sono già arrivati circa 2 mila pezzi (vengono chieste 'mattonelle' di 50 per 50 centimetri), realizzati in stoffa, cotone o lana. Gli organizzatori puntano a raggiungere un chilometro di lunghezza, dall'ossario di Sant'Anna di Stazzema alla chiesa. Ma, successivamente, il tappeto potrà continuare a crescere all'infinito. «Una bella testimonianza concreta e autentica - ha esordito il presidente Eugenio Giani - che è stata possibile

grazie al lavoro delle tante donne che partecipano a costruire questo tappeto dalla lunghezza potenzialmente infinita, che io preferisco chiamare coperta, nel ricordo dei plaid fatti a mano dalla nonna, che proteggevano dal freddo e non solo». «Questo lavoro avrà la sua massima visibilità durante la commemorazione del 12 agosto 1944, anniversario della strage di Sant'Anna di Stazzema - hanno continuato i presenti - e rappresenterà la forza della pace e della solidarietà contro la cattiveria allo stato puro della barbarie nazista».

La memoria

L'ANNIVERSARIO DELL'ECCIDIO NAZIFASCISTA



Antonio Giannelli, Giusi Catelani (associazione "I colori della pace") e Maria Vittoria Nardini (Casa delle donne Viareggine) nella redazione del Tirreno con un pezzo del maxi tappeto lungo oltre un chilometro. A lato, dall'alto: i pezzi arrivati dalla Romania in una foto con le donne che li hanno realizzati; il gruppo delle cucitrici, a Cardoso, in occasione della scorsa Festa delle donne

Un chilometro di tappeto con i colori del mondo

Sarà esposto per la prima volta per intero il 12 agosto a Sant'Anna i quadrati che lo compongono sono arrivati dall'Italia e da tanti continenti

VERSILIA IX

Donatella Francesconi

STAZZEMA. Un chilometro di quadrati di tessuto, misura 50 per 50 centimetri, realizzati con varie tecniche e vari materiali e cuciti dal gruppo di donne che si è stretto intorno al progetto lanciato dall'associazione «I colori per la pace», preside Antonio Giannelli, vicepresidente Giusi Catelani, anima del successo dell'iniziativa. «A Sant'Anna morirono soprattutto donne e bambini», ricorda Catelani illustrando il progetto: «Ed io volevo realizzare qualcosa che coinvolgesse le donne di tutto il mondo. Così ho pensato a qualcosa che fosse creativo, per una fare che crescesse comunità».

E così è stato, perché ancora in questi giorni - con il tappeto che per la prima volta sarà mostrato per intero in occasione dell'anniversario dell'eccidio nazifascista di Sant'Anna - il gruppo di donne che da sette mesi si ritrova a Cardoso è al lavoro per completare il manufatto con gli ultimi "quadrati".

«L'obiettivo iniziale», spiegano ancora i membri dell'associazione, «era riuscire a coprire la lunghezza dell'Ossario alla chiesa: obiettivo ampiamente raggiunto e superato. Attualmente, avendo oltre 2 mila pezzi, il tappeto ha raggiunto la lunghezza di oltre 1 chilometro per 1,50 metri di

L'OPUSCOLO

Dal Forato al resto del mondo portando pace

"I colori per la pace" è la brochure che sarà distribuita il 12 agosto a Sant'Anna per raccontare il lavoro che ha portato al tappeto. Molto bella la copertina dell'opuscolo, con il serpente colorato del tappeto che sbrucia il monte Forato, tocca il pontile di Forte dei Marmi e fa il giro del mondo per portare il messaggio di pace che parte dalla martoriata terra di Versilia.



con una generosità straordinaria. Un vero e proprio esempio di persone singole che hanno voluto partecipare si sono aggregate - tantissime associazioni, anche che occupano disgregati figli, disagio psichico, disabili. Molti ragazzi sono venuti alle nostre sezioni di cucitura». E ancora il racconto di Catelani, «e ci hanno regalato i loro splendidi lavori che hanno impresso i contenuti

va a veglia», sottolinea Giannelli.

Al progetto hanno aderito anche gli studenti della scuola media "Pellegrini" di Massarosa, nell'ambito di un lavoro sull'inclusione fatto in collaborazione con la Casa delle donne di Viareggio. Gli studenti hanno riprodotto su stoffa disegni sul tema dell'accoglienza. Ma l'occasione della realizzazione del tappeto è stata anche un grande esempio di dialogo tra comunità e popoli diversi. Sono arrivati contributi da tutta Italia, ma anche da Canada, Stati Uniti, Argentina, i Paesi Baschi, Romania, Ucraina, Ecuador. E perfino da una sezione maschile del carcere Don Bosco, a Pisa, con detenuti che hanno cucito su stoffa. Un pezzo è arrivato da Marsala, in Sicilia.

Ogni mattonella - sottolinea Catelani - è un pezzo di storia di coloro che l'hanno prodotta. Ci sono i lavori delle donne che hanno portato pezzi di stoffa che ricordano i figli morti in montagna, sulle nostre Apuane. Ed è emerso il bisogno di riconoscimento che ogni comunità porta con sé».

Molte le tecniche utilizzate: uncinetto, frett, lavini in stoffa, tessitura su telaio artigianale (le tessitrici dell'Alta Versilia). Hanno dato il loro contributo Longobucco, in Calabria, conosciuto come il paese dei tappeti, Trivento (Molise), noto come il paese dell'uncinetto). E l'associazione versilese è stata invitata per offrire alla Fiera tessile che si terrà a Ferrara, mentre il 6 settembre l'esperienza del tappeto sarà al museo del tessuto di Prato. Ma l'appuntamento più atteso è quello nella Capitale dove il tappeto sarà esposto davanti al Colosseo in occasione delle iniziative per la Giornata nazionale della pace (20-21 settembre). L'associazione è stata coinvolta dagli organizzatori dell'appuntamento italiano, l'associazione "Rimpie-

Orazione ufficiale del ministro degli Esteri

Il ritrovo per il 12 agosto è, come sempre, in piazza della Chiesa alle 9. Dopo la deposizione della corona, alle 10,15 si celebrerà la Messa sul sagrato. Il corteo dei partecipanti, autorizzati compressi, raggiungerà poi l'Ossario intorno alle 10,45 dove l'orazione ufficiale sarà tenuta da Enzo Moavero Milanesi, ministro degli Esteri. Sono previsti anche gli interventi del sindaco di Stazzema, Maurizio Verona, e di Cristoforo Fieschi, sindaco di Moers. Sarà presente il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi.

Il servizio navetta, nella giornata del 12, sarà attivo dalle 7 fino alle 12.

Nella serata dell'undici agosto si terrà invece (dalle 21,15) la fiaccolata silenziosa: partenza dalla chiesa ed arrivo all'Ossario.

Trasferta al Colosseo all'insegna della pace

I comuni di Forte dei Marmi e Stazzema presenti alla manifestazione internazionale

VERSILIA protagonista a Roma in occasione delle celebrazioni per la Giornata Internazionale della Pace, ospite dell'evento al Colosseo organizzato da Peace Run Italia in collaborazione con l'associazione I Colori per la Pace. È stato proprio grazie a quest'ultima realtà (che ha sede nel Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna ma i cui membri provengono da tutta la Versilia storica), che i comuni di Forte dei Marmi e Staz-

IN MOSTRA

Esposto il Tappeto del Mondo, già installato a Sant'Anna, insieme ai disegni dei bambini

zema hanno potuto avere un ruolo da protagonisti all'interno della manifestazione. Sul palco, assieme a 39 ambasciatori e a 9 filiali straniere dell'associazione versiliese, sono intervenute infatti la presidente del consiglio comunale di Forte dei Marmi, Simona Seveso, e l'assessore alla cultura del comune di Stazzema Serena Vincen-



DELEGAZIONE La presidente del consiglio comunale Simona Seveso e l'assessore Serena Vincenti con le rappresentanze locali a Roma

centi. Per l'occasione Simona Seveso ha letto ai numerosi presenti il protocollo d'intenti, firmato anche dal sindaco Bruno Murzi, con cui il Comune fortemarmino aderisce al gruppo di lavoro nazionale per la Giornata Internazionale della Pace, affiancando Peace Run Italia e l'associazione I Colori per la Pace. L'assessore Vincen-

ti di Stazzema ha parlato invece dell'impegno del proprio Comune a promuovere costantemente la pace nel ricordo dei tragici fatti di Sant'Anna e dell'importanza del ruolo svolto dall'associazione I Colori per la Pace, attiva con i suoi progetti in tutto il mondo.

MOLTO apprezzato da parte di

tutti i presenti il Tappeto del Mondo, frutto dell'unione di stoffe e lavori all'uncinetto inviati da ogni parte d'Italia e da altri 112 Paesi: il maxi tappeto è già stato esposto per la prima volta a Sant'Anna per la commemorazione della strage, ed è stato così esibito sugli spalti del Colosseo alla presenza di alcune tessitrici versiliesi e illustrato al nutrito pubblico dalla coordinatrice del progetto, Giuseppina Catelani. Sulle note dell'inno europeo suonato dalla banda dei carabinieri, il presidente di Peace Run Italia Alfredo De Joannon e il presidente dell'associazione I Colori per la Pace, Antonio Giannelli, hanno inaugurato la mostra «Colors of Peace» composta dai 5mila disegni realizzati da bambini provenienti da 126 Nazioni. Tra le opere dei bambini che circondano il Colosseo, ci sono anche quelle frutto della creatività dei bambini dell'istituto comprensivo di Stazzema, della scuola canossiana di Forte dei Marmi e delle associazioni versiliesi la Margutiana Arte e Il Paese dell'Autremonde.



Arte e artigianato Conferenza di Cna sulla formazione

PARTECIPATA la conferenza formativa sul tema «Contaminazioni - Quale confine fra arte e artigianato artistico» che si è tenuta alle Scuderie Granducali. La prima relazione ha riguardato «Marmo-filiera e artigianato di qualità» tenuta da Antonio Chiappini (coordinatore regionale Cna Costruzioni), cui sono seguiti gli interventi di Daniele Cardini (coordinatore Cna Marmo Lucca) su «Esperienze di recupero e valorizzazione degli scarti di marmo» e di Sabrina Sguanci (designer e professoressa accademia belle arti di Firenze e Isia Faenza) su «Il Dna

La Repubblica online 11 agosto 2019

<https://firenze.repubblica.it/cronaca/2019/08/12/foto/stazzema-233467549/1/#1>

la Repubblica **FIRENZE**

Sant'Anna di Stazzema, 75 anni dall'eccidio: srotolato un lungo tappeto colorato per le vittime

Slide show 1 di 14

Chiedi

Settantacinque anni fa, era il 12 agosto 1944, i soldati tedeschi misero a ferro e fuoco Sant'Anna di Stazzema, paesino dell'Alta Versilia dove avevano trovato rifugio migliaia di sfollati in fuga da guerra e bombardamenti. Furono uccise 560 persone, fra cui decine di donne e bambini. Fu uno degli eccidi più efferati compiuti durante la seconda guerra mondiale. In tanti, a 75 anni da quella strage, hanno voluto partecipare alla cerimonia in ricordo delle vittime che si è svolta oggi. Tra i presenti anche il ministro degli Esteri, **Enzo Moavero Milanesi**, che ha annunciato che firmerà l'annullamento del Comune. «Non è la prima volta che sono qui - ha spiegato - ma è la prima volta da ministro in un importantissimo anniversario di un atto orribile che non deve più accadere». Lungo tutto il paese e alle case è appeso il «tappeto del mondo», formato da migliaia di pezzi colorati provenienti da tutte le parti del mondo a sostegno del Parco della Pace di Sant'Anna di Stazzema. «Questo tappeto è molto bello, i colori simboleggiano la vivacità della vita - ha osservato Moavero -. In un luogo che è stato un luogo di morte vedere questi colori è molto importante. Non dobbiamo pensare che la guerra sia solo qualcosa del passato». (Foto Met - Città Metropolitana di Firenze) [Leggi l'articolo](#)

(Foto di Met - Città Metropolitana di Firenze e di Michele Proci)

TGCOM24

https://www.tgcom24.mediaset.it/cronaca/foto/srotolato-il-tappeto-del-mondo-nel-75esimo-dell-eccidio-nazista-di-sant-anna-di-stazzema-mattarella-chi-dimentica-e-piu-debole_3101152-2019.shtml



Il Messaggero 4 marzo 2019

https://www.ilmessaggero.it/spettacoli/cultura/sant_anna_di_stazzema_tappeto_pace_anniversario_strag_e_nazista-4339060.html



A Sant'Anna di Stazzema si prepara il “Tappeto della Pace” per i 75 anni della strage nazista

Lunedì 4 Marzo 2019

Donne di tutto il mondo al lavoro per la pace. Dopo aver fatto disegnare i bambini di 113 diversi Paesi, quest'anno l'associazione «Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema» (Lucca), la città tristemente nota per l'eccidio nazista del '44 in cui morirono 560 persone tra cui 130 bambini, ha organizzato un nuovo progetto intitolato «Tappeto del mondo». Il tappeto è costituito da un insieme di manufatti di 50 x 50 cm assemblati e avrà una lunghezza potenzialmente infinita. L'iniziativa verrà presentata il 6 marzo alle 12.30 a Palazzo del Pegaso a Firenze. Saranno presenti tra gli altri il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani, l'assessore alla cultura del Comune di Stazzema Serena Vincenti e il direttore del Parco Nazionale della pace Michele Morabito. Alla presentazione verrà portato un pezzo di 10 metri di tappeto, destinato ad allungarsi nei prossimi mesi. Il Tappeto del Mondo sarà esposto per la prima volta a Sant'Anna di Stazzema nell'ambito delle celebrazioni del 75esimo anniversario della strage, avvenuta il 12 agosto del '44.

Sommario Rassegna Stampa 2MUV 2019

Pag. 1 – Copertina
Pag. 2 – Rassegna stampa Sant’Anna di Stazzema 2019 - Presentazione
Pag. 3- Giorno della Memoria 2019
Pag. 13 – Targa Leopolda Bartolucci
Pag. 17 – Giorno del Ricordo 2019
Pag. 20 – Comitato Scientifico
Pag. 21 – Condufuri
Pag. 25 – Presentazione libro Vezzoni 9 marzo
Pag. 27 – Orario museo marzo/aprile
Pag. 33 – Nibali 14 marzo
Pag. 34 – Visita Presidente Camera Fico 12 aprile
Pag. 53 –Presentazione Calendario artistico 21 aprile
Pag. 57– Festival “La prima cosa bella”, Cerimonia 25 aprile 2019
Pag. 95– Forum Giovani a Sant’Anna di Stazzema 3/4 maggio Sant’Anna di Stazzema
Pag. 100 – Presentazione libro Murgia 18 maggio
Pag. 108 –La memoria partecipata, 2 Giugno Festa della Repubblica Pag. 240 Presentazione libro Chiti
Pag. 122- D’ogni vostra voce 3 agosto
Pag. 127- Un fiore a Sant’Anna 4 agosto
Pag. 139 – Cerimonia 11 agosto 2019
Pag. 145 – 12 agosto 2019 74° Anniversario strage Sant’Anna di Stazzema
Pag. 195 – Ich War Da rappresentazione teatrale 19 settembre
Pag. 198 – Raduno di Pace 21 settembre
Pag. 210 - Visita Sindaca Roma Virginia Raggi 27 settembre
Pag. 221 – Visita SPD 28 settembre
Pag. 222 – Presentazione libro Tobagi 5 ottobre
Pag. 228 – Iniziativa Il Tirreno per i lettori 7 ottobre
Pag. 230 – Presentazione libro De Giovanni con Guadagnucci 25 ottobre
Pag. 234 – Presentazione libro Pisapia 9 novembre
Pag. 240 – Presentazione libro Chiti 24 novembre
Pag. 245 Anagrafe Antifascista
Pag. 247 Tappeto del Mondo
Pag. 253- Indice

Rassegna stampa 2019



Ufficio stampa
Simone Tonini